LA STAMPA

ANNO 126. N. 99 · SABATO 11 APRILE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 820; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,05; *USA WEST COAST $ 2,50.

Quarta vittoria consecutiva dei conservatori, Kinnock pronto a lasciare

Major spegne il sogno laborista

Autobomba nella notte a Londra, due morti

LA PAROLA SOCIALISMO

SI è puntualmente ripetuto il paradosso del giugno 1987, anno dell'ultima vittoria elettorale di Margaret Thatcher. Alla distanza di cinque anni, si è riavuto un risultato secco che vede i laboristi, quasi vincenti in campagna elettorale, perdere duramente le elezioni. Per la seconda volta l'infaticabile Neil Kinnock, che ha dominato per settimane il video, i giornali, le conferenze stampa, gli asili nido, i cantieri operai, esce sconfitto dal confronto con i tory neppure rappresentati dalla carismatica e leonina Thatcher, ma soltanto dall'anemico e modesto John Major.

Lo scacco laborista è quindi in ogni senso bruciante oltreché inatteso. La riscossa non c'è stata. «L'ultimo giorno del thatcherismo», già biblicamente preannunciato da Kinnock l'11 giugno 1987, non è arrivato neppure stavolta. Nessuna cosmesi ha giovato alla credibilità del nuovo volto laborista: né l'abbandono del pacifismo a oltranza, né la riconversione all'europeismo, né la promessa di battere la recessione con metodi moderati, né l'impegno di ridare slancio e competitività all'economia su basi di mercato sono riusciti a spostare il bilancio del consenso popolare a sinistra.

Non ha fatto deviare l'orientamento prevalentemente conservatore del voto neppure il clamoroso editoriale del «Financial Times», il giornale pilota della City, che alla vigilia aveva invitato gli elettori a disertare il pachiderma tory indebolito e imbolsito, premiando la modernizzazione europeista del Labour.

Kinnock insomma, nonostante tutti i punti in suo apparente vantaggio, nonostante il calo di smalto e di tono dei tory orfani della grinta della Thatcher, non è riuscito a guadagnare la fiducia maggioritaria dei cittadini col suo pur equilibrato programma sociale ed economico. Il nuovo look borghese del Labour si è incrinato, agli occhi dell'elettorato, in particolare sulla questione fiscale.

La maggioranza dei britannici ha mostrato di temere che, nonostante le promesse, una vittoria laborista avrebbe potuto significare un aumento delle imposte: soprattutto la nuova classe media, cresciuta sotto le ali del «capitalismo popolare» thatcheriano, ha rifiutato di arrischiare il suo voto a sinistra.

Così, si prolunga e ripete anche in Inghilterra una generalizzata sfiducia europea nei partiti che si richiamano alle politiche e agli ideali socialisti.

Il sorprendente risultato uscito dalle urne britanniche sembra riconfermare il blocco che i socialisti hanno subito in Italia, lo smacco più profondo che li ha fatti arretrare in Francia, le difficoltà che attraversano in Germania, le incertezze che stanno già affrontando in Spagna. Si direbbe che il vento corrosivo dell'Est, il crollo dei sistemi comunisti, pur criticati e combattuti per decenni da tanti partiti socialisti occidentali, ne incrini ciò nonostante le fortune agli occhi degli elettori indigeni. Il termine stesso di «socialismo», di cui i comunisti hanno sempre e truffaldinamente abusato, stinge oggi negativamente sui partiti della sinistra democratica europea.

Non giova ad essa neppure il fatto che molti ex partiti comunisti abbiano adottato il nome di «partito socialista» in Serbia, in Bulgaria, in Croazia, in Ungheria, in Polonia. Uno dei primi a prendere atto di questa crisi insidiosa, indotta dal tracollo comunista, è

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

LONDRA. La clamorosa vittoria dei conservatori, la quarta consecutiva, è stata funestata da un attentato. Nella notte un'autobomba è esplosa nel centro di Londra, vicino alla Borsa; i morti sono due, 50 i feriti ma il bilancio potrebbe salire. E' probabile che si tratti di un'operazione dell'Ira. E' quindi durata poco la festa dei conservatori che, con 10 seggi in più della maggioranza assoluta, hanno fatto sfumare il sogno del laborista Kinnock, pronto a dimettersi. (nella foto la gioia di Major davanti al 10 di Downing Street).

Mario Ciriello e Paolo Patruno ALLE PAGINE 2 e 3

Napoli, drogati si tagliano le vene

Due terroristi dell'Aids In ospedale è il panico

Schizzi di sangue, poi si barricano Li hanno storditi con un sonnifero

NAPOLI. Notte di terrore all'ospedale Cotugno. Due giovani pregiudicati malati di Aids, agli arresti domiciliari ma ricoverati in una stanza del reparto infettivi, hanno devastato il reparto in preda a raptus e forse ubriachi. Si sono feriti mani e volto con pezzi di vetro, hanno minacciato di infettare col loro sangue infermieri, poliziotti e medici, si sono barricati per tutta la notte. Ieri nel primo pomeriggio, evacuato il reparto dai quaranta pazienti che vi sono ricoverati (ci vorranno almeno cinque giorni per renderlo di nuovo operativo) i medici sono riusciti a bloccarli.

Hanno spacciato per antitetanica una fiala di Valium, poi iniettata nelle vene dei due. Storditi e quindi medicati, Mario Di Mauro e Salvatore Riccio, 26 e 30 anni, ora sono rinchiusi in una cella del carcere di Poggioreale.

Immediata la protesta del personale dell'ospedale napoletano: il direttore sanitario ha chiesto l'intervento del prefetto per garantire le norme di sicurezza di malati e operatori.

Mariella Cirillo A PAGINA 18

Mario Di Mauro

Forlani conferma di volersi dimettere. «E neanche io sono più indispensabile», gli fa eco Andreotti

Cossiga: «Me ne vado, forse tra sette giorni»

Intervista con il Capo dello Stato: ma non è il pds che mi caccia

I treni si fermano per 24 ore

Le Ferrovie avvertono i Cobas «Niente aumenti a chi sciopera»

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 12

Farouk, una pista piemontese

Chiedevano tre miliardi al padre i nordafricani presi a Biella

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

L'Etna minaccia Zafferana

Lava a un chilometro dal paese e avanza a cento metri l'ora

di Fabio Albanese A PAGINA 14

ROMA. Freme e scalpita Cossiga mentre vede dipanarsi il teso e confuso dibattito democristiano. La dc chiede tempo, anzi, se lo vuole prendere. «Io ho intenzione di affidare l'incarico di formare il governo in tempi brevissimi» dice, invece, il Presidente della Repubblica a Cariglia e Altissimo che consulta in mattinata. Per forzare i partiti a spicciarsi ribadisce che potrebbe dimettersi entro sette giorni. E chiarisce: «Comunque non è il pds che mi caccia».

Il discorso delle dimissioni è diventato quasi un ritornello anche nella dc. Lo ha ripetuto il segretario Forlani, nonostante la richiesta della stragrande maggioranza del partito di recedere da tale proposito.

E gli fa eco Andreotti: «A Palazzo Chigi sono rimasto abbastanza. Non c'è necessità che ci resti di più e non vedo l'ora di occupare il mio banco di parlamentare privilegiato a Palazzo Madama».

Rapisarda e Mazzolini A PAG. 4 E 5

DIARIO DEL QUIRINALE

«Non posso scioglierli»

ROMA. «Presidente Cossiga, perché vuole dimettersi?». Risposta: «Perché un altro può sciogliere il nuovo Parlamento».

Paolo Guzzanti A PAG. 4

PARLA INGRAO

«La novità Martelli»

ROMA. Pietro Ingrao: «Nessuno può ritenermi così cieco o indifferente alla novità Martelli. Il discorso va approfondito».

Pierluigi Battista A PAGINA 7

Clamoroso, i bestsellers di Gino & Michele al 1° e 2° posto della classifica di Tuttolibri

E alla fine le formiche si sollazzano

ADESSO si morderanno la coda. Come minimo s'incazzeranno fra di loro. Chi? Ma «le formiche» di Gino e Michele. Basta guardare la classifica dei bestsellers di «Tuttolibri» di questa settimana.

Al primo posto figura «Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano» e al secondo posto l'atto secondo: «Anche le formiche nel loro piccolo...». Stessi gli autori, diversi gli editori. La prima raccolta fu pubblicata l'anno scorso da Einaudi, la seconda, da una decina di giorni, da Baldini & Castoldi.

Le prime formiche sono in classifica da 53 settimane. Vedremo ora che cosa succederà con questa seconda puntata di battute, aforismi, spiritosaggini, da Woody Allen a Zuzzurro & Gaspare. Ciò che mai era successo è che libri di uno stesso autore raggiungessero i vertici non solo della nostra classifica, ma anche quelle di altri istituti di rilevamento.

Chi starà, sornionamente, fregandosi le mani è Oreste del Buono, perché è lui l'inventore del caso «formiche & Gino & Michele». Quando li pubblicò da Einaudi, nella sua collana tascabile, accadde un putiferio. Lo Struzzo di Gramsci e Lukács, di Volponi e Calvino, non digerì il chiodo, un chiodo d'oro, e ci fu una levata di scudi. Del Buono emigrò alla Baldini & Castoldi, dove c'era Alessandro Dalai, anche lui accusato di «formichismo» ma alto dirigente di entrambe le case editrici. Una lotta, dunque, fra autori contro se stessi, fra case editrici cugine, fra stesse reti di vendita.

Le formiche Einaudi, hanno, intanto superato le settecentomila copie mentre quelle di Baldini & Castoldi si avviano al traguardo delle centomila. E il fenomeno crea negli editori concorrenti ridicoli paradossi. La Bompiani, pochi giorni fa, ha mandato in libreria un libro di Marcello Marchesi, «Il malloppo», con una fascetta che diceva: «L'autore di *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano*».

Il povero Marchesi, che si merita qualcosa di più, alla memoria, è l'autore di quella felice battuta, diventata poi il titolo fortunatissimo.

La inspiegabile tenuta delle battute di Gino & Michele a quel titolo deve molto, deve soprattutto a quel «s'incazzano» scritto sul classico bianco Einaudi, che nella casa dello Struzzo volevano trasformare in «piangono». Ma forse anche al clima, leghista e no, generale. E chissà che a questo punto fra quelli che «piangono» non ci sia uno struzzo in più.

Nico Orengo

Gino & Michele

Il consiglio dell'Ente rinviato a giudizio per la nomina del direttore artistico

«Un chimico non guidi la Scala»

La Corte dei conti sconfessa la scelta di Mazzonis

ROMA. Cesare Mazzonis, laureato in chimica, non aveva alcuna competenza a ricoprire l'incarico di direttore artistico della Scala dal 1983 a poche settimane fa. Inflessibile, la Corte dei conti ha citato in giudizio «per danno erariale» l'ex sindaco Carlo Tognoli, il sovrintendente Carlo Maria Badini e l'intero consiglio di amministrazione dell'Ente lirico, responsabili della nomina.

Secondo la Corte dei conti, il Teatro alla Scala ha violato la norma che stabilisce tassativamente che i direttori artistici siano «musicisti» scelti «tra i più rinomati» e abbiano «comprovata esperienza teatrale». Mazzonis invece «non possiede alcun diploma in campo musicale, né alcun attestato di studi di composizione o di esecuzioni come strumentista» e dal suo curriculum «non risulta comprovata nemmeno una specifica competenza teatrale».

Una telefonata di avvertimento, mezz'ora dopo le esplosioni, polverizzato un palazzo

L'Ira insanguina la festa tory

Strage annunciata alla stazione Waterloo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appena chiuse le urne, l'Ira si è ripresentata ieri sera a Londra con una serie di sanguinose esplosioni nella zona della City che hanno provocato almeno due morti e una cinquantina di feriti, secondo le prime informazioni fornite da un portavoce della polizia. Per gli esperti della squadra antiterrorismo di Scotland Yard, questo tragico attentato potrebbe essere la risposta dell'Ira alla mancata rielezione a Belfast di Gerry Adams, il presidente del Sinn Fein, il braccio politico dell'esercito repubblicano irlandese.

Adams è stato battuto alle elezioni di giovedì da un rappresentante della lista socialdemocratica Sdlp, il dottor Joe Hendron, candidato di un gruppo di emanazione della comunità cattolica in Ulster ma che condanna recisamente l'uso della violenza a differenza del Sinn Fein, che fiancheggia l'attività dell'Ira.

L'attentato è avvenuto alle 22 circa (ora italiana) ed è stato preceduto da una telefonata d'allarme indirizzata alla stazione ferroviaria di Liverpool Street da un uomo dal marcato accento irlandese, il quale citando una parola in codice per autentificare la chiamata, ha annunciato che una bomba sarebbe esplosa 20 minuti dopo su un furgone bianco parcheggiato nella zona della City. Immediatamente è scattato l'allarme, sono accorse squadre di poliziotti e di artificieri. Ma il tempo a disposizione per le ricerche era minimo senza una localizzazione più precisa. E difatti non è stato possibile impedire l'esplosione, seguita, secondo notizie non confermate ufficialmente, dallo scoppio di altri tre ordigni, sempre nell'area attorno allo Stock Exchange.

Una bomba sarebbe difatti esplosa vicino a una chiesa, un'altra davanti a un ente commerciale e, secondo notizie incontrollabili, un quarto ordigno sarebbe scoppiato in un grattacielo del centro finanziario della City.

I primi resoconti parlano di due morti e di una cinquantina di feriti già ricoverati in ospedale. Ma per adesso manca una versione ufficiale e completa dell'accaduto. Il centro di Londra è diventato subito caotico con decine, centinaia di persone in fuga dai locali pubblici ancora affollati di operatori di Borsa. La polizia ha transennato tutta l'area attorno alla Banca d'Inghilterra e al palazzo della Borsa e ha cominciato a sgomberare gli edifici della zona. Contemporaneamente sono state bloccate le stazioni della metropolitana ed è scattato un piano di massima sicurezza anche attorno alla Liverpool Station, uno dei principali snodi ferroviari della capitale.

Le prime testimonianze parlano anche di estesi danni materiali che dimostrano la violenza della serie di esplosioni architettate secondo un piano preciso. Il palazzo della «Commercial Union» è stato parzialmente sventrato da uno degli ordigni e in un raggio di decine di metri sono sparpagliati i frammenti dei vetri delle finestre. Nell'area sono accorse immediatamente una ventina di ambulanze e gli automezzi dei vigili del fuoco d'appoggio alle squadre di poliziotti e degli agenti dell'antiterrorismo. Dalla zona continuava nella notte ad alzarsi una colonna di fumo, perché evidentemente uno degli ordigni ha appiccato un principio d'incendio in uno degli edifici presi di mira dai terroristi.

La campagna dinamitarda dell'Ira in realtà non si è interrotta nemmeno alla vigilia delle elezioni, perché una bomba di piccola potenza era esplosa nella zona di Soho a 48 ore dal voto, provocando soltanto due feriti leggeri.

Ma in precedenza, fin dal periodo precedente Natale, la vita della capitale è stata ripetutamente paralizzata da una serie di attentati che hanno bersagliato principalmente il sistema dei trasporti: sia la metropolitana che le linee ferroviarie e le principali stazioni.

Ieri sera lo stesso primo ministro Major ha sentito da Downing Street il rombo delle esplosioni. Ha convocato subito a rapporto il ministro dell'Interno Kenneth Baker per avere le prime informazioni. [p. pat.]

Un'immagine dell'attentato dell'Ira a Victoria Station lo scorso febbraio. A destra, la Thatcher

Maggie: la gente non mi ha tradita

LONDRA. Commossa fino alle lacrime, l'ex premier Margaret Thatcher è giunta all'alba al quartier generale del partito conservatore per assaporare la vittoria del suo partito. «Sono contentissima», ha esclamato senza nascondere la commozione. Ed ha aggiunto che «tutto quello che abbiamo fatto in questi 13 anni giustifica questa vittoria. La gente non era pronta a lasciare andare via i conservatori».

Margaret Thatcher sarà certamente la prima a figurare nell'elenco delle onorificenze che la regina concederà in occasione dell'apertura del nuovo Parlamento. L'aspetta, secondo alcune indiscrezioni, il titolo di contessa di Grantham, il suo paese natale, che Maggie preferisce a quello di contessa di Finchley, il nome del collegio che ha rappresentato per 33 anni ai Comuni.

In tale veste, la dama di ferro potrà sedere alla Camera dei Lord presumibilmente insieme a altri suoi compagni di percorso negli anni in cui è stata primo ministro. Tra questi l'ex cancelliere dello Scacchiere Nigel Lawson, e l'ex ministro degli Esteri sir Geoffrey Howe. Potrebbero anche entrare tra i Lord alcuni ex deputati laboristi, tra cui Denis Healey, ex ministro della Difesa nei governi Wilson e Callaghan.

Durante la campagna elettorale Maggie aveva sostenuto il suo erede Major, girando alcuni collegi con il tradizionale sistema del porta a porta. Si era detta ottimista e sicura di un quarto successo Tory. Poi però, a una decina di giorni dalle elezioni, era partita per l'America dove la attendeva un ciclo di conferenze e ricchi assegni. Una scelta che le era costato qualche mugugno tra i compagni di partito, che si attendevano maggior sostegno. [e. st.]

IL VINCITORE

L'EREDE DELLA THATCHER

L'omino grigio diventa Superman

John Major, dall'infanzia nel ghetto al trionfo

LONDRA

L'uomo in grigio, lo sbiadito erede della signora Thatcher è diventato di colpo «Superman». E oggi mezza Inghilterra osanna John Major con tutti i superlativi possibili. Perché è lui il protagonista della «miracolosa» rimonta, simile a quella che nel '70 sfociò nell'exploit di Ted Heath, vittorioso in extremis malgrado tutti i sondaggi preelettorali lo dessero per spacciato.

Proprio come il successo nelle ultime tre settimane a lui, sotterrato sotto una valanga di pronostici avversi. «E' debole, incerto, ha sbagliato la campagna elettorale» erano i tristi epitaffi che hanno scandito la sua vita da metà marzo, quando ha annunciato le elezioni anticipate, «nel momento più sbagliato» dicevano i suoi già numerosi critici, nel pieno della crisi economica. E considerandolo finito, i commentatori lo paragonavano a sir Alec Douglas-Home che aveva «ereditato» la carica di premier da «Super-Mac», da Harold MacMillan, dopo tredici anni di governo conservatore e rapidamente era stato sconfitto alle elezioni e relegato in fretta nel dimenticatoio della politica.

Major come Douglas-Home, dunque, ambedue eredi di personaggi di spicco nella storia del partito conservatore, pallidi emuli al loro confronto, dannati dalla medesima «regola cabalistica del tredici»: anche Major rischiava di finire anzitempo nel Pantheon dei pensionati per forza dopo tredici anni di ininterrotto dominio tory. E già, nelle redazioni dei giornali, nei corridoi della sede del partito a Smith Square si sussurravano i nomi dei possibili successori: «Tarzan» Heseltine, l'irruente ministro dell'Ambiente, oppure l'intellettuale Clarke, ministro dell'Istruzione, o il rampante thatcheriano Portillo.

Major lasciava dire, ma si sentiva stretto d'assedio, sapeva di giocarsi il posto. Il suo partito non ha riguardi per nessuno. Non li aveva avuti nemmeno per Margaret Thatcher, alla quale doveva tre vittorie elettorali consecutive, quando la detronizzò con un «colpo di palazzo» nel novembre del '90 ritenendola ormai una carta perdente, una zavorra per le incombenti elezioni.

Figuriamoci se i suoi compagni di partito, radunati nei più esclusivi club di St. James avrebbero avuto riguardi per lui: l'outsider, il figlio dell'artista da circo che aveva trascorso l'infanzia nel miserabile quartiere periferico di Brixton, alla periferia di Londra abitato in prevalenza da immigrati di colore. Certo, John Major era servito al partito come simbolo della «meritocrazia attraverso la mobilità sociale», come lo era stata Margaret Thatcher, figlia di un droghiere di provincia. Ma se avesse fallito, nemmeno per lui ci sarebbe stata alcuna riconoscenza. Il premier sapeva bene di essere sotto tiro, sapeva che affrontando le elezioni in piena recessione stava compiendo «un salto mortale, senza rete».

Ma nella consapevolezza del rischio, nella morsa che sembrava stringerlo in un angolo come un pugile in difficoltà, Major ha dimostrato una forza di carattere, una freddezza, una lucidità di giudizio che finora ben pochi gli riconoscevano. Non si è lasciato prendere dal panico davanti ai sondaggi avversi, ha continuato a martellare ai fianchi Kinnock, contestandone le capacità personali, le idee politiche, le scelte elettorali. E ostinatamente ha continuato imperterrito a percorrere l'Inghilterra in lungo e in largo, mescolandosi alla gente in un «porta a porta» anche pericoloso, visto che è stato ripetutamente vittima del lancio di uova marce da parte di isolati contestatori.

Ha arringato la folla ai quattro angoli del Paese salendo semplicemente su una cassetta di legno, da candidato comune, rinunciando al «podio del potere» dal quale arringava invece volentieri Maggie. Lui offriva a tutti il suo progetto di «società senza classi», capace di spalancare a chiunque pari opportunità di successo. Era l'esempio vivente di quanto prometteva: il sogno di «One Nation» caro al suo amico Patten e inviso ai thatcheriani più ortodossi perché alle virtù dell'economia di mercato abbina una politica sociale attenta ai bisogni della gente comune: scuole e case decenti, un servizio sanitario che funzioni.

Lui ha sperimentato sulla pelle quello che significa vivere nella fascia bassa della società: ha smesso la scuola a 16 anni perché la famiglia non poteva permettergli studi più lunghi; ha fallito l'esame per diventare autista di bus e perciò ha conosciuto la disoccupazione prima di imboccare la strada che l'avrebbe premiato. Volonteroso impiegato di banca, funzionario all'estero fino ai primi passi in politica e alla rapida carriera ministeriale, quando la Thatcher lo ha scoperto e valutato le sue capacità.

Major conosce perciò i bisogni della gente e può soddisfarli: questa è la scommessa del suo nuovo governo, che si è svincolato ormai dall'ombra ingombrante della Thatcher. Il suo obiettivo è far uscire l'Inghilterra dalla recessione e migliorare le condizioni di vita dei suoi connazionali. Per il resto ha già dimostrato le sue capacità di statista nei rapporti con Bush fin dai tempi della guerra del Golfo e nelle trattative con la Cee.

C'è chi lo rimprovera perché fa di tutto per piacere alla gente, per compiacere chiunque. Più che un difetto sembra una dote: ha appena compiuto 49 anni durante la campagna elettorale ed è il più giovane premier inglese del secolo. E al suo partito ha offerto il record del quarto successo elettorale consecutivo, del più lungo periodo al governo che risaliva ai tempi napoleonici. Non è poco per «il boy di Brixton».

Paolo Patruno

Champagne per Major e la moglie: è la quarta volta, sulla scia di Maggie FOTO EPA

Glenda ok

Un seggio alla Jackson

LONDRA. Nella lunga notte inglese arrivavano dati sempre più deludenti per i laboristi. Ma per una delle protagoniste della campagna elettorale Labour, Glenda Jackson, un mito del cinema e del teatro, è arrivata una notizia entusiasmante: Glenda ha strappato il suo collegio ai conservatori, sconfiggendo il candidato Tory, un giovane thatcheriano considerato l'inventore della poll tax, il famigerato testatico che ha causato la caduta della lady di ferro. La Jackson entrerà quindi nella Camera dei Comuni nelle file del partito di Neil Kinnock.

La prima reazione della grande attrice, due premi Oscar alle spalle, è stata entusiastica. «Mai come oggi c'è stato bisogno del partito laborista»: con queste parole, agitando il pugno chiuso in segno di vittoria, una raggiante Glenda Jackson, neo-eletta alla Camera dei Comuni, ha commentato l'esito del voto quando sembrava che i laboristi avessero vinto.

La cinquantacinquenne attrice rappresenterà ai Comuni la circoscrizione di Hampstead e Highgate. [e. st.]

In Scozia

La disfatta della Lega

LONDRA. La Scozia laborista non ha rinnegato i conservatori e ha respinto i più estremisti tra i nazionalisti tra cui il vice leader del partito Snp, Jim Sillars. Sia il ministro conservatore per la Scozia, Ian Lang, che il suo sottosegretario e pupillo di Margaret Thatcher, Michael Forsyth, hanno conservato i loro seggi.

Anche il ministro dei Trasporti, Nicholas Rifkind, il cui seggio appariva alla vigilia elettorale in pericolo in Scozia, ha invece rafforzato la propria posizione nel collegio marginale di Edimburgo.

I conservatori si sono anche ripresi il seggio di Kincardine che era stato loro strappato dai liberaldemocratici lo scorso novembre. Spettacolare l'uscita di scena di Jim Sillars, marito di una delle più accanite sostenitrici del nazionalismo scozzese, Margo MacDonald.

Nonostante tutte le previsioni, i conservatori hanno tenuto in Scozia, aggiudicandosi due seggi in più. I seggi in Scozia appaiono ora così distribuiti: 49 laboristi, 11 conservatori, 7 demoliberali e 3 snp. [Ansa]

Eletto Coe

Ori olimpici ai Comuni

LONDRA. L'olimpionico Sebastian Coe è stato eletto fra i conservatori alla Camera dei comuni. Abbracciando la moglie Nicky, in avanzato stato di gravidanza, l'atleta, eletto per la circoscrizione di Falmouth, ha dichiarato che la sua è stata «una campagna elettorale in salita», ma che ne è comunque valsa la pena.

Nato a Chiswick nel '56, Coe ha vinto due ori olimpici sui 1500, a Mosca nell'80 e a Los Angeles nell'84. Dei record mondiali che ha avuto al suo attivo, resta tuttora a Coe - da tempo ritiratosi dall'attività - quello degli 800 conquistato a Firenze nell'81, con 1' 14" e 73 decimi; ma su quella distanza alle Olimpiadi finì due volte secondo dietro all'arcirivale Steve Ovett. Nel gioco delle parti, Coe recitò sempre il ruolo del «buono» mentre Ovett figurava come un super-antipatico.

E' stato inoltre primatista sui 1500 nel '79 e sul miglio nel '79 (due volte) e nell'81. [e. st.]

Isole Ebridi

Cade elicottero con le schede

LONDRA. Per accorciare la spasmodica attesa dei politici e della gente comune, si era deciso di mandare un elicottero nelle isole più remote dell'arcipelago britannico per ritirare le schede. Ma nessuno aveva previsto che il velivolo potesse cadere.

Un incidente all'elicottero che trasportava le schede elettorali dalle isole Ebridi ad Inverness in Scozia, ha ritardato lo spoglio dei voti di almeno tre ore.

L'elicottero, a causa del cattivo tempo, è andato a sbattere contro un albero ed è precipitato al suolo. Il pilota è sopravvissuto, ma le casse con i voti sono andate in pezzi e i risultati del collegio non sono stati disponibili fino alla tarda mattinata.

Era la prima volta che, nella speranza di avere i risultati delle remote isole Ebridi in tempo breve, per trasportare le schede si faceva ricorso ad un elicottero. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAROLA SOCIALISMO

stato il glorioso partito socialista austriaco, il partito dei Renner e dei Bauer, del revisionismo austromarxista, che da pochi mesi ha preferito abbandonare il suo stato anagrafico originario e darsi l'appellativo di «socialdemocratico».

Si va insomma diffondendo in Europa una sorta di disaffezione pregiudiziale, di diffidenza, spesso ingiusta, nei confronti di movimenti e di partiti che storicamente furono tra i più vilipesi dal comunismo terzinternazionalista d'osservanza moscovita e che oggi, paradossalmente, pagano di riflesso anch'essi un certo scotto per i crolli del «socialismo reale».

Certamente, i laboristi inglesi hanno navigato male fino al 1970. Hanno sgovernato l'Inghilterra per troppi anni, hanno ingrigito e sindacalizzato il Paese, lo hanno ridotto a una potenza impoverita di terza classe, manifestando spesso velleità trotzkiste e populiste e preparando, con tutti questi errori, la piattaforma di lancio per la rivoluzione liberista thatcheriana.

Il doppiopetto che hanno di recente indossato per competere in maniera più credibile con i conservatori è stato, nell'insieme, di buon taglio. Purtroppo, la maggioranza degli elettori ha ritenuto che l'abito nuovo andasse ancora troppo stretto a Kinnock e non si è fidata del suo stile ammodernato, più forbito e più suadente. Non che i pallidi epigoni della Thatcher entusiasmassero. Tutt'altro.

Ma alla fine, fra i due mali, fra un partito conservatore dissanguato e un partito laborista affrettatamente rinsanguato all'ultimo minuto, gli elettori hanno creduto opportuno scegliere il male minore.

Enzo Bettiza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 18/12/1991

La tiratura di venerdì 10 aprile 1992 è stata di [illegible] copie

La vittoria di Major: conserva 21 seggi di vantaggio, festa fino all'alba per metà Inghilterra

Londra, il quarto brindisi dei Tory

Il leader laborista incredulo, medita le dimissioni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una maggioranza ridotta all'osso, Major continuerà a governare l'Inghilterra. Da solo. Perché Kinnock ha clamorosamente mancato il sorpasso. E l'opposizione laborista non solo ha fallito il colpo del ko per sfrattare un governo usurato da tredici anni di potere e costretto sulla difensiva dalla recessione, ma non è riuscita nemmeno a vincere ai punti, imbastendo una coalizione con i liberal-democratici.

Contro la marea dei sondaggi avversi, il premier conservatore ha difeso con i denti la maggioranza assoluta. Ha subito pesanti perdite, ma ha salvato 21 seggi di vantaggio (rispetto ai 101 ereditati dalla Thatcher dopo il voto dell'87) che gli consentono di vivere di rendita per tutta la legislatura. I conservatori ne hanno conquistati 336 su 651 (dieci in più della maggioranza assoluta), contro 271 dei laboristi, 20 dei centristi e 24 suddivisi tra le liste minori. Quando Major ha fatto ritorno al numero 10 di Downing Street erano le sei del mattino. Esausto ma con un largo sorriso stampato fisso sul volto ha proclamato: «Questa vittoria spiana la via alla ripresa dell'economia. Rimettiamoci subito al lavoro». Già oggi annuncerà il nuovo governo.

Il partito laborista è il grande sconfitto, pur avendo guadagnato 40 seggi e 4 punti percentuali (34,9 contro 42,6 dei conservatori). Ma Kinnock non è riuscito che a scalfire marginalmente i tradizionali bastioni di forza dei conservatori nel Sud e a Londra. Anche perché, contemporaneamente, gli è venuto meno anche l'apporto dei liberal-democratici, che invece di progredire come avrebbe fatto pensare la spumeggiante campagna elettorale del loro leader Paddy Ashdown hanno subito una leggera flessione. E proprio nelle regioni meridionali, dove un elettorato moderato ma scontento del governo avrebbe dovuto preferirli ai laboristi. Se a questa flessione si aggiunge poi il mancato boom dei «leghisti» scozzesi, malgrado il gran battage pubblicitario provocato da un propagandista d'eccezione come Sean Connery, si vede come ai laboristi abbiano fatto difetto tutte le eventuali forze d'appoggio per una coalizione di governo. Ma sul fondo, gli inglesi non si sono fidati della fresca «conversione» di Kinnock alla socialdemocrazia, all'europeismo, ai valori dell'economia di mercato. E Major è rimasto padrone del campo.

Prima di questo sorprendente verdetto, l'Inghilterra ha vissuto però una nottata drammatica, lunghe ore di incertezza e trepidazione. Le proiezioni degli «exit-poll» avevano subito lanciato i conservatori verso un successo acchiappato in extremis. Ma i primi risultati provenienti dai seggi erano controversi. I laboristi sembravano infatti all'offensiva, i liberal-democratici davano seri grattacapi a Major, umiliandolo con la perdita di Bath, il «feudo» del presidente conservatore Chris Patten, con la sconfitta a Cheltenham dell'avvocato John Taylor, l'unico candidato di colore presentato dai tory.

La riscossa è cominciata con la conferma dei conservatori nel semisconosciuto collegio di Basildon, nell'Essex: se fosse caduto quel bastione voleva dire che la spinta dell'opposizione era incontenibile. Invece i tory hanno retto sulla linea del fragile fronte di questo piccolo centro. E lì è cominciata la riscossa: la carta elettorale ha mostrato sempre più estese chiazze di blu (il colore dei conservatori) mentre si raggrinzivano i collegi rossi (laboristi).

Mentre sorgeva l'alba, alle cinque e mezzo, Kinnock ha riconosciuto la sconfitta. E' arrivato in macchina stremato dal Galles al quartier generale del partito, in Walworth Road, una zona proletaria della periferia di Londra. Con la voce strozzata si è affacciato alla balconata e ha esclamato affranto: «L'Inghilterra avrebbe meritato di più». La sua parabola di leader del partito, dall'83, sembra inesorabilmente chiusa da questa seconda sconfitta. Qui chi perde paga, e in fretta. Per lunedì il partito laborista ha annunciato una importante comunicazione: Kinnock medita le dimissioni.

Mentre mezza Inghilterra si è chiusa nel rammarico di una imprevista sconfitta, l'altra metà ha festeggiato allegramente in un clima che stava fra il Capodanno e il Carnevale, tra cene, parties, scommesse miliardarie. Nella sede del partito conservatore, in Smith Square, dietro Westminster, all'alba si è brindato a champagne: candidati vittoriosi e trombati, attivisti, ex parlamentari in pensione sono accorsi per far festa. E ha fatto festa anche la City. Gli operatori hanno vegliato tutta la notte davanti agli schermi tv e appena sono cominciate ad arrivare le buone notizie per il governo, le contrattazioni sono partite di slancio.

L'Inghilterra ha preferito non voltar pagina. Non ha creduto a Kinnock e al suo laborismo stinto in una rassicurante socialdemocrazia, non ha avuto fiducia nel misurato, rassicurante Cancelliere-ombra, lo scozzese John Smith, che in cambio di moderati aumenti fiscali prometteva il rilancio e migliori servizi pubblici. Come gestori dell'economia gli inglesi continuano a preferire i conservatori, pur responsabili dell'attuale crisi. Hanno rivotato perciò, senza entusiasmo, Major. Per non rischiare un salto nel buio, forse una ipotetica crisi separatista in Scozia o una riforma elettorale, come quella progettata dall'opposizione incline alla proporzionale, capace di trascinare quest'isola di stabilità in un clima all'italiana.

Paolo Patruno

Attivisti conservatori cantano nella sede del partito sventolando un poster di Major: è notte, stanno arrivando i dati che confermano la vittoria [FOTO AP]

LO SCONFITTO

FIGLIO DELLE MINIERE DEL GALLES

Ha portato i laboristi verso il centro, era certo del successo

Naufragio in vista del porto

Per Kinnock in fumo 9 anni di lavoro

LONDRA

COME i soldati sul campo di battaglia, anche i politici portano sovente sul volto il marchio della sconfitta. Era irriconoscibile Neil Kinnock, mentre l'alba inaugurava una quarta vittoria Tory. Pareva dissanguato, il leader laborista, dalle notizie di quella febbrile, incredibile notte, dalla disfatta del suo partito. Ha detto soltanto, gelido, pallido: «Sono oppresso da una profonda delusione, dallo sgomento. Il Paese meritava di meglio». Era come se un macigno l'avesse investito, schiacciato: che era poi la verità. Il fallimento non soltanto di una campagna elettorale, ma di anni e anni di lavoro, di una vita intera. Povero Neil.

Sì, povero Neil, perché l'uomo fa compassione. Anche chi ne aveva sempre diffidato, anche chi ne temeva l'ingresso al numero 10 di Downing Street, è toccato oggi dalla sua pena. La politica ha le sue leggi, sovente impietose, il verdetto degli inglesi è stato ieri così nitido, così limpido, così sonoro che i laboristi non possono cercare conforto in ambigui risultati, in arruffate equazioni. Ma il «caso Kinnock» non è un fatto soltanto politico, è la storia di un individuo che, con tutti i suoi difetti, e sono molti, aveva salvato il Labour Party dall'oblio e sperava adesso di ricondurlo al potere. Il lungo viaggio è finito in naufragio.

E se gli elettori avessero ripudiato John Major? Il dramma umano sarebbe stato minore. Major - giustamente chiamato un «nice guy», un bel tipo, e ingiustamente accusato d'essere «grigio», «anemico», «blando» - non s'aspettava neppure di divenire primo ministro, fu innalzato al vertice dal semigolpe Tory dell'autunno '90 contro Margaret Thatcher. Entrò al n. 10 di Downing Street perché vi fu spinto dagli eventi, per bloccare la strada ad altri notabili Tory, perché - ha narrato poi un ministro - «non faceva paura a nessuno». Da allora, John Major ha rivelato doti mirabili, ha rammendato le lacerazioni inflitte da Maggie, ha pilotato con destrezza l'Inghilterra: ma mai ha dovuto affrontare le feroci battaglie combattute da Kinnock.

Neil Kinnock, 50 anni, è nato in Galles, figlio unico di un'infermiera e di un minatore. Nel dopoguerra, la sua famiglia era salita nella scala sociale, aveva raggiunto la piccola borghesia, per cui Neil non conobbe mai le dolorose privazioni patite da John Major, fanciullo e adolescente, figlio di un acrobata-cantante. Nel '66, Neil Kinnock lascia l'università di Cardiff con una laurea in «storia e relazioni industriali»; nel '70, a soli 28 anni, entra ai Comuni; nell'83, è eletto leader del Labour Party. Kinnock ereditava così la guida di un partito il cui futuro somigliava allora a quello di un lebbroso. Pochi mesi prima, alle elezioni di giugno, i socialisti, già sconfitti nel '79, erano stati respinti da oltre il 70 per cento dei votanti.

Kinnock sedeva allora sul versante di sinistra del Labour Party, ma, lentamente, gradualmente, si rende conto che o il movimento si sposta verso il centro o è condannato all'estinzione. E' una lotta che durerà anni, con successi e disfatte, una guerra caparbia e coraggiosa per trasformare l'intera filosofia del partito, per condurlo dall'utopia, dal mondo dei sogni, alla realtà. Il radicalismo thatcheriano, che soffiava allora sfrenato e trionfante, rende ancora più pericolosa e più ardua l'impresa di Kinnock. Il leader è come un navigatore il cui vascello è percosso incessantemente da venti brutali e avversi. Ma riesce e, una battaglia dopo l'altra, Kinnock libera il partito dalle catene che lo imprigionano al passato: nazionalizzazioni, disarmo nucleare unilaterale, strapotere sindacale, ardente antieuropeismo, un generale sinistrismo culturale, sociale, economico. Agiva in buona fede, Kinnock? O per opportunismo? La domanda è stata posta molte volte, anche durante questa campagna elettorale: e non ha mai avuto risposta soddisfacente. Kinnock sorride, ma non offre né scuse, né spiegazioni: e la sua condotta ha acuito i sospetti. Un giornale ha scritto: «Neil fa virtù dei suoi errori. Vuol far credere che i suoi sbagli fossero tappe necessarie sulla strada della saggezza».

Ora l'Inghilterra ha detto «no» anche a questo nuovo socialismo. Un «no» così reciso che ha lasciato senza parola anche i politologi più accorti. Perché? Perché la socialdemocrazia di Kinnock ispira diffidenza come il vecchio laborismo Anni Settanta. E' incredibile. L'Inghilterra è tormentata da una recessione crudele, la disoccupazione è salita in un anno dal 7 al 9,5 per cento, aspre sono le critiche alla politica governativa del Servizio Sanitario. Ciononostante, i britannici hanno lasciato le redini in mano a Major. Hanno notato con allarme i piani laboristi per un aumento delle tasse, la loro ostilità alle privatizzazioni, il prematuro trionfalismo di alcuni sindacalisti e di vari «falchi»: e hanno concluso «ci risiamo, meglio lasciarli all'opposizione».

Ma che opposizione sarà mai? Il futuro socialista è oggi un buco nero. Kinnock dovrà forse abbandonare la leadership, il partito sarà dilaniato per anni da lotte intestine. Varie voci dicono: «Dobbiamo batterci ora perché sia introdotta la proporzionale, solo così potremo forse salvarci e ritrovare vigore». Quella proporzionale che fino a ieri il Labour Party ha sempre avversato come un morbo letale.

Mario Ciriello

Gli elettori spaventati dal cambiamento e da nuove tasse

Neil Kinnock con la moglie: è la fine della lunga illusione laborista [FOTO AP]

City euforica

45 mila miliardi in più in Borsa

LONDRA. Schizza in alto la Borsa di Londra, grazie alla vittoria dei conservatori, mettendo a segno il maggiore guadagno degli ultimi cinque anni. Il listino Ft-100 ha chiuso la seduta con un rialzo di 136,2 punti, finendo a quota 2572,6, con un aumento nel valore del mercato azionario di oltre 20 miliardi di sterline (45 mila miliardi di lire). I favoriti sono stati i titoli delle società privatizzate. La sterlina ha guadagnato terreno sia nei confronti del marco sia del dollaro, avvicinandosi alla banda stretta di oscillazione nello Sme.

Gli economisti della City hanno previsto un mini-boom per l'economia e per la Borsa. «Se il partito laborista avesse vinto - ha detto Robert Lind della Ubs Phillips and Drew - avremmo certamente dovuto sopportare un aumento dei tassi di interesse che avrebbe ritardato la ripresa dell'economia». Per Bob Simple della County Netwest, il listino Ft-100 raggiungerà i 3000 punti entro giugno. [Ansa]

Uno sberleffo inglese ai sondaggi

I maghi delle previsioni sono smentiti dalle urne

LONDRA. Anche loro, quelli della stampa britannica in doppio petto, dal «Times» al «Guardian», dal «Financial Times» all'«Independent», all'«Economist» sono caduti nella trappola delle Doxa d'Oltremanica. Le redazioni dei quotidiani inglesi ieri hanno mobilitato i commentatori per spiegare che le sfere di cristallo possono sbagliare. Ma alla fine hanno riconosciuto di essersi guadagnati un posto nell'albo degli sconfitti. O, peggio, di aver forse giocato un ruolo nell'uso strumentale che un qualsiasi partito vorrebbe fare dei sondaggi.

Come funziona il meccanismo, lo spiega Indro Montanelli: «Le tecniche sono due: atteggiamento baldanzoso per caricare i propri elettori, oppure dimesso per impietosirli. Ma non saprei dire qual è il più efficace». Il responsabile delle pagine politiche del «Guardian» giustifica le Doxa britanniche: «Non hanno commesso errori. Al contrario, fornendo uno spaccato degli orientamenti politici, hanno impaurito gli insoddisfatti elettori di Major» che, alla fine, sono tornati a far la croce sul simbolo dei Tory. Major, quindi, ha impietosito gli indecisi.

Sull'influenzabilità degli elettori, Alberto Ronchey è però scettico: «Quando ero direttore ho constatato che nessun articolo è in grado di spostare voti da un partito all'altro. I giornali hanno invece un certo peso sulle preferenze». Montanelli va oltre, «la scelta è già a monte: la gente compera il mio giornale perché già la pensa come noi». Poi, continua, «sono talmente pochi quelli che leggono i quotidiani...». Ed ecco la giustificazione di un altro mistero britannico. Il «Financial Times», il giornale dell'alta finanza, si era esposto in prima persona con un editoriale. Aveva spiegato che votare laborista non significava mandare a ramengo l'economia. E invece niente, non hanno creduto nemmeno al quotidiano rosa. «Ma è semplice - spiegano al Guardian - le masse non leggono il giornale di un'élite che, dal canto suo, già sa dove mettere la croce».

Questa volta gli errori delle Doxa d'Oltremanica erano comunque davvero grossi. I rilevamenti sono stati circa 50: la stragrande maggioranza dava la vittoria ai laboristi con un margine dall'1 al 7%. Solo la Gallup, l'ultimo giorno, riconosceva ai conservatori uno scarto positivo dello 0,5%. Alan Terry della «Mori» e Nick Sparrow della «Icm», due dei maggiori istituti, liquidano l'incidente con «i soliti indecisi che hanno scelto il male minore».

Gli errori dei giornali: «Laboristi primo partito», «Speranze Tory bruciate»

Avviate le pre-consultazioni, nella dc e nel psi si accende il dibattito sull'apertura al pds

Cossiga: fate in fretta o mi dimetto

Il Capo dello Stato accelera e «minaccia» i partiti

ROMA. Freme e scalpita Cossiga mentre vede dipanarsi il teso e confuso dibattito democristiano. La dc chiede tempo, anzi, se lo vuole prendere. «Sul governo la riflessione sarà lunga» avvisa Nicola Mancino. «Io ho intenzione di affidare l'incarico di formare il governo in tempi brevissimi» dice, invece, il Presidente della Repubblica a Cariglia e Altissimo che consulta in mattinata. E per forzare i partiti a spicciarsi potrebbe anche dimettersi. «Sì. Proprio così - spiega il segretario socialdemocratico, latore di questo pubblico messaggio - Lui è deciso a non perdere tempo. E potrebbero essere dimissioni in tempi ravvicinati».

Non ha perso un'ora il Presidente della Repubblica. Appena rientrato dagli Stati Uniti ha avviato un fulminente giro di consultazioni tra i partiti, dopo avere annullato il suo viaggio in Egitto. Evidentemente, Cossiga ritiene che la dc vada pungolata finché è ancora caldo il bruciore per la sconfitta elettorale e prima che riesca a calmare i sommovimenti interni che la scuotono. Così ieri ha visto Cariglia e Altissimo, Craxi e il suo vice, Amato, i dc Martinazzoli e Rognoni ed ha parlato al telefono con Forlani. Dal lato opposizioni ha ricevuto Bossi e ha fatto sapere che incontrerà anche Occhetto.

Tanta fretta pare insospettire il pds: «E' bene ricordare che le consultazioni per la formazione del nuovo governo potranno avere inizio solo dopo l'insediamento delle nuove Camere e la formazione dei gruppi parlamentari» manda a dire a Cossiga attraverso una dichiarazione di Cesare Salvi. Salvi è giovane, «non solo gli si possono, ma gli si debbono perdonare queste sciocchezze» risponde immediatamente Cossiga. Piccato, Salvi replica: «Quando si ricorre all'insulto vuol dire che non si è in grado di dire nulla nel merito». Comunque, il preannunziato incontro al Quirinale non viene smentito.

Tutti vogliono vedersi, parlarsi, capire, proprio perché si capisce ben poco come possa nascere il primo governo della nuova legislatura. I comunicati danno conto persino di una telefonata Forlani-Occhetto.

Riferisce il segretario della dc alla direzione del suo partito: «Occhetto dice che bisogna trovare il modo di conciliare l'esigenza della governabilità col mandato ricevuto dagli elettori per fare l'opposizione». E la dc non capisce quello che più conta: il pds è pronto ad entrare nel governo, ma da chi vuole farsi aprire la porta, dallo scudo-crociato o da un incontro col psi?

«Sta tutta qui la sostanza del dibattito in corso nella dc - assicura Francesco D'Onofrio -. Chi deve pilotare l'ingresso del pds nella maggioranza? La linea sinora emersa nel mio partito vuole ingabbiare Forlani e i socialisti e congelare Spadolini e la Iotti nelle rispettive presidenze delle Camere. In questo quadro, le dimissioni di Cossiga corrisponderebbero ad una cacciata».

In realtà, i socialisti stanno lavorando di gran lena per togliere alla dc la carta dell'apertura al pds e per questo da due giorni sono in riunione quasi permanente, con le orecchie attentissime a quel che viene da Botteghe Oscure. Il primo risultato è un incontro tra Craxi e Occhetto, fissato per giovedì prossimo, il giorno dopo la riunione della direzione socialista che ufficializzerà la proposta del partito, garantisce Martelli.

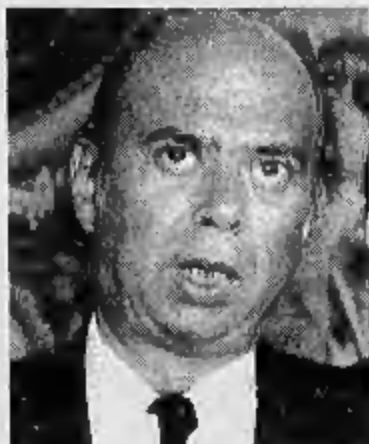
La proposta che matura nel psi, per quanto si capisce, è che Craxi accetterebbe di guidare il governo solo se entrasse anche il pds. E questo, il segretario del psi lo avrebbe già comunicato a Forlani. E non sarebbe il tanto chiacchierato «governissimo», sostengono i socialisti, perché l'accordo si dovrebbe estendere anche ai Verdi e ad altri. Con fatica, insomma, si comincia ad abbozzare un accordo politico che leghi i rissosi fratelli separati della sinistra (pds, psi, psdi) che, messi insieme, totalizzerebbero una forza del 33 per cento contro il 30 della dc. In gran segreto il socialista Amato e il pidiessino Rodotà stanno lavorando per trovare un accordo sulla riforma elettorale. Il vero ostacolo all'incontro tra i due partiti.

Craxi a Palazzo Chigi, col supporto del pds, potrebbe sbloccare anche lo scontro interno democristiano lasciando Forlani e Andreotti liberi di duellare per la presidenza della Repubblica e dando il via al ricambio interno con la segreteria a qualcuno più giovane.

Alberto Rapisarda

MANCINI

«La mafia sta col psdi»

COSENZA. Giacomo Mancini, vecchio leone del psi, rilancia e lo fa davanti ai procuratori di Cosenza (sua città di residenza) e di Catanzaro (dove ha sede l'ufficio elettorale circoscrizionale), ai quali ha confermato che per lui le votazioni per le politiche sono state inquinate in Calabria dalla mafia che ha dirottato voti su candidati «amici». Tranquillo, con il tono di sempre, Mancini (che ha riferito di avere ricevuto una telefonata da Cossiga) ha ribadito una per una le cose che aveva detto martedì scorso e che erano state attribuite alla rabbia per la mancata elezione. Quando qualcuno gli ha chiesto se aveva fatto dei nomi si è limitato a dire che il riferimento che aveva fatto riguardava «il partito dell'onorevole Cariglia che in Calabria, purtroppo per lui, è un partito nel quale sono confluiti elementi che hanno conti in sospeso con la giustizia». **[d. m.]**

Renato Altissimo

Eletti

Quarantuno gli omonimi

ROMA. Sono quarantuno gli omonimi del nuovo Parlamento. Una delle «coppie» confermate è quella formata da Antonio Testa (psi) e Chicco Testa (pds). Una nuova quella composta da Virginio Rognoni (dc) e dal giornalista Carlo Rognoni, neo-eletto nel pds.

Il gruppo più consistente è quello dei Ferrari. Tre deputati: Francesco (dc), Wilmo (dc), Marte (psi). Due senatori: Bruno (dc) e Karl (svp). Cinque anche i Russo: due Raffaele (un dc e un socialista), Vincenzo (dc), Michelangelo (pds) e Giuseppe (psi). I Fontana sono quattro, tutti senatori dc: Albino, Giovanni e i fratelli Sandro ed Elio. Due fratelli anche alla Camera: Simona (pds) e Nando (Rete) Dalla Chiesa. Infine ci sono 4 Rossi (Luigi, Maria Cristina e Oreste della Lega e Alberto della dc), e 3 Sartori: M. Antonietta (pds), Marco (Lega) e Aldo (Rifondazione). [Ansa]

DIARIO DEL QUIRINALE

Presidente, davvero se ne va? «Forse, diciamo al 50 per cento»

ROMA

ATTENDIAMO a lungo che il Presidente della Repubblica accetti di uscire un attimo dal suo studio. Finalmente lo incontriamo alle 20. E' il Cossiga del nuovo stile post-elettorale: calmo, determinato, sembra un giocatore di bridge, che d'altra parte ha sempre preferito allo scopone scientifico.

Allora, Presidente: i palazzi della politica sono a rumore e le redazioni dei giornali anche.

Motivo?

Si va dicendo in giro che lei si dimetterà sicuramente la settimana prossima.

Non «sicuramente». Probabilmente.

Allora è vero?

E' vero che è possibile.

Ma anche probabile?

Sì. Diciamo 50 e 50.

Perché?

Semplice. Se vedo che la mia uscita può servire a favorire l'elezione immediata di un nuovo Presidente, può darsi che lo faccia...

Ma perché dovrebbe essere la prima cosa e non l'ultima, a luglio?

Perché io non ho più il potere di scioglimento delle Camere. Un nuovo Presidente, fresco di nomina, sì. Ecco perché.

Questo cambia, drammatizza la situazione. Si andrebbe dunque a uno scioglimento repentino di questo Parlamento, e con un nuovo Capo dello Stato?

Tutto da vedere. Comunque, le ho detto: di queste cose si sta ragionando e io su questo sto riflettendo. Cariglia, che ha diffuso la notizia, ha dunque ragione.

Francesco Cossiga

Presidente, le faccio notare che le sue dimissioni sono per l'appunto la condizione chiesta dal pds per poter affrontare la partita politica da una posizione forte...

Eh no, caro mio. Questo no. Si sbagliano...

Chi, Occhetto o altri?

Si sbagliano certi dirigenti del pds. Non se ne parla nemmeno. Vede, quelli di Botteghe Oscure si devono mettere in testa che la conventio ad excludendum nei loro confronti è finita. Finita davvero.

E questo che c'entra?

C'entra perché finché i comunisti non potevano essere ammessi al governo, era consuetudine ripagare questa loro esclusione con delle concessioni sottobanco; che erano appunto il compenso per il loro disturbo.

E quale sarebbe il compenso attuale?

Ma nessuno. Proprio perché, come ho gridato mille volte - ma su questo sono ormai d'accordo tutti - non c'è più barriera nei loro confronti. Possono governare, possono guidare un governo, possono fare quello che vogliono e che il gioco della democrazia e dei numeri consente.

Quindi, nessun premio di consolazione, vuol dire?

Eh già. Se lo scordano che questa volta gli facciamo lo stesso regalo che fu fatto a mio cugino Berlinguer, quando per soddisfarlo gli sacrificammo Leone. Leone fu fatto dimettere perché in questo modo i comunisti potevano ottenere un vantaggio d'immagine, un successo di posizione. Ma perché? Perché non potevano entrare direttamente nel governo.

E crede che smetteranno di chiedere le sue dimissioni?

Io lo auguro a loro, non a me. Facciano quel che credono, ma si tolgano dalla testa di ottenere la mia caduta come guiderdone. Non se ne parla.

Ma lei sta tuttavia decidendo, per l'appunto, di dimettersi, cioè di accogliere in un modo o nell'altro la richiesta del pds.

E' lì, il punto: in un modo o nell'altro. No: soltanto in un modo. Può darsi che mi dimetterò, e questo lo deciderò io e soltanto io. Se lo farò, questo mio atto avrà uno e un solo significato, che è quello che le ho detto. E il pds potrà governare, entrare in coalizioni, esprimere il primo ministro, tutto quel che vuole e può, ma non potrà dire: abbiamo fatto uscire Cossiga dal Quirinale. Questo, mai.

Auguri, Presidente.

Torno nella mischia.

Paolo Guzzanti

IL CASO

DOPO ELEZIONI A PIAZZA DEL GESU'

Forlani e gli altri leader vogliono mettersi da parte per preparare la corsa al Quirinale

Dc, esplode la sindrome da dimissioni

Andreotti: a Palazzo Chigi ci sono restato troppo

Tutte le decisioni sono state rinviate al consiglio nazionale dove il segretario chiederà di lasciare

Il segretario della dc Forlani tra De Mita e Andreotti ieri durante una fase dei lavori della direzione del partito

ROMA. Il «beau geste» nella dc in preda alla febbre per la corsa al Quirinale è diventato di moda. Nessuno ha più voglia di rimanere al suo posto, e all'improvviso in un partito famoso per l'attaccamento alla poltrona tutti sono affetti dalla sindrome delle «dimissioni», tutti sono pronti a farsi da parte per favorire «soluzioni nuove».

Vuole dimettersi Arnaldo Forlani malgrado la stragrande maggioranza del partito lo abbia pregato di rimanere al suo posto. E anche Giulio Andreotti, l'altro candidato dc al Colle, ha scoperto all'improvviso che l'aria di Palazzo Chigi gli fa male. «Io ci sono stato abbastanza - ha detto ieri in direzione lasciando a bocca aperta tutti gli astanti -. Non c'è necessità che ci resti di più e non vedo l'ora di occupare il mio banco di parlamentare privilegiato a Palazzo Madama». Tutti e due hanno una gran voglia di tenersi liberi in vista dell'elezione del successore di Francesco Cossiga.

Né sono disinteressati gli altri grandi vecchi del partito che invitano Forlani a stare al suo posto: De Mita, che gli ha gridato in direzione «non hai il diritto di dimetterti», vuole il Quirinale per Bettino Craxi e, in questo modo, tenersi libera la poltrona di presidente di quel «governo costituente» che ha proposto. In fondo in fondo anche quell'Amintore Fanfani che ha paragonato l'attuale segretario della dc a Ponzio Pilato, in realtà vuole Forlani crocifisso alla segreteria sperando che alla fine si apra uno spazio anche per lui nella corsa al Quirinale. Vorrebbero, invece, che il segretario mollasse tutti quelli che ancora credono alla rivolta generazionale a cominciare da Giovanni Goria e dai fans di Mino Martinazzoli. E tanta confusione probabilmente ha spinto ieri Antonio Gava a disertare la direzione per starsene a casa e curare il raffreddore.

Già, quanta confusione in questa dc che ha toccato il suo minimo storico. Una confusione su tutto, che non è stata diradata ieri neanche da sette ore di discussione. Forlani all'uscita ai cronisti che gli chiedevano se aveva deciso di rimanere o meno, ha risposto: «Non rompete le scatole in un momento del genere tutti debbono seguire il motto: *wait and see*. Aspetta e guarda». Mentre Ciriaco De Mita ha lasciato Piazza del Gesù con un laconico: «Non lo abbiamo convinto».

La maratona di parole dc, infatti, questa volta non è servita. Ha fatto vacillare il Forlani che vuole mollare, ma non lo ha ancora fatto desistere del tutto. Né è servita a sciogliere il «nodo» politico che divide la dc: tutti sono d'accordo sul fatto che si è aperta una nuova fase politica, ma c'è chi crede che per aprire discorsi con altri partiti si debba partire dalla maggioranza uscente (Andreotti, Lega e i forlaniani) e chi, come De Mita, pensa che bisogna azzerare tutto per aprire una fase costituente con tutti quelli che hanno fatto la Repubblica, tranne le leghe e i fascisti».

Così l'ultimo chiarimento è stato rimandato al consiglio nazionale dove Forlani si presenterà dimissionario. Il rinvio è stato deciso rispettando la liturgia democristiana. Nel documento finale, infatti, sono state cancellate le due righe che respingevano le dimissioni di Forlani: non le ha volute Fanfani, che ha spiegato come in un momento tanto delicato far trapelare all'esterno un argomento del genere non avrebbe giovato al partito; e non le hanno volute Castagnetti, Bianutti e Fracanzani, cioè i tre esponenti della sinistra dc che hanno considerato le dimissioni del segretario «un bel gesto» che potrebbe diventare anche opportuno.

Ieri mattina davanti allo stato maggiore dc Forlani, con la testardaggine che tutti gli riconoscono, ha ripetuto nuovamente i motivi che lo hanno spinto a ventilare le dimissioni. «I risultati delle ultime elezioni - ha spiegato - richiedono un cambio alla guida del partito. Cambio che non può essere l'offerta di un capro espiatorio, visto che la linea politica è stata unitaria». No, Forlani non si metterebbe da parte perché si sente colpevole della sconfitta, ma perché, ha detto ai suoi, «se vogliamo sbloccare la situazione, continuare la legislatura, rispondere all'esigenza di governabilità dobbiamo trovare vie nuove per le quali un segno di credibilità può venire da questa mia intenzione di favorire nuove sperimentazioni». Il segretario ha anche sottolineato che il tentativo deve essere fatto «con serietà. Se ciò non avvenisse si aprirebbe la strada di nuove consultazioni elettorali che si svolgerebbero in una condizione di ulteriore e accentuato svantaggio per la dc e per la possibile coalizione».

Un Forlani, quindi, che si veste dei panni del martire, pronto a sacrificarsi per garantire un governo al Paese. Un ruolo, quindi, che a ben guardare gli garantirebbe un «grande appeal» per la Presidenza della Repubblica. Ma non è il solo: ieri, improvvisamente, la vocazione al martirio ha scoperto di averla anche Andreotti. Per il presidente del Consiglio non è Forlani che si deve sacrificare, «sarebbe ingiusto e dannoso». Al suo posto è pronto ad offrirsi lui stesso per venire incontro alla voglia di «novità» del Paese. «Per me - ha spiegato Andreotti - è stato un onore immeritato il poter lavorare nell'ufficio che fu di De Gasperi. Non mi sono mai considerato né mi considero indispensabile. Quello che conta è l'unità effettiva dei dc, con molta umiltà e senza personalismi».

Tanto eroismo, però, non ha incantato le altre vecchie volpi dc. Fanfani è insorto contro le dimissioni di Forlani: «Basta con le corbellerie e i rinvii. Forlani non può dimettersi e deve continuare la sua esplorazione affiancato dai due presidenti dei gruppi. Poi riferirà al partito e solo allora se lo riterrà opportuno potrà lavarsene le mani, facendo bene attenzione che le responsabilità di partito non passino nelle mani di un nuovo Pilato». Un giudizio duro quello dell'ultimo cavallo di razza della dc. Né è stato meno esplicito nel dire «no» alle dimissioni De Mita. «Non è proprio il momento, aumenterebbero solo la confusione. Eppoi le colpe non sono di Forlani. E' tutto il partito che ha bisogno di un rinnovamento, perché è un partito che non esiste più, ci sono solo uomini e strutture scollegate tra loro».

Infine, a scoprire i giochi ci ha pensato Emilio Colombo. «I problemi di governo e di partito - ha detto guardando gli interessati negli occhi - non debbono essere mescolati ad un tema che ci condiziona da cinque anni». Cioè quella «grande voglia del Colle» che fa impazzire tutti i democristiani.

Augusto Minzolini

Il segretario Giorgio La Malfa. La direzione del pri ha approvato all'unanimità la sua linea. A destra: Spadolini con Visentini

Spadolini primo ministro?

La Malfa: sì, ma non farò sconti

ROMA. Il piglio e il sorriso non sono più quelli dei comizi, ma Giorgio La Malfa risponde alle domande dei giornalisti col garbo di sempre. Fino a quando non spunta il nome di Giovanni Spadolini. Domanda: una candidatura di Spadolini alla presidenza del Consiglio è di per sé una garanzia? «No, no - risponde il segretario del pri -. Di per sé nessuno rappresenta niente. Il problema è come è fatto il governo, qual è il rapporto tra presidente e partiti. I repubblicani sono in testa alle mie preferenze, ma non ci sono sconti per nessuno...».

Così, con queste parole nitide, Giorgio La Malfa parla di un possibile governo guidato dal repubblicano Giovanni Spadolini. Alla direzione dell'Edera, riunita ieri mattina, è tempo di bilanci e di rilanci. Dopo una campagna elettorale scintillante - convention all'americana, comizi col satellite, grandi profusioni di ottimismo - nel paniere di La Malfa è restato uno 0,7% in più alla Camera e uno 0,8% in più al Senato. «Un risultato positivo», lo definisce sobriamente il comunicato della direzione approvato all'unanimità. E infatti nessuno dei big, nel dibattito a porte chiuse in direzione, ha avuto nulla da ridire su quell'incremento inferiore alle attese, su quella campagna elettorale giocata tutta all'attacco da parte del segretario. Anzi, Spadolini si è pubblicamente congratulato con La Malfa «per il risultato delle elezioni».

Anche se poi, dietro le quinte, si sorride un po', senza acredine, su quella vittoria annunciata che non è arrivata. Ecco Oscar Mammì, raggiante per la pioggia di preferenze ricevute. Se la cava con suo humour romanesco: «Risultato soddisfacente? Sì, infatti lo avevo azzeccato in pieno sabato sera, quando abbiamo fatto il solito giochetto...». Ecco Bruno Visentini: «Il 5,1% raggiunto da Spadolini nel 1983? E chi se lo aspettava?» Ecco il professor Giuseppe Galasso: «I numeri sono numeri, ma nessun ragionamento politico si può ridurre ad una contabilità da ragioniere: politicamente abbiamo un ruolo nazionale, siamo al centro del dibattito politico. E non dimentichiamo che psi e dc sono andati indietro».

Ma è proprio su come giocarsi quel 4,4%, meno determinante di prima, che i capi dell'Edera sembrano coltivare idee diverse. Nell'immediato sono tutti con La Malfa e la sua proposta, coerente con la campagna elettorale, di «un governo svincolato dai partiti» e che presenti «caratteri di assoluta novità e di manifesta rottura della continuità». Nel dibattito in direzione il presidente del partito Visentini (rieletto senatore in un collegio sicuro del Lazio, ma capolista a Pisa per la Camera è stato superato da un carneade di nome Baggini) ha preso atto con piacere che la sua proposta («da 12 anni») di un governo dei tecnici sia ora di tutto il partito e ha comunque invitato a non mollare: se non ci saranno novità, «la strada è quella dell'opposizione».

E tutti con La Malfa anche nell'appoggio tiepido alla sortita di Segni. «In direzione - racconta Mario Dutto - il nome di Segni è stato fatto tre, quattro volte...». Significa forse che dopo l'appoggio della prima ora, il pri sta per scaricare il democristiano più amato? «No - spiega La Malfa -, Segni ha già tante difficoltà nella dc senza che mi aggiunga anche io col mio sostegno». Dunque, tutti d'accordo col governo dei tecnici. Ma nel pri il dissenso ha un codice speciale. Si esprime con le improvvise assenze al momento di votare i documenti, che poi risultano approvati all'unanimità. Ieri per esempio, al momento del voto non c'erano né Spadolini, né Mammì. E comunque il dissenso non si esprime mai platealmente, ma con sottili distinguo. «Ci vuole una politica di movimento», ha detto in direzione Adolfo Battaglia, per spiegare che non si può restare fossilizzati in opposizioni aprioristiche, mentre Mammì ammonisce a «pensare già a quando si formeranno due schieramenti: storicamente il nostro posto è nel fronte dei rinnovatori e il dialogo col pds lo lasciamo soltanto ai psi?».

E poi c'è la questione-Spadolini. Giorgio La Malfa sa benissimo che il suo predecessore non ha condiviso la radicale svolta anti-democristiana, ma non può ignorare che Spadolini è uno dei candidati di punta nella corsa al Quirinale, ma anche per Palazzo Chigi. E ieri mattina, a porte chiuse, Spadolini ha parlato con chiarezza ai suoi. Io - ha detto in sostanza il presidente del Senato - non potrei essere il presidente di un pentapartito e neppure rappresentare un partito in un governo di partiti. E in un eventuale governo affidato ad una forte carica istituzionale, Spadolini ha spiegato che saprebbe distinguere tra ruoli istituzionali e ruoli di partito. Un modo elegante per non vincolare troppo La Malfa. Ma Antonio Del Pennino confida: «Secondo me Spadolini non pensa a Palazzo Chigi. Pensa più in alto...».

Fabio Martini

INTERVISTA

IL DIALOGO NELLA SINISTRA

Parla Ingrao, leader d'opposizione nel pds: bisogna riflettere, meglio se lontano dai clamori

«Le novità di Martelli? Non sono cieco»

Ma al governo coi dc sarebbe insensato

ROMA. Onorevole Ingrao, per la prima volta dal '48 lei, per sua volontà, non siederà nel Parlamento della Repubblica. Visti i risultati del 5 aprile, si pente della sua scelta?

Assolutamente nessun pentimento. Primo: perché c'è bisogno di energie fresche. Secondo: perché in Parlamento ormai non facevo nulla e non trovo giusto continuare a prendere lo stipendio in queste condizioni. Terzo: il terremoto elettorale è stato così profondo che c'è molto bisogno di riflettere. Niente di male se questo avviene fuori dai clamori. Fa bene; giova anche alla salute mentale.

Anche le prime elezioni in cui lei partecipò come candidato, quelle del 18 aprile '48, rappresentarono un grande terremoto.

Erano tempi diversi, però. Non dimenticherò mai l'asprezza di quella campagna elettorale. La sconfitta lasciò in noi un senso molto forte di amarezza e di delusione. Tanto più che alla vigilia del 18 aprile si era diffusa nel partito la convinzione di una nostra vittoria. Negli ultimi giorni tappezzammo le città di striscette murali con su scritto «Il Fronte vince». Contribuimmo a seminare la paura di un nostro travolgente successo. Ricordo che all'indomani dello spoglio, Giulio Andreotti mi mandò un bigliettino con i voti conquistati dal Fronte a Lenola, il mio paese natale nella bassa Ciociaria: soltanto 17 su una popolazione di 3000 abitanti. Masticai amaro, ma incassai. Ma la partita non era chiusa.

Onorevole Ingrao, lei ha sempre nutrito per l'istituzione Parlamento un rispetto non sempre condiviso dalla cultura comunista, che anzi vedeva nel Parlamento un tempio della democrazia formale, tutt'al più da utilizzare come «tribuna». Se è così, da dove nasce questa diversità?

E' così solo in parte. Certo, faticammo molto a correggere il sentimento molto diffuso nelle masse comuniste che la nostra lotta dovesse sfociare in un nuovo tipo di Stato, per dirla tutta: sul modello di quello sovietico. Ma il nostro gruppo dirigente raccolto intorno a Togliatti si batteva per una Repubblica parlamentare e contribuì a scriverlo nella Costituzione. Togliatti andava tutti i pomeriggi a Montecitorio. Sedeva al suo banco, lavorando, sino alla chiusura della seduta. Partecipava in prima persona ai dibattiti più importanti. Teneva moltissimo allo stile dei suoi interventi parlamentari, con una forma che si sottraeva sempre al comizio. Certo, non risparmiava battute brucianti. Alcuni di noi, primo fra tutti lo straordinario Pajetta, praticarono e rinverdirono l'arte dell'interruzione e dell'invettiva efficace. Anche quello era un tipico strumento assembleare: in qualche modo «credeva» all'agone parlamentare.

Ma quando nel 1976 è diventato presidente della Camera, il suo ruolo le imponeva di soffocare le eventuali escandescenze dei suoi compagni di partito.

Come presidente della Camera il rapporto con il gruppo parlamentare comunista non fu sempre semplice. E' stato tutt'altro che semplice. Spesso ho dovuto contraddirlo e dire di no. Un esempio: i miei compagni ritenevano che fossi troppo tollerante con i radicali. Ma erano divergenze comprensibili. Il punto più delicato era un altro. Speravo di fare del Parlamento il luogo della decisione. C'era invece una trattativa per il governo che passava per altre vie.

Era l'epoca della «solidarietà nazionale».

Appunto. Che il rapporto con il governo passasse principalmente attraverso i contatti personali tra il bravissimo capogruppo del pci Fernando Di Giulio e Franco Evangelisti, che era allora sottosegretario alla presidenza del Consiglio, l'ho sempre considerata una scelta sbagliata. Affidava il dialogo ai vertici e lo chiudeva sul raporto tra dc e pci. E questo suscitò nelle altre forze politiche sospetto e ribellione. Lo pagammo.

Erano i tempi dell'insorgenza terroristica, del rapimento e dell'uccisione di Moro. Molti riconoscono al pci il merito di aver contribuito a salvare lo Stato democratico. Ma non peccò forse di eccesso di zelo? Non diventò un po' troppo «statolatrico»?

Anche oggi difendo la scelta del rifiuto della trattativa. Sento però che sbagliammo nell'asprezza sommaria con cui giudicammo la linea della transazione. Avevo molta stima di Moro, che consideravo (dopo Dossetti) la figura di sponda cattolica più interessante. E devo ricordare che anche io fui tra i destinatari delle sue lettere dal carcere. Malgrado ciò ricordo che non me la sentii di giustificare quello che allora mi apparve soltanto, ma mi sbagliavo, il tentativo di Moro di salvare la propria vita. C'era in questo un residuo del rigorismo comunista, una visione totalizzante della politica che non mi permetteva di comprendere come un cattolico può affrontare il problema dell'esistenza, della vita e della morte. Qualcosa cercò di farmelo capire mia moglie Laura: un giorno Laura mi disse di essere rimasta colpita da un discorso pronunciato da Andreotti, dalla durezza fiera, ma un po' gelida, delle sue parole. «Quanta poca compassione», sussurrò Laura. A quasi 15 anni di distanza devo riconoscere che alcuni di noi fummo davvero poco capaci di compassione.

Poi l'epoca del consociativismo finì.

Sì, anche per merito di Berlinguer. Fu una scelta amara, e ho come l'impressione che dentro di lui ci fu come una grande delusione, la scoperta di una nuova verità sulla dc, il partito da cui si sentiva, vorrei dire, «ingannato». Terminava anche la mia esperienza di presidente della Camera e il mio partito insisteva perché io mi candidassi anche nella nuova legislatura come presidente di Montecitorio. Ma io dissi di no. Forse qualche compagno temette anche che io volessi tornare a tempo pieno nel partito per ricominciare una battaglia d'opposizione interna. Fatto sta che durante una durissima riunione della direzione un carissimo compagno come Ugo Pecchioli mi disse con una certa sorpresa che non si poteva disobbedire a una tale richiesta del partito. Risposi egualmente di no. Dopo qualche anno Pecchioli ha avuto la gentilezza di dirmi che non aveva capito e si era sbagliato. E la cosa mi ha dato piacere.

Intanto nel pci si prepara la svolta. Ecco: come mai il nuovo gruppo dirigente, che alla fine degli Anni Ottanta ha compiuto la scelta da lei duramente criticata di sciogliere il pci, è passato in gioventù, chi più chi meno, attraverso una fase «ingraiana»? Non è paradossale tutto ciò?

L'«ingraismo» non esiste. Tanto meno gli «ingraiani». Non abitano da queste parti.

Oggi però c'è il pds, che pochi giorni fa ha avuto il suo battesimo elettorale. Come giudica il suo esordio?

Bisogna distinguere due aspetti del voto. Al primo punto metto la crisi esplicita della dc e del suo sistema di potere. La dc sotto il 30 per cento e, nel voto al Senato, poco più di un quarto degli elettori italiani, la fine di una maggioranza blindata attorno a quel partito: questo è un grande mutamento. E voglio dire che il pds è stato una forza essenziale per determinare questo. Ciò detto, non ritengo soddisfacente il risultato elettorale del pds. Non mi riferisco soltanto a quel 16,1 per cento che mi pare una percentuale debole. Vado oltre i numeri. Perché di questo terremoto politico, di questo voto di protesta noi e tutta la sinistra siamo riusciti a recuperare e incanalare solo una parte. Quel terremoto rivela vistose crepe nel blocco sociale su cui la dc ha poggiato il suo potere e la sua legittimazione, ma il pds e la sinistra non sono riusciti a raccogliere fasce di strati operai che si liberano dalla gabbia democristiana. Perché tanta parte di ciò ha trovato invece il suo sbocco preminente nelle Leghe? Non possiamo sottrarci a questa riflessione autocritica.

Tutto il quadro politico, però, si è mosso vorticosamente in movimento. Il pds è diventato un partito corteggiatissimo. Da parte socialista, Martelli ha avanzato un'esplicita proposta unitaria al pds.

Spero che nessuno mi ritenga così stupido da pensarmi cieco e indifferente a queste novità. E tuttavia tutti parlano di una crisi nel rapporto tra la gente e la politica. Si invoca giustamente una moralizzazione, persino una «renovatio». Ma allora è indispensabile restituire credibilità alle parole della politica. Prendiamo la questione cruciale al centro del dibattito oggi: il nuovo governo da formare. Ebbene, che si faccia l'alternativa alla dc governando insieme con la dc è per me una cosa assai difficile da comprendere. Mi domando come possa capirla l'uomo semplice, l'uomo della strada, nel senso più nobile della parola. Si dice: governo di programma. Ma un governo con questa dc è già un programma, anche se al posto di Forlani ci fosse un Goria o chissà chi. Esiti di questo genere non possono che alimentare ancor di più nella gente l'idea che tanto «tutti sono della stessa parrocchia». E' proprio necessario che il pds faccia questo regalo alle Leghe?

Nella foto grande, Pietro Ingrao. Qui a sinistra, Claudio Martelli.

A fianco, Armando Cossutta. «La sinistra non è solo pds e psi, penso a Rifondazione, Verdi, Rete...»

> «Il 5 aprile non siamo riusciti a raccogliere i voti liberati dalla dc»

Però Martelli fa qualcosa di più: chiede che pds e psi facciano un «programma comune» e trattino per un governo con la dc.

E' una conferma importante della crisi della strategia craxiana. E io registro con soddisfazione che finalmente il psi e Martelli non considerino più il pds un partito che si deve redimere: Ugo Intini, per ora almeno, è messo in soffitta. E' un passo avanti. Quanto al programma, Martelli per ora non dice nulla e io non sono impaziente: il nuovo non si costruisce in un giorno. Una cosa però Martelli la dice, e assai importante: il governo si fa con la dc. Ma allora chi può credere che salvando oggi la dc dalla sua crisi si costruisce un'alternativa alla dc? Martelli parla di «sinistra unita» che si accorda con la dc. Ma psi e pds non sono e non fanno oggi in Italia la «sinistra unita». Sono due partiti della sinistra, uno in questo decennio ha fatto e accettato una politica di centro moderato. Non mi sono aggiunto al coro delle invettive contro la «partitocrazia» perché credo che questa formula sia ambigua. Ma temo che oggi una lettura tutta «partitica» (e per giunta chiusa in «due» partiti) risulti del tutto povera e persino arrogante. Non penso solo alla Rete, ma all'ecologismo, al pacifismo, a Rifondazione comunista, a tanta parte dell'associazionismo cattolico. Abbiamo parlato prima degli errori commessi nel '76 (anche contro il psi). Ripeterli sarebbe desolante. Ad ogni modo siamo appena all'inizio. Sono pronto a correggermi.

Pierluigi Battista

Alessandra, la nipote di Mussolini, conquista anche i notabili

Il msi ha un'altra fiamma

«A Montecitorio mi siederò al posto occupato da mio nonno come deputato»
La relazione di Fini: potremmo anche appoggiare un governo del Presidente

ROMA. La nuova fiamma del msi è lei, Alessandra Mussolini, nipote del duce. Lo slogan «Scrivi Mussolini» ha regalato alla neodeputata il record di 56 mila preferenze a Napoli. Ha vinto anche a Bologna, umiliando la vecchia guardia neofascista. «Beh, anche la presenza aiuta», spiega. E quando entra nella sala dov'è riunita la direzione del partito è accolta da un'ovazione.

Per questa «presentazione in società», la giovane Mussolini si è preparata con cura. Tailleur primaverile beige, camicetta rosa, scarpe con tacco, trucco pesante, capelli freschi di parrucchiere. E l'obiettivo è centrato. Intorno a lei, stagionati parlamentari fascistissimi cinguettano: «Alessandra, di qui! Alessandra, di là!». E lei, ex attrice, sa come avere un sorriso per tutti.

Poi è la volta dei Tg. I giornalisti della tv si mettono in fila, ciascuno con la sua domanda. Lei si mette in posa, sotto un manifesto con la fiamma tricolore. E via con le risposte: «Sì, voglio sedermi sul seggio che fu di mio nonno. E' una questione affettiva». Proprio il seggio del nonno, che fece per anni il presidente del Consiglio? «No, non quello. Il sedile da deputato. Qualcuno me lo saprà indicare. O no?».

Tocca a un altro giornalista: come farà l'opposizione? «Domanda prematura - bacchetta lei -, prima vediamo quali forze andranno al governo. Non è mica detto che faremo l'opposizione». Poi si volta verso gli uomini dello staff missino e avanza un dubbio: «Non so se quello che ho detto è conforme...». La rassicurano: «Ma no, vai bene. Benissimo». E lei, rinfrancata, tra sé e sé: «Ho detto le cose spontanee, come mi venivano». Le chiedono: e la bellezza? «Passa presto - si inalbera - quello che serve è una forte personalità in un Parlamento di uomini dove le donne sono pochine. Ma io farò sentire la mia voce».

Alessandra Mussolini, eletta alla Camera, in una recente foto con il marito

La presenza sfolgorante della neoeletta ha oscurato l'attenzione di giornalisti e cameramen per il resto del partito. E' stata quasi ignorata la relazione di Gianfranco Fini e la sua tentazione di appoggiare un eventuale «governo del Presidente». Anche l'annuncio di una manifestazione per la «liberazione dalla partitocrazia» da tenersi il 25 aprile a Napoli.

La riunione di ieri doveva servire anche per definire il gioco delle opzioni. Risultato: il segretario Fini ha optato per il collegio di Roma e ha regalato il seggio al genovese Francesco Marenco; Alessandra Mussolini sceglie Napoli e dà spazio a Filippo Berselli, deputato uscente e rautiano; il milanese Ignazio La Russa fa entrare Giuseppe Resta al Senato.

La scelta di Fini - ha lasciato fuori dal Parlamento il romano Silvano Moffa, braccio destro di Rauti - è stata aspramente criticata dai rautiani, che lo accusano di aver violato i patti. E' stata difesa, invece, da Ugo Martinat, finiano: «In cerca di posti al sole, c'è chi insiste in vecchie strategie di contestazione ormai senza prospettive nel msi».

Francesco Grignetti

FLASH

Malavita, sciolto Consiglio di Quarto

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha deciso lo scioglimento del Consiglio comunale di Quarto, in provincia di Napoli, in base alla legge Scotti sulle «infiltrazioni» malavitose. [Ansa]

Napoli, fuga di notizie su Cossiga: esposto

NAPOLI. Il sindaco Nello Polese (psi) ha preannunziato un esposto alla procura e un'inchiesta amministrativa per la fuga di notizie sul progetto di conferimento della cittadinanza onoraria a Cossiga, come segno di gratitudine per aver «restituito» a Napoli «la dignità di capitale». [Agi]

Confermato dal voto il sottosegretario Foti

ROMA. Tra i componenti l'attuale governo Andreotti, risulta confermato dal voto del 5 e 6 aprile il sottosegretario al Tesoro Luigi Foti, democristiano, che ha ottenuto 50.000 preferenze.

Congresso dell'Fnsi dal 29 giugno

ROMA. La Federazione nazionale della stampa (Fnsi) terrà dal 29 giugno il congresso nazionale, organizzato dall'Associazione stampa di Puglia e Basilicata. [Ansa]

La Iotti festeggiata per i suoi 72 anni

ROMA. Nilde Iotti, presidente della Camera, ha festeggiato ieri 72 anni. Ha ricevuto fra l'altro messaggi di auguri da Spadolini e Occhetto. Cossiga aveva inviato i suoi auguri nei giorni scorsi. [Agi]

Arresti in Ucraina e Ungheria, l'allarme al vertice Nato-Patto di Varsavia

Retata di spalloni dell'atomo

In fuga dall'ex Urss con mercurio e uranio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due clamorosi episodi di contrabbando nucleare dall'ex Urss, neutralizzati ieri dalla polizia in Ucraina e Ungheria, sottolineano la gravità di un pericolo atomico che è stato ieri al centro della riunione di Bruxelles fra i capi di stato maggiore della Nato e del defunto Patto di Varsavia. A Poltava, in Ucraina, la polizia ha recuperato 180 chili di mercurio rosso, una sostanza utilizzata per la fabbricazione di ordigni nucleari. A Miskolc, nell'Ungheria settentrionale, sono stati invece trovati nel bagagliaio di un'auto 2,6 chili di ossido d'uranio e alcune pastiglie di uranio radioattivo rinchiuse in cilindri di piombo.

Il mercurio, hanno precisato le polizie russa e ucraina che hanno collaborato nell'operazione, era stato trafugato - con la complicità di alcuni operai - da una fabbrica di Tambov, nel cuore della Russia. L'ossido d'uranio, che non serve per usi militari ma soltanto per le centrali nucleari, era nell'auto di due trafficanti - uno di loro un poliziotto - che sono stati arrestati. Il materiale era rinchiuso in sacchi di plastica; ma dai guanti rivestiti di piombo che sono stati trovati nell'auto, del tipo usato nelle centrali nucleari dell'Ucraina, la polizia spera di risalire alla rete dei trafficanti ucraini. Uranio come droga: il valore commerciale del materiale è limitato, circa 100 dollari il chilo; ma sul mercato nero può raggiungere i 50 mila dollari.

Il timore è che, per due casi scoperti, altre decine passino inosservati; ma soprattutto, come ha insistito ieri il generale americano Colin Powell in un incontro con il maresciallo russo Evgenij Shaposhnikov, la Nato è preoccupata dal futuro dell'arsenale nucleare militare, per le crescenti tensioni fra le Repubbliche che lo detengono, soprattutto Russia e Ucraina.

Nel corso del primo storico incontro fra i comandanti militari dei due blocchi è stato adottato un programma di lavoro in tema di cooperazione militare, impensabile in un recente passato: organizzazione delle forze armate, formazione degli ufficiali, ristrutturazione dei sistemi di difesa (lo chiede, per esempio, la Polonia). Ma la giornata è stata dominata dal tema della sicurezza nucleare. «Siamo ragionevolmente fiduciosi - ha detto Powell al termine dell'incontro - che nonostante le attuali difficoltà tutte le armi nucleari tattiche dell'Ucraina saranno consegnate alla Russia nei tempi previsti». Cioè entro il primo luglio.

I problemi con l'Ucraina, ha assicurato Shaposhnikov, «sono in via di soluzione». L'imminente incontro fra Eltsin e Kravciuk potrebbe far ripartire la consegna - tuttora sospesa - delle armi nucleari tattiche di Kiev alla Russia, che si è impegnata a distruggerle. L'Ucraina - assente alla riunione di ieri - vuole la certezza che i suoi missili saranno distrutti dalla Russia. In ogni caso Powell ha avuto garanzie che le armi nucleari della Csi sono sottoposte a «un rigoroso controllo»; e a Shaposhnikov ha ricordato la necessità di attuare «al più presto possibile» l'accordo Start.

Fabio Galvano

GERMANIA

Solitudine e demotivazione colpiscono più che in città, aggravate dal fallimento economico

Piange al telefono il contadino tedesco

Migliaia di disperati Sos alla nuova «linea verde» per l'agricoltura

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per adesso funziona soltanto il mercoledì, ma in sei mesi hanno chiamato a migliaia, uomini e donne, età media fra i quaranta e i sessanta. Fin dall'inizio il primo «telefono amico» riservato ai contadini tedeschi è stato un successo, assicurano i responsabili del «Westfaelisch Landwirtschafstverband» di Muenster, nel Nordreno-Westfalia, che lo hanno fondato. Qualcuno telefona una volta soltanto, altri più spesso, per cercare aiuto ai problemi familiari che la vita in campagna oggi rende più acuti. «Molti chiamano perché non vedono più prospettive, molti perché hanno difficoltà economiche che li tormentano». Ma un problema sempre più grave è «la solitudine accompagnata dalla rassegnazione», assicurano i dodici esperti, quasi tutti volontari, che ricevono le chiamate.

C'è chi telefona perché non sa che cosa fare per evitare il pignoramento dei beni, c'è chi ha difficoltà con le leggi di successione; ma tutti, quale che sia la ragione diretta della chiamata, finiscono per rivelare il problema personale che li tormenta. «Quello che mi stupisce di più», dice Barbara Helberg-Goedde, psicologa e docente all'Università popolare di Bielefeld, «è la difficoltà che la gente nelle campagne ha nel parlarsi, in caso di conflitti. C'è una grande rassegnazione: molti si ritirano, si isolano dagli altri, restano soli».

Dietro queste difficoltà psicologiche c'è spesso una situazione economica precaria. Anche in Germania, la maggior parte dei piccoli e medi poderi non riesce a tenere il passo di quelli più grandi e meglio organizzati: per comprare macchine moderne molti agricoltori devono indebitarsi, ma non sempre riescono a restituire il denaro perché il mercato è saturo e i prezzi all'ingrosso calano. Ogni anno nel Paese vengono abbandonati cinquanta poderi, nella regione di Muenster a partire dal 1969 ha chiuso addirittura una azienda agricola su quattro, e solo una su tre realizza guadagni sufficienti. Tutto questo alimenta e diffonde lo sconforto fra chi vive e lavora in campagna, spiegano al «telefono amico». Molti si considerano falliti, la disperazione e la vergogna hanno provocato suicidi anche nelle piccole comunità agricole, mentre tutto intorno a loro cambia in fretta: «L'aiuto del vicino è ormai un relitto del passato, il villaggio non è più un sistema stabile, non è più una comunità».

Anche il conflitto fra generazioni crea difficoltà crescenti, assicurano i dodici esperti. Sono sempre più numerosi i giovani che non vogliono subentrare ai genitori nella guida delle proprietà agricole. E se alla fine si convincono, vogliono investire altrimenti o rimproverano i genitori per le scelte compiute nel passato: è così che nelle famiglie contadine, oggi, nascono conflitti alle volte anche seri e la solitudine dilaga. Ma pochi si nascondono: «Oltre i due terzi si sono presentati con nome e cognome», dice la psicologa Helberg-Goedde, «smentendo le nostre previsioni. Anche per chi vive in piccoli centri o nei villaggi, il desiderio di anonimato non è poi così grande». [e. n.]

RAFSANJANI FAVORITO

Un nuovo Parlamento per l'Iran

TEHERAN. Si sono concluse nel pomeriggio di ieri le elezioni per il rinnovo del Parlamento iraniano, il quarto dalla presa del potere della rivoluzione islamica, 1979, il primo dopo la morte di Khomeini, 1989. Secondo Radio Teheran tutto si è svolto nel massimo ordine e l'affluenza è stata massiccia. Il movimento di opposizione Mojaheddin del Popolo sostiene tuttavia che i seggi delle principali città sono rimasti vuoti per il boicottaggio della popolazione. Poco più di 2 mila candidati, tra cui 56 donne, si contendono i 270 seggi parlamentari. Dal voto odierno tutti gli osservatori si attendono una netta affermazione degli uomini legati a Rafsanjani, anche in virtù del fatto che la sua azione è stata decisamente appoggiata dalla guida spirituale del Paese, l'erede di Khomeini, ayatollah Ali Akbar Khamenei. Nella foto il leader radicale Seyyed Ali Khamenie al voto. [Ansa]

Stato civile di Torino

9 APRILE 1992

NATI — **Gaita** Valentina; **Tetta** Emanuele; **Soldano** Alex; **Novasio** Francesco; **Wei** Jun Gang Luca; **Piccolo** Silvia; **Baldi** Lorenzo; **Gilberti** Marco; **Russo** Marco; **Sciascia** Deborah; **Di Benedetto** Elisa; **Dionisio** Simone; **Lorenzon** Matteo; **Lorenzon** Francesco; **Rosso** Fabiola; **Bonetti** Erika; **Monirino** Moho; **Amore** Alessandro; **Rolle** Francesca; **Santo** Fabio; **Mazzone** Maurizio; **Cambareri** Francesco; **Nardozza** Valeria; **Italia** Andrea; **Deluca** Carlo; **Lovera** Giuseppe; **Iassa** Denise; **Betti** Barbara; **Scaramuzzino** Stefano; **La Fiura** Luigia Francesca; **Della Malva** Raffaele; **Priano** Eufemia Elisa; **Guida** Erica; **Pozzello** Stefano; **Ciliberti** Claudia.

MORTI — **Lafranco** Antonio, di anni 62, nato a Torino, pensionato, abitante in corso Telesio 93; **Todde** Armando, a. 71, Iglesias, pens., c. Palestro 4 bis; **Bruno** Vittorina in Casali, a. 80, Piossasco, pens., c. Ferrucci 48/A; **Mazzetti** Vincenzo, a. 67, Cerignola, pens., v. Pergolesi 125/8; **Bo** Dino, a. 79, Novellara, pens., v. Viberti 3; **Boissel** Giuseppina v. Tenne, a. 88, Villeromagnano, pens., c. Brunelleschi 13; **Mastella** Felice, a. 48, Torino, imp. tecnico, v. Usseglio 18; **Ivaldi** Maria Vittoria in Fresia, a. 72, Torino, pens., c. Francia 18.

Deceduti in ospedale: **Pistone** Oreste, a. 72, Cortemilia, pens., Maria Vittoria; **Vena** Nicola, a. 69, Melli, pens., Giovanni Bosco; **Bertotto** Gemma in Eiraldi, a. 87, Bagnolo Piemonte, pens., Molinette; **Pilot** Gilberto, a. 62, Alborea, operaio, Giovanni Bosco; **Gerigliano** Francesca, a. 30, Torino, Amedeo di Savoia; **Piacentini** Armando, a. 77, Bar Jugoslavia, pens., str. S. Vincenzo 49; **Buono** Anna in Furnari, a. 62, Pozzuoli, pens., Molinette; **Cucinotta** Giovanni, a. 100, Messina, pens., Martini; **Rinaldi** Vita Maria in Cassandro, a. 79, Minervino Murge, pens., v. S. Marino 10; **Rigo** Ugo, a. 63, Verona, pens., Martini; **Limone** Luigia, a. 83, Torino, pens., str. S. Vincenzo 49; **Briotti** Ottaviano, a. 78, Adria, pens., v. Forlì 66/23, M.L.; **Testore** Maddalena v. Ferrara, a. 65, Tronzano V.se, pens., S. Anna; **Mazza** Paolo, a. 64, Torino, pens., Martini; **Giovanelli** Fidenzio, a. 79, Roncone, pens., Giovanni Bosco; **Bonino** Giustina v. Zerlineri, a. 85, Marsaglia, pens., Martini; **Carretta** Andrea, mesi 4, Torino, infante, v. Sestriere 35, M. L.; **Nebiolo** Giovanni, a. 79, Torino, pens., Luigi Einaudi; **Barile** Vincenzo, a. 82, Cerignola, pens., Maria Vittoria.

Nati 35 - Morti 27

E' mancata nel più grosso dolore ed ha raggiunto tutti i suoi cari

Eliane Astrua

anni 54

Ne danno l'annuncio la figlia **Sabrina** con **Massimo, Franco Beccalli**, la famiglia **Gatti**, la sua cara **Marisa**, le sorelle e il fratello. I funerali in Aosta sabato 11 corr. ore 9,30 presso la Cattedrale, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di La Mure (F). Per suo desiderio non fiori ma opere di bene.
— **Aosta**, 10 aprile 1992
Via Trottechien 18.

Partecipano addolorati gli amici:
Franco Franca Bergamasco
Giorgio Ines Baracchi
Giorgio Brach Papa.

Condomini, Residenti, Dipendenti ed **Amministrazione Turinpare** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita della signora

Eliane Astrua
— **Torino**, 11 aprile 1992

Con infinita tristezza le tue amiche:
Maria Grazia Dondo
Lilli D'Elia
Grazia Fidora
Carla Favero
Rossana Siliquini
Maria Sportoletti.

I **Componenti tutti** della **Soc. Garde** non potranno mai dimenticare il sorriso e la tenerezza della cara **ELIANE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Ceccarelli

Lo annunciano i figli **Angelo** e **Giorgio**, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 aprile alle ore 14,30 con partenza dall'ospedale di Biella. La funzione nella chiesa di Graglia alle ore 16.
— **Biella**, 10 aprile 1992.

Direzione e Colleghi Seltz S.p.A. partecipano al dolore del signor Angelo Ceccarelli per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Farina

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nuccia**, i figli **Paolo** con **Lidia**, **Alberto** con **Andreina**, le nipoti **Paola, Carla, Sara** e **Susanna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Carmela e Pina. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 8,15 nella Parrocchia S. Pellegrino. Si prega di non inviare fiori ma devolvere a favore della Croce Rossa.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

La sorella **Wilma Farina Ruspa** con la figlia **Rosalba** la nipote **Patrizia** con il marito **Filippo di Sambuy**, il figlio **Renzo** e famiglia, ricorderanno sempre con infinito dolore il fratello e zio

Marco Farina
— **Torino**, 10 aprile 1992.

La sorella **Ada** con il marito **Giovanni Vergano** e le figlie **Giselda** e **Giuliana** con le rispettive famiglie, ricorderanno sempre con immenso affetto il carissimo fratello e zio

Marco Farina
— **Roma**, 9 aprile 1992.

Sono vicini a Nuccia le sorelle **Tecy, Giovanna** con **Augusto, Paola Flora** e nipoti tutti.

Partecipano al dolore di Nuccia le consuocere **Angela** e **Linda**.

I **Collaboratori della Ruspa Auto** partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita di un uomo che si è sempre prodigato per il bene con la massima dignità

Marco Farina
— **Torino**, 10 aprile 1992.

Le **Dame Patronesse** sono vicine alla loro presidente Rosalba Ruspa e famiglia per la scomparsa dello zio

Marco Farina
— **Torino**, 10 aprile 1992.

Ciao zio **MARCO** ti ricorderò sempre. **Rosalba**.

La **Nova Plastic Srl** partecipa al dolore dei familiari per la perdita di un caro **COLLABORATORE**.
— **San Marzano Oliveto**, 9 aprile 1992

Sergio e **Giorgia Pininfarina**, **Renzo** e **Gianna Carli**, con le rispettive famiglie, partecipano affettuosamente al lutto per la scomparsa del cugino

Marco Farina
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Attilio Maria Farina e figli **Elda Farina** partecipano con vivo dolore.

Carla, Alberto, Diego partecipano affettuosamente.

Addolorati per la dipartita dell'amico pittore

Mario Lisa

sono affettuosamente vicini a Rita le famiglie **Ferrero** e **Martinengo.**
— **Asti**, 10 aprile 1992

E' mancato

Bernardo Novara (Nando)

Lo annunciano la moglie, i figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo (Borgo Nuovo).
— **Rivoli**, 10 aprile 1992.

Il giorno 10 aprile 1992 è mancato

Giorgio Beccaria

Lo annunciano con immenso dolore **Lucia, Giulia** e **Paolo** insieme ai suoi fratelli **Giandomenico** con **Giuliana, Marco** e **Roberto** e **Franco** con **Lorraine, Matteo** e **Laura**, la suocera **Luisa Guidi**, i cognati **Paolo Guidi** con **Jose** e **Carlo Arrigoni** con **Sandra**, i nipoti e i parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'equipe medica della Divisione neurochirurgica dell'ospedale Borgotrento di Verona, in particolare al dott. Vivenza e al dott. Barone che si sono prodigati con professionalità e dedizione. Per informazioni sui funerali telefonare al n. 02 / 295.140.93 o 290.218.57.
— **Milano**, 10 aprile 1992

L'ing. **Adriano Caprara**, presidente della **Igi Italiana Gas Industriali S.p.A.**, a nome del **Consiglio di amministrazione** e del **Collegio sindacale** si associa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Beccaria
amministratore delegato della Igi

ricordandone le doti umane e manageriali, nonché l'elevato e prezioso contributo che ha sempre dato alla società.
— **Milano**, 10 aprile 1992.

Tutti i **Dipendenti** della **Igi Italiana Gas Industriali S.p.A.** profondamente commossi si associano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Beccaria
amministratore delegato della Società
— **Milano**, 10 aprile 1992.

Partecipano al lutto:
Anhimo Amoriello
Giovanna e Silvio Baldini
Adele e Carlo Battagazzore
Cinzia Bernardi
Rossana e Adelmo Dalla Casa
Donatella De Capitani
Luciana Di Ciccio
Stefania e Giovanni Ferrero
Giovanna Fusari
Flavia Gangemi
Giuseppe Guariglia
Annamaria e Franco Mazzoli
Marina Mariani
Adele Masini
Fiammetta e Piero Malloni
Antonietta e Nicola Pisano
Hans W. Richter
Giuseppina e Franco Seccon
Franca e Walter Sesttone
Hatzitsirakoglu Sillianos.

Il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione** e il **Personale tutto** della **Rivoira S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Beccaria
presidente della Società

ricordandone la figura esemplare e l'impegno professionale.
— **Torino**, 10 aprile 1992.

Costernati per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Beccaria

partecipano al lutto:
Caterina e Pietro Alessandro
Ezio Assirelli
Lamberto Bagnoli
Franco Bartorello
Daniela e Massimo Beltramo
Carlo Bert
Alberto Bertola
Marco Bettoci
Guido Bonino
Sergio Bosio
Giuseppe Brizzi
Claudio Bucchioni
Sergio Carandi
Ivana e Alberto Casale
Roberto Cianfriglia
Domenica e Guido Cignolo
Giuseppina Cusinello
Sebastiana e Eugenio De Bon
Silvio Delpiano
Loris Dominietto
Giuseppe Gandini
Giuliano Geraca
Egle e Luciano Govean
M. Fosca e Renato Graziano
Giuseppe Iuso
Adriana e Mauro Letto
Carlo Lusito
Gianluigi Lugli
Carlo Mens
Vanda ed Enio Menari
Claudio Menato
Paolo Messina
Mirella e Pierfrancesco Neri
Vienna Notaro
Rosi Oglietti
Gianni Osgnach
Francesca e Elio Paonessa
Franco Pavia
Ombretta e Gianfranco Pinerelli
Silvana e Paolo Rapi
Walter Regis
Lia e Luciano Rocca
Silvano Romano
Claudio Schiavia
Clelia e Giuseppe Secchi
Luigi Terabione
Gastone Toldo
Gian Piero Tolomei
Antonella e Emilio Troglia Jeri
Filomena e Vincenzo Vaccarella
Marco Valentino.
— **Torino**, 10 aprile 1992.

I **Componenti** il **Consiglio di amministrazione** della **Siad Spa** partecipano, profondamente commossi, al grave lutto che ha colpito i familiari per l'improvvisa scomparsa del loro caro

Ing. Giorgio Beccaria
consigliere di amministrazione della Società
— **Bergamo**, 10 aprile 1992.

Partecipano al lutto:
Emanuele Bigi
Giacomo Caldara
Gianni Cavallini
Paolo Ferrario
Giancarlo Foglia
Ettore Gabrieli
Giorgio Gabrieli
Roberto Gabrieli
Nino Grumelli Pedrocca
Gabri Rossi
Mari Rossi
Roberto Sestini.

Il tuo sole non tramonterà più
La tua luna non scemerà più
Poiché l'Eterno
Sarà la tua luce perpetua...
(Isaia 60,20)

Improvvisamente è mancato

Ferruccio Decker

Lo annunciano la mamma **Bianca, Ermanno** e **Paolo** con **Marina, Rudi** con **Donatella, Rinuccia.** I funerali si svolgeranno lunedì 13 aprile alle ore 11 presso il tempio della chiesa valdese di corso Vittorio 23 di Torino. Non fiori ma eventuali offerte al rifugio per anziani Re Carlo Alberto di Luserna San Giovanni.
— **Rivoli**, 10 aprile 1992.

Clara, Ernesto e **Carla, Enrico** e **Luisa Ferrero** ricordano **FERRUCCIO** con tutto il loro affetto.

Partecipano commossi al dolore dei familiari e del dottor Rudi Decker per la prematura scomparsa del dottor **FERRUCCIO**, i **Dipendenti Iava Vernici, Chimdeck** e **Kuver.**

Gli **Amici** di **Dondena-Clavellé** prendono parte al dolore dei familiari e si stringono a Ermanno e Paolo.

Roberto Giudici partecipa al dolore della famiglia Decker.

I **Soci** del **Circolo degli Artisti** piangono la scomparsa del carissimo amico **FERRUCCIO** e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Giulia Masaili e **Marco Giachello** commossi partecipano.

Sono vicini a Ermanno e Paolo: **Alessandro, Stefanella, Francesca, Consuelo, Luisa, Pepe, Giovanna, Cristina, Marina, Kiky, Ernesto, Umberto, Silvia, Lucia, Cristina, Ernesto, Marcella, Edoardo.**

Anna Palladino Emilio Arbrilani profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

Renata Ferrero partecipa al dolore della famiglia.

Il **Rotary Club Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Consocio

dott. Ferruccio Decker
— **Torino**, 10 aprile 1992.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici
Mario, Chiara Vecchione
Rodolfo, Evelina Bertolo
Gina Rigon
Marco, Gabriella Manganelli
Nino Benatti
M. Grazia Boncompagni.

Roberto Forbetto e famiglia piange la scomparsa del caro **FERRUCCIO**.

Zia Zia, Adriana, Gisella e **Bruno** con **Stefania, Ilaria, Alberto** sono vicini con tanto affetto a Bianca, Marina, Ermanno e Paolo.

La **Royalite Plastics** partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa del

dott. Ferruccio Decker

unendosi al cordoglio dei familiari.
— **Villarone**, 10 aprile 1992.

Gli **Istituti «Athenaeum»** partecipano commossi al dolore della prof.ssa Marina Ferraro.

Pierpaolo Cavarzasi, Anna, Cristina, Collaboratori di Studio partecipano al dolore della famiglia.

Costernati per l'improvvisa perdita del caro amico **FERRUCCIO, Carlo** e **Mimi Gandini** partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Paola e **Piero Decker** partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del cugino **FERRUCCIO.**
— **Torino**, 10 aprile 1992.

Giovanni e **Maria Pejrone** con i figli **Egidia, Carla, Giulia, Carlo Alberto** e **Paolo** e famiglia profondamente colpiti partecipano al grande dolore di Bianca, Rudy, Ermanno e Paolo per la scomparsa del caro **FERRUCCIO.**

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Luigi Pochettino

L'annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Piera** con **Renzo, Luisella** e parenti tutti. Funerali sabato 11, in Milano, Certosa di Garegnano, alle ore 11 e alle ore 15 in Vinovo, chiesa dei Ss. Bartolomeo e Desiderio.
— **Milano**, 10 aprile 1992.

Sono vicini a Teresa, Piera e famiglia la sorella **Maria** con **Lino**, la cognata **Domenica**, i cognati **Jolanda** e **Luciano** con **Piero** e **Maria Teresa** e famiglie, le nipoti **Franca** e **Romana** con le loro famiglie.

Il figlioccio **Pier Adelchi** è vicino a nonna Teresa e familiari per la scomparsa del caro «Parin»

Luigi Pochettino
— **Milano**, 10 aprile 1992.

Titolari, Maestranze e **Collaboratori** della s.r.l. **Pochettino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Luigi Pochettino
fondatore della società

ricordandone le doti di operosità ed umanità.
— **Milano**, 10 aprile 1992

Partecipano al lutto gli amici:
Renza Martinetti e famiglia
Stefania e **Clelia Ruffini**
Arturo Martinetti e famiglia.

L'**Editrice «La Stampa»** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Luigi Pochettino
— **Torino**, 10 aprile 1992.

Serenamente è mancato

cav. Giuseppe Chiapusso (Geppe)
maresciallo maggiore C.C. in pensione

di anni 87

Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Annamaria** ved. **Pons** con **Fabiola** e **Rita**, il figlio **Giorgio** con **Magda** e **Luca**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,00 parrocchia Sant'Evasio - Susa. Benedizione ore 13.00 ospedale Molinette.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Agnese e **Antonio Uberto** con **Gianni** e famiglia partecipano al dolore di Annamaria e Giorgio.

E' mancata

Catterina Sesia vedova Giovara
ex ostetrica condotta

La piangono la figlia **Mariuccia**, il genero **Felice Grandi**, il nipote **Giuseppe** con la moglie, fratelli, parenti tutti. Funerali oggi 11 aprile ore 10,30 parrocchia Nostra Signora della Vittoria Borgo San Pietro.
— **Moncalieri**, 10 aprile 1992.

Con grande dolore per la perdita della cara **ZIA** partecipano i nipoti **Carla, Marisa, Franco, Silvio** e famiglie.

La famiglia **Baravalle** partecipa al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cravero
falegname

anni 83

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Caterina**, i figli **Giuseppe, Mariangela, Luigi** e **Antonina**, le nuore **Felicita** e **Linda**, i generi **Francesco** e **Cataldo**, i nipoti, fratello, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Via Nizza - lunedì 13 alle ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1992.

Il fratello **Antonio** con la figlia **Annamaria** e famiglia partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosanna Michelis in Resio

anni 56

Con grande tristezza lo annunciano il marito **Bruno**, i figli: **Diego** e **Andrea**, la mamma, i fratelli e parenti tutti. Funerali 13 c.m. ore 8,15 parrocchia Gesù Buon Pastore partendo osp. Martini Nuovo. La salma verrà tumulata nel cimitero di Ormea. S. Rosario sabato 11 ore 17,40 in parrocchia.
— **Torino**, 10 aprile 1992.

E' mancato

Remigio Bertaggia

di anni 88

Lo annunciano: la moglie **Elda**, i figli **Andrea** e **Paolo**, nuora, la nipotina **Giulia**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 10 aprile 1992.

Nico e **Pina D'Ascola** partecipano al dolore di Marcello e della sua famiglia per la morte della cara mamma

Rosaria Gallo
— **Torino**, 10 aprile 1992.

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Eraldo Gial Arcota

sentitamente ringraziano per la partecipazione al loro dolore.
— **Giaveno**, 11 aprile 1992.

ANNIVERSARI

1990 — 1992
Gino Rebasti
Ci manchi tantissimo.

1972 — 1992
Carolina L'Abbate ved. Montanaro
Cosmo ed i tuoi cari ti ricordano sempre.

1987 — 1992
Pippo Ponte
Con immutato rimpianto.

Fulvio Pipino

Nel 2° anniversario di morte ricorderemo Fulvio nelle Ss. Messe domenica 12 aprile 1992 alle ore 10,30 nella chiesa di S. Maurizio Pinerolo e domenica 26 aprile 1992 alle ore 11 nella chiesa dei Ss. Michele e Lorenzo (Tabona) Pinerolo.
— **Pinerolo**, 11 aprile 1992.

1981 — 1992
Enzo Nicola
Il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre con la tua **Tullia** e i tuoi cari.

Anna Camino Cavallo

Sei stata la gioia più grande della nostra vita, il tuo dolce ricordo illumina la strada che in Dio ci riporta a te. Sante Messe domenica 12 corr. ore 11 Cavoretto.

La Lega araba è con la Libia: gli accusati a un Paese neutrale. Nessun allarme in Italia

«Allah stramaledica le Nazioni Unite»

L'Imam di Tripoli attacca tutti mentre Ghali tratta

TRIPOLI. «Tenetevi pronti a morire da eroi. La nostra parola d'ordine deve essere "vittoria o morte" e noi non moriremo come cani o pecore, ma da eroi, con le armi in mano»: con queste infiammate parole l'imam della preghiera del venerdì si è rivolto ieri a Tripoli ai libici, invitando tutti gli arabi a proclamare la guerra santa contro i nemici dell'Islam e degli arabi e ad unirsi per difendersi dall'«aggressione che mira a distruggere un Paese arabo dopo l'altro».

«Che Dio stramaledica il consiglio di sicurezza, composto da cristiani ed ebrei», ha tuonato l'imam Mohammad Abu Sunetna nel suo discorso, trasmesso dalla radio libica, definendo «parte di una crociata dell'Occidente razzista» la risoluzione 748 dell'Onu, che prevede l'applicazione di un embargo aereo, militare e diplomatico contro la Libia, se Tripoli non accetterà di consegnare entro il 15 aprile i due libici accusati per l'attentato aereo di Lockerbie, in Scozia.

Con voce sempre più concitata, il predicatore ha esaltato «l'esempio dato dal popolo iracheno», che ha dimostrato al mondo «di essere un popolo credente, sotto la guida del suo grande eroe, il leone senza paura, il presidente Saddam Hussein, orgoglio della nazione araba».

«Il nostro capo, il colonnello combattente Muammar Gheddafi, è un eroe dell'Islam», ha concluso in un grido il predicatore, nell'ultima preghiera del venerdì prima della scadenza dell'ultimatum, che la Lega araba ha chiesto di far slittare per «dare più tempo alle consultazioni diplomatiche». Nel frattempo, anche i cittadini russi stanno lasciando la Libia.

La Lega araba ed emissari di Gheddafi stanno cercando di convincere l'Onu ad accettare l'ultima proposta libica: «Autoconsegna volontaria» dei due libici alla Lega araba, che li trasferirebbe all'Onu, che a sua volta li consegnerebbe a un Paese neutrale (si parla della Tunisia) dove i presunti autori dell'attentato di Lockerbie, (ma solo dopo il verdetto della Corte internazionale di Giustizia dell'Aja, atteso per il 14), «potrebbero essere interrogati e processati». Il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali ne ha discusso a lungo a Ginevra, l'altrieri, con il capo dei servizi segreti libici, Yussef el Debry, e ieri col ministro degli Esteri Ibrahim al Beshari, ma è evidente che la decisione finale spetta al Consiglio di sicurezza o quanto meno ai Paesi direttamente interessati. Il segretario generale della Lega araba Esmat Abdel Meguid ha detto ieri che «la palla è nel campo dell'Onu» e che «la Libia ha dimostrato il suo desiderio di cooperare».

L'Indonesia, Paese prevalentemente di fede musulmana, ha rivolto un appello alle Nazioni Unite affinché «si privilegi l'arma della diplomazia piuttosto che delle sanzioni per risolvere la crisi libica». «Condanniamo il terrorismo ma siamo dell'opinione che l'Onu debba intraprendere la via della diplomazia», ha sottolineato il governo di Giakarta.

Gli sviluppi del caso Lockerbie non sono per ora tali da giustificare, da parte dell'Italia, un particolare stato di allerta sul fronte Sud. E' quanto si sostiene negli ambienti militari dove d'altro canto si osserva che le sale operative dello stato maggiore della Difesa, così come quelle della Marina e dell'Aeronautica sono sempre attive 24 ore su 24, ma che - in vista della scadenza dell'ultimatum, il 15 aprile - non è stato disposto nessun aumento di personale, come al contrario avviene in momenti di crisi.

La dislocazione nelle regioni del Sud di importanti basi aeree (come Gioia del Colle e Sigonella) e navali (Taranto, Augusta, Messina) costituisce di per sé un rafforzamento del fronte Sud. Le unità navali - ad esempio - sono operative in 12 ore; uno stato d'allerta dimezzerebbe i tempi di preparazione. Ma ad oggi - assicurano le fonti - nessuno ha dato quest'ordine. Unità navali, come è noto, pattugliano da tempo il Canale d'Otranto con il compito principale di tenere sotto controllo eventuali esodi dall'Albania: i piani di navigazione non sono mutati.

[Ansa]

RIENTRO A TUNISI

Arafat: rieccomi, sto bene

TUNISI. Il capo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, è rientrato ieri sera al quartier generale dell'Olp a Tunisi, tre giorni dopo l'incidente aereo che è costato la vita a tre membri dell'equipaggio del suo aereo nel deserto libico, e in cui lui stesso era rimasto leggermente ferito.

Arafat è arrivato all'aeroporto di Tunisi-Cartagine intorno alle 17 da Tripoli, dove era arrivato l'altro giorno dopo le 24 ore trascorse in ospedale a Misurata. «La mia salute è buona», ha assicurato all'arrivo.

Il suo collaboratore Bassam Abu Sharif ha detto che il capo dell'Olp aveva già ripreso il suo lavoro mentre era a letto e che da oggi riprenderà la sua attività normale avendo incontri con il presidente tunisino e con quello egiziano, Hosni Mubarak, atteso in visita a Tunisi.

[Agi]

E la Nato prepara le navi

Nasce la Flotta del Mediterraneo
Base a Napoli, la guida un turco

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La necessità di rafforzare il fianco Sud dell'Europa, oggi considerato più a rischio delle frontiere orientali, ha spinto la Nato a creare una forza navale permanente per il Mediterraneo. Con base a Napoli, e con l'Italia direttamente coinvolta, entrerà in funzione con il suo primo nucleo di sei o otto navi - fregate e incrociatori - quasi immediatamente, alla fine del mese. Il primo comandante sarà un turco, il capitano di vascello Lutfur Sancar. Non sfugge la coincidenza con la crescente febbre nei rapporti fra l'Occidente e la Libia; anche se un'altra mossa apparentemente volta a parare eventuali minacce di Tripoli - l'invio dall'Olanda di missili antimissile Patriot alla base siciliana di Comiso - è stata insistentemente ridimensionata e attribuita non alle tensioni con la Libia ma a un'esercitazione concepita oltre un anno fa.

La decisione di dare vita alla nuova forza navale è stata presa, a Bruxelles, dai capi di stato maggiore della Nato, riuniti per attuare le nuove politiche difensive dell'Alleanza dopo la disintegrazione del Patto di Varsavia. Accanto all'Italia, nella forza navale, ci saranno permanentemente Grecia e Turchia, mentre Gran Bretagna e Stati Uniti vi contribuiranno «in modo regolare». Di tanto in tanto si aggiungeranno anche unità olandesi e tedesche. La Francia - estranea alla struttura militare integrata della Nato - prenderà soltanto parte ad alcune esercitazioni.

La flotta - in codice Stanavformed, che vuol dire forza navale permanente nel Mediterraneo - sarà sostanzialmente strutturata come la Stanavforlant dell'Atlantico e la Stanavforchan nel Canale della Manica. «La sua composizione cambierà a seconda delle missioni», ha precisato il presidente del comitato militare dell'Alleanza, il norvegese Vigleik Eide.

Finora la Nato non disponeva di una forza stabile nel Mediterraneo. Occorreva, di volta in volta, una specifica mobilitazione: come è accaduto durante la guerra del Golfo. Quell'evento ha sottolineato la necessità di proteggere più attentamente il fianco Sud. Le tensioni con Tripoli lo confermano, sebbene la decisione presa dalla Nato non debba essere messa direttamente in relazione con l'«affare Lockerbie». Un po' come per i Patriot. Alla Nato può far comodo che a fine mese quei missili siano a Comiso, ma non può e non vuole dirlo.

«Non ci sono legami di alcun genere fra la situazione nel Sud del Mediterraneo o in Libia e lo schieramento di forze nel corso delle manovre Dragon Hammer», ha detto Eide. La decisione di inviare i missili olandesi a Comiso, hanno precisato fonti dell'Aia, è stata presa molto prima del dibattito all'Onu sulla vicenda Lockerbie: almeno un anno fa, come è prassi per tutte le manovre della Nato. Lo stesso Eide, riferendosi alla flotta nel Mediterraneo, ha ricordato che una decisione di massima era già stata presa l'autunno scorso dai ministri della Difesa dell'Alleanza. Una coincidenza, insistono alla Nato; ma non è detto che Gheddafi la pensi allo stesso modo.

Fabio Galvano

DAL MONDO

Eletto in Perù un anti-Fujimori

LIMA. Il Perù ha da ieri due presidenti. 135 deputati (su 240) hanno dichiarato ieri vacante la carica e eletto un presidente ad interim al posto di Alberto Fujimori, l'autore del golpe bianco che ha sospeso la Costituzione. Il neo eletto è Carlos Garcia y Garcia, finora vice presidente ed ex fedelissimo di Fujimori. Subito dopo la nomina Garcia y Garcia si è rifugiato nell'ambasciata argentina, dove ha chiesto e ottenuto asilo politico. Dichiarato dai deputati «moralmente incapace» di esercitare le sue funzioni, Fujimori si è visto negare l'appoggio anche da diversi esponenti di Cambio 90, il suo partito. [Agi]

Quindici saggi governeranno Kabul

GINEVRA. Il segretario dell'Onu Boutros-Ghali ha annunciato un accordo per la formazione di un Consiglio provvisorio che prenderà il potere in Afghanistan, in attesa della convocazione di una conferenza di pace e di un'assemblea costituente. Il Consiglio dei 15 «saggi» scelti da Boutros-Ghali rileverà i poteri dal presidente Najibullah «entro dieci giorni o al più tardi entro la fine del mese», secondo un portavoce dell'opposizione islamica. Non è stato specificato quale sarà il residuo ruolo di Najibullah. Tute le parti si sono dette concordi sul fatto che il Paese è esausto e la più che decennale guerra deve finire. [Agi]

Il Belgio espelle 4 russi: sono spie

BRUXELLES. Le autorità belghe hanno espulso ieri quattro funzionari dell'ambasciata russa, tra i quali due diplomatici, per spionaggio. E' stata smascherata una rete dell'ex Kgb che evidentemente non aveva cessato la sua attività dopo la fine del regime comunista a Mosca. Portavoce del tribunale di Bruxelles hanno precisato che i quattro espulsi hanno trasferito all'estero «informazioni tecnologiche di alto livello, con implicazioni militari che minacciano la sicurezza del Belgio». [Ansa]

Erutta un vulcano Emergenza a Managua

MANAGUA. Il vulcano Cerro Negro, che sorge a un centinaio di chilometri dalla capitale del Nicaragua Managua, si è improvvisamente risvegliato l'altra notte con una violenta eruzione che ha coperto di ceneri la città di Leon, 120 mila abitanti. Non sono state segnalate vittime, a parte alcuni feriti nel panico conseguente all'eruzione, ma il governo e lo stato maggiore delle forze armate hanno dichiarato l'emergenza. [Ansa]

Il capo della lotta all'Aids: sono malato

NEW YORK. Il nuovo capo dell'Ufficio di coordinamento per la lotta contro l'Aids di New York, Ronald Johnson, ha provocato subito un certo clamore, rivelando a sorpresa di avere lui stesso la terribile malattia. «Sapevo che è omosessuale - ha detto il sindaco David Dinkins - ma nessuno mi aveva informato che è malato di Aids». [Ansa]

PRIMARIE

Il rivale di Clinton avrebbe violato le leggi della California quando era governatore, coro di smentite

«Facevi coca-party», trappola per Brown

Accusato dalle ex guardie del corpo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro ex guardie del corpo di Jerry Brown quando era governatore della California hanno dichiarato alla televisione Abc che nella sua casa di Los Angeles si svolsero numerose feste dove gli invitati fumavano marijuana e tiravano cocaina. I quattro, coperti dall'anonimato, non hanno sostenuto che Brown assumeva personalmente droga, ma solo che tollerava che i suoi ospiti ne facessero uso, il che, comunque, secondo le leggi della California, costituirebbe reato. Brown, che aveva dichiarato in campagna elettorale di non avere mai infranto nessuna legge riguardo alla droga, è andato su tutte le furie quando ha visto la trasmissione di Abc, che ha definito un «oltraggio» e una «montatura politica», chiedendo una ritrattazione e minacciando un'azione legale. Ma non è solo per la reazione dell'interessato che questo colpo contro Brown sembra essere andato a vuoto.

I quattro poliziotti hanno detto di non avere arrestato l'allora governatore, perché temevano di essere licenziati. Ma hanno sostenuto di aver riferito della cosa ai loro superiori, senza che succedesse niente. Hanno aggiunto che, facendo un giro di controllo dopo ogni festa nella casa di Brown a Laurel Canyon, trovavano numerose cicche di spinelli nei portacenere, oltre a tracce di una polverina bianca, che identificarono come cocaina con i loro strumenti di analisi portatili. Ma sembra che al tempo i poliziotti della California non fossero dotati di questi «kit» portatili.

Uno stuolo di agenti, autisti, collaboratori di Brown tra il '75 e il '79, il periodo incriminato, ha negato di avere mai visto o saputo nulla del genere e ha contestato la possibilità che le quattro guardie del corpo avessero il compito di fare il giro dell'appartamento. Tutti hanno ricordato che Brown, mistico salutista, non solo detestava le droghe, ma non tollerava neppure che qualcuno fumasse una normale sigaretta attorno a lui. Inoltre, avendo abbandonato la residenza statale del governatore a favore di un piccolo appartamento in affitto, quello di Laurel Canyon, odiava le feste e viveva come un orso. Grazie a tutte queste testimonianze, quindi, il candidato democratico sembra aver schivato un colpo che avrebbe potuto metterlo fuori gara e lasciare tutto il campo a Bill Clinton.

Clinton, tempo fa, aveva ammesso di aver fumato marijuana «una volta o due mentre studiava in Inghilterra senza però aspirarla». E l'ultima battuta del comico Jay Leno è stata: «Quando hanno chiesto a Eltsin del suo rapporto con l'alcol, lui ha risposto di aver provato la vodka una volta, ma senza inghiottirla». La storia degli spinelli di Clinton, tuttavia, non ha molto colpito l'opinione pubblica. E il gruppo dirigente democratico sta spingendo per un ritiro di Brown, proprio per consentire a Clinton di correre più tranquillo, senza che Brown lo ricopra di accuse e di insulti. Ieri anche il senatore Jay Rockefeller si è schierato per Clinton e ha detto che è giunto il momento per il partito di serrare i ranghi attorno a lui, ormai sicuro della vittoria finale, a meno di altri scandali a suo carico. Il comico Johnny Carson ha detto l'altra sera che «Clinton è ormai matematicamente certo di essere il perdente democratico alle presidenziali». Sta di fatto, però, che anche la campagna di George Bush non va bene. E, come ammissione indiretta che il suo «staff» non funziona, il Presidente ha richiamato con sé il fidato figlio George Jr., che sarà il capo-ombra della campagna per la rielezione.

Paolo Passarini

Jerry Brown si difende dalle accuse lanciate attraverso la Abc

Due drogati malati di Aids devastano un reparto del Cotugno di Napoli

«Vi contagiamo», terrore in corsia

Feriti alle mani, minacciavano d'infettare gli agenti
Dopo 12 ore storditi dai medici col Valium e arrestati

NAPOLI. Dodici lunghe ore di paura nell'ospedale trasformato da due tossicodipendenti malati di Aids in un campo di battaglia: vetri rotti, macchie di sangue su pareti e pavimento, corsie devastate. Con lamette e pezzi di vetro si sono tagliati viso e braccia, hanno minacciato di infettare medici e infermieri, si sono asserragliati nel reparto seminando panico tra i ricoverati. A nulla è valsa l'estenuante trattativa con poliziotti e carabinieri, che in camice e mascherine hanno cercato di tenerli a bada per una notte e l'intera mattinata. Hanno sparato in aria per bloccarli e alla fine li hanno presi con l'inganno. Storditi dal Valium, si sono lasciati portare via in barella. La loro violenta protesta contro strutture inadeguate, ma forse soprattutto contro un destino che li condanna a morte, si è conclusa in carcere.

Nell'ospedale per malattie infettive Cotugno, l'unico che a Napoli sia in grado di ospitare chi contrae il virus dell'Aids, restano ora le tracce dell'assedio. La divisione è chiusa, i pazienti sono stati trasferiti in un'altra ala dell'edificio: ci vorranno almeno cinque giorni per sistemare le corsie. Ma la furia solitaria di quei due disperati ha riproposto in termini drammatici una situazione da tempo denunciata: 40 posti-letto appena, personale carente e un'assurda promiscuità. Per mancanza di spazio, in due divisioni convivono detenuti, tossicodipendenti, malati terminali, sieropositivi, c'è persino una vecchina di 76 anni che ha preso l'infezione con una trasfusione e che i figli non vogliono più vedere. Un miscuglio esplosivo di storie e sorti diverse, con il problema irrisolto di quanti vengono palleggiati tra il carcere e l'ospedale.

Non hanno più nulla da perdere Mario Di Mauro, 26 anni, e Salvatore Riccio, di 30. Le loro vite in fotocopia parlano di famiglie disastrate, droga, arresti e di una malattia che ha bruciato loro cervello e speranze. Il primo, agli arresti domiciliari al Cotugno dopo l'ennesima condanna per spaccio, ha collezionato fughe e atti di violenza. La sua condizione non impone che sia sorvegliato dalle forze dell'ordine e le guardie giurate non riescono a fermarlo. In cerca di una dose, entra ed esce dall'ospedale e appena un mese fa la sua donna, pure lei tossicomane, aggredì un'infermiera che le negava un flacone di psicofarmaci. Quell'episodio rappresenta il segnale del dramma che si è poi consumato ieri.

Tutto comincia poco dopo le 2 di notte. Nel reparto al terzo piano le luci sono abbassate, il medico di turno è impegnato con un paziente, gli ammalati dormono. Soltanto Mario e Salvatore non riescono a prendere sonno: nei due letti vicini si passano una bottiglia di whisky. Improvvisamente il più giovane chiama un infermiere: «Voglio il dottore, sto male, ho la bronchite e voglio essere visitato». Passano i minuti e un lampo di follia scatta nella mente del detenuto che trascina l'amico in una rivolta rabbiosa. I due urlano, protestano, picchiano la testa contro le vetrate che isolano la divisione da un corridoio esterno. Raccolgono le schegge, tirano fuori un paio di lamette e cominciano a tagliarsi mani, braccia, volto. Il sangue che sgorga dalle ferite diventa un'arma micidiale: Mario e Salvatore inseguono i pochi che osano avvicinarli, corrono fuori imbrattando tutto quel che capita loro sotto mano e brandendo due bisturi. Arrivano polizia e carabinieri che, minacciati da vicino con quel sangue infetto, fuggono e poi sparano in aria con le pistole. Una giovane funzionaria della questura finge di essere una giornalista e insieme con un appuntato sembra conquistarne la fiducia. I due accettano di andare in un altro ospedale vicino, il Cardarelli, per farsi medicare. Quando tornano al Cotugno sono le 6 del mattino.

E' soltanto una tregua. Con le luci del giorno torna la rabbia. La devastazione continua e i due ricoverati riprendono a ferirsi, mentre Mario, con una lametta in bocca, sputa sangue contro chi gli arriva a tiro. L'ospedale è circondato da un centinaio di uomini, la trattativa procede senza successo. Dentro è l'inferno: le mamme con i bambini del reparto pediatrico, gli altri pazienti fuggono via. Soltanto un espediente ferma i due giovani. I medici fingono di fare loro un'iniezione antitetanica, ma nella siringa c'è una potente dose di sedativo. Poco dopo le 2,30 del pomeriggio, assopiti, vengono caricati in ambulanza e portati nel carcere di Poggioreale in stato di arresto per minacce gravi e resistenza. E dopo la rivolta, le accuse. Il personale del Cotugno è in agitazione e l'amministratore dell'Usl si è rivolto al prefetto.

Mariella Cirillo

Uno dei due malati rivoltosi esce in barella dall'ospedale

A Rieti Usl sott'accusa: l'ecografo rotto non rivela che il feto era senza vita

C'è mercato, muore senza soccorsi

Pontedera, ambulanza bloccata dalle bancarelle

PONTEDERA. Un uomo è morto in attesa dell'ambulanza, bloccata dalle bancarelle di un mercato. E' accaduto a Pontedera, dove i volontari della pubblica assistenza hanno dovuto lasciare l'ambulanza e percorrere un centinaio di metri a piedi prima di arrivare all'abitazione dove Luigi Baccini, di 42 anni, aveva avuto un malore: ma l'uomo, all'arrivo del medico, era già morto.

Ieri, come tutti i venerdì, il corso Matteotti ospitava nel centro della carreggiata le bancarelle del mercato settimanale. La viabilità sarebbe stata ulteriormente ostacolata dai tendoni delle bancarelle. L'ambulanza è arrivata all'inizio del corso ed ha tentato di farsi varco tra le bancarelle.

Fatte alcune decine di metri l'autista, impossibilitato a proseguire, ha deciso di tornare indietro e di seguire un percorso secondario. L'ambulanza è riuscita in tal modo ad arrivare dall'altra parte del corso, ma anche qui il passaggio era impraticabile. La manovra è durata una decina di minuti ed i volontari hanno deciso di raggiungere Baccini a piedi, ma il loro intervento, a quel punto, è risultato inutile.

Su un altro episodio sta indagando il procuratore presso la pretura di Rieti, che ha inviato al tribunale il fascicolo sul cattivo funzionamento dell'ecografo dell'ospedale a causa del quale una giovane donna non ha saputo per quindici giorni che il figlio che attendeva era già morto. Trasmettendo gli atti, il magistrato ha sollecitato l'apertura di una indagine sui comportamenti della Usl Rieti 1 e dell'assessorato regionale alla Sanità per verificare se siano riscontrabili i reati di omissione e rifiuto di atti, dato che da molto tempo era noto che l'apparecchiatura funzionava in modo alterno. La vicenda è iniziata lo scorso mese quando S. S., 21 anni, ha avuto un'emorragia e si è presentata nella divisione di ostetricia dell'ospedale di Rieti. L'ecografia alla quale è stata sottoposta ha sentenziato che tutto procedeva in modo regolare. Il primario ha però sospettato che i responsi non fossero attendibili e ha consigliato alla donna di rinnovare l'esame altrove. La donna è quindi venuta a Roma e l'ecografia ha mostrato che il feto era morto. [r. cri.]

L'Aquila, iniziativa presa dal vescovo

«Parroci, rivelatemi gli aborti confessati»

Ha scritto ai preti: voglio dati precisi
Le donne del pds: torna il Medioevo

L'AQUILA
NOSTRO SERVIZIO

Quante donne abortiscono ogni anno all'Aquila? L'arcivescovo Mario Peressin è ansioso di saperlo «con estrema certezza». Non si fida delle statistiche ufficiali. «Voglio dati certi», confida ai suoi collaboratori. Come fare? Ci pensa, e decide di ricorrere ad un sondaggio particolare: le «ammissioni» fatte nel segreto della confessione. Prende carta e penna e scrive ai parroci: «In occasione del Giovedì Santo, i religiosi sono invitati a comunicare alla Curia il numero delle assoluzioni da loro impartite in caso di aborto procurato».

L'«ordine» viene pubblicato sul bollettino della Curia. Ed è polemica. «E' un altro gravissimo attacco alla legge 194, con strumenti di pressione psicologica», denunciano le donne del fronte abortistico. «Il vescovo non si riconosce come cittadino italiano, se continua ad indicare la strada della violazione di una legge dello Stato», tuona la senatrice Marinucci, sottosegretario alla Sanità: «C'è una norma che impone a tutti il rispetto del segreto e chi la viola incappa in sanzioni. Nutro dubbi sul fatto che i parroci rispetteranno l'ordine. Sono più bravi e caritatevoli di lui».

Peressin con il clero qualche problema l'ha già avuto. Marinucci ricorda l'episodio della clamorosa contestazione al vescovo di 27 parroci. «Se ne deve andare, è troppo attaccato al denaro, s'interessa più degli affari immobiliari che della cura delle anime», avevano scritto al Papa nel febbraio dello scorso anno. Momenti di tensione. Dalla Santa Sede arrivano però segnali precisi: «Peressin resta». Ritornava così la pace, con il «perdono» del vescovo a chi «lo aveva umiliato», un'umiliazione «cristianamente sopportata».

Dopo la nuova polemica, che segue di qualche mese quella sul monumento contro l'aborto, Peressin non aggiunge altro al diktat imposto ai preti. Al telefono una suora dice: «Non c'è, e sarà difficile parlare con lui». Parla invece il direttore del bollettino della Curia, monsignor Demetrio Gianfrancesco, che getta acqua sul fuoco. L'indagine sugli aborti? «Un fatto normale», afferma. Ma ammette che «è il primo anno che facciamo una statistica degli aborti». Schedature? «Macché, i nomi delle donne non vengono comunicati. E poi come possiamo riconoscerle attraverso la grata?». Ed il comportamento di Peressin? «E' stato così comprensivo che ha concesso a tutti i parroci e religiosi della diocesi la facoltà, a lui riservata, di assolvere le donne che hanno abortito, per dispensare il perdono di Dio, che ama il peccatore e desidera che ritorni a lui».

Il monumento contro l'aborto

«Come nel Medioevo», accusa Stefania Pezzopane, consigliere comunale pds. «Questo vescovo si erge a giudice inquisitore». Monsignor Peressin era già finito nel mirino degli abortisti il 28 dicembre '91, quando aveva benedetto in cimitero il monumento ai bambini mai nati.

Domenico Logozzo

L'Ente vuol bloccare l'agitazione dei cobas che scatta alle 21

«Niente aumenti se scioperi»

Le Ferrovie: congeliamo i contratti

ROMA. Niente aumenti a chi sciopererà nelle ferrovie contro il contratto integrativo, prima condiviso dai cobas [illegible] poi contestato. Così, per la prima [illegible] volta nelle tormentate relazioni sindacali dei trasporti, l'Ente reagisce con durezza alla decisione del Coordinamento macchinisti uniti (Comu) di bloccare i treni viaggiatori e merci dalle 21 di oggi alla stessa [illegible] ora di domani. Ed [illegible] subito polemica rovente sulle libertà sindacali e la legge che disciplina le astensioni dal lavoro nei servizi pubblici essenziali. «E' terrorismo psicologico», protesta Ezio Galiori [illegible] coordinamento. E' «allarme [illegible] [illegible] rapporti all'interno delle ferrovie, secondo Paolo Brutti della federazione trasporti Cgil. Ma, [illegible] dare una mano al commissario dell'Ente, Lorenzo Necci, sopraggiunge proprio Gino Giugni, il padre della legge sullo sciopero e dello statuto [illegible] dei lavoratori: «E' giusta la delibera [illegible] non applicare il contratto integrativo a chi lo respinge scioperando».

Giovedì sera l'Ente aveva reso noto [illegible] piano di emergenza predisposto per garantire, in ogni caso, la circolazione di un certo numero di convogli soprattutto [illegible] medio [illegible] lungo percorso, oltre un pacchetto [illegible] servizi automobilistici sostitutivi in caso [illegible] [illegible]sità. Invece, il siluro è partito nelle prime [illegible] del pomeriggio di ieri con un comunicato breve, ma dirompente. «L'Ente ferrovie dello Stato - afferma - ritiene che l'eventuale adesione allo sciopero proclamato dal Comu esprime la volontà di coloro che vi partecipano di rifiutare l'applicazione, [illegible] loro confronti, del contratto integrativo stipulato l'8 aprile '92 dalle organizzazioni sindacali più rappresentative [illegible] il 9 dallo Sma (macchinisti autonomi), ma [illegible] sottoscritto dal Comu. Pertanto, l'Ente non ritiene di estendere l'efficacia del contratto [illegible] dipendenti che aderiranno allo sciopero. Questa decisione [illegible] stata portata a conoscenza della commissione di garanzia per le astensioni dal lavoro [illegible] servizi pubblici essenziali».

I macchinisti-cobas, dunque, perderebbero le [illegible] mila lire mensili previste dall'accordo come aumento di comparto dal giugno '92 e forse anche la pensione integrativa. «E' impossibile - spiega Cesare Vaciago, responsabile del trasporto locale delle ferrovie - applicare un'intesa [illegible] chi [illegible]opera contro l'intesa. Questo è un [illegible] [illegible] manuale di fronte al quale la dirigenza dell'Ente si deve comportare secondo buon [illegible] e legalità». Si tratta, infatti, [illegible] suo avviso, di un comportamento «assolutamente illogico»: i cobas dei macchinisti, dopo aver firmato l'accordo l'8 novembre scorso insieme ai sindacati confederali [illegible] alla Fisafs, al momento di passare alla parte applicativa hanno scavalcato l'intesa «pretendendo un trattamento che non è previsto per nessun altro ferroviere». Cioè, hanno chiesto che l'aumento di [illegible] mila lire mensili fosse interamente inserito nello stipendio fisso, mentre per tutte le altre figure professionali il 50% è nella quota fissa della retribuzione e il 50% in quella variabile.

L'esclusione degli scioperanti dai benefici economici del resto sarebbe, per gli esperti, [illegible] tutto legittimo. «L'Ente - precisa Giugni - ha fatto bene, perché i contratti si applicano a chi [illegible] vuole e [illegible] [illegible] chi li respinge. La sua decisione non ha il [illegible] della sanzione proprio in virtù del rifiuto di una delle parti di sottoscrivere il contratto». Né Giugni ravvisa particolari difficoltà nel fatto che una parte dei macchinisti abbia i vantaggi dell'accordo [illegible] altri no. «E' evidente - aggiunge - che non ci sono ostacoli per quel che riguarda l'erogazione degli aumenti retributivi, mentre potrebbero essercene per l'applicazione del contratto in materia di organizzazione del lavoro[illegible]. Anche Bruno Bruni, segretario confederale della Uil, condivide l'iniziativa dell'Ente, ma ritiene che sia giunto il [illegible] per rendere la legge più efficace con una serie di modifiche. Opportuno, comunque, un referendum tra i lavoratori per stabilire quale [illegible] è legittimo e quale no.

[illegible] Carlo [illegible]

Napoli, chiedevano soldi per il viaggio e sparivano

Dietro lo scambio di coppie una truffa a «luci rosse»

NAPOLI. Annunci erotici per truffare gli [illegible] del [illegible] [illegible]za tabù: si presentavano come [illegible] coppia in cerca [illegible] [illegible] emozioni, promettevano incontri a luci rosse, [illegible] facevano spedire il danaro per le spese di viaggio e sparivano nel nulla. In 200 sono finiti così nella rete di due coniugi di Acerra. Ma alla fine qualcuno, dopo aver sborsato a vuoto anche mezzo milione, si [illegible] rivolto ai carabinieri.

Antonio Mungiguerra, 40 anni, e la moglie, Maria Paola Megale, di 35, sono stati denunciati. In casa nascondevano centinaia di videocassette e 2000 foto porno. Il tutto nella camera da letto, alla portata dei loro quattro figli, di età compresa tra i 13 e i 6 anni e dei quali si sta già interessando il tribunale per i minori.

Da mesi i due rispondevano agli annunci pubblicati da riviste specializzate, contattando coppie e singoli di ogni estrazione [illegible] sociale, [illegible] una buona rappresentanza di irreprensibili professionisti. Messaggi provenienti da tutta Italia e dal contenuto inequivocabile: esperienze particolari, scambi di partner, [illegible] senza rete. Stabilito [illegible] contatto, rigorosamente fermoposta, Antonio e Maria, consapevoli che il loro aspetto lascia alquanto a desiderare, spedivano false foto [illegible] coppie avvenenti. Il [illegible] funzionava, si raggiungeva l'accordo e arrivava la richiesta di soldi per incontrare i «corrispondenti» in attesa di piaceri proibiti.

[m. ci.]

Gli uomini causano più incidenti
La pilota di F1 Amati: «Siamo migliori [illegible] vince lo stereotipo»

Giovanna Amati, l'unica donna che corre in Formula Uno

Censis e Aci: conducente ideale la casalinga del Nord

Sorpresa, donna al volante ora fa rima con sicurezza

TORINO. I maschilisti si rassegnino, al volante [illegible] meglio la donna. L'ultimo primato, vero o presunto, dell'abilità dell'uomo, cade sotto i colpi di una ricerca dell'Automobile Club [illegible] del Censis: i dati sugli incidenti avvenuti negli ultimi tre anni, parlano chiaro: gli uomini sono più pericolosi delle donne.

Un esempio: nell'89 su 227.464 sinistri denunciati, 190.471 sono stati causati dagli uomini. Tradotto in cifre, vuol dire che dieci uomini su mille [illegible] responsabili di incidenti stradali, contro [illegible] sette scarso per mille delle donne. E se il rapporto viene fatto sul numero di patenti [illegible] quello degli scontri, va ancora peggio, per i maschi.

Le cifre, dunque, sposano il rosa. E forniscono anche l'identikit del guidatore più sicuro d'Italia: [illegible] una donna tra i 40 e i 60 anni, abita [illegible] Nord-Est, in un Comune di dimensioni contenute, ha un'auto di piccola cilindrata ed è una casalinga.

A lei, e alle altre signore del volante, il Salone internazionale dell'automobile che [illegible] terrà a Torino a fine mese dedicherà un convegno intitolato «La donna e l'auto».

Ma forse non basteranno [illegible] cifre per sfatare una convinzione radicata in molti italiani: «Donna la volante, pericolo costante». «Non solo negli italiani [illegible] - ribatte Giovanna Amati, romana, da quest'anno pilota di Formula 1 [illegible] la Brabham - [illegible] stessa frase mi è stata detta [illegible] Brasile. Chissà, forse dovrei riuscire a vincere il campionato del mondo, per cancellare questo stereotipo. D'altronde anche tra gli addetti ai lavori c'è chi [illegible] fuori la storia che sono donna quando non riesco [illegible] qualificarmi per [illegible] gare. Ed è inutile spiegare che [illegible] una questione [illegible] motori [illegible] che per la stessa ragione anche il mio collega maschio [illegible] fuori. Eppure siamo più brave degli uomini, [illegible] volante. Anche meno distratte, soprattutto meno irascibili. Basta guardarsi intorno: ci sono uomini che mentre [illegible] al volante telefonano, leggono il giornale».

La pensa così anche Donata Moltignano, unica donna al vertice di un'Automobile club nel Nord-Est dell'Italia: guida l'Aci di Ferrara. «Le donne [illegible]no più prudenti e più miti dell'uomo, anche al volante. Ha mai visto lei una ragazzina impennare un motorino [illegible] una donna partire [illegible] le sgommate? E' proprio una questione [illegible] stile. E l'alibi che guidano [illegible] meno degli uomini non regge. Innanzitutto perché viaggiano molto di più in città, dove le insidie e i pericoli sono maggiori. E poi, perché, ormai, è sempre più frequente incontrare, soprattutto sulle strade delle vacanze, nei fine settimana, donne al volante dell'auto di famiglia. Sono meno stressate, guidano con più attenzione. A tutto vantaggio della sicurezza stradale».

[illegible] [illegible] primato della donna del Nord-Est? La Moltignano lo spiega così: «E' frutto dell'esperienza. In questa zona d'Italia le donne guidano le [illegible] da molto più tempo e questo le ha di [illegible] aiutate nel diventare più abili [illegible] volante, nell'affronta[illegible] maggior sicurezza i pericoli della strada».

Pier Paolo Luciano

L'intervento in segreto, società e tifosi perdonano. Lo psicologo: lo fa perché è insoddisfatto

Vialli, un altro capriccio per il look

Un'operazione estetica al volto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per fortuna, splende il sole. Lui passa con gli occhiali da sole e la fretta di [illegible] cospiratore. «Vai, Luca», urlano [illegible] strada illuminata dal chiarore del mezzogiorno. Due tifosi [illegible] lo guardano [illegible] si [illegible] con il figlio più piccolo, [illegible] con il cagnolino subito dopo che gli hai messo il fiocco al collo. «Luca, Luca...» I fotografi [illegible] sono svelti come ladri e gli fanno subito cerchio intorno. Benedetti ragazzi. Lui regala un sorriso, [illegible] consolazione: «Come [illegible] mi fate [illegible] foto, oggi?». E quelli rispondono [illegible] l'aria [illegible] chi pensa già che potrà raccontarlo [illegible] nipotini: «Ci hanno chiamato dai giornali, andate di [illegible] a vedere il nuovo look di Vialli».

Altro sorriso, evviva. Ai giornalisti [illegible] andata peggio. Avevano chiesto il permesso per potergli fare qualche domanda. Dopo [illegible] po' [illegible] la risposta dalla società: «Non vuol parlare di banalità». I cronisti sentitamente ringraziano. E Gianluca Vialli, Gianduca per qualche giornalista cattivello, Tarzan, Rambo, Luca unico amore e Gol-machi[illegible] per le schiere fedeli di tifosi e di discepoli, se ne va, un po' [illegible] [illegible] po' antico, così garbato, reticente, altezzoso come sempre.

Oggi, s'è allenato senza gli occhiali da sole: due cerottini sulle tempie, e un altro sul naso. Tutto quel che [illegible] rimasto di una piccola operazione di chirurgia estetica per togliere il grasso dalle palpebre, che chissà perché s'è avvolta di misteri [illegible] bugie. Prima, un medico: «Ha [illegible] po' d'influenza». Poi, [illegible] altro medico: «No, ha [illegible] problema all'occhio». Alla fine, la verità. Gianluca Vialli, [illegible] domani, sarà solo un po' più bello. Tutto qui. Non è che lui [illegible] troppo bisogno, [illegible] tant'è. «E' una goliardata, co[illegible] tutte [illegible] altre, niente di più», commenta Vittorio Allegri, cronista sportivo del Secolo. Ecco le altre: il pizzetto da moschettiere [illegible] l'orecchino che aveva fatto arrabbiare Agroppi alla tivù, i capelli tagliati alla Mike Tyson e alla mohicano, i capelli tinti di biondo con un ciuffetto davanti, o rapati a zero. Sembra la cari[illegible] di un trasformista. Eppure, sbotta Emilio Buggi, presidente del coordinamento dei tifosi blucerchiati, [illegible] è vero: «Lui [illegible] ne frega, che c'è di male?». [illegible] Vujadin Boskov, il suo allenatore: «Ognuno ha i suoi vizi, le sue insicurezze, [illegible] io posso dire solo bene di lui. E' un bravo ragazzo, con [illegible] grande carattere». O padre Galli, il sacerdote della Sampdoria: «Esistono questi tipi strani che fanno delle stramberie... In senso buono, per carità, [illegible] mi fraintenda. Lui ne inventa una al giorno».

Adesso a Bogliasco è rimasto solo il custode. Sono spariti i macchinoni dei calciatori, sono andati via i piccoli drappelli dei cronisti, i fotografi [illegible] le foto di Gianluca. Una scritta sullo striscione: «Vialli senza [illegible] non si vi[illegible]. Dev'essere un bel peso. Forse sarà davvero uno circondato solo da troppo affetto e da nemici. Lui si vede così. Povero Vialli. Ogni volta che si muove, si lamentano i tifosi e i discepoli, fa un titolo sui giornali. Quasi [illegible] dispetto del destino. Proprio lui che vorrebbe volentieri farne a meno, come assicura Pierluigi Torresani, suo amico d'infanzia a Cremona, e presidente di una cooperativa per il recupero dei tossicodipendenti che il calciatore sampdoriano aiuta [illegible] troppa pubblicità: «Lui è uno sincero, vorrebbe [illegible] le cose che fanno gli altri, che fanno tutti i ragazzi della sua età e vorrebbe poterle fare senza il codazzo [illegible] giornalisti attorno. Invece [illegible] un personaggio pubblico [illegible] [illegible] può».

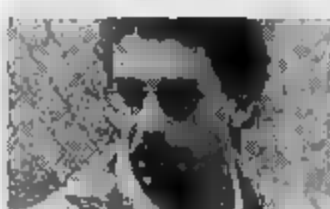
Giorgio Bellotti, docente di psicologia medica a Pavia, cerca di spiegare con poche parole: «Quando uno fa [illegible] lui vuol dire che non [illegible] soddisfatto del suo vissuto interiore. Centra il problema ma lo sposta all'esterno. Un atteggiamento tipico nella società [illegible] oggi, dominata dalla filosofia del vedere, anziché del sentire». Difficile che Vialli possa ritenersi soddisfatto. Poi da quando è andato via Maradona, che [illegible] [illegible] che aveva [illegible] fiuto eccezionale per la notizia [illegible] quando non c'era riusciva persino a inventarla, proprio come [illegible] grande giornalista, è rimasto solo lui che si dà un bel daffare per ravvivare l'ambiente. E adesso chissà che [illegible] dirà Agroppi alla tivù. [illegible] male che c'è Genova. E Boskov, che gorgheggia d'amore per [illegible] Gianluca: «Vialli è Vialli: e quando fa il Vialli non ce n'è per nessuno».

Pierangelo Sapegno

LE METAMORFOSI DI [illegible]

Gianluca Vialli **biondo**. Così apparve nell'ultima parti[illegible] del campionato scorso all'Olimpico di Roma contro [illegible] Lazio dopo essersi fatto tingere i capelli per festeggiare la vittoria dello scudetto con [illegible] giornata d'anticipo.

Il cannoniere **rapato**. Sulla fronte [illegible] sola ciocca ricorda la tintura bionda [illegible] dopo-scudetto. In questa nuova versione Vialli si presentò [illegible] raduno della Nazionale nel giugno scorso suscitando perplessità nei compagni e nell'allenatore.

Vialli **col pizzo**. Occhiale scuro, orecchino, rasature da duro: [illegible] l'immagine macho del goleador della Sampdoria e della Nazionale, una delle tante attorno alle quali ha costruito il [illegible] personaggio fuori [illegible] campo, dove ha raccolto i maggiori [illegible]

Versione **bravo ragazzo**. Niente più orecchino, occhiali rotondi [illegible] studente universitario. Con questa rassicurante immagine Vialli si [illegible] ripresentato alla ripresa degli allenamenti della Samp. Ma nuovi capricci erano in agguato.

Gianluca Vialli con grandi occhiali scuri per nascondere l'intervento

L'Aquila, in aula

Chiambretti non parla col giudice

L'AQUILA. Il presentatore televisivo Piero Chiambretti è comparso davanti [illegible] procuratore [illegible] Repubblica dell'Aquila, Mario Ratiglia, ma non ha risposto alle domande del magistrato che conduce un'inchiesta nei suoi confronti per diffamazione. Chiambretti [illegible] [illegible] di aver comunicato con più per[illegible] [illegible] la trasmissione televisiva Varietà della Rai del 28 marzo 1991 ed offeso Franco Villani, [illegible] aquilano che partecipò allo spettacolo con [illegible] collegamento televisivo, e [illegible] [illegible] ospite, ripresa dalle telecamere. Al termine dell'incontro con il magistrato Chiambretti si [illegible] detto amareggiato e stupito per l'inchiesta [illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible] non aver dichiarato nulla sulla vicenda, avvalendosi della facoltà di non rispondere, anche «perché - ha chiarito - non avevo nulla da dire».

Il presentatore [illegible] aggiunto che quella presentata all'Aquila nei suoi confronti [illegible] la prima querela ricevuta nel [illegible] della carriera e ha [illegible] di non aver avuto voluto offendere il signor Villani. «Il mio ruolo in [illegible] - ha detto - è quello della provocazione e una battuta finisce nel momento in cui viene fatta». Il presentatore ha poi annunciato per il prossimo autunno un [illegible] programma televisivo su Raitre [illegible] sostituirà «Il portalettere», concluso - ha affermato - perché rischiava di diventare una trasmissione di regime. [Ansa]

Cervinia, 150 porte sugli sci, un record per la sesta edizione di «Azzurrissimo»

Inseguendo Tomba per 10 chilometri

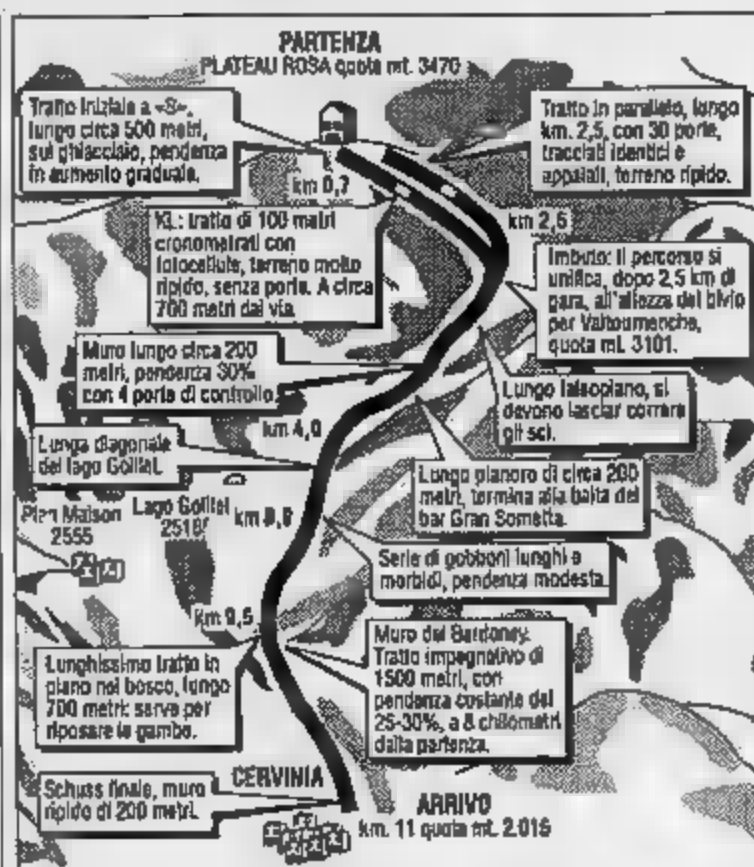
In 1800 iscritti al SuperG più lungo del mondo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è chi, memore [illegible] guerra in Medio Oriente [illegible] [illegible] anno fa, [illegible] ha definito «madre [illegible] tutte le gare»; chi lo ritiene l'occasione più esaltante per [illegible] sfida fra dilettanti; chi pensa che soltanto su simili lunghezze e dislivelli i campioni [illegible] sci mondiale possano [illegible] affrontarsi.

Il 29 e 30 aprile a Breuil Cervinia si disputa la [illegible] edizione di «Azzurrissimo»: due giorni [illegible] gara perché con 1800 [illegible] correnti già così è difficile farli scendere tutti (e se ne scontentano [illegible] centinaia); il SuperG più lungo [illegible] mondo [illegible] 1500 metri di dislivello su oltre dieci chilometri di lunghezza costellati [illegible] 150 porte direzionali.

Al Casino [illegible] Saint Vincent, si [illegible] parlato di questa gara che or[illegible] vanta innumerevoli tentativi di imitazione, [illegible] che resterà unica per l'ambiente in cui si svolge, per le caratteristiche della pista del Ventina e perché [illegible] federazioni sciistiche europee l'hanno ormai catalogata come l'appuntamento finale della stagione per i migliori atleti di Coppa del Mondo.

E' anche [illegible] momento di chiarezza per lo sci «ufficiale»: fino all'anno [illegible] gli atleti delle varie squadre nazionali partecipavano a invito; oggi invece il numero contingentato costringe le federazioni a inviare una squadra che per l'Italia (come hanno annunciato i direttori tecnici maschile e femminile Schmalzl e Calcamuggi) sarà composta da Bergamelli, Holzer, Ghedina, Martin, Senigagliesi p[illegible] [illegible] sesto uomo che sostituirà l'oro olimpico [illegible] Polig, infortunato; più Lara Magoni, Barbara Merlin e Simona Novara.

Professionisti dello sci, quindi anche chiarezza di premi (e non inviti sottobanco): la Regione Valle d'Aosta ha stabilito un montepremi di cento milioni per gli atleti [illegible] uomini e 13 donne) che correranno le due «manches» nei due giorni. [illegible] lotta sarà serrata fra gli azzurri e [illegible] [illegible] gli [illegible] Accola e Locher, il francese Picard, il norvegese Aamodt e chissà, Alberto Tomba, invitato «fuori quota» dagli organizzatori.

[illegible] la pista [illegible] Ventina (su cui, a seconda delle condizioni [illegible] neve, [illegible] possibile [illegible] variante verso i Laghi di Cime Bianche per offrire al pubblico lo spettacolo dei concorrenti a metà gara) è anche l'occasione per una sfida fra gli sci club, fra i vip che vogliono cimentarsi contro il cronometro, fra i giovani che spesso qui trovano l'occasione per mettersi in luce e acquistare un viatico per [illegible] squadre nazionali.

La neve non è un problema (ne [illegible] caduta oltre un metro fino all'altro ieri) e il tracciato continua a [illegible] lavorato nelle [illegible] varietà di «muri» e falsopiani che i campioni percorrono in poco più di cinque minuti, ma che [illegible] [illegible] vergogna ad alcuno se [illegible] impiega un quarto d'ora. [illegible] «Azzurrissimo» conta ancora il solo partecipare.

[illegible]

Emergenza a Zafferana, la lava avanza di 100 metri l'ora. [illegible] tecnici: bombardiamo la colata

Il fuoco dell'Etna fa tremare un paese

Il magma ha superato gli sbarramenti
Mobilitati esercito e aeronautica

CATANIA
DAL NOSTRO [illegible]

La lava dell'Etna [illegible] tremare un paese, Zafferana. Una minaccia di fuoco che «avanza» [illegible] cento metri ogni ora. Ha già superato tutti gli sbarramenti e in serata era a meno di un chilometro dalle case.

«Dobbiamo rallentare l'avanzare della colata e lo faremo con ogni tecnica possibile - dice il ministro Nicola Capria -. Di più proprio non si può». Ma a Zafferana [illegible] gente ha paura. Lo stesso ministro, all'ingresso in prefettura, parla di «situazione di panico». La Protezione civile ha allertato esercito e aeronautica, una delle ipotesi che prende corpo con il passare delle ore è quella di bombardare la colata. Un'ipotesi che è stata però messa [illegible] parte in serata. I tecnici hanno deciso [illegible] costruire un muraglione in località Piano delle Acque, a poche centinaia di metri dal paese. Solo oggi si deciderà se ricorrere agli esplosivi. [illegible] mentre aumenta la paura, si moltiplica[illegible] [illegible] polemiche.

Il sindaco [illegible] Zafferana, Alfio Leonardi, giovedì sera aveva de[illegible] [illegible] fare [illegible] testa sua. Il Consiglio comunale, riunito d'emergenza, lo aveva autorizzato [illegible] andare avanti. E lui ha fatto intervenire le ruspe, per [illegible]. Immediata la diffida del prefetto di Catania, Domenico Salazar. Un ordine [illegible] a non proseguire, [illegible] la minaccia di «valutare la possibilità di revocare [illegible] suo incarico di ufficiale di governo».

> Il sindaco accusa il prefetto «Non si rende conto dei pericoli» [illegible] per protesta diserta un vertice [illegible] partecipa alla processione «La Madonna ci aiuterà»

A Zafferana il panico si misura [illegible] le parole della gente, che dalle finestre delle proprie [illegible] vede la lava [illegible] Sono parole di accusa: «Si sapeva che la situazione poteva precipitare da un momento all'altro - dice [illegible] anziano - eppure hanno aspettato. E ormai è troppo tardi».

«Non è [illegible]ro - dice Capria -, ci siamo mossi quando si è posto il problema».

La gente però non vuole più dare credito né ai tecnici della Protezione Civile, né ai vulcanologi della Commissione Grandi Rischi, [illegible] alla prefettura. Ieri mattina è stato riesumato un vecchio progetto ipotizzato da un geologo all'inizio dell'eruzione, quattro mesi fa: bombardare la lava per deviarne il corso. [illegible] Comune [illegible] hanno parlato molto, poi hanno alzato il telefono: «Abbiamo parlato con gli uomini dell'esercito e anche con la Nato - dice il sindaco -, ci hanno detto che [illegible] 2 [illegible] dalla chiamata, sono in grado d'intervenire».

Del progetto, ieri pomeriggio si è discusso anche in prefettura, nel [illegible] della riunione della Commissione Grandi Rischi. Il vulcanologo Franco Barberi [illegible] detto che l'ipotesi del bombardamento «è improponibile, lo sconsigliano anche gli artificieri che abbiamo contattato». C'è molta diffidenza, anche perché qualcuno pensa ancora all'esperimento dell'83 che non ebbe un pieno successo e che si portò dietro polemiche a non finire.

[illegible] Roma, l'ex presidente della Regione, Rino Nicolosi, ha tentato di convincere il Presidente del Consiglio Andreotti che si tratta dell'unica soluzione possibile: sistemare cariche di esplosivo alle bocche, per far raffreddare i fronti più avanzati. Ieri sera, invece, si è deciso di utilizzare l'esplosivo, ma «senza l'uso di bombe atomiche», per dirla con le parole sarcastiche di Capria. Di ulteriori sbarramenti, invece, ormai nessuno dei tecnici vuole più parlare: «Sono inutili perché la lava può scavalcarli in qualsiasi momento - dice Barberi - E poi lì ormai c'è poco spazio per operare».

La lava avanza. E ieri tutta Zafferana ha partecipato alla processione

Ma sul fronte ieri si è continuato a lavorare per tutto il giorno. Le ruspe noleggiate dal Comune hanno scavato buche e alzato argini che nel giro di poche ore la lava ha sistematicamente superato. Il cantiere veniva spostato [illegible] ora in ora sempre più in basso. La Val Calanna, dove la lava è rimasta per più di un [illegible] prima che la colata riprendesse vigore, [illegible] ormai lontana; [illegible] all'orizzonte si fa sempre più preciso il contorno delle prime case di Zafferana.

C'è un clima di grande confusione: le ruspe rischiano di rimanere accerchiate dalla lava, mentre i vulcanologi sorvegliano la situazione a bordo di un elicottero.

E a Zafferana, ieri sera, la gente [illegible] [illegible] affidata ai santi: «Visto che siamo abbandonati dalle istituzioni - dice il sindaco, che non ha partecipato alla riunione in prefettura - preferiamo affidarci a chi sicuramente non ci abbandonerà». E così hanno portato in processione per il paese la statua della [illegible]a.

In nottata sono tornati a Zafferana gli uomini dell'esercito che erano andati via già nello scorso mese di gennaio. Un [illegible]tingente militare [illegible] partito nel tardo pomeriggio dalle caserme di Palermo e Siracusa, [illegible] camion e ruspe.

Fabio Albanese

Crescono i casi di violenza in famiglia, gli esperti [illegible] Rimini mettono sott'accusa la tv

Sul ring di casa vince il baby-tiranno

Genitori impreparati ai figli che si ribellano
«C'eravamo tanto amati», trasmissione pericolosa

RIMINI
DAL [illegible] INVIATO

«Di questo [illegible] si parla tanto perché si pensa che uccidere un genitore [illegible] la [illegible] più terribile, [illegible] sono persone come le altre, anzi più predisposte ad essere ammazzate». Più [illegible]ti: «Se il ragazzo killer ha ucciso per i soldi, non so se giudicarlo male sarebbe completamente giusto». Si parla naturalmente di Pietro Maso, e questi sono brani tratti dal tema di una sedicenne. Ma come dimenticare Manuela che assiste all'omicidio della madre, il violoncellista quattordicenne che massacra il padre a Bolzano perché non lo lasciava [illegible] o il drogato di Varese che uccide mamma e papà per comprarsi l'eroina? Negli ultimi tempi la cronaca ha offerto tante storie di ragazzi che sfogano [illegible] loro violenza contro la famiglia.

E' l'«adolescente tiranno», dal quale i genitori non riescono più a difendersi. Il prof. Gaspare Vella, ordinario di psichiatria all'Università «La Sapienza» di Roma, ha presentato questa sua formula ai 1500 colleghi che si [illegible] dati appuntamenti al Palacongressi di Rimini per discutere dell'«adolescente e i [illegible] sistemi», su invito della Società italiana di psicologia [illegible] psicoterapia relazionale.

Il congresso nasce da un presupposto: [illegible] c'è una malattia nella famiglia, l'adolescente la farà emergere. I casi presentati a Rimini [illegible] intrisi di violenza. Ragazze che «sfasciano» [illegible] proprio corpo ingrassando a dismisura, giovani che giocano a fare gli skinhead senza averne alcuna ragione ideologica, piccoli «Rambo» che distruggono tutto in casa o quindicenni in crisi depressiva che si strappano capelli e pelli. «Di fronte a queste situazioni n[illegible] non spariamo sui genitori, [illegible] lavoriamo "con" la famiglia», spiega Fabio Bassoli, uno degli organizzatori del [illegible]vegno.

Ormai in Italia gli psicoterapeuti della famiglia sono circa 10 mila, [illegible] genere neuropsichiatri o psicologi, che adottano le tecniche sperimentate trent'anni fa per la prima volta a Palo Alto, negli Stati Uniti e poi importate a Milano nel '67 da Mara Selvini Palazzoli. Un business, quando il centro è privato - [illegible] mila a seduta, una ogni [illegible] giorni, con papà, mamma, figli e nonni -, ma anche un intervento sociale, visto che la maggior parte di loro lavora con Usl, enti locali o università. Se la colpa non è dei genitori, dove si trovano i modelli violenti? Luigi Boscolo, del centro milanese di terapia della famiglia, parla di «saturazione delle coscienze bombardate dai messaggi». Il che significa accusare i modelli culturali di tv e giornali. Come la trasmissione «C'eravamo tanto amati», in cui Luca Barbareschi, ha detto Boscolo, «spinge i genitori a litigare con un sorriso sadico».

Il [illegible] Pietro Maso e la ligure [illegible] [illegible] Monte

In sostanza, spiega Luigi Cancrini (esperto di droga), «manca un rinforzo sociale al principio di autorità». [illegible] [illegible] papà diventano «amici» del figlio, non sanno imporsi perché nessuno li aiuta, fino [illegible] esserne tiranneggiati. Che fare per arginare il fenomeno? Ci sono 40 miliardi del ministero Affari sociali da spendere e ovunque stanno nascendo progetti pubblici [illegible] la devianza minorile. Il consiglio è [illegible] mantenere un'attenzione particolare verso i figli adolescenti. Ci sono [illegible] «segnali d'allarme» ricorrenti. Li descrive il neuropsichiatra Mauro Mariotti (Usl [illegible] Reggio Emilia): «Se smette di mangiare, [illegible] chiude in casa, assume sostanze, picchia i genitori, [illegible] blocca a scuola, ha comportamenti ossessivi o depressivi, allora [illegible] deve intervenire subito». Aggiunge Maurizio Andolfi, psicoterapeuta [illegible]: «Sono spie che si accendono già nell'infanzia. Quando [illegible] bambino non sorride mai alla madre, non parla con gli estranei, rifiuta il cibo, ha paura del buio, potrà avere problemi nell'adolescenza».

Maghi, terapeuti: di fronte all'aumentato disagio dei ragazzi, i genitori tentano di tutto. Pare che l'Italia sia il Paese europeo con decine di migliaia di famiglie in terapia. I risultati [illegible] rapidi. Spiega [illegible] prof. Andolfi: «Ai farmaci sostituiamo la famiglia, che ha sempre le forze per vincere la sofferenza».

Gigi Padovani

PESCARA

Maltempo, la città in ginocchio

PESCARA. L'ondata di maltempo ha provocato un disastro a Pescara, dove il bilancio, non definitivo, è drammatico: decine di automobili travolte [illegible] acque, forse 50 barche da pesca e da diporto perdute nel porto-canale, decine di automobilisti salvati dagli elicotteri e dai mezzi dei vigili [illegible] fuoco. Sono state impiegate colonne mobili, mentre la Protezione civile siede in permanenza.

Firenze, condannati ultras incendiari

FIRENZE. I tre ultrà viola che il 18 giugno '89 lanciarono una molotov contro un treno che portava i tifosi del Bologna [illegible] stati condannati per tentato omicidio aggravato. Domenico Secondo, è stato condannato [illegible] 14 anni; Simone Aspidi a 13 e Maurizio Igneri a 12. Gli imputati dovranno risarcire 70 milioni al giovane tifoso Ivan Dall'Olio che rimase orribilmente ustionato. [Ansa]

Operazione antidroga Sequestrato battello

TRAPANI. Un'organizzazione di trafficanti [illegible] sostanze stupefacenti operanti fra Malta, la Sicilia e la Toscana è stata sgominata dalla polizia di Trapani e da quella di Grosseto. Sette persone sono state arrestate, un motopeschereccio è stato sequestrato. [Ansa]

Altafini citato per [illegible]

PAVIA. José Altafini, l'ex centravanti di Brasile, Napoli e Juventus, è stato citato in giudizio davanti al tribunale civile di Pavia per debiti. L'ex calciatore, fino al 1988 titolare della scuola [illegible] calcio «Sport promoter» di Groppello Cairoli, sarebbe debitore di [illegible] milioni all'albergo «Boite» di Cadore. [Ansa]

Massacrò la famiglia [illegible] uccide in [illegible]

PERUGIA. Bruno Calcabrini, 48 anni, l'operaio di Porto Recanati, che un [illegible] fa uccise a coltellate il figlio handicappato di 15 anni, la moglie e la suocera, [illegible] stato [illegible] morto nella cella del carcere [illegible] Perugia, impiccato con una rudimentale corda ad una mensola portatelevisore. [Ansa]

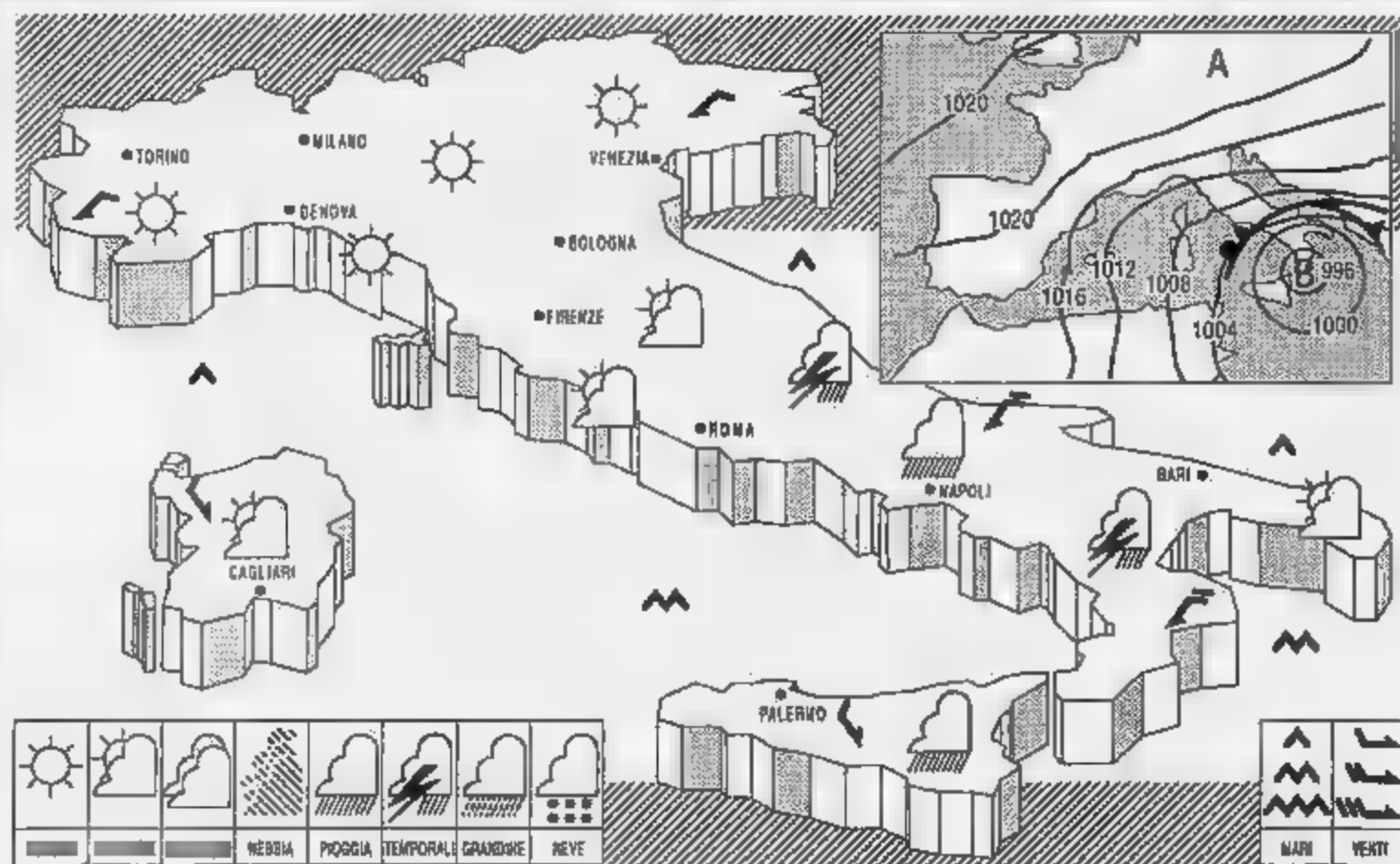
Arrestano il [illegible] Muore di crepacuore

AGRIGENTO. Un impiegato comunale, Giovanni Saitta, 60 anni, è morto di crepacuore subito dopo l'arresto del figlio Salvatore, di 27 anni. Il giovane, condannato a [illegible] anni e 6 mesi per porto [illegible] detenzione illegale di [illegible] Kg di esplosivo, è tornato in carcere per scontare la pena. Quando gli agenti si sono presentati in [illegible], Giovanni Saitta si [illegible] accasciato portandosi una mano al petto. [Ansa]

Verdura [illegible]

SANREMO. Una multa di quattro milioni per un sedano e una cassetta di cetrioli. E' capitato a una commerciante [illegible] frutta e verdura del centro di Sanremo, Luisa Scardigno, sorpresa dalla Finanza senza bolla di accompagnamento. Se paga entro oggi, la multa sarà dimezzata.

T-shirt da collezione per i [illegible] [illegible] Dylan Dog

MILANO. Una t-shirt da collezione per i fans di Dylan Dog. La produce, in numero limitato, la Hotshop [illegible] Milano. La maglietta sarà presentata in una scatola che richiama l'album [illegible] fumetti in vendita nelle edicole. La prima serie sarà composta [illegible] 4 soggetti inediti, che usciranno a intervalli di 15 giorni.

[illegible] l'Italia continua ad e[illegible] interessata da una intensa circolazione depressionaria [illegible] minimo di 996 hpa centrato sul Tirreno meridionale.
[illegible] [illegible] sulle regioni settentrionali e sulla Toscana prevalenza di [illegible] poco nuvoloso. [illegible] altre regioni condizioni di instabilità con precipitazioni sparse e locali manifestazioni temporalesche. Nel corso della giornata i fenomeni tenderanno a localizzarsi lungo il versante adriatico e sulle zone meridionali mentre sul medio versante tirrenico si avranno delle schiarite.
[illegible] In diminuzione, specie al Nord e lungo il versante adriatico.
VENTI: moderati orientali al Nord; moderati o forti da Nord-Est sulle altre regioni. Tendenti a disporsi da Nord-Ovest sulle isole maggiori.
MARI: molto mossi o agitati; moto ondoso in diminuzione sui bacini settentrionali.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari anche intensi con brevi rovesci; tendenza ad attenuazione dei fenomeni. [illegible] tutte [illegible] [illegible] regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata moderato aumento della nuvolosità stratificata sull'arco alpino occidentale. La temperatura tenderà [illegible] aumentare, nei valori massimi, al Nord e al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	21	Firenze	10	14	Bari	12	17
Verona	3	18	Pisa	12	18	Napoli	9	17
Trieste	10	17	Ancona	9	11	Potenza	5	11
Venezia	6	17	Perugia	7	10	S.M. Leuca	12	15
Milano	7	16	Pescara	8	12	R. Calabria	13	16
Torino	5	14	L'Aquila	5	12	Palermo	12	14
Cuneo	4	13	Roma Urbe	11	18	Catania	8	19
Genova	12	21	Roma Fium.	11	17	Alghero	11	15
Bologna	4	16	Campobasso	5	10	Cagliari	10	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	15	sereno	Lisbona	6	17	sereno
Atene	13	18	nuvoloso	Londra	7	17	sereno
Bangkok	27	37	sereno	Los Angeles	14	22	variabile
Berlino	3	15	sereno	Madrid	5	18	sereno
Bruxelles	7	15	sereno	Montreal	—	—	n.p.
Buenos Aires	—		n.p.	Mosca	0	3	nuvoloso
Copenaghen	1	7	variabile	New York	9	17	variabile
Dublino	5	14	nuvoloso	Parigi	3	16	sereno
Francoforte	—	—	n.p.	Pechino	—	—	n.p.
Gerusalemme	15	23	sereno	Rio de Janeiro	23	25	nuvoloso
Ginevra	5	12	sereno	Sydney	—	—	n.p.
Helsinki	-4	4	variabile	Tokyo	9	17	pioggia
Honolulu	18	29	variabile	Varsavia	0	7	nuvoloso
Il Cairo	18	32	variabile	Vienna	4	14	sereno

Cinquant'anni dopo, gli architetti discutono l'opera voluta da Mussolini per celebrare il Regime

Gli archi del Palazzo dedicato alla «Civiltà italiana» (FOTO PAOLA AGOSTI)

ROMA

CINQUANT'ANNI [illegible] solini avrebbe dovuto inaugurare l'esposizione universale E-42, programmata nel 1936 come celebrazione grandiosa del ventennale della rivoluzione fascista. Ma il giorno fissato, 21 aprile, la radio non diffuse il di[illegible]so inaugurale, bensì il bollettino di [illegible] numero 690, che annunciava scontri sul fronte cirenaico. I lavori erano praticamente fermi. Nei cantieri si ammassavano marmi e colonne a tonnellate. Gli operai si erano ridotti [illegible] poche centinaia: erano più di [illegible] mila nel 1939, quando Mussolini pronunciò in Campidoglio la storica frase: «Se [illegible] avessimo intenzione di accendere la miccia, non ci dedicheremmo a un'opera di così vasta mole quale un'esposizione universale».

Oggi se ne riparla sull'onda di quel che Italo Insolera, storico delle vicende urbanistiche di Roma, definisce [illegible] revival di tipo neofascista, favorito da architetti ai quali piacciono quelle architetture meschine». E aggiunge: «Architetture naziste ancor più che fasciste. Piacentini, regista dell'operazione, guardava ai modelli di Norimberga». La polemica è aperta da [illegible] pezzo. Il grande quartiere-satellite ribattezzato Eur (ville, palazzi per uffici, nuove torri e vecchi edifici quasi spettrali), conserva le testimonianze di un'urbanistica e di un'architettura che i postmoderni hanno tentato di rivalutare contro i giudizi negativi prevalenti dal dopoguerra. «Rivalutazione? Mi sembra [illegible] moda già al tramonto. Non si rivalu[illegible] i monumenti di cartapesta» insorge Insolera.

Paolo Portoghesi [illegible] stato ed è protagonista del movimento culturale che cerca di leggere que[illegible] capitolo di storia dell'architettura italiana con distacco, non senza correre il rischio di mettere in sordina gli aspetti più grossolani della E-42. «Non mi sembra affatto [illegible] moda. Dopo esserci [illegible] dogmi per cui l'E-42 era da [illegible] in quanto [illegible] al fascismo, si è arrivati a distinguere quanto è degno [illegible] considerazione dalla cartapesta. Alcuni edifici hanno impronta razionalista, come l'Ufficio postale di Belgioioso. Il Palazzo dei congressi, di Adalberto Libera, risente del clima imperiale ma in [illegible] misura appartiene al razionalismo. Il bistrattato Palazzo della civiltà italiana, con i suoi archi, ha l'aura metafisica che corrisponde alla sensibilità artistica del momento. [illegible] Chirico e Sironi dipingevano [illegible] quel modo».

I romani hanno battezzato il palazzo «Colosseo quadrato». Portoghesi ribatte: «Non solo per ironia. Ha una sua forza di immagine. Visto una volta, non si dimentica più». Per chi non lo [illegible] in mente: il Palazzo della civiltà italiana, poi del Lavoro, è quel blocco enorme, alto 68 metri, forato da [illegible] archi uguali ed enigmatici, che sovrasta il paesaggio dell'Eur. Sulle quattro facce rivestite di marmo si [illegible]gge la scritta dettata da Mussolini: «Un popolo di poeti, [illegible] artisti, di eroi, [illegible] santi, di pensatori, di scienziati, di navigatori, di trasmigratori». Dimenticò i lavoratori e tanto più i contadini, che avevano pur dato un certo [illegible] tributo alla civiltà italiana.

«Oggi [illegible] ha più [illegible] dichiararsi pro o contro l'E-42 che non [illegible] stata realizzata. Fu un progetto intriso di retorica. Pochissime architetture meritano un riesame; il resto è semplice[illegible] ridicolo», mi [illegible] Insolera. Ne parlo con un altro storico e critico che ha pubblicato molto su Roma, Leonardo Benevolo: «Dal punto [illegible] vista urbanistico fu una scelta disastrosa. L'E-42 rappresentò [illegible] ostacolo [illegible] giusto sviluppo della capitale. In quel quadrante [illegible] doveva costruire nulla. Invece si creò un'appendice alla via dell'Impero, con nuovi pesi sul centro storico. Quanto alle architetture, [illegible] esageriamo nella rivalutazione. Non sono d'accordo [illegible] Portoghesi. [illegible] edifici furono pessimamente costruiti, con materiali scadenti. Rischiamo di imitare certi antiquari [illegible] ti vendono qualsiasi cosa, anche brutta, solo perché è vecchia».

Il documentatissimo libro di Italo Insolera e Luigi Di Majo *L'Eur [illegible] Roma* (Grandi opere [illegible] Laterza) ricostruisce lo sfondo [illegible]. L'idea di una esposizione universale a Roma non fu di Mussolini. [illegible] 1934 prese forma nello studio milanese BBPR (Banfi, Belgioioso, Peressuti, Rogers) [illegible] l'appoggio di Valentino Bompiani, che curò una pubblicazione. Bottai la fece sua e sottopose a Mussolini [illegible] progetto che in parte conservava una chiara impostazione culturale, ma in parte cadeva nella più rozza magniloquenza. L'esposizione universale doveva essere «la più grande che ci sia mai stata», doveva «offrire uno spettacolo che per secoli non sarà possibile oltre rivedere». Indirizzo positivo: non padiglioni effimeri, [illegible] costruiti per durare dopo la mostra.

Sopra, Bruno [illegible] L'Eur non gli piace

Sotto, Portoghesi: «E' da rivalutare»

Sopra, Leonardo Benevolo: «Scadente»

Bottai mobilitò giovani artisti [illegible] architetti dell'avanguardia. «I razionalisti ci furono dentro fino [illegible] collo. Alcuni ne uscirono bene ma all'ultimo, come Pagano. Piccinato era profondamente convinto», mi dice Insolera. Il primo progetto generale venne affidato a Giuseppe Pagano, Marcello Piacentini, Ettore Rossi, Luigi Vietti. «Non [illegible] quella meraviglia che [illegible] dice: al centro [illegible] grande snodo stradale a quadrifoglio. Non mi sembra qualcosa da rimpiangere», mi dice Portoghesi, in polemica con i critici e storici che vantano la qualità del progetto [illegible] Pagano e altri. Insolera è tra questi: «Ciò [illegible] vediamo all'Eur non ha nulla in comune [illegible] le architetture ideate da Pagano e dai suoi colleghi: niente fasci, né aquile, né colonne. Si ispiravano a [illegible] e Le Corbusier, con reminiscenze futuriste e cubiste». I loro disegni furono ben presto messi nei cassetti. [illegible] poi respinta anche la proposta di Marinetti per un padiglione [illegible] avanguardie, col contributo di Mies [illegible] der Rohe e Le Corbusier.

> *Zevi: che orrore quel bubbone verso il mare. Benevolo: dal punto di vista urbanistico fu un disastro*

«Si dà la colpa di tutto a Pia[illegible]» osserva Portoghesi. «Certamente nella seconda fase [illegible] fuori Pagano e i suoi associati. Ma non [illegible] quel personaggio incolto che comunemente si crede, anche se a Roma ha fatto [illegible] orrende. Nella progettazio[illegible] definitiva [illegible] E-42 [illegible] un forte peso l'avvicinamento di Mussolini a Hitler. Spiega le conversioni culturali e gli irrigidimenti [illegible] Piacentini». Il regista-dominatore non ha buona stampa: «Dotato di eccezionale intuito professionale e di pochissimi scrupoli culturali» lo ha definito Bruno Zevi, ed anche «trasformista», «autorità assoluta e intollerabile». Giuseppe Pagano-Pogatschnig se ne era allontanato con rabbia, dopo aver scritto [illegible] *Casabella* del gennaio 1941, [illegible] 157: «Non sarebbe stato meglio ricostruire Pompei, Ercolano, o il Foro di Roma, piuttosto che intestarsi in questa sterile accademia?». Pagano parlò anche di «enfatica aberrazione monumentale», di «scenografia [illegible]» di «cimiteriale classicità» nel numero successivo di *Casabella*. La [illegible] subito sequestrata. Nel 1942 Pagano si dimise dal partito fascista. Entrato nella Resistenza, comandante partigiano, arrestato e torturato, morì a Mauthausen la vigilia della Liberazione.

Che cosa salvare o riproporre oggi, nell'ipotesi accademica di un'esposizione universale a Roma? Conservando quanto venne realizzato, per ovvi motivi, quali progetti rimasti sulla carta meriterebbero di essere rispolverati? Non c'è granché da sceglie[illegible] fra i disegni custoditi negli archivi. Dal gigantesco arco di [illegible]ciaio, con luce di 300 metri, fir[illegible] Adalberto Libera, ai bozzetti di 701 sculture e pitture presentati [illegible] artisti per la decorazione degli edifici. L'impronta è omogenea. L'E-42 doveva essere, anche nell'arredo, «l'esaltazione del corporativismo, della romanità, della razza». Non una esposizione universale, ma una celebrazione del regime sotto il falso titolo di «Olimpiade della civiltà». L'immancabile Piacentini avrebbe voluto al centro un «monumento esaltativo», una grande ara con sostegni di bronzo, getti d'acqua verticali, riflettori della regia marina, e attorno due anelli di piloni di pietra [illegible] corona nobilissima [illegible] grandiosa, a protezione del fuoco sacro». La scenografia hitleriana [illegible] risparmiata.

Qualche insegnamento può invece arrivare dalla vicenda urbanistica. Mi dice Leonardo [illegible]nevolo: «I terreni [illegible] stati espropriati a basso costo, formando [illegible] patrimonio pubblico di aree vasto centinaia di ettari (più di 400). Nel dopoguerra l'Ente-Eur ereditò quelle [illegible] le urbanizzò [illegible] seguito poté venderle con grandi guadagni. [illegible] pratica la mano pubblica si sostituì alla speculazione privata». Con i guadagni sulla vendita dei terreni nel dopoguerra fu possibile restaurare e completare gli edifici caduti in rovina (il 10 settembre [illegible] morirono nella [illegible]na dell'Eur 300 soldati italiani che avevano resistito ai nazisti), costruire strade, fognature, servizi. Gli [illegible] di alto fusto erano 25 mila (va riconosciuto che si usava piantare pini romani in gran numero già alla [illegible] della prima pietra). Fecero grossi gua[illegible]gni anche i costruttori, lanciati all'assalto del nuovo quartiere di Roma, molto appetibile per l'abbondanza di spazi, per la metropolitana e per i grandi assi di comunicazione costruiti con denaro pubblico. «Storicamente la scelta del luogo può dirsi sbagliata. Ma nel dopoguerra l'operazione fu compiuta con ordine e fu sostanzialmente positiva, tanto più se [illegible] in rapporto alla mancanza di forza e di convinzione degli amministratori pubblici di oggi», commenta Benevolo. Confronto amaro, se pensiamo ai personaggi che dominavano a [illegible] negli Anni 50.

Non salva assolutamente nulla, invece, Bruno Zevi: «Mussolini e i gerarchi, che facevano speculazioni sulle [illegible] rovinarono per sempre l'organismo urbano della capitale, che aveva le sue vertebre naturali a Est e Ovest, creando quel bubbone verso il mare. Delle architetture, una sola è degna di menzione: il piccolo edificio moderno del gruppo BBPR, sfuggito alla [illegible] fascista. Il colosseo quadrato avrebbe un'aura metafisica e sa[illegible] il vero ingresso di Roma? Lo dice Portoghesi, [illegible] sciocchezze, per carità. Oggi l'Eur [illegible] un quartiere spaccato in due da un asse assurdo. Ha qualche parte residenziale dignitosa, però oppressa da pareti marmoree e da palazzi invivibili, [illegible] quello dei congressi. Orrori fascisti mai [illegible]imilati».

Mario Fazio

Conflitto di generazioni, interessi e gelosie nel «gran rifiuto» per il Galà della Scala

Eva contro Eva fra le stelle della danza

La Fracci accusa la Ferri: «Non ha voluto ballare con me»

ROMA

E[illegible] contro Eva nel mondo della danza: [illegible] giova[illegible] diva contro la stella di fama mondiale, Alessandra Ferri contro Carla Fracci, come nei grandi film hollywoodiani. Stavolta Carla Fracci esce allo scoperto, e parla in termini polemici del rifiuto [illegible] Alessandra Ferri di partecipare al Galà organizzato nell'ottobre [illegible] per [illegible] 45° anniversario del suo ingresso alla Scuola di ballo della Scala. Un rifiuto dell'ultimo momento, inatteso e clamoroso, interpretato come il sintomo di un conflitto fra generazioni, come il segno di un insopportabile desiderio (da parte della Ferri) [illegible] distinguersi, [illegible] emergere, di evitare l'ennesimo confronto [illegible] la dea Fracci.

«E' andata via in un modo sgarbato - dice [illegible] ballerina - senza farsi viva con nessuno, né con un telegramma né con una telefonata. Io non c'entro proprio nulla, e sono rimasta veramente male per quello che è [illegible]. M'imbarazza l'idea d'incontrare la Ferri e di non poterla abbracciare, ma non ho capito il suo atteggiamento: non era certo la prima volta che lavoravamo insieme. E poi anche io ho avuto, nella mia carriera, [illegible] "mio Fracci" che mi facevano ombra. Ma un artista deve andare avanti con la sua professionalità, non serve polemizzare».

Il marito dell'artista, Beppe Menegatti, ricostruisce la vicenda in modo più polemico, più colorito: vengono fuori questioni di cachet, di repertorio, di inviti mancati [illegible] dopo-spettacolo, di tempi brevi per le prove [illegible] palcoscenico. «[illegible] credo siano state queste le cose che hanno spaventato la Ferri - puntualizza Carla Fracci - anche [illegible] ho aspettato il mio turno come le altre per provare; e il poco tempo per le prove non [illegible] una novità, ovunque è così. Quante volte a New York mi sono trovata a dover interrompere le esercitazioni in gran fretta perché arrivavano le donne delle pulizie».

Per la stella della danza internazionale, la catena degli impegni professionali [illegible] sempre fittissima. Come farà questa signora cinquantacinquenne, leggera come una farfalla, a portare avanti [illegible] vita così rigidamente scandita dal lavoro? «Ogni mattina alle 10 [illegible] alla sbarra: [illegible] tipo concreto e [illegible] che, facendo il [illegible] lavoro, bisogna andare sempre avanti. Lo studio è fondamentale, ma ci vuole anche l'entusiasmo del palcoscenico, [illegible] poi la volontà, la serietà, la disciplina, la creatività. Se non avessi tenuto presenti tutte queste cose, il discorso della danza, per me, sarebbe finito da tempo».

Concreta [illegible] decisa, Carla Fracci, nonostante le apparenze. Per lei [illegible] perfezionismo è una caratteristica irrinunciabile: «Guai a non e[illegible] perfezionisti». Dice pure che nel suo ambiente di lavoro «l'invidia esiste», ma aggiunge subito: «Io, comunque, le puntine nelle scarpe da ballo non me le [illegible] trovate». Ancora [illegible]cata, nemmeno tanto mascherata, alla gi[illegible] rivale che ha disertato il Gran Galà.

Alessandra Ferri (qui accanto) ha disertato il Galà organizzato dalla Scala per festeggiare Carla Fracci (a sinistra), che la accusa: «E' andata via in modo sgarbato»

Reduce da una lunga influenza che l'ha tenuta bloccata per diverse settimane [illegible] che le ha imposto la rinuncia allo spettacolo previsto all'Opera di Roma con Roland Petit, Carla Fracci (che questa sera è ospite di Catherine Spaak, nel salotto femminile di *Harem*) sta per partire alla volta di Stoccarda: «Vado a rimettermi [illegible] forma [illegible] mio maestro Gabriel Popescu: con lui ho studiato per tanti anni, mi conosce alla perfezione, compresi i difetti».

Dopo le lezioni, riprenderanno gli impegni: la *Fedra* su musiche di Honegger intesa «come un omaggio all'arte del Novecento»; il galà a New York per la Colombiana; quello ad Amburgo che porta il nome di Nijinsky. E poi anche un film tv [illegible] cui [illegible] Fracci dovrà confrontarsi [illegible] il personaggio di Eleonora Duse: «Ma quella mi sembra un'idea presuntuosa».

Impegni dopo impegni, e [illegible] la voglia di fermarsi. Non riesce a immaginare un pezzo di vita [illegible] palcoscenico? Anche lei [illegible]e tutti i grandi ballerini soffre della «sindrome di Molière»? «Come tutti gli altri artisti, anche il danzatore migliora solo mettendosi sempre alla prova. [illegible] si può stare ad allenarsi in una sala da ballo, [illegible] poi salire in palcoscenico; bisogna affrontarlo questo benedetto palcoscenico, bisogna affrontare il pubblico».

Fulvia Caprara

A Roma da Christie's la prima asta italiana di originali e giornalini

Quei fumetti, un tesoro

Il «Corrierino» star da 7 milioni

ROMA

I più preziosi, in base alle quotazioni [illegible] partenza, sono la serie completa del *Corriere dei piccoli* dal [illegible] 1 al 52, stimato tra 6 e 7 milioni e mezzo. Trenta albi di *Topolino* del 1935, quando l'editore era [illegible] Norbini. Le tempere di *West and Soda*, il famoso cartone animato [illegible] Bruno Bozzetto, tra [illegible] milioni e [illegible] milioni [illegible] mezzo l'uno. E la [illegible] tavola del 1905 firmata da Windsor Mc Cay, [illegible] padre dei moderni strips: è [illegible] china su cartoncino per una storia [illegible] ciclo *Dream of the Rarebit Fiend* che apparve sul *New York Evening Telegraph*. Una cosa da amatori.

Ma [illegible] è detto che durante l'asta le quotazioni degli originali di Crepax non si impennino ben oltre [illegible] milione [illegible] [illegible] partenza. Il manifesto a china 51x36 di Valentina Amoroma, autografato per esteso, o quello di Becky Lee, protagonista delle *Avventure di una fotomodella*, disegnata [illegible] si trucca le labbra potrebbero essere molto contesi: magari per finire in un salotto o in uno studio maschile.

Dopo le carrozze, gli orologi, i vini, finiscono all'asta anche fumetti [illegible] cartoons, per la gioia di collezionisti e curiosi. Il 7 maggio prossimo a [illegible] [illegible] Christie's. E' la prima volta in Italia, anche se la filiale americana della casa d'aste già da qualche [illegible] ha messo all'incanto i prodotti dell'arte di massa per eccellenza.

Quasi in coincidenza, [illegible] 29 aprile, si terrà un'asta anche [illegible] Londra, per la prima volta. Ma nella vendita di South Kensington saranno battuti in gran maggioranza originali [illegible] celluloide dei cartoni animati [illegible] Walt Disney. All'asta romana ci saranno anche le copertine originali, i bozzetti, le tavole a colori firmate, e soprattutto gli albi, i vecchi giornalini [illegible] in molti hanno avuto tra le mani da piccoli [illegible] da grandi. Già dal 22 aprile il pubblico potrà ammirarli nel foyer del palazzo delle Esposizioni, grazie alla collaborazione con il Comune di Roma.

Da Mandrake a Valentina, tavole e disegni [illegible] tutti i prezzi

C'è proprio [illegible] tutto, tra i 406 lotti dell'asta. Diciotto albi settimanali del *Vittorioso*, del [illegible] (stima 3-400 mila lire) e cinquantadue numeri dell'*Intrepido* (l'annata 1950) [illegible] un milione. *L'avventuroso* con sei libretti di avventure di Flash Gordon del '35 (6-800 mila) e le più recenti tavole originali dell'ultimissimo *Dylan Dog* di Corrado Roi, a più di 2 milioni. Ancora, una profusione di copertine [illegible] Mandrake in tavole originali (da 200 a 400.000) dove l'illusionista acchiappa-criminali in baffetti [illegible] cilindro disegnato da Mario Carie [illegible] ritratto con belle donne, pantere, negri nerboruti, cadaveri, guardaspalle mascherati.

Ci sono Phantom, alias l'Uomo Mascherato, [illegible] Tarzan, Pecos Bill e Diabolik, Dick Tracy e Rip Kirby, Jim della Giungla e il piccolo Ranger, le strisce originali di Arcibaldo [illegible] Petronilla di Vern Green, Johnny Hazard e naturalmente Superman e Clark Kent, di cui viene venduta [illegible] anche una storia realizzata su misura per l'asta. Tra le rarità *Anacleto e la faina*, primo lungometraggio di animazione italiano firmato da Roberto Sgrilli, prodotto dalla Tirrenia Cinematografica nel '42; un disegno [illegible] colori di Sergio Tofano del fortunato Signor Bonaventura [illegible] (stima 3-4 milioni), venti albi acquarellati dell'*Illustrazione dei piccoli*, del 1920. E un originale dei *Windsor* [illegible] *Newton's illustration boards*, le illustrazioni semisatiriche disegnate da Otho Cushing nel 1900.

«Credo che nel panorama della fumettistica manchino solo Pratt e Manara, ma solo perché erano talmente impegnati che è stato impossibile contattarli», racconta Roberto Ruggero, esperto della Christie's nel ramo. Racimolare il materiale, direttamente dai disegnatori o da privati in possesso di originali importanti, [illegible] [illegible] [illegible] mesi di lavoro. «Forse anche perché era la prima volta, [illegible] molti non si rendevano ben conto della convenienza».

Ma quella dei fumetti [illegible] è la sola asta-novità del momento. Sulla scia del successo della vendita benefica dell'ottobre scorso p[illegible]ossa insieme al Filo d'Oro, l'ente per i bambini non vedenti e [illegible] udenti sponsorizzato da Renzo Arbore, si aprirà il 29 aprile un'asta «Pop [illegible] Rock memorabilia» dedicata interamente a dischi, cimeli, copertine, fotografie autografe, cartoline, manifesti e gadgets di ogni genere purché riferiti all'universo della musica rock & pop. Un trionfo del collezionismo ma anche del feticismo più maniacale: splendidi juke-box americani Anni 40 e 60 (stimati fino a 25 milioni) e cimeli. Sono rappresentati tutti i «mostri sacri»: da Elvis Presley (giubbotti originali di pelle [illegible] di raso bianco) ai Rolling Stones (notevole la serigrafia multipla che utilizza le foto segnaletiche di Jagger e Richards in carcere).

Ci sono i Beatles, con riproduzioni dei certificati di nascita, spazzola per capelli di plastica del '64, gonne con stampe [illegible] quattro dello stesso anno, tre biglietti per il [illegible]oncerto del 18 agosto 1966 e via, fino al modellino giocattolo dello Yellow Submarine; [illegible] mancano i Pink Floyd. [illegible] neppure [illegible] [illegible] pe di vernice arancione con l'autografo di Patty Pravo, e il disco *My sexy shop* di Ilona Staller firmato «Tanti kiss Cicciolina».

«La prossima volta punteremo sulle locandine dei vecchi film - promettono da Christie's -. La prima asta organizzata da poco in America ha venduto il 100%».

Maria Grazia Bruzzone

Una delle preziose chine originali [illegible] [illegible] Crepax e, sopra, un manifesto per [illegible] film di Presley. Come quello dedicato ai Beatles (a sinistra) fa parte [illegible] lotti [illegible] [illegible] battuti in un'asta [illegible] ai divi del rock, subito dopo quella [illegible] fumetti

Legge Bacchelli

Vitalizio ad Arfelli e Bonfante

ROMA

DANTE Arfelli, lo scrittore romagnolo dei *Superflui*, ha ottenuto dal Consiglio dei ministri la concessione del vitalizio previ[illegible] dalla legge Bacchelli.

Insegnante in un istituto tecnico di Cesena, Arfelli esordì nel '49 col romanzo *I superflui*, con il quale vinse il premio Venezia. Ebbe grande successo in Italia, ma fu eccezionale la risposta dei lettori americani: [illegible] mila copie vendute. [illegible] lo scrittore [illegible] minato da una forte depressione. Nel '52 uscì *Quinta generazione*, nel '75 una raccolta di racconti, *Quando c'era la pineta*. Poi più nulla. Stanco, lontano dalla mondanità letteraria, Arfelli continuò a tenere un diario. Queste pagine sono state raccolte [illegible] Walter Della Monica. In autunno di[illegible] volume.

Colpito dal morbo di Parkinson, Arfelli vive in una clinica di Ravenna, assistito dalla figlia Fiorangela, che dice: «Quando ha [illegible]puto del vitalizio ha [illegible] parole di gratitudine, anche perché questo è un rico[illegible] al [illegible] passato».

Con lo scrittore romagnolo altri tre personaggi hanno beneficiato della legge Bacchelli: il professor Giuliano Bonfante, ex docente di linguistica all'Università di Torino, membro dell'Accademia dei Lincei, uno fra i maggiori specialisti di linguistica indoeuropea e romanza (di formazione crociana, pubblicò nel 1929 *I dialetti indoeuropei*, [illegible] '37 *Los elementos populares en la lingua de Horacio*, nel '70 *La dottrina neolinguistica*); Emilio Bulgarelli, [illegible]pione [illegible] pallanuoto, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra nel 1948 (minacciò di incatenarsi davanti [illegible] Palazzo Chigi per ottenere [illegible] sovvenzione); Ivo Viscardi, pioniere dell'aeronautica [illegible] [illegible] paracadutismo, ferito in un lancio nel marzo '42, [illegible] di un volume, *La mia vita nel cielo*, in cui racconta le [illegible] esperienze di collaudatore per la sicurezza degli altri

[m. nel.]

FATTI **E GENTE**

Una tre giorni per Orazio

TORINO. Nel bimillenario della morte di Orazio si terrà al teatro Carignano un convegno nazionale di studi dedicato al poe[illegible] latino, promosso dalla delegazione torinese dell'Associazione di cultura classica. I lavori si aprono lunedì [illegible] si concluderanno mercoledì 15 aprile. Interverranno, tra gli altri, Marcello Gigante, Antonio La Penna, Adriano Pennacini, Aldo Setaioli, Mario Citroni, Michele Coccia, Alfonso Traina, Alessandro Perutelli, Giuseppe Aricò, Antonio [illegible] e Marco Carruti.

I centri storici e le mura

URBINO. «La città e le mura» [illegible] il titolo del convegno sui centri storici e le mura, organizzato dal ministero dei Beni Culturali. Il 23 e il 24 aprile architetti e ingegneri provenienti da tutta l'Europa discuteranno [illegible] normativa esistente e il recupero ambientale e architettonico; verranno presi ad esempio i [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] Urbino, Ferrara, Lucca, Roma, Aigues Mortes, Dubrovnik, St. Malo, York e Zamora. Parteciperanno ai lavori, tra gli altri, Elio Giangreco, Giancarlo De Carlo e Giorgio Croci.

Foibe e [illegible] in Istria e [illegible]

MILANO. Prosegue fino al 15 aprile all'Arengario in piazza Duomo la [illegible] fotografica dal titolo: «Le foibe, il diktat, l'esodo», promossa dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Vuole essere una testimonianza delle vicende storiche che portarono all'esilio di 350 mila esuli istriani, fiumani [illegible] dalmati, ai massacri compiuti dagli slavi e al trattato di Osimo.

[illegible] di [illegible] [illegible] cucina medievale

UDINE. Dal 16 al 20 aprile si terrà a Venzone un seminario di studi medievali, organizzato dall'accademia Jaufré Rudel. Nove i corsi: astrologia, cucina, scherma, ghironda e viella, liuto, tecnica teatrale, interpretazione [illegible] musica vocale, flauto e ciaramello.

[illegible] AL GIORNALE

C'è una difesa non armata; «my God» doppiato con una bestemmia

«Il supremo comando lo [illegible] la coscienza»

Faccio riferimento alla lettera del gen. Paolo Matucci (pubblicata da *La Stampa* del 4 aprile) intitolata «I comandanti non comandano più». In essa ci si preoccupa della perdita del po[illegible] di comando e [illegible] un [illegible]guente tono di disciplina nelle caserme. Questa tesi viene supportata menzionando la nuova legge sull'obiezione [illegible] coscienza che, se accettata, «sarebbe il colpo [illegible] grazia per l'istituzione militare e la disgregazione completa di ogni valore nazionale».

Vorrei rispondere che per me, come per molti obiettori al servizio militare, la scelta è consistita nel rispondere [illegible] un supremo comando. Quello della propria coscienza. Non ho quindi disertato, ma ho risposto a quella che considero la mia guida morale. E ho nel contempo accettato la legge vigente [illegible] anni fa mi ha chiesto di svolgere un servizio civile per 20 mesi dopo [illegible] lunghissima [illegible] per [illegible] vaglio della mia «coscienza» [illegible] parte dell'apposita commissione predisposta dallo Stato. Aggiungo che [illegible] pericolo descritto dal presidente Cossiga nel messaggio con cui ha rinviato alle Camere l'ulti[illegible] legge sull'obiezione di coscienza, quando ha sottolineato i fattori che determinano [illegible] [illegible] cultura della paura e della resa una progressiva denazionalizzazione, [illegible] ritengo sia da imputare [illegible] chi ha fatto una consapevole scelta con [illegible] servizio civile.

Preciso che obiettare per me non ho voluto esserlo nei confronti del dovere [illegible] difesa [illegible] nei confronti della modalità di difesa, cioè armata. Esistono studi e vicende storiche anche recenti (vedi Paesi del Baltico) dove una difesa non armata, non violenta, ha costituito una più intelligente e pratica forma di resistenza all'oppressore. Spero che lo Stato possa impiegare risorse, e noi obiettori per primi, per far lievitare una cul[illegible] che in base al dettato costituzionale ci dia un'occasione [illegible] riscatto e di costruzione per una [illegible] mondiale pacifica [illegible] solidale.

Sergio Castagna, Torino

Ticket, [illegible] [illegible]

Avviene che due coniugi, uno solo dei quali fruisca di un reddito superiore [illegible] ventidue milioni di lire [illegible] pagano entrambi il ticket; viceversa [illegible] le fonti [illegible] reddito sono [illegible]e, ed una di esse è inferiore ai diciotto milioni, questo percettore [illegible] esente e il coniuge benestante paga, sì, ma può fruire gratuitamente delle medicine, se un medico compiacente le prescrive per l'altro coniuge «povero»; vale dunque la pena rinunciare ad una modesta detrazione fiscale per coniuge a carico, [illegible] fruire non solo di un secondo reddito familiare, ma anche della gratuità dei farmaci per entrambi!

Va da sé che le donne casalinghe sprovviste [illegible] salario o di pensione non godono di alcun beneficio, all'infuori della semplice maggiorazione della base imponibile da diciotto [illegible] ventidue milioni, operata sul reddito del marito. Orbene, considerata l'impossibilità di accertare il reddito familiare reale, per entrate legittimamente occulte (quali gli interessi [illegible] titoli del debito pubblico) e dolosamente non dichiarate, gli abusi, che co[illegible] al servizio sanitario decine di migliaia di miliardi annui, possono [illegible] repressi [illegible]mente facendo pagare il ticket a tutti, salvo rimborso a favore di coloro che fossero in grado di provare u[illegible] condizione di solitudine e di indigenza.

E' inconcepibile che per [illegible] cattivo servizio lo Stato sovvenzioni chi non ha bisogno.

Giorgio Magnari
Casalecchio di Reno (Bologna)

[illegible]

Egr. sig. Del Buono, «Lettere al giornale» ha pubblicato due lettere sulla vicenda Samarcanda, tutt'e due grondanti lacrime sulla sua soppressione. [illegible] scritti favorevoli [illegible] provvedimento di Pasquarelli neanche l'ombra [illegible] riesce difficile immaginare che non ne abbia ricevuti. Complimenti. E' un bell'esempio [illegible] «pluralità» dell'informazione. Anch'io vorrei aggiungere poche parole, chissà se [illegible] deciderà di pubblicarle; infatti stonano dal coro...

Giuseppe Sortino, Ragusa

Samarcanda e il rispetto degli altri

GENTILE signor Sortino... No, perché dovrei scrivere un'inesattezza? Perché dovrei chiamarla gentile, quando lei è decisamente, palesemente scortese e ingiusto nel dare per scontata una mia colpa inesistente, e nel farci sopra anche ironici complimenti per la «pluralità» dell'informazione? Dunque, ricominciamo, dicendo pane [illegible] pane. Scortese signor Sortino, come già altre volte in passato lei istruisce [illegible] processo, lo celebra con severità e pronuncia la condanna prima di darne notizia all'interessato. Io non ho ricevuto alcuna lettera a favore del provvedimento di Pasquarelli.

Mi dispiace scocciare ancora i lettori, ma ripeto che non sono il responsabile della rubrica «Lettere al giornale». Quante volte m'è già toccato dirlo? Io rispondo solo del piccolo spazio, indicato grafi[illegible] e intitolato, appunto, «Risponde O.d.B.» in cui mi occupo delle lettere a me indirizzate. Tutto il resto della corrispondenza che appare nelle «Lettere al giornale» è scelto dalla reda[illegible]. Chiedo scusa ai lettori di quest'ennesima ripetizione, ma è colpa sua, scortese signor Sortino. Però, non intendo defraudare i lettori del [illegible] sereno parere [illegible] Samarcanda: «E' uno di quei fenomeni di ipnosi collettiva, legata alla persuasione di massa, che [illegible] negli istinti più reconditi per portarne a galla la parte peggiore. Per molta gente ha un fascino irresistibile assistere alla pubblica lapidazione di persone cosiddette importanti in processi-farsa di stampo staliniano. Anche gli antichi romani avrebbero protestato se avessero tolto loro gli spettacoli del circo in cui degli innocenti venivano sbranati per il sadico piacere delle [illegible] Con ciò non voglio certo dire che i personaggi presi di mira da Santoro siano degli angeli, ma in un Paese civile ci [illegible] delle regole da rispettare, prima di tutto il rispetto per gli altri...». A parte il fatto che nessuno è obbligato a partecipare a Samarcanda, è proprio per la sua mancanza di rispetto per gli altri che mi lamento, scortese signor Sortino.

Oreste del Buono

Offendere [illegible] è reato [illegible] laico approvo

E' di questi giorni la sentenza della Corte di Cassazione che sancisce essere la bestemmia, proferita [illegible] pubblico, reato perseguibile. Viene, finalmente, presa, [illegible] parte dello Stato, una chiara posizione circa un certo tipo di comportamento sociale che ritengo appaghi l'area squisitamente cattolica, sia quella laica.

Infatti, è nel rispe[illegible] dei convincimenti morali di ogni singolo che si ha [illegible] civile convivenza collettiva, fatta di obblighi e di doveri. Una prima valida applicazione di que[illegible] [illegible] sarebbe, ora, di impartire, ad esempio, chia[illegible] disposizioni normative al mondo dello spettacolo - cioè a quello teatrale e cinematografico - che, gratuitamente [illegible] senza scusante alcuna, immette, sempre più, nei dialoghi inopinate bestemmie. Un particolare riferimento va, poi, alle pellicole cinematografiche trasmesse in televisione che, irrompendo, spesso, nelle nostre case con irriverente turpiloquio, violano la sensibilità morale dei singoli.

Mi è capitato spesso di verificare che - ascoltando le colonne sonore originali di film stranieri - l'innocuo «my God», che potrebbe essere proferito tranquillamente anche da una suora di clausura, viene, nel doppiaggio italiano irriverentemente distorto in ripetuta blasfemia.

A titolo di «chiosa» mi permetto evidenziare di essere personalmente un irriducibile laico.

Ettore Vivani, Alessandria

Sono sardo, [illegible] non picchio mia moglie

La Stampa del 5 aprile [illegible] notizia di un tale che a Firenze ha rubato un'automobile ed ha investito numerosi passanti. Nell'articolo, [illegible] firma di Francesco Matteini, lo sciagurato protagonista non [illegible] meritato altra qualifica che quella di «sardo», il che fa sospettare un legame [illegible]a le [illegible] origini e l'attitudine [illegible] delinquere.

A questo proposito vorrei assicurare che, malgrado sia sardo anch'io, non impiego [illegible] tempo in furti d'auto e/o investimenti di passanti. Anzi mi sposto spesso a piedi e mi astengo dal violare il codice penale, come molti miei conterranei. Mi spiace anche di non poter impedire che altri sardi bastonino la moglie, taglino l'orecchio ai sequestrati [illegible] mostrino uno scarso senso civico.

E' plausibile ritenere che anche gli abitanti di Pordenone, Trapani o altri siti si distinguano tra buoni e cattivi cittadini, senza che l'etnia di appartenenza ne condizioni la condotta. Purtroppo, l'avere la coscienza pulita non costituisce riparazione dei danni subiti dalle sfortunate vittime di Firenze, [illegible] la responsabilità penale individuale.

Paolo [illegible], Sassari

L'indicazione «sardo» [illegible] aveva nulla di razziale. In cronaca è prassi indicare l'età [illegible] il luogo di nascita [illegible] persone. [f. m.]

Un gas-detector contro le fughe

In riferimento al susseguirsi di disastri per scoppi da fughe di gas, io, [illegible] pur avendo sempre avuto molta attenzione per evitare questo genere di guai, e che purtroppo recentemente ho [illegible] esperienza [illegible] [illegible] simile incidente, suggerisco l'adozione dei segnalatori di tali pericoli. Con il modesto costo di 65 mila lire si può avere tranquillità e sicurezza! Io purtroppo ho chiuso la stalla quando i buoi erano già scappati, [illegible] dopo aver adottato ta[illegible] apparecchio e periodica[illegible] controllato la sua efficienza, mi permetto di raccomandarlo a tutti. Così potrebbero anche fare gli enti più interessati, le associazioni [illegible] proprietari e degli inquilini, [illegible]li amministratori dei condomini. E magari renderlo obbligatorio per le nuove costruzioni.

Giuseppe Carena
Ospedaletti (Imperia)

Quanto ci costeranno le [illegible] di Mastella?

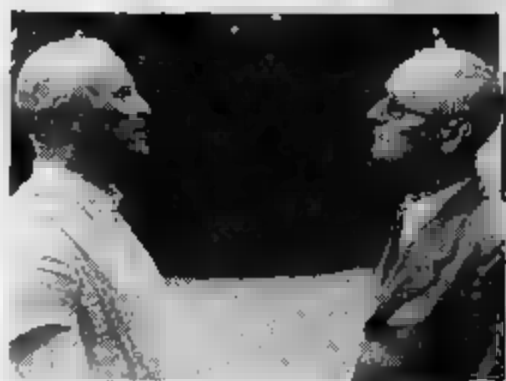
Leggo che [illegible] dc Mastella, per contendere 100 voti a [illegible] Mita, nel paesino di Durazzano, ha promesso non una, [illegible] dieci strade.

Se manterrà la promessa, lo prego di informarci sul costo [illegible] noi sostenuto per fargli avere queste 100 preferenze in più.

Andrea de Michieli, Milano

In due album la sua vita per immagini

Per molti critici è kitsch adolescenziale e ingenuo: ma val la pena di ascoltare le sue diagnosi sulla civiltà

Hermann Hesse nel castello [illegible] Bremgarten [illegible] l'amico Max Wassmer. A destra Ruth Wenger, che sposò nel '24

Hesse lo scomunicato in viaggio verso la felicità

APPASSIONATO [illegible] buddi[illegible] e di zen, lo scrittore svevo Hermann Hesse era avvezzo [illegible] guardare dentro di sé, ad auscultare [illegible] la propria anima. Ci sarebbe da credere che [illegible] tenesse in gran conto le immagini esteriori. Compresa la fotografia e i ritratti formato tessera: imperdonabili leggerezze per chi sonda le profondità dell'essere. A conferma [illegible] ciò può servire un passo del *Demian*, il romanzo pubblicato nel 1919 che inaugura la [illegible] stagione psicoanalitica: «Talvolta, quando trovo la chiave - vi si legge - scendo dentro di me, dove le visioni del destino dormono nello specchio buio; basta che mi chini sopra [illegible] specchio per vedere la mia propria immagine...». Un [illegible] criptico ed elegante per viaggiare in regioni poco frequentate, [illegible] un pizzico di magica aura: tra la favola e la sfera di cristallo degli indovini.

Ma soprattutto un modo spiccio per impressionare [illegible] lastra (sempre che si disponga del codi[illegible] diremmo [illegible] della propria anima): sarebbe piaciuto anche a *monsieur Daguerre* e a tutti i pionieri dell'arte fotografica. Per [illegible] parlare degli instancabili borghesi dell'800 in vena di ritratto, appoggiati a tavoli o a [illegible] micolonne per un tempo interminabile pur di vedersi eternati. Quanta fatica in meno, avrebbe forse sospirato il corpulento Balzac, che detestava [illegible] fotografato.

Hesse invece, contrariamente ad ogni ipotesi, non se lo fa dire due volte. Complice forse lo sviluppo tecnologico che assicura, [illegible] tempi più rapidi della psicoanalisi, una buona istantanea. O anche l'inquietudine e l'imbarazzo che colgono lo scrittore nello scorgere dentro [illegible] [illegible] immagini sempre più scisse e deformate: basta pensare a romanzi come *Siddharta* o al *Lupo della steppa* [illegible] [illegible] sua polarità [illegible] istinto [illegible] ragione. L'obiettivo fotografico è meno problematico e non di rado più rassicurante. Così anche Hesse si lascia immortalare, magari da Gisèle Freund (di cui abbiamo ammirato nei mesi scorsi splendide immagini al Beaubourg) o dal tocco colloquiale e affettuoso del figlio Martin. Questo e altre fotografie si possono vedere in una mostra a Milano (Palazzo Visconti) aperta in occasione del convegno sullo scrittore. Sono in gran parte immagini tratte dall'*Album Hesse* uscito l'autunno scorso nella collana dei Meridiani, cui va ad aggiungersi un bel volume della Collezione Iconografia dell'editore Studio Tesi (*H. Hesse*, a cura di Giorgio Cusatelli, autore di un originale saggio critico, [illegible] Heiner Hesse).

C'è da credere che molti appassionati lettori, colpiti dall'irriverenza dei critici, siano sfilati [illegible] religioso silenzio di fronte [illegible] tali foto. Anche stavolta l'obiettivo è più rassicurante: costruisce [illegible] monumento ad Hesse con i frammenti di una vita che [illegible]suda inquietudini, considerate dagli addetti ai lavori con scetticismo e non poca ironia. Autorevoli voci hanno definito Hesse un autore kitsch, buono [illegible] più per la pubertà (ma, aggiungerei, [illegible] tanto di rimozione sessuale), un conservatore, un ingenuo paladino dello spirito. C'è molto [illegible] vero in tutto ciò. La sua scrittura è talora [illegible] una semplicità disarmante, incapace di delineare le complesse strutture del mondo moderno. E tuttavia Hesse resta, a mio avviso, [illegible] diagnostico degno di attenzione, oltre che uno spirito libero, pacifista e antiautoritario in un'epoca [illegible] violenze collettive, anche se dà voce al disagio della civiltà per poi diluirlo non di rado in situazioni banali [illegible] proiettarlo fuori [illegible] tempo.

Hesse [illegible] una delle ultime immagini, con la nipote Sybille

E' [illegible] che suggeriscono anche segretamente [illegible] sue fotografie: una quotidianità senza supponenza e come trasognata. Ecco il romanziere in privato, in pubblico, in posa, all'insaputa, bimbo [illegible] premio Nobel, innamorato e ascetico. Lo si direbbe [illegible] contabile, un archivista, un professorino nuovo di zecca, se non fosse per quegli occhi strani e ipnotici, che pungono e scrutano lontano: probabilmente in quell'Oriente di cartapesta di cui si è parlato a Milano. O non piuttosto oltre la superficie delle cose, come il suo «mago» Klingsor (nell'*Ultima estate di Klingsor* del 1920), [illegible] ducente disegnatore di sogni colto da un'ebbrezza panica.

Ma c'è anche l'Hesse da cerimonia e quello in tenuta da sci, magro e schizzante [illegible] dopo una discesa mozzafiato. Accanto a lui il baffuto Thomas Mann ha l'aria di un manichino fuori sede: sui campi da neve in un severo [illegible] doppiopetto da conferenza. Hesse, al contrario, non è mai al posto sbagliato: ogni immagine sembra studiata come glossa alla propria opera. L'utopia di una natura incontaminata, che si nutre del miglior romanticismo tedesco, l'adattare il proprio corpo ai movimenti della fisicità naturale, la simbiosi fra individuo e macrocosmo, prendono lentamente forma non solo in romanzi come *Peter Kamenzind* o *Klingsor* ma anche [illegible] questi fotogrammi ingialliti.

Ecco lo scrittore nudo e felice sulle rive del lago di Costanza, mentre il figlioletto Bruno lo guarda come un putto barocco. E poi, ormai vecchio, sulle alture vicino al lago di Lugano, dove da tempo s'era ritirato: un profilo che si confonde con le linee dei [illegible]. E' il ritratto dell'ecologista Hesse, quello che oggi, con [illegible] candore, riesce [illegible] a parlare a molta gente: il volto asciutto da contadino, grandi cappelli a tesa larga.

Fugge dal mondo della macchina per predicare una diversa qualità di vita? Ebbene, sì, tanto da rischiare oggigiorno un seggio fra i Verdi al Parlamento tedesco, se fosse ancora [illegible] i comuni mortali; o, chissà, tuonare da lassù [illegible]ro i suoi critici disposti magari a votarlo, ma non più a leggerlo.

Era uno spirito vagante, un esule. [illegible] sua fortuna fu [illegible] riuscire sempre a congedarsi al momento opportuno: dal seminario di Maulbronn, dal ginnasio di Cannstatt, [illegible] casa di cura per malati mentali di Stetten. Ad ogni passo gli si apriva davanti [illegible] [illegible]: erano le trappole della [illegible] borghese pronte ad imbrigliarlo in una professione, nella cultura urbana, in una qualsiasi forma [illegible] maturazione tradizionale. [illegible] salvò restando adolescente e rischiando la scomunica dei germanisti convenuti a Palazzo Visconti.

«Ho trascorso metà della mia vita - confessò - in [illegible] inutile nostalgia della mia gioventù». Altro che inutile! Gli servì per ammassare fans, intascare un premio [illegible] e girare per il mondo alla ricerca delle proprie origini spirituali. Vorremmo tutti (detrattori compresi) poterlo seguire ai recapiti che s'è lasciato dietro: splendide case di campagna, ville che riposano, solide e silenti, in queste fotografie. La sua fortuna e grandezza fu di poterle abbandonare a piacere. Per imbarcarsi per l'India in un completino bianco da défilé coloniale. O per vagabondare per le contrade italiane con un fagotto sulle spalle e tanti sogni in testa.

C'è una [illegible] che lo ritrae da dietro con l'amico musicista Othmar Schoeck: davanti a loro [illegible] strada di campagna che si perde in chapliniana dissolvenza. Hesse ha in qualche modo insegnato a percorrerla senza mai fermarsi. Neanche nelle sue splendide [illegible]. Meno che mai affidandoci alle cure delle agenzie di viaggio. E senza nostalgie per le foto di un tempo. Le uniche immagini che contano - chissà che non abbia ragione Demian per una volta - non sono quelle dei rotocalchi o delle tivù, e nemmeno quelle degli album di famiglia: stanno piuttosto da qualche parte dentro di noi, in un'inquietudine che a dar retta a [illegible] si potrebbe anche scambiare per felicità.

Luigi Forte

A scuola di capitalismo: scarpe, donne e gigolò negli annunci

«A.A.A. Vendo la mamma»

Mosca, dannati in offerta speciale

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Verrà il mercato e avrà i tuoi occhi. Attorno [illegible] *Detskij Mir* [illegible] Mondo dei bambini), [illegible] grande magazzino di giocattoli sull'ex Piazza Dzerzhinskij, la folla che compra e vende lievita [illegible] giorno in giorno, dilaga fuori dai marciapiedi, invade la strada che dal Bolshoi porta alla Lubianka, s'insinua nelle vie laterali fino allo *Zum*, la *Standa* di Mosca. Decine di [illegible] [illegible] persone imparano le dure leggi di un commercio [illegible] legge, in una scuola dove tutti sono maestri e scolari nello [illegible] tempo.

A San Pietroburgo e Kazan, a Riga come a Kiev, esplode la libertà dei traffici: di comprare il comprabile (per chi ha i soldi) e di sbarcare il lunario vendendo l'ultimo paio di scarpe, l'ultima tazza sbreccata prelevata dalla credenza [illegible] una cucina comunitaria, l'aringa rubata al negozio statale proprio all'angolo. Ma a questa scuola di dannati, costretti a corsi accelerati di capitalismo, ci s'iscrive non solo nel[illegible] strade dell'ex impero. [illegible] l'esperienza, oltre alle merci. E le merci, quando ci [illegible] non sanno dove andare [illegible] trovare il compratore.

Il [illegible] nero per le strade di Mosca. La gente tenta [illegible] sbarcare il lunario vendendo [illegible] comprando di tutto: c'è anche chi offre «5 idee per 5 rubli l'una»

A Mosca è sorta per questo [illegible] piccola pleiade di giornali ad annunci (gratuiti), il più noto dei quali, *Iz ruk b ruki* (Di mano in mano) vanta ormai 32 pagine fittissime, settimanali, con una media di 6600 inserzioni per volta. Un mondo intero, in caratteri microscopici, zampilla da queste pagine, più efficaci di un sondaggio d'opinione. Un giorno, quando qualcuno s'incaricherà di [illegible]scrivere, sulle orme di Francis Fukujama, com'è «finita la storia», queste pagine saranno più utili di tutti i saggi che politologi disperati verranno scrivendo negli anni a venire.

Una corte dei miracoli sui giornali: «Cerco modelle con gran seno 3ª misura e oltre»

Corte dei miracoli, da far impallidire Victor Hugo, dove si riflette una società che non conosce gli elenchi telefonici e dove lo scambio è un'avventura senza sponde. La signora Romanova, ad esempio, offre, per 3 rubli, gl'indirizzi dei [illegible] ristoranti di Parigi «dove si può guadagnare qualcosa» [illegible] capita [illegible] arrivare nella capitale francese. Ora si può. Ma ci si arriva, di solito, senza un centesimo. Utile. E in un Paese che ha pochi capitali è economicamente inaccepibile che avvenenze e qualità anatomiche, sessuali, perversioni connesse, vengano considerate alla stregua di investimenti immobiliari. Con gl'inevitabili mediatori - cui la natura ha elargito solo l'inventiva - che s'incaricano di far fruttare (per sé e per i fortunati possessori degli appezzamenti di pelle) il «capitale fondiario». «Ragazze desiderose di farsi filmare in pose erotiche siete pregate di telefonare al ....». Si cercano «fotomodelle con grande seno» (auspicabilmente [illegible] terza misura e oltre), cui viene promesso un «sicuro impiego» in cambio delle foto con tutta l'anatomia esposta.

Intendiamoci, [illegible] [illegible] che da noi le cose siano molto diverse. Ma qui, prima, non c'erano. E questi neofiti imparano in fretta. Il sesso è un mezzo di produzione più essenziale delle materie prime energetiche. Almeno a livello individuale. Anche se gli originali e gli entusiasti sembra[illegible] più frequenti dei furbi allo [illegible] puro. Genio e sregolatezza è l'insegna [illegible] questa società ex ingessata, che vorrebbe [illegible]ciare, zoppicando, a correre. E [illegible] solo per denaro. Olga ad esempio. «Concedo in matrimonio la mia meravigliosa [illegible] (che cucina strepitosamente) a un uomo che sappia coltivare l'orto, che sia d'accordo di diventare un allegro e buon nonno per mia figlia che ha un anno». O [illegible] quell'ignoto 21enne «di pelle bianca» che pretende una merce a Mosca davvero rara: «Non crederò mai che in tutta la città non ci sia nessun ragazzo di pelle nera, solo, con desiderio di un amico fedele che [illegible] anni».

Ma, di regola, [illegible] do ut des è più concreto, anche se con humour e fantasia. Che dire del signore che offre «a giovane donna simpatica il pagamento del corso di formazione per massaggiatrice», chiedendo [illegible] cambio di «essere massaggiato a modico prezzo» a diploma raggiunto? Un benefattore.

C'è proprio quasi di tutto. Giovane 33enne, con istruzione tecnica superiore, esperienze nel settore dell'approvvigionamento, «offre aiuto per lavori domestici, ricerca di generi alimentari. Pagamento preferibilmente in valuta convertibile». E [illegible] altro giovane, Raf Nuri, [illegible] disposto a «offrire qualunque servizio a donna anziana e sola, fino al termine della [illegible] vita, in cambio del diritto all'eredità dell'appartamento». L'autopsia, a decesso avvenuto, è obbligatoria.

C'è chi si offre come protetto[illegible] [illegible] chi cerca protezione. «Ragazza simpatica, con istruzione superiore, che parla inglese, cerca sponsor che la aiuti a risolvere il problema [illegible] casa e altre questioni materiali». Si sprecano, ovviamente, i maghi, neri e bianchi, gl'indovini, i guaritori. Il primato di originalità spetta a un astrologo che, invece dell'annuncio, lancia il malocchio: «Ladroncoli! So come fare a fermarvi. In questi giorni non ve ne andrà bene una sola!» Segue il [illegible] [illegible] telefono. Ma non mancano inventori intraprendenti: «5 idee per 5 rubli l'una. Mandate 25 rubli e riceverete [illegible] idee efficaci per migliorare il vostro tenore di vita».

Ma [illegible] [illegible] tutto a metà strada tra la truffa plateale [illegible] la stravaganza. «Cambio ferro da stiro elettrico [illegible] scaffali per libri». Baratti concreti anche se spesso improbabili. [illegible] sbagliando s'impara. Per 20 rubli un signore propone il «sistema per far [illegible]scere i funghi in [illegible] Un altro offre «lezioni di ebraico e consigli per chi parte alla volta d'Israele». E Evghenij, che ha capito tutto, cerca di disfarsi dei classici del marxismo-leninismo, [illegible] «comunismo scientifico», della biografia di Lenin, [illegible] volumi [illegible] storia del Pcus. [illegible] prezzo non è indicato, [illegible] «trattabile». Mentre Jurij [illegible] Irina - che [illegible] - vendono, per [illegible] rubli, un busto di Feliks Dzerzhinskij, il fondatore della Ceka, alto [illegible] centimetri.

Siamo già nell'ambito [illegible] pura sopravvivenza. Come Ivan, «letterato, non ricco, non giovane, ma non privo di qualità, che scrive in rima» e che «accetta aiuto materiale nella misura [illegible] [illegible] dollaro», da inviare [illegible] casa sua, per posta. O [illegible] la studentessa anonima, [illegible] [illegible] telefono, che scrive sarcasticamente: «Signori! La voglia di mangiare è tanta! Mandatemi qualcosa, un po' di soldi. Vivo in una casa dello studente. Vi sarò molto grata».

Giulietto Chiesa

Autore Corigliano, dirige stasera Barenboim

A Londra (con rabbia) una sinfonia contro l'Aids

LONDRA

E' la mia rabbia, la mia ribellione alla tragedia dell'Aids che soprattutto voglio farvi sentire»: così il compositore statunitense [illegible] John Corigliano presenta la [illegible] *Sinfonia N. 1* che [illegible] sarà eseguita alla Royal Festival Hall dall'Orchestra Sinfonica di Chicago in tournée europ[illegible] diretta [illegible] Daniel Barenboim. La sua rabbia è anche pianto, e i due sentimenti [illegible] [illegible] filo conduttore della perfor[illegible] che costituisce un importante avvenimento musicale nella capitale britannica. «Dedico questa musica a tutti gli amici morti [illegible] a quelli che stanno per andarsene - ha detto Corigliano all'*Independent* -. Troppa gente finora ha sofferto ma non è stata [illegible]pace di gridare [illegible] propria collera. [illegible] malattia non è trattata come le altre, si tace troppo. Ognuno dia un contributo alla conoscenza».

Il musicista non vuole però che l'opera, commissionata dall'Orchestra di Chicago per il centenario, venga etichettata come «Sinfonia dell'Aids»: ritiene che la composizione sia molto più di una semplice propaganda per [illegible] [illegible] sicuro [illegible] di un [illegible] lamento per i caduti. L'artista vuole scatenare una collera universale [illegible] per ottenerla usa tutti i mezzi tecnici a sua disposizione.

La [illegible] si apre con un grido, acuto, lunghissimo. Subito dopo un pianoforte in sordina suona un tango di Albeniz; il successivo movimento è in [illegible]moria di [illegible] compagno che «l'Aids reso folle» e consiste in una tarantella sempre più accelerata, come la demenza dell'uomo. Clarinetti, contrabbassi [illegible] tuba accompagnano il «viaggio» con le loro note più profonde. «Siamo nel sogno, nell'allucinazione, nel rimpianto,...». Che diventa denuncia. [a. c.]

Sylvester Stallone sta girando in Italia «Cliffhanger», regista Rennie Harlin

C'è Sly, e Cortina diventa Saigon

Falsa valanga preoccupa i Verdi

CORTINA D'AMPEZZO. L'eli- [illegible] atterra a Fiammes come se fosse Saigon. E Rambo, Sylve- [illegible] Stallone, scende abbracciato alla stupenda modella Jennifer Flavin. L'attore è qui per girare un fil[illegible] da 70 milioni di dollari, «Cliffhanger», qualcosa [illegible] «Appeso sul precipizio», ma in inglese la parola significa anche «Racconto [illegible] suspense». E' la storia di una ex guida alpina che deve recuperare un'enorme quantità [illegible] rare banconote da 5 mila dollari. Il governo Usa ha spedito il prezioso carico a bordo di un aereo, che [illegible] speronato da quello di [illegible] banda di rapinatori [illegible] precipita sulle montagne. Viene spedito in missione il più celebre [illegible] scalatore americano, ritiratosi dopo che la sorella aveva perso la vita durante un'escursione. La direzione è affidata a Rennie Harlin, regista di uno dei 6 «Nightmare». Del [illegible] dovrebbe far parte anche il cantante dei Roxy Music, Brian Ferry, protagonista femminile Jenny Turner. La produzione [illegible] della Carolco, la distribuzione per l'Italia della Penta [illegible] Berlusconi, che ha messo a disposizione anche l'elicottero Agusta AB 412, [illegible] il quale Stallone e [illegible] [illegible] seguito di 10 persone hanno volato dall'aeroporto [illegible] Milano a quello turistico [illegible] Fiammes.

Gli esterni [illegible]nno girati anche in Val di Fassa. La troupe è al lavoro da settimane, Stallone [illegible] mincia [illegible] [illegible] resterà [illegible] zone per un mese. Gli interni saranno realizzati negli studi di Cinecittà, 7 settimane da fine maggio.

Cortina viene scelta ancora [illegible] volta dal [illegible] com'era accaduto con 007, la Pantera Rosa e altri [illegible] film. Ma [illegible] cittadina non si riconoscerà: la vicenda è ambientata sulle Montagne Rocciose del Colorado. Le scene principali si svolgeranno in quota. Sul Cristallo è prevista una di quelle da brivido, in caduta libera, lungo [illegible] parete ricostruita in vetroresina. Altre pareti finte sul Lagazuoi e in Faloria, dove sono [illegible] sistemate due [illegible] dei Rangers». L'unica montagna vera è quella delle Cinque Torri, famosa palestra di roccia.

Alla Forcella Rossa di Ra Valles, in Tofana, sarà provocata [illegible] valanga artificiale; la zona [illegible] recintata ed esclusa agli sciatori, da lunedì a mercoledì. E poi gli interni in Val [illegible] Fassa, dove avverrà un'esplosione della montagna, probabalmente la scena dell'impatto fra gli aerei. «La fanno di là, perché noi ci teniamo ai nostri alberi», prendono le distanze a Cortina. Il consigliere provinciale dei Verdi, Dino Fava, si [illegible] preoccupato di controllare se i permessi sono in regola: i due rifugi e le pareti finte saranno abbattuti al termine delle riprese; [illegible] valanga [illegible] dovrebbe far danni, perché finirà sulle roc[illegible] Per [illegible] non ci sono appigli per protestare. Oltre tutto, sarebbe impopolare: l'Azienda di soggiorno conta molto su questo film per rilanciare il nome di Cortina negli Usa.

[illegible] valle si lavora. Le controfigure si [illegible] sistemate sul campo sportivo di Fiammes, la produzione allo stadio del ghiaccio. Negli hangar dell'aeroporto funziona il reparto scenografia ed effetti speciali. La sartoria fa base alla famosa Ciasa de Ra Regoles, all'Hotel Serena si trovano gl[illegible] attrezzisti, all'Hotel Ambra l'organizzazione, all'Hotel Mira[illegible] l'ufficio stampa. Stallone ha affittato la splendida Villa Settecamini, progettata da Luigi Vietti nel '39, sulla strada che sale all'Hotel Cristallo e [illegible] convento delle Orsoline dove d'estate soggiorna Andreotti. In quella villa, che è di Mady Piussi, h[illegible] abitato Borg e la Bertè. Ma a Stallo[illegible] [illegible] è piaciuta: troppe finestre, troppi fotografi in agguato, troppo lavoro per i guardaspalle.

Mario Lollo

Sylvester Stallone

Secondo film del regista Brian Levant con Charles Grodin, Bonnie Hunt e il benissimo addestrato Chris

[illegible] questo «Beethoven» è proprio un cane!

Un cucciolo di San Bernardo è rapito da un losco veterinario

PARAFRASANDO Ben Hecht che definì perfidamente il western «un film di cavalli fatto per un pubblico di cavalli», potremmo dire che «Beethoven» [illegible] un film di cani fatto per [illegible] pubblico [illegible] cani. [illegible] [illegible] protagonista nei panni del personaggio del titolo un [illegible] Bernardo di nome Chris, benissimo addestrato dall'istruttore Karl Miller, più le sue otto controfigure, più i [illegible] tanti colleghi [illegible] quattro zampe; e Brian Levant, regista televisivo alla seconda esperienza cinematografica, non sdegna di tanto in tanto l'uso della soggettiva canina.

Rapito in una notte di tempesta dagli sgherri di un veterinario che fa loschi esperimenti sugli animali, il cucciolo Beethoven riesce a fuggire [illegible] s'introduce in [illegible] villetta molto ordinata, almeno fino al suo arrivo, dove vive in letizia la simpatica famigliola Newton. Papà George, [illegible] [illegible] ama i cani perché annusano, leccano, sbavano e magari hanno le pulci, vorrebbe sbarazzarsi dell'intruso. [illegible] è uno contro tutti: i suoi tre bambini, spalleggiati dalla mamma, adottano [illegible] prima vista il delizioso quadrupede. Mano a mano che la bestiolina, trasformandosi [illegible] un bestione adulto di 90 chili, aumenta la capacità di mettere a soqquadro la casa, l'astio del meticoloso capofamiglia [illegible] Tuttavia Beethoven ha modo di dimostrare la sua coraggiosa devozione ai padroni [illegible] quando spunterà di nuovo all'orizzonte il veterinario, interpretato come il cattivo dei cartoni animati dall'attore disneyano [illegible] Jones, sarà George a correre eroicomicamente [illegible] riscossa.

Charles Grodin, che contende al San Bernardo il ruolo protagonista se l'è cavata meglio in altre occasioni, con partners appartenenti [illegible] genere umano e copioni meglio scritti. Però l'innocua storiellina, prodotta da Ivan Reitman, piacerà ai bambini e a quegli adulti che ben conoscono la [illegible]roce e delizia di convivere con l'amico dell'uomo.

Alessandra Levantesi

BEETHOVEN
di Brian [illegible]
[illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt
Usa '92, commedia
Cinema **Vittoria** [illegible] Torino
Europa, Augustus
Cola [illegible] [illegible] di Roma
Mediolanum di Milano

Scala, salta il debutto dell'8 maggio

Gavazzeni si arrabbia e abbandona «Lucia»

Le dichiarazioni di Devia [illegible] Fabbricini hanno irritato e offeso il maestro

[illegible] Gianandrea Gavazzeni non dirigerà più «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, il cui debutto era previsto alla Scala la sera dell'8 maggio, [illegible] la regia di Pier'Alli. Motivo? Condizioni di salute [illegible] buone.

«E' vero, il [illegible] Gavazzeni non sta bene [illegible]a qualche giorno. Niente di particolarmente grave: pressione alta», confermano alla Scala. Però nessuno si sente di smentire che la decisione del musicista sia stata forzata dalle dichiarazioni delle cantanti Mariella Devia e Tiziana Fabbricini che, [illegible] [illegible]ia Mazzola Gavazzeni, si sarebbero dovute alternare nel ruolo della protagonista.

Dichiarazioni poco diplomatiche, anzi fortemente critiche nei confronti dei progetti esecutivi del maestro. La Devia e la Fabbricini hanno detto attraverso «Il Giornale» [illegible] non condividere [illegible] decisione di Gavazzeni [illegible] eseguire [illegible] «Lucia» nell'edizione filologica, cioè senza le colorature virtuosistiche sedimentate da una lunga tradizione interpretativa: pa[illegible]ggi impervi, esempi di autentico atletismo canoro, che tuttavia conquistano al soprano, quando riescono, l'entusiasmo del pubblico.

In particolare ha detto la Devia: «Non bisogna dimenti[illegible] che la versione originale senza cadenze implica che la prima aria [illegible] Lucia ("Regnava nel silenzio") venga eseguita [illegible] tono sopra, un tono sopra per il duetto fra Enrico e Lucia nel secondo atto e altrettanto per la lunga scena della pazzia». Si chiedeva il soprano: «Come ha intenzione di eseguirla Gavazzeni? Ancora non lo so».

La cantante indicava una soluzione. Proponeva: «Perché non lasciare libertà all'interprete? Il maestro Gavazzeni già me l'ha lasciata nella recente edizione di Venezia. Credo che stili diversi di interpretazione potrebbero essere molto stimolanti per il pubbli[illegible]

Evidentemente Gavazzeni ha, in questa circostanza, un'opinione del tutto diversa. Dopo [illegible] letto l'intervista ha commentato seccamente: «Queste dichiarazioni mi han[illegible] molto amareggiato [illegible] mi sono sembrate inopportune [illegible] fuori tempo. [illegible]on l[illegible] due cantanti non era ancora avvenuto il primo incontro per le prove, previsto per il 14 aprile, e quindi penso che avrebbero potuto attendere un confronto prima di prendere posizione. Un episodio del genere non mi era [illegible] accaduto, nemmeno [illegible] la Callas».

Offeso e irritato, il [illegible] ha perciò deciso [illegible] abbandonare lo spettacolo. Non [illegible] servito [illegible] nulla che le due cantanti abbiano nel frattempo ammorbidito le loro dichiarazioni. Hanno dichiarato che non era loro intenzione opporsi [illegible] una scelta del teatro e di un maestro come Gianandrea Gavazzeni». Ora le due cantanti formulano i loro «più vivi e affettuosi auguri per [illegible] pronta guarigione al maestro Gavazzeni».

Il direttore ha inviato ieri mattina alla Scala il telegramma della rinuncia. «Le difficoltà [illegible] sono gravi - dicono in teatro -. Dobbiamo cercare in gran fretta un sostituto. Naturalmente [illegible] sappiamo ancora chi sarà». [a. i.]

Ricci caustico sulle accuse di Baudo a «Striscia la notizia»

E' Pippo che aiuta la Lega

«Uno vede la sua "Domenica in" e poi vota Bossi
Nessun programma convince come la realtà»

MILANO. «Pippo Baudo mi ac[illegible] di avere contribuito [illegible] successo delle Leghe?». Antonio Ricci è così sbalordito che, contrariamente al solito, questa volta la risposta [illegible] [illegible] fulminea. Nell'intervista di ieri su [illegible] Stampa», Baudo [illegible] la prendeva in particolare con «Striscia la notizia», parlava di «sfascismo qualunquista, spirito antiromano per quel che Roma rappresenta: i partiti, il potere, la burocrazia». Per due secondi, Ricci ci pensa [illegible]. Poi la graffiata arriva, eccome. «No, a favorire l'affermazione della Lega mi [illegible] sia stato Pippo Baudo, con i suoi "mandarinati". Uno vede lui e poi vota per Bossi. E' una giustificazione ideologica che io [illegible] condivido, beninteso, però [illegible] [illegible] tante persone normali che sono arrivate a una tale conclusione. Hanno [illegible] Lega dopo avere visto "Domenica in", e la fine che fanno i soldi dei contribuenti. Non c'è nessuna trasmissione al mondo che possa incidere sul comportamento degli elettori più di quanto faccia la realtà».

Secondo Baudo, un [illegible] tipo [illegible] satira genera disaffe[illegible] alla politica ed è [illegible] che in parte responsabile della caduta elettorale della dc. Il suo commento?

Stranissimo. Come si fa a credere nel potere di suggestione di un programma che dura 10 minuti, e non nell'influenza di quelle 23 ore e 50 minuti di sfascio, in cui la gente ha a che fare con ospedali, inquinamento, traffico e così avanti? Mi dispiace [illegible] quel calo di voti, io [illegible] dc.

Se lo dice, c'è il rischio [illegible] qualcuno ci creda.

[illegible] che [illegible] ne importa? [illegible] ma, dicono anche che [illegible] gay.

A proposito di satira, dal 13 prossimo Italia 1 propone un «rimontaggio» di «L'araba fenice» proprio come qualcosa, o qualcuno, che «rinasce [illegible] ceneri»: in [illegible] ogni lunedì alle 22,30, sette puntate invece delle 10 originali dell'88. Allora la trasmissione ebbe le sue vicissitudini. Il titolo originale era «Matrioska» ma ebbe subito molti oppositori: il coro di Comunione e Libera[illegible] invei per il fatto di non essere [illegible] informato che la registrazione del suo canto sarebbe stata inserita in quel programma; e [illegible] proteste via via si ingigantirono per il grottesco nel personaggio dello Scrondo, per la sorpresa nel vedere per la prima volta un conduttore non europeo (Mazouk Barek, marocchino), per il gusto della provocazione non mediata nel susseguirsi rapidissimo di scene una più esila[illegible] e imprevedibile dell'altra. «Insomma, un tipo di umanità diversa [illegible] Lorella Cuccarini», conclude Ricci. Finì però che la presenza di Moana P[illegible] fra gli interpreti diventò il catalizzatore dello scandalo. «Era più comodo per tutti, p[illegible] che fosse colpa sua - riflette l'autore - in realtà lei non c'entrava nulla, anche perché, al contrario [illegible] quanto tutti farneticavano, il suo nudo era assolutamente casto». La formula era «da un lato inserire immagini e battute in situazioni del tutto diverse da quelle previste o prevedibili, dall'altro usare in modo [illegible] proprio il mezzo tecnico, sperimentare [illegible] massimo i possib[illegible] risul[illegible] di [illegible] linguaggio che fosse veramente televisivo».

Si scatenò un gran parlare sul nulla, e, pressato [illegible] scandalo, Berlusconi decise di sospendere «Matrioska». «Ci fu un po' di maretta», ricorda Ricci sorridendo solo a metà. Fra proteste e atti di solidarietà (fra cui gli scioperi degli attori di «Drive in»), la polemica proseguì per alcuni mesi, poi il programma, con qualche modifica accettata dall'autore, fra cui quella del titolo, che di[illegible] appunto «L'araba fenice», andò in onda. E fu un successo delle cui ragioni ci si rende conto ancora meglio [illegible] dopo quello di «Blob» e «Avanzi», [illegible] la mia trasmissione può risultare un po' più irritante - aggiunge Ricci. Sono state tagliate le scene più datate - e non è stato difficile, perché io n[illegible] faccio la tv usa e getta, ma la modulo già in modo che sia smontabile».

Su Italia 1, la [illegible] del lunedì è consacrata al comico. [illegible] fianco a «L'Araba fenice» si affiancherà, alle 20,30, il [illegible] ciclo di «Mai dire tv», della Gialappa's Band. Intanto, si sta preparando una rubrica di libri condotta da Gene Gnocchi e «Il falò delle vanità» con Vittorio Sgarbi.

Ornella Rota

Antonio Ricci: «Come si fa a credere nel potere di un programma e non nell'influenza dello sfascio con cui abbiamo che fare quotidianamente»

Il film «Assolto per aver commesso il fatto»

Sordi nelle tv private con truffe quotidiane

ROMA. C'è un imprenditore senza scrupoli, Emilio Garrone, che, scalino dopo scalino, imbroglio dopo imbroglio, irregolarità dopo irregolarità, compie la sua ascesa nell'universo del network; e c'è il suo eterno rivale, dottor Luigi Serra, [illegible] delle tv private, un po' meno spregiudicato, ma ugualmente assetato di potere, che fatica a tenergli dietro e alla fine deve accettare un'alleanza scomoda: il [illegible] film di Alberto Sordi «Assolto per aver commesso il fatto» p[illegible]ta il dito [illegible] il mondo della tv privata. L'attore, anche regista e sceneggiatore insieme [illegible] Ro[illegible] Sonego, spiega che quest'Emilio Garrone è l'ultimo arrivato in quella galleria di personaggi del costume italiano che [illegible] tanti anni caratterizza gran parte della sua produzione cinematografica. Restano inevitabili, però, anche perché molto marcati [illegible] pellicola, i riferimenti a personaggi reali e contemporanei: se Alberto Sordi fa subito pensare al finanziere Giancarlo Parretti, il giovane attore Roberto Sbaratto richiama immediatamente l'immagine del cavalier Silvio Berlusconi. Non a [illegible] Aurelio De Laurentiis, che distribuisce il film, a giorni nelle sale italiane (c'è anche la possibilità che venga presentato al Festival di Cannes), [illegible] subito le mani avanti con i giornalisti: «I pettegolezzi di Los Angeles dicono già che il [illegible] è tutto [illegible] Berlusconi. Invece Berlusconi [illegible] c'entra niente». E Sordi [illegible]: «Volevo fare un film di attualità, ambientato in un mondo di cui oggi si parla così tanto, naturalmente senza perdere di vista la satira e l'ironia. Non ho preso nessuno come modello [illegible] costruire la figura del protagonista, la [illegible] non vuole essere un'imitazione. Mi sono invece ispirato, per [illegible] Emilio Garrone, a [illegible] persone che popolano le pagine dei giornali e gli schermi delle nostre tv: quelle persone [illegible] su [illegible] niente, che maneggiano miliardi di cui nessuno [illegible] a spiegarsi la provenienza, [illegible] una facilità estrema. Certo, alla [illegible] [illegible] queste cronache c'è anche Parretti. Ma il messaggio che io voglio far venir fuori dal film è proprio quello [illegible] non comportarsi come il mio protagonista. Non ci provate, insomma, a fare quello che fa Emilio Garrone!».

Settantadue anni, sempre ironico, sempre divertito, sempre pronto a trasformare, anche solo con un tono della voce, [illegible] argomento serio in una buffonata, Sordi [illegible] si è tirato indietro quando i giornalisti gli hanno chiesto di parlare del voto e delle elezioni: «Il voto è una voce con [illegible] la gente [illegible] sentire le proprie ragioni. Stavolta la voce ha manifestato scontentezza, una scontentezza che non può più [illegible] ignorata. Adesso bisogna che la condotta dei governanti cambi davvero, deve essere tutto diverso. Ho votato dc e ho da[illegible] la pref[illegible] a Silvia [illegible] che, oltre a essere una bellissima donna, [illegible] [illegible] [illegible] che si è adoperata moltissimo per il cinema. La politica l'ho sempre fatta alla mia maniera, attraverso i personaggi che ho portato sullo schermo, soprattutto evitando di mettere i buoni da [illegible] parte e i cattivi dall'altra».

A maggio Alberto Sordi inizierà le riprese del [illegible] film «Cravatta a farfalla», diretto da Luigi Filippo D'Amico. Nessuna prospettiva concreta, invece, per la pellicola su Gladio, di cui si era parlato tempo fa: «In questo [illegible] [illegible] stiamo più lavorando al progetto, forse oggi è un po' superato. [illegible] torneremo se [illegible] fuori nuovi risvolti, nuovi spunti».

[f. cap.]

Alberto Sordi

«Una storia italiana» in autunno su Raiuno

Con gli Abbagnale la vita è una canoa

ROMA. In due sere, per tre ore di spettacolo, Raiuno manderà in onda in autunno il film [illegible] titolo provvisorio «Una storia italiana». La vicenda è ispirata liberamente a quella dei fratelli Abbagnale, i famosi canottieri, Amitrano per l'anagrafe fittizia. Con una spesa di 5 miliardini, produzione italo-franco-tedesca, si vuol fare [illegible] film «dallo sport» più che «sullo sport», destinato quest'ultimo in Italia a fallimento canonico, nell'assoluto artistico (brutto brutto, cioè) e nel relativo del giudizio del pubblico.

La scommessa, la [illegible] è [illegible] [illegible] spiegata ieri a Roma dal regista Stefano Reali (musica, [illegible]atro, tivù e il lungometraggio «Laggiù nella giungla»): «Offriamo un film [illegible] [illegible] [illegible] vicenda sportiva è un pretesto per spieg[illegible] il trionfo della buona volontà, dei buoni sentimenti. Vogliamo [illegible] come gente di fi[illegible] non eccelso, di estrazione sociale media, [illegible] problematica intrisa della vita di tutti i giorni, gente che parla in dialetto e pensa alla contadina, arriva al massimo posto mondiale, in un lavo[illegible] teoricamente lontano dalle [illegible] possibilità. Il canottaggio è la palestra per questo difficile esercizio, e si vedrà molto canottaggio, e gli attori, [illegible] Giuliano Gemma in giù, hanno persino imparato a remare. Ma la stessa [illegible] potrebbe avere [illegible] un fondale diverso, è [illegible] storia di uomini che vincono contro i pronostici».

Il film, che sta per essere finito, [illegible] riprese a Castellammare [illegible] Stabia posto storico degli Abbagnale, a Piediluco centro federale del remo, a Plovdiv luogo di gare importanti e di comparse bulgare poco costose, è però pie[illegible] di segnali che possono anche farlo diventare [illegible] film specifico sui due campioni. Gemma è un medico-allenatore, è zio dei due, insomma è il dottor La Mura della realtà. Il timoniere si chiama Cesariello, è il Peppiniello famo[illegible] [illegible] [illegible] contrasti [illegible] Torvald, allenatore federale, il Nilsen della vita [illegible] (un personaggiaccio di Dallas», precisa il regista). Forzate le figure antagoniste del padre, che vuole i due contadini e casomai studenti, e della madre tifosa: ma anche qui con agganci alla realtà. [illegible] il dramma di Agostino Abbagnale, fratello reale di Giuseppe e Carmine (Giuliano e Angelo nel film), bloccato dal male dopo la prima gloria sportiva. Ci sono presenze femminili importanti, che nella vita [illegible] fratelloni di Pompei non esistono, o almeno non sono state mai raccontate.

Gli Abbagnale hanno avuto qualche lira (più o [illegible] che per [illegible] vittoria olimpica, cioè 5[illegible] milioni a testa? Non detto) per i diritti di immagine. [illegible] letto la sceneggiatura, hanno ottenuto piccoli cambiamenti. E il film finisce con il primo titolo mondiale conquistato dai due a 18 anni.

L'anno olimpico, un certo riflusso nostalgico-perbenistico, una certa voglia (partenogenesi) di rivisitazione di fenomeni e personaggi e magari anche una carenza di altri soggetti, tutto promette (qualcuno, pensando agli insuccessi del passato, dice: minaccia) abbondanze prossima ventura di film sullo sport. Coppi, il Grande Torino, eccetera. Ieri il regista ha chiarito più volte l'intento [illegible] usare onestamente lo sport [illegible]e reagente, per un fe[illegible] di chimica dei [illegible]timenti verificabile anche attraverso altre esperienze: in buona fede, pensiamo, e non per esorcizzare la maledizione italiana [illegible] film sportivo, quasi [illegible] una boiata pazzesca. Ma ha parlato delle cose abbagnalesche con amore, conquistato dalla esemplarità della storia, [illegible] sua pulita forza didascalica. Non [illegible] abbiamo detto che questo 1992 è pure il centenario della federcanottaggio, sennò sarebbe entrato in crisi. Perché il film rischia anche di fare propaganda alla nobile ascesi del remo.

Con Gemma, gli attori dal fisico giusto Raoul Bova e Lorenzo [illegible] Pasqua, i due Abbagnale. Le donne [illegible] [illegible] Piro, Sabrina Ferilli e Alexandra La Capria. Il padre è Ennio Coltorti, Torvald è Robert Hoffmann. Musiche di Ennio Morricone.

Gian Paolo Ormezzano

Giuliano Gemma, allenatore

A Recanati il terzo festival delle «Nuove tendenze»: voci interessanti [illegible] assenza dei discografici

La canzone italiana? Siamo noi sconosciuti

Che piacere ritrovare Arigliano il sublime

RECANATI
DAL NOSTRO INVIATO

Che fine fanno le migliaia di cas[illegible] che gli aspiranti cantanti e cantautori italiani spediscono speranzosi agli indirizzi più strani? Non possiamo giurare che nelle case discografiche qualcuno le ascolti: il direttore artistico della Ricordi, per allontanare il sospetto di plagio [illegible] Alessandro Baldi, ha confessato che non le ascolta mai e anzi le butta. [illegible] le registrazioni che arrivano al Premio Recanati hanno almeno la sicurezza di [illegible] giudizio: gli 11 aspiranti artisti [illegible] rete e sen[illegible] contratto discografico che si sono esibiti giovedì, prima serata [illegible] «Nuove Tendenze della Canzone d'Autore», giunta alla terza edizione, [illegible] stati scelti fra i 1400 che hanno inviato le loro «opere», ascoltati da gente come De André, Guccini, Vasco Rossi, Vanoni, Ruggeri, De Sio.

Piove sulla città leopardiana, ma il pubblico corre ugualmente [illegible] teatro della rassegna ambiziosa, che vuol contribuire al rinno[illegible] della [illegible] italiana. Una fatica mica da poco, non sorretta da alcuna tv e con la sola gloriosa complicità di [illegible] Stereonotte; in 3 anni, Recanati si è guadagnata molta stima ma ha lasciato sorda la discografia nazionale: sarebbe logico che qualche direttore artistico fosse qui a vedere quel che accade. Invece niente. I discografici si fanno vivi solo dove debbono promuove[illegible] ciò che già hanno scelto, le proposte sgallettate [illegible] Sanremo e di altre manifestazioni un po' sceme purché tv; ma tant'è, questa è la nostra industria del disco, chiusa in sé. Il rap italiano, nuovo fenomeno prorompente, è [illegible] fuori [illegible] canali ufficiali, e ora tutti corrono col fiatone a scritturare questo e quello.

Forse il dato più curioso di questa [illegible] rassegna di Recanati è proprio la mancanza di proposte rap; [illegible] ci sono i poeti militanti, ben rappresentati la prima sera da Valerio Magrelli e Vivian Lamarque, e quest'ultima ha giustamente recitato: «Siamo poeti, vogliateci bene / da vivi [illegible] più / da morti di meno / che tanto non lo sapremo». Così vanno le cose anche fuori dalla discografia, che però un colpo significativo l'ha messo a segno: l'unica degli 11 recanatesi ad aver appena [illegible] una scrittura è la romana Daniela Colace, che ripropone stile e voce di Grazia Di Michele. Però ce n'è già una, di Grazia: non basta?

[illegible] che gli altri 10 siano tutti geni incompresi. Spesso sono echeggiati, nella sala [illegible] Policentro 2000, noti echi cantiani, degregoriani, baglioniani, tazendiani. Ma qualcosa di buono c'è, soprattutto nell'ambito della canzone etnica: un virulento ma dolce Gianfranco Marra, studioso di musica contadina, in «Sona Sona»; e ci è assai piaciuta la cro[illegible] Valeria Nicoletta: ha rivelato notevole voce, grinta interpretativa e di composizione in «A 'ra funtana», inno all'acqua tanto scarsa in Calabria. E' un'edizione in cui trionfano le donne: non male un'indossatrice [illegible] due gambe lunghe così, Marina Conti al pianoforte, una specie di Mariella Nava più sexy con accenti baglioniani; non male (ma non nuova) Carolina Caruso già scafata vocalist jazz. La più brava è la comasca Stefania Vandramin, che si accompagna alla chitarra, emblematicamente nata nel '68: la sua «Ieri» è una ballata veloce e amara sui cantautori: «I profeti di ieri hanno perso la voce e le forze / i loro tronchi che prima eran querce ora son vuote scorze / [illegible] canzoni che ci hanno cantato fanno un buffo rumore / cozzando contro le sacche scambiate con le ventiquattrore». Che tipetto. [illegible] [illegible] uomini, il più interessante ci è parso Andrea Marzi, psichiatra bolognese dal sicuro piglio teatral/cabarettistico, surreale in «Marziani a Napoli». Il tutto viene raccolto in una compilation della Bmg Ariola: [illegible] ascoltate quelle di Sanremo, dovreste ascoltare anche questa.

Degli altri protagonisti della prima serata, da Piovani a Mariella Nava, parleremo poi. Ma non si può tacere sul recital che ha allietato il finale di giovedì: annullato per un malore il con[illegible] di Roberto Murolo che for[illegible] arriva stasera, ha invece trionfato Nicola Arigliano, elegante divertente immarcescibile performer con un grande trio, che è riuscito a tenere la gente in sala fin quasi alle due di notte. In [illegible] minuti, ha [illegible] alcuni vecchi successi («Arrivederci», «Amorevole», «I sing ammore»), ha riproposto standard come [illegible]rgia» o l'incantevole [illegible] [illegible]lack Coffee», ha alleggerito pigiando il pedale del grottesco ed ha rappato ante litteram. Troppo bravo, troppa classe per finire nei calderoni televisivi.

Marinella Venegoni

Con Nicola Arigliano un vero tocco di classe

Enrico Ruggeri fa parte della giuria con De André, Guccini e altri

All'Auditorium per l'Unione Musicale, violinista Salvatore Accardo

Ottetto, luci e ombre di Schubert

Strana fisionomia di un'opera fatta di particolari

[illegible] L'«Ottetto» di Schubert è un lavoro che [illegible] ogni ascolto colpisce per la sua natura composita e discontinua; dura più di un'ora, come la Sinfonia «Eroica», venti minuti di più della «Quarta» di Brahms, ma i momenti di pura invenzio[illegible] e d'intensità poetica (quali ci si aspetta da uno Schubert) sono pochi e dispersi in [illegible] composizione partita per imitare la piacevolezza e cordialità del «Settimino» [illegible] Beethoven e poi approdata, per l'insorgere [illegible] qualche vento [illegible]nosciuto, su una riva del tutto diversa.

Anche una [illegible] affidata a solisti di chiara fama, quali Salvatore Accardo e Margaret Batjer (violini), Toby Hoffman (viola), Rocco Filippini (violoncello), Francesco Petracchi (contrabbasso), There[illegible] Tunnicliff, Robin Graham e Rino Vernizzi (rispettivamente clarinetto, corno e fagotto), tutti invitati all'Auditorium dall'Unione Musicale, non riesce a superare il senso di [illegible]sorientamento generale; perfetti sono lo Scherzo (il terzo movimento) e il Minuetto, cioè le pagine calate nelle [illegible] più sicure: il tema del Minuetto, da solo, è poi la cifra suprema [illegible] lavoro, la parola unica che solo Schubert poteva pronunciare: lì per lì, ascoltando alla buona, non si può neanche dire se [illegible] tonalità [illegible] maggiore o minore, tanto la sintassi affettiva tradizionale è superata dalla velatu[illegible] del dubbio, dall'ombra [illegible] un cuore turbato da qualcosa [illegible] ignoto: più che un tema sembra il suo ricordo.

Quasi incredibili, in un [illegible] testo cameristico, [illegible] le battute lente che introducono il finale: [illegible] una serietà fuori misura, fatali come [illegible] oracolo, come lo spavento della morte (il Brahms dell'introduzione al finale nella «Prima Sinfonia» deve averle ben meditate), con i tremoli degli archi che anelano alla luce [illegible] i fiati stretti in corale; ma queste punte, come pareti [illegible] roccia, si innalzano sul placido tedio del primo movimento, sulla dolcezza paradisiaca dell'Adagio: una pagina, [illegible] avviene talvolta nello Schubert delle forme lunghe, dove non si riesce mai [illegible] accorgersi del momento preciso in cui dal paradiso si scivola insensibilmente nel primo sbadiglio. Insomma, quante cose, e quanto diverse fra loro, ci [illegible] nell'«Ottetto» di Schubert; tutte rivissute dai nostri musicisti che le hanno raccontate con fedeltà alla strana fisionomia di un'opera che vive [illegible] particolari.

Un po' intimidita dalla sua posizione [illegible] campo della prima parte, la «Piccola musica [illegible]a» [illegible] Mozart K [illegible] nella forma cameristica minima del quintetto d'archi.

[g. p.]

Al Gianduja presentata la novità di Myriam Lattanzio

«Ida e Ada»: eravamo due amiche al bar

TORINO. E' lodevole [illegible] [illegible] struttura importante come il Teatro Alfred Jarry di [illegible] e Maria Luisa Santella abbia prodotto «Ida e Ada» con la Compagnia de li cunti. E' generoso avere sostenuto una giovane autrice [illegible] Myriam L'attanzio (con la sbarretta, chissà perché), napoletana psicologicamente lontana da Napoli, e quindi in concorrenza con un teatro nazionale che già fatica a trovare udienza, a meno che non sia cabarettistico e para-televisivo. Rallegriamoci dunque [illegible] lo spettacolo, diretto da Niko Mucci, è [illegible]dato al Gianduja. L'elenco d[illegible] coincidenze fortunate purtroppo si ferma qui. «Ida e Ada» è un copione che s'affida al battutismo, al rovesciamento delle situazioni, [illegible] suggestioni dell'assurdo, [illegible] fumettismo [illegible]nturoso. Ma, sotto [illegible] superficie variata e talvolta scintillante, rivelano una disarmante fragilità. «Ida e Ada» è un garbato bozzetto che fatica a trovare la dimensione della commedia.

[illegible] amiche si danno appuntamento in un bar. Non si vedono dal tempo della scuola. Una è introversa, grigia come l'abito che [illegible] scende fino alle caviglie. L'altra è vaporosa e avventurosa. Ritrovarsi significa rinnovare ricordi e ferite, scoprire che l'estroversa invidia la silenziosa esistenza dell'altra e una sua avventura onirica: lei, salvatasi da un naufragio, accolta dalle robuste braccia [illegible] Marlon Brando; il divo la contende a Tarzan in una lotta che si volge inopinatamente in abbraccio amoroso. Fra le due amiche s'insinua [illegible] [illegible] persona, il cameriere del bar, anzi [illegible] donna travestita [illegible] uomo che, [illegible]o la giacchina bianca, nasconde un grembiule da scolara. Alla fine scopriremo perché cerchi con ossessione [illegible] pastello color oceano. Attrici brave, divertimento e il senso di una inappagata [illegible]

[o. g.]

TIVU' [illegible]

Giuseppe e Maria «oggi sponsor» Ecco il Vangelo secondo Raiuno

COME cambierà Raiuno? La rete di maggioranza relativa scruta inquieta [illegible] frastagliato orizzonte. Guerreggia il vertice, mugugna la [illegible] E mentre dietro le quinte Pasquarelli scarica Fuscagni che scarica Vespa, va in onda «Luna di miele».

Il primo show della nuova legislatura raccoglie (giovedì) l'eredità di «Crème Caramel» e lancia con un bouquet la primavera Auditel. Trattasi di uno «Scene [illegible] un matrimonio» in versione quizzarola. In palio: viaggi, gettoni [illegible] premaman. Presentano i comici Gigi&Andrea e Anna Carlucci, una delle tre sorelle Abbagnale della diretta. «I dinamici conduttori» li chiama la Gambineri, [illegible] aggettivo [illegible] mesto che pare coniato da Pasquarelli in persona. L'ideologia è presa a prestito da Mussolini nonno: le culle sono vuote, la nazione invecchia e decade. Titolo alternativo: Oggi sponsor.

I «dinamici conduttori», travestiti l'una da bomboniera e gli altri da parrucchieri, introducono le «coppie concorrenti». Omelia della Carlucci: «Il matrimonio è una [illegible] importante. Si dovrebbe fare una sola volta nella vita». Possibilista però. La regia, mentre lei parla, le inquadra vuoi le scarpe rosa confetto, vuoi la scenografia [illegible] torte turchine e cuori [illegible]

Gabriella Carlucci

panno cremisi, con sublime (volontaria?) tecnica da videoamatore nuziale. Jingle: «Ah, che bella coppia, tra poco giocherà».

Giocano. Il primo gioco vede le signore impegnate [illegible] un sapone in tre vasche popolate da indossatori in slip. Non è il [illegible] di descrivere gli altri. Si segnala però la scelta di un'oggettistica - palline, altalene [illegible] giù» e cabine balneari -, atta a ispirare le salaci battute del duo «comico». Non manca la candid camera. Una bellona deve convincere gli sposini a prestarle giacca e calzoni. Il secondo mangia la foglia (gli italiani, come li lasci soli in una stanza, cercano la telecamera nascosta) e si denuda al volo. La mente criminosa che ha escogitato [illegible] questo vive per fortuna in Olanda. Rappresaglia per aver esportato «Colpo grosso»? Mah. La Rai ha comunque pagato in fiorini contanti. Tra uno sponsor e l'altro, gli spot. Chicco, Lumberjack, scope Pippo. «Arriva Pippo che meraviglia / ci pensa lui a tutta la famiglia». Promo [illegible] Pretty Woman: «Lui bello e ricchissimo. Lei, ragazza di vita. S'incontrano... Lui riscoprirà il vero sentimento, lei il piacere della dignità perduta».

La dignità perduta, che brutto tasto, la lontananza. Forlani armato di scimitarra incalza Fuscagni e Vespa. [illegible] lo spettacolo continua. Due coppie lasciano, sorridenti. L'importante è partecipare. Li rivedremo un giorno a «C'eravamo tanto amati», «Chi l'ha visto?», «Un giorno in pretura»? Presentimento. Vincono Giuseppe e Maria, come sospettavamo fin dal principio, [illegible] quei nomi. «Portano a casa» 12 milioni, [illegible] Seat e alcuni pacchi dono avanzati dal piano Marshall. Vengono da un piccolo paese del Sud, [illegible] alle Mauritius. Se [illegible] un figlio [illegible] chiameranno Pippo, come la scopa. Il Vangelo secondo Pasquarelli.

Curzio Maltese

I FILM DI [illegible]

Bogart al [illegible]

IL DIRITTO DI UCCIDERE
1950, 20,30 Cinquestelle, dur. 91' più spot

Uno dei più celebri «noir» di Nicholas Ray, ambientato a Hollywood e interpretato [illegible] Humphrey Bogart. Lui è Dixon, sceneggiatore fallito, che si rassegna a firmare la riduzione cinematografica di un romanzo spazzatura e per evitare di leggerlo se lo fa [illegible] dall'amica, la guardarobiera Gloria Grahame. Quando la donna viene [illegible] uccisa, Dixon si r[illegible] indiziato di omicidio e scopre che la vita reale è più avventurosa delle sue sceneggiature.

[illegible]
1991, 20,30 Raidue, dur. 90'

Attori poco noti per questo thriller di Bruce Seth Green che comincia con un banale incidente automobilistico. Nello scontro vengono coinvolti la tranquilla Susan e [illegible] rapinatore che ha appena compiuto un furto uccidendo tre persone. Catturato dalla polizia, il malvivente finisce in tribunale, [illegible] viene poi rimesso in libertà. [illegible] quel momento sogna solo la vendetta.

PORKY'S III
1985, 22,30 Italia 1; dur. 120' più spot

Scatenata commedia di James [illegible] con Dan Morahan. La squadra [illegible] basket del College Angel Beach - giunta alla finale del torneo - viene ricattata dal perfido Porky, gestore di una bisca galleggiante. Ma i ragazzi si ribellano e non gliela fanno passare liscia.

SENTIERI SELVAGGI
1956, 20,30 Raitre, dur. 119' più spot

E' uno dei capolavori del western entrati di prepotenza nella storia [illegible] cinema e [illegible] i film più importanti di John Ford. John Wayne, autentico alter ego del regista, veste i panni di Ethan, reduce dalla guerra di Secessione, che batte il selvaggio West alla ricerca della nipote Debbie (Natalie Wood). La ragazza è stata rapita dagli indiani durante l'assenza del cow boy e quando Ethan la ritrova deve fare i conti [illegible] l'abisso culturale che ormai li separa. E' un film girato «dalla parte degli indiani» e le riprese, nella Monument Valley, durarono solo tre settimane.

Walter Matthau [illegible] «L'ispettore Martin» su Canale 5

[illegible] MARTIN HA TESO L[illegible]
1974, 0,35 Canale 5, dur. 110' [illegible]ù spot

Stuart Rosenberg fa vivere sullo schermo i poliziotti dell'87° distretto [illegible] dal giallista [illegible] McBain. Walter Matthau è l'ispettore Martin, che cerca di risalire al movente di una strage commessa da un ignoto su un autobus carico di passeggeri, di cui è rimasto vittima anche un poliziotto. Martin è convinto che il collega fosse sulle tra[illegible] di un [illegible] e ripercorrendo [illegible] tappe del predecessore riesce a scovare il colpevole.

GLI SCASSINATORI
1971, 20,30 Italia 7, dur. 127' più spot

Poli[illegible] di Henri Verneuil nella miglior tradizione francese in cui tutti sono a metà buoni e cattivi. Jean-Paul Belmondo e Omar Sharif sono gli scassinatori Azar e Ralph, in fuga [illegible] il pingue bottino di una rapina, [illegible] la nave che dovrebbe portarli in salvo parte con cinque giorni di ritardo. Durante l'attesa i due vengono [illegible] sebrati dal corrotto poliziotto Zacaria, che ha [illegible] passione per i diamanti.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 14,40 [illegible] Raitre

Un'intervista a Lester Brown, direttore del World Watch Institute, il più autorevole centro mondiale per lo studio dell'ecologia, ad «Ambiente Italia». In studio anche il neo deputato verde Fulco Pratesi e il direttore della «Stampa» Paolo Mieli.

[illegible] E VIOLENZA
Alle 22,10 [illegible] Raidue

L'analisi di violenze su bambini, handicappati, donne e sulle vittime di rapimenti al centro del «Coraggio di vivere» di R. Bonacina e Nadia Di Bello.

MINO DAMATO
Alle 22,30 [illegible] Rete4

Mino Damato presenta «Incontri sull'arca». Ospite l'attore John Savage, testimone dell'attuale situazione eco[illegible] e sociale del Sud Africa.

EURO[illegible]
Alle 20,40 su Raiuno

Si apre oggi il grande parco giochi parigino di Eurodisney. «La grande magica notte di Eurodisney» è il titolo dello show condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, [illegible] italiana dell'inaugurazione della Walt Disney, condotta da Don Johnson e Melanie Griffith.

DIRITTO DI REPLICA
Alle 23,45 [illegible] Raitre

Si difendono: Otelma, mago, fondatore del Partito Europa 2000, Arrigo Petacco, sceneggiatore di «In nome [illegible] popolo sovrano», Felice Farina, regista di «Ultimo respiro», Antonio Lo Presti, sindaco di Catania.

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 23,05; 24
6,55 Il re dell'Africa (1949). Film 2° tempo
7,40 **DSE. Passaporto per l'Europa**
8,25 **Vedrai**, *Tutto quanto è Rai*
[illegible] [illegible]. **Canottaggio: Trofeo Memorial D'Aloja**
11 — **Il mercato del sabato**
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Il mercato del sabato**, 2ª parte

POMERIGGIO

12,30 **Check-up**
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prisma.** S[illegible] spettacolo del Telegiornale Uno. A cura di Gianni Raviele
14,30-18,15 **TGS - Sabato sport**
14,30 Magione. **Automobilismo: Campionato italiano Superturismo**
15,15 Milano. **Atletica leggera: Stramilano**
16,15 Prato. **Ginnastica artistica: Trofeo Cassa di Risparmio**
18,45 **Disney club**
18,05 **Estrazioni del Lotto**

SERA

18,10 **Più sani più belli**, di Rosanna Lambertucci
19,30 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da Don Cesare Bissoli
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale Uno**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 Eurovisione. Parigi. **La notte magica di Eurodisney**, conduce Fabrizio [illegible] con Milly Carlucci
23,20 **Speciale Telegiornale Uno**, a cura di Romano Tamberlich
0,30 Sabato [illegible]. [illegible] **due** [illegible] (1934). Film drammatico. Regia [illegible] S. Van Dike. Con Clark Gable, Myrna Loy, William Powell
2 — **Telegiornale** [illegible] **- Linea** [illegible] Replica
2,15 **Gelosia**, film con Clark Gable
3,40 [illegible] **sciupata**, film con S. Bonnaire
5,10 **Telegiornale** [illegible] **- Linea notte.** Replica
5,25 **Divertimenti**
5,55 **Di che vizio sei?**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
7-8 **Piccole e grandi storie.**
8 — **TG 2 - Mattina**
[illegible] [illegible] **due**, condotto [illegible] Alessandro Ced[illegible] Paone, Isabel Russinova
9 — **TG 2 - Mattina**
10 — **TG 2 -** [illegible]
10,05 **DSE - L'occhio magico**, il cinema come si fa
10,35 **Lassie**, telefilm
11,05 **Jackie e** [illegible], telefilm. *Fatto personale*

12 — Dallo [illegible] della DEAR [illegible]. Conduce Giancarlo Magalli [illegible] Hester Parisi. Con la partecipazione della Premiata Ditta
13,20 **TG 2 - Dribbling** di M. Vellone
14 — **Ciao weekend**, 2ª parte
15,40 **Vedrai.** *Tutto quanto* [illegible]
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15-18,45 **TGS - Parquet**
16,15 **Pallavolo femminile:** [illegible] **vi di finale playoff**
17,45 **Pallacanestro: Quarti di finale playoff**
18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm

20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 Nel ciclo del giallo. **La verità uccide.** Film tv. 1ª visione. Regia di Bruce [illegible] Green. Con Linda Purl, Yaphet Kotto, Billy Drago
22,10 **Il coraggio di vivere.** Settimanale di storie vere. [illegible] Riccardo Bonacina e Giovanni [illegible]. In [illegible] Riccardo Bonacina e Nadia Di [illegible] Produttore esecutivo Francesca Manuli. Regia [illegible] Franco Silvestri
[illegible] **Rock café magazine.** Di A. Olcese
0,15 **TGS -** [illegible] **sport**
— **Pugilato: Parisi-Franceschini** [illegible] Campionato italiano pesi leggeri
— **Pallanuoto: Campionato italiano**
— Prato. **Ginnastica ritmica**
2,20 **TG2 - Dribbling** (replica)
3,05 [illegible] **strade** [illegible] **Francisco**, telefilm
3,55 [illegible] **spia impossibile**, [illegible]. Regia di Jim Goddard, con John Shea
5,20 **Videocomic**
6,15 **Destini**, serie tv

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
10,45 [illegible] *Tutto quanto è Rai*
[illegible] **I concerti di Raitre.** Concerto [illegible] da Oleg Caetani. Orchestra Sinfonica della Rai di Roma. Musiche di P. I. Ciaikowski
12 — **20 anni prima**

12,30 **Magazine 3.** *Il meglio di Raitre*
14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
14,40 **Ambiente Italia.** Trasmissione del TGR
15,15 **Calcio: Trofeo Paolo Valenti**
16 — **Rugby: Campionato italiano**
16,40 Ortisei. **Pattinaggio artistico su ghiaccio**
17,10 **Baseball: Parma Angels-AS Roma**
18 — **Hockey ghiaccio: Campionato italiano**
18,45 **TG 3 Derby**

19,45 **Insieme.** Il TG 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
20,30 **Sentieri** [illegible], film. (1956) Film western. Regia di John Ford. Con John Wayne, Jeffrey Hunter
22,45 **Harem.** Programma [illegible] Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia di Caterina Nobilioni
23,45 **Diritto** [illegible] **repli**[illegible] di Fazio, Maciotl, Vogilno. Regia [illegible] Paolo Baldi
0,55 **Appuntamento al cinema**
1,05 [illegible] **orario. Cose (mai) viste** presenta Sat Sat. A cura di M. Arcieri e C. Moser
1,35 **Magazine 3** (repl.)
3 — **TG 3 -** [illegible] **giorno -** [illegible]
3,20 **Harem** (repl.)
[illegible] **Diritto di replica** (repl.)
5 — **TG 3 -** [illegible] **giorno -** [illegible] (repl.)
5,30 **Il cervello dell'uomo**
6,10 **Schegge**
6,30 **Oggi in edicola - ieri in tv**
6,40 **Orizzonti lontani**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
[illegible] **I cinque del quinto piano**, telefilm
9 — **Scuola** [illegible] **mamme**, rubrica
[illegible] **Sabato 5**, rubriche
10,45 **Nonsolomoda**, replica
11,15 **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
[illegible] **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 **Affari di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri

13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13,20 [illegible] da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
[illegible] **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Amici**, conduce Lella Costa
16 — **Bim bum bam**, cartoni. **Amici Puffi - Le tartarughe Ninja - Il ritorno di D'Artacan**
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz conduce Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi

20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico M[illegible]
20,25 **Striscia la notizia.** La voce dell'impotenza con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 **La corrida**, show condotto da Corrado. Regia di [illegible] Vicario
23 — **Guerra e pace**, con Maurizio Costanzo (sesta puntata)
24 — **Tg 5**, news
0,15 News Speciale: [illegible] e **media imprese**
[illegible] **L'ispettore** [illegible] **teso** [illegible] **trappola**, film con Walter Matthau, dal romanzo [illegible] Ed McBain
2,20 **Stri**[illegible] **la notizia.** La [illegible] dell'impotenza
2,40 [illegible] **Templer**, telefilm. *Il ritratto di Brenda*
[illegible] **Gli intoccabili**, telefilm. *Mister Pal*
[illegible] **L'ora di Hitchcock**, telefilm. *La moglie gelosa*
4,40 [illegible] **a quei due**, telefilm. *Elementi di rischio*
[illegible] **Mash**, telefilm. *Caro papà*
[illegible] **Bonanza**, telefilm. *Una moglie per Bufford*

[illegible] 1

6,30 **Studio aperto**, news. Rassegna stampa (replica)
6,40 **Ciao ciao mattina**, cartoni
9,27 **Meteo**
9,30 **Studio aperto**
9,55 **Super Vicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm. *Denaro facile*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm

11,27 **Meteo**
11,30 **Studio aperto**
11,45 **Mezzogiorno italiano**, con [illegible] Gianfranco Funari
12,55 **L'edicola di Fuoari**
[illegible]
14 — **Studio aperto**, news
14,15 [illegible] conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
15,30 **Topventi**, musicale, conduce Emanuela Folliero
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm. *Zanne*
18 — **Mac Gyver**, telefilm. *La Madonna è scomparsa*

19 — **Studio aperto**, news
19,30 **Studio sport**
[illegible] **Meteo**
19,40 **Il gioco dei 9**, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 **Flash**, tvm. *La vendetta di Trickster.* Con John Wesley Shipp, Amanda Pays. Regia di Rob Iscove. Usa, 1990, fantascienza
[illegible] **Porky's III - La rivincita**, film con Dan Monahan, Wyatt Knight. Regia di James Komack. Usa, 1985, commedia
0,30 **Studio aperto**, news rassegna stampa
0,50 **Studio sport**, sport
0,57 **Meteo**, news
1 — **Calciomania**, conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca (replica)
2,20 **A-Team**, telefilm (replica)
[illegible] **Mac Gyver**, telefilm (replica)
4,25 **Chips**, telefilm (replica)
5,25 **Magnum P.I.**, telefilm (replica)

RETE 4

7,55 **Buon giorno amica**
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 [illegible] **piccola solitudine**, [illegible]ela
9 — **La valle dei pini**, telenovela
9,30 **Una donna in vendita**, telenovela
10 — [illegible] **Hospital**
10,30 **Cari genitori**, condotto [illegible] Sandra Milo
10,55 **Tg 4**, news

11,35 [illegible] tele[illegible]
12,10 **Ciao Ciao**, cartoni
13,30 **Tg 4**, news
13,40 [illegible] **pomeriggio**, rubrica, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,40 [illegible] **non** [illegible] **agli uomini**, telenovela
16,10 **Tu sei il mio destino**, teleromanzo
16,50 **Cristal**, teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **Tg 4**, news

18 — [illegible]**vamo** [illegible] **amati**, show conduce Lu[illegible]schi
18,30 **Gioco delle coppie**, gioco conduce Corrado Tedeschi
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,50 **Primavera**, telenovela
20,30 **Il ritorno di Colombo**, film-tv. *Misteriose impronte digitali.* Con Peter Falk
22,30 **Incontri sull'arca**, programma condotto da Mino Damato
24 — **Mille domande**, attualità con Mino Damato
0,30 **Pronti... video**, attualità conduce Alessandra Appiano
0,55 **Spencer**, telefilm
1,55 **La dolce vita**, film con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg. Regia di Federico Fellini. Italia-Francia 1960, drammatico
4,25 **I Jefferson**, telefilm
5 — **Le no**[illegible] **di Cabiria**, film (replica)
6,30 **Lou Grant**, telefilm
7 — **I Jefferson**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Qui parla il Sud; **7,40** GR 1 Scienza; **8,15** Chi sogna chi chi sogna [illegible]; **9** Week-end; **10,15** Black-out; **11,15** Mina presenta: «Incontri musicali del mio tipo»; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di sabato, Europa; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **16** Week-end; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Adesso musica 1; **19,50** Black-out; **20,30** Per i non vedenti. Il grande cinema alla radio: «La verità uccide»; **22,22** Teatrino; **23,09** La telefonata; **23,28** [illegible].

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17; 17,55; 18,40; 19,30; 22,30

6,11 Radiodue presenta; **8,46** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanalia; **10** Speciale GR 2 Agricoltura; **10,24** Soffiamoci sopra; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione - Ondeverde; **12,50** [illegible] Parade; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Ritorneranno; **15,30** GR 2 Europa; [illegible] Hit Parade; [illegible] Estrazioni del Lotto; **17,02** «Corruzione al Palazzo di Giustizia», dramma; **19,55** [illegible] sera jazz; **21** Le Comte Ory; [illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale [illegible] 6,45; 8,45; 11,45; [illegible] 15,45; 18,45; 21,05; [illegible]

7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **12** I Concerti di Napoli; **13,15** Radiotre suite [illegible]; **14,05** Gli allori del dottor Schutz; **15,45** GR 3; **16** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Oltre il suono; **18** Atlante sonoro; **19,15** Tendenze della musica contemporanea in Europa; **20** «La Gioconda», dramma; **23,35** Radiotre suite; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]
12,30 **Piacere Italia**
13 — [illegible] **- Tempo** [illegible] **tori** (replica)
14 — **Sport Show**
17,15 **Gli uomini del K3**
19 — **Mondocalcio**
20,30 **Omicidio alle ore 7**
22,20 **L'appuntamento**, Alain Elkann intervista Renzo Arbore
23,05 [illegible] **in paradiso**, film con Cristopher Atkins, Leslie Ann Warren
0,35 **Il morso del ragno**, film con Giuliano Gemma, Max Von Sydow
2,10 [illegible] in diretta

ODEON TV

13 — **Il mio amico Guz**
13,30 **4 donne in** [illegible]
14 — **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
15 — **Navy**, telefilm
16 — **Fiori di zucca**
16,15 **Scipione l'africano**
18 — **Medicina e dintorni**
[illegible] **Auto e Motori**, replica
[illegible] **Dietro** [illegible] **quinte di: «Il lavoro ovvero** [illegible] **tutto ciò che luccica è oro»**, rep.
20,30 **Capozzi e figli**, sit-com.
21 — **Questo pazzo, pazzo mondo della canzone**
22,45 **Nero Wolfe**, telefilm
23,45 **Lo sceriffo del Sud**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
1[illegible],40 **Così parlò Bellavista**
16,20 **Il volo delle gru**, documentario
17 — **Giro d'orizzonte**
17,30 **Telesguard**
17,40 **A conti fatti**, rubrica
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
19,30 **Il Vangelo di domani**
19,40 **Altazeta**
19 — **Il q**[illegible]
20,30 **S.O.S. Titanic**, film di William Hale, con David Janssen
22,30 **Sabato sport**
[illegible]
[illegible] **Textvision**

TELE +1

[illegible] **Stand by me -** [illegible] **di un'estate**, film
15 — [illegible] **veri**, film
17,45 **Malone, un** [illegible] **all'inferno**, film
20,30 [illegible] **Nights**, film
22,30 **Atto di forza**, film
0,25 **Salvador**, film
2,20 **Il tagliagole**, film
3,55 **I gemelli**, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **E' primavera**, film con Elena Varzi, Mario Angioletti. Regia di R. Castellani. **12,45: +3 News**

TELE +2

17,30 **Calcio: Aston Villa-Liverpool**
19,15 **Sport Time**
19,30 **Assist**
20 — **Calcio: Real Sociedad-Siviglia**
22 — **Motociclismo - Speciale prove**
22,35 **Motocross - Da Valkenswaard: Mondiale gare classe 250**
23 — **Golf: «Augusta Masters»**
4 — **Pugilato**
5 — **Motomondiale: G. P. Australia**
6 — **Tennis - Torneo ATP di Tokyo: finale**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
14,30 **Pomeriggio insieme. Ciao ragazzi**, cartoni
19 — **Diagnosi**, talk show di medicina condotto dal prof. [illegible]
19,30 **Arcobaleno**, settimanale, presenta Didi Leoni
20,30 **Il diritto** [illegible] **uccidere**, film, regia di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, Gloria Grahame

ITALIA 7

12,35 **Aspettando il domani**, teleromanzo
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
16 — **Telecity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
[illegible] **Compagni** [illegible] **scuola**, telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gli scassinatori**, film
23 — **Toma**, telefilm
24 — **Progetto micidiale**, film

RETE A

[illegible] [illegible] **up ambiente**, attualità
20,30 **Yesenia**, teleromanzo [illegible] Noriega, Luis Uribe e Raul Romano
21,15 **Amore in** [illegible] teleromanzo, con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **Tutta una vita**, teleromanzo [illegible] con Ofelia Medina

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Fino al 24 aprile

Chianti Cardinale DOCG Coltiva cl 75
3.390 (L. 4.520 al lt)

Duo Ackerman Champenois Tast - Vin cl 150
16.980 (L. 11.320 al lt)

4 conf. pasta all'uovo Festaiola fettuccine/tagliatelle gr 1000
5.990

Olio extra vergine Monini lt 1
6.140

4 conf. caffè Lavazza qualità rossa gr 1000
11.390

Uovo al latte gr 320
8.560 (L. 26.750 al kg)

Parmigiano Reggiano al kg
19.500

30 uova 50/55
4.580

Vaschetta gelato Carte d'Or vari gusti
4.360 (L. 8.720 al kg)

Colomba artigianale al kg
13.900

Pesce spada al kg
28.500

Coscia di agnello al kg
9.380

Spalla di agnello al kg
8.380

Insalata novella al kg
2.380

Pomodori insalata al kg
2.580

Patate novelle al kg
1.080

Prosciutto Parma o S. Daniele al kg
37.500

Salmone affumicato all'etto
8.150

I PREZZI PIU' DOLCI DELLA PRIMAVERA.

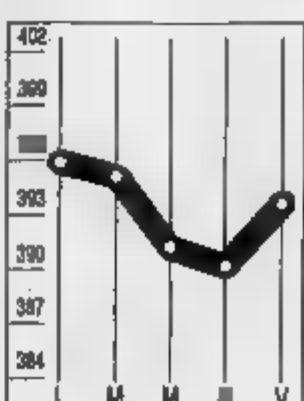
DOLLARO
1224,73

Dollaro in forte [illegible] al fixing dei mercati italiani. [illegible] moneta statunitense ha confermato [illegible] indicazioni emerse nella mattinata, chiudendo a 1224,73 lire [illegible] le 1234,31 lire della seduta precedente.

MARCO
753,56

Il marco passa in Italia a 753,56 lire dalle precedenti 754,44. La valuta tedesca si rafforza invece rispetto al dollaro, che a Francoforte ha chiuso a 1,6249 marchi contro gli 1,6351 marchi della vigilia.

COMIT
+0,99%

Dopo tre sedute negative rimbalzo [illegible] Borsa, dove l'indice Comit sale a 501,16 punti. Al rialzo hanno [illegible]tribuito le sistemazioni [illegible] vista delle scadenze tecniche e i buoni risultati delle Borse estere.

RISTRETTO
+0,71%

Rialzo anche al Ristretto, con l'indice Cariplo a quota 393,79. Credito Bergamasco sale del 5,46%, Pop. No[illegible] guadagna lo 0,36%, il Credito Romagnolo lo 0,32%; la Popolare di Milano resta stabile a 6040 lire.

L'Istat: segnali contrastanti

Azienda Italia '91 bifronte

[illegible] RADIOGRAFIA ECONOMICA DEL 1991

	1991	diff. % sul '90
[illegible]		
Pil	1.427.342	1,4
Importazioni beni e [illegible].	[illegible]	2,9
Totale	1.690.209	1,7
[illegible]		
Consumi finali interni:	1.144.789	2,6
- Delle famiglie	891.[illegible]	2,8
- Collettivi	[illegible]	1,7
Investimenti fissi [illegible]	281.984	0,9
Investimenti fissi netti	114.448	-3,0
Ammortamenti	167.536	3,7
Variazioni [illegible] scorte	7.863	—
Impieghi interni	1.434.833	2,3
Esportazioni di beni e serv.	255.576	-0,8
Totale	[illegible]	1,7

ROMA. Il g[illegible] ha reso note tutte le cifre dell'economia italiana nel '91. Volendole guardare dal lato buono, [illegible] prodotto interno lordo [illegible] cr[illegible] poco (+1,4%), ma più di quanto si attendeva e più che nella media degli altri Paesi industriali (che è +0,9%); incredibilmente, sono aumentati i posti di lavoro (+0,8%) ed è diminuita la disoccupazione (dall'11,4% al 10,9%) perfino nel Sud (dal 20,5% al 19,9%), anche qui in controtendenza rispetto agli altri Paesi industriali (dove il numero dei s[illegible] lavoro è salito dello 0,8%).

Volendola invece guardare dal lato cattivo, questa «Relazione generale [illegible] situazione economica [illegible] Paese nel 1991», approvata ieri dal Consiglio [illegible] ministri, indica che: 1) l'inflazione resta alta (6,4%, contro 6,5% del '90); 2) i conti [illegible] l'estero peggiorano mostrando che la nostra industria perde di competitività (-0,8% le quantità esportate, +2,9% quelle importate); 3) [illegible] deficit pubblico non accenna a ridursi [illegible] tutte le manovre (è al 10,7% del prodotto lordo, nel '91 come nel [illegible]

Il governo che l'ha redatta, naturalmente, mette in mostra i lati positivi. «Abbiamo conseguito una crescita dell'econo[illegible] - ha detto ieri [illegible] il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino - che colloca l'Italia nei posti medio-alti dei Paesi Ocse, al livello della Francia e dietro soltanto [illegible] Germania e Giappone. Abbiamo anche avuto un significativo [illegible] dell'occupazione». Appena due settimane fa, il ministero del Tesoro stimava a circa l'1%, [illegible] l'1,4% l'aumento del prodotto lordo nel '91.

Anche per la finanza pubblica, Cirino Pomicino [illegible] che un qualche successo c'è stato: «E' [illegible] [illegible]alizzata una manovra di [illegible] mila miliardi, la più elevata mai posta [illegible] [illegible] nonostante [illegible] rallentamento dell'economia, l'andamento dell'inflazione e il rialzo dei [illegible] di interesse internazionali si è raggiunta [illegible] riduzione del disavanzo primario, cioè al netto degli interessi [illegible] debito pubblico, dai 16 mila miliardi del '90 ai 7 mila del '91». Qualche settimana fa la Banca d'Italia aveva peraltro notato che i [illegible] mila miliardi di riduzione [illegible] deficit [illegible] l'effetto di mi[illegible] che, nelle cifre iniziali vantate dal governo, avrebbero dovuto produrne 73 mila.

I consumi. La modesta [illegible] dell'economia nel '91 [illegible] stata principalmente trainata da un aumento dei consumi delle famiglie (+2,8%), [illegible] - dato inatteso dagli economisti - la Relazione generale mostri anche una lieve crescita degli investimenti fissi netti (+0,9%). Come ripartizione, tra i consumi delle famiglie testimoniano fenomeni prevedibili: [illegible] la quota di diversi consumi voluttuari (pubblici esercizi, comunicazioni, trasporti, mobili [illegible] oggetti per la casa, «beni di carattere ricreativo», come pure delle [illegible] per la salute; cre[illegible] meno le spese per [illegible]ri, giornali, spettacoli, istruzione. Si fuma di meno, si bevono meno alcolici, si mangia più pesce, meno patate.

[illegible] produzione. Divisi per settori, i dati del governo non pos[illegible] nascondere che le difficoltà dell'industria ci sono. Nel '91 il prodotto dell'industria in senso stretto è calato (-0,5%), pur se [illegible] [illegible] dell'indice della produzione industriale ugualmente calcolato dall'Istat. A dare un segno positivo al dato globale contribuiscono ovviamente i servizi (+2,7% quelli «destinabili alla vendita») ma anche l'agricoltura, in forte ripresa (+5,4%) dopo che nel '90 [illegible] stata danneggiata dal maltempo. Moderatamente positivo anche il contributo delle costruzioni (+1,2%).

L'occupazione. Naturalmente, nell'industria i posti di lavoro dipendente sono diminuiti (-1,6%), e anche nell'agricoltura. Il dato complessivo per il lavoro dipendente è positivo (+0,4%) [illegible] causa dei servizi (+2,7%). Un ulteriore aumento [illegible] lavoratori autonomi (+1,5%) porta all'aumento complessivo dell'occupazione pari allo 0,8%. L'aumento dei redditi da lavoro dipendente pro capite (+8,7%) è in linea con quello del prodotto in termini monetari.

I conti con l'estero. [illegible] peggioramento nelle quantità [illegible] stato [illegible] parte compensato [illegible] un mutamento favorevole delle ragioni [illegible] scambio. E' invece molto cresciuto lo squilibrio corrente della bilancia dei pagamenti economica (da 17.434 miliardi [illegible] 25.557), a causa dei maggiori esborsi per redditi da capitale e trasferimenti.

[s. l.]

Dal governo uscente conti nel caos e un'eredità esplosiva per il futuro esecutivo

Deficit, la stangata che non c'è

E il piano Carli è stato impallinato

[illegible] Niente stangata per ora, neppure l'ombra di una [illegible] tassa o di un taglio alla spesa. Il settimo governo Andreotti, riunitosi ieri, ha confermato che lascerà al governo successivo l'ingrato compito [illegible] tappare le falle nei conti '92 [illegible]llo Stato. Ma l'eredità più pesante sarà un'altra. Dagli uffici ministeriali trapela che gli obiettivi del piano di risana[illegible] '92-'94, approvato dalla Comunità Europea come primo passo verso l'unione monetaria, sono ormai irraggiungibili. Anche le misure più incisive [illegible] più serie non basterebbero.

[illegible] «piano Carli» [illegible] dunque fallito già da prima che Guido Carli - catapultato in un collegio poco[illegible] - fosse bocciato dagli elettori. [illegible] riduzione del deficit '92 [illegible] 128.000 miliardi non è più possibile. Tanto meno lo è la successiva discesa [illegible] meno di 110.000 nel '93. Bisognerà andare [illegible] spiegare alla Cee che le cifre considerate nella prima «procedura di sorveglianza» vanno cambiate, e che la marcia verso gli obiettivi del trattato di Maastricht sarà molto più lenta. La situazione è troppo deteriorata per recuperare: anche nell'ipotesi che si riuscissero ad approvare misure sufficienti, si rischierebbe di aggra[illegible] la recessione.

Il governo uscente non farà nemmeno due [illegible] che [illegible] apparse possibili: 1) tirare in lungo i rinnovi contrattuali del pubblico impiego, in modo che il governo successivo po[illegible] eventualmente bloccarli [illegible] scaglionarne gli oneri, come la Ragioneria generale dello Stato propone; 2) adeguare alcuni tributi all'inflazione, come è possibile fare per semplice decreto ministeriale, e come [illegible] ministro delle Finanze Rino Formica si era impegnato [illegible] Carli [illegible] fare. Tanto meno hanno valore [illegible] voci [illegible] possibili «una tantum» sulle case - smentita ieri ufficialmente - o [illegible] rincari [illegible] benzina, o altro.

L'unica [illegible] che esiste è [illegible] documento [illegible] Ragioneria dello Stato (ministero del Tesoro) dove si passano in rassegna tutte le possibili ipotesi di interventi a riduzione del deficit; [illegible] peraltro entrare nel dettaglio dei provvedimenti fiscali, che sono [illegible] competenza [illegible] ministero delle Finanze. Si tratta di un contributo tecnico, che prescinde dalla praticabilità politica di [illegible]e ipotesi. Per le pensioni, ad esempio, si prospetta una legge-delega: in modo [illegible] [illegible] [illegible] scelte alle contrastanti pressioni dei gruppi di interesse in Parlamento.

La gran parte delle ipotesi del Tesoro [illegible] di carattere strutturale: hanno [illegible] quel lungo respiro, soprattutto nella riduzione delle spese, che finora gli equilibri politici non hanno permesso. Inoltre ci [illegible] proposte [illegible] breve termine inerenti alla politica dei redditi: ovvero come utilizzare bene il [illegible] almeno per ridurre l'inflazione, aggiungendo altre [illegible] alla sospensione dello scatto di contingenza di maggio. L'idea di inasprimenti fiscali sulla casa, che pure viene [illegible] autorevoli economisti, [illegible] [illegible] scontrata con una netta ostilità delle Finanze.

Tutti questi documenti passeranno al [illegible] governo. Spo[illegible] le decisioni a giugno ha il vantaggio che a quel punto si [illegible] le entrate del condono: [illegible] fossero scarse, l'entità dell'aggiustamento dovrebbe essere maggiore. Il sottosegretario Nino Cristofori, braccio destro di Andreotti, si sente tuttavia in grado [illegible] an[illegible] che «la manovra non avrà dimensioni traumatiche».

Stefano Lepri

A sinistra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori; in alto il ministro [illegible] Tesoro Carli

Si sfasciano i nuovi estimi catastali

Il Tar frena ma le Finanze preparano gli antidoti

[illegible] Si conoscerà solo il 15 aprile il dispositivo della cla[illegible] [illegible] della seconda sezione del Tar del Lazio che, accogliendo un ricorso della Confedilizia, ha cancellato i nuovi estimi catastali. Al ministero delle Finanze si stanno, comunque, già studiando le contromisure per evitare un buco nelle casse dello Stato di almeno 2500 miliardi.

La prima risposta si svilupperà certamente sul terreno giudiziario con l'incarico all'avvocatura generale dello Stato di presentare subito ricorso contro il verdetto dei giudici amministrativi romani ed ottenerne in via d'urgenza la sospensione dell'esecutività.

Se il Consiglio di Stato [illegible] gliesse tale richiesta, la decisione [illegible] Tar resterebbe «congelata» fino al definitivo pro[illegible] sulla vicenda.

Ma, una volta conosciuto il dispositivo [illegible] [illegible] reale portata della sentenza del Tar, non si poss[illegible] escludere anche altri interventi. «Se ci sarà la boc[illegible], anticipata da alcuni giornali - ha dichiarato ieri il sottosegretario alle Finanze Stefano De Luca - si aprirà un problema di gettito al quale sarà necessario rimediare». «Difficilmente - aggiunge l'esponente liberale - si potrà rinunciare alle maggiori entrate determinate [illegible]lla revisione degli estimi catastali».

Secondo l'onorevole De Luca [illegible] «fermo restando che bisognerà adeguarsi alle decisioni del Tar, in [illegible] [illegible] bocciatura non è da escludere [illegible] nuova [illegible] probabilmente un decreto legge, che elimini i motivi di illegittimità e reintegri i nuovi estimi catastali».

Le preoccupazioni delle Finanze sono evidenti. Difatti, [illegible] prossimo anno i nuovi estimi dovevano essere applicati per il pagamento delle imposte dirette (Irpef, Irpeg ed Ilor) [illegible] un gettito preventivato di [illegible] mila 500 miliardi.

Viceversa, a partire [illegible] 1° gennaio scorso sono già in vigore i nuovi estimi catastali, anche [illegible] zeppi di errori (come aveva rilevato alcuni mesi fa il deputato liberale Raffaele Costa) ed hanno già raddoppiato e spesso anche triplicato i valori delle case.

Il ministro delle Finanze Rino Formica il suo dicastero ha smentito l'ipotesi della patrimoniale

Ciò significa che [illegible] proporzionalmente aumentate [illegible] imposte indirette (registro, Invim, successione [illegible] Iva) sulle compravendite [illegible] sulle eredità di appartamenti, negozi, uffici, box auto, etc. In pratica, proprio per effetto dell'introduzione dei nuovi estimi catastali al posto delle vecchie rendite catastali del 1939 rivalutate periodicamente con coefficienti fissi, ai contribuenti dal 1° gennaio [illegible] costa anche [illegible] o tre volte in più acquistare, vendere o ereditare una casa.

Nei giorni scorsi i sindacati hanno, poi, [illegible] la determinazione del prezzo, previsto dall'art. 28 della finanziaria '92, per riscattare gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, che [illegible] basato esclusivamente sui nuovi estimi catastali. «Si tratta di prezzi molto elevati - hanno lamentato i sindacati - che non tengono conto dello stato [illegible] conservazione dell'alloggio, la sua vetustà e le eventuali migliorie apportate».

Ma non è finita. [illegible] precedenza, infatti (il termine è scaduto il [illegible] dicembre scorso), le società che possedevano unità immobiliari alla data del 31 ottobre '91 avevano dovuto presentare [illegible] denuncia dell'Invim decennale straordinaria versando all'erario alcune migliaia di miliardi di lire (alle Finanze avevano preventivato un'entrata di circa [illegible] mila miliardi, ma il consuntivo ancora non [illegible] stato [illegible] noto). [p. l. f.]

Pomicino [illegible] il duro

«Cari statali, aumenti sì però il tetto va rispettato»

ROMA. I rinnovi dei contratti nel pubblico impiego dovranno rispettare tassativamente le indicazioni [illegible] governo. Nessun incremento quindi oltre il 4,5% previsto per il '92 ed il 4% per il '93. A ribadirlo, in una [illegible] che vede infiammarsi nuovamente la vertenza scuola, è il ministro [illegible] Bilancio, Paolo Cirino Pomicino. «Si tratta - ha spiegato Pomicino - di [illegible] decisione del Parlamento assunta su nostra proposta. Un impegno che, nel caso approdassimo ad un accordo definitivo sulla struttura del salario, porterà dritti [illegible] un rigido [illegible] nimento dell'inflazione». Del resto, ha aggiunto il ministro, sono [illegible] gli stessi sindacati a sottoscrivere sul fronte industriale la necessità di porre [illegible] vincolo all'in[illegible] [illegible] contratti.

Sul costo del lavoro [illegible] sul problema della disdetta [illegible] scala mobile è intervenuto anche il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, affermando che [illegible] [illegible] sinda[illegible] intende trovare [illegible] soluzione del problema per via negoziale. [illegible] Confindustria - [illegible] detto - deve farci sapere che cosa vuole fare dell'accordo del 10 dicembre 1991. A noi interessa che gli industriali confermino il loro impegno a non abbassare il valore reale delle retribuzioni, dopodiché troveremo certamente una soluzione».

Fogliani polemizza

La Confedilizia fa scudo contro le tasse sulla casa

[illegible] Corrado Sforza Fogliani non [illegible] ancora vit[illegible]a. Il presidente della Confedilizia preferisce non sbilanciarsi [illegible] [illegible] [illegible] il Tar [illegible] Lazio depositerà a giorni [illegible] che, secondo [illegible] prime indiscrezioni, accoglie il ricorso presentato dalla [illegible] Confedilizia, invalidando quindi i nuovi estimi catastali. «Ma [illegible] la sentenza ci [illegible] favorevole - [illegible] Sforza Fogliani - cadranno i riferimenti ai nuovi estimi e bisognerà ripartire da capo, prendendo in considerazione altri parametri».

Perché la Confedilizia ha fatto ricorso? «Contestiamo il criterio che basa l'imposta sul valore [illegible] non sulla redditività degli immobili - dice Sforza Fogliani -, in questo modo infatti si introduce in modo surrettizio una tassa patrimoniale». «E poi - continua -, se si lascia passare il principio che il saggio [illegible] fruttuosità degli immobili, oggi f[illegible] all'1%, possa essere deciso semplicemente per via amministrativa, chi ci assicura che qu[illegible] Stato famelico non lo aumenti tranquillamente all'1,5 [illegible] al 2%?».

Nei giorni scorsi si è parlato anche di un anticipo dell'Ici o di una «una [illegible] destinata a colpire [illegible] immobili. Un'ipotesi che la Confedilizia avversa con forza perché colpirebbe «chi ha il torto di aver investito i propri risparmi in beni al sole». Cosa chiede allora la Confedilizia [illegible] [illegible] nuovo governo? «Ci aspettiamo la razionalizzazione delle imposte sulla [illegible] - risponde Sforza Fogliani - di cui anche noi sentiamo l'esigenza. Ma deve trattarsi di una formula basata [illegible] sostituzione delle imposte già esistenti [illegible] non sull'aggiunta di nuove tasse».

Garofano è perplesso

«Previsioni su basi incerte e poca industria nel Pil»

[illegible]. Da Roma [illegible] ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, conferma per fine anno una crescita del Pil dell'1,8%. Dall'università Bocconi di Milano Giuseppe Garofano, amministratore delegato della Montedison e della Ferruzzi, prende atto [illegible] non nasconde le sue perplessità. Allarga le braccia, sorride e ammette: «Non si capisce [illegible] su che basi vengano fatte queste previsioni». Poi, più amaro: «Il fatto è che in questo Pil c'è sempre meno industria».

Pericolo deindustrializzazione: ecco il rischio vero secondo Garofano che poco prima, nell'aula lauree dell'università, parlando agli studenti di etica [illegible] di affari, aveva spiegato: «Per il futuro, se vogliamo uscire dai guai, non saranno sufficienti le riforme istituzionali e la diminuzione del debito pubblico, occorrerà ridisegnare l'economia industriale». La mancanza di una politica industriale capace di restituire alla produzione la centralità perduta negli anni dell'orgia di terziarizzazione è uno dei «leit-motiv» che scandiranno l'azione del [illegible] vertice confindustriale nei prossimi quattro anni: in tempi di privatizzazioni, d'altronde, la bandiera della produzione è destinata a passare decisamente nelle mani dei privati.

Dopo il «forfait» della Aegon il ministero ha accolto la proposta dell'Isvap

I commissari [illegible] in Tirrena

Babbini: «E ora gli assicuratori si sveglino»

ROMA. Arrivano i commissari: uno, o forse tre, a mettere ordine nei conti della Tirrena Assicurazioni, dopo [illegible] fallimento di tutti i piani «autonomi» di ricapitalizzazione. La scelta del commissariamento, [illegible] [illegible] dopo il ritiro dell'olandese Aegon, ulti[illegible] «pretendente» della creatura gestita per 50 anni dalla famiglia Amabile insieme con la famiglia Apuzzo, è arrivata ieri dal mini[illegible] dell'Industria.

La commissione consultiva sulle assicurazioni ha votato compatta (34 sì, due astensioni tecniche degli uomini Tirrena) ed ha mandato la delibera alla firma del ministro Guido Bodrato. Questione [illegible] pochissimi giorni, poi arriverà il decreto che scioglierà il consiglio di amministrazione [illegible] l'Isvap, l'organismo di controllo, nominerà i commissari. Il più accreditato Enrico [illegible], oggi al gruppo Bnl, fino a quattro anni fa al vertice della Sai.

Il futuro della compagnia è tutto da decidere. Nel '91 ha raccolto [illegible] buona quota di premi: 804 miliardi, in aumento dell'8,5% sull'anno precedente: la stragrande maggioranza (537 miliardi), nel [illegible] Rc-auto, 127 per i rischi preferiti, 20 per rischi speciali, 61 nel ramo vita.

Ma tutto ciò non significa che la salute economica della società sia migliorata. Per il ministero risanare è indispensabile. Il sottosegretario Babbini, che nella riunione di ieri rappresentava il ministro dell'Industria, [illegible] fiducioso: «Nel caso specifico della Tirrena ci troviamo di fronte a una compagnia che per ammontare di premi, per numero di dipendenti e di agenti [illegible] straordi[illegible].

Giovanni Amabile

Da parte del ministero, aggiunge il sottosegretario «mai [illegible] in questo [illegible], c'è stata tanta buona volontà». Ma altrettanta ne deve dimostrare il mon[illegible] delle assicurazioni, piuttosto «distaccato», [illegible] mesi scorsi, dal caso-Tirrena.

Babbini concede un'attenuante: l'atteggiamento «era comprensibile nella fase precedente, quando si trattava di tutelare gli interessi di alcuni azionisti privati». Con la gestione commissariale «un atteggiamento [illegible] [illegible]nere sarebbe assolutamente grave e ingiustificabile, visto che con il commissario cambia la gestione e gli interessi [illegible] tutelare diventano quelli dei lavoratori, dei risparmiatori e del bene impresa».

Ora tocca all'Ania, l'associazione nazionale delle imprese assicurative. Babbini [illegible] che non può disinteressarsi di questi problemi «in particolare in presenza [illegible] una nuova legislazione sulla crisi delle compagnie assicurative e dopo lo scioglimento della Sofigea, la finanziaria che interveniva nelle situazioni d'emergenza».

[illegible] [illegible] assicuratori restano ancora tiepidi. Per tutti, ieri, ha parlato Enrico Tonelli, il presidente dell'Ania, tornando sul nodo del progetto imprenditoriale: «Nel caso Tirrena ci vuole un progetto imprenditoriale [illegible]rio, [illegible] e concreto, che sia espressione del mercato e non di [illegible] sola impresa. La proposta della Aegon andava bene perché [illegible] basava [illegible] un progetto serio, che poteva trovare appoggio sul mercato italiano. Comunque non escludo che il commissariamento possa essere una strada per trovare delle soluzioni».

Ogni soluzione passa però per la ricapitalizzazione dell'azienda. L'ultima offerta, giunta dal gruppo olandese Aegon, prevedeva la sottoscrizione del 15% (35 miliardi di lire), dell'aumento di capitale Tirrena previsto da 35 a 235 miliardi, [illegible] [illegible] Cofilp, finanziaria del gruppo Banca Popolare [illegible] Novara. In cambio, gli olandesi chiedevano [illegible] gestire direttamente la [illegible]pagnia per un anno, con un proprio management, riservando al presidente Giovanni Amabile soltanto la carica, spogliata [illegible] tutti gli incarichi esecutivi.

[illegible] anche questa opzione, nei giorni scorsi, è andata in fumo, [illegible] già era accaduto per le trattative precedentemente avute con l'Unioriass, con le merchant bank Centrofinanziaria e [illegible] Paolo Finance e con la finanziaria barese Parfin che ave[illegible] già rilevato dagli Amabile il controllo del Credito Commerciale Tirreno.

Bruno [illegible]

BANCHE E POLIZZE

La Reale entrerà nel Credito Romagnolo

MILANO. Credito Romagnolo e Reale Mutua hanno stabilito un rapporto di «solida e duratura collaborazione» che apre [illegible] strada all'ingresso della compagnia fra i principali soci dell'istituto. Pariteticamente i partner costituiranno due società di assicurazione, una nel ramo vita e l'altra nei danni, che verranno gestite dal gruppo [illegible]curativo torinese e utilizzeranno sportelli e reti della banca. Fino ad [illegible] l'istituto presieduto da Francesco Bignardi ha operato nel settore assicurativo in collaborazione con Fondiaria. L'accordo - informa una nota - prevede inoltre che la compagnia assuma nel tempo una partecipazione significativa, fino ad un massimo [illegible] 5%, all'interno del capitale del [illegible] (quotato al ristretto) che ha recentemente portato da 2 al 10% la quota massima di possesso per singoli soci. [illegible] previsto anche l'ingresso di [illegible] rappresentante della Reale Mutua nel cda dell'istituto. Ieri intanto sul mercato dei blocchi [illegible] transitati due contratti per 1.105.902 titoli Credito Romagnolo (meno dell'1% del capitale). Il gruppo Reale Mutua ha raccolto nel '91 premi per oltre 1600 miliardi [illegible] lire.

Le scoperte della Sec sul finanziere

Parretti anfitrione con i soldi della Mgm

Affittava charter per parenti e amici
Alla figlia l'incarico di tesoriere

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli esperti che stanno controllando i libri contabili della Mgm durante la gestione di Giancarlo Parretti [illegible] credono ai loro occhi. Si aspettavano di rilevare delle irregolarità, ma non così marchiane e di quella consistenza. «Venne, vide e dissipò», è la battuta che circola in questi giorni.

Stando ai risultati del controllo, la battuta [illegible] generosa. La Mgm, per esempio, possedeva un piccolo terreno fuori Parigi. Parretti lo vendette alla moglie, Maria Ceccone, per circa 20 milioni, l'1% del valore stimato.

Disprezzando gli aerei di linea, Parretti affittava «charter». Le sue preferenze andavano comprensibilmente alla Interfly, che era una delle sue compagnie. La tariffa oraria per un aereo affittato oscilla dai 3 ai 5 mila dollari, ma l'Interfly caricava alla Mgm [illegible] mila dollari l'ora. Un viaggio a Parigi per Parretti e collaboratori comportò un conto di 100 mila dollari.

Giancarlo Parretti

Generoso anche con i suoi collaboratori, Parretti equipaggiò il gestore del ristorante «Madeo» a Beverly Boulevard di una Bmw 750 sempre a spese della Mgm. Il «Madeo», naturalmente, gli apparteneva. D'altra parte, altri sei dei suoi più stretti collaboratori vennero dotati di automobile, compresa la figlia Valentina, [illegible] 21 anni, a cui Parretti affidò anche l'incarico [illegible] tesoriere del gruppo. Mentre i [illegible] da pagare si accumulavano, il Crédit Lyonnais, che [illegible] pre[illegible] [illegible] Parretti un miliardo di dollari, suggerì il licenziamento [illegible] Valentina, [illegible] il finanziere rispo[illegible] [illegible] paterna fierezza: «Chi tocca [illegible] figlia la paga». Voleva dire «paga le conseguenze».

Mentre prosegue il controllo dei conti, altre indagini riguardano un affare a cui Parretti si dedicò con passione: la vendita delle [illegible] della società in Europa. C'era un acquirente pronto, la Renta, proprietario Giancarlo Parretti. Non se ne fece niente, ma al Los Angeles Times risulta che per risarcire l'affare sfumato Parretti-Mgm pagò 60 milioni di dollari a Parretti-Renta.

Paolo Passarini

Allarme dei 7 grandi dell'energia: all'Est rischio Cernobil

Enel Spa solo per legge

Un patto per l'ambiente tra i produttori di elettricità
Viezzoli: «Enel privato? Prima rivediamo le competenze»

JAMES SAY [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Energia, ambiente e sviluppo [illegible] no tre facce [illegible] un solo problema [illegible] l'ombra del [illegible] Cernobil non si è [illegible] dissipata. Se per l'Italia il nucleare è [illegible] capitolo chiuso, anzi, mai aperto, le preoccupazioni in Europa restano grosse e vengono dall'Est dove 35 delle [illegible] centrali esistenti [illegible] chiuse [illegible] completamente ristrutturate, con [illegible] spesa di 75 mila miliardi di lire per [illegible] il rischio di nuovi drammi. Se ne parlerà alla conferenza mondiale convocata per giugno a Rio de Janeiro, [illegible] i maggiori produttori occidentali di energia elettrica hanno anticipato i tempi lanciando un allarme dal Canada dove si sono riuniti per [illegible] a battesimo l'«E7», il club dell'elettricità mondiale del quale fanno parte la francese Edf, prima assoluta con 372 miliardi di chilowattora venduti, la giapponese Tepco [illegible] miliardi chilowattora), l'italiana Enel (190), le canadesi Ontario Hydro e Hydro-Quebec, la tedesca Rwe e la giapponese Kansai Electric.

«L'obiettivo che ci prefiggiamo [illegible] l'intesa firmata oggi - ha detto il presidente dell'Enel Franco Viezzoli, che guida la delegazione italiana - è favorire [illegible] faccia a faccia tra i "grandi elettrici" sui problemi del settore, [illegible] quello dell'impatto ambientale, a quello dello sviluppo [illegible] Paesi del Terzo Mondo». Un accordo aperto anche agli altri Paesi, soprattutto Gran Bretagna e Usa, che al momento ne sono rimasti fuori. In molti auspicano che le due potenze anglosassoni [illegible] presenti [illegible] prossimo appuntamento fissato per il maggio '93 in Toscana. In quell'occasione pare scontato il passaggio del «testimone» dalla presidenza canadese a quella italiana.

[illegible] centro del summit, il problema-ambiente. «Il gruppo - ha detto Viezzoli - ha espresso preoccupazione per le 62 centrali nucleari a rischio dell'Est Europa. Per affrontare questo nodo occorrono investimenti [illegible] mia. [illegible] aggiunto: [illegible] produttori [illegible] energia elettrica devono [illegible] gnalarlo ai governi dei propri Paesi. Altro non possono fare, [illegible] non dichiarare la loro disponibilità a collaborare nella ricerca di una soluzione che eviti i rischi e i drammi di una nuova Cernobil». Ma l'Italia ha già detto no al nucleare. [illegible] questo infatti - risponde Viezzoli - gli altri ci guardano in modo strano. Ma pur non avendo noi petrolio, gas, carbone, abbiamo più libertà di manovra: possiamo scegliere, a seconda [illegible] casi, le fonti energetiche che rispondono ai nostri problemi».

Rientrando a Toronto in aereo con Viezzoli si parla di [illegible] nostrà. Sulla privatizzazione [illegible] suo ente il presidente non si sbilancia ma ricorda che prima ci vuole una legge che ridefinisca le norme attuali (monopolio, potere di coordinamento eccetera). E, aggiunge, «va affrontata la questione del fondo di dotazione. Tredicimila miliardi non sono pochi rispetto a un patrimonio di 80 mila. Un altro nodo: la garanzia dello Stato sui prestiti obbligazionari dell'Enel. «Al consiglio d'amministrazione del 16 aprile ripeteremo quello che ho già detto al ministro del Bilancio: "Ci vuole un'apposita legge"».

Francesco Bullo

GRUPPO SAN PAOLO

Crediop triplica il capitale

ROMA. Maxi aumento di capitale per il Crediop [illegible] nella nuova versione spa si chiamerà «Credito per le imprese e le opere pubbliche»: l'assemblea straordinaria degli azionisti, presieduta da Antonio Pedone, confermato presidente dell'istituto, ha infatti approvato la trasformazione dell'ente pubblico in società per azioni e un contestuale [illegible] gratuito di capitale, dagli attuali 700 a 2100 miliardi.

L'assemblea ha anche approvato il testo del nuovo statuto e ha nominato il primo consiglio di amministrazione della futura spa che risulterà composto da Antonio Pedone (confermato presidente), Umberto Angelini, Tommaso Capitanio (attuale vicepresidente), Terenzio Cozzi, Mario [illegible], Giuseppe Falcone, Mario Mauro, Giuseppe Mazzarello, Michele Moretti, Giuseppe Rosselio ed Enrico Cerni.

Franco Viezzoli

Pronti contro termine, rendimenti alle stelle

Tassi ancora in rialzo ma Ciampi è cauto

Carlo Azeglio Ciampi, governatore della [illegible] d'Italia

MILANO. Bankitalia ha servito ieri 2000 miliardi di pronti contro termine, dosandoli con grandissima prudenza. La richiesta, infatti, [illegible] due o tre volte superiore, ma l'Istituto di emissione ha giudicato opportuno fornire [illegible] lo stretto necessario per consentire la chiusura dei conti.

Andare oltre i 2000 miliardi avrebbe significato trovarsi davanti a problemi di liquidità eccessiva in ap[illegible] di settimana. Una [illegible]timana che, tra martedì e giovedì, vedrà nuove emissioni di Cct e Btp settennali e Ctc.

La pressione della domanda ha fatto salire il tasso medio a 12,42%, contro il 12,25% del 7 aprile. E se è vero che questo rialzo può oggettivamente attribuirsi a fattori tecnici, esso è certamente una conferma che il trend dei tassi non è, per il momento, destinato a scendere. Non va dimenticato che, in attesa di un nuovo Governo, Bankitalia è più che mai sola a dover sostenere la conduzione [illegible] politica monetaria, e a doversi preoccupare anche [illegible] politica [illegible] generale.

L'imperativo primo è il [illegible]trollo dell'inflazione: se scappa di mano, sono dolori. Conferma Isidoro Albertini di' assai probabile che la situazione dei tassi resti elevata. Finché non intervengano elementi decisivi dall'Europa, rimangono valide le ragioni interne che consigliano tassi elevati per molti motivi. Per la precarietà della situazione determinata dal debito pubblico, per le incertezze [illegible] formazione del Governo. E non solo, [illegible] anche sui modi nei quali il Governo affronterà il problema [illegible] dello Stato».

Ieri, i segnali provenienti da Francoforte indicavano previsioni per [illegible] eventuale rallentamento dei tassi [illegible] prima [illegible] seconda metà dell'anno, mentre la vittoria dei Tories in Gran Bretagna allontana, almeno per il momento, prospettive di calo di quelli inglesi.

Comunque, di bilance dei pagamenti, di politiche monetarie e di tassi, si discute in questi giorni a Parigi al Comitato di politica economica dell'Ocse, cui seguirà un incontro dei sostituti del Gruppo dei Dieci.

Solo gli Stati Uniti hanno di nuovo abbassato, per decisione della Fed, i tassi interbancari, per sostenere i settori produttivi e la Borsa. In teoria, anche in Italia una discesa dei tassi è auspicabile, per dare ossigeno all'industria, ma questo, per i motivi sopraddetti, non è ipotizzabile nel breve periodo.

E' viceversa possibile che le aste della prossima settimana vedano un ritocco al rialzo dei rendimenti. Questo, almeno, è quanto il mercato si attende.

Previsioni di rialzo vengono anche dall'economista Mario Baldassarri, che ieri ha commentato «Non si può passare indenni attraverso due anni di finta politica economica: quelle del 1991 e 1992 sono state finte manovre. Basti pensare alle privatizzazioni, che sono un vero e proprio falso in bilancio. L'Italia [illegible] è [illegible] società? Allora possiamo addirittura dire che [illegible] un falso [illegible] atto pubblico. La situazione post-voto pone di fatto nelle sole mani del Governatore la guida delle politiche economiche. Abbassare la guardia significherebbe buttare a mare tre anni di sacrifici».

Valeria Sacchi

Alle aziende pubbliche

Dalla Bei arrivano 1620 miliardi nei primi tre mesi

BRUXELLES. Nei primi tre mesi di quest'anno la Bei (Banca europea per gli investimenti) ha [illegible] all'Italia finanziamenti per complessivi 1620 miliardi di lire destinati a progetti industriali e di ammodernamento dei servizi messi a punto da diverse aziende pubbliche tra le quali l'Italtel, la Sip, l'Ati, la Autostrade, l'Agip e la Snam.

Dei [illegible] miliardi di lire che la Bei ha [illegible] all'Italia nel primo trimestre di quest'anno, [illegible] miliardi sono destinati alle telecomunicazioni e ai trasporti.

Ricevono finanziamenti, [illegible] altre aziende, anche la Sip per l'estensione della [illegible] telefonica, l'Ati per il rinnovo della [illegible] flotta aerea [illegible] collega il Mezzogiorno con [illegible] altre regioni italiane e la Società Autostrade per il completamento dell'Autostrada dei trafori in Piemonte.

La famiglia Artom cede la biancheria per la casa

Zucchi mette in armadio le lenzuola dell'Eliolona

MILANO. Lenzuola e asciuga[illegible] della Eliolona passano negli armadi della Zucchi. La Eliolona, controllata dalla famiglia Artom e quotata in Borsa, ha infatti ceduto alla Vincenzo Zucchi il proprio [illegible] «biancheria per la casa».

Eliolona cederà anche le partecipazioni di minoranza nelle aziende Standardtela e Standardtre (filati e tessuti grezzi) la cui maggioranza era già in possesso del gruppo Zucchi, che pagherà per questi due pacchetti 15 miliardi.

La cessione del ramo «biancheria per la casa» sarà realizzata mediante conferimento di questo ramo di azienda ad una società di nuova costituzione, la Eli srl, il cui capitale verrà poi interamente acquistato dalla Zucchi, che finanzierà la nuova acquisizione mediante accollo alla Eli di finanziamenti ora di Eliolona per circa 19 miliardi. Il pagamento in contanti a Eliolona sarà di 1 miliardo, pari al valore del patrimonio netto della Eli.

La Eli avrà un capitale netto investito di circa [illegible] miliardi e impiegherà circa [illegible] persone. La nuova società sarà proprietaria di tutti i marchi, compreso il marchio Eliolona, sino ad [illegible] utilizzati [illegible] Eliolona spa per la commercializzazione della biancheria per la casa.

Ma i piani della Zucchi non si fermano qui. La Eli ha infatti in corso avanzate trattative per proseguire la collaborazione con la Benetton per realizzare e vendere biancheria per la casa con il marchio Benetton.

A livello di gruppo

Rcs [illegible] 50 miliardi [illegible] '91

MILANO. [illegible] 1991 la Rcs editori [illegible] registrato un utile netto consolidato di [illegible] miliardi contro i [illegible] miliardi del 1990.

Il dato si ricava dal preconsuntivo dell'esercizio della casa editrice milanese contenuto nella relazione semestrale della Gemina, la finanziaria della Gemina, la finanziaria che controlla il 79,95 per cento della Rcs.

Il calo dell'utile [illegible] provocato, si legge nella relazione, dal «sensibile rallentamento» del mercato pubblicitario, dalla «conflittualità sindacale per il rinnovo dei contratti» e dagli oneri straordinari su partecipazioni estere, in particolare la ricapitalizzazione della società americana di produzione cinematografica Carolco. [Ansa]

Partecipa anche Simest

Enichem in India una joint-venture per i coloranti

MILANO. E' stato raggiunto l'accordo per costituire in India una joint-venture tra Enichem Synthesis e l'Indian Dyestuff Industries nel settore della produzione coloranti che prevede un'investimento complessivo di circa 20 milioni di dollari. All'iniziativa parteciperà con una quota del 15% anche la Simest (società per le imprese miste all'estero) istituita con la finalità di promuovere la costituzione di società mista all'estero [illegible] parte di aziende italiane.

La Simest, il cui capitale è stato sottoscritto dal ministero del Commercio con l'estero, [illegible] Mediocredito, dall'Imi e [illegible] altre primarie banche e a cui partecipa anche l'Eni con una quota, ha approvato l'operazione il [illegible] aprile nel suo ultimo consiglio di amministrazione.

MANFREDONIA DS DEL COSENZA

COSENZA. Manfredonia (nella foto) è il nuovo direttore sportivo del Co[illegible] La presentazione avverrà lunedì. Lionello domani assisterà al match Padova-Cosenza. Manfredonia era in contatto con il Cosenza già l'estate scorsa, ma soltanto in questi giorni ha deciso di accettare l'offerta.

TUTTE LE DATE DEL CALCIO 92-93

Serie A dal 6 settembre al 6 giugno '93; soste 11/10 (Italia-Svizzera), 15/11 (Scozia-Italia), 20/12 (Malta-Italia), 27/12, 21/2/93 (Portogallo-Italia), [illegible] (Svizzera-Italia). Coppa Italia, I turno: 2[illegible]; II t.: [illegible] e [illegible]; III t.: 7 e 28/10; quarti: 27/1 e 10/2; semif: 10 e 31/3; finali: 12 e 19/6. La B dal 6 settembre al 13 giugno.

OGGI IN TV

- **8,55 Canottaggio.** Da Piediluco, Memorial D'Aloja — **Raiuno**
- **10,30. Golf** Augusta Master (re[illegible] — **Tele + 2**
- **12,20 Motori.** Crono, replica — **Tmc**
- **12,30 Tennis.** Da Barcellona, semif. — **Tele + 2**
- **13,20** Dribbling, rotocalco del sabato — [illegible]
- **13,30** Sport show, co[illegible] — **Tmc**
- **14,15 Calcio.** Calciomania — **Italia 1**
- **14,30** [illegible] Da Magione, campionato italiano Superturismo — **Raiuno**
- **15,00 Calcio.** Sunderland-Norwick, Coppa d'Inghilterra — **Tmc**
- **15,15 Atletica.** Stramilano — **Raidue**
- **15,15 Calcio.** Trofeo Paolo [illegible] — **Raitre**
- **16,00 Rugby.** Camp. italiano — [illegible]
- **16,15 Ginnastica.** Da Prato, Trofeo Cassa di Risparmio — **Raiuno**
- **16,15 Pallavolo.** [illegible] Agrigento, Impresem-Edilfornaciai S. Lazzaro (playoff 1.) — [illegible]
- **16,40 Pattinaggio.** Da Ortisei, artistico — **Raitre**
- **17,10** [illegible] Parma Angels-AS Roma — **Raitre**
- **17,30 Calcio.** Sheffield-Manchester C — **Tele + 2**
- [illegible] **Basket.** Da Pesaro, Scavolini-Phonola Caserta (quarti di finale playoff) — **Raidue**
- **18,00 Hockey ghiaccio.** Camp. ital. — **Raitre**
- **18,45** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **19,00 Calcio.** Mondocalcio — **Tmc**
- **19,15** Quotidiano sport — **Tele + 2**
- **19,30** Studio sport, tg spo[illegible] — [illegible]
- **19,30 Basket,** assist play-off — **Tele + 2**
- [illegible]cross, mondiale 250 — **Tele + 2**
- [illegible], Chavez-Hernandez — **Tele + 2**
- **22,00 Moto,** prove G. P. d'Australia — **Tele + 2**
- **23,00 Golf,** Augusta Masters — **Tele + 2**
- **24,00 Tennis,** rep. semif. Barcellona — **Tele + 2**
- **0,30** Sabato sport — **Svizzera**
- **0,15 Pallanuoto,** camp. italiano; **ginnastica,** da Prato, gala di ritmica — **Raidue**
- **0,50** Studio sport, [illegible] — **Italia 1**
- **1,00 Calcio.** Calciomania, rep. — **Italia 1**
- **4,00 Moto,** diretta del Gran Premio d'Australia (campionato mondiale) — **Tele + 2**

Oggi Verona-Torino anticipa la 28ª giornata di campionato, ma il mercato tiene banco

Borsano a muso duro con Pellegrini

«Scifo rimarrà con noi»

TORINO. L'espressione di [illegible] desiderio, [illegible] un sogno. [illegible] forse il tentativo di un presidente, Pellegrini, che vede nel Toro un concorrente troppo temibile per la zona Uefa e allora [illegible] [illegible] manovra di disturbo: [illegible] ne [illegible] dette molte per giustificare l'insistenza del [illegible] Ernesto nel reclamare i diritti su Scifo, questione che sembrava morta e sepolta. [illegible] si è proposta persino l'ipotesi che il Toro sacrifichi il belga nel tentativo di non vendere Lentini e ottenere comunque i [illegible]ardi di cui ha bisogn[illegible] per ripianare i debiti e affrontare con più serenità la campagna acquisti.

Il calcolo è presto fatto: lasciando Scifo a Pellegrini, Borsano risparmierebbe i 4 miliardi e rotti che deve pagare all'Inter per il centrocampista [illegible] ne riceverebbe altri 6. Un totale di [illegible] miliardi [illegible] qualcosina di più. Per Lentini invece il Milan pagherebbe in contanti 12 miliardi. Insomma [illegible] questo [illegible] [illegible] di pensiero una differenza così minima renderebbe assai più allettante il sacrificio dell'italianuccio [illegible] La Louviere che [illegible] quello di Lentini: [illegible] c'è dubbio che il popolo granata lo apprezzerebbe di più [illegible] Mondonico [illegible] avrebbe da obiettare.

[illegible] il disegno è destinato all'aborto. Borsano infatti strapperà ben più di una dozzina di miliardi [illegible] il suo gioiellino italiano, [illegible]si [illegible] per la cessione di Dino Baggio l'anno scorso non ha ricevuto soltanto i 4 miliardi che figurano nel bilancio: nelle transazioni esistono proventi che non si inseriscono nei conti economici sotto forma di opzioni, di cessioni [illegible] giocatori a prezzi di favore e altro ancora. Dichiarabile [illegible] no.

Per Lentini [illegible] [illegible] accesa una vera asta con Berlusconi favoritissimo, ma si [illegible] inserite Lazio, Barcellona e Juventus che non vede di buon occhio un altro rinforzo [illegible] Milan. Dunque tra [illegible] contropartite economiche [illegible] quelle tecnica l'affare avrà una consistenza ben diversa rispetto alla cessione di Scifo.

Perciò Borsano ha smentito ieri un divorzio dal centrocampista belga. [illegible] ho [illegible] intenzione di smantellare la squadra, Scifo resta con noi», è [illegible] messaggio del presidente-deputato. Ma [illegible] la situazione [illegible] così chiara, perché Pellegrini [illegible] ostina a ributtare l'esca per il belga? «Fatti suoi», è la risposta laconi[illegible] [illegible] lacunosa che si ottiene al Toro. Anche [illegible] fonti della Lega Calcio avvalorano la possibilità [illegible] arrivare alle buste, come hanno anticipato all'Inter. C'è qualcosa di sfuggente nella vicenda. Come nel comportamento di Luciano Moggi, che si è eclissato in un momento delicatissimo a pochi giorni dalla partita con il Real. «Torna martedì», dicono [illegible] sede, cioè alla vigilia del match più infuocato dell'anno.

Tutto fa supporre che l'assenza del dg sia da collegare agli sviluppi del mercato. Si parla [illegible] maggiore insistenza di Bergkamp, l'olandese dell'Ajax per il quale sono in corsa almeno 4 società, Juventus compresa. In tutta questa vicenda il più perplesso è proprio Scifo, avviluppato in una situazione della quale non capisce i risvolti. «A me dicono che rimarrò a Torino. Non so cosa spinga Pellegrini a insistere, gli accordi tra le società sono un [illegible] anche per me, però mi fa piacere che a Milano ricomincino [illegible] stimarmi». Una frecciata all'Inter: quattro anni [illegible], Pellegrini non [illegible] a spedirlo in Francia, dopo averlo provato per un [illegible]. In quell'occasione il presidente nerazzurro cedette agli umori della piazza e [illegible]a necessità di ingaggiare Matthaeus, con il [illegible]ale è entrato ora in rotta di collisione. Paradossalmente, nei piani di Pellegrini, Scifo dovrebbe prendere il posto del tedesco che l'aveva fatto epurare.

Comunque non è una storia che possa finire qui. L'Inter deve avere qualche carta in mano, seppur debole, per rilanciare un discorso tanto delicato. E le [illegible]tezze di Borsano vengono offuscate dai distinguo di Mondoni[illegible] che tiene aperte [illegible] le porte. Scifo, tra l'altro, non sembra uno di quei giocatori per cui il tecnico sia disposto [illegible] combattere fino in fondo. L'ultimo [illegible]trasto è nato dopo la partita di Madrid. L'Emiliano ha individuato nella prestazione del belga [illegible] delle ragioni per cui il centrocampo granata si [illegible] trovato in difficoltà.

Intanto si fa largo [illegible] [illegible] ipotesi: se [illegible] andrà il belga e resterà Lentini?

[illegible] Lascio che decida la società - ha detto Mondonico -. Vale il concetto di sempre, per cui ci [illegible] società che fanno ciò che vogliono e altre, come la nostra, che fanno ciò che possono. Nelle valutazioni sul mercato tutto sta a vedere quali sono i nostri giocatori che hanno poche alternative e che diventano importantissimi anche per il Toro dell'anno prossimo». In questo senso si potrebbe [illegible]diare alla cessione del belga costruendo un centrocampo di[illegible] [illegible] con un Vazquez più accentrato. Ma, probabilmente siamo alle paure inutili. Borsano ha dato la propria parola. Se [illegible] spuntasse Pellegrini sarebbe davvero una sorpresa.

Marco Ansaldo

Gigi Lentini (nella foto al cross durante il derby osservato da Carrera) è richiesto non soltanto dal Milan che offre 12 miliardi e giocatori: lo corteggiano Lazio, Juve e Barcellona. Enzo Scifo (a sinistra) ha risposto all'Inter: «Io voglio rimanere al Torino»

Mondo, niente [illegible]

«Se qualcuno pensa già al Real me lo dica e lo faccio riposare»

TORINO. Siamo alle solite. La convinzione di un Toro già distratto e inquieto per la partita con il Real Madrid si scontra [illegible] le certezze di Mondonico, per il quale i granata [illegible] dimenticare a Verona l'appuntamento che li attende in Coppa Uefa. Vedremo, anche se l'esperienza di due settimane fa, a S. Siro contro l'Inter, è un precedente a favore del tecnico. «Se le [illegible] andranno male - anticipa l'Emiliano - qualcuno tirerà sicuramente in ballo l'attesa per la partita di mercoledì. [illegible] [illegible] invito questo qualcuno ad avvertirmi pri[illegible] Se [illegible] [illegible] con la testa lontano dal campionato, lo dica senza problemi e io lo lascerò riposare: anche a Verona c'è bisogno di gente più che mai concentrata sull'avvenimento».

Un'utopia? [illegible] [illegible] il Toro non [illegible] comunque nella condizione di snobbare il match di oggi, perché l'inserimento dei granata in zona Uefa è tutt'altro che scontato e, se le cose andassero male con il Real o nella possibile finale di Coppa, un calo [illegible] attenzione in campionato sarebbe doppiamente colpevole. «Con un punto a Verona ci sentiremmo molto più tranquilli sulla conquista della zona Uefa - dice Mondonico -. Non so cosa abbia dato Liedholm in più alla squadra, in due settimane non si può cambiare nulla, però quando ci si trova a lottare per la salvezza bisogna anche scegliere le partite in cui ci si gioca il tutto per tutto: e magari il Verona ha deciso che contro di noi dovrà rischiare il massimo».

Senza Casagrande ci sarà Bresciani al centro dell'attacco, mentre i dubbi riguardano la [illegible]fesa. L'idea di partenza [illegible] di schierare soltanto Bruno [illegible] Annoni in marcatura, tuttavia l'inserimento di Lunini potrebbe suggerire [illegible] Mondonico l'impiego di Benedetti con il sacrificio di un centrocampista. [m. a.]

[illegible] VERONA ORE 16

Verona		[illegible]
[illegible]	1	MARCHEGIANI
ROSSI	2	BRUNO
[illegible]	3	POLICANO
PRYTZ	4	FUSI
[illegible]	5	ANNONI
L. [illegible]	6	CRAVERO
[illegible]	7	SCIFO
SERENA	8	LENTINI
LUNINI	9	BRESCIANI
STOJKOVIC	10	M. VAZQUEZ
RADUCIOIU	11	VENTURIN
Arbitro: BAZZOLI		
ZANINELLI	12	PASTINE
[illegible]	13	BENEDETTI
[illegible]	14	MUSSI
MAGRIN	[illegible]	SORDO
[illegible] PELLEGRINI	16	[illegible]

[illegible] [illegible] Milan 45, Juventus 39, Napoli 34, Torino 32, Inter 31, Parma 30, Sampdoria e Lazio 29, Roma e Genoa 28, Atalanta 27, Foggia 25, Fiorentina 24, Cagliari 21, Ve[illegible] 19, Bari 17, Cremonese 15, Ascoli 13.

Stranieri: rinvio

Matarrese ha difeso Berlusconi

ROMA. Tesseramento stranieri: tutto rinviato prima alla riunione di giovedì prossimo in Lega [illegible] poi al Consigli[illegible] Federale del 24 aprile. Ancora due tappe per la soluzione del giallo, [illegible] l'impressione è ch[illegible] l'ul[illegible] pagina [illegible] [illegible] scritta ieri [illegible] Matarrese: [illegible] necessario, cercheremo di migliorare la normativa, senza intaccarne la sostanza».

Ricostruiamo la storia: [illegible] parte con i tre stranieri in campo e [illegible] illimitato decisi mesi fa [illegible] Consiglio Federale. Pronta [illegible] rivolta di Campana che dà via libera al tesseramento [illegible] giocatori Cee, ma blocca tutto [illegible] in squadra c'è anche [illegible] extracomunitario. Infine [illegible] rinvio di ieri. Montagne di parole, ma ne dovrebbe uscire [illegible] classico topolino. Tesseramento illimitato per la Cee più un massimo di [illegible] extracomunitari. Per accontentare in minima parte Campa[illegible] e non danneggiare club [illegible] il Cagliari dei tre uruguaiani.

Matarrese, che quando Campana [illegible] c'è parla senza problemi, ha sottolineato la «delicatez[illegible] dimostrata dal Consiglio federale (tutti presenti per l'occasione) [illegible] sfiorando neanche l'argomento sollevato da Campana: «Ascoltate le proposte dell'Aic (tra l'altro ancora in fase di elaborazione), ora aspettiamo quelle della Lega. Il 24 aprile il Consiglio Federale valuterà e si esprimerà definitivamente».

Le recenti accuse [illegible] Rivera allo strapotere di Berlusconi hanno fornito [illegible] presidente l'occasione per annunciare che il Totocalcio è in flessione e che per la Federcalcio è prevista una riduzione di entrate nell'ordine di dieci miliardi. Un dato negativo che si rifletterà su tutti, grandi [illegible] piccoli. E ancora «ben vengano gli investimenti [illegible] grandi imprenditori. Sarebbe un errore 'colpevolizzare' Berlusconi, [illegible] [illegible] calcio che [illegible] raggiunto dimensioni impensabili. Tutto [illegible] fenomeno va rivisitato, la stessa Federazione si è attrezzata per non essere presa a rimorchio dai grandi imprenditori. Difendere l'autonomia delle società medie e piccole? E' un discorso antico che non ha mai trovato soluzione mentre il calcio continuava [illegible] crescere. [illegible] non difendo Berlusconi, ma quando gli investimenti sono giusti i risultati arrivano. [illegible] il Sacchi rossonero ne è l'esempio. Se altri [illegible] sfortunati [illegible] hanno minori possibilità economiche non [illegible] colpa del sistema. Certo, in presenza di grandi investimenti il sistema deve mantenere l'equilibrio. Non [illegible] [illegible] si potrà inventare, temo ben poco. Il tetto degli emolumenti? Avrebbe fatto soltanto aumentare il nero. Sarebbe stata unicamente una tentazione di reato penale e fiscale per i presidenti».

Capitolo Maldini: con queste parole Matarrese ha ribadito l'intenzione di rinnovare il contratto, per [illegible] [illegible] al tecnico dell'Under 21: «Cesare [illegible] così bravo da farselo rinnovare [illegible]ra anche tra un anno».

Capitolo Covisoc: «Non è il ca[illegible] di fare nomi. Ci riserviamo [illegible] [illegible] la [illegible] di tutte le società». Nei «guai» dovrebbero essere Roma e Torino e Ciarrapico smentisce. «E' un siluro per la nostra ottima [illegible] acquisti». Nizzola, presidente della Lega dice, invece: «Non so... Comunque il Torino [illegible] [illegible]pre stato in prima fascia, la Roma vive un anno di transizione... l'augurio è che superino ogni eventuale problema».

Ultimo annuncio [illegible] Matarre[illegible] chiede al Coni due schedine per la C, esattamente il 30 ago[illegible] e il 27 dicembre.

Piero Sansalone

Domani con l'Ascoli finisce un'era, poi Trapattoni è intenzionato [illegible] schierare Peruzzi [illegible] i pali

L'ultima uscita di Tacconi in bianconero

Il portiere dice sibillino: «Sì, lo so, [illegible] dopo ci divertiremo»

TORINO. Il destino, quale mirabolante [illegible] di coincidenze: nove anni fa, in segno di benvenuto, gli offrì l'Ascoli. Adesso, glielo ripropone, come regalo d'addio. Il caso straordinario riguarda Stefano Tacconi: l'11 settembre 1983, prima giornata di campionato, il portiere [illegible]minciava l'avventura juventina affrontando al Comunale [illegible] squadra marchigiana e vincen[illegible] 7-0. Domani [illegible] la ritroverà davanti in quella che sarà quasi certamente [illegible] sua ultima volta in bianconero di fronte [illegible] pubblico amico. Poi, colui che chiuse l'era [illegible] assisterà all'avvento dell'era Peruzzi.

I cronisti [illegible] fanno presente alla fine dell'allenamento [illegible] Stefano risponde con un sospiro e sei parole sei: «Sì, lo so, dopo ci divertiremo». Poi, mentre gli interroganti si domandano se nel divertimento entreranno anche loro, s'infila in auto e se ne va placidamente, per nulla turbato dalla consapevolezza [illegible] essere giunto alla fine del periodo più importante, e ricco di gioie materiali e morali, della sua vita di guardiano del gol.

Se laconico e affermativo è Tacconi, Trapattoni, ovviamente, si guarda bene dal dire «sì» o [illegible] In piedi, dall'altra parte del tavolo della saletta interviste, gesticolando e tamburellan[illegible] su tre videocassette che porterà a casa, parla a lungo dispensando il [illegible] verbo dell'allenatore alle prese [illegible] l'ingrato compito di tenere viva una squadra il cui campionato [illegible] morto. Quindi, ecco il tecnico disquisire di «settimana molto importante» e mandare un a[illegible]timento agli eventuali disertori dell'impegno: «Il fatto che ormai il torneo, in chiave scudetto, sia finito non deve costituire un'attenuante per [illegible]. L'arringa trapattoniana nobilita persino il derelitto Ascoli: [illegible] marchigiani, introducendo [illegible] sfida di coppa Italia di martedì prossimo, [illegible] [illegible] utile [illegible] in attesa del Milan. Dopo i rossoneri, sabato, affronteremo [illegible] Roma all'Olimpico». Al termine dell'illustrazione dell'immediato calendario juventino, final[illegible] affiora la Notizia: «[illegible], presto sarà dato spazio a qual[illegible] che, sino a questo momento, ne ha [illegible] ben poco».

Per evitare che i giornalisti offendano la [illegible] e la loro intellige[illegible] con domande improvvide, il Trap precisa: «Non parlatemi di esami o di verifiche: in[illegible], sono sette mesi che guido questo gruppo di giocatori, mica penserete che abbia anco[illegible] bisogno di qualche partita per capire [illegible] uno è [illegible] Juve».

Inutile domandare chi, dopo lunga permanenza tra le quinte, reciterà da protagonista le scene finali della stagione: sull'argomento l'allenatore è muto più [illegible] un mafioso, Peruzzi, Corini e Di Canio paiono nomi che a lui nulla significano. La riservatezza del tecnico concede solo: «Gli avvicendamenti cominceranno subito dopo Pasqua». Dopo la trasferta romana. Però, [illegible] sempre in Coppa Italia, col Milan martedì [illegible] porta ci sarà Peruzzi. Ecco perché Tacconi, domani, per l'ultima volta giocherà al Delle Alpi con la maglia bianconera. [illegible] la 255ª partita in serie A da juventino. Il [illegible] futuro pare chiamarsi Lazio.

Trapattoni conclude con l'annuncio: «Forse, domani Koehler andrà in campo per un tempo. Decideremo [illegible] extremis, [illegible]che un suo parziale recupero sarà importante in vista del Milan che dovremo affrontare senza Baggio. La sua squalifica non ci ha sorpreso; ci ha sorpreso, invece, che non fosse menzionata [illegible] primo comunicato del giudi[illegible] sportivo. Sapevamo che quella rimediata a S. Siro con i rossoneri andava ad aggiungersi all'altra comminatagli, sempre [illegible] S. Siro, [illegible] l'Inter». L'ignorava, al contrario, il diretto interessato. Il Codino più celebre d'Italia ha fretta di correre dal dentista, dichiara: «Eh, no, non ricordavo proprio quel cartellino giallo ricevuto nella partita con i nerazzurri, per me questa squalifica [illegible] davvero [illegible] tegola in testa».

[illegible] tegola in testa si domanda a Schillaci: chissà come, [illegible] nata la voce che la punta sia [illegible] multata di 10 milioni per le [illegible]chiarazioni dell'altro giorno: «Rimarrò solo se giocherò [illegible]pre, basta [illegible] essere [illegible] mezzo servizio». Totò sgrana gli occhi: [illegible] punito a suon di milioni? La società non m'ha detto niente, quindi nulla è vero». Parla di cose false e, forse, una bugia la di[illegible] [illegible]io, per lo scudetto una piccola speranza l'ho [illegible]

Claudio Giacchino

Stefano Tacconi (nella foto) è alla Juve da nove anni il prossimo campionato dovrebbe giocare nella Lazio

SPORTINERIA

I giocatori «Under diciotto» della squadra Juventina Gela hanno [illegible] una serata in piz[illegible] come premio per [illegible] superamento dei quarti regionali. Per semifinali e finale, invece, sarà pizzeria più ristorante. E pensare che nei loro sogni ci sono gli almanacchi delle celebrità, i... Panini.

DOPO LA LITE DEL TEDESCO CON BOSCHI

Lothar insiste per il prolungamento del contratto e non vuol fare da capro espiatorio

Matthaeus non dà tregua

Ma l'Inter rifiuta la provocazione

MILANO. Un altro tassello verso il divorzio tra l'Inter e Matthaeus? Non sembrerebbe, in apparenza, perché anche ieri, a distanza di poche [illegible] dalla clamorosa sceneggiata di giovedì a Cornaredo, la società nerazzurra ha ribadito l'intenzione di rispettare il [illegible] fino alla scadenza del giugno '93. La lite tra il tedesco (che pretendeva chiarezza sul futuro) e l'ing. Boschi, vicepresidente e amministratore delegato interista, sembra [illegible] aver lasciato strascichi.

The day after il presidente Pellegrini preferisce starsene in disparte per non dover anticipare le sue decisioni che forse ha preso ma che non è ancora sicuro di mettere in atto fino in fondo, mentre Matthaeus cerca di mantenere acceso il fuoco della polemica. Al termine dell'allenamento ad Appiano Gentile, il tedesco ha ribadito che «si vuole chiarezza e per farla bisogna che l'Inter mi chiami al più presto possibile e mi faccia sottoscrivere il rinnovo del contratto fino al '94». Solo in questo caso il tedesco si metterebbe il cuore in pace e ritroverebbe la calma e la serenità necessarie per continuare a giocare in nerazzurro.

Ma la società di piazza Duse non ha alcuna intenzione di sbilanciarsi con lui per un'altra stagione. Boschi fa sapere che non verrà preso alcun provvedimento punitivo nei suoi confronti in quanto «si è trattato di uno sfogo personale contro di me e non contro la società. E all'Inter le esternazioni sono libere». Quasi a significare che le picconate del tedesco non interessano, forse perché ha già deciso cosa fare, ma per il momento preferisce tenerlo sulla corda.

Una presa di posizione che ha capito anche lo stesso Matthaeus che ha deciso di [illegible] parlare più di queste cose «perché altrimenti mi scoppia la testa. Inoltre temo che questa vicenda possa influire sul rendimento della squadra e non mi va di sentirmi rinfacciare che è tutta colpa mia se l'Inter non riesce a conquistare la zona Uefa».

[illegible] se Pellegrini non risolverà al più presto il [illegible], prima della fine del campionato ci saranno senz'altro altri momenti di tensione [illegible] Matthaeus, perché come [illegible] ha ribadito il giocatore «la misura è colma e io non posso più trattenermi dal dire [illegible] cose. Avevo bisogno di sfogarmi e l'ho fatto anche a nome di Klinsmann e Brehme, pure loro in attesa di [illegible] il proprio futuro». Un futuro che per Boschi è già chiaro e preciso «perché noi abbiamo intenzione di rispettare fino in fondo i contratti sottoscritti coi tedeschi e in particolare [illegible] Matthaeus che resterà con noi fino a giugno del prossimo anno, quando scade il suo impegno. Nei prossimi giorni [illegible] si [illegible] alcun incontro [illegible] giocatore perché non c'è nulla da chiarire. [illegible] riparleremo nella prossima primavera, [illegible] prima perché non abbiamo mai pensato di interrompere l'accordo in anticipo. E non provi a cercare di andarsene perché glielo impediremo».

In attesa di altri fuochi d'artificio che quasi certamente ci saranno nelle prossime settimane perché il tedesco non è solito accettare queste situazioni, si aprono due piste nel futuro di Matthaeus, oltre a una quasi impossibile riconferma: una via italiana che potrebbe portarlo alla Juventus, dove c'è Trapattoni che è un suo grande estimatore e già in passato più volte ha fatto capire che gli piacerebbe averlo in bianconero. [illegible] Pellegrini preferirebbe dirottarlo a Roma e avere in cambio Rizzitelli, la punta italiana che farebbe molto comodo all'Inter. L'altra pista porta in Spagna (il Real Madrid già la scorsa primavera si era detto pronto a rilevarne il contratto) o al Bayern Monaco, la squadra dove Matthaeus è cresciuto e dove Lothar ha ancora tanti amici ed estimatori.

Nino Sormani

Matthaeus, 31 anni già compiuti, ha il contratto con l'Inter che scade [illegible] giugno del '93. Ma la società [illegible] vuole sentire parlare di rinnovo anticipato

---

Schiacciati nei loro club dai giocatori d'oltre confine, sono riusciti comunque a farsi strada in Europa

Campioni nonostante gli stranieri

Buso: vinciamo perché abbiamo fame di giocare

Buso: «Questa Under assomiglia alla Juve di Platini. Si esalta quando aumentano le difficoltà. Ma gli osservatori continuano a puntare sui giovani stranieri»

DAL NOSTRO INVIATO

Che ne sarebbe stato del giovane Van Basten se [illegible] campionato olandese ci fosse stata abbondanza di stranieri? Sarebbe diventato il Van Basten che conosciamo oppure il suo destino era di finire nell'anonimato della provincia calcistica? La domanda è venuta spontanea a Buso, per la settima volta protagonista di un successo azzurro in Europa. «Le uniche soddisfazioni mi vengono dall'Under 21 - ammette - ma vi assicuro che è bello anche stare nella Sampdoria. Oltretutto ogni volta che rientro a Genova, Vialli è il primo che si complimenta. Anzi, ha [illegible] di essere un po' invidioso nei miei confronti perché io andrò alle Olimpiadi mentre lui non ha mai vissuto questa esperienza».

Il bomber dell'Under ha [illegible] vistosa fasciatura alla caviglia sinistra, ha temuto di avere finito la stagione dopo l'entrata, un po' vigliacca, di un danese ma il timore è pa[illegible] dopo i controlli dei medici Piacevoli e Conforti.

Buso è d'accordo, non è facile per un giovane affermarsi in Italia: «Siamo schiacciati dagli stranieri, ce ne sono troppi. Due per club basterebbero. Io ho dovuto lasciare Firenze perché ero la quarta punta: mi tagliavano fuori Lacatus e Dertycia... Eppure emergiamo lo stesso, grazie ad [illegible] Nazionale sempre più matura. Il segreto? Non avendo mai vinto niente, abbiamo fame di successo. L'Under assomiglia alla Juve in cui giocavo, quella targata Platini: se aumentavano le difficoltà si esaltava. Qui c'è sostanza tecnica e grinta».

Quando gioca la Under, gli osservatori vengono a vedere soprattutto i giovani stranieri: «Già, e dimenticano di avere in casa gli elementi più validi. Con la Cecoslovacchia volevano ammirare Dubovsky e quello non ha toccato palla. Idem per Moeller e compagni in Danimarca. E' [illegible] vecchia storia. Vorrà dire che continueremo a vincere per farci conoscere anche dai tifosi italiani. Piuttosto vorremmo dedicare la vittoria a Maldini. Gli [illegible] molta riconoscenza. Sembrava rappresentare la parte più vecchia e decrepita [illegible] calcio italiano; anzi dopo il 6-0 in Norvegia molti volevano la sua testa e invece eccoci qualificati per le Olimpiadi e lanciati verso la finale, impresa riuscita solo all'Under di Vicini».

Maldini non ha mai nascosto la sua verità sul problema stranieri. Si è sempre schierato con coraggio contro l'apertura indiscriminata «ma - sostiene - capisco che [illegible] in ballo anche gli interessi delle società, della partecipazioni alle Coppe europee. Noi cerchiamo di arrangiarci [illegible] questa vetrina che è l'Under. L'occasione per concretizzare le ambizioni. Non ho mai [illegible] un gruppo così unito. In campo si sacrificano l'uno per l'altro. Buso è straordinario, gioca dappertutto: [illegible] il pericolo, [illegible] dove possono [illegible] guai. Bertarelli, l'ultimo arrivato, ha superato un test difficile dovendo giocare praticamente da solo e poi aspettare la seconda linea in soccorso».

Cecoslovacchi e danesi sembravano autentici mostri eppure hanno rimediato pessime figure. Troppo forti gli azzurrini o troppo deboli gli avversari? «Diciamo che poche nazioni hanno una palestra come il nostro campionato. Soltanto la Spagna è all'altezza dell'Italia come tipo di stress, richiesta di concentrazione, tensioni. Se poi c'è l'amicizia [illegible] nel nostro caso, siamo a posto. Però non esageriamo: a Perugia dovremo andare ancora a 100 all'ora. Il mio contratto? Parliamo di cose più serie, ai tifosi questi argomenti [illegible] interessano. Probabilmente ci confronterà [illegible] Matarrese dopo la seconda sfida con la Danimarca».

Giorgio Gandolfi

I GIOVANI LANCIATI DA MALDINI

Nei [illegible] anni trascorsi alla guida della Under 21, Cesare Maldini ha imposto numerosi giocatori, alcuni approdati poi alla Nazionale A.

Anni	Giocatori
1986-[illegible]	P. MALDINI, COSTACURTA, BERTI, FERRARA, DESI[illegible], CRIPPA, [illegible]
1988-90	PERUZZI, DI CANIO, FUSER, SIMONE, CORINI, VENTURIN, STROPPA, BRESCIANI, CASIRAGHI
1990-92	ANTONIOLI, SORDO, FAVALLI, MELLI, ORLANDO, BUSO, LUZARDI, ALBERTINI, MARCOLIN, BONOMI, VERGA, BERTARELLI

Albertini [illegible] riposo

Allarme finito A Cremona Rijkaard c'è

[illegible] Il pericolo di dover subire un intervento chirurgico immediato per l'asportazione dell'appendice è stato scongiurato dai sanitari del Milan grazie alla potente cura di antibiotici: così il centrocampista rossonero Frank Rijkaard ha superato l'infiammazione e oggi riprenderà ad allenarsi con grande soddisfazione dell'allenatore Capello che conta di schierare l'olandese già domani a Cremona.

Con Rijkaard [illegible] sicuramente in campo anche il centravanti Van Basten che [illegible] soffre più per il mal di gola e ieri ha potuto riprendere la preparazione.

Il tecnico rossonero ha intanto deciso di concedere [illegible] di sosta al giovane Albertini, [illegible] affaticato dopo la partita di giovedì in Danimarca con l'Under 21, per averlo riposato in [illegible] della [illegible] a Torino [illegible] martedì contro la Juventus in occasio[illegible] ritorno della semifinale di Coppa Italia. A Cremona Albertini sarà sostituito da Ancelotti. [n. sor.]

SUPERMILANO

NON C'E' SOLTANTO IL CALCIO

Ai trionfi del Milan vuole aggiungerne altri con rugby, volley, hockey ghiaccio e baseball

La grande caccia di Berlusconi

Impegno economico che vale quanto Lentini

Berlusconi spende 22 miliardi all'anno per le [illegible] altre quattro formazioni

MILANO
Non solo calcio. Non solo Van Basten. Che aria tira sotto il tendone polisportivo del Berlusca? Ora che il Milan ha ipotecato lo scudetto, il secondo dell'era intitolata alle sinergie del Dottore, proviamo a passare in rassegna le altre forze, non prima di [illegible] precisato che pallavolo, rugby e hockey su ghiaccio fanno parte, in tutto e per tutto, dell'impero Mediolanum, mentre il baseball [illegible] l'intervento limitandosi a [illegible] grua sponsorizzazione.

In un'intervista rilasciata il 29 novembre, Berlusconi spiegò quanto gli sarebbe costata la stagione in corso (calcio escluso): [illegible] miliardi. La cifra stanziata, lira più lira meno, per l'operazione Lentini. Calcio di un [illegible]tro mondo, in tutti i sensi. [illegible]nesità, spirito d'avventura, voglia d'eccellere, protagonismo: nessuno fa niente per niente, neppure Sua Emittenza. [illegible] quell'occhiata incisiva, fra il paterno e il professorale, al settore giovanile e [illegible] serbatoio scolastico [illegible] è un tocco di classe.

Non sempre però, i risultati sgorgano a rivoli, come i fiumi di denaro investiti. Prendiamo, per esempio, [illegible] pallavolo. Lo sbarco berlusconiano risale al 1989. L'apparato Fininvest profittò di una legge che la Federvolley aveva promulgato con l'intento di recuperare le grandi aree urbane depresse alla vetrina della serie A: comprati i diritti sportivi del Mantova, promosso in A1, li trasferì al Gonzaga Milano, nel frattempo retrocesso in B1. Tre stagioni di arrembaggi corsari (Dvorak, Zorzi, Galli e Stork strappati al Parma, Lucchetta e Bertoli al Modena), [illegible] stipendi calcistici (Zorzi e Lucchetta 1 miliardo a testa, Galli 700 milioni, Bertoli 450), ma nemmeno l'ombra di [illegible] scudetto. Non mancano gli sprechi: Dvorak, americano, sacrificato in corsa per far posto a Stork e, per questo, profumatamente pagato anche adesso che è [illegible] in semifinale, [illegible] a opera [illegible] Maxicono Parma, l'ultimo smacco, a suggello di un'annata terrificante, come testimoniano le finali perse in coppa Italia (Maxicono, ancora) e Coppa Coppe (Gabeca Montechiari). L'albo d'oro non ospita, così, che un Mondiale per club, organizzato nel 1990 al Palatrussardi. Stravinta, in compenso, la [illegible] pubblico: punte di [illegible] mila spettatori, media [illegible] 6 mila (1990-'91) e 5 mila (1991-'92).

Dopo il Milan, nel 1986, [illegible] rugby, nel 1988. [illegible] deve all'Amatori Mediolanum, per ora, l'unico tricolore extra calcio dell'era Berlusconi: 1990-91, 26 vittorie [illegible] 1 solo pareggio, all'Aquila, una striscia formidabile ove si pensi, per giunta, che lo scudetto del rugby [illegible] Milano da 45 anni. Nel corso dell'attuale campionato, la squadra è prima in classifica con Lloyd Italico Rovigo: [illegible] vittorie e 5 sconfitte. E domenica, a Piacenza. Sul piano imprenditoriale si tratta di un atto di fede, giustificato e illuminato dalla presenza di fuoriclasse come Campese, australiano, Marcello Cuttitta, cresciuto in Sud Africa, e Mark Ella, aborigeno, the genius, [illegible] tecnico attuale. Il cruccio è la gente: 300-400 persone, quando va bene. Un disastro. Anche per questo il Dottore si fa vedere poco: preferisce le risse del volley. Fallito il progetto Arena, si gioca al Giuriati.

In ordine di tempo, 1990, l'hockey su ghiaccio è l'ultima [illegible]ma. Anche qui, tutto ha origine da un blitz mercantile. I Devils di Como avevano l'acqua [illegible] gola, i commercialisti Fininvest fiutarono la preda, l'acquistarono e ne ripianarono [illegible] deficit. Naturalmente, Como diventò Milano. La tana è il Palacandy, che solo per i derby con il WM Milano, la società cara al defunto Cabassi, si riempie: e i «soliti» 500 diventano, per una sera, [illegible] tarantolati. Un campionato d'assestamento e al secondo tentativo, ecco il suc[illegible] nell'Alpenliga, rodeo fra squadre austriache, italiane [illegible] slovene, e la finale scudetto, al meglio delle cinque partite, Devils [illegible] WM Milano, 3-2 per i cugini martedì, ieri replica al Forum. Gli ingaggi oscillano fra gli 80 mila dollari [illegible] giocatori «normali» e i 250 mila dei super: Napier e Romano. Allena Ted Sator.

Nel baseball, la [illegible]anum è sponsor. Si parla di 700 milioni a stagione. Il campionato è appena cominciato: due vittorie a Roma. Trofei conquistati [illegible] oggi: due Coppe Italia, una Coppa delle Coppe e, il più recente, una Supercoppa a spese del Nettuno. La Fininvest era [illegible]cio di maggioranza all'inizio, nel 1990. Spese folli (2 miliardi e 700 al primo colpo), risultati modesti e progressivo disimpegno. Il Mediolanum baseball gioca nel deserto [illegible] Kennedy, di fronte a [illegible] più di 150 persone. Milano città [illegible] vince uno scudetto dal 1970. Il giocatore più pagato è Roberto Bianchi, esterno, ex Bologna: 80 milioni.

I nocchieri [illegible] pallavolo (Avallone), rugby (Manzoni) e hockey ghiaccio (Nucci) sono espressione delle singole società e non uomini di Berlusconi. [illegible] presidente della Mediolanum sport è Giancarlo Foscale, braccio destro del Berlusca, il direttore generale è Federico Saviozzi, 46 [illegible], in [illegible] dal luglio [illegible] sostituisce Capello, passato al Milan. «Quello che ci sta a cuore, spiega, [illegible] è soltanto un discorso d'élite. Noi diamo molta importanza ai giovani, ai vivai, al rapporto sport-scuola. Le idee non ci mancano. E per idee intendo l'allargamento del centro polisportivo [illegible] Milano 2 e il lancio di campionati [illegible]lastici d'atletica. Tutti in pista, istituti contro istituti, [illegible] partire dal prossimo anno. Nel mirino [illegible] medie e i ragazzi da 7 a 16 anni».

Roberto Beccantini

Con Campese nella palla ovale l'unico scudetto extra-calcio

Zorzi è costato un patrimonio ma che amarezze dalla pallavolo

Pagati salati i lanci di Bianchi ma i risultati sono stati modesti

Pattini e [illegible] di Romano per far sorridere Sua Emittenza

RALLY

Sulla Lancia Delta

[illegible] Auriol un trionfo [illegible] Sardegna

PORTO CERVO. Facile vittoria per l'equipaggio Auriol-Occelli (Martini Racing) nel Rally Costa Smeralda. Con la loro Lancia Delta Integrale hanno preso il comando della gara fin dalle prime battute e lo hanno mantenuto sino alla fine, terminando [illegible] 2'47" di vantaggio sulla Delta Martini del compagno di squadra Aghini e 4'58" sulla Ford Sierra Tamoil del vicentino Cunico che consolida così la propria leadership nel Campionato italiano.

Sfortunato Cerrato, con la terza Delta ufficiale. [illegible] capottato ed è stato costretto al ritiro quando era al quarto posto. Colpo di scena nell'ultima speciale [illegible] Campionato Fiat Uno Turbo: il bresciano Dallavilla, dominatore della gara, è stato fermato da un guasto lasciando via libera al romagnolo Navarra. [g. d. a.]

Classifica: 1. Auriol-Occelli (Lancia Delta) in 4 ore 01'39"; 2. Aghini-Farnocchia (Lancia Delta) a 2'47"; 3. Cunico-Evangelisti (Ford Sierra) a 4'58"; 4. Della-Scalvini (Delta) a 8'56"; 5. Longhi-Imerito (Delta) a 13'26".

BASKET

Oggi primo scontro dei quarti di finale

Phonola a Pesaro scudetto in pericolo

Con Scavolini-Phonola (a Pesaro, [illegible] 17, diretta tv su Rai2 dalle 17,45) il basket entra nella fase più calda, i quarti. E [illegible] in campo le altre sei contendenti: Benetton-Stefanel, Philips-Messaggero e Knorr-Clear.

Oggi tocca alla prima della classe, la Scavolini di Bucci padrona della prima fase e vincitrice della Coppa Italia, contro i campioni uscenti [illegible] Caserta. Sulla carta, un match a senso unico, e lo stesso allenatore della Phonola sembra ammetterlo: «Di una cosa sono certo: non siamo nella miglior condizione, ma siamo in grado di esprimere tutto quello che abbiamo». E si riferisce a quel furore agonistico che fu decisivo, lo scorso anno, per ribaltare in finale un pronostico tutto a favore di Milano. A confortarlo, la continua crescita dell'esperto Thompson e la [illegible]pacità dei suoi [illegible] piazzare sempre la stoccata giusta nei [illegible]menti cruciali. E anche la speranza che la sosta di dieci giorni di cui hanno «goduto» le prime quattro della stagione regolare abbia arrugginito qualche meccanismo della Scavolini, come [illegible] già accaduto in passato.

La sfida slava. Quella tra la [illegible] Skansi e la Stefanel di Tanjevic: anch'essa apparentemente [illegible] scontata, [illegible] ci fosse nelle file giuliane un tal Meneghin che, come sente aria di playoff, dimentica gli anni e ritrova l'antica tempra di guerriero.

La sfida metropolitana. Milano e Roma ancora una volta di fronte. Alla Philips il vantaggio del campo, al Messaggero la condizione psicologica: gli ultimi successi hanno galvanizzato la squadra di Di Fonzo, mentre gli uomini [illegible] D'Antoni rischiano di avere già la mente a Istanbul, dove da martedì a giovedì si giocheranno il titolo continentale.

La [illegible] più incerta. A Bologna la Knorr riceve la Clear, squadra più in forma del momento. Canturini favoriti, fino a ieri. Ma [illegible] i bolognesi [illegible] Morandotti: un'iniezione di fiducia, anche se l'apporto dell'angelo biondo sarà sicuramente limitato. [illegible] bastare a una squadra che ha centuplicato gli sforzi per rimediare alla [illegible] [g. e.]

VELA

In Coppa America

New Zealand finisce bene e batte Moro

SAN [illegible] Ancora una giornata negativa per il Moro, battuto nell'ultima prova da [illegible] Zealand. Nell'altra regata, Ville [illegible] Paris ha superato Nippon in un match combattuto, classificandosi al 3° posto.

I neozelandesi hanno dimostrato la [illegible] superiorità della loro barca che, anche nell'andatura di bolina con poca aria, appare attualmente più veloce.

La regata del Moro era cominciata bene, con una partenza aggressiva di Cayard. Lo [illegible] italiano manteneva [illegible] vantaggio fino alla 2ª bolina, quando veniva raggiunto da New Zealand; qui, per forzare l'ingresso in boa, [illegible] Moro finiva per toccarla e veniva penalizzato dai giudici con un giro a 270°, eseguito alla fine del giro su[illegible] La regata era persa ed il [illegible] tagliava l'arrivo dopo 2'20". Ora il [illegible] va in cantiere: sono previste modifiche per migliorare le prestazioni della barca.

In campo americano, il [illegible]by tra le due barche [illegible] Koch ha visto America 3 prevalere [illegible] Kanza. [l. cas.]

Questa notte il Gran Premio d'Australia

Cadalora scatenato Gilera che sorpresa

EASTERN CREEK. [illegible] 35 anni la Gilera non partecipava al Mondiale di velocità che abbandonò quando vinceva a mani basse: nell'era dei computer e della programmazione giapponese sono bastate invece due gare per far sì che una moto di Arcore trovasse il modo di fare un tempo che dopo il primo turno di prove vale la prima fila. Davanti a tutti, come al solito nella 250, ci sono le tre Honda ufficiali, ed [illegible] una volta Luca Cadalora ha messo dietro Bradl e Cardus: «Quando [illegible] sceso dalla moto - ha detto il modenese - non pen[illegible] di aver fatto segnare il miglior tempo perché ero concen[illegible] sulla [illegible] a punto della moto per la gara. I [illegible] durante l'inverno [illegible] serviti».

Con la Suzuki di Zeelenberg al quinto posto, le prime Aprilia sono quelle [illegible] Chili e Biaggi che [illegible] per il team esterno gestito da Alessandro Valesi. Loris Capirossi, alla sua prima gara [illegible] su una 250 (dopo la doccia giapponese), è per ora solo 17° alle prese [illegible] problemi di [illegible] a punto. Se nella 250 c'è da gioire per il quarto tempo della Gilera, nella [illegible] va [illegible] meglio: tre piloti italiani ai primi tre posti, con Gramigni e Casanova che hanno fatto segnare i migliori tempi con le Aprilia ufficiali. «Il lavoro svolto durante l'inverno comincia a dare i suoi frutti», ha detto Gramigni, mentre Casanova continua a vivere un momento magico che è iniziato in Giappone; inserito in un team nuovo, creato apposta per lui, [illegible] pilota di Cervia ha [illegible] una carica speciale che gli ha fatto dimenticare i problemi dell'anno scorso con la Honda.

Il favoritissimo [illegible] Pileri sembra in difficoltà, ma non va dimenticato che i kit [illegible] potenziamento erano arrivati solo alla vigilia del Mondiale: Gresini [illegible] comunque terzo davanti a Martinez e Waldmann.

Anche nella 500 Honda competitiva: la progressione del motore ha consentito a Doohan di [illegible] registrare il miglior tempo ed al quasi esordiente Beattie (sostituisce Gardner) il quinto.

[illegible]

SPORT [illegible]

Calcio, [illegible] Real gioca a Palma di Majorca

MADRID. Il Real Madrid (senza Hugo Sanchez, convalescente, e Prosinecki, non in forma) prova oggi a Palma [illegible] Majorca, nell'anticipo di campionato, la formazione che giocherà a Torino.

Bordin [illegible] alla Stramilano

MILANO. Attesa oggi nella Stramilano per i corridori africani cui si opporranno gli azzurri Gelindo Bordin e Salvatore Bettiol. Moses Tanui, vittorioso nelle ultime due edizioni, è il favorito.

Tennis, [illegible] Tokyo Edberg [illegible] Courier ok

TOKYO. Quarti maschili: Edberg-Gilbert 4-6, 6-2, 6-3; Courier-Mansdorf 7-6 (7-5), 6-4; Chang-Woodbridge 6-4, 1-6, 6-0; Krajicek-Stich 7-6 (7-6), 6-4.

Tris, ai [illegible] oltre quattro milioni

Laudato ha vinto a Modena la corsa tris davanti a Mirano Cn e [illegible] Orion. Combinazione vincente: 16-2-20. Quota: 4.267.300 lire per i 1073 vincitori.

Ciclismo, [illegible] danneggia Fondriest

WASMUEL. Ancora [illegible] volate [illegible] polemiche. Ieri, ad agitare la mano sul traguardo [illegible] Fondriest, dispiaciuto di non aver vinto il G.P. Caremi. Ad intralciare Fondriest [illegible] che ha confessato di essersi rialzato di proposito per favorire Messsen, poi battuto da Dufaux.

Volley, [illegible] gioca [illegible]

La nazionale [illegible] Velasco, priva dei giocatori finalisti per lo scudetto, gioca stasera (ore [illegible]) a Barcellona col Canada, in un quadrangolare a cui partecipano anche Spagna e Usa. Frattanto, in Italia ritorno ottavi playoff donne: Nausicaa Rc-Assovini Ba (and. 3-2); Missoni Sumirago-Orion Sesto (0-3); Impresem Ag-Edilfornaciai S. Lazzaro (1-3); Yoghi An-Isola Verde [illegible] (3-2).

Sci, [illegible] libera [illegible] tricolore

SANTA CATERINA. Pietro Vitalini ha vinto il titolo italiano di libera. Ha preceduto di 5/100 Michael Mair. Terzo il favorito Ghedina a 38. Oggi Thoeni sarà apripista [illegible] Supergigantissimo della Marmolada (750 iscritti): è il più lungo parallelo del mondo: 8 km per un dislivello [illegible] m. Intanto a Canazei si disputa il tradizionale gigante per piloti di F1. Apripista Tomba, Moser e Valeruz. Favorito Patrese.

TOTOCALCIO

ATALANTA-FOGGIA. Dalla parte della squadra nerazzurra classifica, fattore campo e tradizione. In ripresa gli uomini di Zeman, il boemo però non ha mai vinto [illegible] partita contro le squadre di Giorgi. **Indisponibili:** Pasciullo (A) e Napoli (F)

[illegible] Dopo [illegible] sconfitte Bari senza alternative: indispensabili due punti. Contro i pugliesi gli incontri del passato: a Bari il Napoli non perde da 27 anni. **Indisponibile:** Alberga, Laureri e Giampaolo (B).

CAGLIARI-GENOA. Obiettivi diversi in Sardegna: i locali [illegible] punti in chiave salvezza, gli ospiti puntano sempre alla zona Uefa. L'ultimo «2» è vecchio di 18 anni. **Indisponibili:** Cappioli e Fonseca (C). **Squalificato:** Ferroni (G).

[illegible] Per la Cremonese, reduce [illegible] quattro sconfitte, il compito [illegible] assai arduo, allo Zini arriva il Milan che [illegible] imbattuto da 27 giornate. **Indisponibili:** Gualco (C). Gullit e Simone (M).

[illegible] I nerazzurri sono in serie positiva da sette turni, il Parma, invece, [illegible] alla ricerca [illegible] da cinque domeniche. **Indisponibili:** D. Baggio, Berti e Paganin (I).

[illegible] Marchigiani non paiono avere possibilità di scampo: la Juventus, infatti, in casa concede pochissimo. Indisponibili: Pergolizzi, Pierleoni e Aloisi (A). **Squalificati:** Benetti e Piscedda (A).

LAZIO-FIORENTINA. Gli uomini di Zoff attraversano un buon momento (cinque punti nelle ultime tre partite), la Fiorentina all'Olimpico spera di muovere la classifica.

[illegible] I blucerchiati attualmente sembrano distratti dalla Coppa dei Campioni, i giallorossi puntano ad agganciare un posto che li riporti in Europa. Il «2» nel concorso pronostici ha [illegible] ritardo di venti domeniche. **Indisponibili:** Cerezo (S), Cervone, De Marchi, Nela, Pellegrini, Tempestilli e [illegible] Mauro (R). **Squalificato:** Katanec (S).

LECCE-ANCONA. Testa-coda in Salento. Gli uomini di Bigon [illegible] possono infatti commettere [illegible] ulteriori passi falsi, quelli di Guerini, invece, nel girone di ritorno [illegible] imbattuti.

[illegible] Il passato del derby siciliano è [illegible] i rosanero, il Messina [illegible] passa alla Favorita dal lontano [illegible].

[illegible] L'obiettivo è il quarto posto (l'ultimo che consegna [illegible] passaporto per la A), i granata sono senza vittorie da sette domeniche.

[illegible] I locali navigano in acque pericolose, il Como - in serie utile da dieci giornate - punta alla promozione.

ISCHIA-PERUGIA. Agli umbri, in odore di serie B, vanno bene due risultati su tre.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 34

1	Atalanta	Foggia	X	1	
2	Bari	Napoli	X		
3	Cagliari	Genoa	X		
4	Cremonese	[illegible]	2		
5	Inter	[illegible]	1	X	
6	Juventus	Ascoli	1		
7	[illegible]	Fiorentina	X	1	
8	Sampdoria	Roma	1		
9	Lecce	Ancona	[illegible]	2	
10	Palermo	[illegible]	X	2	1
11	Reggiana	Bologna	X	1	2
12	Pavia	Como	2		
13	Ischia I.	Perugia	X		

IL TEMPO

L'ennesima perturbazione [illegible] questo inizio di primavera si allontana dalla penisola. Prima che ne sopraggiunga un'altra avremo l'opportunità [illegible] godere [illegible] una domenica assolata, al[illegible] al Nord, su gran parte delle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Sulle restanti regioni della penisola e sulla Sicilia, si avranno annuvolamenti locali senza escludere la possibilità di qualche pioggia residua, quanto meno sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale.

BERGAMO	sereno o poco nuvoloso	16°
BARI	nuvolosità variabile	15°
[illegible]	poco [illegible]	16°
[illegible]	[illegible] o [illegible] nuvoloso	16°
MILANO	poco nuvoloso	17°
[illegible]	[illegible] poco nuvoloso	19°
[illegible]	poco nuvoloso	19°
[illegible]	poco nuvoloso	15°
LECCE	nuvolos. variabile (pioggia)	15°
PALERMO	[illegible] nuvoloso	18°
REGGIO	poco nuvoloso	16°
PAVIA	[illegible] o poco nuvoloso	18°
ISCHIA	[illegible] nuvoloso	18°

TOTIP

Un'eccellente edizione del Gran Premio Renzo Orlandi apre la schedina di questa settimana: Incredible Dj (gr. 1) è stato ottimo nel Costa Azzurra, ed a Modena può imporsi. Altri cavalli-cardine possono essere Leopardi As (gr. X) alla seconda corsa ed Hello Paris (gr. X) all'ultima. Il segno X appare particolarmente «caldo» ed è raccomandabile anche nella quinta corsa di Taranto (con la coppia Idstein-Ievo Migliore). Varianti alla terza ed alla quarta.

[illegible] N. 15

PRIMA [illegible]	1 1
[illegible] (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	x x
[illegible] (trotto)	2 x
TERZA CORSA	1 x x
Napoli (trotto)	x 1 2
QUARTA CORSA	1 x
[illegible] (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	x 1
[illegible] CORSA	x x
Roma (galoppo)	2 x

CANOTTAGGIO

Da oggi a Piediluco

Gli Abbagnale preparano le Olimpiadi

PIEDILUCO. Torna [illegible] il canottaggio in questo week-end di p[illegible] oggi e domani, sul lago di Piediluco, via al 6° Memorial D'Aloja, [illegible] che in pratica apre la stagione internazionale. Oltre ai canottieri italiani [illegible] presenti atleti di Croazia e Csi, Portogallo, Giappone, Svezia, Finlandia, Irlanda, Jugoslavia, Francia, Olanda, Usa, Romania, Hong Kong, Svizzera e Norvegia.

Il programma dei fratelli Abbagnale è noto: intendono conquistare la terza medaglia d'oro olimpica, sconfiggendo tutte le leggi, compresa quelle dell'usura e dell'età. Invece il [illegible] di coppia che vinse a Seul è scomparso per tre quarti: Farina si ritrova con Paradiso, Soffici e Co[illegible] che [illegible] lui vinsero la medaglia d'argento ai Mondiali di Vienna, e poi Galtarossa e Calabrese. Da questi vogatori si spera escano due armi di prestigio. [d. mar.]

Partono con uno scavo archeologico i lavori del nuovo albergo a 5 stelle

Grand Hotel in piazza Castello

Si chiamerà Europa, come 164 anni fa

Tutto è pronto per il Grand Hotel [illegible] Europa, cinque stelle. I negozi e i chioschi che si affacciano sotto i portici [illegible] piazza Castello dovranno lasciare spazio all'imponente ingresso che sarà situato [illegible] numero civico [illegible]. Il loro trasloco deve avvenire entro l'anno, ma i lavori per ristrutturare l'isolato San Damiano - tra via Cesare Battisti, via Roma e piazza Castello - saranno iniziati presto. Si procederà per fasi. [illegible] prima è prevista tra quindici giorni con uno «scavo archeologico» di cinque metri alla ricerca di eventuali resti romani.

Nello studio dei progettisti Bruno Foà e Giorgio Rosental, incaricati nell'agosto '90 dalla proprietà degli stabili, la società Anonima Fondiaria Finanziaria, ci sono planimetrie [illegible] plastico.

L'albergo avrà due piani interrati [illegible] livelli fuori terra. Nel primo interrato è stata progettata una piscina (metri 16 per 10) con sauna, spogliatoi [illegible] doccia; al piano terra reception, varie sale, bar e piano bar. All'ammezzato alcuni locali si affacciano su parte della hall e sugli ingressi, che sono previsti a doppia altezza; qui sono sistemati il ristorante, salotti, cucine, uffici amministrativi. [illegible]ui lati che si aprono sui portici di via Roma e su via Cesare Battisti [illegible] previsti grandi locali per esposizioni e [illegible]unioni. Le sale convegni, con cabine per traduzioni simultanee, sono quattro, per 140 posti complessivi.

A questi spazi si accederà direttamente dall'esterno in modo da poter renderli fruibili anche per il pubblico, quindi non esclusivamente riservati ai clienti del Grand Hotel.

Le camere sono 138 (12 suite, 8 per disabili, 85 matrimoniali [illegible] 33 singole), distribuite su quattro piani. Hanno superfici che [illegible] dai 20 ai [illegible] metri quadrati. Tutte le stanze sono dotate dei comfort più moderni. Nell'interno cortile, con ingres[illegible] via Battisti 1 e 3 ci sarà un silos sotterraneo di [illegible] piani (profondità totale di 16 metri) per 70 posti-auto: un parcheggio meccanizzato del tipo traslo-elevatore. Gli ascensori porteranno direttamente su una terrazza che [illegible] adibita a piano bar e ristorante, con possibilità di utilizzo invernale ed estivo.

Se il progetto ha richiesto tempo, particolarmente complesso è stato il rapporto della Fondiaria con gli inquilini. L'u[illegible] sede «salvata» dalla trasformazione è quella della redazione del giornale Repubblica; ancora da definire il trasferimento del negozio d'abbigliamento Jack Emerson. Se ne andrà anche la storica pensione Europa, che fino al 31 dicembre '92 eserciterà ancora con 30 camere. Al piano terra resteranno le attività commerciali che si affacciano su via Roma e su via Battisti, si devono ricollocare invece gli esercenti che operano nel primo tratto di piazza Castello, corrispondente al numero 99. Nessuna conseguenza per i negozi [illegible] secondo tratto di piazza Castello e di via Accademia delle Scienze fino a via Cesare Battisti: perché quegli edifici non saranno destinati ad albergo.

«Entro il mese daremo via allo scavo archeologico - spiegano gli architetti Foà e Rosental -. Lo faremo all'interno del cortile di via Battisti 1. E' una ricerca mirata per verificare se ci sono reperti interessanti».

[illegible] un lavoro fatto in punta di pala, per cinque metri. E avrà anche lo scopo di vedere se realizzando il silos sotterraneo c'è il rischio di incappare nel muro dell'accampamento romano collegato con la torre Porta Pretoria di piazza Castello.

«Non dovremmo trovarlo - dice Foà -, ma se sarà lì, certo lo dovremo rispettare, riducendo [illegible] parcheggio sotterraneo».

Dopo lo scavo, si procederà con un sondaggio geotecnico, quindi - in autunno - i lavori [illegible] ristrutturazione: «Non ci saranno disagi per la zona, a parte i ponteggi per rinfrescare gli intonaci esterni» affermano Foà e Rosental.

Tre anni per realizzare l'intera opera, una spesa che si avvicinerà ai trenta miliardi. Il Grand Hotel Europa dovrebbe essere agibile per l'estate del '95.

Luciano Borghesan

Gli architetti **Bruno Foà** (a fianco) e **Giorgio Rosental** che hanno elaborato il progetto di trasformazione dell'isolato San Damiano

Il Grand Hotel Europa sorgerà tra piazza Castello, via Roma e via Cesare Battisti; i lavori dureranno fino al '95

Restano i negozi sulle vie Roma e Battisti
Traslocheranno esercizi e chioschi
ospitati sotto i portici della piazza
Un silos sotterraneo con 70 posti auto

A fianco, il plastico: il nuovo albergo avrà 138 camere, distribuite su quattro piani, disporrà di sale convegni per 140 persone, di piscina [illegible] l'edificio fu costruito nel 1619 dal marchese Ludovico di San Martino d'Agliè, in base alle indicazioni del progetto di Ascanio Vitozzi

[illegible] proibite nell'800 in quelle stanze

Balzac venne con l'amante vestita da uomo
In incognito fu ospite anche Carlotta del Belgio

Il Grand Hotel Europa [illegible] affaccerà sotto i portici della Fiera. Furono chiamati così perché, nel 1684, Vittorio Amedeo I, diede permesso di ospitare in quel porticato le fiere allestite per il Carnevale e anche per l'ostensione della Sindone. Anno dopo anno i baracconi inva[illegible] sempre più i portici, fino a trasformarsi, un secolo più tardi, in chioschi permanenti.

L'ingresso del Grand Hotel sarà in piazza Castello 99. Da quel portone passarono illustri ospiti. Dal 1828 l'edificio, costruito [illegible] 1619 dal Marchese Ludovico di San Martino d'Agliè (da cui [illegible] San Marti[illegible] all'isolato), su un progetto di Ascanio Vitozzi, fu sede dell'albergo Europa, uno dei più blasonati della città. Ricercato, al punto da richiamare curiosità e ricamare leggende sui suoi clienti.

Si tramanda che Honoré de Balzac, per non turbare l'ambiente torinese, fece travestire da uomo la [illegible] amante, Carolina Marbouty [illegible] Limoges. Carlotta del Belgio, moglie di Massimiliano d'Austria, vi trascor[illegible] in incognito alcune notti nell'agosto 1866.

Honoré de Balzac

Piazza Castello era ed è uno [illegible] salotti più apprezzati dai torinesi e dai visitatori.

La sistemazione dell'area fu progettata nel 1584 dal Vitozzi [illegible] richiesta [illegible] Duca Carlo Emanuele I. Solo nel 1608 s'iniziò la realizzazione dei portici, seguita nel 1615 dallo sventramento [illegible] contrada Nuova (oggi via Roma).

L'isolato di San Martino, co[illegible] detto, fu edificato nel 1619, lo stesso anno in cui ebbe inizio la costruzione della chiesa di San Carlo e la sistemazione dell'omonima piazza, su progetto [illegible] Carlo di Castellamonte.

Il 10 aprile 1828, in piazza Castello 99, fu aperto l'albergo Europa. Ben presto si affermò. I suoi fasti risuonarono in tutta Europa. Visse un secolo alla grande.

Poi, nel 1931, arrivò il rifacimento di via Roma. Il primo tratto, tra le piazze Castello e [illegible] Carlo, fu completato due anni dopo. Furono ricostruiti sei isolati, tra cui quello di San Martino. La via venne allargata, con i portici, rispettando l'imposizione [illegible] uno stile settecentesco, per [illegible] con piazza Castello [illegible] piazza San Carlo.

L'isolato [illegible] a [illegible] cambiò nome. Lasciò San Martino e fu chiamato San Damiano. I lavori furono pagati già allora dalla società proprietaria, l'Anonima Fondiaria Finanziaria. L'albergo Europa [illegible] ridusse, diminuì [illegible] numero delle camere, diventò pensione Europa. **[l. bor.]**

Dramma alle case Iacp di via Giolitti

Ascensore killer bambino precipita

Due anni, è miracolosamente illeso
Le porte scorrevoli erano [illegible] guida

Ascensore killer in una [illegible] Iacp. E [illegible] si tratta di mancato rispetto delle norme Cee in vigore da giovedì [illegible]: si tratta di mancata manutenzione ordinaria, incuria, latitanza di un servizio che sarebbe dovuto.

In via Giolitti 40, ieri pomeriggio un bambino di due anni [illegible] precipitato nella tromba appoggiandosi alle porte scorrevoli prive della guida che le fissa a terra: un volo nel buio [illegible] due metri e mezzo. E proprio mentre Enrico volava giù, l'ascensore scendeva cari[illegible] di passeggeri. Avrebbe potuto schiacciarlo. I riflessi prontissimi del padre del bimbo hanno evitato [illegible] peggio. L'uomo ha abbassato le leve dell'impianto elettrico [illegible] ha bloccato la cabina. Poi si è tuffato a soccorrere il figlio. All'ospedale Infantile Regina Margherita, tutto è finito bene: qualche escoriazione, Enrico se l'è cavata con lo [illegible]. Ora, con una relazione dei vigili del fuoco, la famiglia del bambino farà denuncia alla procura della Repubblica.

Emidio [illegible] con il figlio Enrico, 2 anni precipitato nella tromba dell'ascensore. Le porte non erano fissate

E' accaduto verso le quattro, ieri pomeriggio. Emidio Rubano, 43 anni, falegname, torna [illegible] casa da [illegible] passeggiata [illegible] Enrico, ultimo nato dei suoi sette figli. Nell'androne, padre e bambino sono davanti all'a[illegible] [illegible] luce [illegible] del pulsante di chiamata [illegible] accesa, la cabina sta scendendo. Il piccolo s'appoggia alle porte scorrevoli chiuse. Racconta Emidio Rubano: «E' stato un attimo. Le por[illegible] [illegible] andate indietro, [illegible] un'altalena, [illegible] Enrico [illegible] caduto. Mi [illegible] buttato sulle leve e ho tolto la corrente. Poi ho incominciato a chiamare, ma Enrico non rispondeva. Non sapevo quanto profondo fosse il buco, era tutto nero, buio. Allora sono saltato dentro».

Il bambino è là sotto, paralizzato dallo choc. Il padre gli accarezza la testa: «Avevo paura a muoverlo: non vedevo nulla, non fumo, [illegible] avevo dei fiammiferi in tasca, lui poteva essere ferito. Quando ha incominciato [illegible] piangere e s'è aggrappato alla mia gamba ho capito che era salvo».

Dal buco nero, il falegname urla, chiede aiuto. Qualcuno spinge indietro quelle porte che sembrano una tenda al vento, e Enrico viene issato. Corsa all'ospedale infantile, visita al pronto soccorso: tutto a posto.

[illegible] quell'impianto che nessun tecnico ha visionato da parecchio tempo. Emidio Rubano ringrazia il cielo, e commenta che [illegible] fosse accaduto a un anziano, [illegible] comunque [illegible] [illegible] adulto, sarebbe finita peggio: «E dire che ogni famiglia paga allo Iacp 18 mila lire il mese per l'ascensore. E' una vergogna».

Adesso la cabina è a piano terra, le porte sono aperte. Non c'è il cartello «fuori servizio», ma la «trappola» è inutilizzabile, bloccata. I vigili del fuoco, chiamati a incidente risolto («prima bisognava pensare al bambino»), hanno fatto la relazione. Stamattina arriverà in procura. **[e. far.]**

Viaggia in Bugatti

S'è avverato il sogno di Alessandro

Il sogno di Alessandro Barillaro, 12 anni, affetto da una grave malattia congenita, era quello di salire [illegible] una Bugatti EB 110. Questa mattina il sogno del bambino si è realizzato. Con i suoi genitori, la sorellina e la sua classe, [illegible] arrivato da Rivoli ed è stato ricevuto alla Bugatti di Campogalliano (Modena).

[illegible] presidente dell'azienda, Romano Artioli, ha accompagnato Alessandro durante la visita allo stabilimento. Poi il bambino è finalmente salito sulla EB 110. Al volante, il presidente Artioli. Quando è sceso, emozionato e soddisfatto, Alessandro ha commentato: «E' proprio l'automobile più bella del mondo. Quella che avevo visto sui depliant è niente in confronto al modello vero...».

[illegible] richiesta di poter realizzare il desiderio di Alessandro era venuta dall'associazione tori[illegible] «L'albero dei sogni», che segue casi di bambini gravemente malati per strapparli, sia pure per qualche ora, al triste universo dei trattamenti terapeutici e ricoveri in clinica.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 11 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'	
MASSIMA	17,1
MINIMA	6,7
[illegible]DIA	11,7

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA	—2	25 aprile 1972

UN ANNO FA			
MASSIMA	22,6	MINIMA	9

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	14,4	MINIMA	4,6
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa
UMIDITA' (ore 20)			66%

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	38,2 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	138,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 32 minuti, cala domani alle ore 4 e 5 minuti

Luna nuova 3 aprile ore 7
Primo quarto 10 aprile ore 12
Luna piena 17 aprile ore 7
Ultimo quarto 24 aprile ore 24

[illegible]: luminoso quanto la stella Regolo nota colore giallo-arancio

VENERE: a 243 milioni di km dalla Terra; dalla quale si allontana

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e un quarto prima del Sole

[illegible] è nella costellazione del [illegible] alcuni gradi a Est di Regolo

SATURNO: visibile a Sud-Est [illegible] ore noi [illegible] l'alba

IL FENOMENO: osservabili lo sciame meteorico delle [illegible] Virginidi. I meteore [illegible] sembrano scaturire dalla costellazione della Vergine

Specchio dei tempi

«Troppo zelo nel fare [illegible] disfare con i [illegible] comunali» - Davvero la predica contro [illegible] caro-pesce ha fatto diminuire [illegible] vendite? - Nella 3ª circoscrizione giunta «affondaverde» - Un aiuto soprattutto morale

Un lettore ci scrive:

«L'amministrazione comunale di Torino vive con gravi problemi di bilancio che ne compromettono la funzionalità soprattutto in settori come l'assistenza e le scuole. Le prese di posizione della popolazione per i tagli attuali in vari comparti del "pubblico" ben denotano un diffuso stato di malessere.

«Ma se la mancanza di liquidità fosse reale, credo che cia[illegible]o di noi ben sopporterebbe sacrifici anche maggiori di quanti già se ne fanno [illegible] per contribuire alla sopravvivenza [illegible] nostra amata città mentre parrebbe di notare che soldi ve ne siano, e tanti.

«Non si giustificherebbe altrimenti lo zelo nel fare e disfare tipico di settori dei Lavori Pubblici e dei Giardini [illegible] Alberate. Nel 1991 [illegible] provvide (finalmente) alla sistemazione dello spartitraffico di [illegible] Dante angolo via Nizza e fu un lavoro ben fatto!

«Oggi, aprile '92, si sta procedendo al completo smantellamento di quanto fatto (eliminazione della recinzione divisoria, estrazione delle piantine che per il pri[illegible] anno erano riuscite [illegible] germogliare dignitosamente, ecc.) per una nuova sistemazione sulla quale gli addetti non sono stati in grado di dare maggiori ragguagli.

«Ora mi domando: tanti spazi spartitraffico [illegible] sono bisognosi di accurata sistemazione ma restano squallidi [illegible] degradati; come mai allora si continua ad operare sempre sul solito [illegible] Dante?. Se furono sbagliati gli interventi di cui alla prima sistemazione c'è speranza che [illegible] trovi il colpevole dell'errore e lo si penalizzi della spesa fatta?».

Alfredo Vicarelli

Una lettrice ci scrive:

«Mio genero, 29 anni, dopo aver fatto il commesso ambulante nel [illegible] ittico fin da ragazzino, da pochi mesi, con un aiuto [illegible]i[illegible] dal suo ex datore di lavoro e con la sola sicurezza [illegible] [illegible] stipendio da operaia di mia figlia si è tirato su le maniche [illegible] [illegible] [illegible] indebitato per aprire un'attività in proprio per [illegible] vendita del pesce, per la quale paga regolarmente i suoi debiti a fine mese senza chiedere altri aiuti (certamente non [illegible] [illegible] bussare al portale [illegible] nessuna parrocchia) e dovrà vendere quintali di pesce prima di tirare il fiato.

«In un mondo come questo di oggi, dove purtroppo tantissimi giovani per la mancanza di la[illegible] si drogano, rapinano ecc., quando qualcuno [illegible] questi trova il coraggio di buttarsi in qualche impresa quasi sempre rischiosa, se fatta con le sole proprie forze, spunta un parroco nel Novarese che con un manifesto incollato in bacheca sul caro prezzo, blocca in gola di chi lo sta mangiando un bocco[illegible] [illegible] pesce e lascia le cassette piene sui banchi pronte per essere schiacciate dalle ruspe.

«Ho solo una domanda da fare, se [illegible] g[illegible] avrà un calo di vendita del pesce (come già è avvenuto) [illegible] non riuscirà ad [illegible] le scadenze di fine mese, potrà rivolgersi [illegible] lei, don Angelo, p[illegible] [illegible] il denaro necessario per pagare i debiti? E se questo non f[illegible] possibile e mio genero dovesse chiudere l'attività, per mantenere la sua famiglia dovrà forse intraprendere una delle attività negative e fuorilegge da me citate qualche riga più su?».

Luciana Virano

Un lettore ci scrive:

«Mi premuro rispondere all'accorato lettore Marco Colucci che lamenta la possibilità di costruire un campo di calcio al posto [illegible] giardino situato fra le vie Vandalino e Chenoux.

«Questa proposta e richiesta, per ora esaminata preliminar[illegible]e nella Commissione Sport della 3ª Circoscrizione, [illegible] già ben inquadrata nel nostro "mirino verde" e garantisco che sarà oggetto di tutta la nostra "attenzione" per scongiurare la sottrazione anche di questa importante area verde pubblica, ben considerando già una certa disponibilità di campi di calcio nel nostro quartiere.

«Purtroppo l'attuale giunta della Circoscrizione 3, ormai definita da molti [illegible] la miglior "affondaverde" di Torino, non riesce a dimostrare quella primaria attenzione per le esigenze dei cittadini, e neppure quella sensibilità per un verde più estoso, fruibile e sotto casa, tanto caro e sempre più necessario a tutti soprattutto a bambini ed anziani».

Gian Luigi Colantuoni

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre molto preoccupata a causa di un figlio ventitreenne invalido [illegible] seguito ad un incidente automobilistico che gli causò [illegible] limitata mobilità alle gambe. E' comunque in grado di guidare l'auto con patente F. Chi potrebbe aiutarci dandoci una mano ad uscire da questa situazione, soprattutto col trovargli un'occupazione adatta?».

Segue la firma

LUNEDÌ 20 APRILE 1992. TORINO SCRIVE UN'ALTRA PAGINA DELLA STORIA DELLA MARATONA.

La prima edizione della maratona di Torino è piaciuta davvero a tutti: al pubblico, alla stampa e soprattutto agli atleti, che l'hanno corsa in un tempo eccezionale: 2h 10' e 3". Un successo così, meritava una continuazione.

Ecco quindi che il 20 aprile 1992 i grandi nomi del fondo si daranno nuovamente appuntamento ad Avigliana per una nuova, avvincente competizione, che si concluderà in piazza Castello. Sarà sicuramente una grande gara: gli atleti azzurri approfitteranno infatti di questo percorso per prepararsi alle Olimpiadi di Barcellona. Ma l'evento sportivo non è tutto. Per Torino sarà anche una nuova occasione per un momento di intensa vita sociale e culturale.

Alla maratona saranno infatti associate iniziative di varia natura: mostre, convegni, concerti e, perché no, itinerari turistici e gastronomici.

LUNEDÌ 20 APRILE. MARATONA DI TORINO

Le iscrizioni si ricevono presso: Centro Maratona di Torino, Via Montevecchio, 17, Torino tel. 011/533458; A.P.T. Avigliana (10051), Piazza del Popolo, 6 tel. 011/938650; Agenzia per prenotazioni alberghiere tel. 1678 09000 (chiamata gratuita). Regione Piemonte • Provincia di Torino • Comune di Torino

La cifra richiesta per iscriversi è di L. 20.000. Non possono essere ammessi alla competizione concorrenti che al giorno della gara non abbiano compiuto il 18° anno di età. Al momento dell'iscrizione ogni concorrente riceverà la maglietta ufficiale della Maratona.

LA STAMPA

Le mete degli studenti: attirano Roma e Firenze, in calo l'estero

E' tempo di gite scolastiche

Costo da 130 mila [illegible] oltre mezzo milione
Divertimento [illegible] cultura possono coesistere

Metà degli studenti italiani in gita con la scuola. Non li ha fermati la circolare 263 con la quale il ministero della Pubblica istruzione nell'agosto '91 ha cercato di imporre precise condizioni per riportare la gita nella [illegible] dimensione di strumento culturale coerente con il programma didattico. I più piccoli delle elementari non possono uscire dall'ambito regionale. Per gli altri occorre l'autorizzazione del provveditorato (in base al progetto presentato dai docenti) sia per il viaggio in Italia, sia per quello all'estero.

Nelle scuole torinesi sono pochi quelli che [illegible] sono fermati di fronte alla complessità delle [illegible] norme. Sarà perché ad app[illegible] i progetti sono i consigli di istituto, formati da professori, genitori, presidi che forse ancora ricordano la loro gita scolastica. La prima vera occasione per «uscire» di casa senza mamma e papà.

Quali sono le mete dei giovani torinesi? Una indicazione precisa ce la fornisce il Touring Club. «Vanno un po' meno all'estero e stanno fuori per due-tre giorni. Quest'anno c'è richiesta per la Grecia soprattutto dai licei classici. Scendono nella scala delle preferenze i viaggi a Pa[illegible], Londra, Vienna». Le [illegible] italiane preferite «sono Roma, Firenze, Faenza e Ravenna; si [illegible] [illegible] a Venezia, ma entrano nel giro l'Isola d'Elba [illegible] la Sicilia».

I più giovani si accontentano delle cosiddette [illegible] minori» e vanno, ad esempio, alla scoperta [illegible] provincia [illegible] e dei paesi del vino Montalcino e Montepulciano, del delta [illegible] Po. I ragazzini delle elementari finiscono prevalentemente nella Val d'Aosta o nelle Langhe. Prezzi da 130 mila a [illegible] mila. Si viaggia soprattutto in treno, è vietato viaggiare [illegible] notte.

Mario Perrini, preside dello scientifico Galileo Ferraris: «La gita è una lezione a tutti gli effetti. La scelta dello [illegible] è determinata dal programma didattico elaborato dai docenti. Le quinte sono andate a Parigi per approfondire nei musei la storia dell'arte. Le altre classi hanno visitato l'Emilia Romagna, la Toscana, l'Umbria. Ci [illegible] stati e ci saranno scambi con ragazzi di scuole [illegible] Grenoble e di Colonia. Sono occasioni belle, [illegible]n è proibito divertirsi, ma sono e restano momenti di [illegible]la, anche se vissuti in modo diverso dal tradizionale».

[illegible] Luxemburg, ragionieri e periti commerciali, le gite hanno obiettivi precisi. La preside Maria Chiara Acciarini: «Siamo stati a Parigi per [illegible] esperienza presso il Crédit Lyonnais. A Roma gli allievi hanno frequentato le sedute parlamentari. [illegible] giro di Ferrara e Ravenna, sono stati gli [illegible]ssi ragazzi a fare da «cicerone» ai compagni illustrando i monumenti sulla base di un lavoro svolto precedentemente in classe. La nostra scuola tuttavia privilegia i soggiorni o gli scambi durante [illegible] vacanze. Le mete sono Glasgow e Soennemburg in Sassonia».

Viaggi mirati e coerenti con gli studi anche per l'istituto [illegible] industriale Avogadro. «Studenti e professori [illegible] stati alle centrali elettriche di Entracque e Pont-Saint-Martin - dice la preside Lucia Scagliotti -. A Budapest sono stati ospiti in un istituto tecnico [illegible] il quale continuano le esperienze di scambio. Così come [illegible] fa con [illegible] scuole di Grenoble». L'Avogadro ha fatto [illegible] piccola concessione: tre giorni «bianchi» a Pila e Clavière.

Maria Valabrega

Non solo evasione, ma anche cultura nelle gite scolastiche

La cooperativa In/Contro inaugura la nuova sede

Dieci anni di [illegible] contro l'[illegible]

Cinquecento metri quadri nel cuore di Torino, a due passi dal municipio, contro l'emarginazione. La cooperativa In/Contro festeggia 10 anni di vita e inaugura la sede ristrutturata [illegible] via Palazzo di Città 14. In un convegno ieri pomeriggio [illegible] è fatto [illegible] punto del lavoro compiuto [illegible] un decennio: oltre ai soci e agli amici, c'erano gli esponenti delle associazioni che hanno collaborato con la cooperativa. Presente il sindaco Giovanna Cattaneo.

Dal 1982 a oggi, In/Contro ha al suo attivo la comunità agricola di Castagneto Po, i locali Imbarco Valentino e [illegible] Gabiano, la Comunità [illegible] Acqui Terme, e numerosi interventi educativi sul territorio. «Ma non si possono fare numeri con le persone - dice Carmine Lanni, uno dei fondatori della cooperativa -, abbiamo fatto quello che potevamo, e non è molto. L'emarginazione è cambiata [illegible] questi anni. Il problema principale ora è la droga, e l'Aids peggiora le [illegible] I giovani poi non chiedono più aiuto. Torino è ricca di solidarietà, ma tutte le [illegible] fiammelle non riescono [illegible] illuminarne la notte. Noi però abbiamo ancora tanto coraggio da spendere». Stasera all'Imbar[illegible] [illegible] 18) c'è la festa dei 10 anni.

I leader optano

In Piemonte altri quattro parlamentari

[illegible] nuovi parlamentari per il Piemonte. Sono Rocco Lariz[illegible] Alda Grassi, Luciano Lorenzi e Roberto Giunta. [illegible] per altri tre candidati la corsa non è ancora finita. [illegible] loro destino dipende [illegible] scelta che faranno i capili[illegible] pluriparlamentari.

Pds. Achille Occhetto opterà per il seggio di Roma o Bologna. Quindi, alla Camera per Torino, [illegible]li subentra Rocco Larizza, operaio Fiat, consigliere comunale.

Lega. Gipo Farassino ha scelto [illegible] posto di deputato in rappre[illegible] [illegible] [illegible] Torino-Novara-Vercelli [illegible] pri[illegible] escluso [illegible] Dario Bocco), rinunciando così ai posti di deputato [illegible] ad Asti-Cuneo Alessandria e di senatore conquistato nel collegio Cuneo-Saluzzo. Gli subentrano Alda Grassi e Luciano Lorenzi.

Pri. Il segretario, Giorgio La Malfa, con ogni probabilità, resterà deputato in rappresentan[illegible] del Piemonte (il primo escluso [illegible] Remo Ratto). Gli altri due s[illegible] li ha conquistati a Bologna e Milano. Rinuncia invece all'elezione torinese per il Senato, lasciando il posto al segretario provinciale Roberto Giunta.

Rifondazione comunista. Libertini è stato eletto nel collegio senatoriale [illegible] Torino Dora e in entrambe le circoscrizioni piemontesi. Al posto di senatore subentrerebbe Luciano Manzi, ex sindaco di Collegno, e quelli [illegible] deputato l'operaio Angelo Azzolina, per Torino, e il sindacali[illegible] Angelo Muzio, per Cuneo. Due dei tre saranno «onorevoli». Si saprà martedì, dopo la direzione nazionale.

Lista Pannella. Pannella è stato eletto a Roma, Milano e Torino. Se, come pare, opterà per Roma, a Torino gli subentrerà [illegible] Taradash, perché Emma Bonino, prima esclusa, ha già conquistato il seggio di Napoli.

BIANCA & **NERA**

Alcolisti Anonimi in festa

Presso il Sermig, piazza Borgodora 61, domani alle 9, gli Alcolisti Anonimi festeggiano il 5° anniversario del distretto Piemonte Valle d'Aosta. La riunione è aperta a tutti.

Da Chieri [illegible]

Una colonna di aiuti (cinque Tir) parte questa sera da Chieri diretta al campo profughi di Pola, in Istria. L'iniziativa è dell'associazione di protezione civile del Chierese, che nel pomeriggio, dalle [illegible] alle 19, ha promosso un dibattito in Comune sul «rapporto tra le istituzioni centrali, locali e il volontariato».

Nichelino, telefono [illegible]

[illegible] lunedì prossimo in Comune [illegible] Nichelino entra in funzione [illegible] telefono donna, punto [illegible] emergenza per le donne che si trovano in difficoltà. Il numero da formare dalle 9 alle [illegible] (dal lunedì al venerdì) è il 6819662.

Società per la cremazione

[illegible] tiene oggi, alle 16, presso il salone del San Paolo, in [illegible] Santa Teresa 0, l'assemblea annuale dei soci della Socrem, società per la cremazione.

«False le accuse [illegible] mio [illegible]»

«Sono innocente, le dichiarazioni di [illegible] fratello [illegible] completamente false, vuole danneggiarmi moralmente e finanziariamente». Così dichiara Raso Vincenzo appena [illegible]o in libertà. Era stato arrestato la scorsa settimana con l'accusa di aver tentato una estorsione [illegible] danni del fratello, Domenico.

[illegible] protesta per il pedaggio

[illegible] riaccende la polemica per il casello della tangenziale a Bruere. Dopo la promessa fatta dall'Ativa per la sostituzione con il casello di Avigliana situato sull'Autofrejus, sembra che tutto si [illegible] bloccato. Il Comune di Rivoli ha chiesto un incontro urgente [illegible] [illegible] presidente dell'Ativa e della Provincia.

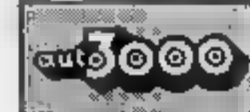
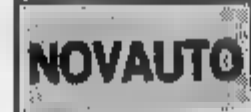
Rapinatore solitario

Un ragazzo sui 20-22 anni ha rapinato [illegible] mattina l'agenzia dell'Assitalia di corso Vinzaglio 2. E' entrato [illegible] un cliente, si [illegible] avvicinato alle impiegate impugnando una pistola: si è fatto consegnare l'incasso, [illegible] 300 mila lire.

[illegible] [illegible] gioielleria

Ignoti hanno [illegible] la scorsa notte la gioielleria Rosito in corso Potenza 163. I ladri hanno divelto una saracinesca e forzato la porta. Poi, [illegible] calma, hanno preso i preziosi esposti nelle vetrinette interne, collanine, orecchini, per circa 30 milioni.

[illegible] alla [illegible]

Rapinatore solitario, ieri mattina, all'agenzia 21 della Crt [illegible] piazza Gustavo Modena 2. E' entrato confondendosi tra i clienti. Ha scavalcato il bancone, ha svuotato una cassa, prendendo circa 15 milioni. Poi, [illegible] fuggito a piedi.

No del sindacato; in provincia molte aziende in crisi

Skf denuncia esuberi ma intende assumere

La difficile situazione di merca[illegible] [illegible] i processi [illegible] innovazione tecnologica coinvolgono un numero sempre più grande di aziende della provincia, che si vedono costrette a ridurre i posti di lavoro o, nel peggiore dei casi, a chiudere i battenti.

Skf. L'azienda di Villar P[illegible] due mesi fa aveva denunciato oltre 400 esuberi. Ora ha presentato una richiesta per 52 assunzioni con contratto di formazione professionale. Immediata la risposta del sindacato. «E' assurdo - afferma Enrico Lanza, della Fim -. La Skf prima ha messo in mobilità molti dipendenti [illegible] adesso vorrebbe assumere dei giovani con le facilitazioni [illegible]mative, scordando che ha ancora 70 persone da sistemare». La Commissione regionale dell'impiego ha bloccato [illegible] domanda della Skf. Il sindacato darà il proprio [illegible] soltanto a tre condizioni: il rientro dalla cassa integrazione di tutti i dipendenti in età non pensionabile e di quelli [illegible] contratto [illegible] formazione professionale che non sono stati confermati, e un'attenta verifica di ogni situazione personale. «Inoltre - aggiunge Lanza - vanno definiti [illegible] contratto part-time e la richiesta dell'azienda di lavorare su turni festivi, che non dovrà coinvolgere i lavoratori già in fabbrica, ma soltanto i nuovi assunti e per un breve periodo».

Martex. Concessa la cassa integrazione all'azienda di Lanzo - dove non si pagavano gli stipen-[illegible] [illegible] marzo dello scorso anno - per il periodo marzo-dicembre 1991. Prepensionamento per 10 operai, lista di mobilità per gli altri 38.

Raina. Produttrice di apparecchiature telefoniche con sede in corso Francia, a Rivoli, [illegible] ditta chiuderà, lasciando a casa [illegible] addetti. [illegible] stabilimento verrà trasferito all'Aquila.

Mcx. Hanno [illegible] perso il posto di lavoro i 58 dipendenti dell'azienda di marmitte, in via Tampellini a Collegno, che i proprietari, in una grave situazione finanziaria, hanno chiuso.

Vanadium. Mezz'ora [illegible] sciopero al giorno da [illegible] settimana nell'azienda di utensileria [illegible] Villastellone. I 57 dipendenti contestano la decisione di licenziare [illegible] persone. Spiega Fedele Mandarano, della Fiom: «L'azienda può utilizzare ancora sei mesi di [illegible] integrazione ordinaria». Mercoledì direzione e sindacati incontrano i funzionari dell'Ufficio provinciale del Lavoro.

Viberti. Incontro in Regione lunedì alle 10,30. La fabbrica di Nichelino, che produce rimorchi e autobus, il 6 aprile ha posto in cassa integrazione 200 dei circa 700 dipendenti. Il provvedimento sarebbe dovuto scattare a giugno con rotazione per 150 dei [illegible] addetti, perché gli altri sono ritenuti assenteisti. I sindacati hanno protestato contro la «discriminazione» [illegible] non hanno firmato l'intesa. I lavoratori scioperano ogni giorno dalle 8 alle 9,30 e un quarto d'ora ogni ora.

CHIVASSO

Due licenziati da Cossiga

Si è mosso anche il presidente Francesco Cossiga, per il licenziamento di due impiegati che da oltre dieci anni prestavano servizio al Centro idrometrico operativo della co-utenza del Canale Cavour [illegible] Chivasso. Sergio Fabbris e Pier Franco Torre, un mese e mezzo fa, erano stati lasciati [illegible] [illegible] dai responsabili del Canale senza alcun preavviso. Il provvedimento era stato motivato ufficialmente dalla chiusura dell'ufficio di Chivasso, che si trova in viale Cavour 36, proprio di fronte all'imbocco del canale. Immediata la decisio[illegible] dei due dipendenti d'impugnare il provvedimento. Adesso dal Quirinale, la segreteria del Presidente della Repubblica ha informato Pier Franco Torre che Cossiga ha interessato al problema [illegible] ministro del Lavoro Marini. Non è escluso però che, prima dell'intervento del ministro, arrivi la sentenza del pretore del lavoro che potrebbe far riassumere i due licenziati.

Acciaierie di Settimo: è grave

Daniele Visentini è stato subito soccorso dai compagni di lavoro e trasportato in ambulanza al Cto

Tecnico cade e si ustiona

Grave infortunio, ieri mattina verso le 10, alle acciaierie Ferrero di Settimo: Daniele Visentini, 22 [illegible], piazza Santa Teresa 3, Torino, è caduto in un depuratore di acqua bollente. Adesso [illegible] ricoverato nel reparto grandi ustionati del Cto, con bruciature di secondo grado sul 30 per cento del corpo.

Daniele Visentini, diplomato geometra, era stato assunto dalla Ferrero tre settimane fa, con un contratto a termine. Per capire come funzionano i cicli dei singoli reparti, doveva [illegible]stere alle diverse lavorazioni per familiarizzare con gli impianti. Ieri mattina, assieme ad altri dipendenti addetti alla manutenzione, Visentini era accanto ad un forno, in fase di raffreddamento.

All'improvviso ha perso l'equilibrio ed [illegible] finito in una canalina in cui viene immessa acqua bollente, proveniente da un impianto di raffreddamento: ha [illegible] invano di risollevarsi; gli altri operai, richiamati dalle s[illegible] urla, sono riusciti a metterlo in salvo.

Un altro incidente. Ieri pomeriggio nel garage di casa è rimasto ustionato un pensionato di Castellamonte, Stefano Genisio, 61 anni, strada Casino 30: [illegible] lavorando vicino al motorino, forse per un cortocircuito o per un mozzicone di sigaretta la benzina del mezzo si è incendiata. Le fiamme si sono estese a tutto il garage, distruggendo mobili [illegible] suppellettili. Stefano Genisio [illegible] riuscito [illegible] a mettersi in salvo, ma ha riportato ustioni alle braccia e al volto. Soccorso da alcuni vicini è stato trasportato in ospedale a Castellamonte dove i medici lo hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni.

I vigili del fuoco di Ivrea [illegible] Castellamonte hanno dichiarato inagibile una parte dell'abitazione.

Weekend decisivo per la pallacanestro donne

In gioco la promozione per Chilly e Planimedia

Per il basket femminile si prepara [illegible] weekend di passione e, [illegible] spera, anche di gloria. Il Chilly Ivrea (serie B) è tornato in corsa per i playoff di promozione all'A2 [illegible] sarà decisivo il derby di domani a Collegno [illegible] l'Ipsa; la Planimedia Moncalieri gioca oggi in casa la seconda partita di finale col Rapallo, sulle ali dell'entusiasmo per [illegible] successo (59-53) ottenuto mercoledì [illegible] nel primo match in Liguria.

Il Chilly, considerato fuori gioco dopo la sconfitta di Biassono, dove dilapidò un vantaggio di [illegible] punti negli ultimi 5', vincendo sei delle ultime sette partite ha recuperato i quattro punti di ritardo dalle lombarde. A 40' dalla fine si trova a pari punti con Borgonovo e Biassono: per entrare come quarta nei playoff deve battere l'Ipsa (ore 17,30, strada antica di Rivoli) e sperare nella sconfitta del Biassono in [illegible] della capolista Broni.

Meno complesso [illegible] caso della Planimedia: galvanizzata [illegible] successo in semifinale sulla favorita Teleion, la squadra di Gino Sgavicchio ha espugnato il difficile campo di Rapall[illegible] (Pasti [illegible] punti, Chiomento 12) e facendo il bis (18,30, via Einaudi 12) centrerebbe la promozione in B sfuggitale due anni fa.

Nei tornei maschili oggi derby di C, Sanfilippo Collegno-Europa To (21; strada antica [illegible] Rivoli), in D, Galvagno To-Satap Pino (17,30; via Guala 26); Crocetta-Asti (18,15; via Piazzi 25), Ace Ginnastica-Cus To (19; via Massari 114); Bi.Vi. Moncalieri-Plastic Art Pinerolo (21; via Einaudi 12); Rbm Ivrea-Icap Cn (21; via dei Cappuccini 16). [r. b.]

Nel calcio femminile

Continua la caccia della Juventus ai punti-salvezza

Mancano cinque giornate alla conclusione della serie A di calcio femminile. La Juventus, reduce dal preziosissimo 1-1 ottenuto sul campo del rivale diretto Monteforte Irpino, cerca [illegible]ggi pomeriggio altri punti-salvezza nella difficile trasferta in casa dell'Aurora Mombretto.

Invece a Venaria (ore 16; par[illegible] Vizille) il Torino Univer prosegue la sua problematica rin[illegible] [illegible]i playoff per lo scudetto ospitando il disperato Monteforte Irpino.

Domenica [illegible] concluderà, intanto, il campionato di serie B: l'ultimo impegno stagionale (ore 16) è casalingo tanto per il Real Torino Bellucci (stadio Comunale) contro il Panta Derthona quanto per il Lusturismo San Secondo (campo comunale) contro l'Azalee Gallarate.

SPORT [illegible]

Calcio primavera: Toro in casa

Nel penultimo turno del campionato Primavera il Torino ospita al Filadelfia (ore 16) il Bologna, mentre la Juventus gioca in trasferta con la Reggiana. Granata e bianconeri hanno vinto i recuperi infrasettimanali, rispettivamente contro Spal (1-0) e Pavia (5-4).

Sci: successo della Novara

La torinese Simona Novara, dello Sci Club Sestriere e azzurra di gruppo C, e Martin Kreil (Cus Trento) si sono laureati a Bardonecchia campioni italiani universitari [illegible] gigante; Kreil ha preceduto Marco Marchisio (Cus Torino). I campionati si concludono oggi con la gara [illegible] slalom, sempre sulle piste dello Jafferau.

Atleti[illegible] interfacoltà al Ruffini

Con il campionato interfacoltà, prende il via oggi al Ruffini (ore 15,45) la stagione all'aperto dell'atletica torinese. Tra le gare pre[illegible] anche interessanti prove sui 100 e [illegible]00, per non tesserati Fidal.

Hockey prato: Cus per salvarsi

Per l'A1 di hockey prato oggi alle 15,30 (campo di via Panetti) il Cus Torino ospita il Cus Bologna. In A2 domani (9,30) Bra-Jda Bra-Pagine Gialle e Cus Padova-Fiat Ricambi Villar Perosa.

Pallanuoto: Torino 81-Bologna

Oggi la Torino 81 incontra il Bologna (ore 19, piscina Usmiani). Una vittoria consoliderebbe il 2° posto dei torinesi.

DOVE [illegible] · a cura di Rocco Molitemi

Cinegay

Il cartellone del Festival Internazionale del cinema gay propone oggi, al Massimo, in Sala 1, per «Omaggio a Jean Genet» il [illegible] «Poison» (Veleno) di Tadd Haynes; alle 20,30 «Anemone Me» di Suzan-Lori Parks e Bruce Hainley, cui farà seguito [illegible] «Loraldia-El Tiempo de las Flores» di Oscar Aizpeolea. Alle 22,45 «Without you I'm nothing» (Senza [illegible] te sono nulla) di John Boskovich, versione dello spettacolo di Sandra Bernhard, sulla sua chiacchierata (e ipotetica) «love story» con Madonna. [illegible] Sala 2 [illegible] «Daddy and the muscle academy», alle 18 «Saturday night out», alle 20,30 «Nighthawks» (Falchi della notte), alle 22,30 «Rough sketch of a spiral». Informazioni allo 011/436.68.65.

Red Grooms

Nel cartellone di «Utopia Americana», questa sera, alle 21, al Cabaret Voltaire in via Cavour 7, Red Grooms propone due performance dal titolo «The Burning Building» e «Hot water», con Pinuccia Mantello, Bruno Rotta, David Rasulo e Ricke Merighi. Le scene sono a cura dell'Accademia delle Belle Arti di Torino. «Questo piccolo gioiello - spi[illegible] gli organizzatori - dove gesto, parola, scenografia costituiscono la più ironica [illegible] dal tradizionale lavoro su scena all'italiana, rappresentò nel 1959 una originalissima presenza [illegible] teatro-teatro nel magma caotico dei primi happening». Informazioni [illegible] 011/53.17.80.

Ultime [illegible]

Penultima replica, questa sera, alle 21, al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, della «pièce» «Le menzogne della notte» di Gesualdo Bufalino nell'allestimento della compagnia Torino Spettacoli. Tel. 011/69655.47.

[illegible]

Al Peter Pan Club in via [illegible] Paolo 9, è di scena questa [illegible] il cabarettista Peter. La sua [illegible]icità prende spunto dai vari oggetti più e [illegible] strampalti che porta sulla scena.

Cactus

Questa sera, alle 21,15 al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, il gruppo belga Théâtre [illegible] Galafronie replica lo spettacolo «Cactus», con Bernard e Matthieu Chemin, la regia è di Didier de Neck.

I film più visti dai torinesi nella settimana

Vecchie conoscenze

E' sempre «Hook» di Steven Spielberg a guidare la classifica
L'effetto Oscar rilancia «Mediterraneo» e «Il silenzio degli innocenti»

E' [illegible]mpre «Hook - Capitan Uncino» di Steven Spielberg [illegible] film più visto [illegible] torinesi, ma l'effetto Oscar riporta fra i top-ten due vecchie conoscenze (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). La rielaborazione della fi[illegible] di Peter Pan con Dustin Hoffmann nei panni di Capitan Uncino ha divertito 13.072 spettatori.

Sull'onda dell'Oscar per certi versi inaspettato (fra i concorrenti c'era lo splendido «Lan[illegible] rosse») «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores entra in classifica [illegible] terzo posto. Su un'isola greca Abatantuono, Bisio, Cederna & C sono soldati italiani sperduti durante la seconda guerra mondiale. Il film è piacevole e divertente (anche se con un finale posticcio, [illegible] sempre i giovani registi tendono a strafare) e mostra la vitalità d'un certo «nuovo» cinema italiano. Una vitalità però più apprezzata dalla critica che non dal pubblico: c'è [illegible] notare infatti che «Mediterraneo» è l'unica presenza [illegible] in classifica. Esaurito il boom dei comici più o [illegible] natalizi, il nostro cinema [illegible] sembra avere in serbo prodotti in grado [illegible] competere con i film [illegible] arrivo d'Oltreoceano. All'Ambrosio e [illegible] Fiamma «Mediterraneo» [illegible] stato visto [illegible] 6716 spettatori.

Al quinto posto sempre per l'effetto Oscar rientra dopo mesi «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme, l'affascinante [illegible] «psyco-thriller» interpretato da Anthony Hopkins e Jodie Foster. Le vicende di «Hannibal the cannibal», psichiatra geniale con il «vizietto» [illegible] cannibalismo (nonostante sia detenuto in un manicomio criminale [illegible] ultima risorsa del Fbi per acciuffare un pericoloso killer) hanno convinto anche i santoni dell'Academy Awards. A rivederlo o a vederlo per la prima volta sono stati 5571 torinesi al Nazionale.

In seconda posizione rimane «Analisi finale» di Phil Joanou. Richard Gere [illegible] uno psicanalista diviso fra due sorelle, la nevrotica Diane (Uma Thurman) e l'avvenente Heather (Kim Basinger). Un marito di troppo scatena atmosfere alla Hitchcock in [illegible] torbida San Francisco. Al Lux ha intrigato 7942 spettatori.

Una scena del film Mediterraneo di Salvatores. La pellicola [illegible] fra i top-ten dopo la conquista dell'Oscar a Hollywood

Complessivamente nell'ultimo fine settimana le presenze nelle sale di prima visione sono state 41.833, quasi 15 mila in più del fine settimana precedente. L'incremento abnorme si spiega sia con l'effetto Oscar sia, soprattutto, con la domenica di elezioni (e di maltempo) che ha tenuto in città i patiti del weekend fuoriporta. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 2 all'8)

1 Hook	13.072
2 Analisi finale	7.942
3 Mediterraneo	6.716
4 Cape Fear	5.840
5 Il silenzio degli...	5.571
6 Tacchi a spillo	3.868
7 Il principe delle...	3.277
8 Ombre e nebbia	2.749
9 Vite sospese	2.690
10 L'ultimo boyscout	[illegible]

In concerto al Conservatorio

Quei quaranta romeni canteranno l'amicizia con una corale torinese

«Un peu d'amour, d'amitié, beaucoup [illegible] musique». Con il titolo della famosa trasmissione televisiva di Jocelyn si può riassumere anche l'iniziativa dell'International Cultural Foundation, che porta stasera alle 21, sul palcoscenico del Conservatorio Giuseppe Verdi, quaranta ragazzi della Corale Universitaria di Bucarest.

Semplicità, voglia di ridere, tanti sorrisi: i giovani romeni, della Facoltà d'Arte «Titu Maiorescu» sono arrivati a Torino pieni di entusiasmo, nono[illegible]te un viaggio tremendo durato due giorni e mezzo. Hanno voglia [illegible] conoscere e di farsi conoscere. «Vorremmo fare amicizia con gli italiani e far sentire la nostra musica», dicono.

Ieri si sono esibiti a Savigliano, [illegible] il programma prevede il concerto, insieme con la Corale Universitaria torinese diretta da Dario Tabbia. Nei prossimi giorni saranno a Varese (lunedì), poi sul Lago Maggiore (martedì), poi di nuovo a Torino (mercoledì alle 17), per cantare davanti agli studenti di Architettura al Castello del Valentino.

«Si tratta di un'occasione di scambio, per aiutare i giovani della Romania a non perdere il treno per l'Europa», dicono gli organizzatori. I ragazzi saran[illegible] ospitati in famiglie, per favorire il più possibile la socializzazione e la conoscenza, [illegible] due culture che hanno un'antica tradizione in comune.

Stasera anche brani di Haendel

La [illegible] al Conservatorio, organizzata con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura, servirà a pagare le tasse a tutti gli studenti della Facoltà d'Arte. Si inizia con la corale [illegible] strana»: il programma comprende musiche di Anchieta, Ceballos, Lheritier, Janequin, Wilbye, Willaert e Marulo. La seconda parte del concerto è affidata ai romeni, diretti dai maestri Valentin Gabrielescu Ciurcu e Joan Golcea. Canteranno brani [illegible] Jianu, Oancea, Cucu, Lungu, Makarov, Musicescu, Haendel e Costea.

I biglietti costano [illegible] mila lire, prezzo ridotto 20 mila. Per informazioni: International Cultural Foundation, tel. 02/3310.4227.

[illegible] Caccia

NOTTE [illegible] · di Gabriele Ferraris

Kina ai Murazzi

[illegible] Centro sociale Murazzi (lungopò Diaz, [illegible] 22) presenta stasera due ottime band hardcore-punk, gli aostani Kina e i [illegible] si Marlene Kuntz.

Interessante pure il concerto di stasera a Tavagnasco (Teatro Confraternita, [illegible] 21) [illegible] i Truzzi Broders, gli Anathema Sonic Truz, i Taxi Blues e i Farinej d'la Brigna.

Rock [illegible] jazz

Oltre [illegible] concerto di Angelo Branduardi, [illegible] al Palasport in occasione dell'incontro del cardinal Saldarini con i giovani, il cartellone della musica propone una metal band «storica», gli Elektradrive, all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 22).

Sempre stasera, e sempre alle 22, ci [illegible] i Walamber's al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); i Monsters of Rock'n'Roll [illegible] Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42); l'Agenzia Tormenti al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco 5).

Veniamo al jazz: al ristorante «Luculliano» (via Assietta 5, ore 21) c'è il quartetto Negro-Cavicchioli; alle «Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 22) il trio Pedroli, Ciampini, Pescaglini [illegible] sassofonista Fabrizio Bosso; al «Capolinea n. [illegible] (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) il quartetto [illegible] Paolo Porta; alla «Cicala» [illegible] Fiano (ore 22) la fusion dei Doppio Malto.

Nella chiesa Madonna del Carmine di Piossasco (ore 20,30) il Laboratorio Culturale organizza «Sorprese Pasquali»: in programma «Inferno», pièce teatrale degli allievi dell'istituto «Luxembourg»; spirituals [illegible] dagli studenti [illegible] «Levi»; e concerto jazz del quintetto [illegible] Letitia Duffy.

Compleanni

Festa per i dieci anni per il circolo «Incontro» [illegible] Valentino (viale Cagni 37: dalle 18 in poi, attrazioni gastronomiche e musicali, concerto dei gruppi blues King Blues e Ticket for Blues.

Anche al [illegible]ig» (corso Brescia 28) stasera [illegible] festeggia [illegible] ricorrenza, i due anni di «Aria Nuova», il party del sabato: ci saranno la torta, tante sorprese e le mattane di Leo Bassi.

Super-dj [illegible]

I deejay americani Frankie Knuckles e Dave Morales, stelle house dei newyorkesi «Sound Factory» e «Red Zone», [illegible] ospiti [illegible] Latin Superb Posse per «Poplanet» allo «Studio [illegible] via Nizza 32. E' la prima tappa di una breve tournée italiana.

MANGIAR [illegible] · a cura di Edoardo Ballone

Nuova caffetteria

Bentornato piacevole vizio del «bicerin»

Un ritorno gradito questo [illegible] bicerin torinese. Infatti è ricomparsa da poco più di una settimana l'abitudine ottocentesca di gustarselo in caffetteria [illegible] tre bicchierini separati (fior di latte, cioccolato [illegible] caffè) dopo averlo sapientemente miscelato in una tazza di vetro. [illegible] bevuta che ha la piacevolezza del rito può avvenire ai tavolini (o stando al bancone) da [illegible] Vej Bicerin, caffetteria che Maria Rita Frutaz (sì, è valdostana) ha aperto nel cuore [illegible] Torino borghese.

E con il bicerin ci sono pure i «bagnati», ovvero biscottini [illegible] «pocé», ossia intingere nella tazza, o se preferite, da sbocconcellare a parte.

Nell'Ottocento, raccontano le cronache, [illegible] bicerin [illegible] servito «non oltre mezzodì» al prezzo di tre centesimi di lira pari a tre soldi. E i bagnati costavano cinque centesimi ciascuno.

Oggi le regole [illegible] cambiate e [illegible] revival [illegible] bicerin si concretizza in queste cifre: [illegible] lire [illegible] bevuto in piedi, 4500 al tavolino e ogni «bagnato» vale 600 lire. Inoltre il goloso assaggio [illegible] scade a mezzogiorno e può farsi a ogni ora [illegible]lla giornata [illegible] i tempi attuali, si sa, sono più permissivi...

[illegible] Carlo Alberto 27
Riappare l'usanza [illegible] «bicerin»
Altra novità: i grissini «vestiti»
Tel. 011/54.24.28

Mostra a Vernone

Per le bambole il carnevale è ancora vivo

Costumi in miniatura raccontano personaggi e leggende popolari d'Italia. A Vernone di Marentino, sulla collina torinese, s'inaugura oggi alle 17 nella sala incontri della chiesa parrocchiale, una singolare esposizione di oltre 500 bambole, indossatrici d'eccezione di abiti tipici [illegible] delle regioni italiane. Ogni esemplare è un'opera artigianale; curata da due abili costumisti, i Mendolicchio, la collezione «sfila» con costumi in taglia mignon (le bamboline sono alte 15 centimetri) dove ricami, pizzi e merletti [illegible] confezionati a mano, nel più fedele rispetto del lavoro sartoriale di un tempo. La mostra rimane aperta sino a domani dalle 10 alle 19 [illegible] ingresso libero.

E' questa una delle manifestazioni collaterali del «Carnevale in fiore», un carnevale ritardatario che si festeggia domani dalle 13,30. Dalla piazzetta [illegible] Tetti Corniglia il conte, la contessa e tutta la corte guideranno il corso mascherato fino al piazzale del Castello, dove si assisterà a spettacoli. [e. d. s.]

«Gara» a Pecetto

Un po' [illegible] zonzo fra i ciliegi della collina

Undicesima edizione [illegible] Camminata gastronomica fra i ciliegi in fiore domani a Pecetto. Gli organizzatori - Comune, borghi, [illegible] loco Valsampietrese, Comitato Rosero e Avis - garantiscono «spunti paesaggistici unici» per questa corsa non competitiva che si snoda su un percorso collinare di circa otto chilometri. Più un'occasione ecologica che una gara: e con aspetti soprattutto gastronomici, con la possibilità di accedere gratuitamente ai sei punti di ristoro del tragitto.

Partenza alle 9,15 dal piazzale Roma. Termine massimo di arrivo per la partecipazione al sorteggio dei numerosi premi, ore 11,15. Trofei, in ogni caso, [illegible] primi arrivati, al più giovane e al più anziano, ai gruppi più numerosi e persino al cane più rapido. Sono state limitate a 3500 le iscrizioni, nel '91 furono 3850. L'adesione costa 7 mila lire ed [illegible] comprensiva [illegible] vari omaggi.

Ci si può iscrivere fino alle 8,30 di domani, presso la giuria sul piazzale Roma. [j. f.]

In terra valdese

Ecco i Senhal con la musica di Occitania

Il trio [illegible] musica [illegible] Senhal inaugura stasera, con [illegible] concerto alla [illegible] Valdese di Prali Ghigo (ore 21) [illegible] rassegna folk «Cantavalli»: [illegible] una [illegible]festazione itinerante che proporrà, con cadenza settimanale (ogni sabato, escluso il 19 aprile) concerti in località diverse delle valli Chisone e Germanasca. Il cartellone messo a punto dall'associazione pinerolese [illegible] Cantarana» prevede per sabato 25 aprile a Villar Perosa (palestra comunale) il duo francese Drigall pi Ramasse Bourié; il 2 maggio a Pramollo il duo Tesi-Vaillant; il [illegible] maggio a Inverso Pinasca il gruppo ligure Trallallero; il 16 a Perosa Argentina i friulani Furclap; il 23 maggio a San Germano Chisone gli inglesi Steve Tilston e Maggie Boyle; il 30 a Pinasca La Carampana. In giugno, ci sarà il gruppo savoiardo La Kinkerne a Pomaretto il 6; il 13 giugno La Rionda a Perrero; La Ciapa Rusa suonerà il 20 a Massello.

La rassegna [illegible] concluderà il [illegible] giugno a Pragelato, con [illegible] concerto dei bretoni Cabestan.

GLI [illegible]

[illegible]

Alle 16 nello studio-laboratorio Larc, con sede in [illegible] Venezia 10, per gli «Incontri con il medico su argomenti di medicina pratica» conferenza «Il mal di testa: nel bambino e nell'adulto». Partecipano Luisa Mosso Pavesio e Aldo Soragna.

Cucina [illegible] gusti

Alle [illegible] al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Lia Ambrosini parlerà [illegible] «Cucina e gusti tra passato e presente».

Handicap

Alle 8,30 al Centro Incontri dalla Cassa di Risparmio in [illegible] Stati Uniti 23 convegno sulla nuova legge sull'handicap a cura [illegible] coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base.

Alimentazione

L'ArciGola, l'Avis e la Edt organizzano per lunedì 13, alle 21, alla Sala Avis di via Baiardi 5, un incontro sull'alimentazione, in occasione della pubblicazione del libro «Il [illegible] che protegge». Ne parleranno il dietologo Franco Balzola, il giornalista [illegible] Bruno Gambarotta, l'epidemiologo Paolo Vineis e il cardiologo Giorgio Bert.

[illegible]

Per [illegible] Domenica delle [illegible] si svolgerà a Revigliasco la tradizionale Via Crucis sulla collina [illegible] la statua del Redentore. La partenza [illegible] alle 15 [illegible] ritorno alle 18,30.

A Venaria

Alle [illegible] 10 al Castello di Venaria Reale inaugurazione della mostra «Fortuna e diaspora [illegible] un'impresa Barocca: le sculture disperse del Palazzo e dei giardini di Venaria Reale ritrovate in Piemonte». Organizza l'Avta. Questo l'orario: martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 11 e dalle 14,30 alle 18.

Seminario

Domani (dalle 10 alle 18) Rosanna Voglino e Fabrizio Melis al Centro Kerkira, via Valperga Caluso 18, tel. 011/707.10.43, terranno un seminario su «I colori del ritmo». Ogni partecipante imparerà a usare il corpo per danzare, cantare, dipingere e mascherarsi.

A quattro [illegible]

Oggi, alle [illegible] 16,30 all'Istituto Sist, in via Po 2, Anna Maria Ferrero e Lorenzo Masetta presentano il libro «Rondò a quattro [illegible] di Renata Canepa e Tarcisio Parina.

Free-climbing

Alle 15 a Condove viene inaugurata la parete artificiale per free-climbing dedicata allo scalatore Giancarlo Grassi scomparso l'anno [illegible] E' stata realizzata dall'assessorato allo Sport e si trova sul serbatoio dell'acquedotto comunale in via XXV Aprile. Seguirà un'esibizione di free-climber.

[illegible]

Alle 21 all'Auditorium Rai [illegible] certo della Civica Orchestra di Fiati diretta [illegible] Antonino Tatone. Eseguirà musiche di Shostakovic, Holst, Mascagni, Grieg e Rossini.

Ambiente

Dalle 9 alle 19,30 al Centro Congressi [illegible] Camera [illegible] Commercio, in via San Francesco da Paola 24, convegno internazionale «Per [illegible] governo mondiale dell'emergenza ecologica: l'Agenzia mondiale per l'ambiente e la tassa mondiale sul carbonio». E' realizzato dal Movimento Federalista Europeo e dal World Federalist Movement.

Conferenza

Alle 17 al Centro Studi Teosofici [illegible] «H. P. Blavatsky», in via Giusti 5, conferenza «Il Vangelo esoterico [illegible] Bhagavat Gita». Ne parla Annette Brerard.

Mnemotecnica

Alle ore 18, nella sede dell'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, presentazione del seminario «Mnemotecnica: ovvero l'arte di usare meglio la [illegible] L'incontro è guidato [illegible] Franco Marmello.

I [illegible]

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri**
  - Pronto intervento 112
  - Sede centrale [illegible]
- **Polizia**
  - Pronto intervento 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.881
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.091
- **Elisoccorso/ambulanze**
  - Piemonte Soccorso 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
- **Cesad** 768.611 - 752.565
- **Centro antiveleni,** c. Polonia 14 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente,** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. [illegible] ziano 50.601.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 24.82.669
- **Croce verde** [illegible]
- [illegible] 329.01.96

[illegible]

- **Aaido** 54.04.69
- **Aair** 958.83.31
- **Ai** 619.16.20
- **Aldosaro** 63.01.56
- **Aeido** 33.13.01
- **Assist. Infermi** 639.75.25
- **Aidel** 60.23.98 - 68.52.65
- **Audifio** 44.11.40
- **Area** 0337.220.250
- **Ass. Interm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 63.19.02
- **Studio infermieri professionali Ifm** 248.41.52
- **Piccole serve dei malati poveri** 53.52.57-650.52.71
- **Sisde,** domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **c. Vittorio 66,** 538.271
- **p. Massaua 1,** 793.308
- **via Nizza 65,** 669.9259

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscat, [illegible]
- **La Tenda** (Accoglienza stranieri), tel. 59.22.165
- **Bartolomeo & C.** [illegible]
- **Sermig** 436,[illegible]
- **Amnesty International,** via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 639.54.42
- **Apice** (malati epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Movimento consumatori** 431.00.18

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5106
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto,** 650.2713
- **Protez. animali** 812.26.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane,** v. Germagnano 9, 262.09.02
- **Usl,** serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

- **Caselle,** inf.: 57.78.361 - [illegible] (dalle 6 alle 24).
  Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 53.37.40
- **Milano-Linate e Malpensa** [illegible]

[illegible]

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.08.55 51.27.80
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - P… IGGI A TEATRO: ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in «Ritratto … Novecento» … Svevo, Buzzati, Wilde, … Inf. … 562.3800.

… **- Accademia corale «Stefano Tempia».** Lunedì … aprile alle ore 21,15 per la stagione 1991/1992 il Coro e l'Orchestra della Stefano Tempia … Alberto Peyretti, maestro del coro Michele Frezza, eseguiranno lo Stabat … di Traetta e lo Stabat Mater … Rossini. Solisti Miwako Matzumoto, Yoshio Tanaka, Gianfranco Pastine, Carlo De Bortoli. Biglietto … L. 15.000.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI … TORINO - Stagione di Primavera 1992: 15 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile … sede Regionale per il Piemonte, Via G. …: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle … alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino. … 011/810.4653-810.4961.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingr. e consumazione 13.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 37, … 447.71 71): ore 21,30 I Latin Prestige.

ARLECCHINO: … 15,30 e 21 Franco Orsini.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1056): ore 21 orch. Gino Romeo. Ingr. e consumazione compresa 12.000-10.000

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi Soliti.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 orchestra Loreco Giardemari

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 orch. I Delfini

… **CLUB DANZE** (via Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il vero … si balla da noi». Orch. Il Magico Accordo.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.064): Ballo liscio orch. Mauro M…

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15 liscio «a passo di danza» orchestra. Ore 21 liscio, orch. Gli Showman.

K 11 (tel. 0124/617.162, Val…): ore 21 orchestra Vito Valenio.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP S. Ambrogio: ore 21 Luciano Fontino, … ore 15 spettacolo con Ezio Vaporella, sabato 18 La Storia di Romagna

NUOVO … (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): … 15,30 il nostro pomeriggio … premi e …ggi alle dame. Ore 21 … serata che piace a tutti. Orch. Miko e I Simpatici.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 Gli Eurofolk, domani ore 15 Artisti … Tempi, finalissima della manifestazione debuttanti allo …glio. Tel. 953.2091.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): … 15 Discoliscio, ing. libero. Ore 21 con orchestra.

AL CIOCCO RISTORANTE (S.s. 23 Airasca, tel. 990.9696/990.8206): serata danzante.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate … Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

… **ROBY:** ore 21 cena … Tel. 011 337.888 - 335.2800

DA ROBY: Feste personalizzate.

IL PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar - Cabaret (tel. 830 833 - 878.926)

… **+ PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19, Tel. 896.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA - Ristorante … : questa sera cena con ballo e cabaret. 19 aprile grande pranzo di Pasqua. Prenotazioni 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante Bra…: questa sera cena con ballo Tel. 913 9084.

… **PINEROLO - Ristorante - Pizzeria** - … Tel (0121) 74.115.

RISTORANTE CA' … - Strada Revigliasco … - Moncalieri tel. 647.2808. Tutti i sabati cena danzante con orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. t. 562.4498-436.1466.

WHIPPET CLUB - Champagnerie - Coquillages - Fruits de mer (c.so Novara 25 To - Tel. 276.842): ore 18-02. Gradita prenotazione, chiuso domenica.

WHISKY … EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.583): … ore 22 discoteca

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, … 549.041): orario 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 186.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.391): Elsa De Agostini

ARX (via Bertola 31): Paolo Valle

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): W. Burroughs (Shotgun, dipinti e altro) (18-20).

CENTRO ARTE - LA TESORIERA (c.so Francia 288 - Torino, … 779.2147): All… verso gli 80 anni.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 839.6820). Mostra «Torino 60-70» Gorza Surbone De Alexandris. Org. da Provincia di Torino - Ass. Cultura. Sino al 30 aprile dalle … 11 alle 16. Chiuso il lunedì.

… **ART** (via Dei Mille 42, tel. 839.6805): Regalzi «Corpi».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in … via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4208. … al venerdì or.: 15,30/19,30; … or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Virengo Miniotti, M. L. Viganì. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30.

LA FORNACE - Asti (largo Martiri della Liberazione 11, p.zza Dante): Giovanni Macciotta ore 18-20.

L'ARIETE (via Bava …, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

LA … … (v. S. Croce 7/c, … 640.8294): Pittori Ucraini.

LA SALETTA (C.so Montegrappa 51, … 740.738): Leonardo Stroppa.

SALA … (Palazzo … Giunta, piazza Castello 165): mostra di Ma… Antonietta Salazar. Fino al 15 aprile 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiu… Ingresso libero.

SPAZI … CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, tel. 618.125): Anto… Corpora - opere …

STORELLO: (v. del Pino 54, Pinerolo, tel. 0121 76.235): oggi Antonio Carena.

TAURO ARTE: Nuovo … Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3; … 837.822): Regalzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Angelo Distefano.

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

BIAS… (via Juvarra 18 - tel. 540.993): autori secondo '900. Or. 15,30-19,30.

DAVICO: …

FOGLIATO: 900 piemontese.

LA … (via Po 8, tel. 839.6234): Alinari, Fissore, Keizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): selezione grafica. Inaugurazione ore 18

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): O. Gagliardi

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): … vanni Gualtotti «racconto di figure».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andr… «Notti d'estate» e pittori della scuola … Sanpietroburgo.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 34

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or. 15/17,20/19,40/22,10. Ing. 10.000; Alace 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Adua 400 — c. Giulio Cesare [illegible], Tel. 858.521. Or. pom. 15,30 ser. 20,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. drammat.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000
Racconto d'inverno — di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessa, H. Furich, M. Valett (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A [illegible] di anni il fato li fa ricongiungere. N.V: 1h 51' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Cristallo — v. Gollo 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N. V. 1h 55' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30. Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,40/18/21,30. Ing. 10.000
JFK - Un caso [illegible] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industriali. N. V. 3h 8' Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Mutande pazze — di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il [illegible], gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14. Ap.: 20,20. Film: 20,30/22,30. Ing. 7000
Freejack - In fuga nel futuro — di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: è il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' Fantathriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. [illegible]; rid. 7000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [illegible] na (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. [illegible]; rid. 7000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N. V. 1h 45' Commedia

PRIME VISIONI

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 Alace 5000 ult. spett. Ing. 10.000; Alace 6000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N. V. 1h 37' Grottesco

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Ju dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30. Ing. 10.000
Hook - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ro[illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Venezia 8, Tel.749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N. V. 2h [illegible]' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 8' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30/19,45/22,15. Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato [illegible] d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,30/22,30. Ing. 8000; rid. 7000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Becker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N. V. 1h 31' Drammatico

[illegible] — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta — v. [illegible] 12, Tel. 740.2907. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tutte le [illegible] del [illegible] — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257 — **Urga - Territorio d'amore** Drammatico, Francia 1991. Or.: 18; 20,15; 22,30
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.688 — **Paura d'amare** con Al Pacino, Michelle Pfeiffer. Or.: 15; 18; 20; 22,15
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.63.13 — OGGI RIPOSO
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Marcellino pane e vino** Di L. Comencini. Col. Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,40
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — [illegible] VEDI TEATRI
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 785.503 — OGGI RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani: **Balla coi lupi**, di e con Kevin Costner. Or.: 14,30; 17,30

TEATRI

Teatro R[illegible] — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita biglietti concerto del 16/4 ore 21 **Serata di belcanto**. Rockwell Blake, tenore; Jennifer Larmore, mezzosoprano. Musiche di Rossini, Donizetti, Mozart. In occasione della II maratona di Torino. Biglietteria (ore 13/16,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello [illegible], Tel. 88.151
Ore 10,30 Balletto per le scuole. Incontri in uno studio di danza e Les mariés de la Tour Eiffel. Comp. di balletto del Teatro Regio. Coreog. di Tuccio Rigano e Roberto Castello. Per inf. tel. 8815.383/241/242.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Ore 20,45: Arca Azzurra Teatro in **Emma - Il ridicolo della vita**. Scritto e diretto da Ugo Chiti. Prevendita Teatro Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2276. Vietato 16.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529
Ore 18,30 le marionette di A. Grilli pres. **Arlecchino e la fortuna** musiche di A. Tomasi. Ore 21: il lab. della danza presenta **Café Chantant**, regia Anita Cedroni, coreog. A. Cedroni, E. Sodi, S. Tortoli. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Ore 20,45 T. Carcano Comp. Lavia presenta E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello. Regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Biondi. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49, or. 9/18 (lun. rip.) e T. Alfieri p. Solferino 2 or. 9/12-15/18. Ap. tutti i gior. Tel. 537.62.46-544.562. Ultimi 2 giorni.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo — Stasera ore 21,15 il Théâtre de Galafronie (Bruxelles) presenta **Cactus** con Bernard e Matthew Chemin. Inf. e pren. ore 16 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961
Conservatorio G. Verdi - Concerto corale serale di beneficenza. Corale univers. di Torino - corale univers. di Bucarest questa sera ore 21. Prezzo L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.86.65.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98
Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Riunione di famiglia**, di Thomas Stearns Eliot. Regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18. Lunedì riposo. Per inf. tel. 537.6246-54.45.62. Repliche fino a domenica 26/aprile.

Colosseo — c. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
Continua la prevendita per gli spettacoli 24/4 ore 21 Marco Carena, 28/4 ore 21 Giorgio Faletti, 4/5 ore 21 Fiorella Mannoia, 29/5 ore 21 Luca Barbarossa. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19, tel. 66.98.034-65.05.195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stasera ore 21 domani ore 16 Comp. Torino Spett. presenta **La maranega della notte** di G. Bufalino. Regia G. Angione. Bigl. fer. ore 9/13, fest. 15/22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547 - 669.0869. Ultimi 2 giorni.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.438
Utopia americana. Ore 21 **Hot water - The Burning Building**. Regia di R. Groome con B. Rolla, D. Rasulo, R. Marighi, E. Petronell, E. Pozzoli, P. Marsello. Rassegna promossa dalla Reg. Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, che si terrà il 27 aprile dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17 sul tema «La scuola dei Sogni». Per inf. tel. 801.1746.

Gianduja — Museo della Marionetta, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Ore 21 Raffaella De Vita in Pa (e) T-Paura di Fausto Amodei. Aldo Rindone, pianoforte; Loris Bertot, contrabbasso; Mauro Farfaglia, luci e fonica. Ingr. 18.000-15.000

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 8[illegible]
Canteras di Manuel Machado con Tomas De Los Reyes «Il flamenco e le chitarre raccontano la poesia della Spagna» ore 21.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257
La bella stagione — Si prenota per lo spettacolo **L'elogio della pazzia** del Gruppo della Rocca il 18 aprile ore 21. Ingresso unico L. 10.000. Inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. [illegible], Bus 42/47/67
Domani ore 15 La Domenica di danza con la scuola di danza jazz diretta da A. Cava - L'Acc. Reg. di Danza del T. Nuovo; la scuola Comunale di Danza di Casale Monf. del T. Nuovo, il Gruppo di Modern Jazz Artmedia diretto da C. Viotti. Inf. e pren. ore 15/19.

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Ore 18,15 e ore 21,15. A grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto** presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino. Reg. di P. Todisco. Prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/35/62/62s
IX Stagione di balletto — J. P. Martal e L. Fumo sono G. Gozzano e A. Guglielminetti in **Amo le rose che non colsi**. Mus. di Cristiano da canzoni d'epoca. Stasera ore 21 dom. ore 16. Pren. e inf. 473.0168.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 652.33.13 — CHIUSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Fino a lunedì 13 **Da Sodoma a Hollywood**. 7° festival internazionale di film con tematiche omosessuali.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Fino a lunedì 13 **Da Sodoma a Hollywood**. 7° festival internazionale di film con tematiche omosessuali.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Ore 16,10 Cinema per ragazzi **Un sorcio per amico**. Ing. 4500. Ore 18,15 **Caravaggio** di Derek Jarman. Ore 20,30-22,30 **Edoardo II** di Derek Jarman. Ing. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Moana Malibù Gorilla**, con Barbarella, Max Pomodoro. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **La monta n. 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2383. **Biggi... perversioni al sexy party**, con Jenny Harton, Jurgen, Grill. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 658.334. Prima visione. **Scandalose perversioni sessuali**, con K. Carson, P. Thomas. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione. **Sotto la fessura il buco (New wave hookers 2)**, Dark Bros con Savanna, Sandra Scream. Col. Viet. 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª vis. **La monta 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª vis. **Sexy bizzarre pleasure**, con Vanessa del Rio, Sue Williams. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Vizi molto brutali**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Amori particolari trans**, con Ilona Staller, Peter Nort. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTÀ

[illegible]: Ombre e nebbia
BARDONECCHIA — SABRINA: Papà ho trovato un amico
BUSSOLENO — NARCISO: Bugsy
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Scacco mortale
CAS[illegible] VICA — [illegible] La famiglia Addams
C[illegible]A TORINESE — S. LUCARIO: Delicatessen
CHIERI — MARLYN: Mediterraneo; SPLENDOR: Cape Fear - Il promontorio della paura
CHIVASSO — CINECITTA': Doppio inganno; MODERNO: L'ultimo boy-scout; POLITEAMA: Analisi finale
CIRIE' — NUOVO: Cape Fear - Il promontorio della paura
COLLEGNO — PRINCIPE: Tacchi a spillo; REGINA: Mediterraneo; STAZIONE: Analisi finale; STUDIO LUCE: Scacco mortale
CUORGNE' — MARGHERITA: L'amante; PERONA: Hook capitan Uncino
AVIGLIANA — CINE TEATRO S. [illegible] Riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Freejack in fuga nel futuro
IVREA — [illegible] Jù Dou; [illegible] Riposo; POLITEAMA: Hook capitan Uncino
MONCALIERI — [illegible] KONG CASTELLO: Hook capitan Uncino
MONTANARO — [illegible] Oltre il sensi erotici
NONE — EDEN: Vacanze di Natale 91
ORBASSANO — MODERNO: Scacco mortale; SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA — ORFEO: Riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Hook - Capitan Uncino; ITALIA: Il principe delle maree; RITZ: Delicatessen
RIVOLI — GIOIELLO: Tacchi a spillo
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Paura d'amare
SESTRIERE — FRAITEVE: Cape Fear - Il promontorio della paura
SETTIMO TORINESE — BECCARIA: Scacco mortale
SUSA — CENISIO: Tacchi a spillo
TORRE PELLICE — TRENTO: Scacco mortale
VALPERGA — AMBRA: Vite sospese

LE TV PRIVATE

[illegible] Supersix
18 — Catch the catch, replica
19 — Storia degli Stati Uniti, doc.
20,30 Matanza, il volto della morte, film
22 — Il clan del gatto nero, film

Erreuno Tv
[illegible] — Scacciapensieri
18,30 Speciali
18,55 TSI Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg edizione
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg Sera
22,30 Sabato sport
23,45 Musica e musica
0,30 Erreuno Tg

Telestar
18 — [illegible] selvaggio, telenovela
19 — [illegible] degli abissi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, var[illegible]
[illegible] L'ultimo giorno, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
0,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
19,25 Tg4
20 — Tg4 Settegiorni
20,30 Il diritto di uccidere, film
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio [illegible]
19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale, di Sergio Rogna
[illegible] Il grande Uau, cartoni
22,30 Videonotizie

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Gli assassinatori, film
23 — Toma, telefilm

[illegible]
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Agenzia Rockford, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Video testamento, film

[illegible] 9 Tai
19,50 Pinocchio, cartoni
20,16 Asti racconta, rubrica
20,25 Tg 9
[illegible] OK motori
21,54 Calcio fans
[illegible] L'albero delle mele, telefilm
23 — Asti racconta, rubrica
23,20 Tg 9
[illegible] Sulle ali della poesia

[illegible]
17,45 Collettico, varietà
18,45 Cristiano Gatti
19,30 Tg Biella
20 — Telefilm
20,55 Film
[illegible] Tg Biella
23 — Telefilm

Tv7 [illegible]
18,15 Cuori nella tempesta, [illegible]
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, [illegible]

G.R.P.
19 — [illegible] monitor settimana
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Fiori nella polvere, film
22,15 L'antologia del Cetra, varietà
23 — Barriere, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor settimana

Telesubalpina
[illegible] I giorni e le vie
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Ed ora sposiamoci, film
22,30 [illegible]
23 — Il Regionale, notiziario

Rete Canavese
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese
20 — Portami con te, telefilm
21 — Film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro
19,30 Flash Gordon, telefilm
20,30 Malù donna, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea, novela
22,30 Chiaro scuro

Videouno
17,10 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Documentario
18,40 Teleenciclopedia
20,30 Film
23,20 [illegible]

Tieffe 9
13 — New New Gabriel Show
13,30 Girando da padre
15,15 I due orfanelli, film

[illegible] 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
19 — Ruote in pista
[illegible]40 L'ultimo squalo, film
[illegible] Informa 7
22,50 Notes
23 — Cornelius far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm

Telestudio
8 — Kee il guerriero, cartoni animati
9 — Veracico il volto dell'amore
12,30 Kee il guerriero, cartoni animati
13 — I protagonisti, rubrica
23 — Lo sceriffo del Sud, telefilm

Teletime
18 — Lo zio d'America, telefilm
19 — Time speciale
19,45 Buona sera sindaco
20 — Catch made in Usa
21 — Il cacciatore di lupi, film
23 — Romagna mia, spettacolo

Tele Vox
18 — Tribuna libera
19 — Cristianesimo oggi
21,05 Totò e le risate di gioia, film
23 — [illegible] e la città, telefilm

[illegible]
13 — Giandora, telefilm
15 — [illegible] al cinema
20,30 Vendetta di sangue, film
22,15 Calcio fans

● Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Artisti» sino al 26 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] Ruffia» (c. Unità [illegible] 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Mostra: Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 8 «Siberia, un sogno ai confini del mondo». Sino al 12 aprile. Mostra permanente: «Distintivi alpini».

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

UNO HOBBY.

PORTAPACCHI AMERICA · TETTO APRIBILE · MOTORE FIRE 1000 · PNEUMATICI MAGGIORATI

PER SPORT,

TESSUTO HOBBY · DOPPI SPECCHIETTI RETROVISORI · QUINTA MARCIA

PER PIACERE

VOLANTE SOFT TOUCH · CRISTALLI POSTERIORI A COMPASSO · CONSOLLE CENTRALE

E PER HOBBY.

I giornali si giustificano: colpa degli indecisi. Scettici Montanelli e Ronchey, Bocca esulta

Sberleffo inglese ai sondaggi

I maghi delle previsioni smentiti dalle urne

[illegible] Anche loro, quelli della stampa britannica in doppio petto, dal «Times» al «Guardian», [illegible] «Financial Times» all'«Independent», all'«Economist» [illegible] caduti nella trappola delle Doxa d'Oltremanica. [illegible] nel manifesto del post-elezioni Neil Kinnock nasconde la faccia [illegible] le mani, [illegible] istituti demoscopici londinesi, a spoglio completato, l'hanno per[illegible] [illegible] tutto.

Le redazioni dei quotidiani inglesi ieri hanno mobilitato commentatori per spiegare che le [illegible] di cristallo possono sbaglia[illegible]. Ma alla fine hanno riconosciuto di essersi guadagnati [illegible] posto nell'albo degli sconfitti. O, peggio, di [illegible] forse giocato un ruolo nell'uso strumentale che un qualsiasi partito vorrebbe fa[illegible] dei sondaggi.

Come funziona il meccanismo, lo spiega Indro Montanelli: «Le tecniche sono due: atteggiamento baldanzoso per caricare i propri elettori, oppure dimesso per impietosirli. Ma [illegible] saprei [illegible] qual [illegible] il più efficace». Il responsabile delle pagine politiche del «Guardian» giustifica le Doxa britanniche: «Non hanno commesso errori. Al contrario, fornendo [illegible] spaccato degli orientamenti politici, hanno impaurito gli insoddisfatti elettori di Majors che, alla fine, si sono turati il naso [illegible] sono tornati a far la [illegible] sul simbolo dei Tory. Major, quindi, ha impietosito gli indecisi.

Quel che [illegible] potè la politica poterono i sondaggi? Nessuna sorpresa, almeno sulla possibilità di strumentalizzarli, mostra Alberto Ronchey. [illegible] per l'editorialista, il gioco «vale soprattutto per l'Italia, dove le tecniche di rilevazione sono ridicole. Da noi non esistono strutture permanenti e poi si gioca [illegible] risparmio, scegliendo campioni assolutamente insufficienti». Sull'influenzabilità degli elettori, Ronchey è però scettico: «Quando ero direttore ho constatato [illegible] [illegible] sun articolo è in grado di spostare voti da un partito all'altro. I giornali hanno invece un certo peso sulle pref[illegible] basta qualche articolo [illegible] un personaggio un paio [illegible] foto...». Montanelli va oltre, «la scelta [illegible] già a monte: [illegible] gente compera [illegible] mio giornale perché già la pensa [illegible] noi». Insomma, il giornalista [illegible] smuove un suffragio, «sono altre le cose che contano, [illegible] le dichiarazioni anti-fiscali [illegible] Major al momento giusto», taglia [illegible] [illegible] direttore del «Giornale nuovo». Poi, continua Montanelli, [illegible] talmente pochi quelli che leggono i quotidiani...». Ed ecco la giustificazione di un altro mistero britannico. Il «Financial Times», proprio il giornale dell'alta fi[illegible], si era esposto in prima persona con un editoriale. Aveva spiegato [illegible] votare laborista [illegible] significava necessariamente mandare a ramengo l'economia. E invece niente, [illegible] hanno creduto nemmeno al quotidiano rosa. «Ma è semplice - spiegano [illegible] Guardian -, le masse non leggono il "Financial Times". E' il giornale di un'élite che già sa dove mettere la croce. Gli operai e gli impiegati che temono per il loro posto di lavoro, i quotidiani [illegible] mici nemmeno li vedono».

Spietato [illegible] [illegible] istituti di ri[illegible] [illegible] il commentatore politico del «Daily Telegraph». Con l'aria di quello che ave[illegible] previsto, fa di tutti sondaggi un fascio: poco [illegible] curati, alto margine d'errore. Sottoscrive, nella sostanza, l'idiosincrasia che mostra Giorgio Bocca nei confronti delle ricer[illegible] [illegible] demoscopiche. Le butterebbe a mare: «Sono talmente vaghe... Violano il segreto dell'urna. E' una febbre da Formula 1».

Queste volta gli errori delle Doxa d'Oltremanica sembrano proprio non dargli torto. Durante la campagna elettorale sono stati fatti circa 50 rilevamenti: la stragrande maggioranza dava la vittoria ai laboristi con un margine dall'1 al 7%. Solo la Gallup, l'ultimo giorno, riconosceva ai [illegible]servatori [illegible] scarto positivo dello 0,5%. Alan Terry della «Mori» [illegible] [illegible] Sparrow della «Icm», due dei maggiori istituti, liquidano gli errori con i soliti indecisi che alla fine hanno scelto il male mi[illegible]. «Gli inglesi sono saggi», fa [illegible] Montanelli, [illegible] soprattutto «pragmatici. Credo che all'ultimo minuto abbia influito sul loro voto anche la minaccia di una riconversione del sistema elettorale alla proporzionale. E' un popolo vecchio e di grande esperienza. Gli inglesi sanno che senza un governo non si va avanti. Sanno che il loro è un sistema rozzo, [illegible] che sicuramente è meglio dell'anarchia».

Pier Luigi Vercesi

THE SUNDAY TIMES

Britain set for hung [illegible] with Labour [illegible]

Major says: 'I'll quit rather than accept PR'

The Guardian

Late surge boosts Tory hopes

Gli errori dei giornali «Laboristi primo partito» «Speranze Tory bruciate» Nel riquadro la Thatcher

La Thatcher piange «ho seminato bene»

LONDRA. Commossa fino alle lacrime, l'ex premier Margaret Thatcher è giunta all'alba al quartier generale [illegible] partito [illegible] per assaporare la vittoria del suo partito. «Sono contentissima», ha esclamato senza nascondere la commozione. Ed ha aggiunto che «tutto quello che abbiamo fatto in questi 13 anni giustifica questa vittoria. La gente non era pronta a lasciare andare via i conservatori».

Margaret Thatcher [illegible] certamente la prima a figurare nell'elenco delle onorificenze che la regina concederà in occasione dell'apertura del nuovo Parlamento. L'aspetta, secondo alcune indiscrezioni, il titolo [illegible] [illegible] di Grantham, [illegible] suo paese natale, che Maggie preferisce a quello di contessa di Finchley, il nome del collegio che ha rappresentato per [illegible] anni ai Comuni.

In tale veste, la dama [illegible] ferro potrà sedere alla Camera dei Lord presumibilmente insieme a altri suoi compagni di percorso negli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] primo ministro. Tra questi l'ex cancelliere dello Scacchiere [illegible]gel Lawson, e l'ex ministro degli Esteri sir Geoffrey Howe. Potrebbero anche entrare [illegible] i Lord alcuni ex deputati laboristi, tra cui Denis Healey, [illegible] ministro della Difesa nei governi Wilson e Callaghan.

Durante la campagna elettorale Maggie aveva sostenuto [illegible] suo erede Major, girando alcuni collegi con il tradizionale sistema del porta a porta. Si era detta ottimista e sicura di un quarto successo Tory. Poi però, a una decina di giorni dalle elezioni, era partita per l'America dove [illegible] attendeva un ciclo di conferenze e ricchi assegni. [illegible] scelta [illegible] le [illegible] [illegible] qualche mugugno [illegible] i compagni di partito, [illegible] si attendevano maggior sostegno. [e. st.]

[illegible]

L'EREDE DI MAGGIE

L'omino grigio diventa Superman

John Major, dall'infanzia nel ghetto al trionfo

LONDRA

L'[illegible] in grigio, lo sbiadito erede della signora Thatcher è diventato di colpo «Superman». E oggi mezza Inghilterra [illegible] John Major con tutti i superlativi possibili. Perché è lui il protagonista della «miracolosa» rimonta, simile a quella che nel '70 sfociò nell'exploit [illegible] Ted Heath, vittorioso in extremis malgrado tutti i sondaggi preelettorali lo desse[illegible] per spacciato.

Proprio [illegible] è successo nelle ultime [illegible] settimane a lui, sotterrato sotto una valanga di pronostici avversi. «E' debole, incerto, ha sbagliato la campagna elettorale» erano i tristi epitaffi che hanno scandito la sua vita [illegible] metà marzo, quando ha annunciato le elezioni anticipate, «nel momento più sbagliato» dicevano i suoi già numerosi critici, nel pieno della crisi economica. E considerandolo finito, i [illegible] lo paragonavano a sir Alec Douglas-Home che aveva «ereditato» la carica di premier da «Super-Mac», da Harold MacMillan, dopo tredici [illegible] di governo [illegible] e rapidamente era stato sconfitto alle elezioni e relegato in fretta nel dimenticatoio della politica.

Major come Douglas-Home, dunque, ambedue eredi di personaggi di spicco nella storia del partito conservatore, pallidi emuli al loro confronto, dannati dalla medesima «regola cabalistica [illegible] tredici»: anche Major rischiava [illegible] finire anzitempo nel Pantheon [illegible] pensionati per forza dopo tredici anni di ininterrotto dominio tory. [illegible] già, nelle redazioni dei giornali, nei corridoi della sede del partito a Smith Square si sussurravano i nomi dei possibili successori: «Tarzan» Heseltine, l'irruente ministro dell'Ambiente, oppure l'intellettuale Clarke, ministro dell'Istruzione, o il rampante thatcheriano Portillo.

Major lasciava dire, ma si sentiva stretto d'assedio, sapeva di giocarsi il posto. Il [illegible] partito non ha riguardi per nessuno. Non li [illegible] avuti [illegible] [illegible] per Margaret Thatcher, alla quale doveva [illegible] vittorie elettorali consecutive, quando la detronizzò [illegible] un «colpo di palazzo» nel novembre del '90 ritenendola ormai una carta perdente, una [illegible] per le incombenti elezioni.

Figuriamoci se i suoi compagni di partito, radunati nei più esclusivi club di St. James avrebbero avuto riguardi per lui: l'outsider, il figlio dell'artista da circo che aveva trascorso l'infanzia nel miserabile quartiere periferico [illegible] Brixton, alla periferia di Londra abitato in prevalenza da immigrati di colore. Certo, John Major era servito al partito [illegible] simbolo della «meritocrazia attraverso [illegible] mobilità sociale», come lo [illegible] stata Margaret Thatcher, figlia [illegible] un droghiere di provincia. Ma se [illegible] fallito, nemmeno per lui ci sarebbe [illegible] alcuna riconoscenza. Il premier sapeva bene di essere [illegible] tiro, [illegible]peva che affrontando [illegible] elezioni [illegible] piena recessione stava compiendo «un salto mortale, senza rete».

[illegible] nella consapevolezza del rischio, nella [illegible] che sembrava stringerlo in un angolo come un pugile in difficoltà, Major ha dimostrato una forza di carattere, una freddezza, una lucidità di giudizio che finora ben pochi gli riconoscevano. Non si [illegible] lasciato prendere dal panico davanti ai sondaggi avversi, ha continuato a [illegible]tellare ai fianchi Kinnock, contestandone [illegible] capacità personali, le idee politiche, le scelte elettorali. E ostinatamente ha [illegible] imperterrito a percorrere l'Inghilterra in lungo e in largo, mescolandosi alla gen[illegible] in un «porta a p[illegible]» anche pericoloso, visto che [illegible] [illegible] ripetutamente vittima del lancio di uova marce da parte di isolati contestatori.

Ha arringato la folla ai quattro angoli [illegible] Paese salendo semplicemente su una cassetta di legno, da candidato comune, rinunciando al «podio del pote[illegible]» dal quale arringava invece volentieri Maggie. Lui offriva a tutti il suo progetto di «società senza classi», capace di spalan[illegible] a chiunque pari opportu[illegible] di [illegible] Era l'esempio vivente di quanto prometteva: il sogno di «One Nation» [illegible] al suo amico Pattan e inviso ai thatcheriani più ortodossi perché alle virtù dell'economia [illegible] [illegible] abbina una politica sociale attenta ai bisogni della gente co[illegible] scuole [illegible] [illegible] decenti, un servizio sanitario [illegible] funzioni.

Lui ha sperim[illegible] sulla pelle quello che significa vivere nella fascia bassa della società: ha smesso la scuola a 16 anni perché la famiglia non poteva permettergli studi più lunghi; ha fallito l'esame [illegible] diventare autista di bus e perciò ha conosciuto la disoccupazione prima di imboccare la strada che l'avrebbe premiato. Volonteroso impiegato [illegible] banca, funziona[illegible] all'estero fino ai primi passi in politica e alla rapida carriera ministeriale, quando la Thatcher lo ha scoperto e valutato le [illegible] capacità.

Major [illegible] perciò i bisogni della gente e può soddisfarli: questa è la scommessa del [illegible] [illegible] governo, che si è svincolato [illegible] dall'ombra ingombrante della Thatcher. Il suo obiettivo è far uscire l'Inghilterra dalla [illegible] e migliorare le condizioni [illegible] vita dei suoi connazionali. [illegible] Il [illegible] ha già dimostrato [illegible] [illegible] capacità di statista nei rapporti con Bush fin dai tempi [illegible] guerra del Golfo e nelle trattative [illegible] la Cee.

C'è chi [illegible] rimprovera perché [illegible] di tutto per piacere alla gente, per compiacere chiunque. Più che un difetto sembra una dote: ha appena compiuto 49 anni durante la ca[illegible] elettorale ed è il più giovane premier inglese del secolo. E al suo partito ha offerto il record [illegible] quarto [illegible] elettorale consecutivo, [illegible] più lungo periodo al governo che risaliva ai tempi napoleonici. Non è poco per «il boy di Brixton».

[illegible] Patruno

Champagne per Major e la moglie: è la quarta volta, sulla scia di Maggie FOTO EPA

A Belfast

L'Ira perde il seggio

BELFAST. Gerry Adams, leader del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, non [illegible] [illegible] riconfermato nel seggio che aveva alla Camera [illegible] Comuni (senza peraltro averlo mai occupato): al suo posto andrà in Parlamento Joe Hendron, candidato congiuntamente [illegible] socialdemocratici e laboristi, che ha ottenuto 17.415 voti contro i 16.826 [illegible] Adams.

Fred Cobain, del partito unionista (protestante) dell'Ulster, ha ottenuto 4766 voti, quasi tremila in meno dell'87, e questo lascia pensare che numerosi «duri» protestanti abbiano trasferito i loro voti a Hendron, con l'obiettivo di sconfiggere Adams.

Adams ha detto che quello dato a Hendron non è un voto contro la violenza: «Appoggia le forze della [illegible] britannica, [illegible] voto a lui verrà interpretato come l'appoggio alla [illegible] britannica e al perpetuarsi della spartizione del [illegible] Paese».

Hendron, che è medico a Belfast, era [illegible] sconfitto già due volte alle urne dal leader del Sinn Fein. [Agi]

In Scozia

La disfatta della Lega

LONDRA. La Scozia laborista non [illegible] rinnegato i conservatori e ha respinto i più estremisti tra i nazionalisti [illegible] cui il vice leader [illegible]el partito Snp, Jim Sillars. Sia il ministro conservatore per la Scozia, Ian Lang, che il [illegible] sottosegretario e pupillo [illegible] Margaret Thatcher, Michael Forsyth, hanno conservato i loro seggi.

Anche il ministro dei Trasporti, Nicholas Rifkind, il cui seggio appariva alla vigilia elettorale in pericolo in Scozia, ha invece rafforzato la propria posizione nel collegio marginale di Edimburgo.

I conservatori si sono anche ripresi il seggio [illegible] Kincardine che era stato l[illegible] strappato dai liberaldemocratici lo scorso novembre. Spettacolare l'uscita di scena [illegible] Jim Sillars, marito di una delle più accanite sostenitrici [illegible] nazionalismo [illegible] Margo MacDonald.

Nonostante tutte le previsioni, i conservatori hanno tenuto in Scozia, aggiudicandosi due seggi in più. I seggi in Scozia appaiono ora così distribuiti: 49 laboristi, 11 conservatori, 7 demoliberali e 3 snp. [illegible]

Eletto Coe

Ori olimpici ai Comuni

LONDRA. L'olimpionico Sebastian Coe è stato eletto fra i conservatori alla Camera dei comuni. Abbracciando la moglie Nicky, in avanzato stato di gravidanza, l'atleta, eletto per la circoscrizione di Falmouth, ha dichiarato che la sua è stata «una campagna elettorale in salita», [illegible] che [illegible] è comunque valsa la pena.

Nato a Chiswick nel '56, Coe [illegible] vinto due ori olimpici sui 1500, a Mosca nell'80 e a Los Angeles nell'84. Dei record mondiali che ha avuto al suo attivo, resta tuttora a Coe - da tempo ritiratosi dall'attività - quello degli 800 conquistato a Firenze nell'81, con 1' 14" e 73 decimi; ma su quella distanza alle Olimpiadi finì due volte secondo dietro all'arcirivale Steve Ovett. Nel gioco delle parti, Coe recitò sempre il ruolo del «buono» mentre Ovett figurava come [illegible] super-antipatico.

E' stato inoltre primatista sui 1500 nel '79 e sul miglio nel '79 (due volte) e nell'81. [e. st.]

Isole Ebridi

Cade elicottero con le schede

[illegible] Per [illegible] la spasmodica attesa dei politici e della gente comune, si [illegible] deciso di mandare un elicottero nelle isole più remote dell'arcipelago britannico per ritirare le schede. [illegible] nessuno [illegible] previsto che il velivolo potesse cadere.

Un incidente all'elicottero che trasportava le schede elettorali dalle isole Ebridi ad In[illegible] in Scozia, [illegible] ritardato lo spoglio dei voti di almeno tre ore.

L'elicottero, a causa del cattivo tempo, è andato a sbattere contro un albero ed è precipitato [illegible] suolo. Il pilota è sopravvissuto, [illegible] le [illegible] con i voti sono andate in pezzi e i risultati del [illegible]llegio non sono stati disponibili fino alla tarda mattinata.

Era la prima volta che, nella speranza di avere i risultati delle [illegible] isole Ebridi in tempo breve, per trasportare le schede si faceva ricorso ad [illegible] elicottero. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAROLA SOCIALISMO

stato il glorioso partito socialista austriaco, il partito dei Renner e dei Bauer, del revisionismo austromarxista, che da pochi mesi ha preferito abbandonare il suo stat[illegible] anagrafico originario e darsi l'appella[illegible] di «socialdemocratico».

Si [illegible] [illegible] diffondendo in Europa una sorta di disaffe[illegible] pregiudiziale, di diffidenza, spesso ingiusta, nei confronti di movimenti e di partiti che storicamente furono tra i più vilipesi dal comuni[illegible] terzinternazionalista d'osservanza moscovita e che oggi, paradossalmente, pagano di riflesso anch'essi un [illegible] scotto per i crolli del «socialismo reale».

Certamente, i laboristi inglesi hanno navigato male fino [illegible] 1970. Hanno sgovernato l'Inghilterra per troppi anni, hanno ingrigito e sindacalizzato il Paese, lo hanno ridotto a [illegible] potenza impoverita di ter[illegible] classe, manifestando spesso velleità trotzkiste e populiste e preparando, con tutti questi errori, la piattaforma [illegible] lancio per la rivoluzione liberista thatcheriana.

Il doppiopetto che hanno di recente indossato per competere in maniera più credibile con i conservatori è stato, nell'insieme, di buon taglio. Purtroppo, la maggioranza degli elettori ha ritenuto che l'abito nuovo andasse ancora troppo stretto a Kinnock e non si è fidata del suo stile ammodernato, più forbito e più suadente. Non che i pallidi epigoni della Thatcher entusiasmassero. Tutt'altro.

Ma alla fine, fra i due mali, fra un partito conservatore dissanguato e un partito laborista affrettatamente rinsanguato all'ultimo minuto, gli elettori hanno creduto opportuno scegliere il male minore.

Enzo Bettiza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
[illegible] LA [illegible]
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
[illegible]RESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
[illegible] Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.281
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [illegible] annunci economici)

Certificato n. 1990 del 18/12/1991

La tiratura di venerdì 10 aprile 1992 è stata di 6[illegible] copie

La vittoria di Major: conserva 21 seggi di vantaggio, festa fino all'alba per metà Inghilterra

Londra, il quarto brindisi dei Tory

Il leader laborista incredulo, medita le dimissioni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con [illegible] maggioranza ridotta all'osso, Major continuerà a go[illegible] l'Inghilterra. [illegible] solo. Perché Kinnock ha clamorosamente mancato il sorpasso. E l'opposizione laborista non solo ha fallito il colpo del ko per sfrattare un go[illegible] usurato da tredici anni di potere e [illegible] sulla difensiva dalla recessione, [illegible] [illegible] riuscita nemmeno a vincere ai punti, imbastendo una coalizione [illegible] i liberal-democratici.

Contro la marea dei sondaggi avversi, il premier conservatore ha difeso [illegible] i [illegible] la maggioranza assoluta. Ha subito pesanti perdite, [illegible] ha salvato 21 seggi di vantaggio (rispetto ai 101 ereditati dalla Thatcher dopo il voto dell'87) che gli consentono [illegible] vivere di rendita per tutta la legislatura. I conservatori [illegible] hanno conquistati 336 su 651 (dieci in più della maggioranza assoluta), contro 271 dei laboristi, 20 dei centristi e 24 suddivisi tra le liste minori. Quando Major ha fatto ritorno al numero 10 di Downing Street erano le sei del mattino. Esausto ma con un largo sorriso stampato fisso sul volto ha proclamato: «Questa vittoria spiana la via alla ripresa dell'economia. Rimettiamoci subito [illegible] lavoro». Già oggi annuncerà il nuovo governo.

[illegible] partito laborista [illegible] il grande sconfitto, pur avendo guadagnato 40 seggi e 4 punti percentuali (34,9 contro 42,6 dei conservatori). Ma Kinnock [illegible] è riuscito che a scalfire marginalmente i tradizionali bastioni di forza [illegible] conservatori nel Sud e a Londra. Anche perché, contemporaneamente, gli è venuto meno anche l'apporto dei liberal-democratici, che invece di progredire come avrebbe fatto pensare la spumeggiante campagna elettorale del loro leader Paddy Ashdown hanno subito una leggera flessione. [illegible] proprio nelle regioni meridionali, dove [illegible] elettorato moderato [illegible] scontento del governo avrebbe dovuto preferirli ai laboristi. Se a questa flessione si aggiunge poi il mancato boom dei «leghisti» scozzesi, malgrado il gran battage pubblicitario provocato da un propagandista d'eccezione come Sean Connery, si vede come ai laboristi abbiano fatto difetto tutte le eventuali forze d'appoggio per [illegible] coalizione [illegible] governo. Ma sul fondo, gli inglesi non si sono fidati della f[illegible] [illegible] di Kinnock alla socialdemocrazia, all'europeismo, ai valori dell'economia di mercato. [illegible] Major [illegible] rimasto padrone del campo.

Prima di questo sorprendente verdetto, l'Inghilterra ha vissuto però una nottata drammatica, lunghe ore di incertezza e trepidazione. Le proiezioni degli «exit-poll» [illegible] subito lanciato i conservatori verso un successo acchiappato in extremis. Ma i primi risultati provenianti dai seggi erano controversi. I laboristi sembravano infatti all'offensiva, i liberal-democratici davano seri grattacapi a Major, umiliandolo [illegible] la perdita [illegible] Bath, [illegible] «feudo» del presidente conservatore Chris Patten, [illegible] la sconfitta a Cheltenham [illegible]ell'avvocato John Taylor, l'unico candidato di colore presentato dai tory.

La riscossa è cominciata con la conferma dei conservatori nel semisconosciuto collegio di Basildon, nell'Essex: se fosse caduto [illegible] quel bastione voleva dire che la spinta dell'opposizione era incontenibile. Invece i tory hanno rotto sulla linea del fragile fronte di questo piccolo centro. E lì è cominciata la riscossa: la carta elettorale ha mostrato sempre più estese chiazze di blu (il colore dei conservatori) mentre [illegible] raggrinzivano i collegi rossi (laboristi).

Mentre [illegible]va l'alba, alle cinque e mezzo, Kinnock ha ri[illegible] la sconfitta. E' arrivato in macchina stremato [illegible] Galles al quartier generale del partito, in Walworth Road, una zona proletaria della periferia di Londra. Con [illegible] voce strozzata si è affacciato [illegible] balconata e ha esclamato affranto: «L'Inghil[illegible] avrebbe meritato di più». La sua parabola di leader del partito, dall'83, sembra inesorabilmente chiusa da questa seconda sconfitta. Qui chi perde paga, e in fretta. Per [illegible] il partito laborista ha annunciato «una importante com[illegible]ne»: Kinnock medita le dimissioni.

Mentre [illegible] Inghilterra si è chiusa nel rammarico di una imprevista sconfitta, l'altra metà ha festeggiato allegramente in un clima che stava fra il Capodanno e il Carnevale, tra [illegible], parties, scommesse miliardarie. Nella sede del partito [illegible]tore, in Smith Square, dietro Westminster, all'alba si [illegible] brin[illegible] a champagne: candidati vittoriosi e trombati, attivisti, ex parlamentari in pensione sono accorsi per far festa. E ha fatto festa anche la City. Gli operatori hanno vegliato tutta la notte davanti agli schermi tv e appena sono cominciate ad arrivare le buone notizie per il governo, le contrattazioni sono partite di slancio.

L'Inghilterra ha preferito non voltar pagina. Non ha creduto a Kinnock e al suo laborismo stinto in una rassicurante socialdemocrazia, [illegible] ha avuto fiducia nel misurato, rassicurante Cancelliere-ombra, lo [illegible] John Smith, che in cambio di moderati aumenti fiscali prometteva il rilancio [illegible] migliori servizi pubblici. C[illegible] gestori dell'economia gli inglesi continuano a preferire i conservatori, pur responsabili dell'attuale crisi. Hanno rivotato perciò, senza entusiasmo, Major. Per non rischiare un salto nel buio, forse una ipotetica crisi separatista in Scozia [illegible] una riforma elettorale, come quella progettata dall'opposizione incline alla proporzionale, [illegible] pace di trascinare quest'isola [illegible] stabilità in un clima all'italiana.

Paolo Patruno

Attivisti conservatori cantano nella sede del partito sventolando un poster di Major: è notte, stanno arrivando i dati che confermano la vittoria [FOTO AP]

LO SCONFITTO

FIGLIO [illegible] [illegible] GALLES

Ha portato i laboristi verso il centro, era certo del successo

Naufragio in vista del porto

Per Kinnock in fumo 9 anni di lavoro

LONDRA

COME i soldati sul campo di battaglia, anche i politici portano sovente sul volto il marchio della sconfitta. Era irriconoscibile Neil Kinnock, mentre l'alba inaugurava una quarta vittoria Tory. Pareva dissanguato, il leader laborista, dalle notizie di quella febbrile, incredibile notte, dalla disfatta del [illegible] partito. Ha detto soltanto, gelido, pallido: «Sono oppresso da una profonda delusione, dallo sgomento. Il Paese meritava di meglio». Era come se [illegible] macigno l'avesse investito, schiacciato: che era poi la verità. Il fallimento non soltanto di una campagna elettorale, ma di anni e anni di lavoro, di una vita intera. Povero Neil.

Sì, povero Neil, perché l'uomo fa compassione. Anche chi ne aveva sempre diffidato, anche chi ne temeva l'ingresso al numero 10 di Downing Street, [illegible] toccato oggi dalla sua pena. La politica ha le sue leggi, [illegible] impietose, il verdetto degli inglesi è stato ieri così nitido, così limpido, così sonoro che i laboristi non possono [illegible] conforto in ambigui risultati, in arruffate equazioni. [illegible] [illegible] «caso Kinnock» non è un fatto soltanto politico, è la storia di [illegible] individuo che, con tutti i suoi difetti, e sono molti, aveva salvato il Labour Party dall'oblio e sperava adesso di ricondurlo al potere. Il lun[illegible] viaggio è finito in naufragio.

E se gli elettori avessero ripudiato John Major? Il dramma umano sarebbe stato minore. Major - giustamente chiamato [illegible] «nice guy», un bel tipo, e ingiustamente accusato d'essere «grigio», «anemico», «blando» - [illegible] s'aspettava neppure di divenire primo ministro, fu innalzato [illegible] vertice dal semigolpe Tory dell'autunno '90 contro Margaret Thatcher. Entrò al n. 10 di Downing Street perché vi fu spinto dagli eventi, per bloccare la strada ad altri notabili Tory, perché - ha narrato poi un ministro - «non faceva paura a nessuno». [illegible] allora, John Major [illegible] rivelato doti mirabili, ha rammendato le lacerazioni inflitte da Maggie, ha pilotato con destrezza l'Inghilterra: [illegible] [illegible] ha dovuto affrontare le feroci battaglie combattute da Kinnock.

Neil Kinnock, 50 anni, [illegible] nato [illegible] Galles, figlio unico di un'infermiera [illegible] di [illegible] minatore. Nel dopoguerra, la sua famiglia era [illegible] nella scala sociale, aveva raggiunto la piccola borghesia, per cui Neil non conobbe mai le dolorose privazioni patite da John Major, fanciullo e adolescente, figlio di un acrobata-cantante. Nel '66, Neil Kinnock lascia l'università di Cardiff con una laurea [illegible] «storia e relazioni industriali»; nel '70, a soli [illegible] anni, entra ai Comuni; nell'83, è eletto leader [illegible] Labour Party. Kinnock ereditava così la guida di un partito il cui futuro [illegible]migliava allora a quello di un lebbroso. Pochi mesi prima, [illegible] elezioni di giugno, i socialisti, già sconfitti nel '79, erano stati respinti da oltre il 70 per cento dei votanti.

Gli elettori spaventati dal cambiamento e da nuove tasse

Neil Kinnock con la moglie: è la fine della lunga illusione laborista [FOTO AP]

Kinnock sedeva allora sul versante di sinistra del Labour Party, ma, lentamente, gradualmente, si rende conto che o il movimento si sposta verso il centro o è condannato all'estinzione. E' una lotta che durerà anni, con successi e disfatte, una guerra caparbia e coraggio[illegible] per trasformare l'intera filosofia del partito, per condurlo dall'utopia, dal mondo dei sogni, alla realtà. Il radicalismo thatcheriano, che soffiava allora sfrenato e trionfante, rende an[illegible] più pericolosa [illegible] più ardua l'impresa di Kinnock. Il leader è come [illegible] navigatore il cui vascello è percosso incessante[illegible] [illegible] venti brutali e avversi. Ma riesce e, una battaglia dopo l'altra, Kinnock libera il partito dalle catene che lo imprigionano [illegible] passato: nazionalizzazioni, disarmo nucleare unilaterale, strapotere sindacale, ardente antieuropeismo, un generale sinistrismo culturale, sociale, economico. Agiva in buona fede, Kinnock? O per opportunismo? La domanda è stata posta molte volte, anche durante questa campagna elettorale: e non ha mai avuto risposta soddisfacente. Kinnock sorride, [illegible] non offre né scuse, [illegible] spiegazioni: e la sua condotta ha acuito i sospetti. Un giornale ha scritto: «Neil fa virtù dei suoi errori. Vuol far credere che i suoi sbagli fossero tappe necessarie [illegible] strada della saggezza».

Ora l'Inghilterra ha detto [illegible] anche a questo nuovo socialismo. Un «no» così reciso che ha lasciato [illegible] parola anche i politologi più accorti. Perché? Perché la socialdemocrazia [illegible] Kinnock ispira diffidenza come il vecchio laborismo Anni Settanta. E' incredibile. L'Inghilterra [illegible] tormentata da [illegible] recessione crudele, la disoccupazione è salita in [illegible] anno [illegible] 7 al 9,5 per cento, aspre [illegible] le critiche alla politica governativa del Servizio Sanitario. Ciononostante, i britannici hanno lasciato [illegible] redini in [illegible] [illegible] Major. Hanno [illegible] con allarme i piani laboristi per [illegible] aumento delle tasse, la [illegible] ostilità alle privatizzazioni, il prematuro trionfalismo di alcuni sindacalisti [illegible] [illegible] vari «falchi»: e hanno concluso «ci risiamo, meglio lasciarli all'opposizione».

Ma che opposizione sarà mai? [illegible] futuro socialista è oggi un buco nero. Kinnock dovrà forse abbandonare la leadership, il partito sarà dilaniato per anni [illegible] lotte intestine. Varie voci dico[illegible] «Dobbiamo batterci ora perché sia introdotta la proporzionale, solo così potremo f[illegible] salvarci e ritrovare vigore». Quella proporzionale che fi[illegible] a ieri il Labour Party ha sempre avversato come un morbo letale.

Mario Ciriello

City euforica

45 mila miliardi in più in Borsa

LONDRA. Schizza in alto la Borsa di Londra, grazie alla vittoria dei conservatori, metten[illegible] a segno il maggiore guadag[illegible] [illegible]egli ultimi cinque anni. Il listino Ft-100 ha chiuso la seduta con [illegible] rialzo di 136,2 punti, finendo a quota 2572,6, con un aumento nel valore del mercato azionario [illegible] oltre 20 miliardi di sterline (45 mila miliardi di lire). I favoriti [illegible] stati i titoli delle società privatizzate. La sterlina ha guadag[illegible] terreno sia nei confronti del [illegible] [illegible]a del dollaro, avvicinandosi alla banda stretta [illegible] oscillazione nello Sme.

Gli economisti della City hanno previsto un mini-boom per l'economia e per la Borsa. «Se il partito laborista avesse vinto - ha detto Robert Lind [illegible] Ubs Phillips and Drew - avremmo certamente dovuto sopportare [illegible] aumento dei tassi di interesse che avrebbe ritardato la ripresa dell'economia». Per Bob Simple della County Natwest, il listino Ft-100 raggiungerà i 3000 punti entro giugno. [Ansa]

Glenda, una stella nella notte Labour

Eletta la Jackson: Londra ha bisogno di socialismo

LONDRA. Nella lunga notte inglese arrivavano dati sempre più deludenti per i laboristi. Ma per [illegible] delle protagoniste della campagna elettorale Labour, Glenda Jackson, un mito del cinema e del teatro, è arrivata una notizia entusiasmante: Glenda ha strappato il suo collegio ai conservatori, sconfiggendo il candidato Tory, [illegible] giovane thatcheriano considerato l'inventore della poll tax, [illegible] famigerato testatico che ha causato la caduta della lady di ferro. La Jackson entrerà quindi nella Camera dei Comuni nelle file del partito di Neil Kinnock.

La prima [illegible] della grande attrice, due premi Oscar alle spalle, è stata entusiastica. «Mai come oggi c'è stato bisogno del partito laborista»: [illegible] queste parole, agitando il pugno chiuso [illegible] segno di vittoria, una raggiante Glenda Jackson, neo-eletta alla Camera dei Comuni, ha commentato l'esito del voto in Gran Bretagna. Ma i risultati che sono poi affluiti nella notte [illegible] hanno ridimensionato l'avanzata laborista, ridotta [illegible] c[illegible] cinque punti percentuali e avvenuta soprattutto a danno [illegible] liberaldemocratici. E all'alba era [illegible] chiaro che il sogno di Glenda era sfumato: i conservatori si erano aggiudi[illegible] la maggioranza assoluta [illegible] Parlamento.

La cinquantacinquenne attrice rappresenterà ai Comuni la circoscrizione [illegible] Hampstead e Highgate, residenza di numerosi artisti, scrittori e attori (tra cui l'autore di spy-story John Le Carré e il cantante pop Boy George), che nonostante la sua fama «radical-chic» aveva quasi ininterrottamente espresso rappresentanti conservatori, per [illegible] degli ultimi [illegible] anni.

La Jackson si è impegnata a «lavorare per i poveri, i [illegible]zatetto, i disoccupati, i deboli e i malati». Ha fatto una campagna elettorale porta a porta, incontrando moltissima gente [illegible] lasciando a tutti il suo numero di telefono: «Chiamatemi, restiamo in contatto anche dopo le elezioni».

Figlia di [illegible] operaio e di una donna delle pulizie, Glenda Jackson è diventata un'attivista laborista a diciassette anni. Nonostante il successo e la ricchezza, non ha rinnegato [illegible] sue origini né [illegible] convinzioni politiche.

«Se [illegible] eletta - [illegible] promesso - abbandonerò l'attività artistica per dedicarmi al mio lavoro di parlamentare. Perché mi sono candidata? Perché non ho mai visto tanti giovani dormire in strada come in Inghilterra. Il governo Thatcher mi ha fatto vergognare di essere inglese. Mi batterò per dare a tutti una casa e un lavoro, per restituire [illegible] significato alla parola solidarietà. Se voglio emulare Ronald Reagan? [illegible] quell'uomo orribile non è mai stato né un attore, né un politico». [e. st.]

Glenda Jackson esulta per l'elezione

Ricci caustico con le accuse di Baudo a «Striscia la notizia»

E' Pippo che aiuta la Lega

«Uno vede la sua "Domenica in" [illegible] poi vota Bossi Nessun programma convince come la realtà»

MILANO. «Pippo Baudo mi [illegible] cusa di avere contribuito al successo delle Leghe?». Antonio Ricci è così sbalordito che, [illegible] riamente al solito, questa volta la risposta non arriva fulminea. Nell'intervista [illegible] ieri su «La Stampa», [illegible] se la prendeva in particolare con «Striscia la notizia», parlava di «fascismo qualunquista, spirito antiromano per quel che Roma rappresenta: i partiti, il potere, la burocrazia». Per due secondi, Ricci [illegible] pensa su. Poi la graffiata arriva, [illegible] «No, a favorire l'affermazione della Lega mi pare sia stato Pippo Baudo, con i [illegible] "mandarinati". Uno vede lui e poi vota per Bossi. E' una giustificazione ideologica che io non condivido, beninteso, però [illegible] tante persone normali che [illegible] arrivate a una tale conclusione. Hanno votato Lega dopo avere visto "Domenica in", e [illegible] fine che fanno i soldi dei contribuenti. Non c'è [illegible] al mondo che possa incidere sul comportamento degli elettori più di quanto faccia la realtà».

Secondo Baudo, un certo tipo di satira genera disaffe[illegible] [illegible] politica ed [illegible] che in parte responsabile della caduta elettorale della dc. Il suo commento?

Stranissimo. Come si fa a credere nel potere di suggestione di un programma che dura 10 minuti, e non nell'influenza di quelle 23 ore e 50 minuti di sfascio, in cui la gente ha [illegible] che fare con ospedali, inquinamento, traffico e così avanti? [illegible] dispiace di quel calo di voti, io sono dc.

[illegible] Iò dice, c'è il rischio che qualcuno ci creda.

E che me ne importa? Di [illegible] dicono anche che sono gay.

A proposito [illegible] satira, dal 13 prossimo Italia 1 propone un «rimontaggio» di «L'araba fenice» proprio come qualcosa, [illegible] qualcuno, che «rinasce dalle ceneri»: in onda ogni lunedì alle 22,30, sette puntate invece delle 10 originali dell'88. Allora la trasmissione ebbe le sue vicissitudini. Il titolo originale era «Matrioska» [illegible] ebbe subito molti oppositori: il coro di Comunione e Liberazione inveì per il fatto di non es[illegible] [illegible] informato che la registrazione del suo canto sarebbe stata inserita in quel programma; e le proteste via via si ingigantirono per il grottesco nel personaggio dello Scrondo, per la sorpresa [illegible] vedere per la prima volta un conduttore non europeo (Mazouk Barek, marocchino), per [illegible] gusto della provocazione non mediata nel susseguirsi rapidissimo [illegible] scene una più esila[illegible] [illegible] imprevedibile dell'altra. «Insomma, un tipo di umanità diversa [illegible] Lorella Cuccarini», conclude Ricci. Finì però che la presenza di Moana Pozzi fra gli interpreti diventò il catalizzatore dello scandalo. «Era più comodo per tutti, pensare che fosse colpa [illegible] - riflette l'autore - in realtà lei non c'entrava nulla, anche perché, al contrario [illegible] quanto tutti farneticavano, il suo nudo era assolutamente casto». La formula era «da [illegible] lato inserire immagini e battute in situazioni del tutto diverse da quelle previste o prevedibili, dall'altro usare in modo nuovo proprio il mezzo tecnico, sperimentare [illegible] massimo i possibili risultati di un linguaggio che fosse veramente televisivo».

Antonio Ricci: «Come si fa a credere nel potere di un programma e non nell'influenza dello sfascio con cui abbiamo che fare quotidianamente?»

Si scatenò un gran parlare sul nulla, e, pressato dallo scandalo, Berlusconi decise di sospendere «Matrioska». «Ci fu un po' di maretta», ricorda Ricci sorridendo solo a metà. Fra proteste e atti di solidarietà (fra cui gli scioperi degli attori di «Drive in»), la pole[illegible] proseguì per alcuni mesi, poi il programma, [illegible] qualche modifica [illegible] dall'autore, fra cui quella del titolo, [illegible] divenne appunto «L'araba fenice», andò in onda. E fu un successo delle cui ragioni ci si rende conto ancora meglio oggi, dopo quello di «Blob» e «Avanzi». «Ma la mia trasmissione può risultare un po' più irritante - aggiunge Ricci. Sono state tagliate le scene più da[illegible] - e non [illegible] [illegible] difficile, perché io non faccio le [illegible] [illegible] e getta, ma la modulo già in modo che sia smontabile».

[illegible] Italia 1, la sera del lunedì è consacrata al comico. Di fianco a «L'Araba fenice» si affiancherà, alle 20,30, il nuovo ciclo di «Mai dire tv», della Gialappa's Band. Intanto, si sta preparando [illegible] rubrica di libri condotta da Gene Gnocchi [illegible] «Il falò delle vanità» con Vittorio Sgarbi.

Ornella Rota

Il film «Assolto per aver commesso il fatto»

Sordi nelle tv private con truffe quotidiane

ROMA. C'è un imprenditore senza scrupoli, Emilio Garrone, che, scalino dopo scalino, imbroglio dopo imbroglio, irregolarità dopo irregolarità, compie la sua ascesa nell'universo [illegible]ei network; [illegible] c'è il suo eterno rivale, dottor Luigi Serra, re delle tv private, [illegible] po' [illegible] spregiudicato, ma ugualmente assetato di potere, che fatica [illegible] tenergli die[illegible] e alla fine deve accettare un'alleanza scomoda: il nuovo film di Alberto Sordi «Assolto per aver commesso il fatto» punta il dito verso il mondo delle tv private. L'attore, anche regista e sceneggiatore insieme [illegible] Rodolfo Sonego, spiega che quest'Emilio Garrone è l'ultimo arrivato in quella galleria di personaggi del costume italiano che da [illegible] anni [illegible] gran parte della sua produzione cinematografica. Restano inevitabili, però, anche perché molto marcati nella pellicola, i riferimenti [illegible] personaggi reali e contemporanei: se Alb[illegible] Sordi fa subito pensare al finanziere Giancarlo Parretti, il giovane attore Roberto Sbaratto richiama immediatamente l'immagine [illegible]el cavalier Silvio Berlusconi. Non a [illegible] Aurelio [illegible] Laurentiis, [illegible] distribuisce il film, a giorni nelle [illegible] italiane (c'è anche la possibilità che venga presentato al Festival di Cannes), mette subito le mani avanti con i giornalisti: «I pettegolezzi di Los Angeles dicono già che il film è tutto [illegible] Berlusconi. Invece Berlusconi [illegible] c'entra niente». E Sordi spiega: «Volevo fare [illegible] [illegible] di attualità, ambientato in [illegible] mondo di [illegible] oggi si parla così tanto, naturalmente senza perdere di vista la satira e l'ironia. Non ho preso nessuno come modello per [illegible] la figura del protagonista, la mia non vuole essere un'imitazione. [illegible] sono invece ispirato, per creare Emilio Garrone, a tante persone che popolano le pagine dei giornali e gli schermi delle nostre tv: quelle persone venute su dal niente, che maneggiano miliardi di cui nessuno riesce [illegible] spiegarsi la provenienza, con una facilità [illegible]. Certo, alla ribalta di queste cronache c'è anche Parretti. Ma il messaggio che [illegible] voglio far venir fuori [illegible] film è proprio quello di non comportarsi come il mio protagonista. Non ci provate, insomma, a fare quello che fa Emilio Garrone!».

Alberto Sordi

Settantadue anni, sempre ironico, sempre divertito, sempre pronto a trasformare, anche solo con un tono della voce, [illegible] argomento serio in una buffonata, Sordi non si [illegible] tirato indietro quando i giornalisti gli hanno chiesto di parlare del voto e delle elezioni: «Il voto è una voce con cui [illegible] gente fa sentire le proprie ragioni. Stavolta la voce ha manifestato scontentezza, [illegible] scontentezza che non può più essere ignorata. Adesso bisogna che la condotta dei governanti cambi davvero, deve essere tutto diverso. Ho votato dc e ho da[illegible] [illegible] la preferenza a Silvia Costa che, oltre a essere una bellissima donna, è una persona che si è adoperata moltissimo per [illegible] cinema. La politica l'ho sempre fatta alla mia maniera, attraverso i personaggi che [illegible] portato sullo schermo, soprattutto evitando [illegible] mettere i buoni da una parte [illegible] i cattivi dall'altra».

A maggio Alberto Sordi inizierà le riprese del nuovo film «Cravatta a farfalla», diretto da Luigi Filippo D'Amico. Nessuna prospettiva concreta, invece, per la pellicola su Gladio, di cui [illegible] [illegible] parlato tempo fa: «In questo momento non stiamo più lavorando [illegible] progetto, forse oggi è un po' superato. Ci torneremo se verranno fuori nuovi risvolti, nuovi spunti». [f. cap.]

«Una storia italiana» in autunno [illegible] Raiuno

Con gli Abbagnale la vita è una canoa

ROMA. In due sere, per tre ore di spettacolo, Raiuno manderà in onda in autunno il film dal titolo provvisorio «Una storia italiana». La vicenda è ispirata liberamente a quella dei fratelli Abbagnale, i famosi canottieri, Amitrano per l'anagrafe fittizia. Con una spesa di [illegible] miliardini, produzione italo-franco-tedesca, [illegible] vuol fare [illegible] film «dallo sport» più che «sullo sport», destinato quest'ultimo in Italia a fallimento canonico, nell'assoluto artistico (brutto brutto, cioè) e nel relativo del giudizio del pubblico.

La scommessa, la [illegible] è [illegible] [illegible] spiegata ieri a Roma dal [illegible] gista Stefano Reali (musica, teatro, tivù e il lungometraggio «Laggiù nella giungla»): «Offriamo un film [illegible] cui la vicenda sportiva è un pretesto per spiegare il trionfo de[illegible] buona volontà, dei buoni sentimenti. Vogliamo mostrare come gente [illegible] fi[illegible] non eccelso, di estrazione sociale media, [illegible] problematica intrisa della vita [illegible] tutti i giorni, gente [illegible] parla in dialetto [illegible] pensa alla contadina, arriva al massimo posto mondiale, in un lavoro teoricamente lontano dalle [illegible] possibilità. Il canottaggio [illegible] [illegible] palestra per questo difficile esercizio, e si vedrà molto canottaggio, e gli attori, da Giuliano Gemma in giù, hanno persino imparato a remare. Ma la stessa storia potrebbe avere avuto [illegible] fondale diverso, [illegible] [illegible] [illegible] di uomini che vincono contro i pronostici».

Il film, che sta per essere finito, con riprese a Castellammare di Stabia posto storico degli Abbagnale, a Piediluco centro federale del remo, a Plovdiv luogo di gare importanti e di comparse bulgare poco costose, è però pieno di segnali che possono anche farlo diventare un film specifico sui due campioni. Gemma [illegible] [illegible] medico-allenatore, è zio dei due, insomma è il dottor La Mura della realtà. Il timoniere si chiama Casariello, è il Peppiniello famoso. Ci sono contrasti con Torvald, allenatore federale, il Nilsen della vita vera («un personaggiaccio [illegible] Dallas», precisa [illegible] regista). Forzate la figura [illegible]agonista del padre, che vuole i due contadini e casomai studenti, e della madre tifosa: ma anche qui [illegible] [illegible]unci alla realtà. Manca il dramma di Agostino Abbagnale, fratello reale di Giuseppe [illegible] Carmine (Giuliano e Angelo nel film), bloccato dal male dopo la prima gloria sportiva. Ci [illegible] presenze femminili importanti, che nella vita dei fratelloni di Pompei non esistono, o almeno non sono state mai raccontate.

Gli Abbagnale hanno [illegible] qualche lira (più o meno che per una vittoria olimpica, [illegible] 50 milioni a [illegible] Non detto) per i diritti di immagine. Hanno [illegible] la sceneggiatura, hanno ottenuto piccoli cambiamenti. E [illegible] film finisce con il primo titolo mondiale conquistato dai due a 18 anni.

Giuliano Gemma, allenatore

L'anno olimpico, un certo riflusso nostalgico-perbenistico, una certa voglia (partenogenesi) di rivisitazione di fenomeni e personaggi e magari anche una carenza di altri soggetti, tutto promette (qualcuno, pen[illegible] agli insuccessi del passato, dice: minaccia) abbondanza prossima ventu[illegible] [illegible] di film sullo sport. Coppi, il Grande Torino, eccetera. Ieri il regista ha chiarito più volte l'intento di usare onestamente lo sport come reagente, per un fe[illegible] [illegible] chimica dei sentimenti verificabile anche attra[illegible] altre esperienze: in buona fede, pensiamo, e [illegible] per esorcizzare [illegible] maledizione italiana del film sportivo, quasi sempre [illegible] bolata pazzesca. Ma ha parlato delle cose abbagnalesche con amore, conquistato dalla esemplarità della [illegible], dalla sua pulita forza didascalica. Non gli abbiamo detto che questo 1992 è pure il centenario della federcanottaggio, sennò sarebbe entrato in crisi. Perché il film rischia anche [illegible] fare propaganda alla nobile ascesi del [illegible].

Con Gemma, gli attori del fisi[illegible] giusto Raoul Bova e Lorenzo De Pasqua, i due Abbagnale. Le donne [illegible] Imma Piro, Sabrina Ferilli e Alexandra La Capria. Il padre è Ennio Coltorti, Torvald è Robert Hoffmann. Musiche di Ennio Morricone.

Gian Paolo Ormezzano

A Recanati il terzo festival delle «Nuove tendenze»: voci interessanti ma assenza dei discografici

La canzone italiana? Siamo noi sconosciuti

Che piacere ritrovare Arigliano il sublime

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Che fine fanno le migliaia di cas[illegible] che gli aspiranti cantanti e cantautori italiani spediscono speranzosi agli indirizzi più stra[illegible] Non possiamo giurare che nelle case discografiche qualcuno le ascolti; il dir[illegible] artistico della Ricordi, per allontanare il sospetto di plagio da Alexandro Baldi, ha confessato che non le ascolta mai e anzi [illegible] butta. [illegible] le registrazioni che arrivano al Premio Recanati hanno [illegible] [illegible] sicurezza [illegible] un giudizio: gli 11 aspiranti artisti senza rete e senza contratto discografico che si sono esibiti giovedì, prime serate delle «Nuove Tendenze della Canzone d'Autore», giunte alla ter[illegible] edizione, sono stati scelti fra i 1400 che hanno inviato le loro «opere», ascoltati da gente come De André, Guccini, Vasco Rossi, Vanoni, Ruggeri, De Sio.

Piove sulla città leopardiana, ma il pubblico corre ugualmente al teatro della rassegna ambiziosa, che vuol contribuire al rinnovamento della canzone italiana. Una fatica mica da poco, non sorretta da alcuna tv e con la sola gloriosa complicità di Rai Ste[illegible] in 3 [illegible] Recanati si è guadagnata molta stima ma ha lasciato sorda [illegible] discografia nazionale: sarebbe logico che qualche direttore artistico fosse qui a vedere quel che accade. Invece niente. I discografici si fanno vivi solo dove debbono promuovere ciò che già hanno scelto, [illegible] proposte sgallettate di Sanremo e [illegible] altre manifestazioni un po' sceme purché tv; ma tant'è, que[illegible] [illegible] [illegible] nostra industria del disco, chiusa in sé. Il rap italiano, nuovo fenomeno prorompente, è nato fuori dai canali ufficiali, e ora tutti corrono col fiatone a scritturare questo e quello.

[illegible] [illegible] dato più curioso di questa terza rassegna di Recanati è proprio la mancanza di proposte rap; ma [illegible] sono i poeti militanti, ben rappresentati la prima sera da Valerio Magrelli e Vivian Lemarque, e quest'ultima ha giustamente recitato: «Siamo poeti, vogliateci bene / da vivi di più / da morti di meno / che tanto non lo saprem[o]». Così [illegible] le cose anche fuori dalla discografia, che però un colpo significati[vo] [illegible] l'ha messo [illegible] segno: l'unica degli 11 recanatesi ad aver appena trovato una scrittura è la romana Daniela Colace, che ripropone stile e voce di Grazia Di Michele. Però ce n'è già una, di Grazia: non basta?

Non che gli altri 10 siano tutti geni incompresi. Spesso [illegible] echeggiati, nella sala del Policentro [illegible] 2000, noti [illegible] contiani, degregoriani, baglioniani, tazendiani. Ma qualcosa [illegible] buono c'è, soprattutto nell'ambito [illegible] [illegible] etnico: [illegible] virulento ma dolce Gianfranco Marra, studioso di musica contadina, in «Sona Sona»; e ci è assai piaciuta la crotonese Valeria Nicoletta: ha rivelato notevole voce, grinta interpretativa e di composizione in «A 'ra funtana», inno all'acqua tanto scarsa in Calabria. E' un'edizione in cui trionfano le donne: [illegible] male un'indossatrice [illegible] due gambe lunghe così, Marina Conti al pianoforte, una specie di Mariella Nava più sexy con accenti baglioniani; non male [illegible] non nuova) Carolina Caruso già scafata vocalist jazz. La più brava è la comasca Stefania Vendramin, che si accompagna alla chi[tarra], emblematicamente nata nel '68: la sua «Iris» è una ballata veloce e amara sui cantautori: «I profeti [illegible] ieri hanno perso la voce e la forza / i loro tronchi che prima eran querce ora son vuote scorze / le canzoni che ci hanno [illegible] fanno un buffo rumore / cozzando contro le sacche scambiate con le ventiquattrore». Che tipetto. Fra gli uomini, il più in[illegible] ci [illegible] parso Andrea Marzi, psichiatra bolognese [illegible] sicuro piglio teatral/cabarettistico, surreale in «Marziani [illegible] Napoli». [illegible] [illegible] viene raccolto in una compilation [illegible] Bmg Ariola: [illegible] [illegible] ascoltate quella di Sanremo, dovreste ascoltare anche questa.

Con Nicola Arigliano un vero tocco di classe

Enrico Ruggeri fa parte della giuria con De André, Guccini e altri

Degli altri protagonisti della prima serata, da Piovani a Mariella Nava, parleremo poi. Ma non [illegible] può tacere sul recital che ha allietato il finale di giovedì: annullato per un malore il concerto di Roberto Murolo che forse arriva stasera, ha invece trionfato Nicola Arigliano, elegante divertente immarcescibile performer con [illegible] grande trio, che è riuscito a tenere la gente in sala fin quasi alle due di notte. In 40 minuti, ha riesumato alcuni vecchi successi («Arrivederci», «Amorevole», «I sing ammore»), ha riproposto standard come [illegible] o l'incantevole blues «Black Coffee», ha alleggerito pigiando il pedale del grottesco ed ha rappato ante litteram. Troppo bravo, troppo classe per finire [illegible] calderoni televisivi.

Marinella Venegoni

Il gruppo di Raitre tornerà in autunno, forse [illegible] onda la domenica pomeriggio

Avanzi: sopravvoliamo e poi torniamo

Grande festa a Roma, presenti anche gli imitati

ROMA. Una festa musicale [illegible] danzante ha salutato in un affollato locale [illegible] [illegible] fine di «Avanzi», il varietà satirico di Raitre che in questa stagione tv ha raccolto gli unanimi con[illegible] di critica e pubblico.

Oltre tre milioni sono stati gli spettatori dell'ultima puntata, trasmessa lunedì sera alle 22,50 e dedicata [illegible] risultati elettorali. Quello di «Avanzi» non è stato [illegible] addio [illegible] un arrivederci: per [illegible] programma che si è guadagnato il maggior numero di copertine ed articoli, il bis è sicuro.

Il direttore di Raitre Angelo Guglielmi vorrebbe riproporre «Avanzi» in autunno nella collocazione di domenica pomeriggio dove da sempre la rete sperimenta programmi alternativi alle maratone nazional-popolari delle altre reti.

L'ideatore [illegible] «Avanzi», il capostruttura Bruno Voglino (che ha aggiunto così un altro programma alla sua già lunga collezione di successi tv, da «Non stop» a tutti i programmi di Chiambretti), ritiene che la collocazione di «Avanzi» debba rimanere quella di quest'anno: [illegible] lunedì in seconda serata.

E proprio Voglino durante la festa ha chiesto ad amici e giornalisti di fare [illegible] «patto trasversale» per convincere [illegible] direttore Guglielmi a non spostare il programma in una collocazione che potrebbe risultare [illegible] insuccesso.

Serena Dandini e le altre autrici di «Avanzi», Valentina Amurri e Linda Brunetta raccoglievano, tra [illegible] [illegible] e l'altra, pareri sul futuro del programma, convinte anche loro della collocazione del lu[nedì] sera.

Alla festa di «Avanzi» allietata [illegible] band «Io vorrei la pelle nera», si erano dati appuntamento molti personaggi noti: fra cui Enrica Bonaccorti, per niente disturbata della imitazione di Francesca Reggiani, il deputato Walter Veltroni, Corrado Augias, la coppia Marco Risi-Francesca D'Aloja, il direttore di Raitre Guglielmi con il suo assistente Stefano Balassone.

Il cast di «Avanzi» non era al gran completo: per impegni teatrali mancavano Stefano Masciarelli e Sabina Guzzanti impegnati nei loro spettacoli teatrali.

C'erano in compenso Pierfrancesco Loche (giornalista bravo in «alchimie»), Antonello Fassari (strepitoso Giulio Pinocchio, Sora Lella e Cardinale Martini), Corrado Guzzanti (ovvero Rokko Smitherson ma anche Sgarbi, Minoli e ultimamente Bossi), Francesca Reggiani (sue le imitazioni della Parietti, Bonaccorti [illegible] Cristina D'Avena) e il «geometra» Marco Messeri. [s. n.]

Criticato il Presidente americano, è già polemica

Video-processo per Bush firmato Prince e Spike

[illegible] YORK. L'esordio è fissato per martedì prossimo su Mtv: le polemiche sono certe. Il nuovo video [illegible] Prince, «Money don't matter 2 night» [illegible] soldi [illegible] valgono due notti), [illegible] un mini processo [illegible] George Bush, alla [illegible] gestione dell'America, e una critica per i problemi provocati [illegible] recessione.

La firma è di un autore d'eccezione, Spike Lee. Le sue telecamere [illegible] entrate nella casa di una famiglia di colore a Brooklyn. Il padre si rivolge direttamente a Bush: «Non ho lavoro, signor presidente, [illegible] stato licenziato. [illegible] devo fare, ora?».

Il video [illegible] sull'alternarsi fra scene della grande depressione degli Anni 30, con lunghe file di disoccupati in attesa di un piatto [illegible] minestra, [illegible] immagini degli Homeless degli Anni 90.

L'intermezzo è rappresentato da quelle che Spike Lee definisce «inquadrature selezionate del nostro grande presidente»: [illegible] [illegible] in tanto, a fare da contrasto con il grigio film della recessione, spunta B[illegible] impegnato in una delle sue rituali partite di golf durante una bellissima giornata [illegible] sole.

Il viaggio di Spike Lee tocca anche il Cairo ed i ghetti di Soweto, in Sud Africa. Il video è [illegible] confezionato in doppia versione: quella cruda ed aggressiva del regista di «Jungle fever» e quella più tradizionale in cui Prince canta insieme [illegible] [illegible] [illegible] «New power generation band».

Spike Lee recentemente è stato criticato [illegible] gruppo degli integralisti neri per il suo film [illegible] Malcolm X, il regista viene giudicato troppo tiepido. Intanto però è in guerra contro i produttori che vogliono tagliare 20 minuti della pellicola. [illegible]. n.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 11 Aprile

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

La Cofisal vuole nuovi uffici in piazza Matteotti

Addio al vecchio Plana lascerà posto al «cubo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Osserviamo piazza Matteotti - piazza Genova per i più anziani - all'angolo le vie Montegrappa e Mazzoni, c'è la sede del prestigioso ginnasio-liceo «Plana», frequentato generazioni alessandrini.

Chiudiamo gli occhi e cerchiamo di immaginare sarà alla fine degli Anni Novanta quell'angolo caratteristico. Un coloratissimo e luccicante cubo, oppure parallepepipedo, comunque struttura in cemento armato, infissi inossidabili, ampie vetrate e, sull'ingresso, serie di targhe eccellenti. Cassa risparmio, Unione industriale, Camera commercio, studio dell'architetto Caio, ecc.

Fantasia, abbiamo detto. non troppa. Quel cubo, o parallelepipedo, si avvia a divenire progetto e qualche anno quasi sicuramente il, in quello storico ang piazza, sfrattato il vecchio liceo Plana con i suoi locali ormai fatiscenti, più idonei a ospitare una scuola che ha formato tanti vip alessandrini. L'idea della Cofisal, la «Compagnia di Alessandria» che tra i suoi soci ha la Cassa di risparmio di Alessandria e tra i compiti quello di trovare per il rilancio dell'economia cittadina.

L'edificio che ospita il «Plana» è di proprietà della Cassa di risparmio alessandrina, che lo concede gratuitamente al Comune. Il risultato dell'operazione che nè il padrone nè gestore decidono gli interventi ormai non più rinviabili per lo stabile. Ecco, allora, l'idea.

La Cassa risparmio (sola tramite la Cofisal) costruisce una nuova sede per il «Plana», sull'area che più aggrada Comune, quale la struttura viene poi. «Un'idea non trascurare», commenta il sindaco Giovanni Priano.

In cambio il via all'«operazione cubo». Un complesso di uffici per ospitare la Cofisal, che ha ora una sede provvisoria in piazza Garibaldi, poi magari parte della Cassa di risparmio, e già, siamo nei servizi, l'Unione industriale - «L'idea potrebbe interessarci» - e la Camera di commercio. «Progetto da non affrontare a cuor leggero, possibile», il presidente Franco Stradella, che cercando sede dopo aver rinunciato, pare, alla costosa ristrutturazione dell'ex Seminario. Aprendo ai privati. Con un servizio in più: parcheggio sotterraneo.

Franco

Romita: Io non rinuncio e Mirabelli resta al palo

ALESSANDRIA. «Voglio ribadire una volta che non è assolutamente nelle mie intenzioni rinunciare al seggio di deputato ottenuto alla Camera con recenti elezioni, rinuncia che sarebbe legata per quale fantasioso incarico ed alto livello. Ancora una volta smentisco questa voce che qualcuno fa circolare».

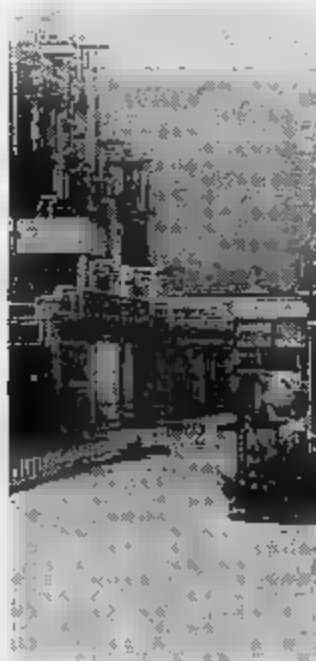
L'affermazione è del ministro Pierluigi Romita, capolista per il psi nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo. Secondo per preferenze, alle spalle dell'onorevole Felice Borgoglio, ha conquistato il seggio con i resti nazionali. Primo degli esclusi è l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli: dovrebbe lui, sempre in base alle «voci» citate da Romita, a prenderne il posto Parlamento. Fantapolitica? Almeno per.

«Non ho ricevuto proposte di grossi incarichi - dice Romita - ribadisco che intendo corrispondere al larghissimo che mi è stato manifestato dagli elettori socialisti».

Romita inoltre dichiara il suo impegno a recuperare, specie in provincia Asti, i voti perduti dal psi. Insomma per il ministro accordi su un suo avvicendamento momento non sono da prendere in.

[f. m.]

DOPO VOTO PAG. 25

ORA DA CENGIO DENUNCIANO
«Inquinate il Bormida»

Associazione ligure presenta in tribunale ad Acqui esposto contro alcuni Comuni accusati di sporcare il fiume con i loro scarichi.

INDUSTRIALI LE PREVISIONI
Altri tre mesi di difficoltà

Pur con qualche segnale positivo la crisi accenna a regredire. Intanto sono oltre 600 in provincia i lavoratori in lista di mobilità.

A PAGINA 34

L'altra mattina un tortonese si è tolto la vita in cella soffocandosi col gas

Suicidio nel carcere-bunker

E' il primo episodio del genere nella nuova struttura di San Michele. Ma in pochi mesi altri tre ci hanno provato. Una prigione modello, forse però con troppi problemi

ALESSANDRIA. Un giovane detenuto tortonese, da pochi giorni nella sezione giudiziaria del nuovo carcere di San Michele, a lato della statale per Casale - Vercelli, si è ucciso l'altra mattina soffocandosi con il gas.

chiamava Giuliano Gaggero, aveva 34 anni. Sposato con Daniela Bricola, età, sembra abitasse a Volpedo, dopo aver vissuto a Tortona, a Viguzzolo e nel Novese, oltre ad avere in galera periodi più o meno lunghi.

Gaggero alle spalle lunga serie di denunce per spaccio di droga, violenze (uomo, esempio, scaraventato a Tortona nella vetrina di un negozio), addirittura sequestri di persona.

A fine ottobre aggredito nella zona della Barbellotta di Novi - strada vizio - una prostituta, sequestrandola e cercando di rapinarla. era finito in carcere, prima ad Alessandria, poi trasferito alla nuova struttura di San Michele.

L'altro ieri (sembra che il compagno di cella non si sia avveduto di nulla) Gaggero prelevato la bombola di gas che ogni detenuto tiene per far funzionare il proprio fornelletto. Ha infilato in sacchetto di plastica, ha introdotto nel sacchetto il tubo bombola, ha chiuso con forza il chetto ed ha aperto la valvola del gas. Pochi istanti ed stato scoperto cadavere. E' uno dei sistemi più comuni usati detenuti per suicidarsi.

Giuliano Gaggero, si dice ora, malgrado malvivente fosse un duro, un violento, pronto a farsi valere forza, specialmente nel campo della droga e delle estorsioni, mentalmente e psicologicamente debole, di qui la drammatica decisione.

Resta un fatto: in neppure tre mesi di funzionamento del nuovo penitenziario - parte ospita i reclusi della casa pena di piazza don Soria in attesa della ristrutturazione, l'altra quelli dell'ormai definitivamente chiusa circondariale via Parma - i tentativi di suicidio già stati quattro, l'ultimo, purtroppo, con esito positivo.

Il complesso San Michele è moderno, forse perfetto, ma che alienante: pochi spazi comuni, l'«aria» la prende percorrendo un lungo corridoio con altre pareti che impediscono vedere all'esterno, mancano la possibilità di fare attività sportive (eppure c'è il campo di calcio) anche perché spesso, assente un direttore fisso (quello attuale alterna con Saluzzo), si possono le autorizzazioni.

moderno, colori vivaci e quando si riesce vedere all'esterno l'occhio si perde su cielo e verde. Non una casa. Bel pa forse, non per un recluso. «Guardando i tetti delle case vicine - diceva un detenuto pittore anni fa, rinchiuso nella casa di pena di piazza don Soria - penso alla gente che c'è dentro, alla vita che continua, all'amore, all'affetto, agli interessi. Se non ci fossero quelle case mi sentirei annullato».

A San Michele non ce ne sono, la struttura è asettica, tutta in verde e giallo. pensare a doverci mesi e mesi rischia sconforto. Forse questo spiega i tre tentati suicidi e quello, riuscito, di Gaggero.

«Li annullano psicologicamente» dicevano fuori del carcere ieri mattina, i famigliari di alcuni detenuti. Forse hanno non hanno i torti. [f. m.]

Il nuovo carcere di San Michele. Nel riquadro Giuliano Gaggero, 34 anni, suicida

Nuovo indizio sulla coppia di Milano trovata morta a Predosa

Sono stati uccisi in collina

Lo ha stabilito la perizia botanica: è di castagno la foglia impigliata nei capelli della donna. Le ricerche da Silvano d'Orba al Turchino. Dubbi sui colpi esplosi

Sono stati uccisi in zona collinare (tra 300 e metri di altitudine), a colpi pistola, Paolo Ponti e Letizia Semeraro, i due amanti milanesi di 40 e 26 anni trovati cadaveri due settimane fa a bordo di un'auto vicino a Predosa. Lo testimonia il fatto che la foglia trovata nei capelli della donna è di castagno, un albero che cresce in collina e su montagne media altezza, anche nell'Alessandrino.

Il nuovo tassello, che dovrebbe contribuire a restringere il raggio d'azione delle indagini, è fornito dal botanico, dottor Balduzzi Pavia, uno periti nominati dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola, che coordina l'inchiesta e ha affidato una serie di incarichi e quesiti, con speranza far luce sul duplice omicidio.

Il delitto è quindi compiuto collinare dell'Alessandrino. il luogo dell'omicidio è attentamente cercato dagli inquirenti: si volgono ricerche dalle alture di Silvano d'Orba sino al Turchino.

Una delle vittime, Paolo Ponti, 40 anni

E' un nuovo indizio che po determinante identificare chi ha ucciso Paolo Ponti e Letizia Semeraro. Comunque, all'ipotesi di un omi compiuto nell'ambiente degli usurai, si affianca sempre quella regolamento conti, nell'ambiente dei trafficanti di droga.

Non infatti escluso che Paolo Ponti, avendo pagato un ingente quantitativo di sostanza stupefacente, abbia scatenato le ire chi, riuscendo a incassare che gli spettava, è poi vendicato uccidendolo. stessa sorte è toccata a Letizia che in auto l'amico.

Gli inquirenti seguono con molta cura, quindi, anche la pista della droga, sulla base di elementi raccolti e sui quali ovviamente mantenuto il massimo riserbo per non intralciare le indagini, già così cili e delicate.

C'è ancora qualche incertezza sul numero dei colpi esplosi, e di conseguenza sull'eventua che per il duplice omicidio siano state utilizzate o più pistole. Subito gli inquirenti avevano parlato di sola arma (e sei proiettili, tre per ciascuna vittima), ora sono altri dubbi, che saranno risolti soltanto dal perito balistico.

[e. c.]

Un torinese la estrae dall'auto in fiamme, precipitata in roggia alla periferia di Solero

Salvata mentre la sua «Maserati» esplode

Grave la moglie di Emilio Venezia, noto industriale di Quattordio

Maria Rosa Clelia Fogola, 52 anni

ALESSANDRIA. Svenuta nell'abitacolo, è portata in salvo pochi istanti prima che la «Maserati», usci strada, esplodesse. Ha rischiato morire carbonizzata sull'auto in fiamme Maria Rosa Clelia Fogola, 52 anni, originaria di Torino e moglie dell'industriale Emilio Venezia, 60 anni, con cui abita a Quattordio, in via Padana Est.

La donna è ricoverata al Centro rianimazione dell'ospedale per gravissime ferite e fratture riportate in incidente stradale, accaduto ieri, poco dopo le 13, sulla circonvallazione di Solero, lungo la statale Alessandria-Asti.

rincasando, quando, forse per un malore, ha perso il controllo della «Maserati» biturbo che sbandato, è finita sull'opposta corsia di marcia quindi è precipitata in una roggia. E' stata salvata coraggioso intervento un automobilista, Antonio Ciuro, anni, abitante a Settimo Torinese, collaudatore al ministero Interni, che si è gettato nella roggia, è riuscito a infrangere il dell'auto e ha il corpo privo di sensi di Maria Venezia, trascinandolo in un campo a pochi metri.

Subito dopo la «Maserati» è esplosa. collaborato al corsi anche Flavio Zavatta, 47 anni, di Carpi. Una ragazza è corsa a telefonare, dando l'allarme: sul posto sono giunti, oltre all'ambulanza, i carabinieri di Felizzano e pattuglia della Polstrada che ha svolto i primi accertamenti.

Maria Rosa Venezia ha subito anche fratture al femore e alle costole, gravi lesioni al capo, è rimasta intossicata dal fumo e ha il corpo pieno di tagli, ma i medici sperano di salvarla.

E' rimasto intossicato anche (ed è ricoverato nella divisione pneumologia del «Borsalino») Antonio Ciuro. Tornava a casa dopo un lavoro svolto alla direzione artiglieria di Alessandria: «Chiunque avrebbe agito come me - ha detto in ospedale -. avessi tardato secondo, saremmo morti tutti».

A dicembre, in incidente stradale vicino a San Michele, rimasto ferito, in però meno grave della moglie, Emilio Venezia, dirigente della «In (cavi per l'indotto Fiat), fratello di Angelo, già presidente dell'Unione Industriale e dirigente accompagnatore del Torino calcio.

Alla guida di Volvo aveva tamponato un autocarro carico di vitelli, uscendo di strada e riportando fratture costali e a un braccio. L'auto era in fase di sorpasso, quando camionista, Vincenzo Gallino Cisterna d'Asti, aveva iniziato la manovra di svolta a sinistra.

Emma Camagna

L'indagine dell'Unione industriale: segni di ripresa, ma con grandi incertezze

Aziende, altri tre mesi difficili

Il trimestre aprile-giugno non porterà sostanziali novità secondo la metà degli intervistati. Ma gli ottimisti tornano a prevalere sui pessimisti. Va meglio nel Casalese, che salverà l'occupazione

ALESSANDRIA. «Nuvole, rondini, segnali di tregua». Sono queste le tre parole chiave nel titolo della settantesima indagine congiunturale svolta dall'Unione industriale alessandrina per [illegible] trimestre aprile-giugno con [illegible] partecipazione di oltre 110 aziende della provincia.

I risultati dono stati presentati ieri [illegible] presidente dell'Unione industriale, Franco Buzzi, insieme al direttore, Mario Augusto Rossi, al vice direttore, Dario Fornaro, presente l'addetto stampa, Filippo Casanova.

Franco Buzzi

«Le [illegible] poi così disastrose [illegible] si poteva credere. Rispetto [illegible] passato recente c'è anche qualche aspetto modestamente positivo. Alcuni settori sembrano mostrare, ad esempio, qualche timido segnale di apertura per l'export verso l'estero, mentre continua a essere negativa l'occupazione». Questo [illegible] giudizio generale del presidente Buzzi.

Passando alle singole voci, affrontate dal dottor Filippo Casanova, per oltre [illegible] metà degli intervistati (56 per cento alla voce produzione, [illegible] sul totale ordini, 51 per gli ordini export) la situazione resterà invariata rispetto al primo trimestre dell'anno ma gli ottimisti tornano a prevalere, sia pure di misura, sui pessimisti. L'inversione di tendenza non si riflette ancora sull'occupazione, prevista costante dal 78% degli intervistati, in diminuzione dal 18 per cento e in aumento solo dal 4 per cento.

Aggiunge Casanova: «La previsione di ricorso alla cassa integrazione è ancora elevata, riguarderà il 15 per [illegible] delle aziende (18 per cento nel trimestre precedente). E' salita dal 32 al 35 per cento la percentuale delle aziende che non prevedono investimenti per ampliare o sostituire macchinari.

E' aumentato il costo [illegible] denaro per il [illegible]5 per cento degli intervistati. Ulteriori peggioramenti nella competitività rispetto [illegible] concorrenti stranieri vengono segnalati dal 12 per cento delle aziende per [illegible] mercato nazionale [illegible] dal 28 per cento per quelli esteri.

Secondo le previsioni anche durante il prossimo trimestre proseguirà il ciclo negativo [illegible] settore metalmeccanico. Negativo anche l'andamento per calzature, pelle e cuoio, difficile la situazione del settore tessile e dell'abbigliamento, parzialmente controbilanciata dall'industria chimica, della gomma e delle materie plastiche, note positive invece per i materiali da produzione e invariate le aziende alimentari. Moderatamente positivo [illegible] settore legno.

I dati dell'area casalese sono stati disaggregati dal totale provinciale. Fatta eccezione? per le previsioni relative alle esportazioni (valutate in flessione da un terzo degli intervistati), le industrie casalesi formulano previsioni più rosee [illegible] resto della provincia.

Nessuno degli intervistati casalesi prevede che ci sarà un'ulteriore riduzione dell'occupa[illegible]. Solo il 5 per cento farà ricorso alla cassa integrazione (ad Alessandria è il [illegible] per cento) e la produzione [illegible] per il 35 per cento delle aziende (il dato alessandrino [illegible] invece del [illegible] per cento). [f. m.]

E incalza la «mobilità»

In provincia 628 lavoratori alle soglie del licenziamento

ALESSANDRIA. Liste di mobilità: dovrebbero servire alle aziende per «pescare» lavoratori da reinserire nel ciclo produttivo. In realtà, nelle attuali condizioni di crisi, rischiano [illegible] essere l'anticamera del licenziamento. Sono stati resi noti [illegible] giorni scorsi alcuni dati relativi agli iscritti in «mobilità».

Complessivamente in Piemonte risultano [illegible]93 nelle sei province, [illegible] quelli 2928 nel Torinese, 53 [illegible] Novarese, 112 nell'Astigiano, 648 nel Vercellese [illegible] 174 nel Cuneese. La provincia di Alessandria, a quanto è stato comunicato, ha in tutto 628 lavoratori iscritti nelle liste [illegible] mobilità. Le quote sono [illegible] ripartite nelle varie [illegible]: 141 ad Acqui Terme, 62 [illegible] Ovada, [illegible] Novi Ligure, 76 [illegible] Tortona, [illegible] Valenza, 58 [illegible] Casale Monferrato e infine, 84 ad Alessandria.

Secondo quanto affermano all'Unione industriale [illegible] aziende interessate alla mobilità dovrebbero essere la vetreria Borma di Acqui, La Tre Rossi biscotti di Ovada, la Saval di Novi Ligure, la Niga Calze di Tortona, la Manelli di Valenza, la Sei elettrica di Casale e la Petrol service di Novi.

Non si esclude, inoltre, che nell'elenco degli operai considerati in mobilità rientrino anche lavoratori che sino a poco tempo fa usufruivano della cassa integrazione. Cassa integrazione che [illegible] sarebbe venuta meno, per la decorrenza dei termini massimi di applicabilità. Gli ex beneficiari si troverebbe[illegible] così automaticamente [illegible]riti negli elenchi dei lavoratori in mobilità.

Le notizie diramate finora [illegible] proposito, tuttavia, non appaiono molto chiare [illegible] anche i dati diffusi finora non sembrano rivestire alcun carattere [illegible] ufficialità. E' stato assicurato però che qualcosa di più preciso sarà reso noto [illegible] prossimi giorni, al più tardi - si garantisce - entro la fine della prossima settimana. [f. m.]

IN BREVE

SQUADRA MOBILE

Catturato in città un francese ricercato per rapina

Ricercato dalla giustizia francese per rapina a mano armata e tentato omicidio, è stato arrestato l'altro giorno dagli uomini della squadra mobile di Alessandria. Laurent Christian Calamia, [illegible] anni, nato a Tunisi, è stato fermato mentre viaggiava a bordo della propria auto. L'uomo ha presentato [illegible]li agenti documenti falsi, ma gli accertamenti ne hanno appurato la reale identità.

FURTO

Svaligiata [illegible] disabitata di Monte Valenza

Furto su commissione in una casa disabitata di frazione Monte: sono spariti mobili antichi per una cinquantina [illegible] milioni. Il bottino poteva essere [illegible] più consistente se i ladri non fossero stati disturbati. Proprietario della casa è Giacinto Tacchino, titolare di uno studio da commercialista ad Asti, dove risiede. Nel bottino gioielli e [illegible] credenze, una di fine Cinquecento, l'altra del Seicento.

DISCARICA

Una perizia contro il progetto per Borgoratto

Resa nota la perizia [illegible] parte compiuta dagli esperti milanesi, incaricati [illegible] Comitato del No, sul progetto [illegible] Aimeri di Mondovì per la nascita di [illegible] impianto di smaltimento rifiuti sulla strada Alessandria-Nizza. Secondo la perizia esistono nel progetto alcune carenze, prima fra tutte la valutazione di impatto ambientale, giud[illegible] «non conforme alle leggi». Inoltre sembra [illegible] tenere conto [illegible] un possibile inquinamento batteriologico. Particolare attenzione è riservata alle falde idriche e al Rio Baraccone, che sbocca nel Bormida nella [illegible] Aulara. Martedì assemblea nella palestra di Borgoratto, per informare amministratori e cittadini.

[illegible]

Inaugurato il nuovo reparto [illegible] chirurgia

Funziona già da qualche giorno, al [illegible] piano [illegible] monoblocco, il reparto assegnato alla prima divisione di Chirurgia diretta dal professor Giannino Malvicini: prima [illegible] al [illegible] piano. La nuova dislocazione consentirà tra l'altro un più rapido accesso alle camere operatorie, situate al piano superiore. All'inaugurazione ha pre[illegible] parte il vescovo, mons. Charrier, che ha benedetto i locali.

[illegible]

Il dopo-voto porta [illegible] scuolabus a Quattordio

Con la ripresa delle lezioni scolastiche dopo le elezioni il Comune di Quattordio ha attivato [illegible]izio di scuolabus. Il nuovo pulmino [illegible] stato acquistato costa circa 50 milioni. Due gli autisti che giornalmente trasportano i bambini delle elementari e della [illegible]. Da anni il Comune [illegible] richiesto il finanziamento alla Regione, [illegible] ottenere nulla.

ALLA SEDE DI VIA LANZA

Ieri la festa dei vigili urbani

La Polizia municipale di Alessandria ha celebrato ieri l'anniversario [illegible] fondazione del Corpo, nel cortile [illegible] comando di via Lanza. Presenti il prefetto [illegible] le autorità civili [illegible] militari, dopo il saluto e augurio del vescovo monsignor Charrier, hanno parlato [illegible] comandante Romo Banzi, l'assessore Zino [illegible] il sindaco Giovanni Priano.

A Valenza i gioiellieri scrivono al sindaco contestando l'orario dei giorni festivi

Gli orafi: non apriamo di domenica

Ma forse domani molti faranno eccezione: «Sa, siamo sotto Pasqua». Però il mugugno resta: «Questa una città turistica? Non ci sono alberghi, ristoranti, attrattive». «L'iniziativa è tutta da rivedere»

VALENZA. Dopo il timido esordio di domenica scorsa, da molti disertato [illegible] causa delle elezioni, entra domani in funzione la delibera comunale che consente [illegible] negozi l'apertura pomeridiana domenicale e nelle festività infrasettimanali: è una conseguenza della qualifica, ottenuta da Valenza in sede regionale, [illegible] città ad economia turistica. Il provvedimento, che avrà la durata [illegible] due mesi (sino all'ultima domenica di maggio) e diverrà [illegible] operati[illegible] a novembre e dicembre, ha suscitato parecchie perplessità proprio nella categoria che dovrebbe fungere da traino dell'iniziativa: i gioiellieri.

Il gruppo aderente all'Associazione Commercianti, che riunisce la maggioranza [illegible]ei 70 negozi cittadini, ha inviato una lettera al sindaco Mario Manenti e all'assessore al [illegible]mercio Giovanni Bosco, in cui vengono riassunte le preoccupazioni della categoria. «Non siamo mai stati interpellati sull'opportunità [illegible] ottenere la qualifica di città [illegible] turistica, [illegible] tutte le implicazioni conseguenti - sostengono i gioiellieri - oggi questo inserimento [illegible] divisioni all'interno della categoria, generando scontento [illegible] confusione».

I dubbi provengono soprattutto dal fatto che Valenza non ha bellezze architettoniche di rilevante interesse, [illegible] possiede nessuna struttura alberghiera, ha due soli ristoranti funzionanti e di modesta capienza, una stazione ferroviaria di [illegible] condo piano e l'aeroporto più vicino a 100 chilometri.

«In simili condizioni - spiega Fabrizio Maragno, capogruppo dei gioiellieri - [illegible] propo[illegible] un periodo sperimentale di apertura [illegible] una domenica [illegible] mese per tutto l'anno oppure per l'intero [illegible] maggio e da metà novembre a tutto dicembre, al contrario è giunta la decisione [illegible] Comune che non tiene conto dei nostri suggerimenti». Domani quindi, niente apertura? «Siamo in periodo pre-pasquale ed è probabile che molti cedano alla speranza [illegible] un afflusso straordinario [illegible] clienti, ma [illegible] preoccupa soprattutto il dopo, quando, esaurite queste motivazioni, ci troveremo nelle condizioni di sempre, vale a dire senza supporti adeguati».

Ma l'iniziativa in altre categorie commerciali incontra maggior favore: «Abbiamo aperto domenica scorsa e siamo soddisfatti - dice Donatella Gardano, del negozio di abbigliamento "Bougainville" di viale Oliva - sono venuti clienti da fuori e numerosi valenzani, che hanno trovato comoda la possibilità di fare shopping [illegible] l'assillo del lavoro».

Rodolfo Castellaro

LE PROPOSTE

«Ci vorrebbe un museo»

VALENZA. La realizzazione del Museo dell'oreficeria [illegible] della biblioteca-pinacoteca, la ristrutturazione del Teatro Sociale, il completamento [illegible] collegamenti stradali che portano in città e la creazione di nuovi parcheggi: sono queste [illegible] indicazioni fornite dai gioiellieri per costruire una nuova immagine di Valenza, che spinga la gente di fuori a visitarla anche [illegible] domenica. «Siamo pronti a collaborare ad un programma di manifestazioni [illegible] ampio respiro - assicurano i gioiellieri - certo [illegible] possiamo fare da soli, abbiamo bisogno dell'Ente pubblico e poi occorre un'adeguata campagna d'informazione al pubblico tramite i mass-media». Si punta su [illegible] relative alla tradizione orafa cittadina [illegible] anche su altre manifestazioni di richiamo nazionale: «Le sfilate di moda e gli spettacoli [illegible] danza fanno già parte del programma culturale della città perché non potenziarli?». [r. c.]

A Valmadonna

Trova un pacco di pantaloni sulla strada

A[illegible] Trova 40 paia di pantaloni nuovi, del valore di oltre due milioni, e li consegna ai carabinieri che [illegible] cercano di risalire al legittimo proprietario. E' successo l'altra mattina, poco dopo le 7, vicino al passaggio a livello di Valmadonna. Un uomo, che vuole mantenere l'anonimato, ha notato poco distante dalle sbarre del passaggio a livello uno scatolone di cartone, sfondato, nel quale erano contenuti pantaloni estivi, nuovi, di diversa taglia e colore. L'uomo li ha caricati sull'auto [illegible] ha raggiunto la [illegible] dei carabinieri in via Cavour, ad Alessandria, dove ha consegnato il tutto negli uffici [illegible] nucleo Radiomobile.

Sino a [illegible] le ricerche per [illegible] prirne [illegible] proprietario [illegible] hanno dato esito. L'unico riferi[illegible] è l'etichetta della ditta produttrice, la «Style [illegible] Mode», di cui non si [illegible]sce la sede. Si pensa che il pacco sia stato perso da qualche corriere. Gli interessati potranno rivolgersi direttamente al nucleo Radiomobile. [r. so.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le «strade [illegible] polvere» del Comprensorio

Il Comprensorio via Fossa [illegible] sale e via dell'Argine, [illegible] Novi, comprende venti famiglie. E' stata fatta inutilmente richie[illegible] al Comune [illegible]i asfaltare almeno [illegible] tratto [illegible] via Fossa del sale, fino al confine con il Comune [illegible] Pozzolo Formigaro, per un totale di 700 metri, e via dell'Argine per 400 metri. In cambio, recentemente è stata asfaltata strada Grande, dalla statale per Villalvernia fino al congiungimento con la strada che dalla Merella va al cimitero: in questo tratto di 1050 metri, [illegible] trovano in tutto tre case, di cui solo una abitata stabilmente. Il sindaco dice che il tratto asfaltato serve come alternativa, nel caso crollasse il ponte dell'autostrada, [illegible]... forse è passata una nuova legge, bisogna fare strade doppie e ponti doppi? [illegible] dico ora che tutta strada Grande sarà asfaltata, ma a chi serve?

I rilevamenti di intensità del traffico effettuati a norma [illegible] legge indicano via Fossa del sale al primo posto e via dell'Argine al terzo posto, nei 1100 metri in [illegible] si chiede di asfaltare. Il confronto è stato fatto con tutte le altre strade del circondario, naturalmente già asfaltate [illegible] tempo, comprese quelle della zona Pieve.

Ad aggravare [illegible] situazione, al normale traffico di mezzi pesanti, per la maggior parte della ditta edile Burlando, ora si sono aggiunti i lavori della cabina Snam per il nuovo gasdotto che fornirà lo stabilimento Ilva di Novi Ligure. Questa cabina si trova anch'es[illegible] nel Comprensorio e quindi il traffico aumenterà ancora. Un bel regalo di Pasqua, non c'è che dire.

Giancarlo Terragno
Novi Ligure

«Mi auguro un derby senza incidenti»

Pur essendo tifoso del Casale, spero che anche l'Alessandria si salvi, perché si rinnovi nella prossima stagione il derby della serie C1. Senza questa sfida, infatti, il campionato perde interesse. E' [illegible] grande festa sportiva. Non infanghiamola con incidenti tra le tifoserie.

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48 877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
[illegible] Croce Rossa 714.433
[illegible] Monferrato: Croce Rossa 22.68
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible]
Cerrina: [illegible]
[illegible] Croce Verde 772.257
[illegible] Croce [illegible] 642.263
[illegible] Ligure: Croce [illegible] 20.20
[illegible] Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle 20, *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253 083 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Comunale Pista*, [illegible] Medaglie d'Oro 40, tel. 253.868, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65, tel. 322.556. Aperta dalle 8,45 alle 20 e a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15; *Centrale*, corso Italia 13, [illegible] 322.663, dalle 15 alle 19,45
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel. 452.220
Novi Ligure: *Valletta*, via Garibaldi 1, tel. 2331
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: *Desteianus*, via Emilia [illegible] 862.008, e *Zerba*, via Emilia 2[illegible]0, tel. 861.939, aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi 88, tel. 943.356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

[illegible] LIGURE

NATI. Giulia Bensi, Federico Fugheri, Vincenzo Pezzella, [illegible] Parodi, Luca Ansaldi, Luca Guarnieri, Maria Giulia Picollo, Roberto Carlevaro, Luigi Pasquale, Giulia [illegible]sone, Elia Cazzulo, [illegible] Pisani, Luca Arecco, Anna Bianchi, Marina Rossi, Francesca Perazzolo, Michele Zino, Fedele La Rosa.

[illegible] Maria Rosa Cazzulo, 96 anni; Guarino Scaglione di 76; Bruno Parodi [illegible] 70; Giovanni Zino di 65; Amaldo Dell'oro di [illegible] Angela Perotti di 82; Bruno Daglio di 39; Mario Bellinazzi [illegible] 75; Luigi Ballestrero [illegible] 62; Giuseppe [illegible] 80; Eleonora Picollo di 62; Natalina Debenedetti di 81; Giacomo Sciutto di 68; Linda Alfierano di 65; Giovanni Balestrero [illegible] 82; Maria Grosso di 84; Guglielmo Barisone di 80; Cecilia Permanente di 81; Tina Gemma di 50; Emma Bondone di 65; Domenico Fossati [illegible] 89; Maria Teresa Roveta [illegible] 85; Assunta Fasciolo di 90; [illegible] Moscardo di 61; Maria Amello di 76; Angelo Conte di 47; Marianna Proto di 69.

[illegible] **SPOSERANNO.** Williams Culpeper, 26 anni, insegnante, con Elena Semino, di 27, insegnante; Paolo Masini, 26 anni, impiegato, con Daniela Oddone, [illegible] 25, insegnante.

GLI APPUNTAMENTI

RADUNO

I geometri s'incontrano a Crea

[illegible] festeggia oggi [illegible] santuario di Crea la «Giornata del geometra», appuntamento annuale organizzato dal Collegio [illegible]ometri di Casale e del circondario. Alle 10,30 nel salone [illegible] Francesco si tiene l'assemblea degli iscritti. Saranno ricordati i 40 anni di iscrizione all'albo di Marco Brezza, Roberto Campagnola, Giovanni Ghena, Giuliano Morano, Alessandro Percivalle, Carlo Serra, Glauco Vercelli [illegible] consegnata una targa d'argento [illegible] Domenico Asiano, presidente fino [illegible] '91.

[illegible] SCUOLA

A lezione di artigianato

Si tiene alle 9,30 la conferenza d'apertura delle iscrizioni alla «Scuola mestieri», della «Rodari», in via Pinan Cichero, a Novi. E' una scuola che dà modo ai giovani che non vogliano proseguire gli studi dopo le medie inferiori, di inserirsi nel mondo dell'artigianato. Tra le professioni insegnate l'idraulico, il tipografo, il fabbro, il litografo. Per informazioni rivolgersi allo 0143/322040 [illegible] lunedì [illegible] venerdì (14.00-16.00).

ASSEMBLEA

Neurologi, convegno [illegible] castello

Si tiene oggi al castello [illegible] Giorgio l'assemblea annuale della so[illegible] piemontese e valdostana della Società italiana di neurologia. Ha organizzato l'incontro il professor Sergio Broglia, medico casalese e primario dell'Ospedale S. Spirito.

UNIONE CIECHI

Oggi s'inuagura la nuova sede

Oggi, alle 15, verrà inaugurata in via Legnano 44, ad Alessandria, la nuova sede dell'Unione italiana ciechi. I locali sono stati offerti [illegible] un benefattore.

[illegible] ANZIANI

Posti liberi per Chianciano

Sono ancora disponibili alcuni posti per [illegible] turno del primo soggiorno termale a Chianciano organizzato dal 4 al 17 maggio dal Comune di Alessandria per gli anziani. Informazioni all'assessorato ai Servizi sociali, via Venezia 37 (telefono 30.22.21).

Il psdi dovrebbe decidere questa sera di togliere l'appoggio alla maggioranza

Acqui, la giunta ha le ore contate

Il leader socialdemocratico Buzio, battuto nella corsa alla Camera, spara [illegible] zero: «Al Comune ci vogliono [illegible] elezioni. Per le Terme, visti i ritardi, chiederò [illegible] amministratore straordinario»

ACQUI TERME. [illegible] voto del 5 e 6 aprile lascia il [illegible] [illegible] Acqui, dove già [illegible] liti amministrative sono all'ordine del giorno. Il direttivo socialdemocratico si riunisce questa [illegible] per decide[illegible] di ritirare l'appoggio alla giunta e l'assessore Margherita Cavallo [illegible] prossimi giorni dovrebbe presentare le dimissioni al sindaco Ernesto Cassinelli, dc. Sarà [illegible] fine dell'attuale maggioranza che ha solo 18 seggi (nove democristiani, [illegible] pds, due socialdemocratici, un repubblicano e un liberale) contro i 1[illegible] dell'opposizione.

Il leader del psdi acquese, Roberto Buzio, uscito sconfitto dalla corsa alla Camera, spara [illegible] zero: «Siccome la città [illegible] è espressa [illegible] un [illegible] modo, con largo [illegible] per la Lega Nord, l'assetto politico non corrisponde più [illegible] voto manifesta[illegible] nel 1990 con l'elezione del Consiglio comunale. A questo punto sarebbe opportuno ricor[illegible] a nuove elezioni».

Buzio premette che «se la volontà di andare a nuove elezioni non esiste bisogna comunque creare una nuova maggioranza progressista per cercare [illegible] superare l'immobilismo dell'attuale giunta».

Il maggior [illegible] locale del psdi, d'accordo con la segreteria del partito, conferma dunque che la giunta Cassinelli-bis è arrivata al capolinea.

Il clima politico della città termale [illegible] in agitazione anche per il «caso-Terme». [illegible] era mai [illegible] che [illegible] [illegible] di aprile il complesso degli alberghi [illegible] proprietà delle Terme [illegible] avesse ancora aperto i battenti, in attesa di una decisione su chi li dovrebbe gestire durante la stagione 1992.

Roberto Buzio

Anche su questo problema Roberto Buzio, che [illegible] compo[illegible] del comitato di presidenza dell'Efim, l'ente [illegible]tale che ha in gestione fiduciaria [illegible] azioni della società delle Terme, va giù duro: «Chiederò al Comitato [illegible] liquidazione dell'ex Eagat di intervenire sul consiglio di amministrazione delle Terme ed eventualmente convocare l'assemblea degli azionisti per adottare i provvedimenti necessari a risolvere la situazione [illegible] gestione degli alberghi. Non è escluso che si arrivi alla nomina di un amministratore [illegible] per reggere le sorti della società». Dopo il siluro a Cassinelli arri[illegible] dunque anche quello a Rodolfo Pace, che [illegible] Terme è appunto l'attuale presidente.

Parlando tanto della situazione comunale quanto di quella termale, Buzio [illegible]e che [illegible] mai non è più possibile proseguire [illegible] queste linee politiche o amministrative, l'attuale giunta non ha più ragione [illegible] esistere, ma anche per le Terme urgono provvedimenti drastici e correttivi immediati».

Le dichiarazioni [illegible] Buzio e le decisioni della segreteria del psdi bastano da sole a dichiarare aperta la crisi in città. [illegible] crisi globale di una classe politica che finora non ha saputo risolvere nessuno dei problemi più urgenti [illegible] città: dall'emergenza rifiuti a quella idrica, al rilancio turistico. Che [illegible] proprio [illegible] psdi, partito n[illegible] immune da responsabilità, a far da detonatore [illegible] è forse un caso: è stato il primo a pagare sulla sua pelle, anzi sui suoi voti perduti, la protesta della gente.

Carlo Ricci

La sfida Triglia-Chessa

Continua il «giallo» dei voti e chi è escluso farà ricorso

CASALE MONFERRATO. Continua il duello tra il casalese Riccardo Triglia e il novese Gianfranco Chessa per un posto in [illegible]to. Forse [illegible] la pronuncia ufficiale della Corte d'appello di Torino, slittata all'inizio della prossima settimana, riuscirà a dare una soluzio[illegible] definitiva. Ed è certo che [illegible] candidato escluso farà ricorso alla giunta senatoriale.

Intanto, i due democristini in competizione dichiarano entrambi di avere la maggioranza. Il ballottaggio si gioca su un pugno di voti: meno di una decina a favore di Triglia, secondo il conteggio ritenuto valido dai democristiani casalesi. Poco più di una sessantina a favore [illegible] Chessa secondo l'interpretazione contraria.

Spiega Mauro Oglietti, segretario della dc casalese: «Il tribunale di Casale, in un primo tempo, a[illegible] conteggiato alcuni voti in meno per Triglia. Una più approfondita verifica ha invece evidenziato che il conteggio finale coincide perfettamente con i dati già forniti dalla prefettura [illegible] Alessandria. Quindi, per otto o nove voti Triglia [illegible] davanti a Chessa».

Di tutt'altro avviso è il candidato del collegio Acqui-Ovada-Novi: «La Corte d'appello di Torino deve limitarsi a proclamare uscente chi ha riportato [illegible] maggior numero [illegible] preferenze dal raffronto [illegible] verbali redatti dai tribunali di Acqui e di Casale - dice Chessa -. Se il tribunale di Casale ha poi fatto un'appendice in [illegible] dichiara di correggere il precedente conteggio, la Corte d'appello giuridicamente non sarebbe competente a entrare nel merito. Spetterebbe, [illegible] mai, alla giunta del Senato». Secondo questa interpretazione, l'avvocato novese avrebbe un vantaggio di 64 voti.

Ma la giunta [illegible] Senato potrebbe impiegare anche qualche anno, prima di pronunciarsi. Nel frattempo [illegible]hi occuperà lo scanno riservato al sesto senatore piemontese? [s. m.]

Val Bormida, i liguri all'attacco

«Sono i Comuni ad inquinare»

ACQUI TERME. Il fiume Bormida non sarebbe inquinato solo dagli scarichi dell'Acna di Cengio, ma anche da quelli dei paesi del versante piemontese della valle.

Lo sostiene l'associazione Vita-Ambiente di Cengio in [illegible] denun[illegible] presentata nei giorni scorsi alle procure della Repubblica di Alba e Acqui Terme e alla Corte dei conti [illegible] Roma, nella quale si chiede alle autorità di aprire un'inchiesta per verificare eventuali violazioni, da parte di alcuni Comuni della Valle, alla legge Merli sugli scarichi inquinanti e alla legge [illegible]lasso a tutela dell'ambiente.

E' un'offensiva in piena regola contro i Comuni piemontesi, che potrebbe essere solo l'inizio di un'inchiesta più vasta sulla situazione ambientale di tutti i centri della Bormida piemontese.

L'associazione di Cengio, che molti considerano la risposta ligure a Rinascita e il [illegible] motto è «per lo sviluppo sociale ed economico nel rigoroso rispetto dell'ambiente e della salute», ha presentato alla Procura un dossier di undici pagine, corredato da documentazioni fotografiche e da cartine della zona, nel quale vengono presi in considerazione gli scarichi dei comuni [illegible] Cortemilia e Gorzegno per la valle Bormida cuneese e di Strevi ed Acqui Terme per la provincia di Alessandria.

Spiega uno dei promotori dell'iniziativa: «Per mesi abbiamo ispezionato gli scarichi fognari, scattando fotografie e facendo rilievi tecnici nelle quattro zo[illegible] indicate nella denuncia. Vogliamo che la magistratura indaghi su quanti sono gli scarichi nel Bormida a valle di Cengio, oltre a verificare la rispondenza degli stessi alle normative di legge».

E' la prima volta nella lunghissima storia [illegible] lotta contro l'inquinamento in Valle Bormida, che da parte ligure si accusano i Comuni piemontesi di inquinare il fiume.

Il sindaco di Gorzegno, Mariangela Balocco, ieri non era ancora a conoscenza della denuncia. Dice: «E' molto strano. Da noi non ci sono industrie e [illegible] depuratore comunale funziona regolarmente». Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, replica con una battuta: «Vorrà dire che chiuderemo i Comuni e l'Acna rimarrà aperta». Aggiunge: «Da noi esiste già un depu[illegible] e nella vallata ci sono tre consorzi a Saliceto, Cortemilia e Bistagno che, [illegible] finanziamenti regionali, realizzeranno nuovi depuratori».

Renzo Fontana, dell'associa[illegible] Rinascita: «Non vedo come si possa rispondere a [illegible] affermazioni. Se arrivano a questo punto significa che sono in difficoltà. Non ci siamo mai illusi che la chiusura dell'Acna potesse essere indolore e credo che in futuro ci si debbano attendere altri colpi di coda [illegible] questo». [c. o.]

I tre da un mese minacciavano telefonicamente un imprenditore di Pontecurone

Presi mentre riscuotono il «pizzo»

All'appuntamento si sono presentati i carabinieri. Recuperati i 15 milioni chiesti per non dare fuoco all'azienda del ricattato. Il fratello della vittima è consigliere comunale. Si cerca un quarto complice

PONTECURONE. Sono stati presi con le mani nel [illegible] Remo De Paoli, 47 anni, abitante a Voghera in via Esperanto 7, commerciante in plastica di scarto; Antonio Marcone, [illegible] anni, via Roma 85, Castelnuovo Scrivia, autista e Pietro Francesco Martina, 57 anni, di Tortona, Corso Don Orione, piccolo artigiano nel settore della plastica, che i carabinieri di Tortona hanno [illegible] ieri mattina, nella zona industriale. L'accusa [illegible] loro confronti, è pesante: concorso in flagranza di reato per estorsione e associazione a delinquere.

Gli inquirenti, coordinati dal procuratore della repubblica di Tortona, dottoressa Maria Lui[illegible] Dameno, stanno cercando un quarto complice, quello che ha eseguito [illegible] telefonate di minaccia all'odontotecnico-imprenditore Gilberto Leva, 68 anni, abitante a Pontecurone in via Gramsci 22. Gli estorsori che erano partiti [illegible] la richiesta di 50 milioni in contanti, si [illegible] accordati poi per 15. Quando i tre si sono presentati p[illegible] intascare il malloppo, però, hanno trovato i carabinieri.

Le molestie a Gilberto Leva, il [illegible]i fratello, Adriano, è consigliere comunale [illegible] minoranza a Pontecurone, sono cominciate un mese fa, con le prime telefonate e con la richiesta di denaro.

Le minacce riguardavano la [illegible] attività di imprenditore. La fabbrica [illegible] cui Leva è socio nel Pavese, stando alle cronache, già un paio di volte, negli anni scorsi, è [illegible] presa di mira, con incendi di natura dolosa.

Chi telefonava all'imprenditore, a quanto risulta dalle intercettazioni fatte dai carabinieri, avrebbe usato solo cabine telefoniche pubbliche, chiamando non solo da Pontecurone ma anche da fuori provincia.

«Nonostante i tre arresti - assicurano gli inquirenti - i componenti della banda hanno operato con molta prudenza, adottando tutte precauzioni possibili. Anche l'appuntamento per la consegna dei soldi, già fissato almeno [illegible] volte, è stato regolarmente rinviato. Giovedì sera l'appuntamento definitivo, alle 22, nella zona industriale di Pontecurone, lungo la statale 10 Tortona-Voghera».

Gilberto Leva si [illegible] presentato puntuale all'appuntamento e, stando alle istruzioni, ha depositato la busta con i 15 milioni [illegible] [illegible] sedile di guida [illegible] [illegible] camion Fiat 690 posteggiato su un piazzale. Solo al mattino, verso le 7,30, i tre si sono presentati a ritirare la busta. Remo De Paoli [illegible] arrivato alla guida della sua Croma [illegible] [illegible] fianco Antonio Marcone, mentre Pietro Fran[illegible] Martina è giunto con una 127. Marcone che è autista (già in precedenza aveva lavorato per De Paoli), è salito in cabina per avviare il [illegible] dopo che, con i due complici ha controllato se i soldi erano al loro posto. Marcone avrebbe dovuto dirigersi con il camion verso Voghera seguito [illegible] Croma e dalla Fiat 127. Invece, prima [illegible] [illegible] potere avviare il pesante mezzo, dalla boscaglia [illegible] usciti i carabinieri della compagnia di Tortona che li hanno arrestati.

Enrico Regalzi

Gli arrestati. Da sinistra Francesco Martina, Remo De Paoli e Antonio Marcone

E' stata processata [illegible] condannata ieri a Ovada

Con il marito rubava portafogli e assegni

[illegible] Operando da sola Giovanna Lue, [illegible] anni, originaria di Buccinasco (Milano) e residente ad Ale[illegible]dria in via Morbelli, 24, e in alcuni casi in compagnia del marito Valter Ballada, 34 anni, pure lui milanese, nativo di Abbiategrasso, ha commesso una lunga serie di furti, soprattutto di borse, impadronendosi di assegni che ha quindi spacciato servendosi dei documenti sottratti alle vittime e opportunamente falsificati.

Entrambi sono comparsi ieri mattina in Pretura a Ovada do[illegible] sono stati dibattuti otto procedimenti. Altri processi, per reati analoghi, sono già stati [illegible]lebrati [illegible] di loro in altre Pretura e altri ancora sono in calendario ad Acqui, Albenga, Savona, Voghera.

Il campo d'azione della gio[illegible] signora sembra fosse molto ampio. Le [illegible] attenzioni si rivolgevano soprattutto alle auto parcheggiate nei pressi di grossi supermercati, dove trafugava le borse lasciate incustodite. Oltre che all'eventuale denaro, la donna rivolgeva la [illegible] attenzione ai libretti degli assegni, ma erano appetibili per lei anche le patenti, che, dopo un cambio di foto, venivano utilizzate per spacciare gli [illegible]segni stessi.

Dopo [illegible] lungo e complesso dibattimento Giovanna Lue è [illegible] condannata complessivamente a tre anni e due mesi di reclusione e 600 mila lire di multa, per il momento [illegible] il beneficio del condono, mentre gli [illegible] 2 anni e un mese di reclusione e 500 mila lire di multa, inflitti dal vice pretore Maggio per il reato di truffa e sostituzione [illegible] persona, non beneficiano di nessuna agevolazione.

Ballada è [illegible] condanno a due anni di reclusione e a 200 mila lire di multa, pena intera[illegible] condonata. [r. bo.]

IN BREVE

SERRAVALLE SCRIVIA

Sono riaperti al pubblico gli scavi romani di Libarna

E' [illegible] riaperta al pubblico la zona archeologica di Libarna Romana. La chiusura era stata imposta dall'Ente ferrovie nel dicembre '[illegible] per assicurare la pubblica incolumità, con un telegramma inviato alla Soprintendenza archeologica del Piemonte e alla Prefettura di Alessandria. Nell'area archeologica erano infatti pres[illegible]i tralicci della linea elettrica delle ferrovie per le linee Milano-Genova e Torino-Genova che presentavano rischi di distacco. Per risolvere questo inconveniente, si [illegible] progettata la costruzione di un nuovo elettrodotto sulla linea Novi [illegible] Bovo -Arquata Scriva. I lavori sono terminati alcuni giorni fa.

[illegible]

Alla Benedicta si ricordano i martiri partigiani del '[illegible]4

Domani [illegible] al Sacrario della Benedicta si svolgerà una manifestazione partigiana in occasione del 48° anniversario dell'eccidio della settimana santa del '44. Il programma prevede alle 9,30 la messa officiata da Don Berto Ferrari, Capellano della divisione «Mingo». Seguirà il saluto del presidente dell'Anpi di Alessandria, Luciano Maestri, dei sindaci [illegible] Alessandria e [illegible] Bosio, Giovanni Priano e Tiziana Guido. L'orazione ufficiale sarà tenuta d[illegible] Ettore Gallo, presidente della Corte Costituzionale. La manifestazione proseguirà nel pomeriggio a Ovada, dove alle 16, nella sala della Biblioteca Civica, verrà presentato il volume [illegible] Cesare Manganelli e Brunello Mantelli «Antifascisti partigiani, ebrei. I deportati alessandrini nei campi di sterminio nazisti 1943-1945».

NOVI [illegible]

Scagionato un giovane non aveva anfetamine

Il [illegible] Pierluigi Mola ha scarcerato su richiesta dell'avvocato Antonio Cavazza, Pierangelo Lepis, 31 anni, di Novi, via Don Minzoni 8. Le analisi hanno ri[illegible] che la sostanza sequestrata al giovane [illegible] era anfetamina.

Impianto quasi colmo, non è pronto quello nuovo

Casale in emergenza per la mini-discarica

CASALE. Per la città è prevista una nuova emergenza-rifiuti: si sta esaurendo la terza delle mini-discariche installate a Santa Maria del Tempio, mentre il progetto per la realizzazione [illegible] nuovo impianto, in regione Bazzani, presentato dal direttivo all'assemblea del Consorzio, prevede almeno un anno di lavoro. E altri tempi d'attesa sono inevitabili per le formalità relative all'approvazione del nuovo progetto in Regione.

I rifiuti di Casale e degli altri 23 Comuni monferrini, che fanno capo al Consorzio, probabilmente dovranno [illegible] trasportati, tra pochi mesi, in un'altra discarica piemontese. Probabilmente in quella di Tortona, oppure a Vercelli.

Sono tre gli impianti provvisori che il Comune aveva fatto costruire [illegible] anni fa, quando la Regione respinse il progetto in zona Torcello. Ora si sta esaurendo l'ultimo dei mini-impianti in frazione Santa Maria [illegible] Tempio (è la zona che già ospita la grande discarica di regione Baraccone).

Spiega il presidente del Consorzio, Roberto Quirino: «Si esaurirà, probabilmente, entro luglio. Potremo cercare di trasportare ancora lì i rifiuti per un po', magari innalzando lievemente l'altezza [illegible] discarica, o potremo [illegible] di costruirne una provvisoria nella zona di regione Bazzani che ospiterà poi l'impi[illegible] definitivo. Ma quest'ultima soluzione è forse la [illegible] praticabile».

Più probabile è invece lo smaltimento in un'altra discarica piemontese. Già lo scorso [illegible]no il Consorzio rifiuti aveva ottenuto la possibilità di trasportare, per qualche mese, i rifiuti nella discarica di Tortona, [illegible] l'impegno di accettare poi, per un identico periodo, i rifiuti tortonesi nel nuovo impianto di Casale. Ma il Consorzio potrebbe anche portare i rifiuti a Vercelli. Il presidente del Consorzio vercellese, Franco Caradonna, avev[illegible] infatti già dato un assenso di massima.

«In ogni caso - aggiunge Qui[illegible] - trascorrerà ancora almeno un anno e mezzo prima di poter utilizzare il nuovo impianto: dodici mesi per i lavori e altri sei per l'approvazione da parte della Regione».

Intanto, il Consorzio è impegnato a ottenere i finanziamenti per la costruzione della discarica. L'impianto costerà [illegible] 6 miliardi. Per questo motivo, ha chiesto ai piccoli Comuni monferrini di «girare» i 150 milioni che ogni anno lo Stato concede a loro, a fondo perduto, per la realizzazione di fognature e per lo smaltimento dei rifiuti.

Ma non tutti sono d'accordo. «Credo che ogni Comune debba concedere al Consorzio soltanto una parte di quel finanziamento, in proporzione al numero degli abitanti - dice il sindaco di Giarole, Luciano Nebbia -. Noi [illegible] 700 ed è giusto che i paesi più piccoli in Monferrato paghino di meno».

Altri non vogliono proprio [illegible]stenere questa spesa: «I 150 milioni che lo Stato assegna ai paesi - dicono al Comune di Balzola - servono per costruire fognature, depuratori e altri [illegible] che, [illegible] questi soldi, non potremo garantire».

L'assemblea dei Comuni del Consorzio si riunirà tra una decina di giorni: dovrà approvare definitivamente il progetto per la discarica di regione Bazzani. Nel frattempo, il progetto è in visione all'assessorato all'Ecologia di Casale. Chiunque può consultarlo e consegnare al direttivo del Consorzio osservazioni e richieste di modifiche.

Tino Ferrerotti

ACQUI TERME

«Sì» al Consorzio novese

ACQUI. La città aderirà al Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Valle Scrivia e Ovadese. Lo ha deci[illegible] il Consiglio comunale. Il sindaco è stato incaricato di definire gli aspetti burocratici che la giunta dovrà risolvere per entrare a far parte del Consorzio novese. Il Consiglio comunale ha anche deliberato di mettere a disposizione del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia i territori di regione Boschi di Moirano e di regione Barbato come aree adatte alla costruzione di un impianto di smaltimento rifiuti. Sulla designazione di regione Barbato hanno votato contro i cinque consiglieri del psi e i [illegible] rappresentanti dei Verdi.

Prima del voto ci sono state discussioni e polemiche tra i consiglieri della dc e quelli del psi, del pri e di rifondazione comunista per un volantino di denuncia apparso pochi giorni prima delle elezioni contro quattro consiglieri del Consorzio dell'Acquese appartenenti a questi tre ultimi partiti. Entro la prossima settimana anche gli altri ventuno Consigli comunali dei paesi aderenti al Consorzio dell'Acquese dovranno indicare un sito per la discarica e d[illegible] se aderire al Consorzio novese. [c. r.]

Contro i «bolidi». Uno degli autovelox in dotazione alla Polstrada di Alessandria

Controlli stradali in via XX Settembre

Monale chiama Asti «Dateci l'autovelox»

MONALE. In via Venti [illegible]mbre, al centro del paese, l'allarme è [illegible] lanciato da tempo. Le auto quasi mai rispettano il limite dei [illegible] chilometri orari: sfrecciano veloci [illegible] Cortandone, mettendo a repentaglio la sicurezza degli abitanti della zona.

In municipio, a due passi da via Venti Settembre, sono preoccupati: la via è molto frequentata, e di essa si affacciano case e negozi.

«Abbiamo deciso di correre ai ripari - annuncia il sindaco Giuseppe Bolla, da oltre vent'anni alla guida del paese - [illegible] [illegible] domeniche useremo l'autovelox per misurare la velocità delle [illegible] e multare quelle che non rispetteranno i limiti. Ci faremo prestare le attrezzature dei vigili urbani di Asti». Saranno controllate anche la strada per Maretto e la circonvallazione verso Cortandone e Montafia.

«Qualche incidente non grave, in via Venti Settembre, è già accaduto - [illegible] Cesarina Grande, titolare del negozio di alimentari al numero [illegible] - anche i clienti si lamentano: [illegible] escono da qui rischiano di trovarsi l'auto sui piedi». [l. n.]

Dopo strage gatti

Il sindaco detta regole su animali

CASALE. Il sindaco, Riccardo Coppo, rivolge alla popolazione un richiamo pe[illegible] sul modo di custodire gli animali: chi li sottoporrà a maltrattamenti o a condizioni di vita disagiate verrà punito.

Con un'ordinanza, il sindaco richiama la legge [illegible] e il regolamento di polizia urbana sulla tutela degli animali. Recentemente, la casalese Pinuccia Aloisi ha segnalato casi di avvelenamento di molti gatti nelle vicinanze di viale Cavalli d'Olivola. Racconta la giovane: «Ho denunciato il fatto ai vigili urbani. Prima av[illegible] pensato a un [illegible] naturale, [illegible] [illegible] ho visto che nelle vicinanze c'erano bocconi avvelenati».

Non si conosce ancora l'esito dell'autopsia, alla quale sono [illegible]i sottoposti un paio di gatti, all'istituto istologico di Torino, né [illegible] analisi sui bocconi con il veleno. Nel frattempo, però, anche in altri quartieri della città (tra cui Porta Milano, oltre che nella stessa zona in cui [illegible]no stati trovati gli animali morti) si lamenta la sparizione di molti gatti. E si prevede anche che si costituisca parte civile la Lega per la [illegible] del gatto di Torino, nel caso di un procedimento penale.

Nell'ordinanza di ieri il sindaco vieta «di tenere animali di qualunque specie in spazi angusti o privi dell'acqua e del cibo necessario, o [illegible] riparo o esposti a intemperie». Inoltre, non si possono «abbandonare animali nel territorio comunale» ed è considerata «forma di abbandono anche il lasciare incustodito l'animale in caso di prolungata assenza del proprietario». [illegible] viola l'ordinanza può [illegible] denunciato alla magistratura o rischia di essere punito con una sanzione amministrativa. [s. m.]

Ieri a Coniolo

In allarme per i veleni alla Maura

C'è ruggine nelle cisterne?

CONIOLO. Allarme ecologico, subito rientrato ieri, alla «Maura» di Coniolo. La commissione provinciale dell'Usl, che periodicamente controlla le cisterne dello stabilimento, ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale perché, da una prima verifica, pa[illegible] che un conteni[illegible] dei liquami, trasferiti ormai da anni dall'Ecosystem di Castagnone di Fontestura, avesse [illegible] perdita.

La cisterna, infatti, presenta[illegible] [illegible] macchia inconsueta, che è stata esaminata, [illegible] [illegible] esito negativo. E' annunciato un prossimo sopralluogo per accertare se nella cisterna si sta formando la ruggine.

E' così tornato alla ribalta il problema dei liquami tossico-nocivi che erano stati provvisoriamente trasferiti dalla Ecosystem di Guarnero, ma per i quali la prefettura non ha ancora disposto una soluzione definitiva. [s. m.]

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA
Provincia di Alessandria
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 modificata ed integrata con L.R. n. 70 del 27/12/1991.
AVVISA
che con deliberazione consiliare n. 15 del 28/2/1992 - esecutiva ai sensi di Legge - è stata approvata la Vari[illegible] [illegible] al P.R.G.I. 1985. La predetta Variante, ai sensi delle citate disposizioni di Legge, resterà depositata nell'Ufficio di Segreteria del Comune per giorni trenta decorrenti [illegible] [illegible] di pubblicazione del presente avviso. Chiunque fosse interessato può prenderne visione.
Castelletto d'Orba, il 11/4/92.
IL SINDACO **Repetto Lorenzo**

Questa sera concerto nella chiesa madre di Valenza

Con Bach s'inaugura il Museo del Duomo

[illegible] Un concerto sinfonico offerto dagli allievi del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, aprirà stasera alle 21,15, in chiesa, il programma di festeggiamenti che culminerà nell'apertura del Museo permanente del Duomo.

Suoneranno [illegible] violiniste Federica Baldizzone e Alessandra Sacchi, i violisti Alessandro Buccini e Cristina Doriani, il violoncellista Pier Luigi Moro e [illegible] pianista Raffaella Scala. In programma brani di Bach, Beethoven, Busoni, Haydn, Mendelssohn [illegible] Debussy.

L'inaugurazione [illegible] Museo si terrà al termine del concerto, alla presenza del [illegible] di Alessandria, monsignor Ferdinando Charrier, che è l'invitato d'onore.

Gli oggetti esposti - argenti, quadri, arredi lignei e tessili, ostensori, pianete, [illegible] sacri - [illegible] un richiamo alla consacrazione del nuovo altare, avvenuta [illegible] 21 dicembre scorso.

«Sono gli oggetti della tradizione, che documentano la fede profonda vissuta dai valenzani nonostante le tristi vicissitudi[illegible] cui [illegible] costantemente sottoposti - spiega [illegible] parroco, monsignor Luigi Frascarolo - e sono, per giunta, opere realizzate in [illegible] periodo in cui la ricchezza era ben lontana dalla nostra città. Tuttavia costituiscono un patrimonio storico e artistico d'immenso valore, che da oggi viene offerto in modo stabile alla cittadinanza».

Significativo il commento [illegible] Francesco Marchisano, vesco[illegible] di Populonia, segretario della pontificia commissione per la Conservazione del patrimonio artistico e storico della chiesa, che ha seguito da vicino [illegible] realizzazione.

«Il nuovo, il rinnovato e il creativo sono di casa in questa città - osserva [illegible] prelato - eppu[illegible] si è trovato il tempo per recuperare le testimonianze del proprio passato, stampate sulle opere d'arte, sug[illegible] oggetti di culto che i padri hanno saputo creare, sulle cose più preziose che le antiche generazioni han[illegible] contemplato e hanno utilizzato per la loro vita. Valenza si è ormai [illegible] che guardare avanti senza guardare indietro può provocare uno sradicamento».

«Questo "tesoro" - conclude monsignor Marchisano - che chiamerei volentieri il tesoro "di famiglia" della città, farà da sfondo e da radice alle presenti e alle future espressioni di cultura, di fede e di arte dei suoi abitanti». [r. c.]

CONCERTISTI

Ovada, oboe e pianoforte

OVADA. La stagione «Giovani esecutori in concerto» prosegue stasera, nella sala della Civica Scuola di Musica «Rebora», in via San Paolo 89, con un concerto del duo «Paul Hindemith». Sono due giovani musicisti già piuttosto affermati: Gian Marco Solarolo (oboe e corno inglese) e Cristina Monti (pianoforte). Eseguiranno musiche di Robert Schumann, C. Ivon, Paul Hindemith, Charles Koechlin, Witold Lutoslawki [illegible] Beniamin Britten. Gian Marco Solarolo, originario di Tortona, si è diplomato in oboe al Conservatorio di Torino e in didattica della musica al «Vivaldi» di Alessandria. Si è poi perfezionato in Belgio, al Conservatorio Reale di Bruxelles. Ha collaborato [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai e [illegible] diversi gruppi cameristici, tra i quali l'Orchestra Barocca Italiana, l'Orchestra Barocca Siciliana, il Trio Kammermusik, l'Esemble Rojal, i Cameristi di Torino ed altri. Cristina Monti si è diplomata in pianoforte al Conservatorio «Verdi» [illegible] Milano, nella classe [illegible] Marina Faggi, e si è poi perfezionata nel repertorio solistico sotto la guida di Nora Doallo a Lugano, partecipando a [illegible] perfezionamento con Charles Roisen e Bruno Canino. Svolge attività concertistica in Italia [illegible] all'estero come solista e [illegible] anche allo studio della composizione. [r. bo.]

Al Palomar

Ska, rap e reggae per ballare

VALENZA. [illegible] miscela esplosiva di ska, rap e reggae, con tante innovazioni inedite che aggiungono brio.

E' quanto promettono i «Fratelli di Soledad», una formazio[illegible] relativamente giovane, fondata nel 1988 [illegible] da poco rinnovata [illegible] l'ingresso [illegible] due elementi provenienti dai famosi «Party Kidz», [illegible] band assai amata dai giovanissimi.

I «Fratelli» saranno st[illegible] al circolo culturale Palomar di via Melgara 10 per animare una serata all'insegna del divertimento intelligente, tutta da ballare, ma anche da meditare perché i testi del gruppo, sempre cantati in italiano, [illegible] originali e provocatori quel tanto che basta per far riflettere.

Il gruppo è formato da Roberto «Bobo» Boggio, voce; Giorgio «Isaiah» Silvestri, chitarra; Gianluca «Vacha» Vacha, tastiere; Giovanni «Josh» Sanfelici, basso e [illegible] «Ciro» Ciari, batteria. Di loro si ricorda soprattutto il concerto live tenuto nel gennaio '91, [illegible] Torino, nell'ambito di [illegible] serie [illegible] iniziative di protesta contro la Guerra del Golfo.

Allora erano state ben ottomila persone ad applaudirli, ma ogni loro uscita è un successo, grazie al loro sound, ai testi anticonformisti, all'originalità dei temi, [illegible] alla varietà [illegible] all'intensità dell'esecuzione.

Il concerto avrà inizio attorno alle 22,30 e si terrà in sala grande. [r. c.]

Informagiovani

A convegno per l'arte alternativa

Giuseppe Iannicelli

ALESSANDRIA. «Arte, etica e comunicazione [illegible] network: problematiche legate alla comunicazione artistica sui circuiti alternativi». E' il tema [illegible] giornata [illegible] studio [illegible] dibattito organizzata da Giuseppe Iannicelli, direttore della rivista letteraria «Circolo Pickwick», in [illegible]mma oggi, dalle 10,30 alle 12,30 nella sala Informagiovani, in via Verdi [illegible]. All[illegible] 15,30 seguirà il dibattito. Inter[illegible] i mail-artisti Gianni Broi, Giovanni Strada e Hans Fricker, coordinatore mondiale dei circuiti artistici alternativi. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/19,45/22,30
Lire 9000/7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Ambra
Tel. 42.079
Or.: 20
Lire 7000 posto unico
Robin Hood il principe [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 16/18/20/22
posto unico Lire 9000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Corso
Tel. 88.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 9000/7000
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
[illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Galleria
[illegible]. 252.112
Or. 15,40/17,45 19,50/22,15
Lire 10000/9000
[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16
Lire 9000/7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

[illegible] Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20
[illegible] Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono [illegible] produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. [illegible] Avventura

[illegible]
Tel. 0144/322.200
Or.: 20
Il [illegible] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn [illegible] '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente [illegible]l'Fbi [illegible] un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] Cine Poli
Tel. 0142/452.081
Or.: 18
Lire 9000/7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma fami[illegible] si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible]
Tel. 452.916
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Vittoria
Tel. 482.291
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] Moderno
Tel. 78.290
Posto unico lire [illegible]
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra [illegible] del manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20-22,30
Lire 6000
Vite [illegible]
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

[illegible] Lux
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 posto unico
La famiglia [illegible]
[illegible] B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo [illegible]ubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Sociale
Tel. 881.326
Lire 7000
Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[illegible] Arlecchino
Tel. 0383/548.124
Or.: 20/22
posto unico Lire 9000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]
[illegible] e vecchie fotografie

La mostra «12 ensemble trois» organizzata dal circolo Ravasenga di Casale, si apre oggi alle 17,30 nell'ex chiesa della Misericordia [illegible] piazza San Domeni[illegible] Espongono dodici tra i più noti artisti casalesi: Enrico e Valeria Bargero, Gian Franco Bonaria, Franco Boscolo, Giovanna Defrancisci, Maria Tere[illegible] Guaschino, Eligio Juricich, Giuseppe Merlo, Piergiorgio Panelli, Romano Scagliotti [illegible] Ivan Vutturi. Una rassegna fotografica dedicata ai personaggi ed agli aspetti più caratteristici [illegible]el paese, apre la stagione promossa dalle associazioni culturali di Serravalle. Da oggi a lunedì 20 nella biblioteca comunale di piazza Carducci è allestita «Serravalle nelle immagini» curata da Luca Cherubini e Giacomo Schiaffino. Sono esposte cento fotografie.

[illegible]
Shakespeare e Cenerentola

Stamattina alle 9,15 al Teatro Municipale la compagnia teatrale casalese «Nuovo palcoscenico» presenta alle scolaresche lo spettacolo «E ancora una volta, benvenuti ad Elsinor» per la regia di Giuseppe Costantino. E' un collage di brani tratti da Cechov e Shakespeare. Ad Alessandria, oggi, alle 15, all'Arnoldi, [illegible] compagnia del Teatro Instabile mette in scena «Cenerentola».

FILM [illegible]
Dedicato ai cinefili nottambuli

Appuntamento [illegible] mezzanotte al cine Poli di Casale con il film «Rischiose abitudini» di Stephen Frears. Gli interpreti sono John Cusak, Annette Bening e Anjelica Houston. Il biglietto [illegible] 9000 lire (7000 per gli iscritti [illegible] Gruppo cinema).

[illegible]
Antichità in piazza Castello

Ritorna al mercato Pavia di piazza Castello, [illegible] Casale, il mercatino dell'antiquariato. Oggi [illegible] domani, per tutta la giornata, un centinaio [illegible] espositori proporranno oggetti di antiquariato, gioielli antichi, francobolli e monete da collezione, biancheria della nonna, mobili antichi e giocattoli d'una volta.

Robin Williams è Peter Pan

[illegible]
A cena sull'Appennino

Stasera alle 20,30 [illegible] Castello Torre Ratti di Borghetto Borbera, verrà servita [illegible] cena [illegible] menù rinascimentale in collaborazione con la scuola alberghiera Artusi di Casale. Musiche dal vivo. Prenotazioni: 0143 / 697246 o 0337 / 248825. Appuntamento stasera alle 20 al ristorante «Dell'Ulivo» di Casasco per una tappa del tour gastronomico di primavera della Valle Curone.

PISTE DANZANTI
La primavera e la Croce rossa

«Festa della primavera» stasera a Lu. Alle [illegible] in programma una cena nei locali della Cantina sociale seguita da un trattenimento danzante. Alla Soms di Pontecurone [illegible] si terrà una serata danzante, «Pro Croce Rossa».

STAGE
La storia di famiglia è spettacolo

Sono aperte al Nuovo Teatro [illegible] Rimbalzo di Alessandria, in via Venezia 5, le iscrizioni allo stage «Ritratti di famiglia», condotto da Ombretta Zaglio, in programma oggi dalle 15 alle 18. E' una riflessione in chiave [illegible] sulla storia famigliare, che parte dalle vecchie foto in bianco e [illegible] Prenotazioni allo 0131 / 443645.

[illegible] PROVINCIA
[illegible] prima visione ad Asti e Vercelli

I film [illegible] Asti: Lux «Cape Fear», Politeama «Hook», Ritz «Il principe delle maree», Nuovo Splendor «Analisi finale», Sala Pastrone «Il silenzio degli innocenti». A Vercelli, all'Astra «Bugsy», al Principe «Il silenzio degli innocenti», al Nuovo Italia «Analisi finale», al Viotti «Hook», [illegible] Belvedere «Jungle fever».

MUSICA DAL VIVO
Un gruppo fiorentino al Maltese

Invitati dal gruppo acquese degli Yo Yo Mundi i fiorentini Otto'P'Notri [illegible] ospiti stasera della rassegna musicale promossa alla birreria Il Maltese, di Cassinasco. E' un gruppo [illegible]sai interessante che propone [illegible] raffinato pop-rock cantato in italiano.

A GENOVA
Scegliendo fra i teatri

I teatri [illegible] Genova oggi propon[illegible] [illegible] Genovese «Cyrano [illegible] Bergerac» di Edmond Rostand, regia Marco Sciaccaluga, con Franco Branciaroli; Sala Carignano «Scheuggio campann-a» di Emanuele Canesi; Teatro della Tosse «Dodici Cenerentole», regia Filippo Crivelli; Teatro dell'Archivolto «Paesaggi dopo la battaglia», con David Riondino.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. Hook Or.: 15; 17,20; 18,40; 22,10
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [illegible]
[illegible] Croce della Salute [illegible] Maledetto il giorno... Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. L'amante Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. San Dalmazzo 24. Soccorso mortale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Così fan tutte. Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gobe 5. Il silenzio degli innocenti Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA v. Grenoble 3. Tacchi a spillo. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 14,30; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,[illegible]; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 4. Maledetta pazza. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre [illegible] Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. [illegible] Vite sospese. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. Freejack in fuga nel futuro. Or.: [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere Or.: 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Casalado v. Po 21. Delicatessen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Jo Doe. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Ga. [illegible] Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. Doppio inganno. Or.: ap.: 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalpina. Hook. Or.: 16,30; 19,45; 22,15
SELENE c. Belgio 53. Prova schiacciante [illegible] 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Toto le héros. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,[illegible]; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. Tutte le mattine del mondo Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Verdi. Bigl. conc. del 7/8/4 ore 21. R. Blake, ten.; J. Larmore, mezzos. Mus. di Rossini, Donizetti, Mozart. In occas. della il manifesta di Torino. Bigl. (13/18,30) tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Balletto per la scuola. Incontri in uno studio di danza e lab. Marika de la Tour Eiffel. Comp. di Ball. del T. Regio Coreog. di R. [illegible] e R. Cuomo. [illegible] tel. 8815.380/241/242
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano com. Lava pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. Stag. in abb. T.B.T. Bigl. via Roma 49 gr. 9/13 lun. ap. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i gior. Tel. 557.02.46-544.562. Repl. fino 12/4
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Conc. G. Verdi - Concerto corale serale di beneficenza. Corale univers. di Torino-corale univers. di Bucarest sab. 11 aprile ore 21. L. 25.000 (ric. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.98.85.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. Riunione di famiglia di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49 or. 9/18 - lun. ap. Inf. tel. 557.62.46-544.562. Repl. fino al 26/4
TEATRO MACARIO v. B. Tasso 10. Ore 16,15 e ore 21,15 a grande rich. la commedia di Amendola e Corbucci Che quarantotto... in casa Clabotto Comp. S. T. [illegible] reg. [illegible] Todesco, fino al 3/maggio

LE TV PRIVATE

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch, replica
19 — Storia degli Stati Uniti, docu[illegible]
20,30 Matanza, il volto [illegible] morte, film
22 — Il clan del gatto [illegible] film

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, [illegible]
20,30 L'ultimo giorno, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
0,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
19,25 Tg4
20 — Tg4 Settegiorni
20,30 Il diritto di uccidere, film
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale, di Sergio Rogna
20,30 Il grande Ueu, [illegible]
22,30 Videonotizie

Erreuno Tv
18 — Scacciapensieri
18,30 Speciali
18,55 TSI Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg edizione
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg Sera
22,30 Sabato sport
23,45 Musica e musica

Telecity
17,30 Sette in allegria
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Gli scassinatori, [illegible]
23 — Toma, telefilm

Quinta Rete
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Agenzia Rockford, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Video testamento, film

Telebiella
17[illegible] Solletico, varietà
18,[illegible] Cristiano Gatti
[illegible] Tg Biella
20 — [illegible]
20,35 Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

[illegible] 9 [illegible]
19,50 Pinocchio, cartoni
20,16 Asti racconta, rubrica
20,25 Tg 9
20,58 OK motori
21,54 Calcio fans
22,53 L'albero delle mele, telefilm
23 — Asti racconta, rubrica
23,30 Tg 9

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 [illegible]
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor settimana
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Fiori nella polvere, film
22,15 L'antologia [illegible] Cetra, varietà
23 — Barriera, telefilm
23,30 G.R.P. [illegible] settimana

Rete [illegible]
18,15 Cronache di ieri, telefilm
19,30 Canavese
20 — Portami con te, telefilm
21 — Film
22,45 Canavese
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 I giorni e le vie
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
[illegible] Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Ed ora sposiamoci, film
22,30 Agorà
23 — Il Regionale, notiziario

Rete 7 [illegible]
18 — Agenzia Rockford, telefilm
19 — Ruote in pista
20,40 L'ultimo squalo, film
22,40 Informa 7
[illegible] [illegible]
[illegible] — Conviene far bene l'amore, va[illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Casale e Alessandria perfezionano gli schemi di gioco per la sfida al «Palli»

Le tattiche del derby salvezza

I nerostellati per la prima volta da mesi saranno a ranghi completi. Tra i grigi mancherà il centrocampista Zanuttig, squalificato. Sabadini: «Ci bastano sette punti in otto gare»

CASALE. E' il match di [illegible] più [illegible] della stagione: domani per il derby al «Natal Palli», Casale e Alessandria sono a ranghi quasi completi.

Ai nerostellati manca solo Avallone, alle prese con problemi fisici, mentre è a disposizione di mister Baveni il libero Omiccioli. Espulso domenica a Siena per doppia ammonizione, il giocatore monferrino [illegible] è stato squalificato dal giudice sportivo che lo ha solo ammonito: è quindi probabile che sia anche lui della partita.

E' invece scontato, nelle file dell'Alessandria, lo «stop» per un turno al centrocampista Zanuttig per somma di cartellini gialli. In campo ci [illegible] il bomber Cinello.

Per la prima volta da molti mesi, Baveni può contare su un organico ampio. Per raggiungere la certezza della permanenza nel torneo di C1, il cammino è ancora lungo ma, come dice il direttore generale Donato Arcas, «veniamo da quattro risultati utili consecutivi che confermano che siamo in ripresa. La nostra flessione è incominciata a Empoli. Da allora abbiamo sempre avuto tre o quattro giocatori importanti infortunati per lungo tempo, oltre i tre mesi. E i risultati sono stati la logica conseguenza di quella situazione critica».

I nerostellati contro i grigi vogliono sfruttare come si conviene il fattore campo. Il Casale, infatti, al [illegible] Palli» in tredici incontri ha ottenuto soltanto quattro vittorie, segnando dieci gol.

In compenso, riesce difficile per gli attaccanti avversari battere il portiere Brancaccio: delle sei reti subite di fronte al proprio pubblico, i monferrini sono stati sorpresi dalla punta Scalzo del Pavia mentre gli altri cinque gol recano le firme di difensori o centrocampisti.

Ma dopo un periodo di amarezza, è tornata la fiducia fra i nerostellati.

Dopo il derby, Luxoro e compagni sono attesi da altre tre sfide in casa (Spal, Carpi e Empoli) e da quattro trasferte sui campi del Chievo Verona, [illegible] Pro Sesto, della Triestina e del Vicenza.

A [illegible] di crolli di forma e di prestazioni impreviste, la salvezza non dovrebbe sfuggire ai monferrini.

Per l'Alessandria, dopo il successo con il Carpi, il futuro ora appare [illegible] sfavorevole.

«Sono convinto - dice mister Sabadini - che ci bastano [illegible] punti nelle prossime otto gare per raggiungere quota 30, che garantisce la permanenza in C1 per l'anno prossimo. Sarebbe meglio conquistare un punto in più, [illegible] considerati gli altri scontri diretti in fondo alla classifica siamo sulla giusta strada». I grigi, dopo il derby, riceveranno al «Moccagatta» il Monza prima di recarsi a Lugo di Romagna e incominciare il [illegible] maggio ospitando il Vicenza. Il 10 maggio l'Alessandria sarà impegnata in trasferta a Siena, poi, nell'ordine, [illegible] previsti incontri con il Chievo, in casa, il Como, fuori, e la Massese, [illegible] allo stadio «Moccagatta» (nell'ultima giornata di campionato).

Nuovo duello tra la punta dei grigi Alfano e il capitano nerostellato Luxoro

SPORT FLASH

Under 18, oggi le finali della Coppa Primavera

Continuano oggi alle 16 le finali della «Coppa Primavera» di calcio per le squadre Under 18 regionali. Nel girone C, la Junior Casale, dopo la sconfitta di mi[illegible] (1-2) subita contro il Trino, gioca a Vercelli con il Piemonte Sport. Nel girone G, oggi si disputano le sfide Quattordio-Felizzano e Novese-Monferrato.

[illegible] Sox all'esordio in C1 ospita il Castellamonte

Dopo il rinvio [illegible] prima giornata per impraticabilità del campo, i Blue Sox Alessandria esordiscono domani, nel campionato di C-1 di baseball, con il Castellamonte. Si gioca alle 16 sul campo di Via Brodolini. Alla stessa ora le [illegible]zze del softball affrontano a Torino l'Augusta, mentre oggi [illegible] di scena alle 17 le rappresentative cadette: quella maschile riceve il Sant'Antonino di Susa, mentre la femminile è impegnata a Bo[illegible]. Per la C-2, i Dreamers di Tortona giocano domani alle [illegible] a Nizza e il Castelnuovo affronta in trasferta la Juventus.

Le gare del weekend

Oggi la Tre Gi diventa giudice per il [illegible]

La Tre Gi Alessandria può condannare oggi alla retrocessione il Monza, se otterrà la sua seconda vittoria in trasferta dell'anno: sarà in campo alle 21.

[illegible] C, alla stessa [illegible] il Fossati Serravalle gioca a Rho per la salvezza, mentre la Mobilsanitas Casale riceve alla «Leardi» alle 21,15 il Saronno.

Il Derthona può festeggiare il ritorno in C, battendo oggi al «Camagna» alle 21,15 il Lerici. L'Unes Acqui si confronta domani alle 17,30 col deludente Alassio. Per la B femminile, il Paterno conclude domani a Lodi [illegible] stagione amara.

In Promozione maschile, oggi alle 21, San Salvatore-Valenza e Castellazzo-Castelnuovo. Domani alle 17,30 Asti 86-Casale e Libertas Casale-Azeta Asti, alle 20,30 Asso Casale-Fia.Trattori Alessandria, [illegible] 21 Vignolese-Ovada. [b. v.]

PALLAVOLO

Facc gioca a Milano

La Belvedere rischia con il Chiavari

A cinque giornate dalla conclusione del campionato di pallavolo, serie B2 maschile, la Belvedere Alessandria mantiene a due punti di distanza la zona retrocessione. Questa sera, alle 21, ospita il Chiavari.

Una [illegible] ai cugini dell'Alessandria la potrebbe dare la Facc Novi che rende visita al Vittorio Veneto Milano, immediato inseguitore della Belvedere.

In serie C1, la Plastipol Ovada gioca sul campo del Cus Genova. E' ancora assente l'infor[illegible] Cervetti. Nella C1 femminile Tessilnovi e Pallavolo Valenza si affrontano nel derby delle deluse. Le due squadre [illegible]no appaiate all'ultimo posto in classifica e non hanno più speranze di salvezza. In C2, il Mea Acqui è di [illegible] sul parquet del Chivasso, e le ragazze della Plastipol si misurano con il fanalino di coda Ciriè. [r. al.]

Serie [illegible] il big match

Per i «Knights» [illegible] gli [illegible]

ALESSANDRIA. I Knigh[illegible] pronti per l'assalto alla vetta: domani alle 15, sul campo «Renato Cattaneo», sfideranno gli Squali di Sestri Levante, contro cui dovettero alzare bandiera bianca nel match d'esordio del campionato di football ameri[illegible] [illegible] B.

Fu una partita costellata di errori e ingenuità, con due me[illegible] annullate agli alessandrini che finirono sconfitti per 14 a 0 tra mille recriminazioni.

Ora la difesa dei Knights è molto migliorata con gli innesti di Moro e di Anello e il recupero quasi completo di Frisiero: il modulo degli Squali, impostato sulle [illegible] dei running back Bertolone e Osti, non sembra irresistibile. [illegible] di vittoria [illegible] almeno quindici punti di scarto, i Knights porrebbero inoltre un'ipoteca sul primo posto nel girone. [b. v.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 11 Aprile 1992 AG 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Referendum sulla viabilità. Fra le ipotesi il tunnel sotto i prati di Sant'Orso

Domani Cogne torna alle urne

Il Comune spera di avere indicazioni per poter dare soluzione al problema dell'attraversamento del paese. Gli elettori possono anche decidere per un traforo sotto le case. Previsti quattro seggi

COGNE. [illegible] «cogneins» tornano alle urne, [illegible] per dare preferenze a candidati, ma per disegnare il futuro del loro paese. Domani dovranno indicare co[illegible] vogliono che sia cambiata [illegible] viabilità. Fra le soluzioni vi è anche quella del tunnel sotto i prati di Sant'Orso, monumento ambientale, che tanto ha fatto discutere negli ultimi anni [illegible]bientalisti [illegible] villeggianti. Nei giorni scorsi gli abitanti di Co[illegible] hanno ricevuto una lettera [illegible] invito al referendum. L'amministrazione comunale spera di avere così la linea [illegible] seguire per risolvere il problema viabilità.

L'iniziativa [illegible] stata decisa in quanto le ipotesi di soluzione non sono unanimi. Neppure in consiglio comunale. E' dal 1964 che gli amministratori di Cogne dibattono il problema della viabilità interna del paese. Nei periodi turistici il traffico è quasi insostenibile. Da quell'anno tutte le amministrazioni hanno dovuto [illegible] i conti con il problema, soprattutto per poter adottare il piano regolatore del Comune.

Piano che venne studiato prevedendo la costruzione [illegible] una circonvallazione sotto i prati di Sant'Orso con percorso vicino [illegible] fabbricati oggi esistenti ai suoi lati. L'approvazione del piano [illegible] parte della giunta regionale scatenò la reazione degli ambientalisti. Lo scontro e le critiche furono allora molto forti e l'amministrazione comunale per ricercare la soluzione migliore alla questione viabilità bandì un concorso di idee [illegible] cui parteciparono tre studi tecnici.

[illegible] quattro furono le soluzioni presentate: tre prevedevano la costruzione [illegible] gallerie in tre diverse dislocazioni. La prima (meno costosa) sotto i prati di Sant'Orso; la seconda, con entrata dal ponte delle Tinne e uscita in Sonlepraz, più lunga, [illegible] scartata perché non risolveva a pieno i problemi della circolazione; l'ultima invece indicava un traforo sotto l'abitato lungo la linea dell'attuale strada per Valnontey, con entrata a Revettaz, vicino alla patinoire, e uscita a Laydetre.

L'unica soluzione che [illegible] prevedeva la costruzione di un tunnel era quella di istituire la «porta di Sant'Orso» da cui si sarebbe dovuto regolamentare a valle il flusso delle auto [illegible] costruzioni di nuovi parcheggi [illegible] servizi pubblici. Il problema [illegible] diventato [illegible] più urgente e importante [illegible] vista della ristrutturazione dell'albergo Grivola che l'ente comunale intende adibire [illegible] servizi per la collettività e in particolare per il turismo, sala stampa, sala [illegible]gressi [illegible] manifestazioni, foyer du fond.

Servizi che, per essere efficienti, implicano la possibilità di fare parcheggi nelle immediate vicinanze o possibilmente direttamente collegati [illegible] lo stesso stabile. Anche per la ristrutturazione dell'albergo [illegible]no già state presentate, da parte di tecnici specializzati nel settore, diverse soluzioni che sono state esposte al pubblico nella sala consigliare il 29 mar[illegible] [illegible]. La popolazione così può analizzare globalmente il problema per dare una risposta all'amministrazione con le operazioni [illegible] voto.

La principale domanda riportata sulla scheda [illegible] votazione e a cui l'elettore dovrà rispondere è questa: «Ritiene necessaria [illegible] pedonalizzazione per tutto l'anno delle seguenti vie: rue Dottor Grappein (dal bivio di rue Bourgeois alla piazza Cavallieri Vittorio Veneto), rue Bourgeois, rue Grand Paradis, (fino all'Hôtel Bellevue), rue Mines de Cogne, alle seguenti condizioni: accesso ai soli [illegible]si di servizio e dei residenti nelle vie stesse, che dispongono di adeguate [illegible] di parcheggio o autorimesse con deviazione del traffico mediante tunnel [illegible] galleria e opportuni parcheggi sotterranei attigui al municipio e uscita pedonale sulla piazza Chanoux».

In [illegible] di risposta affermativa l'elettore potrà dare anche un'ulteriore indicazione sull'opera che ritiene più idonea: galleria sotto i prati di Sant'Orso, oppure tunnel sotto il capoluogo con entrata a Revettaz e uscita a Laydetre.

In caso di risposta negativa la popolazione potrà esprimere tre scelte. 1) Lasciare tutto com'è. 2) Istituzione del senso unico per l'intero anno [illegible] libera circolazione dei veicoli per i residenti e [illegible] persone alloggiate nel capoluogo [illegible] in frazione Valnontey, [illegible] regolamentato del transito giornaliero, istituzione servizi pubblici [illegible] trasporto persone. [illegible] Come [illegible] precedente punto, ma transito consentito ai soli residenti e alloggiati nelle varie strutture del capoluogo [illegible] Valnontey. [illegible] re[illegible] traffico verrebbe bloccato in capoluogo. Per facilitare le operazioni di [illegible] saranno istituite quattro sedi nei centri maggiormente abitati.

Diego Abram

Il sindaco Osvaldo [illegible]

ELEZIONI

Il successo dei verdi

I verdi alternativi sono [illegible] coloro che possono dire di avere vinto [illegible] elezioni. Impossibile il raffronto con le politiche del 1987 perché i verdi alternativi non erano presenti. Rispetto però alle regionali del 1988, quando nuova sinistra in [illegible] lista, verdi, radicali [illegible] indipendenti in [illegible] altra, avevano avuto globalmente 2689 voti pari al 3,41 per cento, il risultato ottenuto lunedì [illegible] [illegible] Vanni Florio (Senato) [illegible] Giacinta Prisent (Camera) è decisamente più corposo. Nel voto per il seggio [illegible] palazzo Madama il candidato verde alternativo [illegible] arrivato al 6,4 per cento (4579 voti), mentre l'aspirante deputato ha ricevuto 5064 voti che in percentuale fanno il 6,1 per cento. Ripetere un risultato [illegible] queste dimensioni alle «regionali» darebbe [illegible] verdi due consiglieri regionali. [illegible] siamo solo all'inizio - dice Elio Riccarand, consigliere regionale [illegible] capo storico dei verdi - Non vogliamo [illegible] tacciati di presunzione, ma avevamo detto all'inizio [illegible] questa battaglia elettorale che al momento di tirare le [illegible] dei voti [illegible] sarebbero dovuti fare i conti anche [illegible] il sole che ride. Intorno al nostro programma c'era attenzione. I temi [illegible] ecologia, lotta ai Tir, inquinamento, moralizzazione della politica, riforme istituzionali, [illegible] legge elettorale, e la gente ha capito il messaggio». Prossime tappe, il referendum di giugno e le regionali del 1993. (a. c.)

[illegible]

I debors di Aosta riapriranno
Nuovo regolamento fra 3 anni

[illegible] Tar della Valle d'Aosta ha sospeso il provvedimento [illegible] sindaco di Aosta Leonardo La Torre che revocava le autorizzazioni per l'apertura [illegible] dehors. Tavoli e sedie potranno [illegible] messi davanti ai locali pubblici [illegible] partire dal 15 di questo mese. Nei [illegible] [illegible] pronto un [illegible] regolamento comunale.

SERVIZIO A PAGINA 34

A Pont-St-Martin i ladri hanno smontato alcune parti di due «Volkswagen Golf»

Rubano cruscotto e fari a 2 auto

E' stato strappato anche un parabrezza. Nella stessa notte in Bassa Valle sono spariti pure un motocarro [illegible] una mountain bike da 3 milioni. Non è escluso che l'autore sia il proprietario di una vettura danneggiata

PONT-SAINT-MARTIN. Un altro episodio di micro delinquenza in Bassa Valle. Nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì c'è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piccoli furti [illegible] Hône [illegible] Pont-Saint-Martin, alcuni dei quali davvero curiosi.

Alla «Volkswagen Golf» [illegible] Aldo Ferro, barbiere di Pont-Saint-Martin, sono [illegible] [illegible]tati il parabrezza e la mascherina dei fari. I ladri hanno potuto lavorare [illegible] tutta tranquillità. L'auto era parcheggiata nel piazzale di un condominio in via Circonvallazione: Nessuno si è accorto di nulla.

Poco dopo un'altra sorpresa in via Sant'Erasmo, poco distante da via Circonvallazione. Ignoti hanno preso [illegible] mira un'altra «Golf», di proprietà di Arnaldo Vallomy. Dopo aver forzato il portellone posteriore, hanno smontato il cruscotto e rubato una carta «bancomat», che tuttavia è inutilizzabile se non [illegible] conosce il codice personale. Il raid [illegible] proseguito ancora a Pont, al condominio «Residence». Dal garage di Anna Fabiole [illegible] sparita una mountain bike dal valore [illegible] quasi tre milioni. Ancora nella [illegible] notte [illegible] [illegible] rubato un motocarro «Ape» a Hône, di proprietà di Anna Bordet.

I carabinieri di Donnas stan[illegible] svolgendo le indagini per risalire agli autori dei furti. Il maresciallo Learco Massazza, comandante della stazione, spiega: «E' probabile che i ladri che hanno danneggiato [illegible] due auto siano gli stessi; il furto della bicicletta sembra un caso isolato».

Forse gli ignoti rivendono la [illegible] come pezzi di ricambio, oppure qualcuno, proprietario di una «Golf» danneggiata, ha voluto risparmiare le sp[illegible] del carrozziere e si [illegible] fatto il lavoro da solo. Nei giorni scorsi un'auto [illegible] rimasta appoggiata [illegible] quattro mattoni: [illegible] sparite le quattro ruote. E' tutta merce che ha un facile mercato. Stesso discorso per il furto del motocarro «Ape». Tre settimane fa [illegible] era scomparso un altro.

Dice ancora il maresciallo Massazza: «Sono veicoli per i quali c'è molta richiesta. Forse [illegible] banda dell'altra notte ha agito con [illegible] furgone». Nella bassa Valle il fenomeno dei piccoli furti è diffuso. Autoradio, gomme, bici, spariscono con facilità. E' [illegible] difficile risalire agli autori, anche perché molte volte la merce è rivenduta in altre zone. In alcuni casi ci [illegible] invece azioni [illegible] professionisti.

Stefano Sergi

Un posto di controllo dei carabinieri di Donnas davanti alla caserma

Retata ad Aosta

Quindici [illegible] in questura

AOSTA. Quindici extracomunitari, che ieri pomeriggio si trovav[illegible] in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, [illegible] stati portati in questura per [illegible] serie di controlli disposti [illegible] questore [illegible] Aosta Emiliano Carratta.

La polizia, durante l'operazione, [illegible] ha trovato alcun tipo di sostanza stupefacente [illegible] neppure armi, ma sei extracomunitari non avevano i documenti per il soggiorno [illegible] Italia: hann[illegible] detto di averli lasciati a casa, qualcuno fuori Valle.

Nel caso in cui i documenti non fossero effettivamente in regola, i giovani saranno espul[illegible] dal Paese. I controlli sono durati fino [illegible] sera, per consentire alla questura di approfondire gli accertamenti sull'identità dei quindici extracomunitari, in prevalenza tunisini [illegible] età compresa tra 23 e 37 anni.

«Non è semplice trovare gli spacciatori in possesso di droga - dicono gli inquirenti - perché la nascondono oppure la confezionano in piccoli ovuli di cellophane che inghiottono prima di un [illegible] intervento». (m. t. z.)

Frequenta la prima elementare. Il medico curante minimizza: «E' solo una forma leggera»

Oyace, un bambino colpito da meningite

Salvato dalla madre che lo ha trovato svenuto e con la febbre

Piergiorgio Montanera, responsabile dell'igiene pubblica per l'Usl

OYACE. Un caso di meningite in Valle: il malato è un bambino [illegible] prima elementare di Oyace. Il medico che si occupa della zona, Paolo Ferrari, dice: «E' una forma assai leggera. Si tratta di un "emophilus". Non è stato neppure necessario procedere alla disinfezione dei locali [illegible] delle attrezzature».

Il «cordone sanitario» [illegible] stato favorito dalla contemporanea chiusura delle scuole del paese per via delle elezioni politiche. Questi giorni di vacanza [illegible] stati sufficienti per evitare l'adozione di ulteriori provvedimenti di chiusura [illegible] isolamento [illegible] ragazzi. Soltanto alcuni compagni (quelli più a stretto [illegible]tto) sono stati sottoposti a controlli.

«Per tutti gli altri - aggiunge il dottor Ferrari - non c'è nessun rischio. L'unica cosa che abbiamo raccomandato [illegible] di [illegible] le [illegible] domestiche. Al minimo sintomo di malore o [illegible] febbre, per qualunque ragione, è meglio andare dal medico».

Il bambino non stava bene, non era completamente guarito da un'influenza. Il tempestivo intervento della madre e l'altrettanto rapido ricovero in ospedale ha evitato guai peggiori. La mamma si era accorta della sofferenza del bimbo durante la notte. Si era alzata per scrupolo, [illegible] [illegible] trovato il piccolo quasi [illegible] con la febbre alta. Di qui l'intervento [illegible] medico e il successivo trasferimento nel reparto di pediatria.

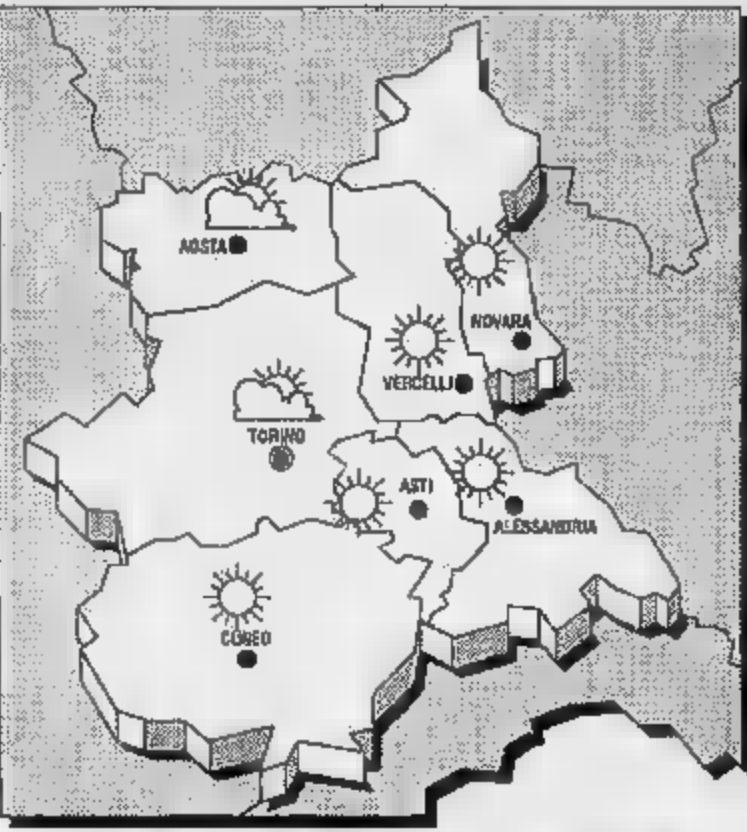
Il piccolo paziente [illegible] ancora ricoverato, ma le sue condizioni sono decisamente migliorate. Tutti a scuola, invece, gli altri alunni di Oyace perché il pericolo [illegible] passato. Nessun allarmismo ingiustificato, quindi, ma [illegible] l'avvertenza di non sottovalutare eventuali sintomi di malessere che potranno insorgere nei prossimi g[illegible].

La meningite [illegible] un'infiamma[illegible] delle meningi, membrane che racchiudono l'encefalo e il midollo spinale. «I sintomi sono il mal di testa - precisa [illegible] dottor Ferrari - specialmente in soggetti generalmente [illegible] da questa patologia, poi vomito e un dolore [illegible] inizio di rigidità della [illegible].

Possiamo parlare di un incremento della malattia in Valle? «Direi di no - dice Piergiorgio Montanera, responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl -. Questi episodi sono fisiologici. Generalmente in questa stagione i casi [illegible] perché si insinuano in soggetti sovente già indeboliti da altre infezioni, magari influenzali, che rendono meno forti [illegible] resistenze dell'organismo».

E' stato questo il caso del bambino di Oyace che era appena uscito da un'influenza, forse sottovalutata.

Enzo Biessent

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Una perturbazione presente al meridione d'Italia, tende ad interessare più direttamente [illegible] regioni centro-meridionali.

[illegible] [illegible] PER [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso con tendenza [illegible] ulteriore [illegible] veloce miglioramento.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Tra moderati e forti Nord-orientali.

VISIBILITA'. [illegible] possibili foschie.

[illegible] **TEMPO.** Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 17; min: 6; media: 13

UN ANNO FA
Max: 23; min: 4; media: 14

TEMP[illegible]

Torino	18	Novara	[illegible]
Alessandria	18	Cuneo	11,7
Asti	[illegible]	Vercelli	17

[illegible] **Sole** sorge [illegible] ore 6 e 53 minuti; tramonta [illegible] [illegible] e 9 minuti. La [illegible] si leva alle ore 12 e 17 minuti; cala domani alle ore 3 e [illegible] minuti.

Il Tar accoglie il ricorso dei commercianti contro la decisione del Comune

Bocciata la revoca per i dehors

La sentenza non è però definitiva. Il 15 di questo mese chi lo desidera potrà già mettere fuori del locale tavoli e sedie. La tassa sarà soltanto per il periodo di occupazione del suolo pubblico

AOSTA. L'associazione commercianti di Aosta ha vinto il ricorso al Tar contro il provvedimento del sindaco Leonardo La Torre che revocava tutte le autorizzazioni per la posa dei dehors davanti [illegible] pubblici esercizi.

In attesa della sentenza definitiva (i giudici dovranno valutare sul merito), i commercianti hanno ottenuto [illegible] sospensione momentanea del provvedimento, in modo che dal 15 aprile chi lo desidera potrà già posi[illegible] il proprio dehors.

L'ordinanza [illegible] La Torre risale al 20 dicembre e avrebbe [illegible]vuto entrare in vigore dal primo gennaio: [illegible] ricorso al Tar è stato presentato dall'associazione commercianti, tramite [illegible] legale [illegible] fiducia Emanuele Mazzocchi, il 17 febbraio.

Dice Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione regionale commercianti: «L'iniziativa del [illegible] al Tar non [illegible] stata presa perchè i commercianti sono contro alle iniziati[illegible] comunali, ma perchè gli organi preposti [illegible] controllo [illegible] questi servizi devono rendersi conto che prima di qualsiasi decisione [illegible] giusto interpellare la categoria. In questa occasione abbiamo dimostrato [illegible] aver ragione».

[illegible] Comune, nel frattempo, ha approvato un nuovo regolamento, che entrerà in vigore dalla primavera [illegible] 1995. «Fino ad allora i commercianti potranno regolarsi [illegible] la normativa vigente - aggiunge Genestrone - L'unica novità per quest'anno [illegible] che la tassa per l'occupazione del suolo pubblico sarà applicata per il solo periodo in cui [illegible] posizionato [illegible] dehors».

Il presidente dei commercianti Pierantonio Genestrone. A destra, il dehors del [illegible] [illegible] piazza Chanoux

«Il commerciante, quando farà la domanda annuale in Comune, dovrà specificare per quanto tempo intende tenere aperta al pubblico la struttura, in un arco di tempo che comunque deve essere compreso tra [illegible] 15 aprile al 15 ottobre. I dehors che saranno posizionati a parti[illegible] dal 1995 [illegible] dovranno intralciare [illegible] passaggio [illegible] mezzi di emergenza, non dovranno [illegible] gli ombrelloni, [illegible] le peda[illegible] dovranno essere utilizzate solo in caso [illegible] effettiva necessità, cioè dove l'asfalto o il pavé non consentono un perfetto equilibrio a tavoli [illegible] sedie».

Terminata [illegible] «battaglia» con [illegible] Comune, l'associazione commercianti cerca di risolvere un'altra serie di problemi che riguardano il centro storico. E' stato richiesto un incontro con gli assessori comunali al Commercio Antonio Crea, all'Ambiente Francesco Caracciolo [illegible] ai Lavori Pubblici Silvestro Mancuso per trovare una soluzione [illegible] carico e scarico delle merci nel centro storico.

«Se [illegible] parla da una decina di anni - dice Genestrone - ma non [illegible] mai stata [illegible] un'iniziativa che possa essere uniforme per [illegible] le vie [illegible] centro, che solo apparentemente sembra chiusa al traffico. Tra l'altro, intendiamo discutere in merito alla pulizia [illegible] vie centrali: devono essere più presentabili e accoglienti, soprattutto dal punto di vista turistico».

Durante la riunione con gli [illegible] comunali, si parlerà anche dell'apertura dei negozi a orario prolungato durante l'estate, non solo per favorire i turisti ma anche i residenti.

«Bisogna cercare una soluzione [illegible] tempi brevi - conclude Genestrone - mi auguro si comprenda che questi interventi devono essere attuati uniformemente in ogni via del centro storico [illegible] [illegible] solo in certe zone».

Maria Teresa Zonca

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Trovata [illegible] nella [illegible] abitazione

Eliane Astrua, [illegible] anni, compagna di Giovanni Gatti, [illegible] da un infarto l'anno scorso, è morta ieri ad Aosta. La donna, di origine francesa, immobilizzata su una sedia a rotelle dopo un incidente stradale avvenuto a giugno, si è impiccata con una corda di nylon in un appartamento [illegible] via Trottechien. Giovanni Gatti a[illegible] fondato con i fratelli Natale e Francesco i grandi magazzini di via Fe[illegible]z: era morto al [illegible] ritorno da un viaggio a Lione, dove era andato a trovare Eliane Astrua, che si trovava ricoverata, in un ospedale specializzato.

[illegible]

Per i medici un [illegible] per la certificazione [illegible] [illegible]

L'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale, in collaborazione [illegible] il servizio legale dell'Usl valdostana e il personale medico del reparto tumori Piemonte, ha organizzato per il ieri e oggi un corso di aggiornamento professionale sul tema «Certificazione delle cause di morte». Il corso è aperto ai medici di base, ai medici ospedalieri, alle guardie mediche, legittimati a certificare le cause di morte. Scopo dell'iniziativa [illegible] arrivare [illegible] inserire nel «registro» delle cause di morte dati precisi [illegible] completi sulle [illegible] [illegible] d[illegible] riferite a tutte le patologie, per migliorare la certificazione.

[illegible]

Primi posti per i valdostani nel ballo [illegible]

Ottimi i risultati della sezione ballo del Cral Cogne di Aosta ai campionati interregionali Nord Italia, che si [illegible] svolti a Sesto Calende (Varese). Nella categoria di ballo liscio tradizionale principianti riservata ai 6 ai [illegible] [illegible] primo posto per Claudio e Elisa Marodda. Primi classificati, per il liscio tradizionale di categoria, nella sezione 12/14 [illegible] Michel e Stefania Blanc, nella sezione 36/45 Luigi e Cinzia Mastroianni. Per il liscio dance, i latinoamericani di categoria e gli standard [illegible] un primo posto per Michel e Stefania Blanc, mentre Luigi [illegible] Cinzia Mastroianni si sono classificati anco[illegible] primi nei ritmi latino americani per principianti.

Agricoltura

E' prevista un'invasione di maggiolini

AOSTA. E' prevista dalle prossime settimane, e in particolare a maggio, l'arrivo massiccio di maggiolini. La previsione è del Servizio assistenza tecnico economica e sociale e dello sviluppo agricolo dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Contro [illegible] coleottero il servizio regionale ha già sperimentato la lotta biologica e chimica. Come zone particolarmente a rischio vengono indicati Quart, Charvensod, Jovençan, Aymavilles, Saint-Pierre, Sarre e Aosta nelle vicinanze della Dora, Gignod nelle località Valcartey e Chez-Henry, di Roisana Rhine e Baravex, di Chansavinal [illegible] Doues. Gli agricoltori [illegible] stati invitati [illegible] completare l'operazione di trattamento delle culture con gli insetticidi a base di «Phosalone», o di «Endosulfan», oppure di «Chlorpyrifos-methyl» o meglio ancora con la lotta meccanica. L'operazione insetticidi comincerà verso il 21 aprile e terminerà fino a metà maggio. Gli apicultori sono invitati [illegible] spostare gli alveari dalle zone trattate. **(a. c.)**

Oggi in Regione

[illegible] in Valle l'associazione Italia [illegible]

AOSTA. E' prevista dalle prossime settimane, e in particolare a maggio, l'arrivo massiccio [illegible] maggiolini. La previsione è del Servizio assistenza tecnico economica e sociale e dello sviluppo agricolo dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Contro [illegible] coleottero il servizio regionale ha già sperimentato la lotta biologica e chimica. Come zone particolarmente a rischio vengono indicati Quart, Charvensod, Jovençan, Aymavilles, Saint-Pierre, Sarre e Aosta nelle vicinanze della Dora, Gignod nelle località Valcartey e Chez-Henry, di Roisana Rhine e Baravex, di Chansavinal di Doues. Gli agricoltori [illegible] stati invitati a completare l'operazione [illegible] trattamento delle culture [illegible] gli insetticidi a base [illegible] «Phosalone», o di «Endosulfan», oppu[illegible] di «Chlorpyrifos-methyl» o meglio ancora con la lotta mec[illegible] L'operazione insetticidi comincerà verso il 21 aprile e terminerà fino a metà maggio. Gli apicultori sono invitati a spostare gli alveari dalle [illegible] trattate. **(a. c.)**

A Pinarella di Cervia

[illegible] per gli anziani in Romagna

AOSTA. Archiviata la «campagna invernale» dei soggiorni marini [illegible] lacuali per gli anziani, l'amministrazione comunale del capoluogo ha dato il via alla fase preliminare dei soggiorni marini pre estivi riservati sempre ai cittadini della terza età. La vacanza ha come meta la spiaggia romagnola di Pinarella di Cervia. Il periodo è quello compreso tra il 19 maggio e l'8 giugno. Per poter essere ammessi al soggiorno è necessario essere residenti ad Aosta, [illegible] compiuto il 60° anno [illegible] età [illegible] essere disposti [illegible] versare la quota contributiva, determinata in base al reddito pro capite. Il richiedente deve presentare anche un certificato medico che attesti l'idoneità al soggiorno. Particolari condizioni di favore [illegible] previste per gli invalidi civili e del lavoro. Le domande di iscrizione devono essere presentate all'ufficio servizi sociali del Comune dal 13 al 17 aprile; gli operatori sociali sono a disposizione per eventuali chiarimenti ogni giorno dalle 8,30 alle 12. **(a. c.)**

Si conclude oggi l'iniziativa del Lions club per il controllo gratuito ai valdostani

Mille prelievi per il colesterolo

Gli esami erano cominciati il 14 marzo ed erano rivolti alle persone al di sotto dei quaranta anni di età. Pochi i giovani che hanno aderito. Gli esiti dei test venivano spediti per posta nel giro di qualche giorno

Oggi, nel laboratorio di analisi dell'ospedale di Aosta, ultimo giorno di prelievi

AOSTA. Ultima giornata di prelievi per il controllo gratuito del tasso di colesterolo. Il laboratorio di analisi dell'ospedale regionale di Aosta ospita questa mattina, [illegible] partire dalle 8,30, l'ultimo appuntamento dell'iniziativa organizzata dal «Lions club di Aosta», presieduto da Giampiero Ripamonti.

«Un servizio aperto a tutti i residenti in Valle e rivolto soprattutto ad una fascia di utenti al di sotto dei 40 anni», spiega Vittorio Zucchi, che con i medici dell'ospedale di Aosta Fran[illegible] Bordone, primario del Laboratorio di analisi, e Piero Bosso, primario di medicina generale, fa parte [illegible] Comitato organizzatore Lions del servizio.

Un'iniziativa che, dal 14 marzo, si [illegible] spostata nei vari poliambulatori della Valle, [illegible] con 5 appuntamenti ha coinvolto [illegible] migliaio di persone. «Il servizio - dice Vittorio Zucchi - [illegible] avuto un buon successo. L'esito sarebbe [illegible]to migliore [illegible] ci fossero state più adesioni da parte [illegible] giovani. Mentre gli anziani si sottopongono più sovente a controlli del sistema cardiovascolare, i giovani trascurano questo aspetto. Volevamo quindi lanciare per loro un messaggio di prevenzione».

«Prevenire è meglio che curare» [illegible] quindi il messaggio che il servizio sociale del Lions [illegible] po[illegible] avanti [illegible] la disponibilità delle apparecchiature dell'ospedale di Aosta e la collaborazione dell'Unità sanitaria locale, della giunta regionale, dell'assessorato regionale alla Sanità, della Scuola militare alpina, degli alpini in congedo [illegible] dell'Ana valdostana.

L'esito dell'esame è stato comunicato, dopo pochi giorni, tramite posta, a tutti coloro che si sono sottoposti [illegible] prelievo, grazie all'impegno del dottor Francesco Bordone e dei volontari che hanno collaborato all'iniziativa del Lions. Tempi «record» in confronto ai normali periodi di attesa (15 giorni) per ottenere gli esiti dal laboratorio analisi dell'ospedale di Aosta.

Sandra Bovo

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] NALE

Temo che [illegible] faccia fuggire i turisti

Come al solito per le elezioni, tutti hanno fatto promesse che poi non vengono mantenute. Noi [illegible] Courmayeur abbiamo un grosso problema, l'autostrada.

Courmayeur vive di turismo [illegible] [illegible] lavoro [illegible] molte persone di Morgex, La Thuile, La Salle, Pré-Saint-Didier, ma anche di Aosta e della Bassa Valle.

Lavorando a contatto [illegible] i turisti ho fatto una mia indagine personale. I turisti che frequentano da anni Courmayeur con l'arrivo dell'autostrada cercheranno nuove destinazioni. Questo è un piccolo appello che voglio fare [illegible] turisti, albergatori, ai commercianti, commercialisti, bar, ristoranti, fiorai e alle funivie e potrei citarne altri visto che tutti noi dipendiamo dai turisti.

La società traforo non vuole rimetterci l'incasso del passaggio del Tir. La Regione vuole assicurarsi un maggior flusso di redditi. [illegible] [illegible] chi siamo? Non possiamo discutere [illegible] dicono che tutto sia già deciso. Probabilmente nessuno pensa che a Courmayeur c'è anche [illegible]ente che deve vivere e che ha diritto [illegible] respirare.

Se i turisti [illegible] ne vanno è molto difficile che ritornino e qualsiasi commerciante o albergatore questo lo può capire bene. L'unione fa la forza.

Lettera firmata, Courmayeur

[illegible] pilastri sono vergognosi

L'aver fatto presente [illegible] mio pensiero sulla Sanità pubblica è valso a nulla. Avevo richiamato l'attenzione dei politici sull'inquinamento di Aosta, in particolare sulle vie Parigi [illegible] Roma, suggerendo che la circonvallazione dell'autoporto avrebbe liberato i cittadini dall'incubo di 1000 vetture al giorno, [illegible] relativi idrocarburi sull'Ospedale. Noto con vivo dispiacere che la mia voce è stata ignorata su quelli che io chiamo i Dolmen della vergogna. Mi riferisco ai pilastri della tangenziale che simili ai monumenti di tipo preistorico continuano imperterriti a rimanere. Cosa ci sia sotto non lo [illegible] [illegible] è tutto [illegible] che il bene pubblico.

Achille Peduzzi, Ginevra

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: [illegible]
[illegible] **Soccorso:** 304.258/304.290
Percorribilità strade: [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.285
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte se[illegible]do lo schema [illegible].
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr.** [illegible] *Nus* [illegible] 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. [illegible] [illegible] *Gressoney-Saint-Jean*.

[illegible] DI [illegible]

Domenica 12 aprile
Aosta: Agip, c. Ivrea; Monteshell, [illegible] St-Martin; Fina, [illegible] Carrel; Tamoil, [illegible] Ivrea; Ip, v. P.S. Bernardo; Esso, viale Chabod; Tamoil, v. [illegible].S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
[illegible] Montashell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montashell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Mont Jovet: Fina (Ss 26)
[illegible] Agip (autoporto)
[illegible] Esso
[illegible]: Esso
St-Pierre: Agip (via [illegible] Libertà)
St-Vincent: Esso, Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (Ss 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Marc Vuillermoz; Chiara Tamone; Amanda Salvatta; Danilo Crestanello.

Matrimoni. Enzo Castellani con Margherita Leonardi.

[illegible] Carla Lorenzetti, 50 anni, impiegata, Saint-Pierre; Alfredo Signorelli, 82 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aymavilles. E' [illegible] convocata per lunedì sera, alle 20,30, la riunione del Consiglio comunale. [illegible] i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'appro[illegible] [illegible] piano [illegible] finanziamento [illegible] i lavori [illegible] miglioramento dell'acquedotto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vieyes e per la sistemazione e l'allargamento [illegible] strada in località Ozein-Ville.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato una spesa [illegible] 5 mila 742 milioni di [illegible] da dedicare a persone anziane e inabili, nei vari comuni della Valle.

E' man[illegible] [illegible] [illegible] grosso dolore ed ha raggiunto tutti i suoi cari

Eliane Astrua

anni 54

Ne danno l'annuncio la figlia **Sabrina** con **Massimo**, **Franco Beccalli**, la famiglia Gatti, la sua cara **Marisa**, la sorella e il fratello. I funerali in Aosta sabato 11 corr. ore 9,30 presso la Cattedrale. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di La Mure (F). Per suo desiderio non fiori ma opere di [illegible]
— **Aosta**, 10 aprile 1992.
Via Trottechien, 18.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gara sociale di sci

Ultima giornata per i festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario dello «Sci club Courmayeur Monte Bianco». Alle [illegible] gara sociale di slalom gigante, aperta a tutte le categorie. In serata cena con premiazione e danze all'hotel Pavillon.

[illegible]

La mostra di primavera

L'associazione artisti valdostani ripropone anche per quest'anno l'iniziativa «Una via per l'arte». Via Maillet verrà allestita, a partire dalle 16, con le [illegible] che partecipano alla «Mostra di primavera».

VERRES

Un [illegible] libro sul castello

Verrà presentato mercoledì pomeriggio, alle 18, nel salone comunale, «La fortezza di Verrès», il libro edito da Musu[illegible] per iniziativa della biblioteca comunale [illegible] realizzato [illegible] un gruppo di insegnanti della scuola media di Verrès. [illegible] guida attiva alla scoperta del maniero, un percorso «alternativo» per visitare l'antica fortezza costruita da Ibleto di Challand.

[illegible]

Conferenza su scienza e etica

«Scienza ed etica. Una cultura [illegible] limite» [illegible] il titolo della conferenza, martedì alle 21, nella sala vescovile. Relatore Stefano Laugeri. La serata è organizzata [illegible] dall'Unione cristiana imprenditori dirigenti.

PONT

Concerto della banda musicale

«Concerto di primavera», alle 21, all'auditorium del palazzetto dello sport. Sul palco salirà la banda musicale di Pont-Saint-Martin, diretta dal maestro Bosonin.

AOSTA

Conferenza di Paul Ghichonnet

Il salone di palazzo regionale ospiterà mercoledì alle 21 una conferenza [illegible] Paul Ghiconnet. Tema della serata «La part de la géographie dans l'histoire des Alpes».

St-Vincent, contestata la direttrice delle elementari

«Vogliamo che la scuola resti chiusa al giovedì»

SAINT-VINCENT. E' di nuovo polemica [illegible] genitori degli studenti e direzione didattica delle scuole elementari [illegible] Saint-Vincent. I primi temono che venga spostato il giorno [illegible] vacanza dal giovedì al sabato. «Vogliono prenderci in giro», esclamano i genitori. «Tutto falso, li stiamo tutelando», risponde la direttrice didattica, Marina Pompameo.

Da una riunione nei giorni scorsi del consiglio [illegible] circolo, rappresentato [illegible] genitori e insegnanti, [illegible] trapelato che la direzione [illegible] preparando un questionario con diverse domande per [illegible] gli aspetti socio-economici [illegible] familiari della zona [illegible] Saint-Vincent.

Ma i genitori protestano: «E' soltanto una scusa per cambiare ancora una volta il giorno di vacanza». Già lo scorso anno c'era stata polemica perché la direzione didattica spostò da giovedì a sabato il giorno [illegible] riposo.

Petizioni, lettere [illegible] discussioni, poi tutto tornò prima. Adesso ci risiamo. «Abbiamo già deciso sei [illegible] fa. Perché un altro questionario?», dicono i genitori. «Lo faremo ogni anno se necessario - risponde la direttrice -. Le classi cambiano, così [illegible] i genitori, quindi i dati devono essere rinnovati».

Il questionario è anonimo [illegible] questo ha suscitato [illegible] sulla sua validità. [illegible] la direttrice esclama: «L'anonimato [illegible] un'altra forma [illegible] garanzia nei confronti dei genitori».

Marina Pompameo è stupita da tante polemiche. «C'è un consiglio di circolo, ci sono i rappresentanti dei genitori. Forse non si fidano di chi hanno eletto?»

Le scuole di Saint-Vincent e [illegible] [illegible] hanno ancora il vecchio orario settimanale. Al giovedì i bambini stanno [illegible]. La madre di un alunno dice: «E' quarant'anni che si va avanti così, perché si vuole cambiare a tutti i costi».

Molti insinuano, come è già avvenuto, che dietro a [illegible] la vicenda [illegible] sia il corpo insegnante, che vorrebbe stare [illegible] [illegible] il sabato e la domenica. La direttrice smentisce in maniera categorica: [illegible] [illegible] vero, ci sono molte maestre che preferiscono il giovedì».

La responsabile del circolo di Saint-Vincent continua dicendo che il discusso questionario [illegible] propone di rilevare i rapporti tra genitori e figli, [illegible] situazione socio-economica delle famiglie, i giorni nei quali hanno più possibilità di stare con i bambini. Questo per prepararsi [illegible] varare i nuovi orari del prossimo [illegible] scolastico.

La legge 148 sulle scuole elementari viene adattata in Valle d'Aosta alle diverse esigenze [illegible] comunità. L'orario settimanale di 27 ore e mezzo si è già elevato [illegible] 30 ore in molte scuole, per permettere un migliore insegnamento del francese.

Ogni decisione in merito all'orario è [illegible] dei singoli consigli di circolo, anche per ciò che [illegible] il giorno di vacanza.

I genitori di Saint-Vincent non ne vogliono sapere di spostarlo. «La realtà di Saint-Vincent è sotto gli occhi di tutti. Il casinò, gli esercizi commerciali, [illegible] tutte attività che [illegible] fine settimana lavorano a pieno ritmo. Non per niente al giovedì [illegible] chiusi molti negozi e infatti gli alunni [illegible] a casa».

Ci sono recriminazioni anche sul fatto che sia stata richiesta alla direttrice didattica un'assemblea per discutere in pubblico del problema e che la responsabile [illegible] [illegible] rifiutata [illegible] prendervi parte.

Altra smentita [illegible] Marina Pompameo: «Nessuno mi ha mai chiesto niente e comunque non ho mai rifiutato alcun colloquio. Forse - continua la [illegible] sponsabile - può essere capitato che io sia stata assente, ma con otto scuole [illegible] controllare non posso sempre essere presente qui».

Si rischia quindi di tornare alla situzione della scorsa estate, quando vennero raccolte oltre cento firme tra i genitori per mantenere il giovedì [illegible] giorno [illegible] vacanza.

[illegible] frattempo si attende una circolare dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione per avere indicazioni in merito al prossimo [illegible] scolastico.

[s. ser.]

Un giovane ferisce un uomo, poi in questura prende a calci un poliziotto

E' arrestato dopo la rissa

Durante la lite, avvenuta in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, [illegible] anche usato una bottiglia rotta. Nuove proteste dei commercianti della zona. «Andremo dal prefetto»

Giuseppe Angiulli, arrestato. A sinistra Piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, il luogo dove [illegible] [illegible] la rissa

AOSTA. Rissa tra due giovani: [illegible] è [illegible] arrestato, l'altro è finito all'ospedale. Il fatto è accaduto l'altro ieri verso le 14,30 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Giuseppe Angiulli, 21 anni, residente ad Aosta in viale Europa 29, [illegible] stato arrestato da una pattuglia della polizia per lesioni personali aggravate, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di indicazioni sulla propria identità. All'ospedale è stato medicato Flavio Pernigotto, 26 anni, di Aosta, ferito [illegible] Angiulli [illegible] [illegible] bottiglia rotta. Guarirà in dieci giorni.

Una telefonata alla squadra mobile della questura ha avvertito di [illegible] rissa tra due giovani. Quando la polizia è arrivata sul posto, la zuffa era già terminata. Gli agenti hanno fermato Giuseppe Angiulli, in quanto aveva alcune macchie di sangue sui pantaloni. Il ragazzo, però, ha negato di aver preso parte alla rissa. Nel frattempo, all'ospedale, veniva medicato Flavio Pernigotto, che affermava [illegible] essere [illegible] ferito da Angiulli, al polso e [illegible] dita della [illegible] sinistra, nonché al collo. La polizia ha portato Angiulli in questura, dove il giovane ha cominciato a dare in escandescenze, offendendo [illegible] prendendo [illegible] calci gli agenti. Ora si [illegible] [illegible] nel [illegible] di Brissogne: sarà interrogato dal [illegible] procuratore presso la pretura di Aosta Tiziano Masini.

Il luogo dove [illegible] avvenuto l'incidente [illegible] legato [illegible] nuove polemica sollevata da Pierantonio Genestrone, presidente dell'Associazione regionale commercianti. «La situazione nella quale si trovano i commercianti dell'area Sud di Aosta è da reputarsi drammatica - ha detto Genestrone -. Per questo chiederemo la consulenza [illegible] un legale al fine di indire iniziative [illegible] a difendere anche legalmente la categoria. Inoltre, ho chiesto un incontro urgentissimo con Gianni Bondaz nella sua duplice veste di prefetto e politico: l'ente pubblico deve assumersi [illegible] le responsabilità [illegible] gli impegni per gli interventi del [illegible] Se non dovesse [illegible] sufficiente, attiveremo una linea telefonica perché i commercianti possano avere [illegible] ogni momento un aiuto in [illegible] di difficoltà. [illegible] pronto [illegible] qualsiasi battaglia purché Aosta torni vivibile».

[f. rig.]

Finale del «Championnat d'orthographe» al palazzo Onu [illegible] New York. Diretta tv alle 19 [illegible] A2

In gara per il titolo mondiale di «dictée»

L'aostana Christiane Dunoyer stamane sfiderà 291 giovani

Christiane Dunoyer

AOSTA. Christiane Dunoyer, la studentessa valdostana che ha vinto prima il titolo regionale [illegible] poi quello nazionale del «Championnat d'orthographe francaise» nella categoria «junior» è a New-York [illegible] la finale mondiale della manifestazione. Questa mattina, [illegible] palazzo dell'Onu, 262 candidati di [illegible] Paesi si affronteranno nella prova finale del campionato, cominciato nel 1991 e che oggi laureerà i più bravi del mondo nell'ortografia francese. La prova [illegible] trasmessa anche da Antenne 2 alle 19.

Christiane, che compierà vent'anni nei prossimi mesi, è partita giovedì per la metropoli americana assieme al campione italiano della categoria «senior», Aleardo Bonini, [illegible] Reggio Emilia. La giovane aostana, studentessa all'università [illegible] Savoie a Chambéry, [illegible] era imposta nella [illegible] categoria sia [illegible] prova [illegible] selezione regionale il [illegible] ottobre sia in quella nazionale il 23 novembre, entrambe svoltesi ad Aosta. Nel [illegible] di novembre la «dictée» era [illegible] letta da Pierre Escande, responsabile per la Valle d'Aosta dell'Alliance francaise, l'organizzazione culturale che ha il patrocinio [illegible] «Championnat», il cui ispiratore e fondatore [illegible] è il giornalista e storico transalpino Bernard Pivot. Christiane Dunoyer ha raggiunto New-York, ospite dell'organizzazione, con un volo via Parigi e rientrerà [illegible] [illegible] nella giornata [illegible] lu[illegible].

E' la prima volta che la finale mondiale del «Championnat» [illegible] svolge al palazzo [illegible] vetro delle Nazioni Unite. Finora la prova finale si svolgeva a Parigi. Quest'anno è stata deciso di cambiare sede, puntando sul palazzo dell'Onu, per sottolineare il carattere [illegible] di internazionalità [illegible] manifestazione. Anche nelle ultime due edizioni del «Championnat» due studenti valdostani [illegible] erano classificati per la finale mondiale della categoria «junior», come campioni italiani: i vincitori erano stati Roberto Marcoz, finalista nel 1990 e Sabina Colli nel 1991.

La «super dictée» di New-York sarà [illegible] in mondo visione dalle televisioni e le radio francesi e canadesi francofone e [illegible] Valle d'Aosta da Antenne 2 [illegible] alle ore 19 per [illegible] «dictée» in diretta e poi dalle 20,45 alle 22 per la correzione, i risultati e [illegible] attribuzione [illegible] titolo mondiale nelle varie categorie.

L'Alliance francaise ha fatto i migliori auguri alla giovane Christiane definita «rappresen[illegible] perfetta dell'autentico bilinguismo valdostano». La campionessa italiana sarà ospitata all'hotel Vista nel «Word trade [illegible]» nella zona Sud [illegible] Manhattan, non lontano [illegible] palazzo dell'Onu.

Bruno Baschiera

Festa Avis

La sezione di Nus festeggia 9 anni di attività

NUS. La sezione dei donatori di sangue di [illegible] celebra oggi i nove anni di vita. La cerimonia s'inizierà nel primo pomeriggio con in ritrovo in sede davanti al municipio. Poi, accompagnato dalla banda musicale «La Lyretta», il corteo si trasferirà [illegible] sagrato, dove verrà inaugurato un cippo in granito a ricordo degli avisini morti, opera dello scultore locale Silvano Salto e realizzato dall'artigiano Italo Vial. Il monumento verrà benedetto da monsignor Ovidio Lari vescovo di Aosta. Dopo la [illegible] e il saluto delle autorità, verranno consegnate le medaglie d'oro [illegible] fronda a Ilario Contoz per le sue 75 donazioni [illegible] a Battista Marchand per [illegible] donazioni. Altri avisini [illegible] [illegible] riceveranno medaglie d'argento, di bronzo e gocce a honorem. Alla festa di Nus prenderanno parte anche i «Donneurs de sang bénévoles» di Mangnier nell'alta Savoia.

[a. c.]

Il sottosegretario Paganelli, trombato, dice: «Corvi e sciacalli contro di me»

Alba, troppe le dc in guerra

Tasse e paura hanno fatto votare per la lega

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel silenzio fresco e ovattato della sala «Fenoglio» non possiamo non accorgerci [illegible] maligna soddisfazione con cui il direttore della biblioteca Gianfranco Maggi registra [illegible] elezione di Ettore Paganelli alla Camera. Mica [illegible] questione personale, ci mancherebbe, [illegible] una questione politica pesante: «L'onorevole Paganelli [illegible] avuto sponsor eccellenti, si può dire tutto il partito: il segretario Giordana (dorotei), il presidente della Provincia Queglia (andreottiani), l'assessore regionale Lombardi (coldiretti e ancora Andreotti), la «cosiddetta» sinistra. Evidentemente tutto questo schieramento deve prendere atto di non avere presa sull'elettorato». Eccoci di fronte all'atto più sanguinoso della guerra albese in [illegible] dc, la trombatura di Paganelli, niente meno che sottosegretario di stato ai lavori pubblici, caduto sul fronte inter[illegible] delle vendette democristiane e su quello esterno del grande voto leghista, persino qui, nella capitale bianca delle Langa, dove soltanto due anni fa (alle elezioni regionali) la dc [illegible] colto il 57 per cento.

Ettore Paganelli, spigoloso avvocato e politico dalle parole dure come pietre, ci riceve nel [illegible] studio ostentando serenità: «Il partito ha perso due seggi, [illegible] caduto io che dietro di me non [illegible] nè [illegible]nti, nè organizzazioni elettorali. Ad Asti e Alessandria si è eliminata la concorrenza fra candidati dc, in provincia di Cuneo no. Abbiamo pagato la protesta contro l'immagine [illegible] politica, non certo un giudizio negativo su [illegible] le dc amministra qui [illegible] Alba».

Il signor sottosegretario tradi[illegible] la sua rabbia quando si mette ad elencare le «cose» ottenute dal governo: [illegible] miliardi per la viabilità, cinquanta per edilizia residenziale e demaniale. «Mai nessun parlamentare albese aveva ottenuto tanto in due anni».

[illegible] la prende anche [illegible] i giornali: «Alle mie iniziative si davano solo poche righe, a quelle dell'onorevole Costa, titoli su cinque colonne ogni volta che c'era un incidente sulla Torino-Savona». E' offeso dalla [illegible]pagna elettorale fatta persino con lettere anonime: «Episodio ignobile, corvi e sciacalli contro di [illegible], migliaia di lettere. Ho querelato, confido che si arrivi al responsabile».

Pensa che quelle lettere partissero dall'interno della dc? «Non lo [illegible] lo dico».

[illegible] però che si stanno facendo indagini vere, gli inquirenti battono le tipografie della zona, si cerca una traccia nei francobolli, nella carta, nella sintassi. Chissà, forse qualcosa [illegible] prirà e bisognerà aprire un altro capitolo di questa guerra. Per ora bisogna registrare il fatto [illegible] ieri pomeriggio, al caffè Calissano di piazza Duomo, un giovanotto molto ben vestito, con l'aria yuppi e il telefonino in tasca, leggeva riga per riga l'intervistona del [illegible] a La S[illegible]pa. E questo è il primo conto politico vero che la dc deve aprire con Alba: 16 per cento di voti alla Lega [illegible] che qui ci sia [illegible] meno un leader, [illegible] capopolo, un langarolo [illegible] aver impugnato la spada di Bossi. Campagna elettorale invisibile per elettori invisibili? Proviamo a chiedere in piazza Savona, al bar Savona dove il proprietario Battaglino ha una gran voglia di chiacchierare: «La gente aveva voglia di rompere, rompere. Onestamente nessuno si aspetta niente da questa Lega, ma era una protesta giusta, sacrosanta. Adesso penso che qualcuno sia anche pentito, ma la verità è che non ci sentia[illegible] protetti. Il futuro fa paura...».

A sinistra il sottosegretario Ettore Paganelli (dc) che non è stato rieletto. Sotto Tomaso Zanoletti ex sindaco dc e consigliere regionale e Battaglino titolare del centrale bar Savona

A destra Mariano Rabino consigliere comunale dc [illegible] sopra a sin. Giancarlo Drocco direttore dell'Associazione commercianti e Gianfranco Maggi direttore della biblioteca comunale (Fotoservizio Bruno Murialdo)

Proviamo a razionalizzare questo sentimento andando a chiedere alla loro associazione che razza di paura è questa dei commercianti. Il ragionier Giancarlo Drocco, direttore, conferma: [illegible] è [illegible] sentimento non tanto a favore della Lega, ma d[illegible] alla preoccupazione e insieme alla ricerca di cambiamento. Qui ad Alba han[illegible] preso molti voti anche il pri e il pli di Costa che aveva denunciato le disfunzioni dello Stato».

Per far capire [illegible] dove [illegible] questa «inquietudine», il ragionier Drocco ci [illegible] un foglio dov'è segnato il calendario delle gabelle: «Gennaio: 20, 4 la [illegible] inps e Iva del mese; 30, rinnovo licenze e imposta pubblicità. Febbraio: 28 imposta rifiuti, Sise, Iva. Marzo: 5 Iva annuale, [illegible] Iva mensile, 31 tassa partita Iva. Aprile: 20 Inps prima rata '92. Da maggio si aprono tre me[illegible] di fuoco: Irpef, Iva, tassa su reddito, società, Iciap, tassa [illegible]luto. Eccetera eccetera. Di fronte a quest'elenco può un commerciante fare ancora il commerciante? Io credo di no. Anche di qui da nasce il desiderio di cambiare, non di sfasciare, e al primo che propone un'alternativa, arrivano i voti».

Proposte? Drocco precisa che con il potere albese - ci manche[illegible] - l'associazione [illegible]cianti ha sempre avuto ottimi rapporti, dice che [illegible] si fosse votato per il Comune i voti sarebbero stati certamente diversi. «La nostra proposta è di spostare qui sul [illegible] territorio i servizi essenziali: ufficio Iva, catasto, Inps. Quando [illegible] vicini, i servizi diventano più efficienti, c'è un reciproco stimolo tra utente e Stato e la burocrazia funziona meglio. Per [illegible] questo [illegible] disposti anche a sostenere la proposta della provincia Alba-Bra e non per avere la nostra targa sulle macchine».

Tomaso Zanoletti, ex sindaco dc, [illegible]ce che [illegible] tutto è «ottimista: la nostra immagine è buona, ma la gente ha ragione di lamentarsi». E' vero che lei non ha aiutato Paganelli? «E' vero, anche l'albesità [illegible] dei limiti. Paganelli ha fatto, [illegible] le cose non b[illegible]o: bisogna caratterizzarsi come democratici cristiani».

A sparare bordate sul quartier generale dc ci pensa Mariano Rabino, giovanissimo consigliere comunale, quinto eletto su ventidue democristiani: «La classe dirigente della democra[illegible] cristiana è vecchia, sarà anche [illegible] che abbiamo perso per l'immagine romana, ma va detto che [illegible] muove secondo le stesse logiche. Come dice Martinazzoli, le ragioni della protesta sono i nostri errori. E di qui non è venuta fuori una domanda di riforma, si è discusso del patto Segni in modo rituale. No, non basta più, bisogna cambiare».

La guerra [illegible] è appena agli inizi.

Cesare Martinetti

Il documentario prodotto dalla sede Rai di Aosta ricostruisce la prima scalata al Père Eternel

Film sul [illegible] al festival di Trento

Quattro guide hanno impersonato i primi scalatori che vinsero il monolite di granito superando le parti strapiombanti con [illegible] pertica. Il regista è Giorgio Squarzino. Ardite riprese dell'operatore Giorgio Viana

AOSTA. Il quarantesimo «Filmfestival della montagna e dell'esplorazione» di Trento sarà in programma quest'anno dal [illegible] aprile al 2 maggio. Vi parteciperà, nella sezione televisiva, anche la sede Rai per la Valle d'Aosta [illegible] un filmato prodotto lo scorso anno dalla struttura programmi: «La pertze», di Giorgio Squarzino. Non è la prima volta che la [illegible] rete locale invia una sua produzione alla prestigiosa manifestazione trentina. Negli anni passati si sono distinti in questo senso filmati [illegible] Carlo Rossi, di Stefano Viaggio e dello stesso Squarzino.

Questa volta tuttavia la partecipazione de «La pertze» [illegible] segnalata anticipatamente, per vari motivi. Innanzitutto perché [illegible] sua [illegible] in onda [illegible] parte della Rai è avvenuta in uno dei periodi di più [illegible] audience dell'anno, [illegible] giorno di Ferragosto del 1991: e dunque il filmato rischia di essere stato visto dai pochi intimi.

In secondo luogo perché «La pert[illegible] [illegible] un filmato di [illegible] bellezza straordinaria, sia per la nitidezza delle immagini che inquadrano paesaggi memorabili, sia per l'arditezza delle riprese, che implicano [illegible] dose di sangue freddo e di [illegible] non comuni.

Infine perché esso rievoca, secondo i moduli stilistici della finzione documentaria, un fatto realmente accaduto il 7 agosto [illegible] 1927, quando quattro portatori di Courmayeur salirono per la prima volta il Père Eternel, un obelisco [illegible] granito, quota 3224, posto fra il ghiacciaio [illegible] Entrèves e quello della Brenva, nel massiccio del Monte Bianco.

Era un'impresa ritenuta impossibile dalle più grandi guide del tempo. Invece Artur e Oswald Ottoz, [illegible] Pennard e Laurent Grivel ci riuscirono grazie a un trucco escogitato a tavolino, per superare un passaggio chiave, e poi messo puntualmente in atto durante la scalata: quello appunto della «pertica», che dà il titolo al filmato. Così [illegible] saperlo essi inaugurarono [illegible] nuova tecnica di arrampicata: quella artificiale.

Per realizzare la sua ricostruzione storica Squarzino si [illegible] servito delle testimonianze [illegible] alcuni degli spettatori di quell'avvenimento, soprattutto [illegible] di Edouard Pennard figlio [illegible] Albin e [illegible] François Thomasset, che per primo ripeté quella via nel 1932. Come attori ha utilizzato quattro guide di Courmayeur, che, rivestiti i panni di quegli antichi interpreti, ne hanno seguito passo passo ogni gesto, [illegible] gli stessi mezzi [illegible] allora, «pertze» inclusa: dando in questo modo un senso preciso di verità a ogni immagine.

Se tuttavia il filmato vive [illegible] quell'emozione che di solito esce dal fatto di assistere a qualcosa di sensazionale, [illegible] merito va ascritto anche alle doti dell'operatore Giorgio Viana, che, in parete o appeso all'elicottero, tallona ogni mossa degli scalatori cogliendone parole, esclamazioni, respiri. Il tutto sullo sfondo grigio delle montagne, bianco della [illegible] e azzurro del cielo: pulito, irreale, quasi astratto.

Tutto ciò fa sì che sia auspicabile da parte della Rai ritrasmettere al più presto «La pertze», perlomeno in [illegible] della sua presentazione al Festival di Trento.

Luciano [illegible]

L'operatore Viana (a sinistra) e il regista Squarzino. A destra il monolite del Père Eternel

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso. Tel. (0165) 35.668. Or.: 18/18/20/22. Lire 10.000	**[illegible] - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'[illegible]-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Giacosa. Tel. (0165) 362.220. Ore 20; 22. L. 10.000	**Cape Fear - Promontorio [illegible] paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva [illegible]. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' [illegible]
Il Cinematografo. Tel. (0165) 44.262. Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
Gran Paradiso. Tel. (0165) 841.206. Orario: 20/22. Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Monte Bi[illegible]. Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30. Lire 10.000	**Vite sospese** di D. [illegible], con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, [illegible]no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller
[illegible]. Tel. (0166) [illegible]. Orario: [illegible]. Lire 13.000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, [illegible] Baldwin (Usa '92) - Su un'[illegible] un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. [illegible] V. 1h 56' Thriller
[illegible]. Tel. (0125) 929.493. Ore 21. Lire 8000	NON PERVENUTO

CINEMA NEL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible]. Via Palestro. Tel. (0125) 423.240. Orario: 20/22,15	**Mediterr[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Politeama. Via Piave. Tel. (0125) 40.071. Orario: 20/22,15	**[illegible] - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [illegible] V. 2h 23' [illegible]
Abcinema. Via Arborio. Tel. (0125) 425.080. Orario: 20/22,15	**Jou Dou** di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile [illegible] regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

[illegible] E [illegible]

AOSTA

Serata danzante [illegible] orchestra

Il dancing «Meeting» propone per questa sera il tradizionale appuntamento con il ballo liscio. Protagonista della [illegible] l'orchestra «I Supremi». Il «Meeting» proporrà invece per giovedì [illegible] aprile uno spettacolo Anni Sessanta, [illegible] un [illegible] Dick Dick e una sfilata di moda primavera-estate [illegible]

AOSTA

Appuntamento con [illegible] letteratura

L'Associazione internazionale per la poesia e la letteratura organizza per questo pomeriggio, alle 18, un incontro con lo [illegible] e traduttore lituano Alghimantas Vais Norus, appartenen[illegible] all'associazione scrittori lituani, in Italia per motivi di studio. L'appuntamento [illegible] terrà alla sa[illegible] dell'Alliance française, in via Porte Pretoria 19.

[illegible]

Serata di [illegible] al Pekelin

Il «Pekelin» propone per il sabato [illegible] un caratteristico appuntamento. Nel locale sarà di scena la musica [illegible] Giancarlo Bianchedi e di altri cantautori valdostani.

AOSTA

Sgarbi presenta Nathan

Il critico ferrarese Vittorio Sgarbi inaugura questa sera, alle 21, al Centro Saint-Bénin, la mostra del pittore Arturo Nathan. L'esposizione, dal titolo «Illusione e destino», è [illegible] organizzata dall'assessorato regionale al Turi[illegible] e rimarrà aperta fino al 28 giugno.

[illegible]

Recital sui poeti lirici greci

La compagnia «Teatro popolare di Roma», diretta da Piero Nuti, presenterà lunedì sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale, il recital «I poeti lirici greci». Brani tratti da Archiloco, Semonide, Ipponatte, Mimnermo, Alceo, Anacreonte, Ibico, Simonide, Pindaro, Bacchilide, tradotti da Dario [illegible] Corno, che curerà la presentazione dello spettacolo. Sulla sce[illegible] gli attori Adriana Innocenti e Piero Nuti. L'ingresso [illegible] serata, della «Saison culturelle», [illegible] gratuito.

Questa [illegible] Tsr due film: «Suspect dangereux» [illegible] «L'enterré vivant»

Thriller giudiziario [illegible] Cher

Su A2 storia d'una donna in un ranch africano

Due film, un reportage naturalistico e due trasmissioni di varietà: questi i punti forti dei programmi delle tv francofone.

Alle 14, nell'ambito [illegible] «Animalia», Antenne 2 presenta «L'Africaine», ritratto di una donna, Kuki Gallimann, che vive in [illegible] ranch di 43 mila metri quadrati nel Nord del Kenya, in mezzo a 6 mila capi di bestia[illegible] fra cui 300 elefanti e molte decine di rinoceronti.

Alle 20,30, Tsr manda in onda «Suspect dangereux» (Usa, 1987, 125'), [illegible] film di Peter Yates con Cher, Dennis Quaid e Liam Neeson. La sua protagonista è l'avvocato Riley, incarica[illegible] di difendere un imputato muto e in preda a crisi nervose, accusato di aver assassinato [illegible] giovane assistente di un giudice, a sua volta morto suicida. Per salter fuori da una strada senza vie d'uscita la donna troverà l'aiuto di un giurato. Un buon film giudiziario, con otti[illegible] sceneggiatura.

Cher protagonista stasera su Tsr

Alle 22,05 Antenne 2 propone «La nuit des héros», la trasmissione dedicata [illegible] tutte quelle persone comuni, che per un [illegible] della vita si [illegible] trovate a compiere delle imprese eroiche. Subito dopo, sempre sulla stessa [illegible] va in onda «Double jeu», dedicato ai fumetti, con ospiti quali Wolinski, Siné e Frank Margerin.

Alle 23,45 Tsr trasmette «L'enterré vivant» (Usa, 1962, 80'), un film di Roger Corman, con Ray Milland e Hazel Court. Horror poliziesco, racconta la storia di [illegible] uomo, che, ossessionato dall'idea di essere [illegible]polto [illegible] vivo, si fa costrui[illegible] [illegible] tomba apribile dall'interno. Ma la moglie lo convince a disfarsene e, per fugare [illegible] sue paure, un amico g[illegible] mostra [illegible] avviene a un cadavere dopo la morte. Di fronte all'insostenibile visione cade in coma e viene dato per morto. In realtà [illegible] complotto fra la moglie e l'amico. Sepolto vivo, l'uomo riuscirà a fuggire grazie a un gruppo di profanatori di tombe e darà il via a una terribile vendetta.

[L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO 9. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]LECCHINO c. Sommeiller 22. L'amante. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Scacco mortale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 16; 18,55; [illegible]; 20,45; 22,[illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tacchi a spillo. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO c. Giolo 5. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. Hook. [illegible] 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 14,30; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mutande pazze. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Freejack in fuga nel futuro. Or.: [illegible] 20,25 [illegible] 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21 [illegible] Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ju Dou. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,3[illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. Doppio inganno. Or. ap.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. Prova schiacciante. Or. 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tutto le lucre. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible] Beethoven. Or.: 15,15; 17,05; 18,5[illegible]; 20,45; 22,[illegible].
ZETA v. Colossio 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Verdi. Bigl. conc. del 18/4 ore 21. R. [illegible], ten.; J. Larmore, mezzos. Mus. di Rossini, Donizetti, Mozart in occas. della II mostra di Torino. Bigl. (13/18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,00 Sabato per le scuole. Incontri in uno studio di danza e les Mariés de la Tour Eiffel. Comp. [illegible] del T. Regio. Coreog. di T. Rigano e R. [illegible]. [illegible] tel. 8815.[illegible]/241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano con. Lavia pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma [illegible] or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i gior. Tel. 557.62.49-544.562. Repl. fino 13/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Conc. G. Verdi - Concerto corale serata di beneficenza. Corale univers. di Torino-corale univers. di Bucarest sab. 11 aprile ore 21. L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.56.55.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. Riunione di [illegible] di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T. bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 557.6245-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15 [illegible] 21,15 e grande rich. la commedia di Artendola e Corbucci Che quarantotto... in casa Clabotto Comp. S.T. Macario con G. Molino, reg. di P. Tedisco, fino al [illegible] maggio.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]

12,10; 17 La voix [illegible] la Vallée
14,15 Samedi club, di Katy Pellet

Tv Suisse Romande

8 — Les Bablbouchettes et le kangourou
8,50 Katy
9,15 Prochain [illegible] Europe
9,30 La kermesse des brigands
9,53 Le grand chambardement
11,55 Les routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,05 Flash
13,55 Zap hits
14,40 Docteur Doogie
15 — Hôtel
15,45 Temps présent
16,55 Magellan
17,15 L'odissée sous-marine de Cousteau
18,05 [illegible]
19,30 Tj-soir
20,10 [illegible]
20,30 Suspect dangereux
22,35 Tj-nuit
23,45 L'enterré vivant, film

[illegible]

7,30 [illegible]
8 — Redazionali
11,40 Illusioni d'amore, telenovela
12,40; [illegible] Alpitime, notiziario
13 — [illegible] strade della California
15 — Ryans, telefilm
15,30 L'uomo nell'ombra, [illegible]
17 — Cartoni animati
20,30 Clanda[illegible] della frontiera, film
24 — Esca per alligatori, film

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica [illegible]
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Ciella
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

[illegible]

8,10 MonteRosa news
11,20 Monterosa special
18,05 Top 20
18 — [illegible]
19 — Liscio [illegible] allegria

Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica [illegible] stop, [illegible] Luca Altucci

Top [illegible] Radio

9,20 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di [illegible]
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Piaba

Radio Deejay

10 — Mila
13 — Anteprima Disco spot
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Radio [illegible]

13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade con Fabio Stalli
15 — News - l'[illegible]
15,15 Supermix
16 — Juke box week end, dischi a richiesta
18 — 101 week [illegible]

[illegible]

14,15 Notiziando
14,20 Classics club
15 — Classifica 93
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio St-Vincent

[illegible] La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 [illegible] superpomeriggio
16 — Supermix
19 — [illegible]

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

ALFIERI - POMERIGGI A TEATRO: oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in «Ritratto del Novecento» Svevo, Buzzati, Wilde, Petrolini. tel. 562.3800.

AUDITORIUM RAI - Accademia corale «Stefano Tempia». Lunedì 13 aprile alle ore 21,15 per la stagione 1991/1992 il Coro e l'Orchestra della Stefano Tempia direttore Alberto Peyretti, maestro del coro Michele Frezza, eseguiranno lo **Stabat Mater** di Traetta e lo **Stabat Mater** di Rossini. Solisti Mieko Matsumoto, Yoshie Tanaka, Gianfranco Pastine, Carlo De Bortoli. Biglietto unico L. 15.000.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: 15 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte. G. Verdi 16: 10,30 13,30 e 15 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino, tel. 011/810.4653-810.4951.

RITROVI

BAGATELLE DISCOTECA: ingr. e

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 I Latin Prestige.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Orsini

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 608.1058): ore 21 orch. Romeo. Ingr. 12.000-10.000.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e film per tutti con Rocky ed i Solisti.

SMERALDO (Chivasso): 21 orchestra Learco Gianferrari.

DU PA (tel. 521.5275): ore 21 orch. I Delfini

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 285/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla ». Orch. Il Magico Accordo.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125 230.064): Ballo liscio orch. Mauro Miglioli.

LA LUCCIOLA (corso Taranto : 15 liscio «a passo di danza» orchestra. Ore 21 liscio, orch. Gli Showman.

K 11 (tel. 0124/617.162, Valperga): ore 21 orchestra Vilo Valenti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

S. Ambrogio: ore 21 Luciano Fontino, domani spettacolo Ezio Vaporella, sabato La di Romagna.

NUOVO (tel. 650.3440, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 il nostro pomeriggio premi e omaggi dame. Ore 21 la serata che piace a tutti. Orch. Mike e I Simpatici.

SALA DANZE (S. Gillio): questa sera ore 21 Gli Eurofolk, domani 15 Artisti dei Tempi, finalissima della manifestazione debuttanti allo gilo. Tel. 953

RENELLA D E (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.87): 15 Discoliscio. Ing. libero. Ore 21 con orchestra.

CIOCCO (S.s. Alrasca, tel. 990.9696/990. : serata danzante.

ATLANTIC HOTEL BAR - rante Rubino - Borgaro. Cena con musica e con Maestro Renzo Gallino. Ven.

ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 011 337.965 - 335.2603.

DA ROBY: Feste personalizzate.

IL PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar - Cabaret (tel. 630.833 - 678.626).

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 di- , sabato e domenica 15- . Tel. 5083 - 674.084.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo e cabaret. 19 aprile grande pranzo di Pasqua. Prenotazioni 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: questa sera cena con ballo. Tel. 913.9084.

PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. (0121) 74.115.

RISTORANTE CA' MIA - Strada Revigliasco 138 - Moncalieri tel. . Tutti i sabati cena danzante orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. t. 562.4498-436.1466.

WHIPPET CLUB - Champagnerie - Coquillages - Fruits de mer (c.so Novara 25 To - Tel. 278.942): 16-02. Gradita la prenotazione, chiuso domenica.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gatto ang. corso Vittorio, tel. 887.863); tutte le sere ore discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Torino, tel. 549.041): orario 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Silografie a colori, cat. n. 186.

ARTE CLUB (via della 39, tel. 836.331): Agostini.

(via Bertola 31): Paolo Valle.

ATELIER (c. Marconi 4, t. 650.4109): Burroughs (Shotgun, dipinti e altro) (16-20).

CENTRO ARTE - LA (c.so Francia 288 - Torino, tel. 779.2147): Aligi Sassu verso gli 80 anni.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 839.6820): Mostra «Torino 60-70» Gorza Surbone De Alexandris. Org. da Provincia di Torino - Ass. Cultura. Sino al 30 aprile dalle ore 11 alle 18. Chiuso il lunedì.

ART (via Dei Mille 42, tel. 839.8805): Ragazzi «Corpi».

GALLERIA AVERSA (via Alberto 24, tel. 532.882): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. . Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: R. Massaglia, E. Tamburelli, E. Vierengo Miniotti, M. L. Vigani. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30.

LA FORNACE - Asti (largo Martiri Liberazione 11, Dante): Giovanni Macciotta ore

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900

LA LANTERNA MONCALIERI (v. S. Croce 7/c. Tel. : Pittori Urali.

LA SALETTA (C.so Montegrappa 31, tel. 740.738): Leonardo Siroppa.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 1): mostra di Maria Antonietta Salazar. Fino al aprile 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcenesco 1, tel. 816.125): Antonio C - opere 1972-1992.

STORELLO: (v. del Pino 54, Pinerolo, tel. 0121 76.235): oggi Antonio Carena.

TAURO ARTE: Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Ragazzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Angelo Distefano. Cesare Gheduzzi.

BIASUTTI: (via Juvarra 18 - tel. 540.893) autori secondo '900. Or. 15.30-19.30.

DAVICO: Guido Bertello.

FOGLIATO: 900 piemontese.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.5934): Alinari, Fiscore, Keizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): grafica. Inaugurazione

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): O. Gagliardi.

NARCISO (piazza Carlo 18): Guarlotti «...onie di figure».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 549.393): Andrea Gennari «Notti e pittori della scuola di Sanpietroburgo.

Stagione in Abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
Dopo 3 mesi di successi, all'ALFIERI di Torino
Teatro Carcano Compagnia Lavia
presenta ore 20,45
ENRICO MONTESANO
ne
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU'
di Luigi Pirandello
con
LAURA MARINONI e PIETRO BIONDI
regia
GABRIELE LAVIA

Così la critica:
«ENRICO MONTESANO coniuga il grottesco con una sostanza comica popolare... Ci viene alla mente un Totò, illustre predecessore...».
Dante Cappelletti - Il

Biglietteria TST - via Roma 49, orario 9-18. Lun. riposo - Per inf. tel. 537.62.48-544.562. Ultime due repliche

---

Questa sera domani pomeriggio
UNGARELLI BERTAINA
TONY DALL'

LA STAMPA
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

STREPITOSO SUCCESSO AL CINEMA ETOILE

SUCCESSO AL FARO in esclusiva

AL VITTORIA

NON VI MAI DIVERTITI TANTO!

Il capofamiglia è quello con la coda.

Beethoven

UNIVERSAL PICTURES presenta una produzione IVAN REITMAN
BRIAN DENNEHY "BEETHOVEN" BONNIE HUNT
DEAN OLIVER STANLEY TUCCI
EDELMAN GORDON
KAHN WILLIAM D. GORDEAN
ALEX TAVOULARIS VICTOR J. KEMPER
IVAN REITMAN EDMOND BANTES AMY HOLDEN JONES
JOE MEDJUCK C. GROSS BRIAN LEVANT
UN FILM UNIVERSAL
DA IVAN REITMAN, AUTORE DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI".

AL REPOSI UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL PROMONTORIO DELLA PAURA

ERBA

UNO - CRISTALLO NAZIONALE

SUCCESSO AL GRANDE IDEAL

UN FILM D'AZIONE VISUALMENTE GRANDIOSO, MOLTO DIVERTENTE ED EMOZIONANTE - (LA STAMPA)

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

potete scegliere quello piace a voi

PICCOLO
AMBROSIO e FIAMMA
IN CONTEMPORANEA

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

ARLECCHINO

da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE *«IL NOME DELLA ROSA»*
Così la : «Attenzione, evento... che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle».
(IL MESSAGGERO)

EMPIRE in esclusiva

SI RIDE FINO AL MIDOLLO!

KING KONG

VINCITORE DI 4 «CESAR»
- Migliore opera prima
- Migliore sceneggiatura
- Migliore scenografia
- Migliore montaggio

AMBRA in esclusiva

PENTAFILM PENTAFILM

Al cinema si a qualsiasi ora trascurare impegni

Sci alpino, per l'atleta di Gressan un successo che vale il rientro in azzurro

Garino domina la Coppa Italia

L'affermazione è arrivata al termine delle ultime quattro gare disputate sulle nevi di Courmayeur Richard Pramotton due volte sul podio in slalom e in gigante. Buoni risultati anche per Bieler

COURMAYEUR. Corrado Garino, 22 anni, atleta di Gressan tesserato per il Centro Sportivo Esercito, si è aggiudicato la Coppa Italia e si è guadagnato così il rientro in nazionale dopo essere rimasto fuori dal «giro» azzurro per una stagione. Garino aveva 120 punti da difendere nel «master» finale organizzato dal Centro Sportivo Esercito a Courmayeur sulle piste dello Chécrouit (2 giganti e 2 slalom) ed è riuscito a superare brillantemente l'esame lasciandosi alle spalle Daniele De Crignis e Heinz Holzer. Nella classifica per società il Cse è finito al 3° posto alle spalle di Fiamme Oro e Fiamme Gialle.

Garino aveva puntato non poco su questo traguardo della Coppa Italia per rientrare in maglia azzurra e ci è riuscito con grande determinazione e ampio vantaggio: «Sono soddisfattissimo - ha sottolineato Corrado - perché sono riuscito a risolvere anche i miei problemi muscolari alla schiena grazie alla preziosa collaborazione di un terapista di Ivrea. Avevo iniziato male, poi ho fatto serie di ottime e in questo finale di stagione ho stretto i denti puntando soprattutto in gigante e in supergigante; in slalom al massimo».

In gigante una gara è stata vinta da Richard Pramotton che ha preceduto il gressonaro Mauro Bieler per 30 centesimi con a 45 centesimi il francese Michel Lucatelli e a poco più di mezzo secondo Norman Bergamelli e Attilio Barcella. Nell'altro gigante si è imposto il francese Stephane Cretin 60 centesimi su Norman Bergamelli, 62 sul francese Alain Foutrier con in 4ª, 5ª e 6ª posizione Massimo Zucchelli, Samuele Sentieri e Belfrond. Pramotton è finito 7°, Indro Tussidor 10° e Bieler 12°.

In slalom Pramotton è giunto 2° a centesimi da Christian Polig lasciandosi alle spalle Carlo Gerosa (indietro di soli 2 centesimi), Fabrizio Tescari, il francese Sebastien Amiez e Belfrond. Nell'altro slalom ha vinto Fabrizio Tescari con 26 centesimi su Angelo Weiss, 1"40 sul francese Pierre Violon con 4° Mauro Bieler e 5° il francese Max Ancenay; Belfrond è finito 7° preceduto da Barcella.

Nell'ambito di questa manifestazione è stato ricordato l'80° di fondazione dello Sci Club Courmayeur, la società presieduta da Egidio Biondi che oggi festeggerà la chiusura della stagione.

Gli atleti saranno i protagonisti domani a Canazei del campionato italiano di slalom speciale. Fino a mercoledì Santa Caterina Valfurva ospita i tricolori assoluti e giovani, maschili e femminili, di discesa.

Cesarino Cerise

Corrado Garino

Si è conclusa la stagione per gli allievi e i ragazzi

COURMAYEUR. Sulle nevi dello Chécrouit a Courmayeur si è chiusa l'attività stagionale allievi e ragazzi di sci alpino con lo slalom speciale della Coppa Sci Club Courmayeur su tracciati disegnati da Rudy Picchiottino e Ottavio Bieller. A vincere sono stati i favoriti della vigilia: Ettore e Paola Mosca Barberis, fratello e sorella dello Sci Club Courmayeur, nei ragazzi e nelle allieve, Carolina Parenti del Crammont nelle ragazze, Francesco Parini dell'Aosta negli allievi.

Carolina Parenti ha vinto con 2"91 su Francesca Colombo, 3"21 su Jennifer Danza, 3"81 su Roberta Netto e 4"21 su Carlotta D'Ambrosio. Tra i ragazzi Ettore Mosca Barberis ha preceduto di 37 centesimi il compagno di club Bartolomeo Pala con terzo a centesimi Simone Real e a seguire a 1"89 Federico La Croce e a 2"03 Pietro Dalmasso.

Tra le allieve ha dominato la campionessa tricolore Paola Mosca Barberis con 2"60 su Lucia Viale, 3"31 su Annalisa Lanterna, 4"40 su Valentina Bolco e 5"02 su Nicole Joris. Tra gli allievi Francesco Parini ha vinto con distacchi enormi: 3"63 su Luca Pozzolini, 4"26 su Simone Fiabane, 4"71 su Fabio Frachey e 5"28 su Emanuele Ravano. [c. c.]

Da eleggere i vertici Fisi

VILLENEUVE. Il 23 e 24 maggio a Grado si terrà la 12ª assemblea federale della Fisi che sarà chiamata a eleggere il consiglio federale per il prossimo quadriennio. Alla presidenza è scontata la conferma del generale Carlo Valentino anche perché al momento non ci sono candidature alternative. Volti nuovi dovrebbero invece tra i consiglieri federali.

La Valle d'Aosta era rappresentata in questo quadriennio da Umberto Parini e Romano Blua; quest'ultimo però per rotazione deve cedere ora il posto di rappresentante dei gruppi sportivi militari al comandante delle Fiamme Gialle Predazzo Selvaggi. Oggi alle 9,30 nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve i presidenti delle società valdostane dell'Asiva decideranno il da farsi. Verranno nominati i 7 delegati e i 2 uditori da aggiungere al presidente Guido Zampieri per l'assemblea federale, dovranno ratificate le proposte del direttivo Asiva nelle persone di Riccardo Borbey, Enrico Pignatelli e Michele Favre ed eletti gli altri delegati. Poi si deciderà il numero di candidati da proporre all'elezione di consigliere federale e ci saranno le nomine.

Il consiglio Asiva si è già ufficialmente nell'ultima riunione per la riconferma di Umberto Parini, 46 anni, di Aymavilles, che vanta già 8 anni da consigliere federale. «Per me è stato un quadriennio ricco di soddisfazioni - dice - in quanto assessore allo sci alpino femminile siamo riusciti a una crescita importante del con ottimi risultati e presidente della Coscuma abbiamo instaurato un ottimo rapporto, prima difficile, l'Associazione nazionale inoltre occupato Commissione giovani delle prove alpine, stato vicino ai problemi e ho sostenuto le istanze della Valle con poche battaglie la Coppa del Mondo».

Parini per il non intende puntare presidenza Fisi, ma i suoi rapporti con il tutt'altro che idilliaci: «Sino ad anno c'era grande fiducia con incarichi a mio favore; negli ultimi mesi i rapporti con Valentino non sono più gli stessi e non ne conosco le ragioni». Su questo attrito punta Romano Blua, comandante del Centro Sportivo Esercito, che non nasconde la sua volontà di in Fisi: «Ho letto i verbali con i quali il direttivo del comitato sancisce l'appoggio a Parini; voglio mettermi a tutti i costi contro l'Asiva, intendo verificare in assemblea se tutti d'accordo e se i presidenti la pensano diversamente. Tutti devono sapere che il vertice Fisi è contrario alla rielezione di Parini e favorevole a una mia elezione».

Per il comitato se ne riparlerà in una prossima assemblea. Intorno al presidente Guido Zampieri fanno quadrato a larga maggioranza i componenti del consiglio uscente. Sembra prospettarsi la costituzione di una lista alternativa guidata consigliere comunale di Gressan Delio Joux, mentre Giuseppe Cuppari ha smentito le voci di una sua possibile candidatura alla presidenza. [c. c.]

Guido Zampieri

PALLAMANO

Il Sant'Orso Autoelite oggi gioca i play off

Ultima partita della regular season di pallamano femminile oggi per il Sant'Orso Autoelite. La squadra di Livio Grande affronta alle 21 a Verrès il Modena. In caso di vittoria Tiziana Morrone e compagne saranno ammesse ai play off per il passaggio in serie A1.

SNOWBOARD

Lo junior Marco Spataro primo a Gressoney

Luciano Tovaco ha vinto a Gressoney i campionati categoria seniores. Tra i valdostani, terzo posto per Pier Paolo Cyprian e trentaduesimo per Luca Bieler. Nella categoria juniores il successo è andato a Marco Spataro (già quarto in SuperG e decimo in parallelo agli assoluti di Corno alle Scale), davanti a Laurent Vicquery.

I piazzamenti valdostani nelle ultime competizioni

concorso nazionale juniores a Migliarino Pisano i migliori piazzamenti valdostani sono stati quelli di Elisa Vuillermoz su Te Deum e di Cristina Rossignolo su Maître, due volte seste nella categoria A/3. Cristina Rossignolo ha ottenuto un 7° e un 15° posto, Elisa Vuillermoz si è piazzata 10ª e 12ª. corso interregionale di Masazza Alberto Barrovecchio ha vinto con Alexandra la categoria debuttanti, Martina delle Vedove (Rogate) è arrivata 2ª nella categoria A/2; Monica Biscaro si è piazzata 4ª in sella a Signal nell'A/3 e Matteo Bovet è finito 10° in sella a Gold tra gli A/2.

BASKET

I ragazzi di Frosini, dopo quattro successi consecutivi, sconfitti dall'Alessandria

Pokerissimo fallito dalla Nicotera

I biancoazzurri hanno perso negli ultimi due minuti di gioco, dopo essere stati in vantaggio per quasi tutta la partita. Oggi tenteranno il riscatto in casa contro il Treviglio, formazione lanciata verso i play off

AOSTA. Non è riuscito il pokerissimo alla Nicotera. Dopo quattro vittorie consecutive gli aostani sono stati superati sul parquet dell'Alessandria con il punteggio di 91-88. La partita si è decisa negli ultimi 2' quando i biancoazzurri sembravano lanciati verso il successo. Una serie di circostanze negative per Padovani e compagni ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte dei piemontesi.

La Nicotera è stata in vantaggio per quasi tutto l'incontro per venire poi beffata nelle battute conclusive. Buon avvio degli aostani che dopo 7' conducevano per 15-12. Al 13' 4 le lunghezze di margine a favore dei biancoazzurri, 32-28, con Vitale che entrava sul parquet a rilevare Padovani gravato di tre falli. Al 17' un solo punto divideva le due formazioni: 40-. Le squadre andavano al riposo con la Nicotera avanti di 4 punti sul 49-45.

Nella ripresa erano sempre gli aostani a condurre (59-55 al 26') con massimo divario sul 69-61 al 32'. Quattro errori consecutivi dalla lunetta impedivano agli aostani di fare il break decisivo e l'Alessandria si riportava in partita al 36' sul punteggio di 75-73. Padovani e compagni allungavano ancora portandosi sull'87-82 a poco meno di 2'. Un canestro dalla lunga distanza di Teso e la realizzazione del successivo uno più dalla lunetta permettevano ai piemontesi di portarsi in parità e di chiudere poi vittoriosamente l'incontro per 91-88.

«Risultato a parte sono soddisfatto di quanto espresso dai ragazzi - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Avevamo posto le premesse per espugnare il parquet dell'Alessandria, ma nel finale la fortuna ci ha voltato le spalle. La squadra ha lottato con determinazione confermando di avere ritrovato la giusta forma».

Miglior realizzatore è stato Greco con 31 punti. A completare il bottino dei biancoazzurri ci hanno pensato Tiberti (11), Candela (10), Bigone (9), Padovani (8), Colombini (6), Boarolo (5), Ferrari e Vitale (4).

Si sono messi in evidenza Greco al tiro (10 su 15 da 2 punti, 1 su 4 dalla lunga distanza e 5 su 7 nei liberi). Bigone e Colombini che si sono alternati in regia, Candela e Tiberti (11 rimbalzi e 4 recuperi) sotto i tabelloni e Ferrari che si è ben disimpegnato nella marcatura di Bressan.

Per la Nicotera un passo falso dopo alcune buone prestazioni collettive che non pregiudica in ogni caso la posizione in classifica.

Oggi alla palestra del quartiere Dora attesa sfida con il Treviglio lanciato verso i play off. [s. b.]

Al via i play off per l'Uap

AOSTA. Comincia oggi l'avventura dell'Union Uap Assurances nella poule finale del campionato di Promozione. Dopo aver vinto il proprio girone, la squadra del presidente Janin contende a Montalto, Atlevir e Pianezza il diritto a conquistare il passaggio in serie. Il calendario propone ai biancoazzurri una sfida che potrebbe già risultare decisiva. Alla palestra del quartiere Dora arriverà il Montalto, considerato il favorito per il salto di categoria. regular season l'Union Uap Assurances ha mantenuto un buon ruolino di marcia e giunge agli spareggi conclusivi in un ottimo momento di forma. Dopo la sfida odierna (inizio alle 18) Tournoud e compagni affronteranno tre trasferte consecutive contro l'Atlavir (giovedì prossimo), il Pianezza (sabato 25 aprile) e il Montalto (sabato 2 maggio) per concludere in casa contro l'Atlavir (domenica 10 maggio) e il Pianezza (domenica 17 maggio). [s. b.]

Un'azione dell'Olimpia Mon Vert, che oggi riceve la visita del Sant'Anna

I valdostani proseguono il campionato da soli in testa alla classifica

L'Olimpia più vicina alla C1

Due punti importanti per la Maison des Sports

AOSTA. L'Olimpia Mon Vert più vicina al traguardo promozione in serie C1 maschile, la Maison des Sports ancora in lotta per conquistare la salvezza nel torneo di femminile e la Conner Cral Cogne che ha ancora dovuto rimandare l'appuntamento con la prima vittoria stagionale in B2: sono gli dell'ultimo turno dei campionati di pallavolo per le formazioni valdostane, ad altre sfide importanti.

La trasferta ad Alba ha confermato i problemi in casa Conner Cral Cogne. Le piemontesi, seconde in classifica, hanno in difficoltà le con servizi molto precisi. La ricezione approssimativa ha impedito a Monica Borio e compagne di costruire gioco (sono stati 17 i punti realizzati dall'Alba in battuta). il primo set il punteggio di 15-8, le grigiorosse non riuscite a conquistare punti nel secondo parziale cedendo il terzo set per 15-9. Oggi la squadra di Giorgio Moro è impegnata a Lissone.

L'Olimpia Mon Vert ha, invece, proseguito la sua marcia in vetta alla classifica infliggendo un eloquente 3-0 all'Alpignano. Ottimo avvio della compagine del presidente Maschio che chiudeva la prima frazione di gioco sul 15-6, per poi accusare leggera flessione nel secondo parziale (17-15). terzo dopo una fase equilibrata (5-5) gli aostani allungavano imponendosi per 15-10.

«Alcuni momenti di deconcentrazione hanno consentito all'Alpignano di crearci qualche fastidio - dice l'allenatore Claudio Sordi -. Abbiamo comunque fatto valere la superiorità tecnica mettendo in carniere altri due punti importanti nella lotta per la promozione.

La situazione in vetta alla graduatoria è rimasta invariata, con l'Olimpia Mon Vert e il Pino Torinese al comando con 2 lunghezze di vantaggio sull'Alpitour. Oggi altro impegno interno per gli aostani che ricevono la visita del Sant'Anna (inizio alle 21 alla palestra di via Bineli). Dopo la sosta per le festività pasquali i 2 incontri decisivi contro gli altri pretendenti al salto di categoria: prima sul campo del Pino e poi in casa contro l'Alpitour.

In C2 femminile prezioso successo della Maison des Sports che ha piegato la resistenza del Ciriè per 3-1. Vinto il primo set per 15-9 la squadra di Pressendo cedeva il secondo parziale per 14-16 per poi aggiudicarsi le successive frazioni sul 16-14 e sul 15-13. In evidenza Valentina Manazzale e Romina Vecco. La formazione dell'Alta Valle si è portata a quota 14 in classifica con Lilliput e Rivarolo, davanti al Settimo e al Ciriè. Oggi a Morgex arriverà il Vallemina. [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 11 Aprile 1992
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

In otto comuni la Lega è risultata il primo partito nelle votazioni per la Camera

Viaggio nei paesi del Carroccio

Sono Agliano, Canelli, Cassinasco, Dusino, Frinco, Loazzolo, Monale e Monastero Bormida
Claudio Cocino, dc: «Non avrei problemi ad amministrare con loro». Si aprono nuove sezioni

ASTI. Passeranno forse alla storia come «i paesi del Carroccio». Sono gli otto comuni conquistati dalla Lega Nord, arrivata prima alle elezioni per la Camera: Agliano (22,6%), Canelli (22,5%), Cassinasco (26,9), Dusino [illegible] Michele (27,7%), Frinco (20,4%), Loazzolo (29%), Monale (19,1%), Monastero Bormida (23,2%).

A farne le spese è stata soprattutto la dc, retrocessa al secondo posto. Geograficamente la Lega ha distribuito i propri avamposti per tutto l'Astigiano: dal Nord alla Valle Belbo, al «profondo» Sud attraversato dal Bormida. In altri 84 comuni (su un totale di 120) è diventata secondo partito: [illegible] presenza ramificata, che tocca i comuni maggiori come Asti (di [illegible] «soffio» davanti al psi), Nizza, Costigliole, Moncalvo, Villanova e San Damiano e centri consistenti come Montiglio, Portacomaro, Valfenera, Isola, Castagnole Lanze, Montechiaro, Mombercelli, Tigliole, [illegible] Pozzolo Solbrito, Rocchetta Tanaro, Tonco, Montegrosso, Mongardino.

«E' stata una vittoria meritata - commenta Franco Farinetti, segretario cittadino della Lega [illegible] - la gente ci ha votati soprattutto per protestare [illegible] i problemi irrisolti della realtà in cui vive». Una tesi che trova d'accordo anche Adriano Blengio, sindaco di Monastero Bormida, dove i leghisti hanno ottenuto il 23,2% dei [illegible]. «La mancata soluzione della vicenda Acna ha pesato sul voto del 5/6 aprile - conferma il primo cittadino, a capo di una lista civica - chi ha scelto la Lega ha voluto protestare contro chi sta a Roma e non decide mai. I parlamentari uscenti, poi, non hanno fatto molto per ottenere [illegible] chiusura dell'Acna».

In passato, in occasione di precedenti consultazioni, la Valle Bormida scelse l'astensionismo come forma di protesta; oggi, dunque secondo la tesi [illegible] Blengio, si affida alla Lega.

Dall'altra parte della provincia, a Dusino San Michele non nascondono lo stupore per i risultati riportati dal movimento di Bossi: 165 consensi (27,7%) su 595 votanti. «Nessuno si aspettava un successo del genere - ammette il sindaco Walter Occhiena, dc - credo però che alle prossime elezioni amministrative il risultato potrebbe anche cambiare: chi [illegible] il candidato, non tanto il partito».

Claudio Cocino, primo cittadino dc [illegible] Cassinasco, non demonizza, come altri amministratori astigiani, il movimento di Bossi. «In passato ho governato [illegible] socialisti e comunisti - dice - non avrei problemi, in futuro, a governare con la Lega. Per amministrare [illegible] Comune ci vuole soprattutto buona volontà: le convinzioni politiche restano in secondo piano». Ma la sua collega Luigina Ottaviano, sindaco a Rocca d'Arazzo (dove la Lega è secondo partito dietro allo scudo crociato), del movimento [illegible] Bossi [illegible] vuol proprio sentir parlare: «Non governerei mai [illegible] loro - dice con la schiettezza che [illegible] contraddistingue - [illegible] do alcun credito a [illegible] formazione del genere: non li trovo preparati».

Intanto la Lega si prepara per le «amministrative» del '95; non è escluso che nuove sezioni (ad Agliano [illegible] esiste [illegible] da qualche tempo, a Nizza sarà inaugurata presto) nascano nell'Astigiano, proprio a partire dai «paesi del Carroccio».

Laura Nosenzo

Dove ha vinto la Lega

	VOTI	%
AGLIANO	294	22,6
CANELLI	1609	22,5
CASSINASCO	120	25,9
DUSINO S. [illegible]	165	27,7
FRINCO	101	20,4
LOAZZOLO	86	29
MONALE	123	19,1
MONASTERO [illegible]	184	23,2

A sinistra Luigina Ottaviano, sindaco dc di Rocca d'Arazzo: «Non governerei mai con la Lega». Per Adriano Blengio, primo cittadino di Monastero Bormida invece: «La mancata soluzione del caso Acna ha pesato sul voto del 5 e 6 aprile»

LE PULIZIE PRIMAVERILI NEI BOSCHI DI VALMANERA

Domani la giornata ecologica pensando a villa Paolina

I volontari del gruppo micologico e del Wwf si troveranno domani per la decima edizione della giornata ecologica. L'appuntamento è nei boschi di Valmanera, con l'obbiettivo di ripulirli dalle tante piccole discariche abusive. Particolare attenzione sarà dedicata alla zona di villa Paolina

SERVIZIO A PAGINA 34

La Lega Nord in festa

«Il nostro successo è nato qui in due stanze della vecchia Asti»

ASTI. Il quartier generale della Lega Nord astigiana si trova in [illegible] vecchia casa di via Brofferio. E' qui, in queste due stanze (senza servizi perchè non ci sono soldi per farli), che i «generali» leghisti hanno tracciato le direttrici dell'attacco elettorale «nordista». E anche il dopo elezioni, gonfio di entusiasmo per il [illegible] decretato dalle urne, si è consumato in buona parte nel piccolo alloggetto del centro storico, [illegible] il via vai degli attivisti, le telefonate, il fumo di sigaretta e tabelle fitte di percentuali, incollate alle pareti con [illegible] adesivo. Due piccole finestre si affacciano sulla strada: [illegible] è certo bella come sede - dicono i leghisti - ma anche se siamo i vincitori delle elezioni resteremo qui. Speriamo di ottenere almeno una segretaria part-time».

Il movimento, ricordano i responsabili, non dispone di funzionari e personale e l'unico ponte che la sede [illegible] la Lega ha con il mondo esterno è, per molte [illegible] al giorno, la segreteria telefonica. «Ci sovvenzioniamo con le quote degli iscritti - ricorda il segretario provinciale Giovanni Arnaldi, che per poco non diventava deputato - Per fare la campagna elettorale abbiamo preso le ferie e tutti quanti ci siamo rimboccati le maniche, lavorando sodo. Non è facile quando si [illegible] parte della Lega avere permessi retribuiti». Il movimento ad Asti ha tra i suoi iscritti un 20% di donne e il 30 di giovani, in prevalenza studenti: «E' gente di qualsiasi ceto» ricorda Arnaldi «e a chi sostiene che siamo razzisti, ricordo che alla Lega hanno dato il voto anche persone che di cognome [illegible] fanno Apadula e Caruso». Il segretario si infiamma: «Perchè noi - spiega - non abbiamo ghettizzato i meridionali come hanno fatto altri. E' sufficiente prendere atto del grande successo ottenuto a Praia».

Silvio Casa, anche egli in trincea durante la campagna elettorale, annuisce: è l'unico rappresentante del movimento in Consiglio comunale ad Asti, ma [illegible] Lega è certa di potergli dare, dopo le Amministrative del 1995, qualche «fratellino» (o sorellina): così non sarà più solo nell'aula consigliare del municipio: «E' lì che puntiamo. Oggi siamo il [illegible] do partito ad Asti, ma vogliamo diventare il primo - sentenzia Arnaldi - Ci affideremo a uomini preparati, pronti a rispondere alle domande della gente».

Franco Cavagnino

Silvio Casa, consigliere comunale

Il giovane latitante è accusato del delitto di Cortazzone

Caccia allo zingaro omicida

Zordan Djordjevic potrebbe [illegible] trovato rifugio all'estero. I collegamenti con la famigerata banda «Manolo». Attesa per il processo a fine settembre

Ljubisa Vrbanovic detto «Manolo» è il capo della famigerata banda di slavi

ASTI. Al processo in corte d'assise, ad Asti, il prossimo [illegible] settembre, mancherà probabilmente l'unico imputato. Zordan Djordjevic, [illegible] anni, ac[illegible] dell'omicidio [illegible] parroco di Cortazzone, don Guglielmo Alessio, è latitante e colpito [illegible] mandato di cattura internazionale: [illegible] si esclude infatti possa aver trovato rifugio all'estero. Il giovane farebbe parte della banda guidata dal famigerato Ljubisa Vrbanovic, detto «Manolo», attualmente detenuto a Belgrado per [illegible] lunga serie di reati. Contro Manolo e gli altri suoi presunti complici si è iniziato da un paio di mesi, il dibattimento per l'omicidio di una famiglia (padre, madre e due figli), nella frazione Torchiera a Pontevico (Brescia) la [illegible] di Ferragosto [illegible] due anni fa. Il processo a Belgrado, dopo la fase preliminare, è stato rinviato per nuovi accertamenti. Manolo, ha invece sempre negato la sua partecipazione ad altri [illegible]ti e a quello di Cortazzone, in particolare.

Il sacerdote astigiano era stato ucciso, il 15 ottobre '90, nel suo orto con sei colpi di pistola.

La richiesta di rinvio a giudizio di Djordjevic, presentata dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, è stata accolta l'altro ieri dal gip Renzo Massobrio al termine dell'udienza preliminare.

Le prove raccolte da Bozzola (ha coordinato le indagini con i carabinieri [illegible] tenente colonnello Carlo Mori) contro Djordjevic sono piuttosto consistenti. Determinante è stata la perizia balistica compiuta sulla pistola calibro 357 magnum, trovata nella primavera scorsa in un canneto vicino a Dusino, che [illegible] avvalorato la pista degli slavi.

La pistola, come hanno [illegible]fermato i periti Mario Cremasco, di Asti, e Pier Luigi Baima Bollone, è sicuramente quella che ha sparato a Cortazzone. L'esame dattiloscopico, compiuto confrontando l'impronta [illegible] quelle dello slavo fornite dalla polizia dell'ex Jugoslavia, [illegible] dato esito positivo.

[r. gon.]

Il colpo al «Sant'Anna»

Ladri all'asilo fanno razzia anche di yogurt

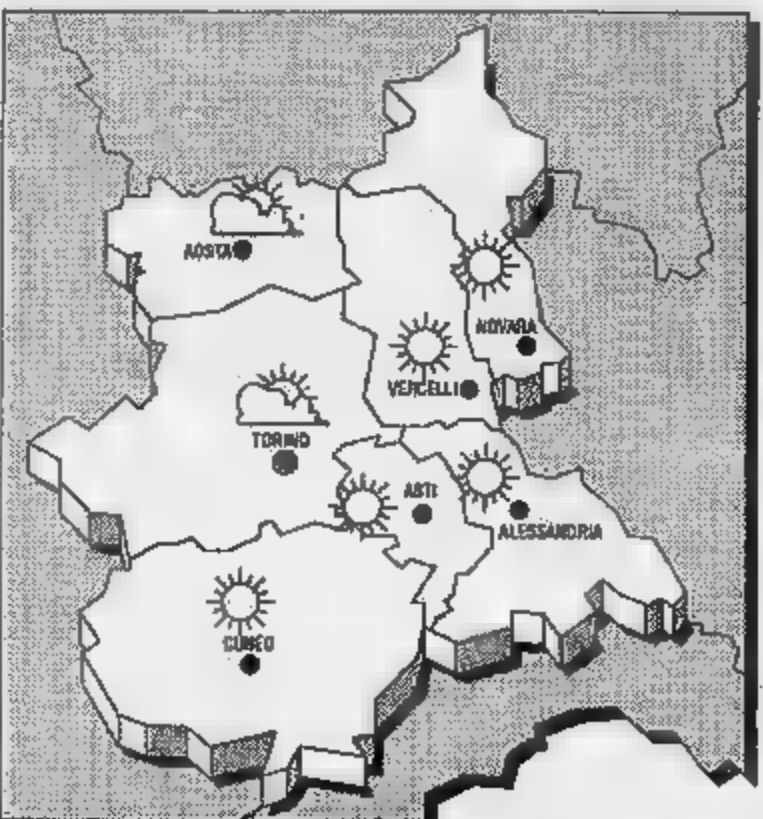
ASTI. Hanno rubato radio, macchina fotografica, materiale didattico, due coltelli e prima di fuggire indisturbati si sono anche mangiati alcuni yogurt custoditi nel frigorifero della sala mensa.

Il colpo, giovedì notte, nell'asilo infantile «Sant'Anna» (zona [illegible] Caterina).

I ladri [illegible] entrati forzando [illegible] porta sul retro e dopo [illegible]re entrati hanno messo a soqquadro [illegible] aule, rovesciando banchi e altre suppellettili, [illegible] vistando negli armadi alla ri[illegible] [illegible] materiale didattico. Sono stati forzati anche alcuni cassetti alla ricerca di denaro. Il furto è stato scoperto ieri mattina dalle insegnanti.

«E' stata un'autentica razzia. Era tutto in disordine» ricorda una maestra. Le insegnanti hanno presentato denuncia alla questura. Ancora senza esito le indagini.

[r. gon.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Una perturbazione presente al meridione d'Italia, tende ad interessare più direttamente le nostre regioni centro-meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con tendenza ad ulteriore e veloce miglioramento.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Tra moderati e forti Nord-orientali.

VISIBILITA'. Discreta con possibili foschie.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Prevalenza di [illegible] sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 18; min: 15; media: 4

UN ANNO FA
Max: 17; min: 5; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	19	Novara	[illegible]
Alessandria	[illegible]	Aosta	17
Cuneo	11,7	Vercelli	[illegible]

Il Sole sorge [illegible] ore 6 e 53 minuti; tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti. La Luna si leva alle ore 12 e 17 minuti; cala domani alle ore 3 e [illegible] minuti.

Domani a Valmanera giornata ecologica promossa dal gruppo micologico

Operazione «boschi puliti»

Squadre di volontari raccoglieranno i rifiuti delle discariche abusive. Attenzione particolare per la zona attorno a villa Paolina, dove il Wwf creerà un Centro di educazione ambientale

ASTI. «Armati» di badili e rastrelli, e con capaci carriole a disposizione, domani i volontari del gruppo micologico «Bresadola» e del Wwf astigiano, daranno vita alla decima edi[illegible] della «giornata ecologica», organizzata in collaborazione con l'assessorato all'Ecologia del Comune [illegible] l'Asp.

Luogo dell'operazione, i boschi di Valmanera. «Dopo dieci edizioni - commenta Giorgio Maccagno, presidente del gruppo micologico - questa manifestazione [illegible] purtroppo sempre di attualità visto che lo [illegible] di immondizie che oltraggiano i boschi purtroppo [illegible] [illegible] [illegible] diminuire».

Per molti, infatti, i boschi sembrano rappresentare una comoda discarica. [illegible] [illegible] solo. Lo scorso anno, oltre ai «soliti» divani sfondati, materassi, qualche water, carcasse di televisori, e altri oggetti più [illegible] meno ingombranti, i volontari avevano trovato e raccolto numerose siringhe, [illegible]o inequivocabile del passaggio di tossicodipendenti. Tutto [illegible] materiale raccolto sarà poi caricato su [illegible]zzi dell'Asp e, dopo [illegible] selezione, trasportato in discarica.

L'appuntamento per domani [illegible] fissato alle 8,30, al termine della strada di Valmanera, presso la cascina «La Giardina». L'invito è esteso dal gruppo micologico e Wwf a tutti: «Bisogna presentarsi con guanti e stivali» precisano gli organizzatori. Prima della partenza, sarà distribuita [illegible] «colazione rustica» offerta dalla ditta Formapo.

Una squadra si dedicherà particolarmente alla pulizia dei boschi attorno a villa Paolina, l'edificio che recentemente è stato assegnato dal Comune [illegible] Asti al Wwf che ha intenzione di realizzarvi un Centro nazionale di educazione ambientale. Domani sarà anche distribuito [illegible] volantino in cui si spiega lo scopo dell'iniziativa del Wwf. L'associazione sarà presente anche alla prossima Fiera [illegible] Asti. **[f. la.]**

Nei boschi [illegible] Valmanera è facile imbattersi in piccole discariche abusive

Controlli su [illegible] [illegible] scarico

Un bollino verde sulle auto per poter circolare in centro

ASTI. Prende avvio domani la campagna antinquinamento promossa dell'assessorato all'Ecologia in collaborazione con Associazione artigiani e Unione commercianti. Per due mesi gli astigiani potranno far controllare gratuitamente lo scarico della loro auto da officine specializzate; dopo quella data chi sarà fermato dai vigili urbani e non risulterà in regola con la legge sarà multato.

Obiettivo dell'iniziativa è ridurre l'inquinamento atmosferico, che in città, per ammissio[illegible] dello stesso [illegible] Pier Franco Ferraris [illegible] raggiunge soglie [illegible] allarme, ma di attenzione sì». Domani alcuni autoriparatori [illegible] elettrauti aderenti all'Associazione artigiani controlleranno gratuitamente, con apposite apparecchiature, gli scarichi delle auto in piazza Alfieri, dalle 9 alle 13. La campagna antinquinamento proseguirà poi, per due mesi, nelle officine specializzate [illegible] nelle concessionarie di auto. «Agli interessati possiamo fornire un elenco dei nostri operatori» sottolinea Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani.

I controlli [illegible] dovrebbero durare più di una decina di minuti. Ai guidatori [illegible] regola sarà rilasciato un bollino verde, che potrà essere apposto sul parabrezza.

Nelle prossime settimane, intanto, il Comune definirà l'area intorno all'isola pedonale in cui potranno circolare solo macchine in regola con le emissioni atmosferiche. I concessionari di auto hanno già sollecitato l'[illegible] all'Ecologia a indicare con appositi cartelli, per meglio informare i cittadini, le vie soggette ai controlli.

Intanto si attende che si concludano i controlli sull'aria condotti da Provincia, Comune [illegible] Usl. Attualmente la «roulotte mobile» che rileva la presenza di inquinanti è sistemata in corso Venezia, nell'area esterna del Mercato ortofrutticolo. **[l. n.]**

[illegible] IN [illegible]

[illegible] GEOLOGICI

[illegible] [illegible] idrocarburi alla periferia di Asti

Da alcuni giorni si sono iniziati nella zona Est della città (cimitero e Palucco) alcuni rilievi geologici per sondare la presenza di [illegible]tuali sacche di idrocarburi nel sottosuolo. I lavori [illegible] compiuti [illegible] tecnici della società [illegible] Italia», con sede [illegible] Milano e campo base a Serralunga di Crea. Vengono fatte esplodere piccole cariche [illegible] 30 metri [illegible] profondità [illegible] misurate le onde di propagazione fino a 8 mila metri, nel sottosuolo. Gli esperti della società (ha in dotazione anche apparecchiature americane) assicurano che non esistono pericoli (il rumore delle esplosioni av[illegible] messo in allarme gli abitanti della zona: telefonate erano giunte ai centralini di polizia e carabinieri). I lavori proseguiranno nei prossimi giorni nella zona di Quarto.

[illegible]

Portati via specchi e porte in un deposito militare

Porte, specchi e scaldabagni sono stati rubati nel deposito militare (attualmente incustodito) in piazza d'armi, zona viale Pilone. L'a[illegible] [illegible] proprietà del demanio, [illegible] cintata e dipende amministrativamente dalla brigata di fanteria «Cremona», con sede a Torino. Qualche mese [illegible] [illegible] altro capannone era stato semidistrutto da un incendio, di probabile origine dolosa. Fino allo scioglimento (un anno [illegible] [illegible] quarto battaglione di fanteria «Guastalla», con sede nella caserma di [illegible] Alfieri, l'area militare veniva utilizzata per gli addestramenti delle reclute ed [illegible] sorvegliata giorno e notte da militari armati.

[illegible]

Astigiano ruba [illegible] auto e poi le rivende: condannato

Accusato [illegible] furto [illegible] due Fiat 500 e di una Lancia Thema, [illegible] giovane astigiano, Pasquale Pietrapertosa, 28 anni, via Quintino Sella, è stato condannato in pretura ad 1 [illegible] [illegible] [illegible] di reclusione. Le due utilitarie e parti della berlina [illegible] state poi rivendute dal giovane a due demolitori, Pasquale [illegible] Luigi Limardi, [illegible] [illegible] e 23 anni. I due, padre e figlio, che non erano a conoscenza della provenienza furtiva delle auto sono stati condannati rispettivamente a 200 [illegible] 300 mila lire di ammenda [illegible] l'accusa [illegible] incauto acquisto.

CONFERENZA

All'Archivio [illegible] Stato si parla [illegible] Isacco Artom

La figura di Isacco Artom, [illegible] politico astigiano del secolo scorso, sarà rievocata oggi a partire dalle 17,30 all'Archivio di Stato (via Morelli) per il ciclo di incontri «Pomeriggi all'Archivio». Relatore sarà l'avvocato Rodolfo Prosio che [illegible] soffermerà su «Isacco Artom, italiano israelita e diplomatico risorgimentale». Artom, vissuto dal 1829 [illegible] 1900 fu giornalista, poi segretario particolare di Cavour, diplomatico, segretario del ministero degli Esteri e se[illegible]. Fu anche [illegible] [illegible] saggi politici [illegible] giuridici.

AL PALAZZO DELLA PROVINCIA

Meridiane astigiane in mostra

S'inaugura oggi alle 18 [illegible] palazzo della Provincia la mostra «Se [illegible] va [illegible] tempo come l'ombra. Meridiane in provincia di Asti», che ri[illegible] aperta fino [illegible] [illegible] aprile. In esposizione fotografie di Giulio Morra che ha documentato il censimento delle meridiane astigiane, che [illegible] oltre 150. Nella foto, i quadranti solari dipinti da Ma[illegible] Tebenghi, a casa del giornalista Sandro Doglio

La denuncia partita dall'associazione di categoria con sede in piazza Cattedrale

Artigiani [illegible] al Videotel

Una donna, facendosi passare per tecnico Sip, si era fatta consegnare il codice d'accesso al sistema di comunicazione telematica. Ha utilizzato di frodo i servizi di informazione: da quantificare il danno

ASTI. Truffa ai danni dell'«Associazione artigiani» di Asti, in piazza Cattedrale. Ladri «informatici», che [illegible] [illegible] spacciati per tecnici della società telefoni, sono venuti [illegible] conoscenza, con un pretesto, del codice segreto d'accesso al videotel, il sistema di comunicazione telematica gestito dalla Sip: in questo modo l'apparecchiatura è [illegible] utilizzata, di frodo, per una decina di giorni. L'episodio è stato denunciato ieri dall'avvocato Luigi Florio, legale dell'associazione, alla procura della Repubblica presso la pretura, che ha iniziato le indagini. Gli autori della truffa appartengono sicuramente alla cerchia di utenti videotel. E' il primo episodio di questo genere che [illegible] verifica nell'Astigiano anche se, nello stesso periodo, pare che anche altre associazioni e ditte siano [illegible] raggirate con lo stesso metodo.

Nel febbraio scorso una donna ha telefonato all'Associazione artigiani qualificandosi per dipendente Sip, chiedendo la serie di numeri che consentono l'accesso, [illegible] che deve [illegible] conosciuta solo dal proprietario del videotel.

«Dobbiamo eseguire alcuni controlli sul cervellone centrale - ha raccontato - [illegible] servono i codici dei nostri utenti».

La telefonata aveva insospettito gli impiegati dell'ufficio, che, non essendo a conoscenza del [illegible] di codice, avevano invitato la donna a richiamare. Altre telefonate della falsa impiegata erano state fatte nei giorni seguenti. Per rendere più credibile il suo racconto, la donna aveva anche lasciato un recapito telefonico, probabilmente falso. A questo punto l'associazione, in buona fede, aveva fornito il codice.

«Per alcuni giorni non potrete usare il videotel - aveva spiegato la donna - per poter riparare il guasto dobbiamo disattivarlo».

Dopo una settimana, accorgendosi che [illegible] servizio [illegible] [illegible] ancora stato riattivato, i dirigenti dell' Associazione artigiani, avevano deciso di rivolgersi alla Sip. «Non ne sappiamo nulla - è stata la risposta della società telefoni - siete rimasti vittima di un furto di codici». Utilizzando la chiave d'accesso alla rete, la misteriosa donna aveva avuto la possibilità di usufruire, a spese dell'associazione, di una serie di servizi che [illegible] dalla consultazione di informazioni economico-commerciali [illegible] giochi [illegible] passatempi, il cui costo varia dalle 120 lire alle 15 mila per ogni minuto di collegamento. L'ammontanare [illegible] danno si conoscerà solo al momento dell'arrivo della bolletta, che sarà probabilmente piuttosto salata.

Roberto Gonella

[illegible]NA

Una falsa consulente

Accusata di appropriazione indebita e di aver esercitato abusivamente l'attività di perito commerciale, un'astigiana, Lina Marcolongo, 66 anni, via Martorelli è stata condannata [illegible] pretura ad 1 anno di reclusione. In apertura di dibattimento il pm Aldo Tirone ha rievocato i fatti. La donna, che si era spacciata come consulente di uno studio torinese, avrebbe trattenuto il denaro da versare all'ufficio Iva consegnatole da una cliente, Laura Gandini, 47 anni, titolare di un negozio di acconciature in via Hope. Il raggiro si era protratto dall'86 [illegible] luglio '90. Per svolgere la sua attività di contabile, Lina Marcolongo percepiva 50 mila lire al mese. A scoprire l'irregolarità [illegible] stato l'ufficio Iva che aveva contestato all'artigiana (parte civile tramite l'avvocato Gianleonardo Occhionero) i mancati versamenti. Nella sentenza, [illegible] pretore Emilio Giribaldi ha inoltre disposto una provvisionale [illegible] [illegible] milioni. **[r. gon.]**

Da falsa postina

Anziana raggirata a [illegible]

[illegible] DAMIANO. Ancora un'anziana derubata di 6 milioni [illegible] lire da una falsa impiegata.

Il copione [illegible] analogo a quello di altri colpi commessi in questi ultimi giorni nell'Astigiano. Una donna si è presentata nell'abitazione di M.R., 92 anni, a San Damiano, spacciandosi per impiegata delle Poste. «Sono venuta [illegible] cambiare il denaro della [illegible] pensione» ha raccontato. L'anziana, da tempo vedova, è andata nella camera da letto a prendere [illegible] denaro.

Nel frattempo la falsa impiegata ha iniziato a rovistare nei cassetti, probabilmente alla ri[illegible] di altri soldi.

Quando l'anziana è tornata, la sedicente impiegata ha afferrato alcune banconote (un paio di milioni) ed è uscita [illegible] corsa salendo su un'auto, parcheggiata nelle vicinanze, dov'era attesa [illegible] un complice.

Poco dopo l'anziana ha avvertito [illegible] parente che ha poi denunciato [illegible] furto ai carabinieri. Subito sono scattate le ricerche nella zona ma senza esito. **[r. gon.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Il depuratore del centro carni

Poiché [illegible] seguito alla delibera del 27/1/92 del Consiglio Comunale [illegible] affidamento dei lavori di costruzione del depuratore centro-carni alla ditta Energest, ho presentato richiesta di annullamento al Coreco avendo ravvisato nella delibera alcune gravi irregolarità, e poiché [illegible] Consiglio ha rideliberato tale affidamento in data 26/2/92 modificandolo nella forma, ci terrei a fare alcune precisazioni: 1- Non ho mai avuto intenzione di rallentare i tempi della procedura anzi, al contrario, ho voluto concentrare l'attenzione degli amministratori su alcune irregolarità procedurali gravi.
2- Ribadisco e confermo il mio disaccordo [illegible] la procedura adottata, secondo me sostanzialmente non corretta neppure nella seconda delibera.

Infatti se io ho osservato a suo tempo che si stava affidando la costruzione di un depuratore ad una ditta n[illegible] iscritta all'Anc, certamente non mi pare risolutore lo stratagemma di scorporare le opere murarie da quelle elettromeccaniche considerando queste ultime come mera «fornitura».

Ma la preoccupazione maggiore nasce dalla considerazio[illegible] assunta a perno dell'intera filosofia deliberative e cioè [illegible] presupposto assunto di trovarsi di fronte ad un utilizzo esclusivo di una tecnologia univoca.

Gianfranco Miroglio
consigliere comunale Verdi

Il nostro voto contro il palazzetto

A proposito del servizio pubblicato sulla «Stampa» circa la votazione avvenuta in Provincia in merito al costruendo Palazzetto e al voto contrario espresso dal rappresentante liberale, mi corre l'obbligo di puntualiz[illegible] che il voto contrario dell'ing. Luciano Grasso è stato dettato [illegible] già da preconcetta contrarietà dei liberali al nuovo Palazzetto bensì dal pressappochismo con cui la pratica è sta[illegible] predisposta dal punto di vista finanziario, senza cioè che fosse chiaro dove e come verranno attinti i fondi per pagare il costruendo [illegible]tto.

Per le stesse ragioni il sottoscritto, in qualità di consigliere comunale di Asti, ebbe ad astenersi sulla medesima pratica, precisando al tempo stesso che [illegible] costruzione del Palazzetto continua [illegible] rimanere, per i liberali astigiani, un'importante priorità.

Luigi Florio
segretario provinciale Pli

Scritte [illegible] muri [illegible] teatro Alfieri

Passo spesso davanti al teatro Alfieri, da [illegible] molto riportato in funzione almeno per quanto riguarda la sala Pastrone [illegible] i cui muri apparivano fino a qualche mese fa puliti. Ora sono invece coperti di scritte di ogni genere, e mi è anche capitato di vederne gli autori all'opera, [illegible] gruppetto [illegible] ragazzi che non ha di meglio da fare che sostare da[illegible] [illegible] quei muri ciondolando e annotandosi. Mi domando: perché i miei soldi di contribuente dovranno essere spesi per ripulire i muri del teatro (come presumo), mentre sarebbe meglio spenderli per impegnare quei giovani in attività differenti, magari più creative e utili?

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

[illegible] ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.485
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 966.779
[illegible]: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.777-933.081
[illegible]: 948.446, 948.555

[illegible]
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.9488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible]: [illegible]
Montemagno: [illegible]
Nizza: [illegible]
Rocca d'Arazzo: 908.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112
Asti: 50.196
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111-210.078
[illegible]: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, piazza San Secondo 19, tel. 32.886; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda [illegible] die[illegible] presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, [illegible]so Alessandria 51, tel. 50.074.

[illegible]: *Fantozzi*, via [illegible]. Giubert [illegible]
[illegible]: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Baldi* via C. Alberto 85

[illegible]

CANELLI

L'Unicef premia otto sindaci

L'Unicef nominerà oggi, in municipio, i sindaci di Canelli, Aramengo, Cocconato, Castagnole Lanze, Calosso, Cinaglio, [illegible] d'Arazzo e Settime «Ideali difensori dell'infanzia». La cerimonia è prevista per le 16. A ciascun amministratore [illegible] consegnato una medaglia, una pergamena e la bandiera dell'Unicef. I primi cittadini s'impegneranno a organizzare, almeno una volta all'anno, [illegible] dibattito sulla [illegible]dizione dell'infanzia locale.

ASTI E CANELLI

I medici «studiano» la scoliosi

Tornano a riunirsi stamane i medici di famiglia che partecipano [illegible] [illegible]o di aggiornamento organizzato dalle Usl 68 e 69. Ad Asti (Oasi dell'Immacolata) si parlerà di «iter diagnostico e terapeutico nelle neoplasie del grosso intestino» con i primari [illegible] Asti Pier Paolo Zanotti (chirurgo) e Torino Francesco [illegible]ini (gastroenterologo). A Canelli (Biblioteca civica) si affronteranno invece i problemi della certificazione per l'inv[illegible]lidità civile e della rieducazione della scoliosi. Tra i relatori, Artemisia Tognetti, primario fisiatra a Nizza e Canelli. Gli incontri s'inizieranno alle 9.

[illegible]

Alpini a [illegible] al «Castello»

Il Gruppo alpini organizza per stasera, al ristorante «Castello», una cena per iscritti e simpatizzanti. S'inizia alle 20,30.

[illegible]

Dove [illegible] vende il giornale domani

Queste le edicole che resteranno aperte domani: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio [illegible]; piazza Lugano 5; [illegible] Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone [illegible]56; via Benzi 1; corso Alba 18; viale Fortino 64; [illegible] Volta [illegible]0; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; [illegible] Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi [illegible] via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 30; via Monti [illegible] piazza Palio 9; via Lamarmora 48; [illegible] Savona 341.

Servono 2 miliardi per ristrutturare la Casa di riposo che ospita 65 persone

Anziani, Costigliole si tassa

Il parroco don Valente ha avviato una colletta tra gli abitanti. Aiuti dalla Regione e dal Comune. L'edificio sarà ampliato e messo a norma. Sezione per non autosufficienti

COSTIGLIOLE. Una colletta [illegible] due miliardi per ristrutturare [illegible] Casa di riposo: l'appello, rivolto ai costigliolesi, viene [illegible] don Bruno Valente, parroco del paese e presidente [illegible] consiglio di amministrazione della «Casa di riposo Serratrice Dafarra», situata nel parco del castello. «L'ospizio - spiega il sacerdote - deve essere messo [illegible] norma [illegible] legge: bisogna riammodernare gli impianti, [illegible] uscite e scale di sicurezza, collocare un ascensore per il trasporto degli ospiti in lettiga. Prevediamo anche di costruire una sezione per [illegible] autosufficienti, circa 25 posti: [illegible] - segnala - accogliamo solo chi è autonomo, ma [illegible] sempre più numerose le richieste per ospitare chi [illegible] riesce più [illegible] badare a se stesso».

Il progetto p[illegible] [illegible] ristrutturazione dell'edificio, nato nel 1856 e ampliato [illegible] fine degli Anni Sessanta, è stato redatto dall'architetto astigiano Giulio Balbo. Prevede una spesa di due miliardi: «Una [illegible]ifra che, nonostante un contributo già assicurato dalla Regione, non riusciremo mai a [illegible] da soli - sottolinea don Valente - anche il Comune ha promesso un aiuto, [illegible] è soprattutto ai costigliolesi che ci rivolgiamo».

Nei prossimi mesi il Consiglio di amministrazione della casa di riposo organizzerà un incontro con la popolazione, al teatro comunale, per dare [illegible] via alla campagna di raccolta fondi. «Poi cercheremo [illegible] contatto più capillare con la gente - aggiungono all'ospizio - saranno contattate tutte le famiglie, cui verrà inviato un bollettino interamente dedicato alla ristrutturazione della [illegible] [illegible] riposo».

Nonostante l'ingente spesa da sostenere, don Bruno Valente non si perde d'animo: «Sono abbastanza ottimista, spero nella sensibilità dei costigliolesi - commenta - già adesso le offerte che raccogliamo in parrocchia vengono [illegible] da parte per [illegible] ristrutturazione».

Attualmente la [illegible] di riposo ospita 65 anziani (3/4 dei quali sono donne) provenienti anche da fuori provincia. In lista d'attesa ci [illegible] mediamente 16 persone. Le rette mensili variano da 970 mila lire (camera singola) a 790 mila (per una [illegible] a quattro letti). Il Comune, presente nel Consiglio di amministrazione con tre rappresentanti, integra le rette per i [illegible] abbienti. [l. n.]

La Casa di riposo [illegible] Costigliole ospita attualmente 65 anziani. Per ristrutturarla servono 2 miliardi. Sopra don Bruno Valente che ha lanciato l'appello per la colletta

Stanziati 3 miliardi

A Nizza nuova Casa di riposo

NIZZA. Secondo le previsioni degli amministratori nicesi, entro l'estate arriveranno i 3 miliardi e 200 milioni, già stanziati per la costruzione della Casa di riposo [illegible] non autosufficienti. La cifra fu concessa circa due anni [illegible] dalla Regione, [illegible] l'iter della pratica è stato lungo e tortuoso.

Da poco si è aggiunto un nuovo tassello: il ministero della Sanità ha completato le valutazioni [illegible] [illegible] competenza, emettendo un parere favorevole alla costruzione della Casa protetta.

Il padiglione sarà realizzato all'interno dell'attuale Casa di riposo di viale Don Bosco: potrà ospitare fino a 40 anziani che non possono vivere in normali strutture assistenziali, perchè bisognosi di una cura specifica e costante. [illegible] progetto, già presentato dalla giunta che governava Nizza fino alle Amministrative del '90, è stato seguito dall'attuale amministrazione dc-psi.

Per rendere funzionale l'intero complesso, è stata ridisegnata la «mappa» di alcuni servizi, come le cucine e la lavanderia, che dovranno servire entrambi gli istituti.

A tutt'oggi il pensionato nicese è gestito da un ente «Ipab» (istituzione di pubblica assistenza e beneficenza), retto [illegible] un Consiglio di amministrazione presieduto da Carlo Schiffo. Oggi ospita una quarantina di anziani, ma le richieste sono in numero maggiore e sicuramente aumenteranno, tenendo conto dell'invecchiamento della popolazione di Nizza e [illegible] altri paesi vicini che fanno capo a questa [illegible] di riposo, non avendone di proprie. L'edificio di viale Don Bosco, di proprietà comunale, è piuttosto vecchio e necessiterebbe [illegible] alcune ristrutturazioni, anche [illegible] negli ultimi a[illegible]i alcuni lavori di [illegible]nutenzione straordinaria sono stati eseguiti.

Intanto, sembra stia per risolversi l'annoso problema [illegible] Rosbella, il pensionato iniziato e [illegible] terminato che domina Nizza dalla collina omonima. Dopo molte vicissitudini, la parola spetta ora all'Ufficio tecnico [illegible] erariale. I tecnici infatti stanno compiendo [illegible] stima dell'edificio: non appena sarà pronta ed il ministero avrà dato le necessarie autorizzazioni (si parla di circa [illegible] mese), Rosbella sarà messo all'asta. Da diversi «sondaggi» compiuti dagli amministratori della Casa di riposo, ci sarebbero alcuni privati interessati a recuperare la [illegible] per trasformarla in [illegible] casa protetta. [e. ce.]

Imposte misure di sicurezza per estrarre il gesso

Tornano le esplosioni nella cava di Moncucco

MONCUCCO. La [illegible] dell'Italgessi torna alla ribalta. In questi giorni il Comune ha notificato ai titolari [illegible] permesso per far nuovamente esplodere le mine e contemporaneamente è stata emanata un'ordinanza [illegible] presidente della Regione che regolamenta nei particolari le modalità [illegible] estrazione.

E' un documento che va ad aggiungersi alle disposizioni comunali. L'amministrazione ha deciso di concedere nuovamente il permesso di [illegible] l'esplosivo perché la ditta ha provveduto all'installazione del sismografo, un apparecchio che [illegible] a tenere [illegible] controllo l'intensità delle vibrazioni, previsto nella delibera per la concessione.

Il provvedimento della Regione regola ulteriormente [illegible] procedure estrattive. Uno dei punti principali del documento riguarda le misure da adottare per impedire il lancio di materiali a distanza. In particolare si richiede l'uso [illegible] reti metalliche di adeguata ampiezza e resistenza, saldamente ancorate sulle porzioni [illegible] roccia interessate dal brillamento delle mine. Inoltre il decreto del presidente della Regione stabilisce un orario per l'utilizzo dell'esplosivo: dalle 11 alle 12 oppure tra [illegible] 16 e le 17. E prima di far brillare le mine devono [illegible] dati segnali acustici di avvertimento e gli operai o chi si trova nella zona devono [illegible]are al riparo fino al successivo segnale che indica il termine delle esplosioni. A tutela anche dell'incolumità degli abitanti della zona, che spesso hanno lamentato crepe nei muri dovute, a loro dire, alle vibrazioni provocate dal brillare delle mine. A questo proposito hanno inviato denunce ed esposti alla procura della Repubblica e ad altre autorità.

La [illegible] dell'Italgessi in frazione Borelli si occupa dell'estrazione, lavorazione e vendita [illegible] gesso. L'attività [illegible] gestita da tre [illegible]: i fratelli Mario e Giuseppe Aires e Carlo Perotto. Hanno iniziato nel 1969, oggi hanno una ventina di dipendenti. Da sempre la cava è stata [illegible] centro di polemiche. L'ultima ha portato alla caduta [illegible] giunta. Un mese [illegible] circa [illegible] stati eletti [illegible] [illegible] sindaco e gli assessori. E pare sia stata proprio una sospensione dell'attività della cava, decisa dal sindaco di allora Casalegno perché una polizza assicurativa non era in regola, e poi [illegible] [illegible] suo vice, a scatenare le polemiche.

La polizza, per l'importo di 600 milioni, [illegible] prevista nella delibera per la concessione. Viene sottoscritta dall'Italgessi presso una banca [illegible] serve da cauzione fidejussoria vincolata. La somma dovrà servire nel caso in cui, ad esempio, la ditta [illegible] provveda alla bonifica del territorio, una volta esaurita la cava e anche soltanto di [illegible] zona, [illegible] lo [illegible] fare il Comune d'ufficio.

Antonella Torre

In un magazzino

Furto di attrezzi agricoli

AGLIANO. Un trapano, una motosega, attrezzi agricoli [illegible] altri accessori, sono stati rubati in un magazzino ad Agliano [illegible] proprietà di un impiegato comunale, Romano Vassallo, 34 anni. I ladri hanno agito di notte. Dopo aver forzato il lucchetto del deposito hanno asportato utensili. Il danno, secondo una prima stima, ammonterebbe ad oltre 5 milioni.

Un altro furto, questa volta di capi di vestiario, è stato commesso ad Asti n[illegible] negozio d'abbigliamento «Max Mara» in [illegible] Alfieri.

Approfittando della confusione, i ladri si sono mescolati alla clientela e si sono impossessati di una gonna, [illegible] giacca ed una camicia. Ad accorgersi [illegible] furto, alcune ore dopo è [illegible] [illegible] titolare, [illegible] Pozzato, 27 [illegible] che lo ha denunciato alla polizia. [r. gon.]

In via Roma

Hanno rubato due caminetti di marmo

SAN DAMIANO. Due caminetti in marmo, una scrivania e mobili d'antiquariato. Questo [illegible] il bottino di un furto nella seconda casa di [illegible] pensionato di Aosta, Vincenzo Caramagna, 78 anni.

Per entrare nell'abitazione, che [illegible] trova in via Roma, i ladri hanno prima scavalcato il muretto [illegible] recinzione, forzando la porta che dà sul cortile. Una volta giunti all'interno della abitazione hanno anche forzato altre porte interne, chiuse a chiave. Gli autori del furto hanno agito in tutta calma smontando i due caminetti e caricando il resto della refurtiva [illegible] un furgone [illegible]cheggiato nelle vicinanze.

Ad [illegible] del furto [illegible] stato un [illegible]ino di casa [illegible] Caramagna. Il valore dei mobili si aggira sui 50 milioni. [r. gon.]

Volantino anonimo

Un «corvo» accusa la giunta

[illegible] Un volantino con pesanti accuse ad alcuni amministratori comunali, è stato diffuso ieri mattina [illegible] [illegible] ignoto «corvo». I nicesi hanno trovato nelle buche delle lettere [illegible] in piazza Garibaldi centinaia di fotocopie di un documento scritto a mano, in cui si accusano [illegible] corruzione e governo mafioso tre membri della giunta.

Sul frontespizio era messo [illegible] evidenza parte del simbolo della Lega Nord: gli iscritti locali del movimento, dichiarando [illegible] loro totale estraneità al fatto, hanno sporto denuncia ai carabinieri. In mattinata analoga querela è [illegible] presentata dai politici presi di mira. Il «corvo» nicese, in calce al volantino ha dato appuntamento ai concittadini p[illegible] una «seconda puntata»: le prossime copie del volantino dovrebbero essere diffuse venerdì. [e. ce.]

UN [illegible], UNA VIA

Giobert, lo scienziato della Rivoluzione

NEL 1761, Mongardino contava p[illegible] più di [illegible] anime; eppure si ebbero 40 nascite, quando l'anziano parroco, don Pavia, trascrisse sul «Liber Baptizatorum» l'atto di nascita di Giovanni Antonio Giobert, figlio di Spirito e Anna Rovero, il 27 ottobre 1761. Nei registri parrocchiali si trova [illegible] cognome Gioberti o Giuberti, mai Giobert; le lettere del chimico sono fir[illegible] Gioberti, mentre le opere a stampa riportano Giobert. Ange[illegible] Timò ha dimostrato che non c'è vincolo di parentela tra la famiglia di Giobert e quella di Vincenzo Gioberti.

Orfano del padre [illegible] 13 anni, il giovane Giobert fu discepolo di d[illegible] Lovizzolo di San Marzanotto, precettore in [illegible] Incisa della Rocchetta, cultore di scienze fisiche. Assistente alla farmacia Caude a Torino, Giobert perfezionò i suoi studi collaborando al «Giornale scientifico delle lettere e delle arti» nel 1789; l'anno successivo si presentò [illegible] concorso della Regia Accademia [illegible] Scienze di Modena sulla composizione dell'acqua, ritenuta allora [illegible] elemento semplice. Giobert dimostrò che l'acqua [illegible] un composto di idrogeno e ossigeno, raccogliendo le teorie [illegible] Lavoisier. Il secondo premio [illegible] concorso andò a Gardini di San Damiano.

Avendo condiviso le teorie rivoluzionarie francesi, nel 1799 Giobert ebbe l'incarico di raccogliere le adesioni degli Astigiani per l'annessione alla Francia. Il generale Grouchy lo nominò membro del governo provvisorio a Torino. Incarcerato dagli Austro-Russi, venne liberato dopo Marengo e ottenne la cattedra di Economia generale e poi quella di Chimica e mineralogia all'Ateneo torine[illegible]. Tra i meriti [illegible] Giobert c'è [illegible] scoperta del solfato di magnesio, detto «giobertite», avvenu[illegible] analizzando le terre di Baldissero nel Canavese, usate per fabbricare ceramiche, e il [illegible]todo di estrazione dell'indaco dalla pianta «Idatis tintoria».

Sospeso dall'insegnamento [illegible] la restaurazione, [illegible] altri illustri docenti quali Avogadro, Caluso e Vassalli, Giobert fu richiamato alla cattedra universitaria da Prospero Balbo. Aveva intanto acquistato la [illegible] Mirafiori, di circa [illegible] giornate con mille animali. Nel podere piantò 500 platani, [illegible] dote per la figlia Ninin, avuta dalle nozze con Anna Pellegrino, celebrate nel 1810. Giuseppe Ma[illegible] De Rolandis, suo medico e amico, e don Baruffi, ideatore del Canale [illegible] Suez, furono i testimoni della sua vecchiaia, sempre lucida, sebbene tormentata dai malanni. La morte giunse il 14 settembre 1[illegible].

Il Comune di Asti gli intitolò, nel 1873, l'antica contrada della Maddalena, poi [illegible] du Nord» in epoca francese, [illegible] corso Alfieri alla chiesa dei Domenicani detta della Maddalena, soppressa all'inizio del 1800. Lo sbocco a nord in piazza Lugano si sarebbe avuto solo negli Anni 20.

Giuseppe Crosa

Monastero Bormida

Una sala intitolata [illegible] Tiziana

MONASTERO BORMIDA. Con una commossa cerimonia, è stata ricordata Tiziana Ciriotti, la ventiduenne hostess della Navarma, morta nel rogo del traghetto «Moby Prince», esattamente [illegible] [illegible] fa. Tutto [illegible] paese si è stretto intorno alla madre [illegible] Maria Traversa, al padre Ercole, titolare di una piccola impresa che costruisce rimorchi agricoli, ed al fratello Marco. Alle 10 don Pietro Oli[illegible] ha celebrato una messa in suffragio, di fronte ad una chiesa colma di amici e parenti. Tiziana è stata ricordata dal sindaco Adriano Blengio, con un breve e [illegible] incontro in Municipio. Il Comune ha voluto dedicare alla memoria della ragazza la sala delle conferenze: si chiamerà «Foresteria Tiziana Ciriotti». [e. ce.]

A Villafranca

«E' vietato parcheggiare sullo stemma»

VILLAFRANCA. A un anno dall'entrata in vigore dell'ordinanza che vieta la sosta in paese degli automezzi [illegible] il motore acceso, il risultato si può definire confortante. «Sono state elevate due o tre contravvenzioni in tutto questo periodo - spiega il vigile Pasquale Campanile - il vero problema era rappresentato dalle auto in sosta [illegible] bordi della statale. Lasciavano la macchina in moto per andare al bar per [illegible] caffè. [illegible] centro del [illegible]e, invece, gli automobilisti si disciplinano da soli. [illegible] al massimo un richiamo verbale». Devono comunque fare attenzione tutti coloro che intendano sostare nella piazza davanti al Municipio. Un cartello, [illegible] fatto affiggere dall'amministrazione, avverte di non parcheggiare sullo stemma del paese, inserito nella [illegible] pavimentazione, rifatta l'anno scorso. Una perdita d'olio ha già macchiato indelebilmente la pietra.

Intanto è ripreso il completamento della pavimentazione del marciapiede lungo la [illegible]ale, in località Case Bruciate. L'appalto comprende anche la predisposizione degli allacciamenti per l'illuminazione della strada, da attuare in un secondo tempo. I lavori, sospesi nel dicembre scorso a causa del maltempo, sono stati decisi dall'amministrazione per meglio garantire la sicur[illegible] delle trecento persone che abitano nella frazione. Costo previsto 101 milion di lire. [m. t.]

«Vita-Ambiente» di Cengio invia un rapporto alle procure di Alba e Acqui

Acna, denunciati 4 Comuni

Secondo l'associazione gli scarichi di alcuni paesi del versante piemontese del Bormida fra Cortemilia e Gorzegno inquinano il fiume. La replica: «Da noi non ci sono industrie»

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Impiegato «patteggia» 6 mesi per [illegible] un anziano

Ad Alberto Zorniotti, [illegible] anni, impiegato, di Cherasco, via Repubblica 4, il tribunale ha inflitto la pena «patteggiata» di [illegible] mesi, 20 mila di multa con la condizionale per omicidio colposo. Sulla sua «Uno», lo Zorniotti [illegible] investito e ucciso l'anziano Giuseppe Psano, 82 anni, di Cherasco.

LA MORRA

Giovane donna incinta ferita in uno scontro

Giovanna Cane, [illegible] anni, via Fornaci 18, è [illegible] ricoverata al S. Lazzaro per un incidente. Guarirà in 10 giorni. La donna, in attesa di [illegible] bimbo (è al 5° mese) viaggiava sull'auto condotta dal padre che si è scontrata [illegible] un pullman a La Morra.

VEZZA

Offerte della Cassa rurale ad artigiani e commercianti

Si è svolto ieri, nel salone San Bernardo, un incontro promosso dalla Cassa rurale. Ai [illegible]mercianti [illegible] artigiani [illegible] state illustrate le possibilità di leasing e forme di assicurazione.

POCAPAGLIA

[illegible] oggetti preziosi nella [illegible] di un meccanico

Oggetti preziosi [illegible] d'arredamento per 18 milioni sono stati rubati nell'appartamento del meccanico Giacomo Riorda [illegible] di [illegible] moglie Monica Pegorari, in strada Sant'Ignazio.

CORTEMILIA. Il fiume Bormida non sarebbe inquinato solo dagli scarichi dell'Acna di Cengio, ma anche da quelli dei paesi del versante piemontese della valle. Lo afferma in una denuncia presentata nei giorni scorsi alle procure [illegible] Repubblica di Alba ed Acqui Ter[illegible] e alla Corte dei conti [illegible] Roma l'associazione Vita-Ambiente di Cengio, che chiede alle autorità di aprire un'inchiesta per verificare eventuali violazioni della legge Merli sugli scarichi inquinanti e della legge Galasso sulla tutela dell'ambiente da parte di alcuni comuni della valle.

L'associazione di Cengio, che molti considerano la risposta ligure [illegible] Rinascita e il cui motto è «per lo sviluppo sociale ed economico nel rigoroso rispetto dell'ambiente [illegible] della salute» ha presentato alla Procura [illegible] dossier di undici pagine corredate da documentazioni fotografiche e cartine della zona nel quale [illegible] presi [illegible] considerazione gli scarichi dei comuni di Cortemilia e Gorzegno per la valle Bormida [illegible] [illegible] di Strevi [illegible] Acqui Terme per la provincia di Alessandria.

E' la prima volta nella lunghissima [illegible] della lotta contro l'inquinamento in valle Bormida [illegible] [illegible] parte ligure si accusano i Comuni piemontesi di inquinare [illegible] fiume.

Il sindaco di Gorzegno, Mariangela Balocco, ieri non era ancora a conoscenza della denuncia. Dice: «E' molto strano. Da noi non ci sono industrie e il depuratore comunale funziona regolarmente». Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, replica con una battuta: «Vorrà dire che chiuderemo i Comuni e l'Acna rimarrà aperta». E aggiunge: «Da noi esiste già [illegible] depuratore e nella vallata ci sono tre consorzi a Saliceto, Cortemilia [illegible] Bistagno che, attraverso finanziamenti regionali, realizzeranno nuovi impianti [illegible] depurazione».

Renzo Fontana, dell'associazione Rinascita: «Non vedo come si possa rispondere a simili affermazioni. Se arrivano [illegible] questo punto significa che sono in difficoltà. Non ci siamo mai illusi che [illegible] chiusura dell'Acna potesse essere indolore e credo che in futuro ci si debbano attendere altri colpi di coda come questo».

[c. o.]

[illegible]

Assemblea dei sindaci

La denuncia per inquinamento nei confronti di quattro Comuni della Valle Bormida sarà uno dei punti [illegible] discussione martedì [illegible] Comitato di crisi dei sindaci, convocata per le 21 in municipio, a Vesime. Il vertice degli amministratori della valle e dell'Albese era stato organizzato per discutere il progetto di monitoraggio del fiume. [illegible] progetto prevede l'analisi [illegible] campioni di acqua e terreno prelevati lungo [illegible] corso del Bormida. L'operazione sarà affidata [illegible] laboratorio del professor Yanders, dell'Università del Missouri ed inizierà ai primi [illegible] maggio.

I lavori dureranno tre mesi [illegible] in estate si avranno i primi dati sull'inquinamento. I sindaci presenteranno a fine mese agli scienziati Usa un piano [illegible] le località in cui si dovranno fare i prelievi. La parola decisiva sui modi [illegible] sui tempi della campionatura e delle analisi spetterà comunque all'équipe di Yanders.

[c. o.]

Continua la mobilitazione della Val Bormida contro «re-sol» e Acna (TELEFOTO)

Gli operatori turistici: «Deve essere rinnovata»

Fiera del tartufo di Alba pochi soldi, tante accuse

ALBA. «La fiera del tartufo che quest'anno compie 62 anni, non soddisfa più: [illegible] i soldi per farne [illegible] rassegna di alto livello, il turismo non deve più essere concentrato in poche settimane autunnali, ma diluito durante l'anno. Ci vuole più professionalità, mancano posti letto, nei ristoranti i prezzi spesso sono troppo alti rispetto alla qualità dell'offerta e i turisti se ne vanno delusi. Non c'è una struttura permanente per il [illegible] del tartufo». Sono alcu[illegible] delle critiche emerse, insieme con suggerimenti e proposte, al dibattito promosso dalla Famija Albeisa sul tema: «Fiera del tartufo, è veramente nazionale?».

Replica [illegible] presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi: «Tutto dipende dalle disponibilità. Noi organizziamo la Fiera del tartufo con [illegible] milioni [illegible] con il volontariato. L'ente turismo per tutte le sue manifestazioni ha un bilancio di [illegible] milioni (250 milioni per la Fiera del tartufo, 60 milioni per la giostra [illegible] cento torri-palio degli asini, 150 milioni per «Vi[illegible] la differenza per mantenere aperto l'ufficio turistico di via Vittorio Emanuele). Ben poco, se paragonato ai miliardi che la vicina Asti spende solo per [illegible] Palio».

«Con quelle cifre - hanno commentato Giacomo Oddero e Matteo Bosco, presidenti della Camera di commercio e dei Consorzi vini - [illegible] si può pretendere [illegible] più».

[illegible] problema principale è trovare nuove risorse che consentano maggior professionalità [illegible] di uscire dal provincialismo. La soluzione è stata indicata dal sindaco Demaria in una società [illegible] capitale, pubblico-privata, che dovrà curare il turismo. «Secondo i nostri calcoli [illegible] partire almeno [illegible] [illegible] miliardo» ha detto [illegible] sindaco.

Gian Giacomo Toppino [illegible] Giancarlo Drocco, rispettivamente presidente e direttore dei Commercianti, dicono di aver già raccolto molte adesioni tra albergatori, ristoratori, operatori turistici dell'Albese, Braidese, Langhe e Roero. Drocco sostiene che si potrebbero raggiungere rapidamente i [illegible] milioni. Toppino: «Alba [illegible] conosciuta [illegible] capitale del tartufo. Importante è non perdere l'immagine che si è conquistata in Italia e nel mondo». Il consigliere regionale Tomaso Zanoletti: «I privati che traggono vantaggi dal turismo devono finanziare, visto che vi [illegible] sempre [illegible] fondi pubblici».

Giancarlo Corio, dell'agenzia viaggi Foltour, si è [illegible] [illegible] un turismo di massa [illegible] ha aggiunto: «Alba non è riuscita a far fronte alle aspettative con la [illegible] ricettività alberghiera, la ristorazione [illegible] sempre di qualità». Secondo Giancarlo Bongioanni [illegible] «Albadomani» occorre eliminare la fiera [illegible]ciale (opinione largamente condivisa) e puntare oltre che [illegible] tartufi [illegible] vini, sugli interessi culturali legati alle Langhe [illegible] Fenoglio [illegible] Pavese. Per Carlo Riste [illegible] Vezza, è importante la pubblicità, per Claudio Puppione inserirsi nei pacchetti turistici che mirano alla Francia.

Soddisfatto il presidente della Famija, Giovanni Bressano: «Facendo emergere critiche e manchevolezze, speriamo di aver dato un contributo al miglioramento della fiera».

Nel '91 si [illegible] svolta dal 28 settembre [illegible] [illegible] novembre con 200 mila visitatori. Di questi, 100 mila hanno consumato pasti nei ristoranti. Quindicimila i pernottamenti. Il giro d'affari è di circa 5 miliardi all'anno.

Giuseppina Fiori

Il consigliere Giancarlo Bongioanni è contrario alla fiera commerciale (MURIALDO)

Impianto quasi colmo, non è pronto quello nuovo

Casale in emergenza per la mini-discarica

CASALE. Per la città è prevista una [illegible] emergenza-rifiuti: [illegible] esaurendo la terza delle mini-discariche installate a [illegible] Maria del Tempio, mentre il progetto per la realizzazione del nuovo impianto, in regione Bazzani, presentato dal direttivo all'assemblea del Consorzio, prevede almeno un anno di lavoro. E altri tempi d'attesa sono inevitabili per le formalità relative all'approvazione [illegible] progetto in Regione.

I rifiuti di Casale e degli altri 23 Comuni monferrini, che fanno capo [illegible] Consorzio, probabilmente dovranno essere trasportati, tra pochi mesi, in un'altra discarica piemontese. Probabilmente [illegible] quella [illegible] Tortona, oppure a Vercelli.

Sono tre gli impianti provvisori che il Comune aveva fatto costruire due anni fa, quando la Regione respinse [illegible] progetto in zona Torcello. Ora si [illegible] rendo l'ultimo dei mini-impianti in frazione Santa Maria del Tempio (è la zona che già ospita la grande discarica di regione Baraccone).

Spiega il presidente [illegible] Consorzio, Roberto Quirino: «Si esaurirà, probabilmente, entro luglio. Potremo [illegible] di trasportare ancora [illegible] i rifiuti per un po', magari innalzando lievemente l'altezza della discarica, o potremo [illegible] di costruirne una provvisoria nella zona di regi[illegible] Bazzani che ospiterà poi l'impianto definitivo. Ma quest'ultima soluzione [illegible] forse la meno praticabile».

Più probabile [illegible] invece lo smaltimento in un'altra discarica piemontese. [illegible] lo scorso anno il Consorzio rifiuti a[illegible] ottenuto [illegible] possibilità di trasportare, per qualche [illegible] i rifiuti nella discarica [illegible] Tortona, [illegible] l'impegno di accettare poi, per un identico periodo, i rifiuti tortonesi nel [illegible] impianto di Casale. [illegible] Il Consorzio potrebbe anche portare i rifiuti a Vercelli. Il presidente del Consorzio vercellese, Franco Caradonna, aveva infatti già dato un assenso di massima.

«In ogni [illegible] - aggiunge Quirino - trascorrerà ancora almeno un anno e mezzo prima di poter utilizzare il nuovo impianto: dodici mesi per i lavori e altri sei per l'approvazione da parte della Regione».

Intanto, il Consorzio [illegible] impegnato a ottenere i finanziamenti per la costruzione della discarica. L'impianto costerà almeno 6 miliardi. Per questo motivo, ha chiesto ai piccoli Comuni monferrini di «girare» i 150 milioni che ogni anno lo Stato concede a loro, a fondo perduto, per la r[illegible]lizzazione di fognature e per lo smaltimento dei rifiuti.

Ma [illegible] tutti sono d'accordo. «Credo che ogni Comune [illegible] concedere al Consorzio soltanto una parte [illegible] quel finanziamento, in proporzione al numero degli abitanti - dice il sindaco di Giarole, Luciano Nebbia -. Noi [illegible] abbiamo 700 ed è giusto che i paesi più piccoli in Monferrato paghino di meno».

Altri non vogliono proprio sostenere questa spesa: «I 150 [illegible]lioni che lo Stato assegna ai paesi - dicono al Comune di Balzola - servono per costruire fognature, depuratori e altri servizi che, [illegible] questi soldi, [illegible] potremo garantire».

L'assemblea dei Comuni del Consorzio si riunirà tra una decina di giorni: dovrà approvare definitivamente il progetto per [illegible] discarica di regione Bazzani. Nel frattempo, [illegible] progetto è in visione all'assessorato all'Ecologia di Casale. Chiunque può consultarlo e consegnare al direttivo [illegible] Consorzio [illegible]zioni e richieste di modifiche.

Tino Ferraretti

ACQUI TERME

«Sì» al Consorzio novese

ACQUI. La città aderirà al Consorzio per la raccolta e lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani Valle Scrivia e Ovadese. Lo ha deci[illegible] il Consiglio comunale. Il sindaco [illegible] incaricato di definire gli aspetti burocratici che la giunta dovrà risolvere per [illegible] a far parte del Consorzio novese. Il Consiglio comunale ha anche deliberato [illegible] mettere a disposizione del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia i territori di regi[illegible] Boschi di Moirano e [illegible] regione Barbato come aree adatte alla costruzione [illegible] un impianto di smaltimento rifiuti. Sulla designazione [illegible] regione Barbato hanno votato contro i cinque consiglieri del psi e i due rappresentanti dei Verdi.

Prima del voto si [illegible] stato discussioni e polemiche tra i consiglieri della [illegible] e quelli del psi, del pri e di rifondazione comunista per un volantino [illegible] denuncia apparso pochi giorni prima delle elezioni contro quattro consiglieri del Consorzio dell'Acquese appartenenti a questi tre ultimi partiti. Entro la prossima settimana an[illegible] gli altri ventuno Consigli comunali dei paesi aderenti [illegible] Consorzio dell'Acquese dovranno indicare un [illegible] per la discarica e decidere [illegible] aderire al Consorzio novese. [c. r.]

Contro i «bolidi». Uno degli autovelox in dotazione alla Polstrada di Alessandria

Controlli stradali in via XX Settembre

Monale chiama Asti «Dateci l'autovelox»

MONALE. In via Venti Settembre, al centro del paese, l'allarme [illegible] stato lanciato da tempo. Le auto quasi mai rispettano il limite dei [illegible] chilometri orari: sfrecciano veloci [illegible] Cortandone, mettendo a repentaglio la sicurezza degli abitanti [illegible] zona.

In municipio, a due passi da via Venti Settembre, sono preoccupati: la via è molto frequentata, su di essa si affacciano case e negozi.

«Abbiamo deciso di correre ai ripari - annuncia il sindaco Giuseppe Bolla, da oltre vent'anni alla guida del paese - una delle prossime domeniche useremo l'autovelox per misurare la velocità delle auto e multare quelle che non rispetteranno i limiti. Ci faremo prestare le at[illegible] dei vigili urbani di Asti». Saranno controllate anche [illegible] strada per Maretto e la circonvallazione [illegible] Cortandone e Montafia.

«Qualche incidente non grave, in via Venti Settembre, è già accaduto - racconta Cesarina Grande, titolare del negozio [illegible] alimentari al numero 29 - anche i clienti si lamentano: come escono da qui rischiano di trovarsi l'auto sui piedi». [l. n.]

Dopo strage gatti

Il sindaco detta regole su animali

CASALE. Il sindaco, Riccardo Coppo, rivolge alla popolazione un richiamo perentorio sul modo di custodire gli animali: chi li sottoporrà a maltrattamenti o a condizioni di vita disagiate verrà punito.

Con un'ordinanza, il sindaco richiama la legge 281 e il regolamento di polizia urbana sulla tutela degli animali. Recentemente, la casalese Pinuccia Aloisi ha segnalato casi di avvelenamento [illegible] molti gatti nelle vicinanze di viale Cavalli d'Olivola. Racconta la giovane: «Ho denunciato il fatto ai vigili urbani. Prima avevo pensato a un evento naturale, [illegible] poi ho visto che nelle vicinanze c'erano bocconi avvelenati».

Non si conosce [illegible] l'esito dell'autopsia, alla quale sono stati sottoposti un paio di gatti, all'istituto istologico di Torino, né delle analisi sui bocconi con [illegible] veleno. Nel frattempo, però, anche in altri quartieri della città (tra cui Porta Milano, oltre che nella stessa zona in cui sono stati trovati gli animali morti) si lamenta la sparizione di molti gatti. E si prevede anche che [illegible] costituisca parte civile la Lega per la difesa [illegible] gatto di Torino, nel caso di [illegible] procedimento penale.

Nell'ordinanza [illegible] ieri il sindaco vieta «di tenere animali di qualunque specie in spazi angusti o privi dell'acqua e del cibo necessario, o [illegible] riparo o esposti a intemperie». Inoltre, non si possono «abbandonare animali nel territorio comunale» ed è considerata «forma di abbandono anche il lasciare incustodito l'animale in caso [illegible] prolungata assenza del proprietario». Chi viola l'ordinanza può essere denunciato alla magistratura o rischia di essere punito con una sanzione amministrativa. [s. m.]

Ieri ■ Coniolo

In allarme per i veleni alla Maura

C'è ruggine nelle cisterne?

CONIOLO. Allarme ecologico, subito rientrato ieri, alla «Maura» di Coniolo. La commissione provinciale dell'Usl, che periodicamente controlla le cisterne dello stabilimento, ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale perché, da una prima verifica, pareva che un contenitore dei liquami, trasferiti ormai [illegible] anni dall'Ecosystem di Castagnone [illegible] Pontestura, [illegible] una perdita.

La cisterna, infatti, presentava [illegible] macchia inconsueta, che è stata esaminata, [illegible] con [illegible] negativo. E' annunciato un prossimo sopralluogo per accertare se nella cisterna si sta formando la ruggine.

E' così tornato alla ribalta il problema dei liquami tossico-nocivi che erano stati provvisoriamente trasferiti dalla Ecosystem di Guarnero, [illegible] per i quali la prefettura non ha ancora disposto una soluzione definitiva. [s. m.]

Serata con la musica classica [illegible] palazzo Ottolenghi

Un dialogo musicale

Alle 21 suoneranno Guido Margaria alla chitarra e il flautista Massimiliano Torsiglieri. Organizza l'Accademia chitarristica

ASTI. [illegible] terrà stasera alle 21 nel salone di palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica per flauto e chitarra. La se[illegible] è stata organizzata dall'Accademia chitarristica astigiana con il patrocinio dell'as[illegible] alla Cultura del Comune. I musicisti impegnati saranno il flautista Massimiliano Torsiglieri e il chitarrista Guido Margaria.

La serata è [illegible] prima iniziati[illegible] aperta al pubblico dell'Accademia chitarristica astigiana, fondata da poco meno di un an[illegible] dall'insegnante Gian Piero Biallo e dalla moglie Mina Tricarico; la scuola offre vari tipi di corsi, dedicati alla chitarra classica, ritmica [illegible] jazz, accanto a [illegible] complementari (teoria e solfeggio, storia della musica). All'appuntamento di stasera ne seguiranno altri di cui saranno protagonisti gli allievi dell'Accademia. Lo scopo di questo [illegible] [illegible] quello di far conoscere la [illegible] per chitarra, non necessariamente solista. In questo caso il repertorio è costituito da brani in cui la chitarra è affiancata da un altro strumento solista, ma in un dialogo musicale che il pone sullo [illegible] piano: in questo caso [illegible] infatti [illegible] si può parlare di puro e semplice «accompagnamento».

Il chitarrista Guido Margaria, stasera suonerà con Massimiliano Torsiglieri

Piuttosto noti i due interpreti: Guido Margaria è insegnante [illegible] chitarra al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria da 26 anni; nel [illegible] curriculum [illegible] paiono numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali [illegible] una lunga serie di concerti.

Il flautista Massimiliano Torsiglieri si è diplomato con [illegible] dei voti e la lode [illegible] Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma. Anch'egli [illegible] ottenuto numerosi riconoscimenti [illegible] concorsi ed [illegible] attualmente primo flauto dell'Accademia strumentale italiana [illegible] componente dell'Orchestra sinfonica «Arturo Toscanini».

Il loro programma comprende brani di epoche differenti, dal periodo barocco fino ai giorni nostri; gli autori sono Domenico Zipoli, Matteo Carcassi, Nicolò Paganini, Ferdinando Carulli, Eugène Bozza, Franco Margola [illegible] Heitor Villa Lobos. L'ingresso alla serata [illegible] gratuito. [c. f. c.]

[illegible] DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

[illegible]

Voglia di «tecno»

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono [illegible] i balli su musica «tecno», proposta dal dj Uberto, della discoteca «Pascià» [illegible] Riccione. Ingresso 15 mila lire. Si [illegible] anche domani [illegible] musica Anni '80 proposta dal dj Frankie (ingresso 10 mila lire). Ve[illegible]rdì sera prosegue il programma [illegible] di brani Anni '60 e '70.

[illegible]

Luigi Gallia e Mara

Stasera al Gazebo di Canelli si balla con il gruppo del trombettista Luigi Gallia e la cantante Mara; domani sarà [illegible] Massimo Capra. Ingressi 10 mila lire, 8 mila per le dame.

[illegible] CD

Non solo per ballare

Alla discoteca Sporting C[illegible] statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, con musica non solo [illegible] ballare, ma anche da apprezza[illegible]. Ingresso 10 mila lire.

LA PERLA

Orchestre dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» [illegible] dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera suonerà il complesso di Tonia Todisco.

SALERA

Spazio [illegible] chi canta

Ancora serate in grande stile alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera si balla disco music, ingresso 15 mila lire. Al Salera si balla anche il giovedì e il venerdì. Prosegue l'iniziativa del mercoledì: il locale ospita chi vuole esibirsi: cantanti, cabarettisti, ballerini. Mercoledì sarà di scena nuovamente il complesso rock astigiano «Shock flower's band».

SYMBOL

Vai con il liscio

Si balla liscio alla discoteca Symbol [illegible] Vigliano, sulla statale Astimare, [illegible] musica dal vivo. Stasera si esibirà l'orchestra [illegible] Daniele Cordani (ingres[illegible] 15 mila lire); domani ci sarà musica Anni 60 con «Mirko e i Caravan» (ingresso 10 mila).

ROBIN HOOD

Piano bar e magia

Al pub «Robin Hood» in piazza Astesano stasera alle 22 [illegible] il micro-mago Tony D'Elia, con le sue magie direttamente ai tavoli. Ingresso libero.

CLERI-CO'

Alla fine del mondo

Danze da «fine del mondo» alla discoteca «Cleri-cò» [illegible] Calamandrana. Il locale [illegible] aperto anche martedì, [illegible] in cui sarà estratto a sorte un viaggio in Europa, [illegible] venerdì con «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio. Ingresso 15 mila lire (con consumazione) il sabato.

BOCCANERA

Danzare i successi

Stasera la rinnovata discoteca Boccanera a Cossano Belbo, propone [illegible] ricca selezione [illegible] più recenti successi con il dj Toby e cinque ragazze in pista ad animare la serata. Ingresso 15 mila lire. Aperto anche il martedì e [illegible] venerdì (ingresso 10 mila lire).

STASERA [illegible]

[illegible] Tel. 54.147 - L. 9000/6000 Fer. 18/20,05/22,30 Fest. 15,30/17,35/19,55/22,55	**Cape Fear** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]
Politeama Tel. 50.088 Lire 9000; rid. 60000 Fer. 19/22; fest. 14,30 17/19,40/22,30	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Ritz Tel. 50.088 Fer. 18/20,05/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 L. 9000/6000 rid.	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**[illegible] finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite [illegible] sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Sala Pastrone Feriali e festivi: 18/20/22 Lire 8000/6000 rid.	**Il [illegible] degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Don Bosco Or.: 21 Ingr. L. 15.000	[illegible]: Renzo [illegible] recita Lajolo
[illegible] T. 824.889 - Fer. 20,15/22,15 Fest. 16/18,15/20,15/22,15 L. 8000/rid. 5000	**Papà, ho trovato [illegible] amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia
[illegible] Aurora Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22[illegible] Bigl. 8000/5000 rid.	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 53' Thriller
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 Fes.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000	**L'altro delitto** di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 40' Thriller
Sociale Tel. 701.496 - Fer.: [illegible] 22,30. [illegible]: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]
Verdi T. 701.459. Fer.: 20,15 22,30. Fest.: 15,30/17,45 20/22,30. Biglietto L. 6000 (1° p.). 7000 (2 p.)	**[illegible] sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante [illegible] seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berli[illegible], il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]
[illegible] Cristallo Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,45/18,30/20,30 22,30. Bigl. 5000/4000	**Bingo - Senti chi [illegible]** di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' Commedia
Lux Tel. 875.016 Feriali: [illegible] Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 6000 gall., 8000 pl.	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las V[illegible] capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]

ASTI

Teatro comico alla Torretta

Si conclude stasera la rassegna «Teatro di primavera», organizzata per raccogliere fondi per la [illegible] di riposo «N. S. di Lourdes». In scena alle 21,15 ci sarà la compagnia della «Baudetta», in «Drolarie» di Fulberto Alarni [illegible] «Lo specialista» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, anche attori. La «Baudetta» sostituisce il «Gruppo di Montemarzo». Ingressi [illegible] mila lire, ridotti 6 mila. L'incasso contribuirà alla costruzione della casa di riposo «N. S. di Lourdes».

SESSANT

«Blob», nasce una [illegible] birreria

Sarà inaugurata stasera alle [illegible] a Sessant, in piazza Umberto I, la birreria [illegible] pizzeria «Blob», che offrirà anche musica e proiezioni video. Sarà presente [illegible] musicista astigiano Frank Tafaro. Ingresso libero.

ASTI

Arato [illegible] Don Bosco per Lajolo

Si terrà stasera alle 21 al teatro Don Bosco uno spettacolo benefico, organizzato dall'associazione socio-culturale astigiana «Contrada dei filanti». [illegible] sarà protagonista l'attore roattese Renzo Arato, che porterà in [illegible] i personaggi descritti da Davide Lajolo [illegible] racconti nel libro «I mè». Il biglietto per il posto numerato [illegible] 15 mila lire, 10 mila i ridotti.

[illegible]

Pop-rock italiano al «Maltese»

Concerto rock stasera a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» [illegible] di Cassinasco. Di [illegible] [illegible] complesso fiorentico «Otto-'p'Notri» presentato dal gruppo acquese «Yo yo Mundi». Il loro repertorio comprende brani pop-rock in italiano, caratterizzati da richiami allo stile di David Sylvian. Ingresso libero.

INCISA

Si ride con l'America dell'«Erca»

Stasera alle 21, la compagnia teatrale [illegible] «L'Erca» [illegible] Nizza presenterà [illegible] Incisa Scapaccino il [illegible] ultimo spettacolo «Ma l'America no, no, no». La serata [illegible] organizzata dalla Pro loco, nell'Ala di piazza Ferraro.

Stasera al castello di Mango parte una nuova rassegna gastronomica

Cena al ritmo di una canzone

Recital dell'attrice astigiana Ottavia Fusco

L'attrice astigiana Ottavia Fusco

[illegible] Una nuova rassegna gastronomico-culturale si apre questa sera al castello dei marchesi Busca, con il titolo «Metti la buona musica [illegible] L'appuntamento [illegible] ristorante del castello di Mango (in provincia di Cuneo, ma a pochi chilometri dal confine astigiano), [illegible] per le 20,30, per una serata dedicata a «Frammenti d'Italia, canzoni dagli Anni '20 a ieri». E' il titolo del recital che sarà proposto dalla attrice-cantante astigiana Ottavia Fusco e dalla pianista Cinzia Gangarella, presentato lo scorso anno ad Asti, per la [illegible] musicale del Comune.

Il menù della serata è stato preparato dallo chef Claudio Zurlo. Comprende flan di porri [illegible] fonduta, gran finanziera, risotto con asparagi, faraona in salmì, panna cotta e pere alla fiamma, con vini «Cornarea» e «Dij Luisa». [illegible] costo [illegible] di 45 mila lire; prenotazioni allo 0141/89.141.

Il «menù» musicale [illegible] stato invece elaborato e «cucinato» da Ottavia Fusco [illegible] la pianista Cinzia Gangarella, giovani artiste che hanno ottenuto ampi consensi in tutta Italia con questo spettacolo. In programma figurano canzoni che hanno segnato un'epoca, legate alla memoria di un mondo favoloso, fatto [illegible] lustrini [illegible] paillettes, [illegible] donne «fatali» dai profumi inebrianti e abiti adornati con dovizia di piume di struzzo. Tra i brani ci sono canzoni celeberrime, come «Tango delle capinere», «Parlami d'amore Mariù», «Mille lire [illegible] [illegible] «Non scordar di me», brani del repertorio di Milly.

Prossimo appuntamento è per lunedì [illegible] aprile (Pasquetta), alle 19,30, per una «merenda sinoira» al ritmo delle canzoni di Fred Buscaglione, presentate [illegible] tre giovani del Laboratorio teatrale di Torino (prezzo 40 mila lire). [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: [illegible] 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 5[illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 1[illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45 [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; [illegible]
ERBA c. [illegible] 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Freejack in fuga nel futuro**. Or.: ap. 20,20 [illegible] 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,3[illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il [illegible] degli innocenti**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON c. [illegible] 8. **Doppio inganno**. Or.: ap.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Biagio 53. **Prova schiacciante**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vend. bigl. conc. del 16/4 ore 21. R. Blake, ten.; J. Lamora, mezzos. Mus. di Rossini, Donizetti, Mozart. In cocc. della II mastro... di Torino. Bigl. (12/18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Balletto per le scuole. **Incontri in uno studio di danza e les Mariés de la Tour Eiffel**. Comp. di Ball. del T. Regio. Coreog. di T. Rigano e [illegible] tel. 8815.280/241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano con Lavia [illegible]. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Sup. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i gior. Tel. 567.62.46-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Conc. G. Verdi - Concerto corale serata di beneficenza**. Corale univers. di Torino-coro universit. di Bucarest [illegible] 11 aprile ore 21. L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 779.96.55.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Ritratto di famiglia** di T. S. Eliot. Sosp. in abb. T.S.T. bigl. v. Roma 49 or. [illegible] - lun. rip. inf. tel. 567.6246-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15 e ore 21,15 a grande rich. la commedia di Amendola e Corbucci **Che spettacolo... in casa Cabello** Comp. S.T. Macario con G. Moino, reg. di P. Todisco. [illegible] 3 maggio.

LE TV PRIVATE

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, replica
19 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
20,30 **Matanza, il volto [illegible] morte**, film
22 — **Il clan del gatto nero**, film

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
[illegible] — **Il richiamo degli abissi**, [illegible]
19,30 **Fiore selvaggio**, varietà
20,30 **L'ultimo giorno**, [illegible]
22,00 **Fiore all'occhiello**, [illegible]
23,30 **Agenzia Rockford**, [illegible]
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Il diritto di uccidere**, film
[illegible] **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
[illegible] [illegible]**riale**, di Sergio Rogna
20,30 **Il grande [illegible]**, cartoni
22,30 [illegible]

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **TSI [illegible] flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg edizione**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Remake**
22,15 **Tg [illegible]**
22,30 **[illegible] sport**
23,45 **[illegible] e musica**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, [illegible]
20,30 **Gli assassinatori**, [illegible]
23 — **Toma**, telefilm

Quinta [illegible]
17 — **Superbook**, cartoni [illegible]
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Video testamento**, film

[illegible]
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Cristiano Gatti**
19,30 **Tg [illegible]**
20 — **Telefilm**
20,35 **Film**
22,30 **Tg [illegible]**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,16 **Asti racconta**, rubrica
20,25 **Tg 9**
20,58 **[illegible] motori**
21,54 **Calcio [illegible]**
22,53 **L'albero delle mele**, telefilm
23 — **[illegible] racconta**, rubrica
[illegible] **Tg 9**

Tv7 [illegible]
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, [illegible]

20,25 **Film**
23,15 **Catch**, [illegible]

G.R.P.
19 — **[illegible].P. monitor settimana**
19,35 **[illegible]ston**, telefilm
20 — **[illegible]**, telefilm
20,30 **Fiori [illegible] polvere**, film
22,15 **L'antologia del Cetra**, varietà
[illegible] — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** [illegible]

[illegible] Canavese
18,15 **[illegible] di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami [illegible] te**, telefilm
21 — [illegible]
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] spasiamoci**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **Ruote in pista**
20,40 **L'ultimo squalo**, film
[illegible] **Informa 7**
[illegible] [illegible]
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**, [illegible]rietà

- **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Fine settimana di gare nel torneo a muro, dopo i rinvii di domenica per maltempo

Tambass, sfide incrociate

Il match clou nei recuperi di oggi (alle 15,30) è il derby tra Moncalvo e Montemagno
Domani, nella seconda giornata, in programma la classica Castell'Alfero-Portacomaro

ASTI. Doppio appuntamento con il «tambass», in q[illegible] fine settimana. I quintetti del «mu[illegible] scenderanno, infatti, in campo oggi e domani. L'anticipo odierno è il recupero della giornata di apertura del torneo monferrino, [illegible] disputata domenica scorsa a causa dell'imperversare della pioggia.

Oggi alle 15,30 [illegible] sarà il fischio d'inizio di questa diciassettesima edizione del torneo a muro, che [illegible] preannuncia interessante e ricca [illegible] novità. Il calendario della giornata [illegible] recupero propone il big-match Moncalvo-Montemagno, partita dall'esito incerto, visto l'ottima forma dimostrata in allenamento dal quintetto aleramico, che, pur non comparendo tra i favoriti della vigilia, potrebbe riservare grosse sorprese.

Molto i[illegible] sarà [illegible] certo la gara che vedrà di fronte l'«esordiente» Grana e il super-Rocca di Fulvio Natta impegna[illegible] [illegible] un campo [illegible] facile, [illegible] quello granese. Non dovrebbero arrivare sorprese dai campi di Montechiaro e Vignale, [illegible] [illegible] rispettivamente di scena San Giorgio [illegible] Castell'Alfero, due squadre, quest'ultime, temibili soprattutto in casa.

Risultato aperto per la gara che vede di fronte Portacomaro e il giovane Calliano, dalle belle speranze.

[illegible] turno [illegible] domani, sempre alle 15,30, potrebbe [illegible] ricco di sorprese, [illegible] incomincierà dalla trasferta del Vignale sul campo di [illegible] Giorgio, dove, in passato, molti grandi sono caduti. [illegible] il battitore del San Giorgio, Godino, noto per la [illegible] potente battuta, riuscirà [illegible] superare i problemi muscolari, i vignalesi potrebbero non avere molte chances.

Il battitore del Montechiaro, Beppo Tirone, oggi in campo contro il San Giorgio

L'esito dell'incontro, di domani, tra Montemagno e Montechiaro dipenderà molto da quello del recupero odierno. Il quintetto montechiarese, reduce dall'incontro [illegible]alingo con il San Giorgio, non dovrebbe accusare molta stanchezza, al contrario Marostica e compagni potrebbero trovare battaglia tra i bastioni di Moncalvo e risentirne il giorno dopo, a tutto beneficio dei montechiaresi.

La seconda giornata del tor[illegible] monferrino fa registrare un'altra interessante partita [illegible] «vicini [illegible] [illegible] quella [illegible] Calliano e Grana, [illegible] gara che [illegible] annuncia [illegible] e che vede leggermente favoriti i padroni di casa, sempre molto forti sul proprio [illegible].

Castell'Alfero-Portacomaro terrà di certo viva l'attenzione del pubblico. Sul [illegible] di Castell'Alfero, proprio per le [illegible] particolarità, molte squadre, anche fortissime, [illegible] cadute. Infine, sorprese non dovrebbero arrivare dal terreno del Roc[illegible] d'Arazzo, dove Natta, in allenamento, ha dimostrato di essere incontenibile; quindi poche speranze per un Moncalvo reduce da un incontro tirato come quello con il Montemagno.

[bru. m.]

[illegible]

Se[illegible] A

Le astigiane [illegible] trasferta

ASTI. Tutte le formazioni astigiani impegnate nei campionati di serie A giocheranno [illegible] trasferta le partite [illegible] [illegible] (12 aprile).

[illegible] [illegible] giornta del campionato di A Figt, il «General Cab-Asti», sempre orfano del suo [illegible] migliore Massimiliano Sala, a cui è stata reingessata la caviglia, dovrà vedersela con il Torre de' Roveri (Bergamo), squadra alla ricerca [illegible] nuove affermazioni.

Il Castellero, ormai in emergenza continua (tre sono, infatti, i suoi giocatori infortunati: Gian Pietro Arata, [illegible] e Romanelli), sarà di scena a Monte, dove cercherà [illegible] vendere cara la pelle. Questi gli altri incontri di domani: Caprianese-Povegliano; Sommacampagna-Fumane; Salvi-Pizzoletta; Cerro-Sarlate.

Nella quarta giornata di serie A Fipt, il «Monalfungo» sarà impegnato a Medole, alla [illegible]ca di un risultato positivo, dopo il sofferto pareggio di domenica scorsa.

Nessun problema per la capolista Castelferro (Alessandria), che ospitarà la Capriane[illegible]

Le altre partite in program[illegible] domani: Madone-Rallo; [illegible] Pietro Cariano-Bassa; Aldeno-Malavicina; Vidor-Castellaro; Tuenno-Bardolino; Bonate Sotto-Cunevo.

[bru. m.]

Basket B2, gli astigiani ospitano oggi la Gorlese

Tubosider, due punti per salvare la stagione

ASTI. Una partita per conquistare la sicurezza matematica: questa sera, inizio alle 21,15, la Tubosider ospita [illegible] palazzetto la Gorlese, formazione che ha 24 punti in classifica, quattro in meno degli astigiani.

La Tubosider ha ridimensionato i propri sogni, ha abbandonato il discorso dei play-off ed ora punta al quinto posto per salvare [illegible] campionato che potrebbe sembrare deludente.

La Gorlese arriva ad Asti dopo sette sconfitte consecutive [illegible] c'è da pensare che cerchi [illegible] [illegible]scossa. Retrocessa dalla serie B1 la squadra ospite ha disputato un campionato [illegible] alti e bassi dovuto a problemi interni.

La Tubosider invece ha avuto, in settimana, problemi [illegible]ci. Il tecnico Guido Tassone dovrebbe riuscire a recuperare Alex Hottajan, che si sta riprendendo dall'influenza; problemi alla schiena anche per Sergio Angeli che forse non sarà in campo questa sera.

Il quintetto di Tassone, con l'aiuto del pubblico, punta alla vittoria: [illegible] appuntamento che la squadra non può fallire.

[illegible] partite della tredicesima giornata di ritorno della B2: Astense Tubosider-Gorlese; Cagiva Varese-Montichiari; Brix Novara-Novellara; Spal Correggio-Marsilli Rovereto; Breccese Como-Pavia; Monza-Tre.Ci.Alessandria; Tamoil Cremona-Orobica Bergamo; Nicotera Aosta-Treviglio.

La classifica: Montichiari 44; Cremona 38; Cagiva Varese 36; Treviglio 34; Spal Correggio 30; Astense Tubosider, Breccese Como, Tre.Ci. Alessandria e Nicotera Aosta 28; Orobica Bergamo e Marsilli Rovereto 26; Gorlese e Chemitalia Pavia [illegible]; [illegible] 22; Novellara 12; Brix Novara 4.

[d. cot.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Lo Celad cerca con il Crocetta i punti salvezza

Nel campionato di basket [illegible] serie D [illegible] Celad Asti è [illegible] [illegible] (ore 18.15) ad un'importante trasferta sul parquet del Crocetta Torino. In caso di vittoria la salvezza sarebbe praticamente acquisita. Le partite del dodicesimo turno: Ginnastica Torino-Cus Torino; Saluzzo-Biella; Campidonico-Omegna; [illegible] Biagio-Rosmini Domodossola; San [illegible]olo Torino-Satap Pino; Crocetta-Celad Asti; Moncalieri-Pinerolo; Ivrea-Cuneo.

[illegible] [illegible], [illegible] A

Si gioca oggi il penultimo turno di ritorno

Oggi si giocano: Castagnolese-Amatori Incisa; Vetreria Ammiglass-Astigranata; Imperial Store-Lamp; Rocchetta-Pizzeria Costa Azzurra; Milan Club-Santostefanese; Napoli Club-Serravallese. Ri[illegible] l'Amatori Canelli.

La classifica: Milan Club 33; Imperial Store 32; Astigranata 28; Pizzeria Costa Azzurra 26; Lamp 24; Amatori Incisa, Serravallese [illegible]; Rocchetta 21; Santostefanese 18; Castagnolese 16; Napoli Club 15; Vetreria Ammi Glass 12; Amatori Canelli 11.

GIRONE B

C'è la sfida tra [illegible] Moncalvese e il Refrancore

Dodicesimo turno: Format Ip Amerio-Bar Naty; Don Bosco-Cortazzone; Valpone-Isola; Pizzeria Palio-Massimiliano Giraudi; Moncalvese-Refrancore; Bar la Torre-Mazzola. Riposa l'Autoscuola Torretta. La classifica: Format 41; Don Bosco, Valpone 34; Bar la Torre 33; Autoscuola Torretta 25; Bar Naty 24; Isola 23; Refrancorese 17; Pizzeria il Palio 14; Massimiliano Giraudi 13; Moncalvese 10; Mazzola 9; Cortazzone 8.

[illegible]

La capolista Oscar Market [illegible] dall'Inter club

Si è disputato mercoledì sera, [illegible] campo neutro di Poirino, il recupero della quinta giornata di ritorno tra [illegible] capolista Oscar Market Villanova e l'Inter club di Asti. [illegible] [illegible] imposti i nerazzurri con una doppietta di Giampiero Binello. Il gol del momentaneo pareggio era [illegible] siglato per l'Oscar Market da Paolo Ceccarol (rigore). Oggi si disputa la settima giornata di ritorno: Carboneri-Subalpina; Inter Club Mocambo-Gymnasium; Villaggio Gala-Viatosto 91; San Paolo Solbrito-Villafranca; Oscar Market Villanova-Annone; Bar Assunta-Assicard. La classifica: Oscar Market 27; Bar Assunta 26; Inter 25; Assicard 23; Villafranca 22; Inter Mocambo 21; Gala Monferrina 17; San Paolo Solbrito, Subalpina 14; Annone 13; Gymnasium 9; Carboneri 7; Viatosto 4.

STAPPA UN SORRISO

SOLIDARIETA' AL CENTRO IPPOTERAPICO CUNEESE

Iniziativa della cooperativa Serena per la costruzione del nuovo centro di Fossano

Ci sono nel mondo degli sfortunati che il mondo usa chiamare «handicappati» ma che Roberto Caramatti preferisce chiamare «disabili» perché «handicappati» è una parola che col tempo è venuta assumendo un valore fra il dispregiativo il pietosistico mentre il disabile è un uomo altro che la natura colpito più o meno gravemente in qualche organo mai sminuendolo nella dignità di uomo... Anche nell'uso dei termini si manifesta grado di civiltà.

Roberto Caramatti, fra i trenta e i quaranta, disabile motorio lieve, ha dedicato la vita causa dei disabili: egli fa come mestiere il rilegatore di libri sua «boita» artigiana si chiama «Il Milione», alla Marco Polo, e Roberto è veramente un Marco Polo che da anni, con disinteressata passione, volto gran deserto dei mali del mondo per scoprire le mura della Città Celeste.

La sua Città Celeste egli l'ha costruita, con altri generosi volontari, in quel Marene nel 1982: tratta un galoppatoio coperto cui quattro cavalli, donati da privati, curati quattro addetti con la consulenza due veterinari, sono sempre pazientemente disponibili ad aprire alla speranza i cuori disabili e le loro membra malate sotto gli occhi onnipresenti dei familiari che costitui- un tuttuno con questa forma modernissima, geniale, ludica curare gli handicap, proprio nel sen- letterale di «ostacoli».

Sono 45 i ragazzi in i cavalli del Centro Ippoterapico Cuneese, gestito Cooperativa Serena, aderente all'A.N.I.R.E. (Associazione Nazionale Italiana Riabilitazione Equestre), condotta oltre che da Roberto Caramatti, presidente, da Matteo Ferrero, Guglielmo Riorda, Daldosso Marina e Wilma Olivero Paglialonga: sono i ragazzi che dalle 14 alle 19, a turni, assistiti da un medico ortopedico, da due fisioterapiste, una psicomotricista, una psicologa, due istruttori equestri coadiuvati da dieci assistenti ai trattamenti (in gran parte volontari) si avvicinano all'amico cavallo per riceve- attraverso terapia di gioco fantasia, di sport e confidenza quella «scoperta della normalità» che è alla guarigione sia fisica che psichica.

Vengono da tutto Cuneese, Torino, Alessandria, Imperia e Savona i ragazzi disabili che in tutti i giorni della settimana chiedono aiuto all'amico cavallo: «Dalle 500 sedute 1986 siamo passati alle 1200 1990, per totale assistiti 240», precisa orgoglio Caramatti i cui occhi si illuminano quando parla dell'ippoterapia cioè della rieducazione attraverso l'equitazione, ovviamente di una equitazione presportiva. Il cavallo dona a tutti una speranza, andare a Marene e allora si capisce quel che Caramatti intende per speranza: paraplegici, tetraplegici, invalidi dei più diversi generi a stadi più vari, insufficienti motori o fisici deformazioni congenite, postumi di poliomielite, anche cerebrolesi, tutta una vasta gamma di disabili si avvici- con speranza e fiducia al cavallo: anche il solo saltargli in groppa è già per sé una relazione, un rapporto che crea spiraglio, un barlume, una luce: e attraverso il cavallo che egli tocca, palpa, guarda (ed ricambiato dallo sguardo lungo e profondo del cavallo che gira la testa quasi per far coraggio e infondere fiducia al maldestro cavaliere) il disabile acquista senso dello spazio, la concretezza del tatto, la qualità del movimento... a poco a poco arriva ad essere attivo in sella, guidare l'amico docile che trotterella e galoppa.

Ma Caramatti e i suoi della Cooperativa Serena sono sfrattati da Marene nel senso che anche Mare- è diventata insufficiente: non basta più un neggio spazio per le richieste che aumentano (il Centro Ippoterapico Cuneese è il primo in Piemonte e il quinto in Italia per funzionalità e frequenza), è giocoforza creare strutture.

Il Comune di Fossano ha messo disposizione vasta nel Parco fluviale dello Stura e qui Cooperativa Serena progetto di Ferrero e Taricco intende costruire un complesso costituito da un galoppatoio con stalle e servizi, un reparto uffici e sale consulenza, una sala riunioni, il tutto per un preventivo di 700 milioni che diminuiranno perché tanta brava gente darà gratuitamente il materiale e la mano d'opera. Ma sempre un bel gruzzolo di quattrini.

Caramatti ha avuto un'idea geniale: si messo d'accordo con l'Azienda Agricola Cascina Gagliassi Monforte d'Alba quale, dall'11 aprile 15 maggio fornirà a tutti i ristoranti, bar, famiglie che ne facciano richiesta bottiglie buon dolcetto d'Alba D.O.C. a prezzi normali, con l'etichetta «Stappa un sorriso». Ma la ditta Gagliassi rinuncerà al suo uti- ogni bottiglia consumata 3 mila lire andranno ad aiutare il finanziamento nuovo Centro Ippoterapico Cuneese, nella nuova sede del Parco fluviale dello Stura, regione ex Cartiera.

Come in tutte le occasioni precedenti non fosse venuta in soccorso la solidarietà della gente, questo prima ancora dei singoli, (che siamo sicuri che si appassioneranno a questa competizione sociale), è venuta la collaborazione dei ristoratori, che già hanno prenotato oltre 3000 bottiglie.

A questi ad altri che la Cooperativa sicura aggiungeranno, Caramatti darà il ed il ringraziamento tutti, segnalando attraverso La Stampa e ogni altra fonte giornalistico-televisiva possibile, i ristoranti dove i commensali, andando a mangiare, potranno «stappare» un sorriso e, perché no, comperare qualche altra bottiglia, donando così un ulteriore sorriso a tutti i nostri amici disabili.

Attraverso le pubblicazioni che si susseguiranno con scadenza settimanale per tutta la durata dell'iniziativa segnaleremo tutte le novità di questa iniziativa sociale «Stappa un sorriso»: pranzi e cene tipiche, segnalazione di ristoranti singoli che si sono distinti nella solidarietà. Chiunque intenda aderire a questa competizione Caramatti ringrazia anticipatamente.

Segnaliamo i numeri dove in qualsiasi momento della giornata potrete maggiori dettagli sull'operazione «Stappa sorriso». **Tel. 60.570 - 0173 78.71.47.**

TUTTI POSSIAMO DARE IL NOSTRO AIUTO!

STAPPA UN SORRISO

Ogni bottiglia di Dolcetto D.O.C. di Monforte d'Alba «STAPPA UN SORRISO» ha dentro due prodotti:

- **Un buon vino D.O.C. delle nostre vigne**
- **Un valore di solidarietà che sarà devoluto alla Cooperativa Serena per poter aumentare il livello e la quantità delle prestazioni di ippoterapia per chi cura i problemi di handicap psicomotorio e motorio con l'ippoterapia.**

COME SI ARTICOLA IL PROGETTO

Per i mesi di Aprile e Maggio ogni bottiglia «STAPPA UN SORRISO» che verrà consumata — al ristorante, al bar, in famiglia, con gli amici — vedrà destinare 3000 lire per lo sviluppo dell'attività della Coop. Serena finalizzata al servizio ippoterapico.

PROMOZIONE

Al fine di sensibilizzare una pluralità di soggetti, dai consumatori finali ai potenziali acquirenti di partite commerciali, abbiamo deciso di organizzare tutta la manifestazione come una «Gara di solidarietà».

Giornali radio e televisione ci serviranno a raggiungere il ggior numero di utenti possibili e di ottenere perciò più denaro per la costruzione del nuovo centro.

Hanno aderito:

Antica Trattoria **«VENARIA REALE»** - Via C. Colombo, - NARZOLE - Tel. 0173/77291
Ristorante **LA GIARDINIERA** - Piazza Roma, 39 - BRA - Tel. 0172/413102
Ristorante **LA FENICE** - Strada S. Michele, 165 - - Tel. 0172/426387
BEATRICE - Via Cavour, 14 - ALBA - 0173/34188
Pizz. Rist. **MARECHIARO** - C.so Bra, 97 - ALBA - Tel. 0173/442147
Enoteca Albese **IL CRUTIN** - Via Cuneo, 3 - ALBA - Tel. 0173/293239
Hotel Rist. - Via M. Coppino, 33 - CUNEO - Tel. 0171/630861-66025
Rist. **TRE CITRONI** - Via Bonelli, 2 - CUNEO - Tel. 0171/602048
Hotel **LA RUOTA** - SS Cuneo Mondovì - PIANFEI - Tel. 0174/685701
Tratt. **CAVALLO NERO** - Via Beccaria, 55 - MONDOVI' - Tel. 0174/43573
Bar Trattoria **«DEL DISTACCAMENTO»** - CEVA - Tel. 0174/721650
Rist. Bar **PICCOLO** - Loc. Colle San Bernardo - GARESSIO - Tel. 0174/81580
Bar Rist. Pizzeria **CRAZY** da Matteo - Via Valcasotto, 1 - GARESSIO - Tel. 0174/803462
TRATTORIA DELLA - Via Santuario, 97 - FONTANELLE DI BOVES - Tel. 0171/380398
Albergo **TRE VERGHE D'ORO** - Via IV Novembre, 131 - PRADLEVES - Tel. 0171/986116
Rist. **SAN MARTINO** - C.so Piemonte, 109 - SALUZZO - Tel. 0175/42066
Rist. **VINERIA MUSCATEL** - SS Alba-Bra, 68 - CINZANO - Tel. 0172/478039
Rist. **CLAUDIO** - Via Roma, 24 - GAMBASCA - Tel. 0175/565186
Hotel Rist. **BELLAVISTA** - Via Umberto I, - BOSSOLASCO - Tel. 0173/793102
Rist. Pizzeria Bar **«LA QUIETE»** - Via Cavour, 36 - SANFRE' - Tel. 0172/587075
Rist. **VILLA SAN MARTINO** - Fraz. San Martino, - FOSSANO - Tel. 0172/691301
BAR TRATTORIA PIEMONTESE - Via Levis, - RACCONIGI
Albergo Rist. **GRAPPOLO D'ORO** - P.zza Umberto I - MONFORTE D'ALBA - Tel. 0173/78293
Albergo Rist. **LEON D'ORO** - Via Rovere, 34 - DOGLIANI - Tel. 0173/70583

COSA E' IL CENTRO IPPOTERAPICO

E' una Cooperativa senza fini di lucro che ha come scopo il recupero dei disabili.

COSA SI PROPONE

Di costruire una nuova struttura in Fossano atta a contenere tutte le attrezzature e a fornire il necessario supporto logistico ai fruitori di sette province (Basso Piemonte e due province Liguri).

COSA E' L'AZIENDA AGRICOLA CASCINA GAGLIASSI

E' un'Azienda Vitivinicola con sede in Monforte d'Alba che si muove nel campo della valorizzazione del vino di Langa.

COSA SI PROPONE

Aiutare, attraverso la concessione a prezzo di costo del prodotto, la costruzione della nuova sede del Centro Ippoterapico.

CHI PUO' ADERIRE

Tutti possono aderire poiché chiunque pagando una bottiglia al prezzo di mercato donerà L. 3000 all'iniziativa.

COME ADERIRE

Vi saranno una serie di rivendite e di ristoranti sensibili alle tematiche sociali dell'iniziativa ove il consumatore privato potrà consumare ed acquistare le bottiglie stesse.

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL [illegible] SERVIZIO DI PANETTERIA E' OFFERTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA [illegible] 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», [illegible] 571, [illegible] TO-[illegible]. SARA' COMPILATA [illegible] CLASSIFICA E SARANNO PRE-[illegible] CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO CHE [illegible] OTTENUTO PIU' VOTI [illegible] IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE

Prosegue il concorso La Stampa dedicato ai fornai

La pagnotta che salvò un paese dai Saraceni

Il più giovane panettiere di Alba, Loris Montaldo, nella bottega «Albera»

PAMPARATO. Una delle leggende più curiose che hanno per protagonista il pane in terra cuneese [illegible] quella legata alla nascita del [illegible] di Pamparato, paese a una ventina di chilometri da Mondovì.

Sul quotidiano «La Sentinella d'Italia», il 12 giugno 1930, Euclide Milano riportava il racconto dei fatti, così come tramandato dalla tradizione. [illegible] - scrive Milano - su una delle propaggini del monte Mindino, aspro e selvoso [illegible] quei tempi, sorgeva [illegible] grossa torre e intorno, quasi [illegible] chiederle protezione, molte umili case di contadini». Il villaggio [illegible] sfuggì alle invasioni [illegible] saraceni. Questi «scatenati da Maometto» scesero lungo le valli «brutti e neri come demoni», facendo razzie, trascinando donne e bambini per i capelli e distruggendo e colpendo tutto ciò [illegible] gli si poneva innanzi.

Fallito il tentativo d'assalto alle mura, i mori decisero di porre l'assedio al villaggio. «Ah, per Allah e pel [illegible]o profeta sarebbe pur venuto il giorno - continua Euclide Milano - in cui i testardi montanari, ridotti agli estremi dalla fame e dalla sete, si sarebbero arresi».

Per giorni [illegible] notti i mori, con grossi anelli alle orecchie e lunghissime pipe, aspettarono nelle tende [illegible] segno [illegible] resa. «Giunti allo stremo, con una sola pagnotta [illegible] un po' di vino, quei valorosi nel villaggio, che [illegible] anche astuti, ebbero [illegible] lampo di genialità. Presero quell'unico pane che loro rimaneva, lo intinsero per metà nel poco vino e con una fionda gli fecero disegnare [illegible] bella traiettoria per l'aria, sì che cadessero nel mezzo del campo nemico». Sul modo in cui giunse il pane ai saraceni c'è anche un'altra versione che parla di un cane (lo stesso ritratto nello [illegible] [illegible] Pamparato) nella cui bocca venne [illegible] la pagnotta.

Dopo poche [illegible] i saraceni tolsero le tende e [illegible] ne andarono dicendo «Habent panem paratum» (cioè hanno pa[illegible] a sufficienza per sopravvivere a lungo, tanto che lo danno ai cani): da qui il nome di Pamparato.

«Paratum» può significare preparato, approntato e l'espressione si può leggere dunque come luogo molto fertile per il pane (grano); Pamparatum può significare anche il pane sporto, teso. Non ci sono feste particolari [illegible] ricordo di questo episodio.

«C'è un festival dei saraceni - spiega Paolo Odasso, presidente della Pro Loco di Pamparato - con danze e musiche ma non vi sono riferimenti al pane».

Testimone della intraprendenza dei primi abitanti di Pamparato [illegible] la titolare dell'unica panetteria del paese, la signora Beatrice Lisbona. I biscotti che produce, caratteristici della Val Casotto, sono conosciuti oggi da più di 500 bar [illegible] negozi di Torino [illegible] Milano. «Il biscotto è in pasta [illegible] meliga, lavorata in modo leggero - spiega la signora che non [illegible] però il segreto di questa ricetta -. Non vendiamo molto pane, perché gli abitanti di Pamparato [illegible] pochi, ma abbiamo una forte produzione di biscotti che inscatoliamo [illegible] una speciale macchina; li distribuiamo anche all'estero». Le scatole di biscotti di Pamparato sono abbinate [illegible] bottiglie di barolo di S. Maria La Morra. Forse avrebbero conquistato anche i saraceni.

Prosegue intanto l'arrivo di tagliandi (hanno superato quota ottomila) per il concorso dedicato ai panettieri alla redazione de «La Stampa»: tra i votati ci [illegible] anche «Giusano» di via Roma a Caraglio; «Migliore» di [illegible] IV Novembre a Pradleves; «Toselli» di via Barale a Gaiola; «Giordano» [illegible] via Roma a Boves; «Ezio» di via Garibaldi a Dronero [illegible] «Isaia» di Piasco.

Giusi Sacchetto

[illegible] CUNEO

VIABILITA'

Semaforo [illegible] ponte ferrovia a Madonna dell'Olmo

E' stato allestito a Cuneo, sulla statale per Fossano in località [illegible]donna dell'Olmo, un semaforo per regolare il traffico a senso unico alternato sul viadotto che [illegible] la ferrovia per Mondovì, dove l'altra mattina si [illegible] ribaltato un [illegible] carico di latte, che ha abbattuto il muretto [illegible] protezione [illegible] ponte.

POSTE

Annullo speciale per i 75 anni degli scout

La direzione provinciale [illegible] Poste comunica che, in occasione [illegible] manifestazione per i [illegible] anni di scoutismo a Cuneo, in programma il 25 aprile, funzionerà nel salone della Provincia di Cuneo in [illegible] Nizza 21, un servizio postale [illegible] orario [illegible] 10 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18. In programma l'annullamento speciale con [illegible] bollo [illegible] ricordo della giornata.

INDUSTRIA

Assemblea sulla situazione economica

Lunedì, alle 17,30, nella sede di Cuneo, corso Dante 51, si terrà l'assemblea trimestrale dell'Unione industriale. Saranno comuni[illegible] i dati sull'indagine congiunturale relativa [illegible] '92 [illegible] sulla situazione economico-sindacale delle aziende della «Granda».

[illegible]

Censimento sulla distrofia muscolare

La sezione provinciale dell'unione per la lotta alla distrofia muscolare, che nella «Granda» conta oltre cinquecento iscritti, ha indetto un censimento sulle persone disabili, affette dalla malattia. Il presidente del sodalizio invita [illegible] mettersi in contatto [illegible] la sede dell'associazione, in via XX settembre 19 [illegible] Cuneo, telefono 0171/697456 oppure 261700.

[illegible]

Numero verde sull'attività [illegible] Giunta

La Regione informa che da lunedì sarà attivato un servizio gratuito di informazio[illegible] sull'attività della Giunta e [illegible] consiglio, con un numero verde 1678-07090, [illegible] dall'ufficio stampa dell'ente. Saranno fornite notizie, dati e appuntamenti, aggiornate ogni 24 ore.

ARTIGIANI

Successo alla fiera internazionale di [illegible]

Si è conclusa l'altro giorno [illegible] Nizza l'annuale fiera internazionale, alla quale ha partecipato [illegible] delegazione di artigiani della provincia di Cuneo, presenti con uno stand sulle attività tipiche d[illegible] «G[illegible]».

Parte progetto di interscambio fra scuole italiane e d'Oltralpe

Francese [illegible] il [illegible]

Coinvolti istituti medi e superiori delle province di Cuneo, Imperia [illegible] Nizza
Trasmessi via Sip programmi didattici, giochi e messaggi di ragazzi e docenti

CUNEO. Sarà la scuola a tradurre in pratica, per prima, le grandi aspirazioni comunitarie del '93? L'incontro tra le tre province [illegible] Cuneo, Nizza [illegible] Im[illegible] sull'interscambio, tenuto l'altro giorno in Provincia, fa ben sperare.

I tre provveditorati agli studi con l'apporto della Alliance Française stanno realizzando, infatti, in ambito scolastico, un programma di cooperazione transfrontaliera rivolto ai «cittadini di domani».

Tre [illegible] gli ambiti di intervento: la formazione, gli scambi scolastici e la creazione di centri di documentazione. «Si stanno delineando delle attività istituzionalizzate - conferma Roger Brocchiero, console [illegible] a Ventimiglia -. Il Centre Departemental de Documen[illegible] Pédagogique ha deciso di diventare un polo di specializzazione per l'insegnamento della lingua italiana, a cui faranno riferimento tutte le scuole francesi».

Nel Cuneese si stanno realizzando importanti innovazioni: alcune scuole medie e superiori della «Granda» hanno accolto con interesse una proposta di collegamento attraverso il videotel, «lanciata» dall'Alliance Française in collaborazione con la Sip e la Protel di Cuneo. Il video, che ricalca il sistema di comunicazione telematica minitel in uso oltre confine, consente [illegible] svolgimento di programmi didattici, giochi e scambi di messaggi in contemporanea tra varie unità scolastiche.

La professoressa Manuela Vico

«Stiamo realizzando quest'esperienza in francese - spiega Manuela Vico, presidente dell'associazione -. Il primo obiettivo è la creazione di una banca dati che raccolga tutte le richieste [illegible] informazioni delle scuole della nostra provincia e di Imperia per avviare contatti [illegible] quelle delle Alpi Marittime».

«Vedo con favore questa attività d'interscambio - commenta il provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero - che spero porti alla formazione di futuri cittadini [illegible] pregiudizi. Ritengo che non [illegible]ba essere per [illegible] un'attività promozionale, ma [illegible] conoscenza che [illegible] al di là del mero fattore linguistico. Per questo è importante che venga recepita anche a livello ministeriale». [v. p.]

Sub in azione

Esercitazioni di protezione civile

BORGO SAN DALMAZZO. La città oggi è in stato d'allarme. Volontari della Protezione civile [illegible] della Croce rossa, vigili [illegible] fuoco e «civich», carabinieri, corpo forestale [illegible] impegnati in un'esercitazione di protezione civile.

Nel corso della simulazione saranno previsti interventi di primo soccorso, antincendio, [illegible] ricerca persone e sarà impiegata, per la prima volta, la [illegible]adra sommozzatori del gruppo comunale.

Il programma della giornata [illegible] riservato. L'allarme ai volontari potrà scattare a qualsiasi [illegible] «Top secret» anche le informazioni sulle [illegible] interes[illegible] dall'operazione.

I volontari della protezione civile - che vantano numerosi interventi, soprattutto per quanto riguarda lo spegnimento di incendi boschivi - hanno inoltre seguito recentemente, nella sede della Croce rossa del sottocomitato di Borgo, un cor[illegible] teorico-pratico di primo soccorso, curato da Enrico Catelli e Ivano Musso. [a. f.]

Un convegno

Accoglienza [illegible] bambini sieropositivi

CUNEO. Oggi alle 15, al cinema dei Salesiani, in via San Giovanni [illegible] 15, si terrà un convegno dal titolo «Accoglienza nelle scuole dei bambini sieropositivi». L'iniziativa [illegible] organizzata [illegible] Comunità Papa Giovanni XXIII, con il patrocinio della Provincia di Cuneo.

Interverranno Ettore Grasso, primario del reparto infettivi dell'ospedale «Santa Croce», Maria Paola Tripoli, ispettrice tecnica del Provveditorato agli studi, Chiara Scalvini e Rosaria Venturini, dell'Unità operativa Aids di Brescia, don Oreste Benzi, presidente dell'associazione Papa Giovanni XXIII e Virginio Oddone, giudice onorario della sezione minorenni della corte d'appello di Torino.

«Avere una famiglia - spiega[illegible] gli organizzatori - la regolare frequenza della scuola [illegible] diritti da riconoscere a tutti i bambini, soprattutto quelli sieropositivi. I fatti di questi ultimi mesi hanno fatto [illegible] molte paure e sospetti nei loro confronti e del loro inserimento sociale». [g. p. m.]

Servizio dell'Usl

Incontri dedicati agli alcolisti

SAN DAMIANO MACRA. [illegible] apre [illegible] alle 16,30 nei locali della Comunità montana Valle Maira un incontro [illegible] gli appartenenti ai vari «Club alcolisti in trattamento», recentemente costituitisi sul territorio dell'Usl [illegible] di Dronero. Tema del convegno sarà: «L'alcolismo nelle [illegible]ne di montagna». Interverranno gli operatori del settore e il dottor Anfossi, psicologo del servi[illegible] [illegible] locale. Alcuni [illegible] alcolisti racconteranno le loro esperienze di vita.

Cinque sono i club esistenti in zona (Dronero, Caraglio, Busca, Cervasca e Stroppo) con una cinquantina di aderenti. «Da quando abbiamo deciso [illegible] smettere di bere alcolici la nostra vita è cambiata completamente - spiegano alcuni ex alcolisti -. Stiamo cercando di [illegible] amici, per affrontare insieme i problemi legati all'alcol. La situazione è difficile poiché sono molte le persone [illegible] bevono in maniera eccessiva, ma sono ancora poche quelle che se ne rendono conto e ci vengono a trova[illegible]. [c. g.]

CARAGLIO [illegible]

Tavola rotonda

[illegible] ricorda lo scrittore [illegible] Levi

CARAGLIO. «L'impegno del dopo» è il titolo significativo della tavola rotonda che si terrà questa sera, al teatro civico, in ricordo dello scrittore Primo Levi. All'incontro, che avrà inizio alle 20,45, parteciperanno Alberto Cavaglion, Gabriella [illegible], Giorgio Calcagno, Bruno Vasari, Daniele Jalla, [illegible] [illegible] autori di ricerche sullo scrittore di «La tregua», «[illegible] questo è [illegible] uomo» «La chiave a stella», scomparso cinque anni fa [illegible] Torino.

L'importante manifestazione culturale carogliese è stata organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune in collaborazione con il locale centro studi e il centro giovanile «Marcovaldo».

Moderatori [illegible] tavola rotonda saranno l'assessore Fabrizio Pellegrino e lo scrittore Giorgio Buridan.

Nel pomeriggio alle 18 i relatori del convegno, curatori [illegible] numerosi saggi e memorie di sopravvissuti ai lager nazisti, incontreranno il pubblico alla libreria «Ippogrifo» in piazza Europa [illegible] Cuneo. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Raccolta di fondi per gli ammalati

Sebbene fossimo in conclusione [illegible] sofferta campagna elettorale che ci ha invaso di volantini [illegible] «santini», con nostro grande piacere abbiamo potuto appurare che i giovani cuneesi hanno saputo attuare una netta distinzione tra politica e sociale ed hanno, così, risposto [illegible] entusiasmo alla manifestazione organizzata dall'Associazione giovani europeisti italiani in favore dell'Ades alla discoteca Notorius.

La «sensibilità» e la «solidarietà» [illegible] [illegible] due grandi valori e tutti coloro che hanno contribuito al successo [illegible] questa serata [illegible] l'hanno certamente dimenticato.

Con questa breve lettera vogliamo quindi ricordarvi che l'Ades ha per scopo lo studio, la promozione, l'organizzazione e l'attuazione, anche attraverso servizio volontario, delle forme di assistenza domiciliare dirette [illegible] alleviare il dolore, a migliorare la qualità della vita e la situazione ambientale dei sofferenti bisognosi, [illegible] particolare riferimento ai pazienti affetti da cancro o da malattie croniche debilitanti.

Riteniamo [illegible] doveroso comunicare che le offerte da noi raccolte durante la serata hanno raggiunto 2.330.250: saranno interamente devolute (al netto dei diritti Siae) all'asso[illegible] Ades.

Ringraziamo tutti coloro che con la loro presenza hanno sostenuto la nostra iniziativa ed in particolar modo gli amici titolari della discoteca Notorius.

Ufficio di presidenza Agei, Cuneo

Aree pic-nic [illegible] Borgo-Limone

Tra Robilante e Vernante e tra questo ultimo paese e Limone, i lavori [illegible] rettifica del tracciato della statale hanno consentito di «tagliare» alcune curve.

Vista [illegible] posizione abbastanza panoramica in cui si trovano i vecchi tratti di strada [illegible] potrebbero ricavare aree di servizio, magari attrezzandole con panchine e tavoli dove fare pic-nic.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

A[illegible]

Cuneo: 65[illegible], 23.22
Alba: 31.61; 36.27.44. **Crt:** [illegible]; 362.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.86; 72.81
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.10[illegible]
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772 555
Nizza Belbo: 795.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 849.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

F[illegible]IE DI TURNO

A Cuneo, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serranda abbassata) la farmacia Bottasso, v. Caraglio 4, tel. 69.23.95. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. mediche urg.
Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 16, tel. 44.04.56
Bra: *San Rocco*, via Principi 9, tel. 41.25.05.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: *Carassone*, Via Delle Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.68.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 682.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.576
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49 41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. [illegible]: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.00; **Saluzzo:** 421 18; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 800; **Cherasco:** 495.894

[illegible] CIVILE

ALBA

NATI. Vacchetto Alessandro (Castino); Barbero Simone (Santa Vittoria d'Alba); Molinaris Fabio (Santo Stefano Belbo); Lucianaz Irene (Alba); De Meneghi Mattia (Dusino San [illegible]chele); Blestro Andrea (Alba); Sarotto Chiara (Alba); Grasso Loris (La Morra); [illegible] Francesca (Alba); Negro Alfieri (Alba); Ghigo Matteo (Bra).

[illegible] Rostagno Emma, 91 anni, pensionata (residente a Alba); Fontana Eliodoro, 76 anni, pensionato (residente a Vinovo); Galliano Secondina, [illegible] anni, pensionata (residente a Lequio Berria); Garetto Paolo, 86 anni, pensionato (residente a Canale); Oliva Agostino, [illegible] anni, pensionato (residente a Santo Stefano Belbo).

MATRIMONI. Bertan Livio, operaio (residente a Carmagnola), con Reverdito Bruna, impiegata (residente a Alba); Iania Floro, fabbro (residente [illegible] Alba), con Alessandria Elena, impiegata (residente a Alba).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Cipollone Michele, custode (residente a Alba), con Manfredi Roberta, studentessa (residente a Sesto San Giovanni); Cagnasso Renato, consulente (residente a Alba), con Pillepich Katia, studentessa (residente a Alba); Barbero Enzo, commerciante (residente a Alba), con Vassallo Maria, commessa (residente [illegible] Genola); Bellritti Flavio, commerciante (residente a Cuneo), con Elle Chiara, impiegata (residente a Alba).

[illegible]

MORTI. Regis Cesare, 71 anni (residente a Torino), pensionato; Mautino Giuseppe, 85 anni (residente a Torino), pensionato; [illegible] Maria, 80 anni (residente a Lesagno), pensionata; Prevosto Maddalena, [illegible] anni (residente a Torino), pensionata; Monacheri Leonilde, 79 anni (residente a Tricerro), pensionata.

SALUZZO

NATI. [illegible] Elisa (Castellar); Bussi Domenico (Saluzzo); Depetris Roberto (Bagnolo Piemonte); Falcone Claudio (Brossasco); Cravero Paola (Revello).

[illegible] Franco Teresa Caterina vedova Chiappero, 71 anni (Savigliano), pensionata; Lanzatti Agostina in Pagliero, 64 anni (Villafran[illegible] Piemonte), pensionata; Barra Giuseppe, 65 anni (Sanfront); Arò Maria Maddalena vedova Viale, [illegible] [illegible]ni (Manta).

MATRIMONI. Pompanin Antonio Francesco, operaio (residente a Saluzzo) [illegible] Bonivardo Giovanna Irene (residente a Saluzzo), operaia.

[illegible]

[illegible]

«Vincitori e vinti alle elezioni»

Lunedì, alle 20,30, nella sala consiliare del Comune Marila Guadagnini, docente di storia del sistema politico italiano all'Università di Torino, e Piero Dadone, collaboratore del settimanale Cuore, parleranno sul tema: «Vincitori e vinti, prospettive sulla legislatura». In[illegible] giornalisti dei settimanali e de «La Stampa».

CONVEGNO

[illegible] parla di Caterina de' Medici

«Caterina de' Medici» è il tema [illegible] tavola rotonda, in programma lunedì alle 16,30, nella sala del museo civico di Cuneo. Interverrà Nicoletta D'Ardia Caracciolo, che presenterà la figura [illegible] «Una fiorentina sul trono di Francia». L'iniziativa è del Convegno Maria Cristina.

[illegible]

[illegible] [illegible] Casa Cavassa

Domani, alle 10, si svolgerà la visita guidata al museo Casa Cavassa di Saluzzo, organizzata dal centro guide di Cuneo.

Saluzzo, il comitato «Città vecchia» contro l'assessore all'Urbanistica

«Centro storico dimenticato»

Secondo [illegible] rappresentanza di abitanti l'amministrazione sottovaluta i problemi di criminalità e abbandono degli edifici. La replica: «Abbiamo investito molte risorse»

SALUZZO. Secondo l'assessore all'Urbanistica Fulvio Bachiorrini il [illegible] del centro storico [illegible] «è alla base del programma amministrativo della maggioranza». Ma alla segreteria del comitato «Città vecchia» [illegible] Saluzzo, la dichiarazione rilasciata [illegible] dall'amministratore al periodico «Vie del mondo» non è piaciuta. Ed è scoppiata la lite.

La [illegible] antica di Saluzzo [illegible] da tempo al centro di vivaci polemiche per [illegible] crescente diffondersi della criminalità e per lo [illegible] di abbandono di alcuni edifici. I rappresentanti degli abitanti hanno chiesto più volte una drastica soluzione agli amministratori. «Non [illegible] a che tipo di recupero si riferisse l'assessore nella sua intervista - dicono -, desideriamo chiarezza, vogliamo essere ascoltati».

Nel suo breve intervento su «Vie del mondo», Fulvio Bachiorrini ha sostenuto che «l'intervento edilizio nella parte alta di Saluzzo è più semplice rispetto a quello nella nuova, perché più redditizio». «Siamo lieti [illegible] questa soluzione - affermano alla segreteria [illegible] comitato -, ma vorremmo saperne di più, senza giri di parole».

La replica dell'assessore saluzzese non si [illegible] fatta attendere: «Comprendo lo stupore dei cittadini, sarebbe però [illegible] opportuno ascoltarmi prima di lanciare accuse sul significato [illegible] quanto scritto dal periodico». Bachiorrini avrebbe desiderato più spazio, per esporre con maggiore precisione tutte le iniziative promosse dall'amministrazione [illegible] difesa del [illegible] storico [illegible] delle altre aree saluzzesi.

Al comitato, però, insistono: «Che cosa si intende per recupero globale del centro storico? [illegible] crediamo sia sufficiente il restauro del tetto di una scuola per risolvere i problemi. Sono necessari interventi a raffica, che rilancino tutti i settori e tutelino gli abitanti dai teppisti».

«Non cerco la polemica - aggiunge Bachiorrini -, ma sul centro storico l'amministrazione ha investito molte [illegible] risorse. Per i dettagli [illegible] comunque meglio consultare l'assessore ai Lavori pubblici». L'autodifesa [illegible] convince il comitato che passa al contrattacco e annuncia nuove proteste: «Siamo decisi a portare avanti le nostre richieste, che giudichiamo legittime e importanti per tutta Saluzzo [illegible] non soltanto per [illegible] che rappresentiamo. La sicurezza è un diritto di tutti».

Gianni Neberti

Il centro storico [illegible] Saluzzo è bersagliato da frequenti atti [illegible] teppismo [Tel.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Vice sindaco e consigliere di Bagnolo Piemonte assolti

Assolti, perché il fatto non costituisce reato, [illegible] vice sindaco dc [illegible] Bagnolo Piemonte Giovanni Bruno, [illegible] anni, via Martiri di Liberazione 3 e Michele Piccato, 54 anni, via San Defendente 25, consigliere comunale dc. I due, secondo l'accusa, avevano espresso parere favorevole in ordine [illegible] domanda presentata da Celso Beccaria, 49 anni, di Barge, via Gorge 10, intese ad ottenere il nulla osta per sanare precedenti irregolarità edilizie realizzate a Montoso. Anche [illegible] Beccaria [illegible] assolto [illegible] formula piena.

SAVIGLIANO

La «Tac» dell'ospedale è [illegible] 1300 milioni

Oltre Fossano, Cuneo e Ceva anche l'ospedale «Santissima Annunziata» [illegible] dotato della tac. L'attrezzatura è costata un miliardo [illegible] 300 milioni.

CUNEO

Impiegato [illegible] 59 anni stroncato da infarto

Alle 10,30 oggi nella chiesa del Sacro Cuore si svolgeranno i funerali di Giovanni Giordano 59 anni, impiegato, via Bassignano 19. L'uomo sposato, con due figli, è [illegible] l'altro giorno all'ospedale Carle per arresto cardiocircolatorio.

BUSCA

[illegible] problemi per 120 operai

La filatura Valle Varaita (120 dipendenti) ha chiuso definitiva[illegible] i battenti, a causa della crisi che ha colpito il settore tessile. La produzione si era interrotta il primo aprile.

[illegible]

Incontro di aggiornamento sull'igiene ospedaliera

L'Usl [illegible] e il collegio degli infermieri professionali hanno organizzato [illegible] giornata di studi su «Igiene ospedaliera: disinfezio[illegible] sterilizzazione». Il [illegible] gno si apre stamane (ore 9) nella sala dell'Istituto Alberghiero.

ROCCAFORTE

Auto contro trattore [illegible]ricoltore ferito

La «Croma» guidata da Angela Baudino, 25 anni, Chiusa Pesio frazione Santa Maria Rocca, si [illegible] schiantata contro il trattore [illegible] Antonio Garro, 69 anni, agricoltore, di Roccaforte via Casale Magnaldi. L'auto è stata distrutta completamente, [illegible] donna se l'è cavata con [illegible] prognosi di [illegible] giorni, l'anziano guarirà in un mese.

[illegible]

Autocarro si ribalta camionista ferito

Maurizio Prunotto, [illegible] anni [illegible]mionista di Guarene, [illegible] rimasto ferito [illegible] ribaltamento dell'autocarro mentre [illegible] intento a trasportare [illegible] carico [illegible] sabbia in un cantiere, [illegible] località Sioneri [illegible] Corneliano. Ha riportato una frattura [illegible] contusioni guaribili [illegible] un [illegible].

Due denunciati

[illegible] siringhe dall'auto

VICOFORTE. Avevano appena gettato dal finestrino una pacchetto contenente una siringa usata, quando sono stati sorpresi da una pattuglia dei carabinieri, che li ha intercettati e denunciati. I loro nomi: Guido Rizzo, [illegible] anni, operaio, abitante a Mondovì, [illegible] Quadrone; Francesco Sibilia, (34), anche lui operaio monregalese, di frazione Gratteria.

[illegible] fatto è avvenuto vicino al monastero delle suore Clarisse. I due [illegible] a bordo [illegible] una «Uno», parcheggiata in una strada sterrata adiacente al muro di recinzione dell'istituto religioso. La loro presenza ha insospettito alcuni passanti che hanno avvisato i carabinieri della stazione [illegible] Vicoforte.

All'arrivo dei militari, dall'auto è [illegible] gettato [illegible] involu[illegible] nel quale era nascosta una siringa usata [illegible] poco. L'oggetto [illegible] stato raccolto e sarà analizzato per accertare se contenesse sostanze stupefacenti.

Nel Monregalese il problema delle siringhe abbandonate [illegible] grave. L'allarme [illegible] stato lanciato dall'amministrazione comunale [illegible] Mondovì, che aveva registrato un aumento dei ritrovamenti, soprattutto nelle vie del centro storico: non [illegible] mancate le proteste degli abitanti. Dopo queste segnalazioni i carabinieri hanno intensificato i controlli per evitare il peggioramento del fenomeno. [l. f.]

Dopo un incidente

Pensionato è morto all'ospedale

Vincenzo Quirico

CUNEO. Vincenzo Quirico, 84 anni, via Gobetti 52, pensionato, è morto l'altra notte stroncato da arresto cardiaco nel reparto ortopedia dell'ospedale «Santa Croce», dove [illegible] stato ricoverato dopo un incidente stradale, avvenuto martedì scorso in [illegible] Gramsci. L'anziano, alla guida di una «500», si era scontrato con l'«Opel» guidata da Franco La Dolcetta di Cuneo. Vincenzo Quirico non aveva riportato feri[illegible] gravi. I funerali si svolgono oggi, alle 14,30, alla chiesa dei Salesiani. [g. p. m.]

FOSSANO

Nuovi scioperi

Licenziamenti confermati alla «Riorda»

FOSSANO. Ancora [illegible] «fumata nera» per la Riorda. La speranza che la crisi dell'azienda di abbigliamento della frazione Cussanio si risolva senza i 143 licenziamenti annunciati [illegible] la messa [illegible] in mobilità delle lavoratrici, sembra destinata a [illegible] trasformarsi [illegible] realtà. Le note negative sono giunte dall'incontro all'Ufficio regionale del lavoro di Torino fra il sindacato, [illegible] consiglio di fabbrica e la direzione della ditta, assistita dall'Unione industriale di Cuneo.

L'incontro, avvenuto [illegible] mandato del ministro del Lavoro, Franco Marini, aveva un unico obiettivo: verificare la disponibilità dell'azienda [illegible] avviare una trattativa per salvare il posto di lavoro alle dipendenti. La posizione [illegible] Riorda non [illegible] cambiata e sono stati confermati i [illegible] licenziamenti.

Mino Daniele, della Filtea-Cgil, non nasconde la preoccupazione: «La direzione [illegible] è detta disposta [illegible] prendere in esame la richiesta di cassa integrazione straordinaria per un periodo molto breve. Una "concessione" condizionata all'accettazione dei futuri licenziamenti, già decisi. Una posizione inaccettabile». Nei giorni scorsi le lavoratrici della fabbrica hanno scioperato, ci [illegible] state manifestazioni [illegible] cancelli e assemblee. La protesta proseguirà [illegible] si intensificheranno le iniziative di lotta. [g. fe.]

«Vita-Ambiente» di Cengio invia un rapporto alle procure di Alba e Acqui

Acna, denunciati 4 Comuni

Secondo l'associazione gli scarichi di alcuni paesi del versante piemontese del Bormida fra Cortemilia e Gorzegno inquinano il fiume. La replica: «Da noi non ci sono industrie»

[illegible]

ALBA

Impiegato «patteggia» 6 mesi per aver investito un anziano

Ad Alberto Zorniotti, 33 anni, impiegato, di Cherasco, via Repubblica 4, il tribunale ha inflitto la pena «patteggiata» di 6 mesi, 20 mila di multa con la condizionale per omicidio colposo. Sulla sua «Uno», lo Zorniotti [illegible] investito e ucciso l'anziano Giuseppe Peano, [illegible] anni, di Cherasco.

LA MORRA

Giovane donna incinta ferita in uno [illegible]

Giovanna Cane, [illegible] anni, via Fornaci 16, è stata ricoverata al S. Lazzaro per un incidente. Guarirà in 10 giorni. La donna, in attesa di [illegible] bimbo (è al [illegible] mese) viaggiava sull'auto [illegible] dotta dal padre che si è scontrata con un pullman a La Morra.

VEZZA

Offerte della Cassa rurale ad artigiani e commercianti

Si è svolto ieri, nel salone San Bernardo, un incontro promosso dalla Cassa rurale. Ai commercianti [illegible] artigiani sono state illustrate le possibilità di leasing e forme di assicurazione.

POCAPAGLIA

[illegible] oggetti preziosi nella casa di [illegible] meccanico

Oggetti preziosi e d'arredamento per [illegible] milioni sono [illegible] rubati nell'appartamento [illegible] meccanico Giacomo Riorda [illegible] di sua moglie Monica Pegorari, [illegible] strada Sant'Ignazio.

CORTEMILIA. Il fiume Bormida [illegible] sarebbe inquinato solo dagli scarichi dell'Acna di Cengio, ma anche da quelli dei paesi del versante piemontese della valle. Lo afferma in una denuncia presentata nei giorni scorsi alle procure della Repubblica di Alba ed Acqui Ter[illegible] e alla Corte dei conti di Roma l'associazione Vita-Ambiente [illegible] Cengio, che chiede alle autorità di aprire un'inchiesta per verificare eventuali violazioni della legge Merli sugli scarichi inquinanti e della [illegible] Galasso sulla tutela dell'ambiente [illegible] parte di alcuni comuni della valle.

L'associazione di Cengio, che molti considerano la risposta ligure a Rinascita e il sui motto è «per lo sviluppo sociale ed economico nel rigoroso rispetto dell'ambiente e della salute» ha presentato alla Procura un dossier di undici pagine corredate da documentazioni fotografiche e cartine della zona nel quale vengono presi in considerazione gli scarichi dei [illegible]muni di Cortemilia [illegible] Gorzegno per la valle Bormida cuneese [illegible] Strevi ed Acqui Terme per la provincia di Alessandria.

E' la prima volta nella lunghissima storia della lotta contro l'inquinamento in valle Bormida che da parte ligure si accusano i Comuni piemontesi di inquinare il fiume.

Il sindaco di Gorzegno, Mariangela Balocco, ieri non era [illegible] a [illegible]enza della denuncia. Dice: «E' molto strano. Da noi [illegible] ci sono industrie e il depuratore comunale funziona regolarmente». Il sindaco [illegible] Cortemilia, Giancarlo Veglio, replica con una battuta: «Vorrà dire che chiuderemo i Comuni e l'Acna rimarrà aperta». E aggiunge: «Da [illegible] esiste già un depuratore [illegible] nella valleta ci sono tre consorzi a Saliceto, Cortemilia e Bistagno che, attraverso finanziamenti regionali, realizzeranno nuovi impianti di depurazione».

Renzo Fontana, dell'associazione Rinascita: «Non vedo come si possa rispondere a simili affermazioni. Se arrivano a questo punto significa che sono in difficoltà. Non ci siamo mai illusi che la chiusura dell'Acna potesse [illegible] indolore [illegible] credo che in futuro ci si debbano attendere altri colpi di coda come questo». [c. o.]

VESIME

Assemblea dei sindaci

La d[illegible] per inquinamento nei confronti di quattro Comuni della Valle Bormida sarà uno dei punti in discussione martedì al Comitato di crisi dei sindaci, convocata per le 21 in municipio, a Vesime. Il vertice degli amministratori della valle e dell'Albese era stato organizzato per discutere il progetto [illegible] monitoraggio del fiume. Il progetto prevede l'analisi [illegible] campioni di acqua [illegible] terreno prelevati lungo il corso del Bormida. L'operazione sarà affidata [illegible] laboratorio del professor Yandera, dell'Università del Missouri ed inizierà ai primi di maggio.

I lavori d[illegible] [illegible] mesi e in estate si [illegible]nno i primi dati sull'inquinamento. I sindaci presenteranno a fine mese agli scienziati Usa un piano con le località in cui si dovranno fare i prelievi. La parola decisiva sui modi e sui tempi della campionatura e delle analisi spetterà comunque all'équipe di Yanders. [c. o.]

Continua la mobilitazione della Val Bormida contro «re-sol» e Acna (MUSSO FOTO)

Gli operatori turistici: «Deve essere rinnovata»

Fiera del tartufo di Alba pochi soldi, tante accuse

ALBA. «La fiera del tartufo che quest'anno compie [illegible] anni, non soddisfa più: mancano i soldi per farne una rassegna di alto livello, il turismo non deve più essere concentrato in poche settimane autunnali, ma diluito durante l'anno. Ci vuole più professionalità, mancano posti letto, nei ristoranti i prezzi spesso sono troppo alti rispetto alla qualità dell'offerta e i turisti se ne vanno delusi. Non c'è [illegible] struttura permanente per il mercato del tartufo». Sono alcu[illegible] delle critiche emerse, insieme [illegible] suggerimenti [illegible] proposte, al dibattito promosso dalla Famija Albeisa sul tema: «Fiera del tartufo, [illegible] veramente nazionale?».

Replica il presidente dell'ente turismo, Mimmo Bonardi: «Tutto dipende dalle disponibilità. Noi organizziamo [illegible] Fiera del tartufo [illegible] 250 milioni e con il volontariato. L'ente turis[illegible] per tutte le [illegible] manifestazioni ha un bilancio di 550 milioni (250 milioni per la Fiera del tartufo, 50 milioni per [illegible] giostra delle cento torri-palio degli asini, 150 milioni per «Vinum»; la differenza per mantenere aperto l'ufficio turistico di via Vittorio Emanuele). Ben poco, se paragonato ai miliardi che la vicina Asti spende solo per il Palio».

«Con quelle cifre - hanno commentato Giacomo Oddero e Matteo Bosco, presidenti della Camera di commercio [illegible] dei Consorzi vini - non si può pretendere di più».

[illegible] problema principale [illegible] trovare nuove risorse che consentano maggior professionalità e di uscire dal provincialismo. La soluzione è stata indicata [illegible] sindaco Demaria in una società di capitale, pubblico-privata, che dovrà curare il turismo. «Secondo i nostri calcoli occorre partire almeno con [illegible] miliardo» ha detto il sindaco.

Il consigliere Giancarlo Bongioanni è contrario alla fiera commerciale (MURIALDO)

Gian Giacomo Toppino [illegible] Giancarlo Drocco, rispettivamente presidente e direttore dei Commercianti, dicono di aver già raccolto molte adesioni tra albergatori, ristoratori, operatori turistici dell'Albese, Braidese, Langhe e Roero. Drocco sostiene che si potrebbero raggiungere rapidamente i 900 milioni. Toppino: «Alba è [illegible]sciuta come capitale del tartufo. Importante è non perdere l'immagine che [illegible] [illegible] conquistata in Italia e nel mondo». Il consiglie[illegible] regionale Tomaso Zanoletti: «I privati che traggono vantaggi dal turismo devono finanziare, visto che vi sono sempre [illegible] fondi pubblici».

Giancarlo Corio, dell'agenzia viaggi Foltour, si è espresso contro un turismo [illegible] [illegible] [illegible] ha aggiunto: «Alba non è riuscita a far fronte alle aspettative con la scarsa ricettività alberghiera, la ristorazione non sempre di qua[illegible]». Secondo Giancarlo Bongioanni di «Albadomani» occorre eliminare la fiera commerciale (opinione largamente condivisa) e puntare oltre che su tartufi e vini, sugli interessi culturali legati alle Langhe [illegible] Fenoglio e [illegible]. Per Carlo Rista di Vezza, è importante la pubblicità, per Claudio Puppione inserirsi nei pacchetti turistici che mirano alla Francia.

Soddisfatto il presidente della Famija, Giovanni Bressano: «Facendo emergere critiche e manchevolezze, speriamo di aver dato un contributo al miglioramento della fiera».

Nel '91 [illegible] è svolta dal 28 settembre al [illegible] novembre con 200 mila visitatori. Di questi, 100 mila hanno consumato pasti nei ristoranti. Quindicimila i pernottamenti. [illegible] giro d'affari è di circa 5 miliardi all'anno.

Giuseppina Fiori

Il sottosegretario Paganelli, trombato, dice: «Corvi e sciacalli contro di me»

Alba, troppe le dc in guerra

Tasse e paura hanno fatto votare per la lega

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel silenzio fresco e ovattato [illegible] [illegible] «Fenoglio» non possiamo non accorgerci d[illegible] maligna soddisfazione con cui il direttore della biblioteca Gianfranco Maggi registra la mancata elezione [illegible] Ettore Paganelli [illegible] Camera. Mica una questione personale, [illegible] mancherebbe, [illegible] una questione politica pesante: «L'onorevole Paganelli ha avuto sponsor eccellenti, si può dire tutto il partito: il segretario Giordana (dorotei), il presidente della Provincia Quaglia (andreottiani), l'assessore regionale Lombardi (coldiretti e [illegible]ora Andreotti), la «cosiddetta» sini[illegible]. Evidentemente tutto questo schieramento deve prendere atto [illegible] [illegible] [illegible] presa sull'elettorato». Eccoci di fronte all'atto più sanguinoso della [illegible] albese in casa dc, la trombatura di Paganelli, niente meno che sottosegretario di stato ai lavori pubblici, caduto sul fronte interno delle vendette democristiane [illegible] [illegible] quello esterno del grande voto leghista, persino qui, nella capitale bianca delle Langa, dove soltanto due anni fa (alle elezioni regionali) la dc aveva raccolto il 57 per cento.

Ettore Paganelli, spigoloso avvocato e politico dalle parole dure come pietre, ci riceve nel suo studio ostentando serenità: «Il partito ha perso due seggi, sono caduto io che dietro di me non avevo né correnti, né organizzazioni elettorali. Ad Asti [illegible] Alessandria si è eliminata la concorrenza fra candidati dc, in provincia di Cuneo no! Abbiamo pagato la protesta contro l'immagine romana della politi[illegible] non certo [illegible] giudizio negativo su [illegible] la dc amministra qui ad Alba».

Il signor sottosegretario tradisce la sua rabbia quando [illegible] met[illegible] ad elencare le [illegible] ottenute dal governo: 5[illegible] miliardi per la viabilità, cinquanta per edilizia residenziale e demaniale. «Mai nessun parlamentare albese aveva ottenuto tanto in due anni».

[illegible] [illegible] prende anche con i giornali: «Alle mie iniziative si da[illegible]no solo poche righe, a quelle dell'onorevole Costa, titoli su cinque colonne ogni volta che c'era un incidente sulla Torino-Savo[illegible]. E' offeso dalla campagna elettorale fatta persino con lettere anonime: «Episodio ignobile, corvi e sciacalli contro [illegible] [illegible] migliaia di lettere. Ho querelato, confido che si arrivi al responsabile».

Pensa che quelle lettere partissero dall'interno della dc? «Non lo so e non lo dico».

[illegible] sa però che si [illegible] facendo indagini vere, gli inquirenti battono le tipografie [illegible] [illegible] si cerca una traccia nei francobolli, nella carta, nelle sintassi. Chissà, forse qualcosa si scoprirà e bisognerà aprire un altro capitolo di questa guerra. Per ora bisogna registrare il f[illegible] che ieri pomeriggio, al caffè Calissano di piazza Duomo, un giovanotto molto [illegible] vestito, [illegible] l'aria yuppi e il telefonino in ta[illegible] leggeva riga per riga l'intervistona del Bossi a La Stampa. E questo è [illegible] primo conto politico vero che la dc deve aprire con Alba: [illegible] per [illegible] di voti alla Lega senza che qui ci sia nemmeno un leader, un capopolo, un langarolo ad aver impugnato la spada di Bossi. Campagna elettorale invisibile per elettori invisibili? Proviamo a chiedere in piazza Savona, al bar Savona dove il proprietario [illegible]no [illegible] una gran voglia di chiacchierare: «La gente aveva voglia di rompere, rompere. Onestamente nessuno si aspetta niente da questa Lega, [illegible] [illegible] una protesta giusta, sacrosanta. Adesso penso che qualcuno sia anche pentito, ma la verità [illegible] che non ci sentia[illegible] protetti, [illegible] futuro fa paura...».

Proviamo [illegible] razionalizzare questo sentimento andando a chiedere [illegible] loro associazione che razza di paura è questa dei commercianti. Il ragionier Giancarlo Drocco, direttore, conferma: «Si [illegible] trattato di un sentimento [illegible] tanto a favore della Lega, [illegible] dovuto alla preoccupazione e insieme alla ricerca di cambiamento. Qui ad Alba hanno preso molti voti anche il pri e il pli di [illegible] che aveva denunciato le disfunzioni dello Stato».

Per far capire da dove [illegible] queste «inquietudini», il ragionier Drocco ci mostra un foglio dov'è segnato il calendario delle gabelle: «Gennaio: 20, 4 la rata Inps [illegible] Iva del [illegible] 30, rinnovo licenze [illegible] imposta pubblicità. Febbraio: [illegible] imposta rifiuti, Siae, Iva. Marzo: 5 Iva annuale, [illegible] Iva mensile, 31 [illegible] partita Iva. Aprile: [illegible] Inps prima rata '92. Da maggio si aprono tre mesi di fuoco: Irpef, Iva, [illegible] su reddito, società, Icinp, tassa salute. Eccetera eccetera. Di fronte [illegible] quest'elenco può un commerciante fare ancora il commerciante? Io credo di no. Anche di qui da nasce il desiderio di [illegible]biare, non di sfasciare, [illegible] [illegible] primo che propone un'alternativa, arrivano i voti».

Proposte? Drocco precisa che con il potere albese - ci mancherebbe - l'associazione commercianti ha sempre avuto ottimi rapporti, dice che se si fosse votato per il Comune i voti sarebbero [illegible] certamente diversi. «La nostra proposta [illegible] di spostare qui sul nostro territorio i servizi [illegible]ali: ufficio Iva, catasto, Inps. Quando sono vicini, i servizi diventano più efficienti, c'è un reciproco stimolo tra utente e [illegible] [illegible] la burocrazia funziona meglio. Per ottenere questo siamo disposti [illegible] [illegible] [illegible] proposta della provincia Alba-Bra e non [illegible] [illegible] la nostra targa sulla macchina».

Tomaso Zanoletti, [illegible] sindaco dc, dice che nonostante tutto è ottimista: la nostra immagine è buona, ma la gente ha ragione di lamentarsi». E' vero che lei non [illegible] aiutato Paganelli? «E' vero, anche l'albesità ha dei limiti. Paganelli [illegible] fatto, ma le [illegible] non bastano: bisogna caratterizzarsi [illegible] democratici cristiani».

A sparare bordate sul quartier generale [illegible] ci pensa [illegible] Rabino, giovanissimo consiglie[illegible] comunale, quinto eletto [illegible] ventidue democristiani: «La classe dirigente della democrazia cristiana è vecchia, sarà anche vero che abbiamo perso per l'immagine romana, ma va detto che qui tutto si muove [illegible] le stesse logiche. Come dice Martinazzoli, [illegible] ragioni della protesta sono i nostri errori. E di qui non è venuta fuori una [illegible] [illegible] riforma, si è discusso del patto Segni in modo rituale. No, [illegible] basta più, bisogna cambiare».

La guerra di Alba [illegible] appena agli inizi.

Cesare Martinetti

A sinistra il sottosegretario Ettore Paganelli (dc) che non è stato rieletto. Sotto Tomaso Zanoletti ex sindaco dc e consigliere regionale e Battaglino titolare del centrale bar Savona

A destra Mariano Rabino consigliere comunale dc ad Alba sopra a sin. Giancarlo Drocco [illegible] dell'Associazione commercianti e Gianfranco Maggi direttore della biblioteca comunale (Fotoservizio Bruno Murialdo)

Tradizionale concerto di primavera stasera (ore 21) nella chiesa di San Francesco a Cuneo

L'orchestra Bruni suona Beethoven

La formazione diretta dal maestro Giovanni Mosca eseguirà anche la sinfonia «Italiana» di Mendelssohn Sommariva Bosco propone mottetti barocchi e lo «Stabat mater». A Mondovì cento bambini cantano la pace

Saranno le note del concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra di Beethoven ad annunciare l'arrivo della primavera nella splendida chiesa di San Francesco, a Cuneo. Si rinnoverà così, stasera, [illegible] 21, il tradizionale omaggio del complesso orchestrale «Bruni» alla città, [illegible] l'esecuzione di due composizioni: il concerto e la sinfonia «Italiana», in re maggiore n. 4 di Mendelsshon-Bartholdy.

«La scelta ha privilegiato queste pagine perché [illegible]resentano una novità per il pubblico cuneese - spiega il maestro Giovanni Mosca, che festeggerà il prossimo anno il quarantennio della sua orchestra -. Inoltre, nella vasta produzione di Beethoven, il concerto in re maggiore op. 61, è l'unico scritto per violino e orchestra».

Ad eseguirlo, accanto al complesso «Bruni», sarà il solista Massimo Marin con il suo violino Guadagnini [illegible] 1747. Marin, docente al conservatorio Verdi di Torino, vanta [illegible] lunga collaborazione con prestigiose orchestre sinfoniche e cameristiche, fra cui I «Solisti veneti».

Note particolarmente brillanti, gioiose, evocative della bella stagione, caratterizzano sia questa composizione, sia la sinfonia «Italiana» di Mendelsshon, un omaggio al nostro paese che - scrive Antonella Corsini nelle note [illegible] p[illegible]sizione al concerto - «affascinò sicuramente il compositore. Egli volle [illegible] i caratteri più tipici attraverso una musica che sottolinea soprattutto l'atmosfera dell'Italia mediterra[illegible] quella che rivela il [illegible] dell'ospitalità, l'allegria, l'amore per le feste e le danze popolari».

La splendida chiesa di San Francesco farà da cornice al concerto di classica [TEL.]

Anche nel santuario di San Giovanni, a **Sommariva Bosco**, stasera, alle 21, risuonerà la musica: la Corale polifonica diretta da Claudio Chiavazza sarà protagonista del concerto «Musiche per la settimana santa» [illegible] mottetti e salmi barocchi di Schutz, Cavalli, Lotti. Concluderanno lo «Stabat [illegible]» e il «Beatus Vir» di Vivaldi. Accanto alla formazione sommarivese, eseguiranno il concerto il quartetto d'archi «Pro arte», il soprano Grazia [illegible] e il contralto Renata Colombatto. All'organo [illegible] Peddis.

Gli oltre cento bambini torinesi della formazione «Gli alunni del cielo», guidata da padre Geppo, intoneranno spirituals e canzoni di pace, [illegible] alle 21, nella Chiesa del Sacro Cuore, a Mondovì Altipiano. Il [illegible] s'intitola «Ecologia nel cuore, ecologia nel [illegible]».

[illegible] Pescatori

Nel cielo di Racconigi volano mille aquiloni

[illegible] «C'è qualcosa di nuovo nell'aria, anzi, d'antico...». Come nei versi di una poesia che tutti hanno imparato a scuola, domani [illegible] a volare gli aquiloni.

A proporre l'iniziativa che non mancherà di interessare piccoli e grandi, è una delle associazioni più attive della città: il circolo L'Aquilone. Nata da poco più di un anno, l'associazione si è imposta per puntualità e fantasia nell'organizzare un gran numero di manifestazioni a sfondo culturale e per il divertimento dei racconigesi, giovani e non. Gli spettacoli di solito si tengono nel salone «San Giovanni», ma per una volta si sposteranno all'aperto.

La manifestazione «Aquiloni in volo» si terrà, infatti, in uno dei luoghi più suggestivi dell'hinterland cittadino, la frazione di Oja (tra l'altro patria della celebre maschera Gianduja).

Sui prati del piccolo borgo, quasi al confine con la provincia di Torino, si ripeterà un rito antico ed affascinante, il volo dell'aquilone, un gioco «povero» che i bimbi di oggi hanno dimenticato.

«Ci è sembrata un'iniziativa [illegible] - spiega Aldo Pelassa, dell'associazione -, tra l'altro direttamente ispirata al nome del nostro sodalizio, [illegible] conta di andare molto lontano. Siamo costantemente alla ricerca di attività ed iniziative interessanti».

L'iniziativa è aperta a tutti coloro che vogliono intervenire. Si partirà domani, alle 13,45, da piazza Santa Maria in bicicletta (chi non vuole faticare può farsi accompagnare dai genitori [illegible] l'auto). Percorrendo la strada antica per Carmagnola che si snoda tra le campagne del Racconigese, si raggiungerà la frazione Oja, per ritrovarsi nella sede del circolo, alle 14,30 circa.

Qui i bambini p[illegible] gli aquiloni. I voli si protrarranno fino alle 16, quando si farà una pausa per la merenda sull'erba, offerta dai soci del circolo. Al termine della giornata verranno distribuiti premi a tutti i piccoli partecipanti. Ai giochi del pomeriggio interverrà il gruppo di animatori «Piccoli fans». [m. b.]

GIORNO E NOTTE

SINIO

Folk piemontese

Stasera (ore 21), al teatro comunale, concerto del [illegible] folk «I Cantovivo». Proporranno musiche, canti e ballate della tradizione piemontese.

[illegible]

Giochi in discoteca

Alla discoteca Le Iude, [illegible] festa della Chesterfield, con premi. Ingresso 12 mila.

BERNEZZO

Farsa in dialetto

La «Banda del bun imour» presenterà, stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, la commedia dialettale in tre atti «X-1-2 [illegible] barba d'la schedina»; di Giampiero Ambrassa.

BRA

Danze e pubblicità

Lo [illegible] danza Donatella Poggio, in collaborazione con Paola [illegible] Fusco presenta, stasera, alle 21, all'auditorium Arpino, lo spettacolo «Danzando la pubblicità». Ingresso 10 mila lire.

[illegible]

Stasera c'è Ruggeri

Al Galaxy Pagoda, stasera, alle 22,30, concerto di Enrico Ruggeri. Il cantautore presenterà brani dell'album Peter Pan.

[illegible]

Musica tecno con i dj

Stasera, alla discoteca «Altro mondo», due dj si contenderanno la «consolle»: Paolo Rod e Herbie, l'«atomico».

[illegible]

Band [illegible] il rock

Stasera alle 22, al bar «Victor's», si esibirà il quintetto «Jeden Abend». In programma un repertorio di musica rock.

[illegible]

Concorso di fagotto

Scadono il 28 aprile le iscrizioni al «Concorso internazionale di musica per giovani concertisti», dedicato a fagotto e a pianoforte. Selezioni a fine maggio prima del concerto del 27 giugno. Informazioni al numero telefonico 0175/85205.

Musica, pittura, letteratura, gastronomia oggi e domani nel castello

A Mango l'arte «sposa» la cucina

Recital di Ottavia Fusco e piatti tipici di Langa

MANGO. Sarà una kermesse d'arte varia, il «Primo incontro tra terre di frontiera: editorie a confronto. Omaggio a Giovanni Battista Pio», che si terrà oggi e domani nel castello dei marchesi di Busca.

Ingredienti delle due giornate, la letteratura, la pittura, la musica e l'arte culinaria che proseguono - spiega il presidente della Pro loco, Raoul Molinari - in una veste primaverile gli incontri culturali, gastronomici e musicali che hanno caratterizzato nei mesi invernali le [illegible] nella storica cornice.

Nel salone d'onore, stasera, alle 21, si terrà lo spettacolo «Frammenti d'Italia», un recital per voce e pianoforte, nato dalla collaborazione artistica tra l'attrice Ottavia Fusco e la pianista Cinzia Gangarella.

Presentato con successo lo scorso anno al «Todi festival», l'intrattenimento musicale è [illegible] scherzosa rievocazione dei motivi che hanno fatto ep[illegible], siglando oltre trent'anni di storia italiana.

[illegible] «Addio mia bella signora» a «Tango delle capinere», da «Si fa ma [illegible] si dice» a «Eri piccola», il recital riporta alla memoria grandi interpreti, come Milly, di cui Ottavia Fusco ha raccolto l'eredità.

Lo spettacolo e una cena di gran livello concluderanno [illegible] giornata ricca d'appuntamenti, che prenderà il [illegible] alle 17, [illegible] l'inaugurazione della rassegna libraria realizzata in collaborazione con la Pro loco di Mallare, la Comunità montana Alta Valle Bormida, enti e associazioni piemontesi e liguri e della personale del pittore Giovanni Pascoli, intitolata «Scorci dalla Valle Bormida e dintorni».

Prosegue Molinari: «Questa iniziativa vuole proporre [illegible] modo per esplorare uno spaccato della storia minore delle cosiddette terre di frontiera, dalle Langhe alla Valle Belbo, [illegible] Valle Bormida all'entroterra ligure, seguendo idealmente il percorso della mitica "via magistra Langarum", che univa Alba Pompeja a Vado e Savona. E' questo l'ambito in cui si mosse don Giovanni Battista Pio, lo storico ricordato nel titolo dell'incontro».

Su questo itinerario tra Piemonte e Liguria, si situeranno i contributi degli studiosi che interverranno domani, [illegible] 9,30, al convegno «La teoria dei tre orizzonti e gli studi di storia locale: opinioni a confronto». Vi parteciperanno, tra gli altri, Lucia Carle, dell'istituto universitario europeo di Firenze, il medievalista Leonello Oliveri e Rinaldo Comba, dell'Ateneo di Torino.

Concluderà i lavori un grande concerto della corale polifonica di Mallare: saranno eseguiti canti piemontesi e liguri a ricordare il comune passato. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. 692.936
Or.: fer. 19,30/22. L. 10.000
Sab. e fest. 15/17,15/19,30/22

Il principe [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: feriali 19,30/22
Sab. e fest. 16/19/22
Lire 10.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/17,20/19,30/22
Lire 10.000

Luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22,15
Festivi: 18/20,15/22,30

Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Fa-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 Drammatico

Don Bosco
Orario: 21
Lire 5000

OGGI RIPOSO

[illegible] Eden
Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 8000/6000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible]
Tel. 42.361
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000

[illegible] canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Comunale
Tel. 346.901
Or.: Fer. 21
Fest. 14,15/17,30/21

Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleeson (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' Thriller

[illegible]
Tel. 262.211
Lire 7000

Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' Avventura

Don Bo[illegible]
Or.: 14,30/18,30/20,15
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible] Impero
Tel. 412.317
Or. fer.: 20/22. Fest. 14
16/18/20/22 Lire 6000/8000

Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Vittoria
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] Lux
Tel. 944.231. L. 6000
Or.: sabato 20/22
Fest.: 15/17/20/22

Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

[illegible] Ferrini
Orario: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 5000/6000

OGGI RIPOSO

[illegible] Galateo
Tel. 489.324
Orario: 20/22. Fest. 15
17/20/22. Lire 5000/3000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] Iris
Tel. 916.383. Or.: 20,30
22,30. [illegible]: 15
L. 6000/8000; Agiscs 4000

Maledetto il giorno che ti ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] Polite[illegible]
Tel. 62.407
Lire 8000/6000

Harley [illegible] & [illegible] Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

[illegible] Excelsior
[illegible]: 21 (spett. unico)
Lire 6000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Lux
Tel. 927.534
Lire [illegible]

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

[illegible] Bertola
Tel. 47.888
Lire 7000/8000

SALA GRANDE: **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or. feriali: 20; 22. Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: **Mediterraneo**. Or. feriali: 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[illegible] Baronet
Tel. [illegible]
Orario: 20; 22
Lire 7000 (ridotto)/8000

[illegible] RIPOSO

[illegible]
Orario: 18/21

OGGI RIPOSO

[illegible] Civico
Tel. 43.756. Orario:
Fer. 20/22; Fest. 14/16
[illegible] Lire 6000/8000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

Italia
Tel. 42.606. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
18/22. Lire 6000/8000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] Robu[illegible]
Orario: 16/18/20,30/22,30

OGGI [illegible]

[illegible]

CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora
Tel. 712.957
Lire 6000

Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' [illegible]

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22; Fest. ore 15
contin. Lire 6000/8000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,30; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. [illegible]. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/e. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; [illegible]; 20[illegible].
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Malandrino pazze**. Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vita scoppiata**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Freejack in fuga nel futuro**. Or.: ap. 20,20 film 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Delicatessen**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Dea**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. **Doppio inganno**. Or.: ap. 20,10; ult. 22,00.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - [illegible] rio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: [illegible]; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 52. **Prove schiacciante**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros**. Or.: [illegible]; 22,30.
[illegible] Pomba 36. **Basic[illegible]**. Or.: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.
ZETA v. [illegible] 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vend. bigl. conc. del 18/4 ore 21. R. Stake, ten., J. Lamore, mezzos. Mus. di Rossini, Donizetti, Mozart. In occas. della Il memoria di Torino. Bigl. (13/18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Balletto per le scuole. **Incontri in uno studio di danza e lo Marionette di [illegible] Eiffel**. Comp. di Bal. del T. Regio. Coreog. di T. Rigano e [illegible]. Inf. tel. 8815.383/241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano con Lina pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. [illegible] rip. al T. Alfieri or. 9/12-15/18 di tutti i gior. Tel. 537.82.48-544.582. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Cons. G. Verdi - Concerto corale serata di [illegible]**. Consigli univers. di Torino-corsa univers. [illegible] sab. 11 aprile ore 21. L. 25.000 più 20.000. Inf. e pren. tel. 770.96.56.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T.; bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. op. Inf. tel. 567.82.48-544.582. Repl. fino al 20/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15 e ore 21,15 il grande ton. la commedia di Amendola e Corbucci **Cha quarantaile... in casa Olabotte**. Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco; fino al 3 maggio.

LE TV PRIVATE

[illegible] Supersix
18 — **Catch the catch**, replica.
18 — **[illegible] degli [illegible] Uniti**, documentario
20,30 **Matanza, il volto della morte**, film
22 — **Il clan del gatto nero**, film

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, varietà
20,30 **L'ultimo giorno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, [illegible]
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Il diritto di uccidere**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — [illegible]
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rogna
20,30 **Il grande Uau**, [illegible]
22,30 [illegible]

[illegible] Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **TSI Tg flash**
19 — **A tu per tu**
[illegible] **Errecno Tg edizione**
20 — **Telegiornale**
20,50 **Rewake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Sabato sport**
23,45 **Musica e musica**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gli assassinatori**, film
23 — **Toma**, telefilm

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Video testamento**, film

Telebiella
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Cristiano Gatti**
19,50 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,35 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tal
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,16 **Asti racconta**, rubrica
20,25 **Tg 9**
20,56 **OK motori**
21,54 **Calcio fans**
22,53 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
23 — **[illegible] racconta**, rubrica
23,30 **Tg 9**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, [illegible]
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22,15 **L'antologia del Cabra**, varietà
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ed ora spostiamoci**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **Ruote in pista**
20,40 **L'ultimo sequalo**, film
22,40 **Intorno 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Gheral, corso Buenos Aires-corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 185

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio, piazza N. [illegible] Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
Moderna, via Mameli 4, telefono [illegible]

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Frati, piazza Cavour 3, telefono 309.819

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, telefono 393.217

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100

MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible] telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.821
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; *Pediatrica* (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible] del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 53.858, 64.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: 29.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO [illegible]

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Caserza Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: [illegible]
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice
Orario: 21
Lire 70.000/50.000/35.000

Pol. [illegible]
Orario: 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 893.589
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
Cyrano di Bergerac
Spettacolo teatrale di Edmond Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga, con Franco Branciaroli

Sala Carignano
Orario: 21
Lire [illegible]
Scheuggio campann-a
[illegible] Emanuele Canesi. Regia: Vito [illegible] Patrucci. Interpreti: Renato Ghiglione, Dario Giabba, Marco Minguzzi, Marina Gelli

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Orario: 21
Lire 20.000/17.000
Dodici Cenerentole
Regia Filippo Crivelli.

[illegible]
Orario: 21
Lire 18.000/14.000
Passaggi dopo la battaglia
Con David Riondino.

Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,40/20,20/22,40
Lire 10.000
Vite [illegible]
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari [illegible] la seconda guerra mondiale. Sulla sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,35 20,15/22,40
Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il [illegible] di [illegible] fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Augustus
Tel. 588.815
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo [illegible]
Tel. 586.419
Or.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'[illegible] da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Volotti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or. 15/17,05/18,55/22,40
Lire [illegible]
7 criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [illegible]

Lux
Tel. 581.591
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
Analisi [illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin
Tel. 891.002
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,10
L. 10.000
Così [illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Odeon
Tel. 363.298
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [illegible] **Dra[illegible]**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire [illegible]
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e [illegible] rifugio nel circo. N.V 1h 41' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.848
Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40
Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937) — [illegible] vicenda amata [illegible] in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cortalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in [illegible] delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Universale
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 15[illegible]
L. 10.000
Cape Fear - Il promontorio [illegible] la paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Il padre [illegible] sposa

Centrale 1
Tel. 580.380
Voglia [illegible] donna

Centrale [illegible]
Tel. [illegible]
L'amica, lo stallone, gli uccelli
Giochi proibiti della zia

Chiabrera
Tel. 291.559
Lire 6000/5000
Oriental Night
[illegible]n hund Konig der triebe

Cristallo
[illegible]

[illegible]
Lire 15.000; rid. 10.000
Or.: iniz. 10/ult. 22
In the pink rosa bagnata

Amici del Cinema
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
Mississippi Masala
di Mira [illegible] con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano [illegible] innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previs. da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 30%, vento Nord-Nord Est 25-30 km/h, mare mosso-molto mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	19	12
Savona	16	12
Imperia	19	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min. 14. Temper. mare 15.

Il Sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,08. La Luna cala alle 3,27 e si leva alle 13,35 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire 5000
Spettacolo teatrale

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Movie Club
Orario: 21,15
Lire 5000
Pensavo fosse [illegible]ore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa [illegible] per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

[illegible]
Orario: 21,15
Lire 5000
Gli amanti del [illegible]
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi [illegible] fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

[illegible]
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire [illegible]
[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Centrale
Tel. 286.033
Or.: Inizio ore [illegible]
Lire 8000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva [illegible] condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Augustus
Tel. 81.051
Inizio [illegible] 15,30
Lire 8000
JFK [illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Astor
Tel. 309.886
Inizio ore 16
Lire 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un [illegible] intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: Inizio ore 16
Lire 8000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Mignon
Tel. 309.694.
Or. In. 15,30/17,45 20/22,30. L. 8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible]
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera
Ore: 20,45
Lire 20.000-12.000
Concerto del pianista Stanislav Bunin.

Astor
Tel. 82.45.86
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] 2
Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible] 3
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 9000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina [illegible] ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Filmstudio
Tel. 388.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 8000
[illegible] in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita [illegible] ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Jolly
Tel. 890.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani
Or.: 21
Lire 10.000 - 5000
Rosy. Commedia della compagnia La Torretta di Savona

[illegible]mbo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30 Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 8000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
A l'è voxe do popolo. Per la stagione dialettale.

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
Fino alla fine del [illegible]
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. [illegible]

[illegible]
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14/22,30
Lire 7000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando [illegible] problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15,45/22,30
Ultimo spettacolo
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla
Tel. 666.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. [illegible] dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un [illegible] rapito i 2 lontani topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare [illegible] reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Verdi [illegible]
Tel. 97.249 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Scacco [illegible]
di O. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ci[illegible] V[illegible]
Or.: 21
Lire 3500
Rocky V
di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

IMPERIA

[illegible]
Or.: In.15,45/ult. 22,30
L. 9000/rid. 5000
Ombre e [illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è [illegible] assassino e cerca rifugio nel circo. [illegible] V. 1h 41' **Commedia**

[illegible]
L. 9000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Imperia
L. 9000/6000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani [illegible] perduta [illegible] la greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Pensavo fosse [illegible], invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo. Tom[illegible] di tutto per riconquistare la donna della [illegible] vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Comm[illegible]**

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 plat. rid. [illegible]
M[illegible]ellino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 [illegible]

[illegible]nese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Papà, ho trovato [illegible] amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova [illegible] d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Orario: 21; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
Fievel conquista il [illegible]
[illegible] Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato [illegible] sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Ariston
Tel. [illegible]
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di [illegible] pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo
Tel. 82.330
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Film [illegible] minori anni [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15 ult. 22,30
L. 10.000 rid. 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Ombre e [illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Si è costituito ieri a Chiavari il gruppo degli imprenditori della futura provincia

L'industria rilancia nel Tigullio

Rappresentate nella [illegible] associazione 60 aziende con circa duemila addetti. Il presidente è Roberto Napolitano, nel consiglio anche Arvedi, Casini e Luzzati. L'intervento di Attilio Oliva. I programmi

CHIAVARI. Nello stesso giorno in cui la Elettrosistemi di Sestri Le[illegible]te - l'azienda del gruppo Arvedi che produce quadri elettrici - ha deciso [illegible] mettere [illegible] cassa integrazione [illegible] i suoi 43 dipendenti, a partire da lu[illegible]i prossimo e per 12 settimane, gli industriali e imprenditori del Tigullio si sono incontrati [illegible] contati nei rinnovati locali della delegazione dell'Assoindustriali di Chiavari. Alla pre[illegible] del presidente degli industriali genovesi Attilio Oliva, è [illegible] festeggiata ieri la prima uscita ufficiale del Gruppo territoriale degli imprenditori della futura provincia del Tigullio.

[illegible] nuovo sodalizio rappresen[illegible] circa 60 aziende con sede [illegible] comunque attività nel Tigullio, che occupano circa 2 mila addetti. Stabilimenti che sono presenti in 15 [illegible] 28 Comuni della futura nuova provincia. Un esempio: a Carasco le aziende sono [illegible] per 388 dipendenti, a Rapallo 10 con [illegible] addetti, a Chiavari [illegible] con 450 occupati. Il presidente è Roberto Napolitano, amministratore delegato della «Cookson minerali Spa» di Carasco. Nell'esecutivo [illegible] Giovanni Arvedi (Forti di Sestri Levante), Aldo Rimassa o Gianni Abbondanza (Rimassa di Carasco), Luigi Attanasio (Spiga Nord, Carasco), Roberto Casini (Marina Yachting, Carasco), Domenico Cord[illegible]i (Tessitura F.lli Cordani, Zoagli), Romano Figari (D[illegible] R[illegible] Tribogna), Fabrizio Fregosi (Soc. Acqua Potabile, Sestri Levante), Aroldo Luzzati (Centro Latte Rapallo), Gianluigi Pessagno (Plastica Entella, Chiavari).

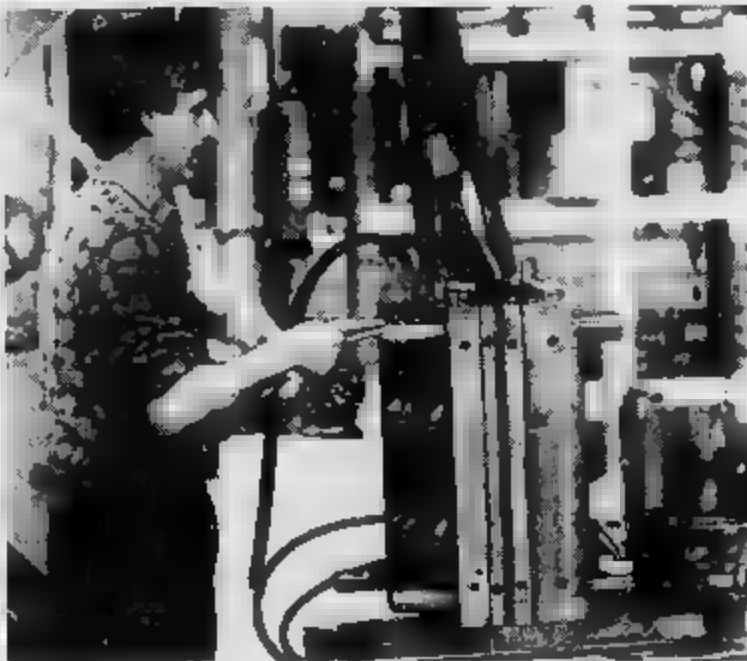
Gli obiettivi del nuovo gruppo sono semplici. Ha spiegato Napolitano: «Vogliamo creare un fronte unito di imprenditori, che possa rappresentarli sia in [illegible] all'Assoindustriali di Genova, che di fronte agli enti locali, altre associazioni, sindacati, abitanti della zona».

Napolitano ha parlato [illegible] comune di influenze politica». Ha detto: «A Genova [illegible] parla sempre di porto, [illegible] futuro industriale del Ponente genovese, quasi mai della realtà imprenditoriale del Levante». Che [illegible] va [illegible]. Nel quinquennio 1985/90 - secondo una relazione [illegible] vicesindaco [illegible] Chiavari Tonino Gozzi - il dato occupazionale complessivo ha avuto nel Tigullio un incremento del 5%. Grazie soprattutto all'espansione del terziario, del [illegible] servizi, più che della grande industria. E che il Tigullio sia ricco lo confermano anche i 1639 miliardi di depositi bancari del 1990, e i [illegible] di impieghi.

Sull'agenda [illegible] Napolitano ci sono segnati alcuni punti, o [illegible] aspetti su [illegible] lavorare: richiamare attorno al nuovo gruppo più imprenditori locali possibili, risolvere il problema della mancanza di spazi e della ricerca di personale qualificato, predisporre una operazione d'immagine, che avvicini di più gli imprenditori alla gente. «Vige ancora [illegible] luogo comune - ha detto Napolitano - che vuole gli industriali quali inquinatori per antonomasia».

Quest'ultimo argomento [illegible] affrontato anche da Attilio Oliva. «Oggi le grandi industrie [illegible] le realtà che inquinano meno, le più controllate. Ma [illegible] può fare [illegible] molto: per esempio estendere questi controlli a tutti, anche alle imprese più piccole, e fare leggi uguali».

Sul discorso dell'immagine dell'industriale, lontano dalla gente, Oliva è stato molto chiaro. «In Italia soffriamo [illegible] di [illegible] arretrata cultura anticapitalista, che nasce [illegible] impostazioni cattoliche e marxiste. Non si è ancora capito che l'imprenditore va alla ricerca sì del profitto per la sua azienda, ma che indirettamente produce ricchezza che va a beneficio [illegible] tutti».

Fabio Pozzo

Un operaio al lavoro all'interno della Finarvedi di Sestri Levante — FOTO [illegible]

Aurelio Ghio, di Torino, uno dei più esperti del settore, è [illegible] inchiesta a Caltanissetta

Il p[illegible]rito del «corvo», da Palermo a Chiavari

Lo stesso professionista per l'eredità miliardaria del banchiere

CHIAVARI. Falso e frode processuale. Queste le accuse di cui dovrà rispondere il 20 maggio davanti ai giudici del tribunale di Caltanissetta il profes[illegible] Aurelio Ghio, di Torino, perito fra i più noti, impegnato anche a Chiavari nella battaglia legale per l'eredità multimiliardaria [illegible] banchiere Giacomo Ghio (il caso ha voluto l'omonimia). A chiedere il suo rinvio a giudizio [illegible] stato il pubblico ministero al processo contro [illegible] presunto «corvo» di Palermo, [illegible] sostituto procuratore Alberto Di Pisa, autore, secondo l'accusa, [illegible] alcune lettere [illegible] che portarono scompiglio negli uffici giudiziari palermitani.

Il 23 febbraio scorso il magistrato è stato condannato [illegible] 18 mesi per calunnia. Il professore Ghio era perito di parte. Punto rovente della questione, un'impronta individuata su una delle pagine attribuite [illegible] «corvo». Secondo l'accusa l'impronta [illegible] dal giudice. La difesa sostiene che qualcuno sarebbe venuto in possesso dell'impronta [illegible] poi l'avrebbe trasferita sul foglio.

Il perito ha dimostrato in aula che ciò [illegible] possibile. Ma il «pm» lo ha accusato: secondo quest'ultimo, [illegible] perito, durante [illegible] prova, avrebbe consegnato al tribunale non il foglio con la «copia» dell'impronta trasferita, ma quello [illegible] cui era stato messo l'originale. Il giudice per le indagini preliminari, Sebastiano Bongiorno, ha accolto le tesi [illegible] pubblico ministero, rinviando [illegible] giudizio Aurelio Ghio.

Prima di questo giorno, il professore Ghio sarà a Chiavari. Il 24 aprile [illegible] presentarsi davanti al giudice Elisabetta Vidali, assieme agli altri periti dell'eredità del banchiere Ghio. La causa è nota. Il miliardario di Chiavari ha lasciato tutto il suo patrimonio [illegible] suo segretario, Nicolò Fonda. Un cugino del banchiere, Giovanni Ghio, ha impugnato il testamento sostenendo che è falso e ha [illegible]zato i suoi diritti sull'eredità in tribunale. Sono scesi [illegible] campo, per F[illegible]da, l'avvocato E[illegible] Boggiano e il professore Ghio; per il cugino, l'avvocato Anto[illegible] Bongiorno (altra omonimia con il processo del «corvo») Gallegra e il direttore dell'Archivio di Stato di Genova Aldo Agosto. Il giudice [illegible] nominato un collegio di periti.

Il [illegible] vero o falso? Il professore Ghio ha detto che è autentico, il professore Ago[illegible] il contrario. E così uno dei tre periti d'ufficio. [illegible] c'è un «giallo». Agosta ha denunciato [illegible] giudice che all'interno del fascicolo peritale avrebbe trovato copia [illegible] un secondo testamento, diverso da quello oggetto [illegible] perizia.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE

La richiesta di due società per la creazione di uno scalo

E' stata affissa all'albo pretoriale del Comune [illegible] Sestri Levante copia della richiesta presentata [illegible] Ministero della Marina Mercantile dalle società Sicem di Genova e Damonte di Savona, di concessione dello specchio acqueo davanti a Sestri Levante, per la costruzione del nuovo approdo. Il progetto delle due società interessa circa 55 mila metri quadri di baia e aree demaniali. L'altro progetto, quello presentato dalla «Baia delle Favole Spa», ne prevede 155 mila. Entro venti giorni i privati potranno presentare le loro osservazioni. [f. p.]

[illegible]

Ancora controlli nelle gallerie di S. Anna

Il Genio militare effettuerà nei prossimi giorni studi e monitoraggi lungo il tracciato dell'Aurelia e della linea ferroviaria che attraver[illegible] le gallerie di S. Anna. Precedenti sopralluoghi hanno segnalato discontinuità nella roccia che potrebbero rivelarsi cavità contenenti altre cariche di tritolo dimenticate dai tedeschi durante l'ultima guerra mondiale. Il sindaco sestrese Carlo Brina ha parlato di due cavità situate sotto il fondo stradale dell'Aurelia, lat[illegible] mare. L'amministratore ha assicurato che qualsiasi operazione di bonifi[illegible] verrà portata a termine dopo l'estate. [f. p.]

[illegible]

Il nuovo palasport intitolato a Massimo Carrino

Oggi alle 11, a Chiavari, si terrà la cerimonia di intitolazione del nuovo palazzetto dello sport di Sampierdicanne. L'impianto sportivo sarà dedicato alla memoria di Massimo Carrino, pilota dell'A[illegible] leggera dell'Esercito scomparso nel 1989. [f. p.]

RECCO

Agricoltore rischia di perdere la gamba sinistra

Un agricoltore ieri mattina ha rischiato di perdere la gamba sinistra mentre stava lavorando nelle fasce sopra Recco. Remo Ferro, [illegible] anni, residente in via Speroni, si è tagliato con la motozappa che gli ha provocato una profonda ferita. E' ricoverato all'ospedale di Recco. [f. gr.]

SESTRI [illegible]

[illegible] riunione per l'istituzione [illegible] «118»

Un incontro con l'amministratore straordinario dell'Usl 18 è stato chiesto l'altra sera a Sestri Levante durante un incontro tra i rappresentanti di Croce Verde, Volontari del soccorso e Croce Rossa. A fine aprile c'è in programma un secondo vertice, cui parteciperanno anche le pubbliche assistenze dell'Usl 17, sull'istituzione del centralino unico, il «118», [illegible] le chiamate di soccorso. [f. gr.]

[illegible]

Identificato l'autore del furto in oreficeria

L'altro pomeriggio era entrato nell'oreficeria che Aurora Avvenente, [illegible] possiede nel [illegible] di Recco chiedendo di vedere alcuni gioielli. L.V., 27 anni, tossicomane di Genova, era però uscito dal negozio [illegible] anello in più nelle tasche senza pagare. Dopo qualche ora la proprietaria se [illegible] era accorta [illegible] aveva presentato denuncia. I carabinieri [illegible] Recco, [illegible] riusciti a identificare il presunto responsabile che è stato denunciato alla magistratura. [f. gr.]

[illegible]

Dibattito [illegible] di nuovi porticcioli

Prosegue [illegible] a Sestri Levante il convegno nazionale sul tema «Porti e approdi turistici» organizzato dall'associazione ambientalista Italia [illegible]. Il programma della giornata prevede la discussione [illegible] alcune realtà particolari, come p[illegible] esempio il «marina» di S. Stefano a Mare e la situazione approdi [illegible] Riviera di Levante. Seguirà un dibattito [illegible] l'intervento conclusivo del presidente nazionale di Italia Nostra, Alessandro Merli. [f. p.]

All'ospedale Galliera è ancora ricoverata la piccola Federica, nata prematura e con [illegible]

L'addio di Cogorno alla mamma di 32 anni

E' morta pochi giorni dopo il secondo parto, [illegible] da [illegible] trombosi

COGORNO. Federica ha tredici giorni. E' nata prematura, adesso [illegible] ancora nell'incubatrice. E' [illegible] alla luce pochi giorni prima che sua mamma morisse. Forse avrà la [illegible] semplicità, la stessa dolcezza di sua madre, a cui una trombosi, proprio ad un passo dal parto, le ha negato la gioia di mettere al mondo un'altra vita. La tragedia ha funestato quella che doveva [illegible]re, per la famiglia di Silvo Olcese, originario di Canepa, frazio[illegible] di Sori, da alcuni anni residente a S. Salvatore di Cogorno, uno dei momenti più belli per la vita dell'uomo.

Olcese, artigiano nel [illegible] dell'ardesia, [illegible] era sposato con Albertina Isetti, che aveva 32 anni, nel 1988. La coppia si era stabilita a S. Salvatore. [illegible] anni fa, il 7 aprile '90, era nata Francesca. Sua mamma è mancata mercoledì scorso, 8 aprile. Ricorda il papà delle [illegible] bambine: «Mia moglie stava portan[illegible] avanti una gestazione normale, [illegible] problemi. Due venerdì fa, nel pomeriggio, ha accusato forti nausee, mal di testa. Pensavamo si trattasse di [illegible] influenzali. Alla sera, è stata meglio. La mattina [illegible]cessiva, però, si è sentita nuovamente male. Le ho fasciato la testa [illegible] benda bagnata. Pian piano il mal [illegible] testa le è passato».

Nella notte tra sabato e domenica, la donna ha accusato nuovamente malori. «Si agitava, non riusciva a stare a letto - racconta il marito -. Si è alzata, è andata in cucina. E' quasi svenuta. Allora l'ho riportata a letto, l'ho abbracciata, lo stretta a me. Le [illegible] fatto una camomilla, ho [illegible] di calmarla». Alber[illegible] Isetti non si è ripresa. Il [illegible] ha chiamato la guardia medica. «Le hanno dato alcune gocce di Valium, le hanno fatto una iniezione per farle passare [illegible] nausea - [illegible] Silvio Olcese. [illegible] sembrato che stesse meglio. Nel pomeriggio, però, [illegible] situazione si è aggravata. Ho chi[illegible] l'ambulanza».

I militi della Cri di S. Salvato[illegible] Cogorno hanno accompagnato Albertina Isetti all'ospedale di Chiavari, poi al pronto soccorso di Lavagna, infine al Galliera di Genova. «Domenica notte è [illegible] in [illegible] - dice ancora [illegible] marito. La mattina successiva i medici [illegible] hanno detto che era necessario ricorrere al parto cesareo. Per il bene della bambina. Una volta nata, avrebbero potuto sottoporre mia moglie a cure più intensive».

Il parto cesareo [illegible] senza complicazioni. Federica è venuta alla luce sana, anche se [illegible] po' prematura. Il calvario [illegible] madre, invece, è continuato. «Per un paio di giorni è stata in coma leggero. [illegible] stringeva la mano, credo mi sentisse quando le parlavo - racconta Silvo Olcese. Poi il [illegible] diventato profondo. Me la sono sentita andare via».

Mercoledì il cuore di Alberti[illegible] Isetti [illegible] battere. Una trombosi, spiegheranno più tardi i medici.

I funerali della donna, molto conosciuta a Chiavari, dove la[illegible] presso un notaio, [illegible] svolgeranno oggi, alle 9,30, nel[illegible] Basilica dei Fieschi di Cogorno.

[f. p.]

RECCO [illegible]

Il tour oggi e domani

[illegible] le «Vespe» al grande raduno [illegible] moto d'epoca

RECCO. Moto d'epoca e moderne, più la Piaggio Vespa, il mito delle due ruote negli Anni Cinquanta. Oggi a Recco prende il via il secondo «Motoconcentra[illegible] Città di Recco» organizzato [illegible] motoclub Genova in collaborazione con la Pro Loco. L'appuntamento per i centauri è alle 15 sul lungomare con l'apertura delle iscrizioni, alle 16 tour guidato lungo la Riviera e l'entroterra e alle 21 [illegible] con menù tipico recchese.

[illegible] raduno proseguirà domani [illegible] la riapertura delle iscrizioni alle 9 sul lungomare. Alle 12,15 è prevista la partenza della sfilata delle due ruote lungo l'Aurelia e la passerella delle moto d'epoca su una pedana allestita di fronte la spiaggia di Recco. La due giorni per gli appassionati motociclisti quest'anno avrà una novità: [illegible] prima concentrazione nazionale delle «Vespe» con esemplari [illegible]gli Anni 50 e 60. [f. gr.]

LAVAGNA [illegible]

Precipita in un orto

Vola un container dal viadotto dell'autostrada

CAMOGLI. Paura sull'autostrada A12 Genova-Livorno ieri pomeriggio all'altezza di Lavagna. Un grosso autoarticolato che stava procedendo verso Genova, forse [illegible] causa del forte vento, improvvisamente, poco dopo le sedici, ha sbandato mentre [illegible] attraversando il ponte della Maddalena [illegible] lo svincolo di Lavagna e Chiavari.

L'autista [illegible] è riuscito a controllare il pesante mezzo e la parte posteriore, dove [illegible] stato [illegible] un container vuoto, ha travolto il guardrail precipitando nel vuoto. Il contenitore è volato per trenta metri andandosi a schiantare in un orto. In quel momento [illegible] c'era nessuno e si [illegible] evitata [illegible] tragedia. L'autista, sotto choc, non ha riportato ferite e ha rifiutato il trasporto al pronto [illegible] Lavagna. Sono intervenuti i volontari della Cro[illegible] Rossa, polizia stradale e vigili del fuoco di Chiavari. [f. gr.]

[illegible]

Annuncio del sindaco

Un miliardo per salvare la [illegible]

CAMOGLI. Il ministero dei Lavori Pubblici ha approvato una delibera che prevede un intervento di un miliardo e quattrocento milioni di lire per l'allungamento del molo e la difesa a mare dell'antica basilica di Camogli.

Lo ha comunicato ieri il sindaco Vincenzo Javarone che ha stabilito anche la data [illegible] pros[illegible] Consiglio comunale: mar[illegible] 21. Nella seduta, saranno discusse le [illegible] al pia[illegible] parco di Portofino. Si tratta di quaranta documenti presentati da associazioni ambientaliste e altri privati sul piano dell'assessore regionale Renzo Muratore. Intanto l'attesa riunione [illegible] sette sindaci dell'area parco e cornice, che deve stabilire [illegible] «griglia» di indirizzi da presentare alla Regione prevista entro la giornata di domani, è stata spostata alla prossima settimana.

[f. gr.]

Ieri sera l'esecutivo convocato per discutere della consultazione elettorale

Resa dei conti nel psi savonese

Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo bocciato al Senato, parla di risultati inaccettabili
Secondo Amandola, comunque, «non ci sono divisioni e la situazione è sotto controllo»

SAVONA. Per i socialisti è arri- [illegible] la notte dei lunghi coltelli. Dopo [illegible] débâcle elettorale, il segretario provinciale, Tomaso Amandola, ha [illegible] ieri sera l'esecutivo del partito. All'ordine d[illegible] giorno, l'esame del voto politico che ha ridimensionato seccamente le ambizioni del psi in provincia di Savona, facendolo retrocedere sotto il [illegible] per cento. Un dato inferiore sia alle percentuali dell'87, sia dell'83. Negli ambienti socialisti, inoltre, ieri pomeriggio [illegible] era diffusa la notizia che Osvaldo Chebello sarebbe intenzionato a chiedere le dimissioni della segreteria.

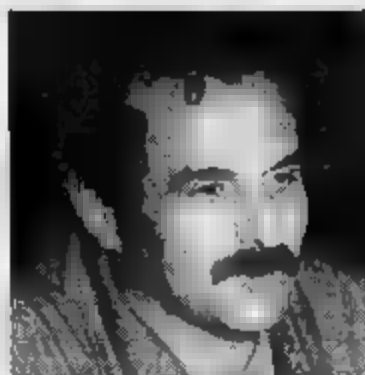
L'ex sindaco di Cairo, infatti, ha pagato in prima persona il rovescio elettorale subito [illegible] psi, venendo nettamente bocciato dai rivali nella [illegible] al Senato. Oltre [illegible] calo generalizzato [illegible] «fisiologico» del partito, Chebello ha patito anche «la campagna elettorale alla camomilla dei [illegible]cialisti savonesi», fanno rilevare nel su[illegible] entourage.

L'ex sindaco, pur [illegible] nascondendo il rammarico per l'esito delle elezioni, ha comunque smentito l'intenzione di chiedere le dimissioni della segreteria: «Scopo dell'esecutivo è quello di analizzare [illegible] approfondire [illegible] cause che hanno condotto [illegible] partito [illegible] questa sconfditta. Al di là dell'esito negativo personale per la [illegible] elezione al Senato, sarà necessario approfondire e individuare giustificazioni e mo[illegible]vi che hanno riportato il psi verso minimi storici in alcune importanti località. Escludo comunque [illegible] voler chiedere le dimissioni della segreteria».

Le ultime elezioni, però, hanno messo in luce un evidente regresso dei socialisti in quasi tutti i Comuni della provincia. Nel collegio senatoriale di Savona, per esempio, il psi ha perso un punto e mezzo [illegible] percentuale rispetto al 1987 e oltre 2 mila voti. [illegible] capoluogo la flessione socialista [illegible] stata [illegible] più netta, con un calo dal 10,8 dell'87 all'8,6 delle ultime elezioni. Confronto alle amministrative del '90, poi, il regresso è stato addirittura del 5,4 per cento. Ma i socialisti hanno perso [illegible] [illegible]che ad Albissola, Sassello, Bergeggi, Celle, Noli, Quiliano, Spotorno, Stella, per restare solo al comprensorio savonese. E' andato meglio in Valbormida, invece, dove Chebello è più forte.

Il tutto arriva nel momento [illegible] cui Ugo Intini, in un'intervista a «La Stampa», ha affermato che «quando c'è un terremoto le prime a cedere [illegible] le case meno stabili», riferendosi evidentemente ale città, come Savona, [illegible] cui il partito è andato peggio.

Ancora Chebello: «E' chiaro, comunque, che non si può fingere che non [illegible] accaduto nulla e dovranno essere individuate le cause di [illegible] risultato elettorale inaccettabile. Chiederò, invece, con forza, la convocazione di un direttivo provinciale in cui si possa aprire un utile confronto».

Del resto gli equilibri in seno al psi [illegible] meno consolidati dopo la bocciatura del senatore uscente Delio Meoli. Potrebbero rialzare la testa anche le compo[illegible] che fanno capo [illegible] Mauro Testa e Giancarlo Ferraro e che dopo l'ultimo congresso socialista, pur con qualche sussulto, avevano [illegible] la leadership di Balbo e Amandola. Quest'ultimo, ieri sera durante [illegible] pausa del vertice socialista, ha comunque affermato «che la situazione interna è sotto controllo e [illegible] [illegible] divisione di sorta». [e. b.]

Osvaldo Chebello e Tomaso Amandola

IL [illegible] DI [illegible]

ALBENGA. «Poteva andare peggio». Al pds [illegible] Albenga [illegible] c'è aria di trionfalismi ma nemmeno di smobilitazione. Il partito si [illegible] stabilizzato sull'8 per cento, perdendo il 20 per cento rispetto al 1987, ma la [illegible] dell'ex sindaco di Albenga [illegible] [illegible] forte. «Mi sembra tuttavia azzardato parlare di trionfo. Viveri ad Alb[illegible] è un grosso personaggio [illegible] [illegible] è comunque riuscito [illegible] portarsi dietro tutto il partito. Delle sue [illegible] mila 555 preferenze alle amministrative gli sono rimasti poco più di 2 mila voti. E' un discorso che, comunque, non ci riguarda più. Viveri si è messo fuori [illegible] partito [illegible] rimane fuori, indipendentemente da quello che potrà succedere [illegible] [illegible] aprile, quando il Tribunale amministrativo regionale valuterà il "caso Albenga"», spiega Giovanni Busso, inviato dalla federazione sa[illegible] a commissariare le sezioni di Albenga.

Per il pds albenganese [illegible] pone adesso il problema di riorganizzarsi. [illegible] prossimo ci sarà un'assemblea. [illegible] discuterà dell'esito elettorale [illegible] [illegible] annuncerà anche possibili provvedimenti disciplinari nei confronti [illegible] iscritti che hanno fatto campagna elettorale per Viveri anzichéper il pds. «Nessuna resa dei conti, il voto ha dimostrato che siamo ancora vivi [illegible] che c'è una base su cui ricostruire. Siamo aperti al contributo di tutti per poter fare chiarezza [illegible] riportare la politica albenganese in un binario senza veleni. L'unica cosa [illegible] cui Albenga non ha bisogno [illegible] la confusione. E mi sembra [illegible] che Viveri stia [illegible] [illegible] smuovendo le acque. Deve essere chiaro che per lui [illegible] c'è possibilità di rientro. Si sta ventilando di un progetto imperioso [illegible] formare una federazione sino ad Albenga. Anche in una simile ipotesi posto per Viveri non c'è più», conclude Busso. [s. p.]

Dopo il vertice a Milano con il leader Bossi entusiasta per il successo elettorale in Liguria

«La Lega in giunta? Solo se cambia tutto»

A Savona il senatore Cappelli propone l'ingresso dei tecnici

SAVONA. «Bossi si [illegible] complimentato per l'ottimo risultato elettorale ottenuto dalla Lega Nord in Liguria, e in particolare in provincia di Savona, dove, [illegible] quasi tutti i Comuni rappresentiamo ormai la seconda forza. [illegible] [illegible] aspettava una percentuale [illegible] consensi tanto elevata. Questo non può che farci piacere. Vuol dire che abbiamo lavorato sodo e bene». Chi parla è Sergio Cappelli, segretario provinciale, numero due nazionale della Lega Nord Liguria e [illegible] senatore.

E' reduce da Milano dove l'altra sera [illegible] è svolto un [illegible] mit voluto dal «senatur» Umberto Bossi. Un incontro di lavoro tra il capo carismatico della Lega e i circa [illegible] parlamentari che la rappresenteranno [illegible] Roma.

Dice Cappelli: «Non [illegible] è parlato di strategie politiche né della situazione che si [illegible] venuta a [illegible] dopo il voto nelle diverse province. E' [illegible] un incontro di organizzazione interna in vista degli imminenti impegni parlamentari. Ognuno degli eletti ha dato il proprio contributo professionale alla formazione delle commissioni di lavoro interne».

Sergio Cappelli che, al di fuori della politica, lavora in proprio come ingegnere meccanico e navale, si occuperà del settore lavori pubblici. Afferma: «A Roma seguirò da vicino tutti i problemi legati [illegible] mondo [illegible] trasporti, della portualità e del[illegible] viabilità [illegible] automobilistica sia ferroviaria».

Intanto, c'è attesa per la posizione politica della Lega per il futuro del Comune di Savona. Il neo-senatore leghista parla chiaro: «Con tre consiglieri non siamo in grado di imporre alcuna condizione. Non [illegible] comunque disposti ad accettare le proposte di coalizione di altri partiti [illegible] il sistema di governo della città resterà quello attuale. Secondo noi bisogna eliminare la politica [illegible] gestione dell'amministrazione».

[illegible] aggiunge: «Proponiamo una rivoluzione degli assessorati, che devono essere affidati non più ai politici ma a tecnici competenti: incaricati dalla Camera di commercio, dall'Unio[illegible] industriali oppure dagli Ordini professionali [illegible] soprattutto, indipendenti [illegible] forze politiche. A queste condizioni saremmo disposti a collaborare». [p. p.]

Il senatore Umberto Bossi

[illegible]

Più vite salvate grazie ai soccorsi intelligenti

L'ATTENZIONE che la nostra città ha sempre dimostrato nei confronti dell'emergenza e della protezione civile, scaturisce, con tutta probabilità, da una complessa sollecitazione quotidiana [illegible] soccorso. [illegible] quello tecnico urgente, come [illegible] spegnimento di numerosi incendi boschivi [illegible] quello sanitario per la salvezza [illegible] vite umane.

Sotto l'incalzare di incendi boschivi ed incidenti stradali, i soggetti giuridicamente preposti al soccorso, insieme ai volontari sempre disponibili a dare il loro contributo, si [illegible] spesso incontrati [illegible] confrontati per ricercare soluzioni, al fine [illegible] rendere l'intervento sempre più rapido ed efficace.

Un esempio evidente di ciò si riscontra ormai da tempo nel soccorso sanitario. Da alcuni anni infatti, medici, infermieri, vigili del fuoco [illegible] militi delle ambulanze, dialogano tra loro in modo concreto per conoscersi reciprocamente e lavorare in sintonia. Rimarcando ruoli e responsabilità, senza inutili [illegible] dannose prevaricazioni. Certo [illegible] accade sempre così. Purtroppo l'ec[illegible] fretta e [illegible] [illegible] buona volontà non sono buoni consiglieri. Ma in tanti anni di lavoro posso assicurare che molte cose [illegible] cambiate nel soccorso.

Il medico in contemporanea sul luogo dell'intervento è per Savona una realtà. E' dalla fine dell'anno 1990 che l'automedicale dell'ospedale San Paolo interviene con medico e infermiere per soccorrere persone in pericolo [illegible] vita. In soli quindici mesi le uscite sono state oltre 180. Negli ultimi tre mesi gli interventi hanno raggiunto quota 77. Ho chiesto al dottor Barbero, del Pronto soccorso del S. Paolo, di ricordarne qualcuno. [illegible] ha semplice[illegible] risposto che nel [illegible] anno in corso, almeno 20 persone devono la vita proprio all'intervento dell'automedicale. Senza dimenticare la riduzione di fratture e di postumi invalidanti nei casi gravi di incidenti stradali, e l'invio immediato dei traumatizzati in [illegible] tri specializzati, senza soste intermedie in ospedali [illegible] attrezzati. Insomma, una esperienza da valorizzare e seguire con attenzione. Un piccolo patrimonio di professionalità della nostra città, invidiato da molti e con poche analogie sul territorio nazionale. Certo il soccorso sanitario urgente praticato prima del trasporto all'ospedale [illegible] [illegible] una scoperta savonese.

Da tempo negli Stati Uniti, in molti Paesi europei e in altre regioni italiane si opera in tal [illegible] ma la particolarità del nostro ospedale [illegible] che [illegible] gli stessi medici che vi lavorano, e non altri a portarsi sul luogo dell'incidente e prestare le prime cure all'infortunato. Non esistono attese inutili visto che l'impegno [illegible] continuo dentro e fuori l'ospedale. Viene da chiedersi [illegible] non sia il momento, per il nostro ospedale, di istituire un corso specifico [illegible] medicina dell'emergenza. Ci sono le condizioni, i soggetti adatti per realizzarlo, le capacità e l'esperienza per promuoverlo.

Michele Costantini

Più di 130 iscritti

Oggi [illegible] Celle i campioni degli [illegible]

CELLE L. Avrà inizio oggi, al residence «Quisiana» [illegible] Celle Ligure, l'ottava edizione del Torneo scacchistico internazionale.

Vi parteciperanno oltre 130 giocatori, tra cui il vincitore dell'edizione '91, il maestro Giuseppe Valente, e il vincitore dell'edizione '90, il russo Alex Zlochevskij. Il torneo si preannuncia ricco di suspense anche per la presenza di un altro sovietico, M. I. Fedorov Fladislav, in Italia per gare [illegible] tornei di scacchi ormai dell'inizio dell'anno.

Tra i savonesi iscritti alla Società Scacchistica che fa capo al Dopolavoro ferroviario, saran[illegible] presenti Marco Sbarra di Spotorno, Mario Molinari di Albissola, che gareggiano per il girone «Magistrale»; Carlo Bruzzone e Fabio Zambotti di Celle, Nikolaievic Tihomir di Altare, Stefano Damele di Savona, che gareggiano per la «1a nazionale».

Allo stesso girone è iscritto Ermanno Bozzali di Bari. Per la «2a nazionale» c'è Davide Brossida [illegible] Celle e per la «3a nazionale», molti giovani esordienti disposti [illegible] tentare il tutto per tutto per uscire vincenti dal loro primo torneo.

La terna arbitrale è composta da due giudici di gara di catego[illegible] internazionale: Tonna [illegible] D'Alessandro entrambi provenienti da Genova. La premiazione dei vincitori avverrà sabato 18 aprile. Nel corso delle passate edizioni del torneo si è registrata una notevole partecipazione di pubblico, soprattutto giovani. [a. z.]

Nel centro storico

[illegible] il [illegible] Palio dei Borghi

Il corteo [illegible] [illegible] il «Palio»

SAVONA. Per festeggiare il compleanno del libero Comune di Savona (risale [illegible] 10 aprile del 1191), domani si disputerà, [illegible] cura della «A Campanassa», il tradizionale palio podistico dei Borghi. Il via alle 16 da piazza del Brandale, arrivo in piazza Sisto IV. Vi prenderanno parte gli atleti dei rioni cittadini per contendersi il «drappo», opera del pittore Virginio Giacosa che, per l'edizione di quest'anno, [illegible] è ispirato al cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. [p. p.]

Il raduno salesiano

[illegible] si ritrovano [illegible]

SAVONA. Domani nell'oratorio Salesiano di via Piave è in programma il «Raduno straordinario del centenario degli [illegible] allievi». Al convegno saranno presenti, data l'importanza dell'avvenimento, anche tutti gli ex sacerdoti che hanno operato nel centro [illegible] fondato cent'anni fa da don [illegible] Scalzi. Saranno presenti alla riunione, tra gli altri, anche don Lello Paltrineri, don Gino Peluffo e don Giorgio Barbacini, legati dall'infanzia all'opera salesiana.

Gli ex allievi saranno ricevu[illegible] alle 9,30 nel cortile dell'oratorio. Il programma della manifestazione prevede, oltre che il pranzo sociale [illegible] [illegible] rappresentazione teatrale, il cui ricavato andrà in favore degli Asili Regina Margherita, anche il rinnovo degli incarichi nel Direttivo, attualmente presieduto [illegible] Emanuele Baldacchino.

Il convegno salesiano di Sa[illegible] [illegible] l'ottantunesimo da quando [illegible] stata fondata l'Unione [illegible] allievi di Don Bosco. Era il 17 dicembre del 1911 quando alcuni giovani dell'oratorio [illegible] Savona, dopo aver partecipato al Congresso Internazionale [illegible] Torino, si misero subito all'opera e con grande entusiasmo indissero il primo convegno: 70 i presenti. Da quel giorno l'opera di Don [illegible] ebbe un contributo determinante da parte degli ex allievi. E domani il presidente Emanuele Baldacchino consegnerà al parroco di S. Maria Ausiliatrice, don Mario Carattino, due milioni, destinati alla ristrutturazione dell'oratorio di via Piave. [r. p.]

Nella sede di via Nizza

[illegible] alla [illegible] ricambi d'auto per 100 [illegible]

SAVONA. Furto milionario, la scorsa notte, nell'officina della concessionaria Fiat «De Filippi e Reyneri», in via Nizza. I ladri hanno fatto [illegible] di [illegible]tinaia di pezzi di ricambio originali per auto, il [illegible] valore supera i cento milioni.

Secondo le prime indagini della squadra mobile, i malviventi sono entrati nel deposito forzando la serratura della por[illegible] sul retro [illegible] hanno agito indisturbati.

I ladri si sono impadroniti di frizioni, motorini di avviamento, freni, marmitte, lattine di oli lubrificanti e paraurti che hanno poi caricato su un furgone parcheggiato di fronte all'officina.

Il furto [illegible] stato scoperto soltanto ieri mattina dai dipendenti, i quali non hanno potuto fare altro che avvertire la polizia. Gli inquirenti [illegible] escludono che si sia trattato di un furto su commissione preparato nei minimi particolari. I malviventi, infatti, hanno agito [illegible] colpo [illegible]

Osservano [illegible] questura: «Con tutta probabilità il colpo porta la firma di professionisti. Forse gente che [illegible] arrivata [illegible] fuori. Non [illegible] facile identificarli». Ieri mattina la scientifica [illegible] fatto un sopralluogo per cercare eventuali indizi utili alle indagini.

L'allarme furti, intanto, non risparmia neppure i paesi del comprensorio. La scorsa notte, i malviventi hanno preso di mira alcune auto parcheggiate nel centro di Albissola Marina. Nel raid [illegible] state rubate [illegible] paio di autoradio. [c. v.]

Alla vigilia del primo Consiglio comunale, ecco l'organigramma della nuova giunta

Lanza distribuisce gli incarichi

L'amministrazione di Sanremo può cominciare a lavorare a pieno ritmo. Alla corrente democristiana di «Solidarietà», il maggior [illegible] di deleghe. Un solo assessorato ai «manfrediani». Tutti i nomi

SANREMO. Alla vigilia del pri[illegible] Consiglio comunale del dopo-crisi, il sindaco Onorato Lanza ha proceduto [illegible] completare l'organigramma degli incarichi con la distribuzione delle ultime deleghe rimaste [illegible] padrone. Da ieri mattina tutti i consiglieri [illegible] maggioranza hanno un settore specifico dell'amministrazione, al quale potersi dedicare. Uniche eccezioni il dottor Giovanni Ghersi [illegible] l'ex assessore Aldo Baggioli, entrambi dc, [illegible] i cinque consiglieri coinvolti, sia pure con sfaccettature diverse, nella tangenti-story del festival.

La parte del leone, fra i democristiani, l'ha fatta la corrente di «Solidarietà» che, oltre agli assessorati all'Urbanistica (Nino Lanteri) [illegible] al Turismo (Giovanni Pompei), ha ottenuto importanti deleghe: sport, impianti sportivi [illegible] parcheggi per Aldo Fornasero; grande viabilità e piani di zona, a Gian Luigi Pancotti, la presidenza dell'orchestra sinfonica ad Alessandro Cavaliere. Fornasero ricopre anche la carica di capogruppo in Consiglio comunale.

Piazza d'onore per la corrente che fa capo al Circolo Mattei e a Sandro Scajola: la poltrona del sindaco (Lanza); e, quindi, due deleghe, Decentramento, mercati e Anagrafe, a Giovanni Violi (che [illegible] anche vice-capogruppo); Vigili urbani e viabilità, a Ezio Bertoncelli.

Soddisfatti gli «andreottiani» che hanno ottenuto un assessorato e una delega di riguardo. Antonio Semeria si occuperà, in giunta, di commercio mentre al dottor Bruno Fazio, ieri mattina, è stata assegnata [illegible] [illegible]ega alla Cultura ed ai Beni culturali.

Musi lunghi fra i «manfrediani» [illegible] fra i banchi della sinistra del partito. La [illegible] che fa capo [illegible] Manfredo Manfredi, leader storico della dc imperiese, ha ottenuto un solo assessorato: il patrimonio, affidato a Gastone Rossi, mentre la sinistra è rimasta alla finestra a guardare. Rossi non ha [illegible] sciolto la riserva e, con ogni probabilità, restituirà la delega [illegible] Patrimonio: [illegible] [illegible] ripartizione [illegible] capo ufficio, non si può operare al meglio», è la ragione ufficiale della protesta. L'ex as[illegible] [illegible] Baggioli, unico esponente della «sinistra» presente in Consiglio, ha rifiutato qualsiasi incarico: «Non si possono risolvere tutti i problemi della città, semplicemente distribuendo [illegible] deleghe», ha detto. Poi ha aggiunto: «Ritengo la mia esclusione dalla giunta un'accusa [illegible] incapacità; per questa ragi[illegible] [illegible] intendo occuparmi di settori specifici ma mi attiverò per fare il consigliere comunale a tutto campo».

Diverse [illegible] posizioni degli alleati. Il psi (cinque consiglieri) ha due assessorati (Paolo Leuzzi, Lavori pubblici, e Loris Masselli, Servizi sociali) ma [illegible] [illegible] delega. Bruno Marra è il capogruppo mentre Alfredo Manelli e Carlo Conti sono rimasti senza incarichi. In casa psdi [illegible] assessorato (Franco Solerio, Personale) e [illegible] consigliere delegato (Piero Delaude, Finanze e bilancio). Un assessorato anche ai repubblicani (Raffaele Canessa, Igiene urbana) e una delega (Antonio Lanteri, Mercato dei fiori). Il pli è in maggioranza, ma senza poltrone in giunta. Una delega (Arredo urbano all'avvocato Ulderico Sottocasa) e [illegible] presidenza dell'Apt (Vittorio Rovere).

Il quadro è completo. Quasi tutti i consiglieri di maggioranza hanno un loro piccolo o grande spazio [illegible] gestire. All'opposizione nulla.

Le ultime deleghe [illegible] [illegible] assegnate ieri. La loro esecutività è immediata. A Palazzo Bellevue è scattata la ricerca degli uffici. Tutti vogliono [illegible] scrivania, [illegible] telefono, due sedie. Con il rischio, per pds e Nuova società, [illegible]iti in due sottoscala del primo piano, di essere sfrattati, proprio com'è accaduto a Sandro Grappiolo, della Lista contro la partitocrazia che, qualche settimana fa, ha trovato la sua scrivania nel corridoio e la porta dell'ufficetto inesorabilmente sbarrata. **[g. p. m.]**

Il sindaco Onorato Lanza al tavolo della giunta con Carlo Conti, Nuccio Lanteri, Paolo Leuzzi, Piero Delaude e Nino Sindoni

[illegible]

Oggi la fine dei lavori

Viaggi [illegible] malattie [illegible] convegno all'hotel [illegible]

SANREMO. «Aids e viaggi internazionali» è il tema conclusivo del congresso nazionale «Medicina del turismo: Nuova branca della medicina» che chiude i lavori oggi nella sala convegni dell'hotel Londra.

La problematica dell'Aids viene affrontata [illegible] la collaborazione [illegible] professor Giorgio Orlando, primario del reparto Malattie Infettive dell'ospedale [illegible] Sanremo. Tra gli argomenti, «La tutela sanitaria del viaggiatore hiv-infetto» e «La prevenzione». Il congresso [illegible] stato inoltre l'occasione per presentare una guida medica per l'assistenza [illegible] viaggiatore [illegible] le schede con i tipi di vaccinazione [illegible] i rischi sanitari di circa [illegible] Paesi. **[g. ga.]**

TAGGIA [illegible]

Domani la cerimonia

Restauro [illegible] il dipinto torna nel Santuario

TAGGIA. Dipinto settecentesco riportato all'antica bellezza a Taggia, dal laboratorio «Restauro Opere d'Arte» [illegible] Maria Teresa Donetti. Il quadro, presumibilmente di un allievo della scuola [illegible] Carrega, raffigura l'ex-voto di Don Cristoforo Trucco, parroco [illegible] Airole, salvato dalle fiamme. L'opera d'arte necessitava di un accurato lavoro di pulizia e di re[illegible] per i danni causati dall'umidità e dal tempo. [illegible] lavoro [illegible] tecnici tabiesi ha interessato soprattutto la pittura che riportava abrasioni e si [illegible] sollevata dalla tela in più punti. Il prezioso dipinto tornerà nel Santuario delle Grazie di Airole domani mattina, domenica delle Palme. **[g. ga.]**

[illegible]

Regate di Pasqua

Zona del porto è vietato il parcheggio

SANREMO. Rivoluzionate la circolazione automobilistica e la [illegible] nella zona del porto, in occasione del XXXIII° Criterium preolimpico [illegible] Pasqua [illegible] delle gare di canottaggio, che interessano il golfo della città dei fiori da oggi fino al 19 aprile.

I provvedimenti compresi nelle ordinanze, emesse dal Circomare di Sanremo, vietano [illegible] sosta e il transito delle automobili sul molo di Levante, davanti [illegible] locali dell'Ufficio marittimo, e il parcheggio ai lati della strada che costeggia la banchina [illegible] pescatori verso corso Nazario Sauro. Per i contravventori, oltre alla rimozione forzata degli autoveicoli, ci sono multe comprese tra 40 mila lire e un milione. **[g. ga.]**

[illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 10-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Baccarà	extra	5.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.500	1.800
Rosa	Anna	extra	[illegible]	2.500	2.000
Rosa	Royal Red	extra	5.000	900	800
Rosa	Omega	extra	10.000	800	700
Rosa	Candia	[illegible]	7.500	800	700
Rosa	Chamade	extra	5.000	800	600
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	900
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.000	1.500
Calendula	Officinalis	prima	45.000	400	300
Margherita	Stradina	prima	90.000	220	200
Iris	Hollandica	prima	25.000	450	350
Iris	Hollandica	seconda	10.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	50.000	800	800
Anemone	Coronaria	extra	45.000	200	150
Anemone	Coronaria	prima	75.000	120	70
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	15.000	550	500
Ranuncolo	—	extra	50.000	600	400
Calla Aethiopica	—	prima	10.000	1.400	[illegible]
Calla Aethiopica	—	extra	20.000	900	700
Gerbera	—	extra	40.000	250	200
Tulipano	Reginae	extra	10.000	500	400
Sterlizia	Reginae	extra	4.000	1.000	900
Sterlizia	Reginae	prima	8.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	400	300
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	7.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	18.000	15.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	extra	kg. 600	3.500	3.000 (al mz.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 1.500	15.000	14.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 2.000	1.300	1.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.630
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 719.700.000

Commento: ● Media qualità; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza

SAN[illegible] Chiusura di settimana discreta per il mercato dei fiori di valle Armea. Ieri mattina i floricoltori hanno portato sul plateatico circa 1.650 colli per un fatturato complessivo che si [illegible] attestato a 719 milioni.

I prezzi di garofani, [illegible] e mazzeria in questa seconda settimana di aprile si sono mantenuti [illegible] rispettando le medie stagionali e [illegible] qualche caso, come nella ginestra e nelle rose coltivate in pien'aria, si sono avuti anche lievi aumenti nell'ordine [illegible] 10 per cento.

«Speriamo nelle vendite previste per Pasqua - dicono gli operatori [illegible] [illegible] floricolo - per il momento non c'è un forte aumento delle richieste, ma è probabile che mercoledì prossimo spedizionieri e commercianti si rivolgano [illegible] produzione della Riviera per le vendite di fine settimana».

[illegible] plateatico i coltivatori sono preoccupati per la mancanza di un'orientamento preciso, si rischia [illegible] crisi dovuta alla scarsità [illegible] incentivi. [illegible] primavera mercati esteri non [illegible] rivolgono, infatti, alla piazza sanremese con la stessa frequenza che si registra in autunno e inverno. Dopo Pasqua la scadenza tradizonale per le vendite [illegible] in maggio, con la «Festa della mamma», scadenza per rose e i fiori colorati. **[g. ga.]**

[illegible]

CONTROLLI

Non era agli arresti domiciliari bloccato in città dai carabinieri

In manette per violazione della disposizione degli arresti domiciliari. L'altra sera i carabinieri hanno bloccato per le vie della città Carlo Rizzi, 32 anni, di Ca[illegible] [illegible] domiciliato a [illegible] in via Agosti. Le manette sono scattate quando i militari, in un controllo, hanno appurato che nei confronti di Rizzi [illegible] stata emessa la misura degli arresti domiciliari. **[g. ga.]**

SANITA'

Lotta contro i tumori dibattiti nelle scuole

La Lega italiana per la lotta contro i tumori contatta le scuole per incontri didattici. La sezione provinciale della Lega ha annunciato [illegible] disponibilità per l'organizzazione di incontri di educazione sanitaria su prevenzione e diagnosi precoce. I medici che partecipano all'iniziativa sono Domenico Pescatore, Claudio Battaglia e Eugenio Nocita. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Migliora il meccanico ferito [illegible] lavoro ad Arma

Sono migliorate le condizioni di Franco Di Pietro, 35 anni, il meccanico di Arma rimasto vittima giovedì di un incidente sul lavoro. Di Pietro, ferito a una mano, era stato ricoverato nel reparto specialistico di chirurgia di Savona. Secondo i medici la frattura [illegible] desta preoccupazioni. **[g. ga.]**

EDITORIA

«Giochi crudeli» di Lolli oggi la presentazione

Claudio Lolli, cantautore e scrittore bolognese, più volte ospite della rassegna «Tenco» presenta oggi a Sanremo il suo ultimo libro «Giochi Crudeli». L'appuntamento è p[illegible] alle 17 alla libreria Carrugio [illegible] filo di via Corradi. **[g. ga.]**

La magistratura di Sanremo ieri ha interrogato due dei presunti autori del colpo commesso il 9 febbraio

I banditi di Ventimiglia sono in trappola

Furto di [illegible] camion di fiori, nuovo impulso alle indagini

SANREMO. Un carico di fiori destinato a Francoforte, cinque rapinatori incappucciati, e il sequestro-lampo [illegible] quattro persone. Il «colpo» è avvenuto a Ventimiglia il 9 febbraio scorso, ai danni della ditta Florimex. Bottino: 68 milioni in rose e orchidee, oltre al camion frigo del valore di 200 milioni. Tre malviventi restano «uccel di bosco». Scomparsi. Ma le ricerche sarebbero fi[illegible] a una svolta. Per due indiziati, fermati dalla polizia a poche ore dalla rapina, è arrivato ieri un supplemento [illegible] indagini. Un lungo interrogatorio che potrebbe riservare una svolta all'inchiesta.

Erano da poco passate le 20 del [illegible] febbraio. In un deposito della ditta Florimex di Segrate, in frazione Porra, due camionisti si preparavano a un lungo viaggio in Germania. Al volante del Tir, si sarebbero alternati Renato Cozza e Pietro Modena, entrambi di 46 anni. Nel capannone, c'erano anche la moglie e il figlio di Modena, Lucia Mezzasalma, 43 anni, [illegible] Marco, [illegible] 20. Quando la porta [illegible] box si è spalancata, i quattro si sono trovati di fronte alle armi spianate di cinque uomini dal volto coperto.

I banditi arrivano a bordo [illegible] un'auto di grossa cilindrata, probabilmente una Lancia Prisma. Per i camionisti, la donna e il ragazzo, non c'è il tempo di reagire. Vengono perquisiti, imprigionati per qualche minu[illegible] nel deposito, poi caricati su due auto e trasportati verso la frazione Trucco. I malviventi li abbandonano nella tarda serata lungo la statale 20, dileguandosi con un camion frigo «Scania 400» carico di fiori.

Il fermo scatta poche ore dopo, quando una pattuglia della polizia stradale blocca un uomo di Torre del Greco: Felice Ammirati, di 42 anni. L'uomo viene rimesso in libertà [illegible] giorno stesso, ma gli agenti lo pedinano e riescono a risalire [illegible] [illegible] presunto complice: Nicola Monda, 35 anni, di Brusiano. Per entrambi l'accusa [illegible] [illegible] [illegible] sequestro di persona, rapina e porto illegale di armi da f[illegible].

Ora si cerca di risalire ai banditi ancora latitanti e soprattutto di scoprire se dietro il «colpo» alla Florimex [illegible] nasconde una rete ligure per il commercio clandestino dei fiori rubati. Ieri, Felice Ammirati (difeso dall'avvocato Franco Moreno) e Nicola Monda [illegible] tornati davanti al giudice per una nuova serie di domande. Al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri avrebbero riferito una versione dei fatti che resta coperta dal segreto istruttorio, ma che lasc[illegible]bbe sperare in una soluzione [illegible] «caso» a breve termine.

Si indaga negli ambienti d[illegible] floricoltura. Gli investigatori [illegible] conferme a quella che fin dall'inizio dell'inchiesta è stata la tesi più accreditata: che dietro la rapina alla Florimex si nasconda un gioco di concor[illegible] spietate, una guerra tra esportatori di fiori senza esclusione di colpi. Lo fanno intuire l'ombra sempre più concreta della [illegible]fia dei fiori» e gli ultimi episodi criminali avvenuti tra le serre dell'estremo Ponente. **[m. p.]**

L'opera in allestimento a Genova sotto la direzione di Fruhbeck De Burgos

«La mia Carmen? Libera e sexy»

Parla Denyce Graves, affiancata da Martha Senn, Giorgio Merighi e Daniel Munoz nei panni di Don José
Nel cast anche Giorgio Zancanaro e Boaz Senator (Escamillo). Oggi pomeriggio la prova generale

GENOVA. «Amo quello che Carmen è, vorrei essere come lei. E' una donna che vive nel presente, alla giornata, intensamente, cosciente della propria sessualità in un'epoca e in luoghi in [illegible] una donna non aveva certo libertà. E' [illegible] femminista [illegible] tutte le donne, magari anche senza essere d'accordo con lei, dovrebbero ammirarla». Denyce Graves parla dell'eroina di Bizet a pochi giorni dal debutto dell'opera [illegible] Carlo Felice.

«Carmen» [illegible] attualmente in allestimento sotto la direzione di Rafael Fruhbeck [illegible] Burgos [illegible] la regia di Luis Maria Iturri. L'allestimento arriva dal Teatro Arriaga [illegible] Bilbao, le coreografie sono di Nieves Ongay e Begonia Astuy e saranno realizzate dalla Compagnia [illegible] Ongay, in questi giorni [illegible] Genova per tenere spettacoli nello stesso Carlo Felice. Il [illegible] prevede accanto [illegible] Denyce Graves o all'altra Carmen, Martha Senn, Giorgio Merighi e Daniel Munoz nei panni di Don José, Giorgio Zancanaro e Boaz Senator (Escamillo), Alida Ferrarini [illegible] Gabriela Cegolea (Micaela) e inoltre Marcello Lippi, Oslavio Di Credico, Carlo Del Bosco, Andrea Piccinni, Ivan Turchese Colavito, Monica Minarelli, Nicola Alcozer e Boris Vecchio.

Giovane artista statunitense di colore, grande temperamento, occhi penetranti, immediata

«Carmen», [illegible] giornale [illegible] 1875

comunicativa, Denyce Graves [illegible] presenterà per la prima volta davanti [illegible] pubblico italiano. «Ho già cantato a Venezia - spiega - [illegible] solo in un concerto. Sarà [illegible] il mio debutto [illegible] un'opera. [illegible] felice perché è il riconoscimento di una lunga [illegible] appassionata fase di studio [illegible] sacrifici. Vengo da una famiglia poverissima di cui [illegible] orgogliosa. Fra poco tempo debutterò [illegible] Vienna e porterò con me tutti i parenti. [illegible] sofferto per anni la fame, ho studiato come una disperata, prima nell'Ohio in una scuola d'arte, poi al Conservatorio del New England. Avevo scoperto la musica cantando in Chiesa ed è stata la mia insegnante delle elementari a spingermi [illegible] questa professione. Anni di sacrifici dicevo. Poi tante audizioni e quest'anno finalmente i primi contratti. Sono raggiante, sto assaporando la gioia di stare [illegible] un palcoscenico, di fare quello che ho sempre sognato».

La carriera la terrà lontano da casa, ma di questo la Graves [illegible] si preoccupa: «Mio marito mi segue e [illegible] assiste. E poi, anche all'epoca degli [illegible]di [illegible] sempre fuori. Uscivo alle [illegible] del mattino [illegible] tornavo alle dieci di sera. A 16 anni [illegible] andata in Germania presso una famiglia [illegible] studiare la lingua. E, [illegible] piccola, mia madre mi cercava di continuo, ero l'unica fra i suoi figli a scappare di casa».

Tutti i cantanti hanno i loro sogni nel cassetto. La Graves ne ha naturalmente tanti, ma non ha fretta di vederli esauditi: «Vorrei fare Dalila. E poi, fra tanti anni (e ripete a lungo «tanti anni»), Tosca. So che [illegible] un sogno assurdo, ma è un personaggio straordinario».

«Carmen» avrà in tutto nove recite. Erano state previste in un primo tempo otto rappresentazioni, ma, considerate le richieste [illegible] ha inserito [illegible] replica in più. E tutte sono esaurite. Inoltre la prova generale fissata per oggi pomeriggio alle 15,30 è aperta a pagamento (Lire 55.000, posto unico) [illegible] scopo benefico. L'incasso andrà infatti all'Istituto [illegible] Distrofia muscolare. [illegible] calendario delle recite è il seguente: martedì 14 (ore 20,30, turno A), venerdì 17 (ore 20,30, fuori abbonamento), martedì 21 (ore 20,30, turno B), venerdì [illegible] (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica [illegible] (ore 15,30, turno C), martedì [illegible] (ore 20,30, turno L), giovedì [illegible] (ore 15,30, [illegible] G), sabato [illegible] maggio (ore 16, turno F), domenica 3 maggio (ore 15,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

[illegible]

A Recco un'anteprima

Proseguono oggi gli appuntamenti della rassegna «Introduzione all'ascolto» realizzata dal Gruppo Promozione musicale di Camogli. L'appuntamento [illegible] alle 15,30 nella sala Frate Sole di via Romagnano a Recco. Viene presentata l'opera di Bizet «Carmen» in programma, [illegible] prima recita, martedì prossimo al Teatro Carlo Felice di Genova. Il cast prevede, [illegible] a Martha Senn e Denyce Graves nei panni [illegible] Carmen; Giorgio Merighi e Daniel Munoz per don José; Giorgio Zancanaro [illegible] Senator per Escamillo; Alida Ferrarini [illegible] Gabriel Cegolea per Micaela. La direzione è stata affidata [illegible] Rafel Frubbech de Burgos e la regia a Luis Maria Iturri.

L'opera sarà illustrata [illegible] direttore del Gruppo, Luciano Lanfranchi [illegible] collaborazione con Katia Picasso. Il calendario di «Concerti» al Carlo Felice. Introduzione all'ascolto proseguirà venerdì [illegible] con la presentazione [illegible] Schubert Lieder in programma lunedì 27 per il ciclo degli appuntamenti organizzati dalla Giovine orchestra genovese. Sabato 9 maggio, ancora alla sala Frate Sole, sarà la volta dell'illustrazione dell'opera «Don Carlos» di Giuseppe Verdi, in programma, [illegible] prima recita, martedì 12 maggio. L'ultimo incontro [illegible] previsto per sabato 16 maggio con la presentazione di Heinz Olliger e Andras Schiff, che all'oboe [illegible] al pianoforte si esibiranno [illegible] Carlo Felice lunedì 25 maggio con musiche di Schumann, Britten, Holliger, Janacek e Dorati. [f. gr.]

[illegible]

LAVAGNA
Recital [illegible] soprano Matsumoto

Recital del soprano Keiko Matsumoto, che sarà accompagnata dalla pianista Maria Cecilia Bivero, oggi alle 17 nella sala Rocca di Lavagna. Seguirà un assolo della flautista Valentina Bragetti dalla «Lucia di Lammermoor». [f. gr.]

[illegible]
Spettacolo [illegible] magia

Tornano, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di Quarto (via Simone Schiaffino, ex Palace), le folli magie [illegible] mago genovese Carlo Cicala. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
[illegible] vivo i «Funky Trunky»

Concerto della band genovese dei «Funky Trunky», questa sera, alle ore 22, alla sala Garibal[illegible] (vico Boccanegra). L'ingresso al concerto, promosso dalla «Skip Agency» [illegible] in lire 13 mila. [m. b.]

[illegible]
Commedia dialettale

Andrà in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «Scheuggio campann-a», tre atti di Ema[illegible] Canesi, regia di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila). [m. b.]

[illegible]
Musica [illegible] cabaret

Musica [illegible] cabaret oggi, a partire dalle ore 15, in pia[illegible] Settembrini, a Sampierdarena. In programma concerti degli «Hocus Pocus», degli «Smarrons» [illegible] un'opera grottesca intitolata «Comici [illegible] pazzi sognatori». Ingresso libero. [m. b.]

SAVONA
Kurosawa al Filmstudio

Importante prima visione que[illegible] sera al «Filmstudio» di piazza Diaz a Savona. Verrà proiettato il film «Rapsodia di agosto» ultima opera del cineasta giapponese Akira Kurosawa. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

FINALE LIGURE
Lo spettacolo del musical

«Le profezie ridicole non sono morte» è il titolo del musical, scritto [illegible] diretto da Nat Russo, che sarà proposto questa sera al teatro «Domus» di Finale Ligure. Inizio alle 21. [a. r.]

Il concorso letterario è giunto alla venticinquesima edizione

Tributo a Christian Andersen in gara 170 fiabe inedite

SESTRI LEVANTE. Sono 170 le favole inedite che partecipe[illegible] al concorso letterario internazionale «Hans Christian Andersen» di Sestri Levante, che quest'anno festeggia il s[illegible] venticinquesimo compleanno. I plichi contenenti i lavori dei concorrenti sono giunti all'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Sestri Levante (il termine d'iscrizione è scaduto) da ogni regione d'Italia. Alcuni timbri postali sono inoltre di località svizzere, tedesche e statunitensi. Un successo di partecipazione che sottolinea l'importanza del premio nato sulla riva della Baia delle Favole.

Il concorso è nato nel 1967 su iniziativa dell'Università popolare [illegible] Sestri Levante e dell'Azienda di soggiorno. Non pote[illegible] non essere dedicato allo scrittore danese: Andersen [illegible]fatti soggiornò [illegible] lungo a Sestri Levante, intorno al 1833, decantando le bellezze naturali della località. Proprio Andersen battezzò la Baia di Ponente come Baia delle favole.

Il successo non è mancato, sin dalle prime edizioni, grazie anche [illegible] nomi dei partecipanti, [illegible] poi vincitori. L'albo d'oro vede quelli di Giovanni Mosca, Giovanni Arpino, Guglielmo Zucconi, Sergio Zavoli, Leo Chiosso, Alberto Moravia, Peppino De Filippo, Italo Calvino. Non da meno le giurie: tra i presidenti, [illegible] da ricordare Vittorio G. Rossi e Mario Soldati.

Il programma del venticinquennale è ricco [illegible] appuntamenti. Oltre alla cerimonia di premiazione, che si terrà al grand hotel dei Castelli il [illegible] maggio, sono previste alcune manifestazioni collaterali. Tra queste, la presentazione del libro di Maria Rita Parsi, dal titolo «Il linguaggio del bambino», il [illegible] maggio e la presentazione ufficiale del plastico del monumento alla «Sirenetta», opera del ceramista sestrese Alfredo Giovenco.

Il concorso, [illegible] quale possono partecipare fiabe inedite in lingua italiana adatte preferibilmente a lettori dai [illegible] ai 12 anni, avrà una giuria d'eccezione. Presidente è [illegible] senatore Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino, scrittore, insigne critico letterario. Tra gli altri componenti, il [illegible] senatore Carlo Rognoni, i giornalisti Fabrizio Dentice, Roberto Amen, Gualtiero Schiaffino, la psicologa Maria Rita Parsi e [illegible] fondatore del premio, David Bixio.

Il venticinquennale del [illegible]corso sarà festeggiato anche con una [illegible] speciale, promossa dalla Provincia, aperta agli studenti delle elementari, medie e superiori. Per partecipare bisogna presentare un «libro» [illegible] 20 pagine, su temi d'avventura, viaggio [illegible] mare.

Oltre a quello dell'«Ander[illegible]» è scaduto da alcuni giorni anche il termine d'iscrizione per la partecipazione al premio «J. S. Bach», organizzato dall'Associazione culturale Ars Antiqua di Sestri Levante e Comune e riservato a pianisti in «erba». Hanno risposto in tanti, [illegible] tutt'Italia. Le esibizioni dei concorrenti si terranno al grand hotel dei Castelli a partire dal 30 aprile, sino al [illegible] maggio. [f. p.]

Successo dello spettacolo «Paesaggio dopo la battaglia» al Teatro Verdi di Sestri Ponente

Riondino, bis e fulmini sui politici

L'attore e cantautore toscano nel [illegible] show genovese ha rinunciato ai riferimenti all'attualità, ma nel finale ha dedicato ai governanti [illegible] ballata elettorale. Nel mirino anche la tv-spazzatura e il Festival

Stasera ultimo spettacolo di Riondino al Verdi di Sestri Levante

GENOVA. David Riondino ha conquistato la platea [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente [illegible] il suo «Paesaggio dopo la battaglia», il nuovo spettacolo con [illegible] il comico toscano è tornato nel capoluogo ligure dopo una lunga assenza.

Annunciato [illegible] happening in pieno stile Riondino, cioè dissacrante, divertente e soprattutto irriverente nei confronti dei politici, «Paesaggi dopo la battaglia» è uno degli eventi teatrali più interessanti in questo scampolo di stagione.

L'attore e [illegible] ha tenuto fede al suo cliché, [illegible] ha volutamente rinunciato ai riferimenti all'attualità, e quin[illegible] anche ai nostri governanti, dedicando loro solo il bis finale [illegible] una ballata elettorale improvvisata al momento dedicata ai perdenti. Riondino, come Beppe Grillo, [illegible] convinto che siano finiti i tempi della satira fine a [illegible] che [illegible] tivù-spazzatura debba essere combattuta con altri mezzi, [illegible] fantasia e intelligenza.

Scelta che, dopo lo show di Paolo Hendel, [illegible] è rivelata molto azzeccata. Il pubblico, insieme a David Riondino, ha viaggiato altrove, in un campo [illegible] battaglia dove le canzoni, gli status symbol, i feticci, i miti degli ultimi trent'anni sono tutt'uno con il protagonista che sa quali corde [illegible] per trasferire alla platea emozioni o risate.

David Riondino trasforma in suggestioni particolari tutto quanto gli passa per le mani e per la chitarra, dal Festival di Sanremo che diventa un simpatico tormentone sulla mamma dedicato a Luca Barbarossa alle Brigate Funari guidate dal generale Ferrara.

Riondino e la sua ciurma compiono [illegible] lungo viaggio dentro [illegible] cultura che non c'è più, attraversano i mari, scalano le montagne fino [illegible] approdare agli anni Novanta nel pae[illegible] del futuro, perchè non c'è, con grande delusione di Joao Meschino e la sua Allegria do Brasil. Riondino resterà al Verdi fino [illegible] stasera. [illegible] biglietto d'ingresso al teatro Verdi costa 16 mila lire. [m. b.]

Ultimo appuntamento oggi con «I Concertanti»

La voce della Ravazzi alla «Rocca» di Lavagna

LAVAGNA. Ultimo concerto, oggi pomeriggio, della stagione musicale organizzata a Lavagna dal gruppo «I Concertanti». L'appuntamento è alle 17 nella sala comunale Rocca [illegible] piazza Cordeviola.

Il programma prevede l'esibizione del soprano Gabriella Ravazzi che [illegible] accompagnata al pianoforte da Roberto Mingarini, il giovane allievo del maestro Franco Trabucco noto al pubblico del Tigullio per [illegible] suonato in più occasioni con Roberto Sechi. Le musiche sono di Massenet (Poeme de [illegible]nir), Rossini (Regata veneziana), due canti ebraici di Ravel e le dieci canzoni popolari spagnole di De Falla.

Gabriella Ravazzi è nel panorama musicale italiano [illegible] soprano «anomalo» per la capacità [illegible] attraversare stili musicali diversi e di infrangere le barriere dei generi e dei repertori. Diplomata in violino, è una delle interpreti preferite dei principali autori contemporanei. Vanta numerose prime esecuzioni mondiali in performance che variano dalla musica del Cinquecento all'avanguardia, attraverso l'opera e il [illegible]certo anche con esperienze di jazz eseguite grazie alla sua grande estensione vocale.

Gabriella Ravazzi ha cantato in ruoli principali oltre centoventi opere ed è stata ospite dei più grandi teatri europei, come La Scala di Milano, l'Opera di Parigi e il Gran Liceo di Barcellona, [illegible] mondiali, come l'Opera House di Sydney. Ha vinto i premi «Le noci d'oro» e «Stendhal» e ha inciso dischi e compact disc per la Deutsche Grammophon, Fabbri editori, Dynamic. Oggi è docente di canto [illegible] conservatorio Niccolò Paganini e di impostazione della voce alla scuola dello Stabile di Genova. E' direttore artistico di Teatro Tempo e Spazio Musica. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Sardegna Uno
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, [illegible]
15 — **Sport domani**, di Puppo Gorini
16 — **[illegible] occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **La donna giusta**, film
22,30 **[illegible]egna giornale**
23,10 **Sport [illegible]ini**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Science world**
20,30 **Sport weekend**
21,50 **[illegible] il lunedì**
[illegible] **Telecittà [illegible]**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,[illegible] **[illegible] un affare con Canale 7**
12,[illegible] **Week end**, rubrica cinema
13 — **Replay**, rubrica sportiva
[illegible] **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, d[illegible]
17,15 **[illegible] un affare [illegible] Canale 7**, red.
[illegible] — **Tg Liguria**
19,15 **[illegible] primo piano**, informazione
20 — **Corner**, fatti, notizie e curiosità
22 — **Tg Liguria**
[illegible] **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Guida alla chitarra rock**
0,40 **Fai un affare con Canale 7**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,20 **Salta in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] **[illegible] scassinatori**, (It./Fr., polizie[illegible] 1971), film con J.P. Belmondo, O. Sharif, R. Hossein, [illegible] di H. Verneuil
23 — **Toma**, telefilm
24 — **Progetto micidiale**, (G.B., spionaggio, 1974), film con J. Coburn, [illegible] Grant, H. Andrews J. Hendry, re[illegible] di K. Hughes (V.M. di 14 anni)

Mixer Tv
7 — **Fai [illegible] affare con Mixer**
8,45 **Week end**
8,50 **Fai [illegible] affare [illegible]**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai [illegible] affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare [illegible] Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,55 [illegible]
13 — **Il mio [illegible] Gus**, cartoni [illegible]
13,30 **Ness [illegible]lie**, telefilm
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy [illegible]**
16,15 **Fila e [illegible]**, film comico
18 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm

Telestar
9,35 **Un [illegible]esso viaggiatore**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,35 **Amor gitano**, telenovela
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[illegible] — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **L'ultimo squalo**, [illegible]
22,30 **Tg sera**, informazione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,45 **L'[illegible] brava**, film

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Telefilm**
13 — **Sceneggiato**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
16 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
18,30 **Arcobaleno**
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **[illegible] music [illegible] da Montecarlo**
[illegible] **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**, rubrica
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale
10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Market**
18 — **Ok motori**
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Crisis**, telefilm
[illegible] **L'uomo di mezzanotte**, film
22,15 **Punto dossier**
[illegible] **Punto [illegible]**, rubrica
22,45 **Controsalotto**
[illegible] **Punto [illegible]**
[illegible] **Telefilm**

Tele Nord
7 — **Arbegas**, cartoni animati
7,30 **Daikengo**, cartoni animati
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **[illegible]diamo al cinema**, rubrica
[illegible] **[illegible] un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli [illegible] mie**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Il drago volante**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni [illegible]
16,40 **Azzurro azzurro**, [illegible] ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole
9,30 **[illegible] animati**
[illegible] **Tg4 settegiorni**
14 — **I vini della Domenica**
16,30 **Bim bum bam**, selez. Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Il [illegible] di uccidere**, film
22,45 **Speciale [illegible] noi**
[illegible] — **Tg4 [illegible]**

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale [illegible]**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 [illegible]
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **T[illegible]**
20,30 [illegible]
22,30 **[illegible] TgA**
23,30 **Grandangolo**

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

La massima serie di pallanuoto vive oggi l'ultimo atto della «regular season»

Canottieri o Brescia: fuori una

La squadra di D'Angelo e i lombardi si disputano a distanza il sesto posto, ultimo utile per i playoff. Savona e Recco tranquille, lotta a tre per le migliori piazze dietro alle liguri

Atto conclusivo, ma poco decisivo: l'ultima giornata della regular season «agita» veramente solo Canottieri e Brescia, la cui alternativa è vincere e chiudere l'anno con troppo anticipo rispetto alle ambizioni.

Le certezze. Il Savona si qualifica per i playoff al primo posto e affronterà la seconda di A2 (al 90% il Caserta). Il Recco è secondo e se la vedrà nei quarti di finale con la prima di A2 (al [illegible] il Civitavecchia, l'unica alternativa è che si scambi il posto col Caserta). Volturno, Pescara e Posillipo sono qualificate, si tratta di vedere [illegible] piazzeranno: in ballottaggio i posti dal terzo al quinto. Tenendo conto che in caso di parità si guarda allo scontro diretto, il Volturno ha al 50% il [illegible] posto, al [illegible] il quarto; il Pescara al 50% il terzo, 25% il quarto, [illegible] il quinto. Al 75% Posillipo sarà quinto.

Le incertezze. Accurati conteggi e calcoli escludono che la Roma possa qualificarsi. In caso di ex-aequo [illegible] Canottieri e Brescia, [illegible] la classifica avulsa che la vede soccombere: La Florentia comunque deve vincere, e debbono perdere Canottieri e Brescia, per far scattare la classifica avulsa. Tutte e tre han [illegible] punti, ma la differenza reti condanna i toscani: Canottieri (46-41); Florentia (42-42); Brescia (43-48). E' perciò questione tra Canottieri e Brescia: gli scontri diretti (9-14 e 17-7) lanciano la Canottieri.

Recco e Savona aspettano di conoscere chi incontreranno poi in semifinale e leggono [illegible] un po' di disappunto le convocazioni di Rudic per l'Italia che parteciperà al torneo delle 6 nazioni a Menency (Francia) dal 15 al 19 aprile. C'è poca Liguria, soprattutto niente [illegible] anche se è tornato ai vertici: Averaimo, Petronelli, Bovo e Ferrotti (Savona). Poi è come sempre la saga del Centrosud: Attolico, D'Altrui, Pomilio e Calcaterra (Pescara); Gandolfi e Silipo (Canottieri); i due Porzio e Fiorillo (Posillipo); Zizza (Volturno); Caldarella (Ortigia).

Danilo Sanguineti

Baldineti è il «faro» dell'Erg Recco

IL [illegible]

Mameli, l'addio alla A2

Ecco il programma completo della pallanuoto odierna.

Serie A1 (ore 17,30): Salerno-Ortigia (arbitri Todeschi e Leone); Canottieri Napoli-Posillipo (Petronilli e Clara); Osama Brescia-Erg Recco (Milano; Picchetto e Melis); Catania-Florentia (Grilli e Salino); Savona-Roma (Rotunno e Sammarco); Pescara-Volturno (Chieti; Dani e Tornabone).

A2 (17,30): Lazio-Chiavari (Foro Italico; Alfieri e Ferraioli); Como-Civitavecchia (Gomez e Zerbini); Camogli-Bergamo (Lavagna; Aglialoro e De Giovanni); Caserta-Nervi (Bianchi e Dolci); Mameli-Poseidon (Lago Figoi; Di Laurenzio e Coppola); Bologna-Triestina (Ravenna; Pinato e Vassallo).

Tv. «Notte Sport» su Rai3, verso mezzanotte Pescara-Volturno.

Radio. Radiostereouno dalle 18,30 si collega con Savona, Milano e Napoli per «Il campionato di pallanuoto». Su Riviera Music e Radio Savona Sound, «diretta» integrale della partita del Savona.

Serie B. Girone A: Bogliasco-Imperia (18; Maletti e Mondoni); Edera Trieste-Arenzano (19; Violi e Burini); Sori-Snam (18; Brighenti e Vacchio); Modena-Fanfulla (17; Caputi e Taormina); Torino 81-Uisp Bologna (19; Grassini e Baroni). **Girone B:** Andrea Doria-Fiamme Oro (Albaro 17,30; Bertini e Falcone); Lerici-Sturla (15; Di Silvio e Danovaro); Forze Armate-Lavagna Aspirgas (La Spezia 17; Palazzo e Patrone); Esperia Cagliari-Ravenna (16,30; Cernuschi e Paina); Racing Roma-Fos Cagliari (15,45; Minervini e Pisano). [g. s.]

Nel calcio riflettori sulla Terza

E' il «Province» a tenere banco

Oggi va in campo anche la Rivarolese

Ultima settimana di calcio prima della pausa di Pasqua: pochi anticipi, turno regolare in Seconda categoria, Torneo delle Province per la Terza categoria, mentre è ora di convocazioni per la rappresentativa Under.

Gli anticipi. Cartellone ridotto ai minimi termini per il sabato calcistico dei dilettanti. Nessun incontro in Eccellenza, una partita in Promozione girone A ininfluente per la classifica (derby genovese alle 15,15 a Cà de Rissi fra il Molassana, punti 28, e la Rivarolese, 29). Il «campo centrale» è quello del Centro Scuola di S. Salvatore, dove alle 16 scende in campo la capolista della Seconda, il Torriglia (37), per affrontare la Cogornese (23). Sul proprio campo i cogornesi si sono sempre fatti rispettare, promettono grandi cose anche di fronte ai [illegible] ri di Rebuffo. Con l'Avegno ormai con un piede e mezzo in Terza categoria, si giocano anche due partite relativamente importanti come S. Bartolomeo Lazzarin (22)-Framurese (17) al Sivori C alle 16 e Gattorna (22)-Montoggio (24) a Ferrada alle ore 16.

Seconda. L'interesse è tutto intorno al secondo posto, poiché il Torriglia dopo la pausa di febbraio ha ripreso a marciare a ritmo spedito, e nelle ultime quattro giornate potrebbe realizzare il «pieno» (avrà Cogornese e S. Bartolomeo fuori, Avegno e Casarza in casa). Domani spareggio d'alta quota fra Caperanese (34) e Camogli (32), [illegible] i padroni di [illegible] delusi dopo la sconfitta contro il Riva, o desiderosi di un pronto riscatto; derby non facile a Casarza (27) per la squadra più in forma del girone di ritorno, il Riva Pro Sestri (35 punti, solo un paio di gol subiti negli ultimi 4 mesi); facile test casalingo per la Calvarese (33) contro la Riese (16); ultima spiaggia per l'Avegno (10), che solo superando la Vecchia Chiavari (15) può sperare in un miracoloso recupero finale, proprio ai danni della squadra chiavarese. Il turno di riposo tocca al Bargagli (17).

Torneo delle Province. Oggi e domani il Comunale di Chiavari ospita la fase finale del Torneo delle Province riservato alla Terza categoria. Alle 15 prima semifinale (La Spezia-Chiavari), a seguire Savona-Ge[illegible]. Domani alle 10,30 la finale per il terzo e quarto posto, alle 15 la finalissima, con la premiazione a seguire. In caso di parità, subito i calci di rigore tranne che per la finalissima, che prevede due supplementari di 15 minuti ciascuno. Il selezionatore del Comitato di Chiavari, Mario Castagnola, ha [illegible] vocato Castagnola e Corazza (Aurora Avis); Cafferata, Castelli e Nicolini (Bargone); Costa, Greco e Pastorino ([illegible]gliasco '76); Curotto e Zucca (Chiavari Calcio); Pernigotti (Corte); Daralando (Il Poggio 87); Chiesa e Zerega (Ri Calcio); Meini e Tassano (Sporting '80).

Rappresentativa Under. Venti i giocatori chiamati da Sandro Roncone per l'appuntamento in programma da lunedì 13 fino al 20 aprile in Basilicata per il Torneo delle Regioni, il «Trofeo Artemio Franchi» Under 18. Si tratta di Pini (Canaletto); Agnetti e Ghiorzo (Sestri Levante); Bacigaluppi (Ventimiglia); Ceraudo, [illegible] Francisca, Di Marco e Lupo (Pegliese); Compagnoni, Olbario e Scotto (Lavagna); Ferrara (Varazze); Frontero (Argentina); Ledda (Busalla); Camisa (Carlo Grasso); Repetti e Zanasi (Pontedecimo); Strigini (Bogliasco); Susino (Molassana); Ferrari (Bafardo). [g. s.]

Oggi le prove, domani mattina il via al 7° «Tigullio Offshore Grand Prix»: una ventina gli scafi più potenti

La Formula Uno del mare approda a Rapallo

Uomo da battere Angelo Spelta, campione mondiale ed europeo

RAPALLO. «Gira l'elica, romba il motore» da stamattina al porto «Carlo Riva» di Rapallo. E' il [illegible] [illegible]mpo di superbolidi del [illegible] con il 7° Tigullio Offshore Grand Prix; l'apertura, diventata una classica, della stagione riservata alle classi 1 (nessuna limitazione di cilindrata, la «formula uno» del mare) e 2 e valida [illegible] prima prova del campionato italiano.

Si contano una trentina di scafi allineati sui «truck» nell'area portuale, gli iscritti per la classe 1 sono più di venti, non [illegible] i big, [illegible] qualche forzata eccezione. L'appuntamento di Rapallo è importante perché consente di verificare i progressi fatti nelle prove invernali, la messa a punto delle soluzioni tecniche escogitate dagli ingegneri, la tenuta in mare delle delicatissime carene.

Oggi le prove, a tastare percorso e grado di pericolosità degli avversari; il tempo si mette decisamente al bello e non dovrebbe per una volta esserci la marea di ritiri che ha sempre caratterizzato il Tigullio Grand Prix. Domattina alle 10 sarà dato il via: il percorso è quello solito, [illegible] un circuito da ripetere tre volte e che va da Portofino a Punta Mesco, al largo delle Cinquetorre, con boe di virata a Punta Marara, Lavagna, Rapallo, e che ha partenza e traguardo a poche centinaia di metri davanti al porto rapallese.

Il primo degli iscritti e gran favorito è Angelo Spelta, campione d'Europa e del mondo con il suo «Fresh & Clean» assieme a Maurizio Ambrogetti. Il suo catamarano Cuv proprio da Rapallo iniziò lo scorso aprile la messe di trionfi che l'ha portato al grande en plein con i titoli continentale e iridato in carniere. Spelta ha vinto a Rapallo anche nell'88. Il «Rainbow Team», la sua scuderia, schiera anche un altro catamarano Cuv, quello di Damiano Spelta, campione italiano in carica e l'anno scorso secondo in questo circuito.

Chiglia in acqua anche per Fabio «Archimede» Buzzi, l'ingegnore che [illegible] motori di potenza sempre più terrificante, e che sarà al via con un altro dei suoi «siluri». C'è anche Vittorio Missoni sul Chesterfield-Missoni, varato 12 mesi fa utilizzando ardite soluzioni tecniche e che pagato lo scotto del noviziato potrebbe essere la grande sorpresa della stagione. [illegible] difficile ma non impossibile che si schieri sulla linea di partenza il catamarano in carbonio Kevlar di Marco Capoferri, motorizzato con motori Mercruiser [illegible] plus assenti dalla classe 1 dai tempi delle vittorie di Cesare Florio ('82, Viareggio-Bastia-Viareggio). [d. s.]

Grande volley a settembre, oggi riflettori sul Chiavari e sul Latte Tigullio

Per la World League è quasi fatta

Genova probabilmente avrà le gare «mondiali»

SPORTFLASH

BOCCE

Oggi la Chiavarese a Lione si gioca la Coppa

CHIAVARI. Più di cento tifosi sono al seguito della Chiavarese che oggi pomeriggio a Lione affronta la formazione locale per il match di ritorno della finale di Coppa dei Campioni. L'andata, sabato scorso, ha visto i verdeblù vincere 10-8: per difendere questo esiguo margine di vantaggio ci vorranno oggi [illegible] Sturla e un Lino Bruzzone al meglio. [d. s.]

BASKET

Le ragazze del Rapallo a caccia della serie B

Basket verso l'epilogo, [illegible] partita di [illegible] certo interesse è lo spareggio-bis tra Moncalieri e L.A. Gear Rapallo (piemontesi avanti 2-1) [illegible]gi alle 18,30 a Moncalieri e valevole per un posto in B. L'Auxilium (B femminile) riceve domani alle 17,30 il Prato; l'Elah (C maschile) è domani alle 18,30 a Vigevano; in D maschile derby a Sestri Levante alle 20,30 fra Centro Basket e Alcione Rapallo, mentre l'Autorighi Chiavari è alle 21 a Parma con la Parmense. [g. s.]

[illegible] USA

Domani ad Alessandria gli Squali rischiano

Squali del Tigullio a punteggio pieno dopo 4 turni di B, e impegnati domani alle [illegible] sull'ostico campo dei Knights Alessandria, [illegible] veri inseguitori (8 punti contro [illegible]. Si tratta di un autentico spareggio ma il risultato d'andata (14-0 per i liguri) è di buon auspicio. [g. s.]

La notizia del giorno è che le finali della World League a Genova (4-5-6 settembre) sono un fatto quasi acquisito: l'incaricato della Fiv, un vicepresidente giapponese, ha dato parere positivo e ora solo un improvviso voltafaccia del presidente, il messicano Acosta, o qualche intoppo in arrivo da Roma, potrebbe togliere al presidente del Comitato ligure, Felice Albaldone, questo traguardo lungamente inseguito, a giudizio di molti un autentico azzardo.

Nazionali. Si avvicina il momento di tirar le somme: oggi 22ª giornata, mancano 5 turni alla fine. Il Cnf Spezia (p. 32) sta tentando di rivoluzionare la situazione in B1 maschile: è a due punti dalla coppia al secondo posto (Sesto Fiorentino e Ortona), riuscire ad agganciarla pare improbabile visto che gli scontri diretti sono finiti, ma la rimonta dei liguri non consente alla coppia di non curarsi di quanto avviene alle [illegible] spalle. Lo Spezia deve vincer tutti gli incontri che restano, a cominciare da quello odierno, interno, con il Portomaggiore (18).

Al Chiavari (20) tocca una trasferta-chiave per decidere la sua sorte: se supera l'Alessandria (16), quartultima, porta il suo margine di sicurezza a sei punti e può stappare lo champagne per festeggiare la sua conferma in B2. «La possibilità di disporre dell'intera rosa è il fattore principale che ci ha consentito questa serie positiva»: Gianfranco Falsini prova a capire le ragioni di un vigoroso riscatto dopo una partenza deludente. Il Colombo Genova [illegible] va a immolarsi sull'altare della prima in classifica, al palasport di Savona (21); la Salvo (34) è insaziabile e oltre alla promozione in B1 ormai certa vuole anche il primo posto. Sono altri i pensieri di Riboldone e dei suoi ragazzi, che stanno scrutando la C1 per capire se il prossimo anno potranno [illegible].

Ultimi fuochi anche per il Cus Genova (14) in C1; forse l'Ovada (26) può anche cedere le armi, ma a cosa servono i due punti? Un altro appuntamento di gran volley a Rapallo: il Latte Tigullio (32) affrontando alla Casa della Gioventù (ore 18) una delle capoliste, il Pavic Romagnano (34) tocca con [illegible] la B1 femminile: sarà una guerra, quella sul parquet ruentino, che solo la grande classe di Vikova e Dolmen può far vincere. In campo anche Levrero, Sabrina Piccinich, Bettini, Ferrari, le giovani Reggioni, Borghi e Zucchi. Unica [illegible] di rilievo, quella di Barbara Piccinich.

Impegni abbordabili per le «grandi» di C1 femminile, Figurella Genova (32) e Amatori Navalcavi Rivarolo (28): quest'ultima ospita (Lago Figoi 20,30) il Chivasso (16), la vicecapolista [illegible] vede col Cuneo [illegible] (22). Ed entrambe aspettano l'impresa dell'Italbrokers (20) in casa del General Cleaning Varese (34).

Regionali. Chiude la C2 maschile e c'è ormai poco da sapere: l'Olimpia Voltri e il Primavera Imperia sono in C1, il Villetta Genova è retrocesso in D. Giocano solo per onor di firma quindi Ideal Lavagna (24) sul terreno del Villetta Genova (4) e Pro Recco (6) [illegible] quello del Fiamma Genova (10).

La sesta di ritorno della C2 f[illegible]ile è stata giocata durante tutta la settimana (turno infrasettimananle): rimane solo Avis Carcare (10)-Prati Fornola (0), in programma domani sera alle 20.

Il discorso vale anche per la D maschile, [illegible] due incontri ancora da giocare: lunedì sera Camogli (8)-Cnf Spezia (30) in via Rizzo a Rapallo (19,30); martedì invece Lavagna (18)-Chiavari (20) al Parco Tigullio (21). [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 11 Aprile 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Caso Pilota, multa di 20 miliardi e ora anche l'impossibilità di tenere puliti i locali

Arriva Pasqua, casinò in crisi

Il presidente della società di gestione ha informato il Comune che, con l'attuale personale, sale da gioco, uffici e servizi rimarranno sporchi. La giunta davanti al verbale dell'Ispettorato del lavoro

SANREMO. L'inserimento in un fondo straordinario denominato «Rischi [illegible] crediti in contenzioso» dei sei miliardi [illegible] tati dal casinò nei confronti di Luigi Pilota, [illegible] comporterà una denuncia per false comunicazioni in bilancio, come aveva sollecitato, [illegible] sono, Enzo Asseretto. Il leader di Sanremo Futura, in un esposto indirizzato al sindaco ed al prefetto, aveva chiesto l'intervento della magistratura per denunciare quella che riteneva una «grave irregolarità contabile».

Secondo Asseretto, i vertici e i sindaci [illegible] Sgt avrebbero dovuto incappare nei rigori del codice penale [illegible] l'accusa [illegible] false comunicazioni in bilancio. E, invece, a quanto pare, la denuncia [illegible] dovrebbe [illegible] seguito. Almeno dal punto di vista penale. Archiviata perchè priva di fondamento. Il [illegible] Pilota, tuttavia, continuerà a riempire le cronache, ma soltanto dal punto [illegible] vista civile e amministrativo. Sono attual[illegible]te in corso, infatti, una serie di cause reciproche fra [illegible] giocatore e il casinò e l'azione di rivalsa dei giudici della Corte dei conti, decisi ad andare fino in fondo e recuperare (dalle tasche degli amministratori?) le somme che Pilota ha perso alla roulette e [illegible] ha pagato.

Casinò sporco. Il problema degli extra e l'impossibilità per il casinò di procedere alle pulizie nelle [illegible] che precederà Pasqua, è stato discusso in giunta, ma sindaco e assessori [illegible] hanno trovato, almeno per ora, una soluzione. Il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, [illegible] una relazione inviata a Palazzo Bellevue, ha spiegato che, con l'attuale personale a disposizione, è impossibile assic[illegible] la pulizia delle sale da gioco, degli uffici e dei servizi. «O [illegible] fa un appalto o si chiude», aveva fatto notare Cavaliere, aggiungendo una terza ipotesi: «Lasciare sporca l'azienda».

Il sindaco Lanza ha detto che non si può chiudere: piuttosto si fa una gara d'appalto, anche se i sindacati sono contrari. L'assessore Franco Solerio ha proposto [illegible] assumere gli unici otto extra che hanno già vinto la causa di lavoro contro [illegible] sui [illegible] che si [illegible] rivolti [illegible] magistrato.

La giunta affronterà nuovamente [illegible] lavoratori extra martedì mattina. L'incontro fra [illegible] Comune, i sindacati e gli extra è previsto per il 21 aprile. Prima dell'inizio [illegible] lungo ponte che dovrebbe unire Pasqua con il 1° maggio, però, il problema difficilmente verrà risolto. E le pulizie? Mistero.

Multa di 20 miliardi. Il verbale elevato dall'Ispettorato del lavoro alla Sgt per l'anomala gestione del personale extra [illegible] to discusso ieri mattina dalla giunta comunale. Si [illegible] quasi esclusivamente di una presa d'atto e soprattutto di [illegible] presa [illegible] distanza dall'improvvi[illegible] pendenza maturata con [illegible] di controllo statale.

La giunta ha invitato i vertici della società di gestione [illegible] casinò a attivare tutte le iniziative necessarie per annullare la multa o, almeno, per [illegible] la portata. I legali della Sgt hanno un [illegible] per trasmettere all'Ispettorato una memoria difensiva. Nel caso venisse respinta e dovesse scattare l'ingiunzione di pagamento, al casinò resterebbe ancora il ricorso al magistrato del lavoro. [illegible] sarebbe davvero l'ultima spiaggia.

Gian [illegible]

Il consigliere Enzo Asseretto

[illegible]

La caccia al «corvo»

Quanti dei 29 esponenti del pentapartito hanno firmato il programma varato dai segretari di dc, psi, pri, psdi e pli, verificando attentamente che nel dossier fosse [illegible] la «famigerata» pagina 21, quella con il passaggio sulla costituzione di parte civile contro gli amministratori eventualmente rinviati a giudizio per [illegible] tangenti-story? E quanti hanno apposto la loro sigla in calce al documento «al buio», convinti che fosse lo [illegible] che [illegible] e approvato nella fase delle trattative per la formazione della nuova maggioranza? Per ora, a Palazzo Bellevue, [illegible] è in grado [illegible] dirlo. Come [illegible] sa chi sia il «corvo» che ha sottratto la pagina che dava fastidio a tanti, troppi democristiani. La pagina è sparita. L'opposizione ha presentato una denuncia alla Procura della Repubblica e ora si attende la sfilata di amministratori-testi negli uffici della Guardia di finanza. Al[illegible]une convocazioni starebbero per partire.

Secondo alcune correnti [illegible] pensiero vicine alla dc, la lettura del documento «zoppo» in Consiglio comunale da parte del sindaco Lanza, dovrebbe annullare qualsiasi ipotesi di dolo. Non ci sarebbe reato, anche se, politicamente, si è trattato di un gran colpo basso. Le mino[illegible] hanno annunciato che, martedì sera, in Consiglio comunale, daranno battaglia per smascherare gli autori del pericoloso gioco [illegible] prestigio. [g. p. m.]

LA CHIESA DEI CORALLINI RISCHIA DI FRANTUMARSI

I movimenti del terreno stanno provocando crepe nell'edificio

La stabilità della Chiesa dei Corallini, bellissima costruzione barocca sulle pendici di Cervo, sede del festival internazionale di musica da Camera, è oggi in pericolo a causa degli smottamenti terrestri. La parte alta del borgo medioevale del paese, sta lentamente scivolando a mare. Esperti al lavoro per risolvere la situazione.

[illegible] A PAG. 35

La donna rientrava dal mercato con un piccolo rifornimento per il suo negozio di via Martiri a Sanremo

Multata dalla Finanza per un mazzo di sedano

Quattro milioni a esercente senza bolla d'accompagnamento

[illegible] Quattro milioni di multa per un sedano e una [illegible] setta di cetrioli. E' capitato a Luisa Scardigno, [illegible] frutta e verdura in via Martiri. La donna rientrava dal [illegible]cato [illegible] un piccolo rifornimen[illegible] per il suo negozio: qualche cetriolo, poche foglie [illegible] sedano. L'avrebbe tradita proprio [illegible] «costina» destinata al pinzimonio. [illegible] ag[illegible] della Guardia [illegible] Finanza ha visto le foglie che spuntavano [illegible]a borsa, si è avvicinato, ha chiesto la bolla di accompagnamento: «Non [illegible] l'avevo, ma [illegible] solo [illegible] mazzetto da 1500 lire», dice la signora catturata dal fisco. Poi, la scoperta [illegible] cetrioli. E la multa, implacabile.

Accadeva dieci giorni fa. Oggi, per la vittima della «stangata», scade il termine massimo per beneficiare di uno [illegible] nel pagamento dell'ammenda: Luisa Scardigno pagherà [illegible] milioni e 60 mila lire, anziché i quattro milioni e 100 mila lire iniziali. Un «patteggiamento» previsto dalla legge sulle violazioni fiscali (pari al complesso calcolo [illegible] «un sesto della multa massima»), che riesce solo ad alleviare la sproporzione [illegible] il valore della merce acquistata e la penale [illegible] allo Stato. Inutile ripetere che il negozio [illegible] solo a 300 metri di distanza dal mercato, che la bolla di accompagnamento non [illegible] fatta perché [illegible] sedano era un omaggio [illegible] grossista e i cetrioli erano [illegible] pochi. Il finanziere ha fatto il suo dovere. Fino in fondo. «Mi ha risposto che la multa l'avrebbe fatta anche solo per [illegible] cipolla», [illegible] la signora Luisa. E sbircia dalla [illegible] del suo negozio: «Lo vede quello lì? E' un agente in borghese».

EVASORI

Controlli con l'elicottero

[illegible] Controlli incrociati, a tappeto, anche [illegible] cielo. L'eli[illegible] della Guardia di Finanza ha volteggiato a lungo [illegible] città dei fiori a caccia di ville con parco e piscine nascoste nel verde. Il risultato dell'operazione [illegible] segreto, [illegible] dovrebbe portare alla scoperta di ricchezze finora sfuggite all'occhio attento del fisco. I «raid» dell'elicottero dovrebbero soprattutto fornire [illegible] mappa del benessere da confrontare con le ultime dichiarazioni [illegible] redditi degli abitanti di Sanremo. Non è tutto: nei giorni scorsi, i finanzieri [illegible] entrati nei saloni delle roulettes, [illegible]gli uffici e fra i tavoli [illegible] casinò. Uno dei punti caldi della città, dove è più facile trovare persone [illegible] grandi liquidità di denaro. I finanzieri hanno verificato la presenza di clienti proprietari di aziende [illegible] bilancio fallimentare. Infine, l'ultimo anello della catena di accertamenti: una raffica di controlli agli ambulanti di colore. [m. p.]

Per i commercianti di via Martiri è un incubo. La pressione dei controlli fiscali è giudi[illegible] «insopportabile, eccessiva, esagerata, assurda». Un fornaio racconta di due multe da mezzo milione per qualche brioche infilata senza scontrino nel sacchetto del pane. A un negoziante sorpreso a regalare una caramella a un bambino sarebbe [illegible] intimato (dal solito finanziere «in agguato») di fargliело lo stesso, lo scontrino fiscale, [illegible] piccolo cliente. «E' la legge», rispondono gli [illegible] controlli. E mostrano l'altra faccia del[illegible] «gu[illegible] agli evasori.

E' un panorama [illegible] «furbi» di ogni calibro, disseminati nella Sanremo degli oltre tremila esercizi commerciali. Dal bottegaio esperto nel plagio dei clienti («se [illegible] Finanza le chiede la ricevuta fiscale dica che è entrato solo per salutare un amico»). Fino ai recidivi della sottofatturazione con agganci a livello nazionale. Proprio a quest'ultimo genere, la Finanza sanremese ha inflitto nei giorni scorsi un colpo memorabile.

Fatture false, per un importo complessivo [illegible] 12 miliardi. Di questi, solo [illegible] di [illegible] terzo sarebbero [illegible] addebitare all'astuzia dei commercianti di Sanremo. La scoperta della Finanza si estende infatti anche [illegible] Piemonte, [illegible] Lazio e alla Campania, lungo un'asse dell'evasione fiscale dai meccanismi tutt'altro che complicati. [illegible] decina di ditte sanremesi, e circa aziende 200 in tutt'Italia, acquistavano false fatture per evadere l'Iva: scontrini di spese mai sostenute (in genere, l'acquisto di spazi pubblicitari) per beneficiare di detrazioni fiscali. E bolle fittizie, da esibire solo in [illegible] controlli, che consentivano [illegible] lavorare con merce comprata «in [illegible].

Qualcuno assicura che è solo l'inizio. La «guerra» agli evasori continuerà su due fronti. Da una parte, la rete miliardaria dei grandi «furbi». Dall'altra, gli appostamenti al mercato. Tra le bo[illegible] della spesa e le foglie di sedano.

Michele Polcino

Arrestato a Taggia

Il processo al boss dell'eroina

SANREMO. Per gli investigatori è il [illegible] uno» dello spaccio di eroina in Riviera. Domenico Stellitano, 56 anni, muratore, originario [illegible] Staiti (Reggio Calabria) e residente a Taggia, sarà processato il [illegible] giugno. Lo ha stabilito ieri il giudice Eduardo Bracco al termine di [illegible] lunga udienza preliminare.

Stellitano era [illegible] arrestato il 17 novembre [illegible] binieri che lo avevano sorpreso nella [illegible] abitazione [illegible] Novaro 21. La droga (un chilo di eroina e 500 grammi di cocaina) era nascosta in alcuni barattoli sotterrati in campagna.

[illegible]mpre ieri, si è conclusa la vicenda giudiziaria di Mohamed Ahmed El Sherbini, egiziano, di [illegible] anni, accusato di traffico di stupefacenti. La polizia lo [illegible] arrestato il 17 ottobre al valico di Fanghetto, mentre [illegible] di esportare in Francia un carico di 27 chili di eroina. La droga, prodotta in Turchia, proveniva probabilmente da Milano. La [illegible] del gip è stata una condanna a 13 anni e 4 mesi di reclusione. [m. p.]

Protettori dell'ambiente e seguaci delle filosofie orientali a convegno oggi pomeriggio a Imperia

Buddismo, una religione contro lo stress

Il Tibet rischia di diventare una discarica di scorie radioattive

Un monaco buddista

[illegible] Buddisti e protettori dell'ambiente si stringono la [illegible] a Imperia. L'occasione per unire la meditazione all'azione è fornita dal convegno che si terrà oggi, alle 15,30, nella sala del cinema Centrale, in via Cascione, a Porto Maurizio. L'incontro, intitolato «Un futuro di pace per il Tibet», intende richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi [illegible] un intero popolo, che corre [illegible] rischio di veder scomparire la propria cultura ed è afflitto da gravi problemi ecologici. Un tema [illegible] alla Lega Ambiente e ai Verdi, che figurano tra i promotori dell'iniziativa, accanto al Centro studi Kalachakra di Vallecrosia e all'Associazione Italia-Tibet.

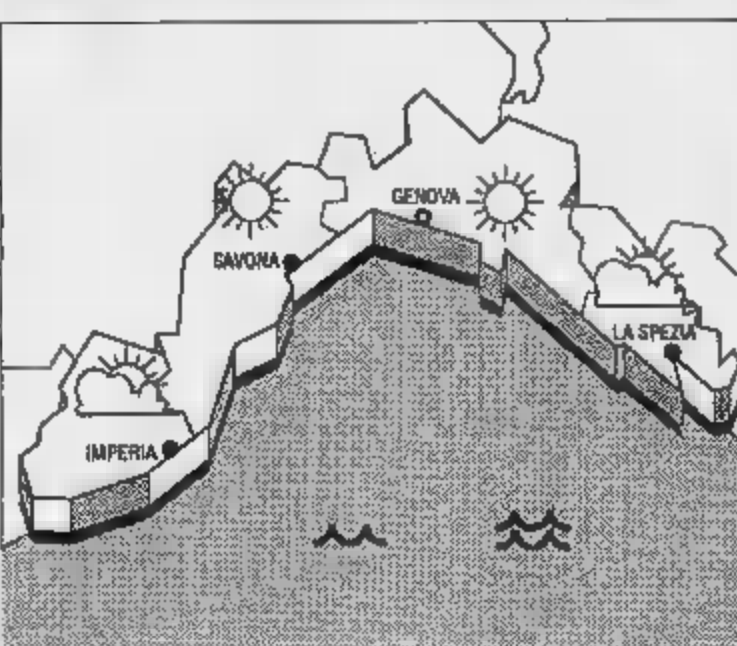
L'appuntamento è destinato ad attirare l'attenzione degli imperiesi, anche perché la filo[illegible] buddista comincia a diventare una vera e propria «moda»: in provincia, conta cir[illegible] trecento seguaci, che cerca[illegible] di sfuggire allo [illegible] società dei consumi seguendo un diverso ritmo [illegible] vita.

Osserva Sergio Orrao, responsabile del Kalachakra, un'associazione nata cinque anni fa che [illegible] promuove corsi di meditazione trascendentale: «I dettami della filosofia orientale e quelli della religione cattolica non sono incompatibili. Il nostro sodalizio, inoltre, è l'unico in tutta la penisola ad aver aderito alla pratica del buddismo "impegnato", che rivolge particolare attenzione ai problemi ambientali. E' il caso dello sfruttamento delle risorse del Tibet [illegible] parte [illegible]a Cina, e della sua trasformazione in una grande discari[illegible] per scorie radioattive».

Aggiunge: «Di recente, abbiamo fornito materiale sulla Birmania e il Tibet, andato in onda durante la trasmissione televisiva "Mixer". Durante l'incontro di oggi saranno proiettati filmati [illegible] Channel Four, un'emittente inglese, che testimoniano i danni provocati dalla deforestazione. Negli Anni cinquanta, il manto boschivo copriva un'area grande quasi come l'Europa occidentale, grazie a una [illegible] "ecologismo naturale" propria della religione buddista. Ora è ridotto a una serie di macchie circondate dal deserto».

Gli ambientalisti imperiesi hanno garantito il loro appoggio alle associazioni per la salvaguardia della cultura orientale, dimostrando interesse per i problemi legati all'ecologia, [illegible] anche per la [illegible] diritti umani.

Dicono alla Lega per l'ambiente: «Bisogna mantenere in vita una cultura che appare più progredita della nostra. Nel Tibet, l'uomo ha grande rispetto per la natura, si considera parte di essa». [m. f.]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA

NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible]
Previsioni [illegible] Imperia: [illegible] poco nuvoloso, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve flessione.

TENDENZA [illegible]: situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 14° C, umidità [illegible] 30%, vento Nord-Nord [illegible] 25-30 km/h, mare mosso-molto mosso al largo, [illegible] sereno-poco nuvoloso, pressione [illegible] 1010 [illegible] (tendenza stazionaria).

[illegible]

	max	min
Genova	19	12
Savona	16	12
Imperia	[illegible]	[illegible]

[illegible] FA [illegible]
[illegible]: 20; min: [illegible]. Temperatura del mare [illegible]

Il [illegible] sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,06. La Luna [illegible] alle 3,27 e si leva alle 13,35 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anche Diano Marina e S. Bartolomeo al Mare stanno ampliando gli scali

Imperia trascura la nautica

Nuovi posti barca e bilanci in attivo, nel capoluogo si stenta dare altri impulsi all'attività
La Cisl adombra una speculazione: «Forse c'è chi vuole la temporanea stagnazione del settore»

IMPERIA. Turismo nautico al centro delle polemiche, nell'Imperiese. Ci sono 452 posti barca nel bacino di Imperia-Porto Maurizio, 160 posti nella area portuale in via di realizzazione tra la foce dell'Impero e San Lazzaro, 250 nel porticciolo turistico di Diano Marina (ma presto saranno oltre 500), una settantina a San Lorenzo al Mare dal prossimo anno altri 160 attracchi sono previsti anche nel «punto nautico attrezzato» di San Bartolomeo al Mare. Il comprensorio imperiese scopre, anche con po' di ritardo rispetto ad altri centri della Riviera in modo ancora più accentuato rispetto alla vicina Costa Azzurra, nuova attività economica direttamente collegata il turismo: il diportismo nautico, un business di miliardi.

Secondo la Cisl di Imperia però in questo si troppo a rilento, anzi c'è qualcosa che non quadra nei programmi di lavoro della società che gestisce maggior di posti barca, l'Imperia mare. Il segretario del sindacato Pierangelo Raineri sostiene che mancherebbe la spinta del cio di maggioranza, Comune del capoluogo.

Futuro per il comprensorio imperiese potrebbe riservare soddisfacenti sorprese. Attorno alla grande leva economica, rappresentata dal turismo nautico ruotano serie di attività collaterali: secondo le stime della Cisl ci sarebbero una ottantina di occupati nel settore nella sola Imperia un fatturato annuo di 6 miliardi e mezzo. pensare al rimessaggio, alle officine per le riparazioni, ai negozi per la vendita motori e di imbarcazioni, alla cantieristica e alle agenzie.

Le lunghe liste di attesa in tutte le località del comprensorio, dei proprietari natanti che dove ormeggiare, sono la riprova che il turi nautico è in crescita e che da fenomeno d'elite sta allargando l'utenza.

Ma, sempre secondo la Cisl, l'ombra di strategie speculative si staglia all'orizzonte. Vista la situazione di fatto perchè nella città capoluogo di provincia non favorisce la crescita di Imperia mare, una società che ha dimostrato di essere sana e capace di gestire nel migliore dei modi il porto turistico? E' quanto si chiede Pieralgelo Raineri, segretario generale provinciale del sindacato. Afferma lo stesso sindacalista: «L'Imperia mare è anzi sviluppa degli attivi, e non è poco per una società mista con i tempi che corrono. Il personale specializzato. potenzialità ci sono, e allora? Perchè viene lasciata al centro di polemiche i diportisti? Perchè il socio

Il porticciolo di Diano Marina potrà contare su oltre 500 posti barca

di maggioranza cioè il Comune non interviene per sollecitare lo sviluppo delle attività?»

Raineri conclude: «Non è forse che si sta ipotizzando invece dello sviluppo, la temporanea stagnazione delle attività? Tan prima e poi qualcuno lo luppo del turismo nautico e del bacino turistico lo realizzerà, anche perchè nel raggio di chilometri si trova il grosso bacino di utenza legato Piemon e Lombardia, e si trovano le più ambite destinazioni nautiche questa porzione di Mediterraneo, Corsica, Toscana e Costa Azzurra».

Antonio Lapalomenta vice presidente dell'amministrazione provinciale consigliere comunale di Diano Marina dice: entro nella polemica dell'Imperia Mare. Da tempo sostengo che il futuro del turismo è legato ai porti. A Diano Marina l'attuale bacino sarà potenziato. Stiamo affidando un Piano Particolareggiato per consentire l'operazione. Raggiungeremo presto i 500 posti barca per natanti anche di 20 metri».

Pietro Ceresi, vice sindaco di Bartolomeo aggiunge: «Stiamo per concludere anche nella nostra città con la pratica del cosiddetto punto nautico attrezzato. L'approdo incomincerà a funzionare dall'estate 1993 e disporrà di posti barca».

A Imperia intanto nel nuovo bacino Ponente del molo sa ospitati 160 natanti grazie anche alla collaborazione della società Imperia-Porto Spa che ieri ha completato la composizione del consiglio di amministrazione nominando amministratore delegato, Umberto Lombardini. C'è stato anche un incontro di tecnici un sopralluogo per esaminare la situazione della nuova area portuale.

Dicono all'Imperia Mare: «Ormai ci tutte le autorizzazioni a Ponente del nuovo molo saranno sistemate 160 barche grazie all'istallazione tre pontili già acquistati».

Angelo Bosso

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Investito un'auto in via Nazionale

E' rimasto ferito in un incidente via Nazionale, ed è ricove al reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia, con prognosi di 20 giorni.

Giuseppe Gallari, 16 anni, residente in via Cesare Battisti, è stato investito da un'auto nelle vicinanze della sua abitazione e ha riportato le fratture del braccio sinistro. [e. f.]

Polvere e rumore, una denuncia a Castelvecchio

Un nuovo «round» nel lungo braccio di ferro tra l'impresa edile Cerruti e il quartiere di Castelvecchio. Il consiglio della quarta circoscrizione ha presentanto una denuncia alla Procura della Repubblica, invitando la ditta a sgomberare i magazzini e gli uffici località Pian dei Gobbi.

Osserva il presidente della circoscrizione, Gianfranco Castellano: «Il rumore provocato dai mezzi e le nuvole di polvere creano disagi agli abitanti. E' necessario che il Comune intervenga». [e. f.]

Camera di commercio, avvertimento sui bollettini

La Camera di commercio Imperia mette in guardia gli iscritti contro la diffusione una serie di bollettini per il versamento in conto corrente che potrebbero confusi con la tassa annuale richiesta dell'organismo. Precisa il presidente della Commercio Gianni Cozzi: «Il pagamento dell'importo riportato sui moduli, che recano l'intestazione di "Repertorio commerciale", è del tutto facoltativo. Quindi, prima di somma richiesta, si consiglia consultare un'organizzazione competente l'ufficio del registro ditte della stessa Camera di Commercio». [e. f.]

Termosifoni accesi fino a mercoledì

Anche se la temperatura, che fino a una settimana fa era di 1 o 2 gradi al della media, si è riportata livelli normali, i termosifoni delle abitazioni del capoluogo potranno restare accesi per otto ore al giorno fino a mercoledì. Lo ha disposto la giunta comunale, che nei giorni scorsi ha prorogato il termine fissato per l'accensione del riscaldamento.

[e. f.]

Restano aperti gli impianti di risalita a Monesi

Buone notizie per gli amanti degli sport invernali. Oggi e domani, resteranno aperti gli impianti di risalita a Monesi, dove fino all'altro giorno è scesa neve mista a pioggia. Il dai ai 50 centimetri. [e. f.]

Nell'entroterra

Venti sindaci per vincere la siccità

IMPERIA. Venti sindaci dell'entroterra fanno fronte comune per affrontare i problemi legati all'approvvigionamento idrico. In questi giorni, i primi cittadini centri della Valle Arroscia e della Valle Impero sotto processo per aver somministrato alla popolazione acqua potabile durante l'emergenza di due anni fa, si riuniti per esaminare il proble. E' emersa la necessità di trovare una soluzione che soddisfi le esigenze di tutti.

Commenta Luciano Brunengo, sindaco di Pieve di Teco: «Un'altra riunione si terrà la prossima settimana. A destare perplessità sono i rigidi parametri stabiliti dalla legge, che rischiano di compromettere l'utilizzo di gran parte delle sorgenti. E' comunque escluso che si possa verificare un inquinamento dovuto a scarichi fognari, dal momento che i paesi si trovano a valle e non è stata registrata la presenza di inquinanti chimici. Attendiamo indicazioni più precise». [e. f.]

Riviera Trasporti

Per 7 giorni gli studenti al lavoro

IMPERIA. Ieri, nella sede dell'Imperia Trasporti, diciotto studenti dell'Istituto tecnico «Ruffini» di Imperia hanno concluso una settimana di «distacco dalle aule e di inserimento concreto e operativo» nel mondo del lavoro.

Hanno detto la preside Anna Maria Giuganico e il prof. Nicola Gramondo, coordinatori dell'iniziativa: «E' stata una riuscita sperimentazione per valutare la validità del raccordo fra studio teorico e pratica». Confermano Lino Cazzadori, Luigi Gamberini e Marzio Vio, esponenti della RT: «Un'esperienza felice. Abbiamo inserito dei ragazzi molto bravi e impegnati nei vari settori dell'azienda: contabilità, paghe, segreteria, turismo».

Calorosi i commenti dei giovani fra cui Cinzia Moresco, Sabina Scurti e Andrea Pittaluga: «Ci siamo molto impegnati per fare bella figura, ma ci siamo anche divertiti. Abbiamo potuto comparare la teoria dei nostri studi con la concretezza del lavoro». [b. v.]

Imperia: durante le perquisizioni trovata anche una Browning a 14 colpi con matricola limata

Nascondevano droga e armi nei loro alloggi

Ai due arrestati gli stupefacenti arrivavano dalla Turchia

IMPERIA. L'arresto di due spacciatori imperiesi, Francesco Splendido e Franco Perugino, e il sequestro di oltre chilo di stupefacenti parte della polizia, ha spezzato l'anello importante di una lunga catena che garantiva lo smistamento di stupefacenti a Imperia e nel dianese.

A testimonianza del loro vasto raggio d'azione anche una serie di arresti per spaccio, operati dai carabinieri a Diano Marina e San Bartolomeo: anche in quelle occasioni, la cocaina e l'eroina recuperata provenivano dal capoluogo.

I due, che conoscevano be si frequentavano assiduamente, erano da tempo nel mirino delle forze dell'ordine. La scorsa estate Perugino era stato sorpreso una pattuglia della volante alla Marina di Porto Maurizio. La polizia scoperto alcune dosi di droga pe sotto il sellino della moto.

Francesco Splendido, invece, era uscito dal carcere poco tempo fa, sembrava deciso a cambiare vita, dedicarsi alla pittura, un'arte alla quale si era avvicinato proprio durante soggiorno in carcere (si ispira a Salvador Dalì e De Chirico). L'anno scorso, aveva allestito una personale alla galleria Rondò di piazza Dante. aveva in progetto un'altra.

Franco Perugino, 26 anni, e Francesco Splendido, 42 anni, entrambi in carcere

Gli inquirenti prendendo in esame il tipo di droga sequestrata, che arriverebbe dalla Turchia. Ad avvalorare questa ipotesi, il particolare aroma che la contraddistingue. Nelle mani degli agenti sono, infatti, finiti ben 360 grammi di cocaina e 230 di eroina, oltre due armi che non erano state denunciate alle autorità.

Perugino aveva Browning Parabellum, con il numero di matricola cancellato, risalente al periodo della seconda guerra mondiale. E' una delle prime pistole con un caricatore a 14 colpi, e, durante il conflitto bellico, era in dotazione all'esercito belga.

Armi non convenzionali state requisite dalla polizia anche durante le perquisizioni nell'abitazione di Enzo Muschietti, giovane disabile che risiede a Caramagna, denunciato a piede libero per spaccio di stupefacenti, al termine di un'altra operazione condotta dalla polizia. Il ragazzo, che è stato spesso notato in compagnia personaggi noti dell'ordine, riceveva i tossicodipendenti a casa, consegnando dosi di cocaina già preparate. Nel suo alloggio so state rinvenute anche due antiche balestre, il cui posses secondo le nuove disposizioni di legge, deve essere segnalato in questura.

Per Muschietti, che, a diffe dei due arrestati, non ha precedenti penali, non sono scattate le manette anche perchè il carcere non è ancora attrezzato. Nell'edificio, infatti, non sono state eliminate le barriere architettoniche.

Nel frattempo proseg tappeto in tutta la Riviera ponente i servizi di prevenzione e vigilanza per limitare diffusione della droga. Carabinieri, polizia e Guardia di finanza hanno intensificato la sorveglianza, assicurando un controllo costante soprattutto nelle vicinanze di locali notturni, discoteche e ritrovi frequentati da giovani. Secondo voci i militari dell'Arma da qualche giorno seguirebbero, inoltre, gli spostamenti di una decina di giovani «sospetti».

Enrico Ferrari

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Un teatro-tenda anche a Portosole

Una struttura che dovrebbe es utilizzata meglio e più spesso. Abito a Sanremo e mi sto riferendo alla tensostruttura che attualmente occupa piazzale di Portosole. Il tendone, in grado di ospitare ogni tipo manifestazione, fino a oggi è stato parzialmente utilizzato e ha visto un grande afflusso di gente solo in due occasioni. tratta del Rally delle Auto storiche e per la Convention democristiana pre-elettorale. Una struttura quel genere, ta più 100 milioni, a mio parere dovrebbe essere maggiormente sfruttata, messa a disposizione della città dei sanremesi e dei turisti. Esistono spettacoli, manifestazioni e anche cultura, infatti, che poca spesa potrebbero essere allestiti nella splendida cornice Portosole. Parlo di concerti, esposizioni d'antiquariato, gare sportive, recital, esibizioni della Orchestra sinfonica. La mia speranza è che la struttura continui a restare al suo posto, anche per il periodo estivo, per diventare punto riferimento delle sanremesi. Un'idea nuova per offrire turisti qualcosa diverso. A patto però che i «soliti furbi», l'amico degli amici non ne impossessi e la gestisca non della città, ma a proprio consumo.

Lettera firmata, Sanremo

Edicolanti e la del biglietti di lotteria

In Liguria, da Imperia a Ventimiglia, non viene assegnata agli edicolanti la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali, consentita soltanto alle tabaccherie. Forse che i giornalai non pagano le tasse? A parte il fatto che viene loro a una possibilità di guadagno, è anche servizio che verrebbe fatto nei confronti del pubblico. Ancora una volta dovrò rivolgermi al ministro delle Finanze perché (come è già accaduto in passato dopo i miei ripetuti interventi) voglia provvedere a eliminare questa ingiustizia?

cav. Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino
Bordighera: tel. 2
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano tel. 494112
di tel.
Pornassio:
e Ospedaletti: tel.
Lorenzo: tel
S. Stefano Mare: tel 486000
Taggia: tel. 45305, 41444
Ventimiglia: tel 351175, 260722

TURNO

Farmacie che la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.319
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele tel 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano *Sciolli*, Garibaldi 16, 495 092.
Dolceacqua: , via Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Ema, tel 689 015
Ligure: *Nuvoloni*, 42, tel 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486 862
Foce, corso Matuzia 120, 62.233.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/a, tel.

OSPEDALI

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera:

Imperia (24 24): tel. 0183-280777. tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61908 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115

Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

VENERDI' 10 APRILE

A Imperia: Angiolina Ascheri (78 anni); Natale Tramonta (68).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Consiglio comunale di Vallecrosia 350 milioni per realizzazione un progetto che prevede la creazione raccordo tra via del Nespolo e via Orazio Raimondo. questo modo, sarà anche possibile collegare via Roma palazzo Comune. Grazie variazione del bilancio triennale, si potrà dare il via a un piano di inter per migliorare i servizi forniti dal depuratore. I consiglieri hanno inoltre deciso di finanziare parte delle spese a carico dei genitori che fanno ricorso all'asilo nido, in modo ridurre la retta 500 mila a 415 mila lire al mese. Intanto, Comune Ligure ha prorogato l'appalto servizio di raccolta rifiuti, resterà in gestione della ditta Ponticelli di San Lorenzo fino al marzo '93. Gli amministratori hanno inoltre incaricato Cooperativa cattolica di assistenza domiciliare Sanremo provvedere alle esigenze degli anziani. Lo stanziamento ammonta 15 milioni. Tramite l'acquisizione l'eredità Botta, infine, sarà possibile a disposizioni nuovi locali.

GLI APPUNTAMENTI

I problemi Ferrovie

Un incontro per parlare dei problemi che potrebbe causare il nuovo tracciato della linea ferroviaria a Imperia. E' l'iniziativa promossa martedì alle 21 in viale Europa, dalla Lega per l'Ambiente, con la collaborazione del Circolo Castelvecchio. Interverrà l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio. [e. f.]

ZONTA CLUB

Incontro su temi medici

«Riproduzione assistita: problemi medici e giuridici» è il tema dell'incontro organizzato per oggi pomeriggio a Ventimiglia dallo «Zonta Club» città confine. L'appuntamento è per le 17 nella sala delle conferenze dell'hotel «Francia». [g. ga.]

IMPERIA

Conferenza del prof. Mantero

«La nella simbologia cristiana e demoniaca» è tema dell'incontro in programma oggi, alle 17,30, nella sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti, a Imperia. La conferenza, a cura dell'Unitrè imperiese, sarà tenuta dal primario di Chirurgia dell'ospedale di Savona, Renzo Mantero. [e. f.]

CLUB ALPINO

Imperia, corso di escursionismo

La imperiese del Club alpino italiano organizza il 3° corso escursionismo naturalistico. Le lezioni, aperte a tutti, inizia il 7 maggio, permetteranno di apprendere le nozioni fondamentali dell'attività escursionistica. Chi intende iscriversi, si può nella sede del sodalizio, in piazza Calvi, ogni martedì le 21 alle 23. [e. f.]

ARTE

di Rame a Ospedaletti

Alla biblioteca Ospedaletti domani inaugurazione della mostra personale Barba di Rame, illustre della pittura locale. Presenterà serie di dipinti dedicate alle «Le lavandaie di Dolceacqua» e agli «Uomini di Apricale». [g. ga.]

Dal suo rifugio Natta non vuol parlare: «Ora sembrerebbe un messaggio»

Ventimiglia è il prossimo test

Le conseguenze sulle amministrazioni: a Sanremo le minoranze scalpitano, a Bordighera il pds chiede un'altra giunta. Manfredi e i grandi vecchi. Molto soddisfatta Rifondazione

IMPERIA. Stanno tutti zitti. Archiviato lo «choc» (o l'euforia, nel caso della Lega Nord) dei clamorosi risultati elettorali, prevale il silenzio, nelle [illegible] greterie dei partiti e delle forze politiche. E' un momento [illegible] attesa; si aspetta che si riuniscano i direttivi provinciali per un'attenta, meditata analisi del voto. [illegible] avranno conseguenze locali? Forse no, almeno a breve scadenza: [illegible] a Sanremo le minoranze scalpitano, a Bordighera [illegible] pds invoca un'altra giunta e crescono le incognite sull'imminente rinnovo del consiglio di Ventimiglia.

Anche Alessandro Natta preferisce non parlare. A chi lo interpella, [illegible] [illegible] ritiro [illegible] Oneglia, all'inizio del Capo Berta, l'ex-segretario nazionale [illegible] pci fa cortesemente sapere: «Non desidero fare alcun commento, rilasciare dichiarazioni, né sottopormi a interviste, per ora». Ha rifiutato persino le telecamere della Rai, che avrebbero voluto raccontarne [illegible] [illegible]quilla giornata [illegible] illustre pensionato della politica. E sembra che, tutto assorto nella [illegible] attività di brillante, acuto conferenziere letterario, agli amici più intimi [illegible] dato questa spiegazione: «Qualunque cosa [illegible] dica o faccia adesso, potrebbe [illegible] interpretata come [illegible] messaggio».

Convalescente per un'indisposizione polmonare, il dc Manfredo Manfredi, uno dei quattro parlamentari conquistati dalla provincia (quasi 26 mila preferenze, [illegible] 22 mila raccolte [illegible] Imperia e Savona, [illegible] solo, con [illegible] mio lavoro, quando 17 mila sarebbero [illegible] sufficienti»), precisa che «il riferimento ai grandi vecchi (con iniziale minuscola) [illegible] analogo a quello usato dal collega on. Grillo: [illegible] ha riferimenti personali, ma allude a una situazione di fatto, in cui si avverte [illegible] forma ormai superata di egemonia di uomini buoni per tutte [illegible] stagioni, le quali però, dopo il 5 e 6 aprile, devono ritenersi concluse». E aggiunge: [illegible] voti alla Lega Nord non sono andati a un partito, ma a un movimento: e bisogna recuperare questo tipo [illegible] scontento».

Proprio all'interno dello [illegible] do crociato (un calo del 6,5%) si verifica [illegible] maggior travaglio. I notabili tacciono, filtrano solo indiscrezioni incontrollabili: la resa dei conti potrebbe aver luogo al congresso provinciale, previsto in autunno. Sino ad allora, Giorgio Saguato dovrebbe restare alla guida del partito. La maggioranza dei dirigenti pare convinta che i suffragi andati alla Lega Nord siano soltanto «voti in prestito». Qualcuno però [illegible] ne pare sicuro, e rileva una [illegible] coincidenza: i voti [illegible] al Comune di Imperia dai leghisti (quasi 5000) [illegible] pressappoco quelli avuti dalla lista civica dell'ex-sindaco Giovanni Gramondo, [illegible] tornato in seno alla dc.

Rifondazione comunista, dove in lista c'era anche Carla Aiuti Castagno, nipote d'acquisto di Natta («Lo zio non ha mai voluto rivelare per chi avrebbe votato», [illegible] detto), [illegible] tra gli schieramenti che meglio si sono comportati (7,4% al Senato, 6,3% alla Camera). Dice [illegible] segretario, Lorenzo Viale: «Non possiamo che esprimere soddisfazione per un risultato elettorale al [illegible] sopra delle aspettative, tanto più [illegible] si considera che la nostra campagna elettorale è stata condotta senza mezzi e si [illegible] imperniata esclusivamente sulla buona volontà e l'impegno dei compagni. In provincia abbiamo superato i dati, già buoni, ottenuti a livello nazionale».

E' proprio contento, Viale, e si lascia andare a dichiarazioni polemiche: «Non possiamo che ribadire che l'operazione ambi[illegible] e [illegible] tempo stesso ingenua [illegible] cancellare i comunisti è fallita anche nella nostra provincia. Nonostante tutto, e contro tutti, i comunisti si consolidano [illegible] [illegible] realtà storica e ineliminabile, e pongono la premessa [illegible] per diventare sempre più punto [illegible] riferimento certo e visibile di una opposizione sociale e politica che assuma come un punto di partenza i bisogni e i diritti costituzionalmente garantiti della gente. I corvi si dolgano perché la festa è rimandata, gli sfruttati e i tartassati di sempre riprendano a sperare e lottare».

Volti sorridenti, ma non troppo, tra i Verdi (più 0,5 alla Camera, più 0,7 al Senato), che proprio ieri sera hanno discusso l'esito delle urne alla direzione provinciale. Perché? Risponde Giovanni Borzone, che era candidato a Palazzo Madama: «Vogliamo tenere un atteggiamento di preoccupata soddisfazione. Prevale quest'ultima, poiché [illegible] emerso che il sistema [illegible] può sbloccare. Restano però i timori: [illegible] non la si affronta e la si risolve in maniera intelligente, la situazione [illegible] davvero destinata a marcire. E' importante migliorare quel rapporto diretto fra elettore ed eletto, che [illegible] è già manifestato in questa consultazione».

[illegible] Delfino

Manfredo Manfredi e Alessandro Natta, che preferisce [illegible] parlare

[illegible] LASCIA

Un sanremese alla Camera

SANREMO. La città dei fiori potrebbe avere un rappresentante in Parlamento. Vittorio Rovere, consigliere comunale e presidente dell'Apt, primo dei [illegible] eletti per il partito liberale, potrebbe infatti accedere ad [illegible] «poltrona [illegible] [illegible] l'onorevole Alfredo Biondi dovesse rinunciare alla carica. Sono proprio i più di 1300 voti raccolti da Rovere alle elezioni di domenica [illegible] che potrebbero vedere l'uomo politico sanremese approdare alla Camera. Per Alfredo Biondi le alternative al [illegible] parlamentare sarebbero attualmente due: concorrere a diventare sindaco di Genova o diventare giudice della Corte Costituzionale. Per Sanremo, l'ultimo rappresentante alla Camera dei deputati è stato Gino Napolitano, del pci. Il fratello di Vittorio Rovere, Giuseppe, fu invece [illegible]natore della Repubblica circa venti anni fa. Intanto, continuano gli incontri [illegible] partiti politici per la verifica e il commento dell'andamento delle consultazioni elettorali. La dc ha annunciato che la segreteria cittadina si riunirà giovedì prossimo per esaminare nel dettaglio la situazione: all'ordine del giorno la perdita di 7 punti percentuali a livello cittadino e il «boom» leghista. [g. ga.]

L'ex sindaco-padrone di Nizza, latitante dal settembre 1990, è accusato di peculato

Tutto il mondo a caccia di Medecin

Nei confronti del potente uomo politico è stato spiccato un mandato di cattura internazionale. Avrebbe girato sul proprio conto 200 mila franchi di un finanziamento a una società del Comune

NIZZA. La giustizia francese vuole Jacques Medecin, ma l'ex sindaco-padrone di Nizza latitante dal settembre 1990, ha lasciato improvvisamente il dorato rifugio di Punta del Este in Uruguay. L'Interpol lo sta cercando ma nessuno sa dove si sia nascosto.

Nei confronti di Jacques Medecin è stato spiccato un mandato di cattura internazionale: l'accusa è peculato. L'ex sinda[illegible] attraverso un complesso movimento bancario, avrebbe stornato sul proprio conto 200 mila franchi, poco più di 45 milioni, dell'Associazione Nizza Opera di cui ricopriva la presidenza.

Una somma maggiore - 450 milioni - sempre della stessa associazione [illegible] stata trovata dagli ispettori della polizia giudiziaria francese su un conto bancario svizzero intestato alla società appartenente ad un amico dell'anziano sindaco di Nizza Medecin.

Jacques Medecin il 6 gennaio scorso era stato condannato dal tribunale [illegible] Grenoble a [illegible] anno di carcere e a 80 milioni [illegible] multe.

Dopo l'apertura dell'inchiesta [illegible] Medecin aveva lasciato la Francia per riparare in Uruguay, al sicuro da qualsiasi richiesta di estradizione; fra la Francia e il Paese sudamericano, infatti non esistono accordi in tal senso.

Il mandato di cattura internazionale, già [illegible] all'Interpol, potrebbe modificare le cose, anche se difficilmente l'Uruguay consegnerà il suo illustre - e ricco - ospite alla giustizia francese. In attesa delle decisioni della autorità uruguaiane, [illegible] soprattutto per evitare sorprese, l'ex sindaco di Nizza ha abbandonato Punta del Este.

Lo scandalo, che risale al 1987, vede al centro l'associazione Nizza Opera, un ente fortemente sovvenzionato [illegible] comune di Nizza. Medecin, all'epoca dei fatti [illegible] sindaco della città e presidente dell'associazione.

La polizia, al termine di una delicata inchiesta, aveva accertato che il più potente uomo politico del Sud Est della Francia [illegible] finanziato, tramite la Costa Real, società panamense, e la Oceania Systems, con base in un altro paradiso fiscale, l'Isola [illegible] Man, la promozione, la [illegible] dita, il noleggio e la distribuzio[illegible] in Francia e all'estero, [illegible] tutto il materiale video prodotto da Nizza Opera.

Parte del finanziamento - [illegible] punto i 200 mila franchi che gli sono costati l'incriminazione - erano finiti, tramite la Costa Real di Panama, sul conto corrente bancario di Jacques Medecin e della moglie Ilena, presso la succursale di Beverly Hills della [illegible] della California. Sempre con lo stesso meccanismo, la Oceania System, dopo avere ricevuto due milioni di franchi da Nizza Opera, [illegible] versato il gruzzolo su un conto dell'Unione delle banche svizzere intestato alla società di un [illegible] di Medecin.

La giustizia francese si inte[illegible] di Medecin con altre tre inchieste: una frode fiscale da quasi 900 milioni; un appalto sospetto e, infine, un reato finanziario relativo alla rinegoziazione del debito del Comune [illegible] Nizza.

Gian Piero Moretti

Jacques Medecin, ex sindaco di [illegible]

A causa dei movimenti franosi del terreno verso il mare i muri della costruzione barocca sono divenuti pericolanti

Ora Cervo rischia di perdere la Chiesa dei Corallini

Il Comune ha affidato a geologi e ingegneri uno studio sulle sue reali condizioni

Per i movimenti franosi sarebbe in pericolo la stabilità della Chiesa dei Corallini

CERVO. La parte alta del borgo medioevale [illegible] Cervo [illegible] scivolando a mare? Secondo alcuni abitanti della caratteristica località, [illegible] lento movimento franoso starebbe da anni mettendo in pericolo la stabilità della Chiesa dei Corallini, monumento unico in Liguria del barocco genovese, teatro del prestigioso festival internazionale [illegible] musi[illegible] da Camera e emblema della storia della località perché costruita dai pescatori di corallo nel 17° secolo. Alcune consistenti crepe comparse sui muri dei secolari caruggi, alla base di alcune [illegible] e addirittura nei muri portanti della Chiesa, [illegible]rebbero un campanello d'allarme da non sottovalutare.

Per questo l'amministrazione comunale ha incaricato re[illegible] alcuni tecnici geologi e ingegneri [illegible] verificare la reale portata del problema.

Intanto nel [illegible] storico c'è chi sdrammatizza. Serafino Restano, titolare dell'omonimo ristorante nei pressi della chiesa, afferma: «Basta [illegible] questa ridicola storia. Da anni mi sento dire che la frana minaccia la nostra chiesa e le nostre abitazioni. E' vero ci sono [illegible] crepe, ma quelle esistono da quando sono nato e non [illegible] sono [illegible] mosse [illegible] questi miei cinquant'anni di vita. Dato che non mi piace mai sottovalutare nulla e nessuno, due anni fa ho, però, incaricato personalmente illustri tecnici dell'Università di Torino perché studiassero [illegible] problema e nel caso di pericolo mi suggerissero gli opportuni interventi. Su lo[illegible] indicazione sono state applicate alcune spie «micrologiche» sia nei muri di casa mia sia in altri punti del borgo che mi erano stati indicati dai più paurosi concittadini. Ebbene in due anni non [illegible] è [illegible] nulla. Non vorrei che sotto sotto ci fosse in questo allarmismo una manovra da parte di qualcuno per chiedere sovvenzioni mirate al rifacimento di edifici non comunali».

Aggiunge il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «Le maggiori denunce [illegible] pericolo vengono dal parroco Don Maurizio Massabò. Non sappiamo ancora quale sia il responso dei tecnici, stiamo comunque lavorando a [illegible] [illegible] parrocchia per eliminare gli scarichi dell'acqua che finivano alla base [illegible] chiesa e che potrebbero essere responsabili delle crepe. Abbiamo rifatto la pavimentazione di una strada eliminando ogni scolo d'acqua piovana che secondo il parroco si infiltrerebbe all'interno generando il cosiddetto cancro dei marmi. Il Comune ha anche chiesto per ogni evenienza un diretto intervento [illegible] ministero perché ci [illegible] un ulteriore esame del problema. Presto sapremo come stanno realmente le [illegible] [a. b.]

Alla vigilia del primo Consiglio comunale, ecco l'organigramma della nuova giunta

Lanza distribuisce gli incarichi

L'amministrazione di Sanremo può cominciare a lavorare a pieno ritmo. Alla corrente democristiana di «Solidarietà», il maggior [illegible] di deleghe. Un solo assessorato ai «manfrediani». Tutti i nomi

SANREMO. Alla vigilia del primo Consiglio comunale del dopo-crisi, il sindaco Onorato Lanza ha proceduto a completare l'organigramma degli incarichi con la distribuzione delle ultime deleghe rimaste senza padrone. Da ieri mattina tutti i consiglieri di maggioranza hanno un settore specifico dell'amministrazione, al quale potersi dedicare. Uniche eccezioni il dottor Giovanni Ghersi e l'ex assessore Aldo Baggioli, entrambi dc, e i cinque consiglieri coinvolti, sia pure con sfaccettature diverse, nella tangentistory del festival.

La parte del leone, fra i democristiani, l'ha fatta [illegible] corrente di «Solidarietà» che, oltre agli [illegible]ti all'Urbanistica (Nino Lanteri) e al Turismo (Giovanni Pompeii), ha ottenuto importanti deleghe: sport, impianti sportivi e parcheggi per Aldo Fornasero; grande viabilità e piani di zona, a Gian Luigi Pancotti, la presidenza dell'orche[illegible] sinfonica [illegible] Alessandro Cavaliere. Fornasero ricopre anche [illegible] carica di capogruppo in Consiglio comunale.

Piazza d'onore per la corrente che fa capo al Circolo Mattei e a Sandro Scajola: la poltrona del sindaco (Lanza); e, quindi, due deleghe. Decentramento, mercati e Anagrafe, a Giovanni Violi (che [illegible] anche vice-capogruppo); Vigili urbani e viabilità, a Ezio Bertoncelli.

Soddisfatti gli «andreottiani» che hanno ottenuto un [illegible] delega di riguardo. Antonio Semeria si occuperà, in giunta, di commercio mentre al dottor Bruno Fazio, ieri mattina, [illegible] stata assegnata la delega alla Cultura ed ai Beni culturali.

Musi lunghi fra i «manfrediani» e fra i banchi della sinistra del partito. La corrente che fa capo a Manfredo Manfredi, leader storico della [illegible] imperiese, ha ottenuto un solo assessorato: il patrimonio, affidato a Gastone Rossi, mentre la sinistra è rimasta alla finestra a guardare. Rossi non ha ancora sciolto la riserva e, con ogni probabilità, restituirà la delega [illegible] Patrimonio: «Mancano capo ripartizione e capo ufficio, non si può operare al meglio», è la ragione ufficiale della protesta. L'ex assessore Aldo Baggioli, unico esponente [illegible] «sinistra» presente in Consiglio, ha rifiutato qualsiasi incarico: «Non si possono risolvere tutti i problemi della città, semplicemente distribuendo delle deleghe», ha detto. Poi ha aggiunto: «Ritengo la mia esclusione dalla giunta un'accusa [illegible] incapacità: per questa ragione non intendo occuparmi di settori specifici ma mi attiverò per fare il consigliere comunale a tutto campo».

Diverse le posizioni degli alleati. Il psi (cinque consiglieri) ha due assessorati (Paolo Leuzzi, Lavori pubblici, e Loris Masselli, Servizi sociali) ma nessuna delega. B[illegible] Marra è il capogruppo mentre Alfredo Manelli e Carlo Conti sono rimasti senza incarichi. In casa psdi un assessorato (Franco Solerio, Personale) e un consigliere delegato (Piero Delaude, Finanze e bilancio). Un assessorato anche ai repubblicani (Raffaele Canessa, Igiene urbana) e una delega (Antonio Lanteri, Mercato dei fiori). Il pli [illegible] in maggioranza, ma senza poltrone in giunta. Una delega (Arredo [illegible] all'avvocato Ulderico Sottocasa) e la presidenza dell'Apt (Vittorio Rovere).

Il quadro è completo. Quasi tutti i consiglieri di maggioranza hanno un loro piccolo o grande spazio da gestire. All'opposizione nulla.

Le ultime deleghe [illegible] assegnate ieri. La loro esecutività è immediata. A Palazzo Bellevue è scattata la ricerca degli uffici. Tutti vogliono una scrivania, un telefono, due sedie. Con [illegible] rischio, per pds e Nuova società, ospiti in due sottoscala del primo piano, di essere sfrattati, proprio com'è accaduto a Sandro Grappiolo, della Lista contro la partitocrazia che, qualche settimana fa, ha trovato la sua scrivania nel corridoio e la porta dell'ufficetto inesorabilmente sbarrata.

[g. p. m.]

Il sindaco Onorato Lanza al tavolo della giunta con Carlo Conti, Nuccio Lanteri, Paolo Leuzzi, Piero Delaude e Nino Sindoni

Oggi la fine dei lavori

Viaggi [illegible] un convegno all'hotel Londra

SANREMO. «Aids e viaggi internazionali» è il tema conclusivo [illegible] congresso nazionale «Medicina del turismo: Nuova branca della medicina» che chiude i lavori oggi nella sala convegni dell'hotel Londra.

La problematica dell'Aids viene affrontata con la collaborazione del professor Giorgio Orlando, primario del reparto Malattie Infettive dell'ospedale [illegible] Sanremo. Tra gli argomenti, «La tutela sanitaria del viaggiatore hiv-infetto» e «La prevenzione». Il congresso è stato inoltre l'occasione per presentare una guida medica per l'assi[illegible] del viaggiatore [illegible] le schede con i tipi di vaccinazione e i rischi sanitari di circa 160 Paesi.

[g. ga.]

Domani la cerimonia

Restauro concluso il dipinto torna nel Santuario

TAGGIA. Dipinto settecentesco riportato all'antica bellezza a Taggia, dal laboratorio «Restauro Opere d'Arte» [illegible] Maria Teresa Donetti. Il quadro, presumibilmente di un allievo della scuola dei Carrega, raffigura l'ex-voto di Don Cristoforo Trucco, parroco di Airole, sal[illegible] delle fiamme. L'opera d'arte necessitava [illegible] un accu[illegible] lavoro di pulizia e [illegible] restauro per i danni causati dall'umidità e [illegible] tempo. Il lavoro [illegible] tecnici tabiesi ha interessato soprattutto la pittura [illegible] riportava abrasioni e si era sollevata dalla tela in più punti. Il prezioso dipinto tornerà nel Santuario delle Grazie di Airole domani mattina, domenica delle Palme.

[g. ga.]

Regate [illegible] Pasqua

Zona del porto è vietato il parcheggio

SANREMO. Rivoluzionata la circolazione automobilistica e la sosta nella zona del porto, in occasione del XXXIII° Criterium preolimpico di Pasqua e delle gare di canottaggio, che interessano il golfo della città dei fiori da oggi fino al 19 aprile.

I provvedimenti compresi nelle ordinanze, emesse dal Circomare di Sanremo, vietano la sosta e il transito delle automobili sul molo di Levante, davanti ai locali dell'Ufficio marittimo, e il parcheggio ai lati della strada che costeggia la banchina dei pescatori verso corso Nazario Sauro. Per i contravventori, oltre alla rimozione forzata degli autoveicoli, ci sono multe comprese tra [illegible] mila lire e un milione.

[g. ga.]

IN [illegible]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 10-4-'92)

FIORI	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Baccarà	[illegible]	5.000	800	700
[illegible]	[illegible]	[illegible]	10.000	2.500	1.800
Rosa	Anna	[illegible]	5.000	2.500	2.000
Rosa	Royal [illegible]	extra	[illegible]	900	800
Rosa	Omega	extra	10.000	800	700
Rosa	Candia	extra	7.500	800	700
Rosa	Chamade	extra	5.000	800	600
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	800
Rosa	[illegible]	extra	[illegible]	2.000	1.500
Calendula	Officinale	prima	45.000	400	300
Margherita	Stradina	[illegible]	90.000	220	200
Iris	Hollandica	prima	25.000	450	350
Iris	Hollandica	seconda	10.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	50.000	800	600
Anemone	Coronaria	extra	45.000	200	150
Anemone	Coronaria	prima	75.000	120	70
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	15.000	550	500
Ranuncolo	—	extra	[illegible]	[illegible]	400
Calla Aethiopica	—	prima	10.000	1.400	1.000
Calla Aethiopica	—	extra	20.000	900	700
Gerbera	—	extra	[illegible]	[illegible]	200
Tulipano	Reginae	extra	10.000	[illegible]	400
[illegible]	Reginae	[illegible]	4.000	[illegible]	900
[illegible]	Reginae	[illegible]	8.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	prima	120.000	400	300
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 1.200	7.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	16.000	15.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible]	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	Statuaria	[illegible]	kg. 600	3.500	3.000 (al mz.)
Ruscus	Danae	prima	[illegible] 1.500	15.000	14.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 2.000	1.300	1.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.630
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 719.700.000

Commento: ● Media quantità; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza

SAN[illegible] Chiusura [illegible] settimana discreta per il mercato dei fiori di valle Armea. Ieri mattina i floricoltori hanno portato [illegible] plateatico circa 1.650 colli per [illegible] fatturato complessivo che si è attestato a 719 milioni.

I prezzi di garofani, rose e mazzeria in questa seconda settimana di aprile si sono mantenuti costanti rispettando le me[illegible] stagionali e in qualche [illegible], [illegible] nella ginestra o nelle rose coltivate in pien'aria, si [illegible] avuti anche lievi aumenti nell'ordine del 10 per cento.

«Speriamo nelle vendite previste per Pasqua - dicono gli operatori del settore floricolo - per il [illegible] non c'è un forte aumento delle richieste, ma è probaile che mercoledì prossimo spedizionieri e commercianti [illegible] rivolgano alla produzione della Riviera per le vendite di fine settimana».

Sul plateatico i coltivatori so[illegible] preoccupati per la mancanza di un'orientamento preciso, si rischia [illegible] crisi dovuta alla scarsità di incentivi. In primavera mercati esteri non si rivolgono, infatti, alla piazza sanre[illegible] [illegible] la [illegible] frequenza che si registra in autunno e inverno. Dopo Pasqua la scadenza tradizionale per le vendite [illegible] in maggio, con la «Festa della mamma», scadenza per rose e i fiori colorati.

[g. ga.]

[illegible] FLASH

CONTROLLI

[illegible] agli arresti domiciliari bloccato in città dai carabinieri

In manette per violazione della disposizione degli arresti domiciliari. L'altra sera i carabinieri hanno bloccato per le vie d[illegible] città Carlo Rizzi, 32 anni, di Casale ma domiciliato a Sanremo in via Agosti. Le manette sono scattate quando i militari, [illegible] controllo, hanno appurato che [illegible] confronti di Rizzi era stata [illegible] la misura degli arresti domiciliari.

[g. ga.]

[illegible]

Lotta contro i tumori dibattiti nelle scuole

La Lega italiana per la lotta contro i tumori contatta le scuole per incontri didattici. La sezione provinciale della Lega ha annunciato la disponibilità per l'organizzazione di incontri di educazione sanitaria su prevenzione e diagnosi precoce. I medici che partecipano all'iniziativa sono Domenico Pescatore, Claudio Battaglia e Eugenio Nocita.

[g. ga.]

IN[illegible]

Migliora il meccanico ferito sul lavoro ad Arma

Sono migliorate le condizioni di Franco Di Pietro, 35 anni, il meccanico di Arma rimasto vittima giovedì di un incidente sul lavoro. Di Pietro, ferito a [illegible] mano, era stato ricoverato nel reparto specialistico di chirurgia di Savona. Secondo i medici la frattura [illegible] deste preoccupazioni.

[g. ga.]

EDITORIA

«Giochi crudeli» di Lolli oggi [illegible] presentazione

Claudio Lolli, cantautore e scrittore bolognese, più [illegible] ospite della rassegna «Tenco» presenta oggi a Sanremo il suo ultimo libro «Giochi Crudeli». L'appuntamento è per alle 17 alla libreria Carrugio del filo di via Corradi.

[g. ga.]

La magistratura di Sanremo ieri ha interrogato due dei presunti autori del colpo commesso il 9 febbraio

I banditi di Ventimiglia sono in trappola

Furto di [illegible] camion di fiori, nuovo impulso alle indagini

SANREMO. [illegible] carico di f[illegible] destinato a Francoforte, cinque rapinatori incappucciati, e il sequestro-lampo di quattro persone. Il [illegible]po» è avvenuto a Ventimiglia il [illegible] febbraio scorso, ai danni della ditta Florimex. Bottino: 68 milioni in rose e orchidee, oltre al camion frigo del valore di [illegible] milioni. Tre malviventi restano «uccel di bosco». Scomparsi. Ma le ricerche sarebbero finalmente a una svolta. Per due indiziati, fermati dalla polizia a poche ore dalla rapina, è arrivato ieri un supplemento [illegible] indagini. [illegible] lungo interrogatorio che potrebbe riservare [illegible] svolte all'inchiesta.

Erano da poco passate le [illegible] del 9 febbraio. In un deposito della ditta Florimex di Segrate, in frazione Porra, due camionisti si preparavano a un lungo viaggio in Germania. Al volante del Tir, si sarebbero alternati Renato Cozza e Pietro Modena, entrambi di 46 anni. Nel capannone, c'erano anche la moglie e il figlio di Modena, Lucia Mezzasalma, 43 anni, e Marco, di 20. Quando la porta del box si è spalancata, i quattro si sono trovati di fronte alle armi spianate di cinque uomini dal volto coperto.

I banditi arrivano a bordo [illegible] un'auto di grossa cilindrata, probabilmente [illegible] Lancia Prisma. Per i camionisti, la donna e il ragazzo, non c'è il tempo di reagire. Vengono perquisiti, imprigionati per qualche minuto nel deposito, poi caricati su due auto e trasportati verso la frazione Trucco. I malviventi li abbandonano nella tarda serata lungo la statale 20, dileguandosi con un camion frigo «Scania 400» carico di fiori.

Il fermo scatta poche ore dopo, quando una pattuglia della polizia stradale bl[illegible] un uomo di Torre del Greco: Felice Ammirati, di 42 [illegible]. L'uomo vie[illegible] rimesso in libertà [illegible] giorno stesso, ma gli agenti lo pedinano e riescono a risalire a un presunto complice: Nicola Monda, [illegible] anni, di Brusiano. Per entrambi l'accusa è di sequestro [illegible] persona, rapina e porto illegale di armi da fuoco.

Ora si cerca di risalire ai banditi ancora latitanti e soprattutto di scoprire se dietro il «colpo» alla Florimex si nasconda una rete ligure per il commercio clandestino dei fiori rubati. Ieri, Felice Ammirati (difeso dall'avvocato Franco Moreno) e Nicola Monda sono tornati davanti al giudice per una nuova serie di domande. Al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri avrebbero riferito [illegible] versione dei fatti che resta coperta [illegible] segreto istruttorio, [illegible] che lascerebbe sperare in una soluzione [illegible] «caso» a breve termine.

Si indaga negli ambienti della floricoltura. Gli investigatori cercano conferme a quella [illegible] fin dall'inizio dell'inchiesta è stata la tesi più accreditata: che dietro la rapina alla Florimex si nasconda un gioco di concorrenze spietate, una guerra tra esportatori di fiori senza esclusione di colpi. Lo fanno intuire l'ombra sempre più concreta della «mafia dei fiori» e gli ultimi episodi criminali avvenuti tra le serre dell'estremo Ponente.

[m. p.]

Partono i «Piani Interreg» nelle aree di confine tra Italia e Francia

Dieci miliardi per il Ponente

Fondi Cee sono destinati al bacino Imperia-Cuneo-Nizza per lo sviluppo economico e la cooperazione transfrontaliera. Interventi per scuole, viabilità e risorse idriche

VENTIMIGLIA. [illegible] [illegible] per programmare interventi che riguardano la viabilità [illegible] le scuole, un Forum [illegible] caricato di studiare iniziative per la gioventù, un progetto per la salvaguardia delle acque [illegible] Roya (prezioso serbatoio idrico per gran parte del Ponente ligure), una banca dati al servizio delle piccole [illegible] medie imprese, una cartografia che adotti simboli uguali per le tre province di Imperia, Cuneo e Nizza.

Sono alcuni degli obbiettivi previsti dai «Piani Interreg», nelle aree di confine [illegible] Italia e Francia, «anche per evitarne l'isolamento dei principali mercati nazionali e comunitari»: dei [illegible] miliardi stanziati l'altro giorno dalla Cee, e destinati a rafforzare lo sviluppo economico [illegible] la cooperazione transfrontaliera in [illegible] [illegible] territoriali (Valle d'Aosta-Savoia; Torino-Rhone Alpes; Imperia e Cuneo-Dipartimento [illegible] Nizza), [illegible] quest'ultimo bacino [illegible] saranno assegnati una decina.

«Non è una [illegible] ingente, però servirà come volano per mettere in moto opere per 300-400 miliardi», commenta Lorenzo Viale, [illegible] provinciale alle Politiche sociali e del lavoro [illegible] coordinatore per la Liguria delle iniziative comunitarie. E aggiunge: «C'è anche [illegible] altro risvolto positivo: i Piani Interreg serviranno a far [illegible] finalmente i problemi di frontiera dal localismo. La stessa Regione, che [illegible] si è sentita [illegible] [illegible] di confine, comincia a [illegible] darsi conto della situazione».

Mentone e tutta la zona di confine italo-francese al centro di interventi Cee

Oltre alla creazione di [illegible] struttura [illegible] cooperazione italo-francese per selezionare i progetti che beneficeranno degli aiuti Cee e per seguirne l'attuazione, i fondi [illegible] destinati anche a offrire nuove occasioni di lavoro in alternativa alla soppressione delle attività doganali, [illegible] interventi a favore delle popolazioni locali in materia [illegible] comunicazione, valorizzazione delle attività economiche, rias[illegible] del territorio e gestione degli spazi naturali, nel rispetto della tutela dell'ambiente».

Sono diciassette, i progetti già presentati. Spiega Viale: «Alcuni puntano a coltivare le potenzialità turistiche, altri a migliorare la qualità della vita. E, rispetto alle diverse aree interessate, Imperia risulta la più accreditata: condizione indispensabile è dimostrare una volontà comune di operare, e noi già da tempo lavoravamo insieme in questa direzione, prima ancora che [illegible] i Piani Interreg. Esistono [illegible] valichi di frontiera, già c'era un reticolo di iniziative concrete».

Sulla strada degli scambi già si erano incamminati anche i commercianti e gli industriali [illegible] Imperia e del Dipartimento Alpi Marittime, [illegible] protocolli d'intesa, convegni e accordi. A queste categorie imprenditoriali si [illegible]giungono ora le proposte della Provincia: «Pensiamo pure di istituire [illegible] osservatorio econonomico e [illegible] bilingue [illegible] formazione professionale, oltre a iniziative per valorizzare l'entroterra», conclude Viale.

Stefano [illegible]

Inceneritore ecco la sede

[illegible] Riunione a Ventimiglia per l'inceneritore. La Regione ha deciso dove verrà sistemato: il vallone [illegible] Lodi. La località è stata ritenuta idonea già dall'87 da una Commissione; la struttura servirà i diciotto comuni [illegible] comprensorio, più il bacino di Mentone [illegible] do gli accordi Interreg.

Spiega il sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra: «La commissione transfrontaliera ha già varato una bozza [illegible] statuto per costituire una società. Questa è la premessa per iniziare la ricerca dei finanziamenti».

Si prevede [illegible] l'inceneritore potrà smaltire 75 mila tonnellate al giorno di rifiuti urbani. E' già previsto l'affiancamento di un'altra struttura di eguali potenzialità. Erano presenti alla riunione oltre al sindaco di Ventimiglia con la sua équipe, [illegible] sindaco di Mentone, Jean-Claude Guibal e il [illegible] staff. L'utilizzo dell'inceneritore per servizi alternativi, come ha già fatto Nizza, cioè riscaldare acqua [illegible] produrre energia elettrica, deve essere [illegible] stabilito.

Il primo cittadino ha sottolineato che il vallone [illegible] Lodi, [illegible] ritenuto idoneo dalla Regione perché lontano da nuclei abitati [illegible] [illegible] non particolare pregio [illegible]bientale. Il territorio è situato [illegible] Ventimiglia [illegible] Camporosso, in prossimità della statale 20. Si prevede che [illegible] non [illegible] saranno intralci l'opera potrebbe essere [illegible] pronta per la fine del '94. [i. m.]

Nuova interruzione a Olivetta San Michele

Una frana per sette ore ha bloccato la Statale 20

OLIVETTA S. MICHELE. Una frana, ma di modeste proporzioni, è caduta [illegible] Statale 20, in località Nere, a circa un chilometro dall'abitato di Olivetta [illegible] Michele, vicino [illegible] galleria. Non si sono registrati, per fortuna, né feriti, né danni.

La strada [illegible] rimasta chiusa al traffico dalle 4 alle 11 di ieri. E' stata poi riaperta a senso unico alternato, dopo il sopralluogo dei tecnici dell'Anas. Non è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia perché i mezzi delle ditte, che [illegible] alla ristrutturazione della Statale, sono riusciti a liberare parzialmente la carreggiata. [illegible]' uno [illegible] - spiega [illegible] sindaco di Olivetta, Franco Iperti - nulla di paragonabile a quello che è accaduto due anni fa quando furono travolti [illegible] giovani fidanzati francesi. Si pensa che quanto prima [illegible] viabilità sarà ripristinata nei due sensi».

Le pietre e gli altri detriti che hanno invaso la strada, hanno sfondato la rete di protezione. Sicuramente le piogge copiose di questi ultimi giorni hanno concorso allo smottamento.

Per un momento [illegible] [illegible] temuto il peggio, soprattutto per i numerosi cantieri aperti lungo la Statale del Col [illegible] Tenda. E' ancora ben presente il ricordo della tragedia dei due francesi [illegible] il lungo periodo di isolamento che i [illegible] di Airole e Olivetta San Michele hanno dovuto subire per la grossa frana.

E oggi? I tecnici [illegible] che non esistono pericoli. Con i diversi cantieri aperti tutta la [illegible] [illegible] Roya, infatti, [illegible] continuamente sotto controllo. Lo smottamento ha però appesantito il traffico normale. Il [illegible]so unico alternato» provoca, durante certi orari, code e rallentamenti. [i. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fiamme, subito domate, al ristorante «Sirena»

Principio di incendio ieri pomeriggio a Ventimiglia, al ristorante «Sirena», sulla passeggiata Oderdan. I Vigili del fuoco sono [illegible] chiamati verso le 15 per domare le fiamme che si erano sprigionate dal forno a legna per le pizze. L'incendio ha provocato allarme tra i numerosi visitatori del mercato del venerdì. I pompieri, in breve tempo, sono riusciti a domare le fiamme. [d. b.]

TOPONOMASTICA

Presto collocati tre nuovi cartelloni stradali

Tre cartelloni, con la pianta toponomastica di Bordighera, [illegible] presto installati in diverse zone della città. Le [illegible] opere, in [illegible] lavorato di [illegible] cinque metri quadrati, [illegible] sistemate nei giardini del Palazzo del Parco, sulla spianata del Capo, [illegible] paese alto e in piazza della Stazione. I cartelloni non costeranno nulla [illegible] Comune. La ditta Faster di Padova, che li realizza, apporrà ai lati alcuni suoi sponsor. [d. b.]

ELEZIONI

Il pds cerca firme per nuova maggioranza

Con [illegible] comunicazione ufficiale il pds [illegible] Bordighera ha reso noto che, [illegible] quanto [illegible] dalle ultime elezioni, «cercherà tra i trenta consiglieri i voti necessari per il decadimento dell'attuale giunta municipale [illegible] la costituzione [illegible] un'altra maggioranza in grado [illegible] affrontare i problemi della città». [d. b.]

[illegible]

[illegible] il [illegible] legale, salta la Commissione

Giovedì sera a Ventimiglia doveva riunirsi la Commissione edilizia. Tra le pratiche di rilievo la definizione del complesso problema dell'autoporto «Riviera [illegible] Fiori», che da anni [illegible] alla ribalta. Purtroppo a causa della mancanza del numero legale la riunione [illegible] saltata. Chissà quando sarà riconvocata. [i. m.]

[illegible]

Tesori precolombiani alla Fondazione Maeght

Si apre oggi alla Fondazione Maeght di Saint-Paul de Vence, [illegible] continuerà fi[illegible] al [illegible] giugno, un'esposizione di tesori precolombiani. I visitatori, e gli amanti di quest'arte particolare, potranno ammirare più [illegible] [illegible] sculture, numerosissime ceramiche, [illegible] cinerarie [illegible] rarissimi oggetti di oreficeria provenienti dalla preziosa e ricca collezione Barbier-Mueller. Per evitare «brutte sorprese» la Fondazione ha ingaggiato numerosi vigilantes. [i. m.]

Torna a «Domenica In» la professoressa di Sanremo

Le finali da Baudo

Domani Manuela Ormea, 34 anni, docente di filosofia, partecipa alla fase conclusiva del gioco. Ha già vinto trentatré milioni

SANREMO. Manuela Ormea, la professoressa [illegible] filosofia che ha vinto per tre volte [illegible] gioco di «Domenica in» portandosi a ca[illegible] 33 milioni, torna negli studi Rai in [illegible] delle finali. Domani la sanremese sfiderà uno degli otto campioni che, come lei, erano riusciti ad entrare nel castello e a [illegible] il drago nel corso delle puntate della trasmissione di Raiuno.

Manuela, 34 anni, hobby per la pittura [illegible] una predisposizione particolare per i rapporti sociali, dovrà scontrarsi con il campione [illegible] Fano, Gianfranco Attili. Nella prima parte della trasmissione sarà aiutata dai due suggeritori, il marito Spyros Koliulis [illegible] l'ex cuoco [illegible] Aldo Capena, e in seguito farà appoggio solo sulle [illegible] forze [illegible] capacità. «Sarà una rivincita, [illegible] determinata [illegible] farò il possibile per riscattarmi dalla sfortuna che mi ha accompagnato precedentemente», afferma Manuela alla vigilia della partenza per Roma. E' [illegible] vivo lo sconforto provato nell'ultima puntata alla quale ha partecipato, quando [illegible] monetina lanciata in aria ha dato la chance di rispondere [illegible] quiz decisivo al rivale di Bergamo. Lo stesso concorrente che, in caso di vittoria pomeridiana, Manuela dovrà incontrare nell'ultima parte del gioco, domenica sera.

L'appuntamento [illegible] video [illegible] il programma di Pippo Baudo non è fissato per le 14,15, ma è stato spostato alle 18,45, dopo «90° Minuto». Al termine della pausa per il Tg1, «Domenica in» riprenderà alle 20,30, in prima serata, per altre due ore. La trasmissione ha infatti subito [illegible] variazione di orario. Ma non solo. E' cambiata anche la formula, che affiancherà giochi nuovi [illegible] quelli [illegible] tradizionali delle «professioni», della «bilancia» [illegible] del «castello». Novità delle quali neanche Manuela è stata messa al corrente. Dice: «Purtroppo farò da cavia, in quanto verrò a conoscenza dei giochi nel corso della trasmissione». Spianando la strada ai concorrenti delle prossime puntate. L'unica indicazione degli autori della trasmissione è che [illegible] serie di domande verterà sulla vita artistica del personaggio ospite, in questo primo appuntamento Alberto Sordi. Per il resto, Manuela si sta preparando con i classici esercizi di memorizzazione.

Domani, sarà raggiunta solo nella mattinata d[illegible] marito Spyros.

Daniela Borghi

Manuela Ormea durante il gioco della bilancia a «Domenica In»

Lungo weekend musicale a Imperia

Classica e jazz nel cartellone

IMPERIA. Anche un concerto [illegible] musica indiana nel ricco calendario di appuntamenti per il fine settimana. Teatro dell'insolit[illegible] «performance», che vedrà protagonista il maestro Marco Piazza, impegnato al sitar e altri strumenti tradizionali, sarà il centro Yoga di via Cesare Battisti 18, [illegible] Imperia. L'esibizione si terrà alle 21,30, al termine [illegible] uno stage di musicoterapia. Sarà l'esibizi[illegible] più originale in cartellone oggi e domani, accan[illegible] a concerti jazz e spazi dedicati alla musica classica in vari centri della provincia.

Jazz. Una delle [illegible]ppe dell'itinerario [illegible] ricerca delle esibizioni [illegible] vivo [illegible] il bar del Circolo velico, in via Scarincio, [illegible] Porto Marizio. Alle 22, sono attesi i «Jazz Saint Paul», cinque musicisti torinesi con una notevole preparazione tecnica. Saranno di [illegible] il batterista Marco Puxeddu e il bassista Saverio Miele, colonne portanti del Tardito-Pezzutti Quintet, che [illegible] è aggiudicato la prima rassegna «Città di Grugliasco». [illegible] «Jazz St. Paul» ha all'attivo un album intitolato «Modernissimi», che comprende brani originali, scritti in italiano, [illegible] abbinano swing e ironia (tra i titoli, «Ambiguo tango», «Senza tempo» e «Promiscuità»). In scaletta, figurereanno anche brani be-bop degli Anni Cinquanta.

Per gli estimatori di questo genere musicale, un altro indirizzo utile è quello del bar Germinal, nel centro storico [illegible] Taggia. Domani sera, terrà banco il pianista Riccardo Zegna. Al suo fianco, altri tre ap[illegible]zati strumentisti: oltre al [illegible] sofonista sanremese Livio Zanellato, si potranno ammirare Osvaldo Mazzei, alla batteria, e Marco Ricci, al contrabbasso.

Classica. Stasera, nell'Oratorio San Pietro [illegible] Porto Maurizio, è in programma il [illegible] dell'Ensemble del doppio bordone, organizzato [illegible]al Circolo Parasio. Saranno eseguiti canti tradizionali di argomento religioso, come «L'Angel gabriel», «Passione di Bistagno» [illegible] «La vitta d' Sant'Alessi». I cantori saranno accompagnati da [illegible] gruppo di musicisti che utilizz[illegible] strumenti legati alla tradizione popolare, [illegible] la ghironda [illegible] i flauti. Alle 21,15, anche l'oratorio San Lorenzo di Dolcedo ospiterà un concerto. [illegible] di scena l'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Stefan An[illegible] Reck, che presenterà [illegible]posizioni di Shostakovic e Schumann.

N[illegible]ovo appuntamento [illegible]omani alla Basilica [illegible] piazza Duomo, a Imperia, in compagnia dell'Ensamble Barocco e della Corale San Maurizio. Il concerto avrà inizio alle 21,15. Le formazioni, sotto la direzione di don Gustavo Dal Santo, [illegible]guiranno composizioni di Bach e Vivaldi («Concerto in do maggiore», «Gloria in re maggiore»). In primo piano, la mezzosoprano Claudia Giribaldi. **[e. f.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Pianobar al Quaver's

Il tastierista Piercarlo Borgo tiene banco al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Il musicista sanremese, che suona dalle 21,30 alle 2, ha [illegible] repertorio «evergreen» internazionali e successi di cantautori. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Un'orchestra [illegible]

L'orchestra savonese «Boom '90» assicura l'intrattenimento al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, nel [illegible] di Diano. La formazione alterna valzer [illegible] polke a brani di musica leggera e ritmi sudamericani. **[e. f.]**

IMPERIA

Danza [illegible] divertimento

Aria di festa al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, [illegible] una serata che vedrà alla ribalta i dee jay Mario Scalambrin e Paolo Chighine, volti ben [illegible] ai frequentatori del «Circus 2000» di Cannes e del Covo [illegible] Finale, affiancati da Davide Parisi. L'appuntamento, organizzato dall'agenzia «Age of love», abbina musica «underground» e «ambient», le ultime tendenze [illegible] genere dance, [illegible] una scenografia coloratissima. I partecipanti saranno selezionati all'ingresso [illegible] alcuni addetti dello «staff». Per chi ama la danza e [illegible] divertimento, l'appuntamento [illegible] dalle 22,30 alle 4. **[e. f.]**

SANREMO

Reddy Bobbio [illegible] Floor show

Torna sul palcoscenico [illegible] casinò [illegible] Sanremo la grande orchestra spettacolo diretta da Reddy Bobbio. La serata al «Foor Show» comprende lo spettacolo del balletto «Playback». Per prenotazioni [illegible]efonare al numero 53.40.01. **[g. ga.]**

[illegible]

Si balla il liscio

Ballo liscio e musica dal vivo questa sera all'«Emmedue Dancing» sul lungomare Colombo di Ospedaletti. Domani [illegible] si esibirà l'orchestra «Le Supreme». Dalle 15,30 alle 19,30 «Di[illegible] d'Argento», mentre [illegible] partire dalle 22, la notte del liscio. **[g. ga.]**

CAN[illegible]

Musica africana

Musica africana questa [illegible] all'«Mjc Picaud» [illegible] Cannes. Dalle 22 in poi [illegible] in programma l'inizio della rassegna «Autour de la musique africaine» con il complesso «live» «N'Depp». **[g. ga.]**

Joe Cocker si esibisce lunedì sera al Teatro delle Verdure di Nizza

Torna il re del blues bianco

L'interprete della colonna sonora di «Nove settimane e mezzo» proporrà ai suoi fans tutti i brani di una carriera altalenante. L'ultimo album «Night calls»

Joe Cocker è atteso in Costa Azzurra

NIZZA. Il re del blues bianco, Joe Cocker, porterà la sua coinvolgente musica in Costa Azzurra.

L'appuntamento con il grande interprete della colonna sonore [illegible] «Nove settimane e mezzo» è per le 20,30 di lunedì, al Theatre de Verdure di Nizza.

Il bluesman nato a Sheffield [illegible] anni fa proporrà i brani che lo hanno portato al successo, da «With [illegible] little help for my friend», il celebre brano dei Beatles che lo lanciò, ventitré anni fa, nel [illegible] dello storico festival rock [illegible] Woodstock, fino a presentare l'ultimo album: «Night calls».

Senza dimenticare la canzone che lo ha riportato prepotentemente alla ribalta pochi anni fa: la sensuale «You can leave your hat on».

La carriera di Joe Cocker [illegible] puntellata di alti e bassi: un'instabilità artistica che è stata legata per parecchi anni a problemi [illegible] droga [illegible] alcool. Ma dopo il periodo nero degli anni Settanta, Cocker [illegible] riuscito a riacquistare la fiducia dei suoi vecchi fan ma, soprattutto, ad entusiasmare una nuova importante fetta di pubblico: la [illegible] generation», che lo ha decretato maestro del sempreverde rock blues.

L'energia, la voce roca [illegible] il particolare modo [illegible] proporsi [illegible] pubblico di Cocker hanno anche ispirato il leader del blues italiano: Zucchero «Sugar» Fornaciari, che [illegible]n nega di essersi formato professional[illegible] sulle basi del maestro inglese.

Ad anticipare l'arrivo sul palco di Joe Cocker [illegible] chiamato un famoso rocker degli Anni Sessanta, l'americano Tony Joe White.

Capostipite del g[illegible] country-rock, anche White [illegible] conoscendo [illegible] nuovo successo, soprattutto negli States. White, inoltre, è autore [illegible] numerosi cavalli [illegible] battaglia [illegible] conociutissimi artisti statunitensi, primo tra i quali Elvis Presley.

I biglietti per il concerto costano 170 franchi (circa 37 mila lire). **[d. b.]**

[illegible]A AL CINEMA

Centrale — Or.: in.15,45/ult. 22,30 L. 8000/rid. 5000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' *Commedia*

Dante — L. 8000/6000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' *Thriller*

[illegible] — [illegible]
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 *Com. dram.*

[illegible] — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Pensavo fosse amore, invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Masseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' [illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 [illegible]
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Cristallo — [illegible]: 21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Marcellino pane e vino — di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di [illegible] (It-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso [illegible] sugli schermi la storia dell'orfanello, [illegible] dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 35 [illegible]

Dianese — Orario: 20,30/22,30 [illegible] 7000/rid. [illegible]
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — [illegible] figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' *Commedia*

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Orario: 21; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
Fievel conquista il West — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sp[illegible] e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 *Cartoni animati*

Ariston — Tel. [illegible] Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

Centrale — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 *Thriller*

[illegible] — Tel. 507.070 [illegible]: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 *Com. dram.*

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000
Film [illegible] minori anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15 ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' *Thriller*

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — [illegible] una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' *Commedia*

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza [illegible] un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' *Commedia*

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. e pref.: 16/22,30 [illegible]
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [illegible] e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 *Com. dram.*

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Lire 7000/4000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar [illegible] Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di [illegible] trascura per il lavoro la figlia. [illegible] vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex [illegible] della madre. N.V. 1h 55' *Thriller*

Astor — [illegible]. 50.887. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 [illegible] 7000/4000
Fino alla fine del mondo — di Wim [illegible] con [illegible] Hurt, [illegible] Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — [illegible] minacciato [illegible] catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 *Drammatico*

Ondina — Tel. [illegible] Or.: 15,45/22,30 Ultimo spettacolo
[illegible] d'amore — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed [illegible] donna [illegible] un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' *Commedia*

[illegible] — Tel. 889.861 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [illegible] 55' *Thriller*

Perla — Tel. 888.841 Or.: 16,30/18,30/22,30 Lire 7000/5000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' *Drammatico*

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Cyrano di Bergerac, di E. Rostand, regia M. Sciaccaluga, con F. Branciaroli
Teatro della Tosse: Dodici Cenerentole, regia F. Crivelli, [illegible] 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: Scheuggio campanna di E. Canesi, regia V. Elio Petrucci, con R. Ghiglione, D. Giobbe, M. Minguzzi, [illegible] Gelli, ore 21, lire 11.000/10.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Paesaggi dopo la battaglia, con D. Riondino, ore 21, lire 18.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Vite sospese
Ariston 2: Il principe delle maree
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: L'amante
Corallo 2: Racconto d'inverno
Grattacielo: 7 criminali e un bassotto
Lux: Analisi finale
Manbo: Così fan tutte
[illegible]: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Ombre e nebbia
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Parenti serpenti
Universale 1: Mediterraneo
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Cape fear - Il promontorio della paura
Verdi: Il padre della sposa
Centrale 1: Voglia di donna
Centrale 2: L'amica, lo stallone, gli uccelli
[illegible]: Oriental night - Robin hund König der Diebe
Cristallo: Il bacio sulle labbra
Eldorado: In the pink rosa bagnata

CINECLUB

Amici del Cinema: Mississippi Masala
Fritz Lang: Spettacolo teatrale
Lumière: Tutte le mattine del mondo
Movie club: Gli amanti del Pont Neuf
Nickelodeon: Pensavo fosse amore invece era un calesse.

NERVI

San Siro: Maledetto il giorno che t'ho incontrato.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, [illegible] Puppo Gorini
16 — **A occhi aperti**, attualità
[illegible] — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 [illegible]
[illegible] — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **La donna giusta**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — [illegible]**eo Jay Ray Cokes**
17 — **Yol Mtv raps**
[illegible] — [illegible] **rock**
[illegible] [illegible] **big picture**
19 — **Obiettivo** [illegible]
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 [illegible] **world**
20,30 **Sport weekend**
21,50 **Odio il lunedì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinem.
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**, red
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, informazione
20 — **Corner**, fatti, notizie e curiosità
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Guida alla chitarra** [illegible]
0,40 **Fai un affare con Canale 7**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilan**[illegible], telefilm
20,30 **Gli scassinatori**, (It./Fr., poliziesco, 1971), film [illegible] J.P. Belmondo, [illegible] Sharif, R. Hossein, regia di H. Verneuil
23 — **Toma**, telefilm
24 — **Progetto micidiale**, (G.B., [illegible]naggio, 1974), film con J. Coburn, [illegible], H. Andrews J. Hendry, regia di K. Hughes (V.M. di 14 anni)

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al** [illegible]
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,55 **Week end**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Nero Wolfe**, telefilm
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy** [illegible]
16,15 **Fifa e Arena**, film comico
18 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm

Telestar

9,35 **Un commesso viaggiatore**, film
13,45 **Marina**, telenovela
18,35 **Amor gitano**, telenovela
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **L'ultimo squalo**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
24 — [illegible] **di notte**, telefilm
0,45 **L'amore breve**, film

Teleregione

10 — [illegible] **animati**
12 — **Telefilm**
13 — **Sceneggiato**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
16 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — [illegible]**ni animati**
18 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
18,30 **Arcobaleno**
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **World music award** [illegible] **Montecarlo**
[illegible] **Telegiornale**
22,55 [illegible]**ca**
23,30 **Zona sport**, rubrica
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

10 — **Punto flash**
[illegible] **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Market**
18 — **Ok motori**
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Crisis**, telefilm
20,30 **L'uomo di mezzanotte**, film
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**, rubrica
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

Tele [illegible]

7 — **Arbegas**, cartoni animati
7,30 **Daikengo**, cartoni [illegible]
8 — **Mio figlio Dominic**, [illegible]
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 [illegible]**mo al cinema**, [illegible]
9,40 [illegible] **affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Hockleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Il drago volante**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**, pr. ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio** [illegible]**c**, miniserie
18,50 **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **I vini della Domenica**
16,30 **Birimbao**, selez. Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Il diritto di uccidere**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
16,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Grandangolo**

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

Baseball: scatta la B, il debutto Lodi contro gli Old Rags già battuti in Coppa

Il Sanremo sarà protagonista

Gli ottimi risultati in precampionato fanno della squadra di Cecoli una delle favorite per il salto di categoria. «La squadra è in salute, l'obiettivo è entrare in poule-promozione»

SANREMO. Oggi Baseball Sanremo esordisce nel campionato di serie B affrontando, a Lodi, la squadra locale degli Old Rags in un doppio confronto: il primo nel pomeriggio (ore 16); secondo in notturna, alle 21. Un ritorno all'antico per la «mazze» maturione, dopo l'avventura sfortunata in serie A conclusa con una retrocessione che, tutto sommato, ha lasciato qualche rimpianto per il modo in cui è maturato il troppo rapido ritorno fra i cadetti.

In il torneo in cui ball Sanremo ha scritto le pagine più numerose (e gloriose) della storia, le dovrebbero andar meglio. La Coppa Italia, che nelle prime tre partite di qualificazione ha visto i sanremesi battere eliminare in successione Avigliana, gli stessi Old Rags Lodi e il Codogno — tutte squadre che i liguri ritro- in campionato — ha proiettato inevitabilmente Sanremo nel di favorito.

Un ruolo che il sembra accettare: «Il nostro obiettivo dichiarato è l'ammissione alla poule-promozione. Non un mistero, l'abbiamo sempre detto, crediamo di avere i mezzi per ottenerla. Poi vedremo cederà», dice Fulvio Cecoli, allenatore la scorsa stagione, tornato fare il general manager a tempo pieno. Anche se il campionato sarà facile, dimostrata la prima fase Coppa Italia: «Non bisogna fidarsi troppo di quei risultati. La Coppa Italia, all'inizio della stagione, spesso maschera situazioni reali. Abbiamo eliminato gli Old Rags battendoli 8-4 e recuperando uno svantaggio di tre punti, ma va detto che i lodigiani erano privi del venezuelano La Bastidas, il loro interbase, la stagione miglior battitore cadetto. Un'assenza che oggi, in campionato, non ci sarà. Questa volta sarà senz'altro più dura», aggiunge Cecoli.

la squadra in salute. Sembra aver perso quei timori, anche psicologici, che l'avevano un po' frenata nella serie superiore, dove raramente è riuscita a esprimersi meglio. Sarà soprattutto importante vedere si comporteranno i giovani sul monte di lancio, i vari Ferrari e Boidi. Dal loro rendimento, in ruolo tanto delicato, si potrà avere quadro più esatto delle possibilità del Sanremo in questa stagione che, nelle speranze, vuol quella del riscatto. Per il match di oggi stato recuperato pienamente Cedolin. Un fatto importante, l'esperienza che il giocatore metterà al servizio della squadra. Qualche incertezza solo per Alasia, che ha problemi al dito di mano e potrebbe, per cautela, rimanere a riposo. Il Sanremo esordirà in, sul «diamante» di Pian Poma, solo il 25 aprile ricevendo il Senago alla terza giornata. Prima di allora dovrà affrontare un'altra trasferta in casa del Codogno, altra «vittima» dei in Coppa.

Bruno Monticone

Dopo la delusione della caduta dall'A1, il Baseball Sanremo vuol tornare a ruggire

Volley: decisivo, amaro anticipo per le imperiesi

E' tramontato a Loano il sogno della Maurina

Tramontano a Loano i sogni di promozione della Maurina. La compagine imperiese è stata infatti battuta dal Pio X (3-1) nell'anticipo di campionato giocato giovedì sera. Ancora una volta le imperiesi, più che le rie, han dovuto fare i conti col fattore psicologico che le vede spesso soccombere in trasferta. Il dirigente De Martin: «Ormai non ci sono più speranze, visto che siamo stati battuti proprio dalle nostre rivali. Ancora una volta il fattore campo è stato decisivo: la squadra non si espressa al meglio sul parquet ponentino».

Eppure, dopo il primo parziale vinto dalle padrone di casa, le imperiesi hanno bella reazione, imponendosi nel secondo set conducendo per buona parte del terzo. «Poi si è spenta la luce — conclude un pizzico d'amarezza De Martin — il S. Pio ha l'importante confronto. Pazienza, vuol dire che siamo maturi per il salto di categoria». La delusione della sconfitta è comunque mitigata dalla notizia della convocazione nella Nazionale pre-juniores di Claudia Balestreri, una raga del '77 che ha già più volte dimostrato la bravura.

Stasera (villa Ormond, 21) impegno casalingo per il Sanremo. Le ragazze di Corrado Ruggeri affrontano il Cuneo e a proseguire nella serie positiva. Il trainer: «Vogliamo chiudere al meglio questo torneo, visto che abbia rimandato al prossimo anno le nostre ambizioni». E in effetti il gioco delle sanremesi, una volta risolti i problemi di formazione che Ruggeri ha dovuto spesso fronteggiare, è sempre migliorato e in più di un'occa visto ottimo volley.

Infine C2 maschile, con Primavera ormai promosso. La compagine imperiese gioca stasera (palestra Ruffini, ore 21) col Voltri una gara che non dovrebbe riservare sorprese. In casa anche il S. Martino: la compagine di Sanremo, che ha disputato un ottimo torneo, affronta (Villa Ormond, 18) il Levanto.

[g. o.]

Auto: domani lo slalom del Colle San Bartolomeo

CESIO. E' tutto pronto per la 12ª edizione dello slalom automobilistico in salita che, organizzato dal Team Supergara col contributo di Autocapita New Center Car, si domenica sulle tortuose strade del Colle S. Bartolomeo.

Al via un centinaio di concorrenti, tra cui Saracco, vincitore 4 volte consecutive, dall'87 al '90, De Micheli (primo nell'86) Cesari che l'anno scorso su Delta S4 ha biessato il so dell'85.

Tra i locali, il sanremese Gianni Cumino, Orengo Lanteri. Al mattino, sul piazzale dell'Albergo ristorante La Pineta (che mette in palio un trofeo per il vincitore assoluto), si svolgeranno le verifiche tecnico-sportive per piloti vetture.

Partenza alle 14: le in gara partiranno intervalli un minuto l'una dall'altra, e disputeranno due manche.

Premiazione alle 18, sempre alla Pineta. La competizione è la seconda delle 11 prove del Superslalom sostenuto un pool di sponsor e è valida per le Coppe Csai e Peugeot e il Trofeo Nord Italia.

[s. d.]

Oggi e domani parte la stagione del balon

Coppa Italia al via con Novaro-Sciorella

Oggi alle 15 allo sferisterio di Cengio prende il via la prima fase della Coppa Italia di pallone elastico. incontrano le quadrette della Spec, capitanata da Roberto Ghibaudo, e della SubalCuneo di Bellanti e Bertola. Chi vince accede direttamente alla seconda fase. Le sorprese, anche clamorose, mancate negli scorsi anni. Per questo c'è molta attesa Cengio, per una possibile affermazione Ghibaudo. Domani alle 15 impegno più difficile per la Bormidese di Navoni e Grasso, che ospita l'ex campione d'Italia Aicardi. Una prova attesa con curiosità, per verificare la forma dei giovani bormidesi.

Anche ad Andora un derby ligure di grande rilievo, sempre domani. Novaro, ancora capita della Dagnino, ospita l'Imperiese di Sciorella. Tra i cadetti, i due «giovani leoni» disputavano sempre incontri di grande contenuto tecnico e agonistico. Novaro cercherà in tutti i modi strappare risultato positivo contro l'avversario, che in questa stagione milita serie A. Ma ecco gli altri incontri di domani: a San Benedetto Belbo si gioca Milano-Dogliotti, a Dogliani Vacchetto-Arrigo Rosso, a Rosignano Monferrato Aschiero-Molinari e a Montechiaro d'Acqui Oschiri-Belocco.

[e. m.]

Canottaggio: oggi e domani si disputa la classica gara giovanile

Remi d'oro al «Vacchino»

La Canottieri Sanremo ha ottenuto la presenza di oltre cento atleti e di 25 società provenienti da tutta Italia. Programma: al via altri sei club liguri

SANREMO. Centosedici atleti, in rappresentanza 25 società remiere italiane, saranno protagonisti oggi e domani nello specchio d'acqua del porto vecchio di Sanremo, per l'undicesi edizi del Trofeo Aristide Vacchino, regata nazionale riservata alla categoria Allievi, maschili e femminili. Una manifestazione ormai classica, intitolata alla memoria di uno dei fondatori della Canottieri San che organizza la manifestazione.

Il programma prevede otto di singolo, maschile e femminile, per Allievi suddivisi altrettanti classi seconda dell'età (tra 11 e 14 anni) che gareggeranno su imbarcazioni di tipo propedeutico «singolo 7,20». Il via oggi alle 16,30 con lo svolgimento delle prime batterie eliminatorie; conclusione nella giornata domani prime con le gare, alle 7,30, per l'assegnazione dei punteggi agli equipaggi esclusi dalle finali e poi, alle per le finali. Il trofeo verrà assegnato alla società che avrà realizzato il maggior punteggio complessivo.

Con la Canottieri Sanremo padrona di casa, saranno liz altre società liguri: Argus Santa Margherita Ligure (che ha vinto per ben quattro volte il trofeo, record assoluto), Elpis Genova, Canottieri Sampierdarenesi, Canottieri Sestri Levante, Poggi Vigili Fucco Savona Canottieri Santo Stefano al Mare.

Poi ci saranno nomi «storici» del canottaggio italiano come la Posillipo Napoli, Sisport Fiat, l'Esperia e la Cerea tutte di Torino, la Massarosa di Viareggio, la Canottieri Cernobbio e la Canottieri Moltrasio entrambe di Como, la Lega Navale Brindisi, la Canottieri Varese, la Canottieri Garda di Salò, l'Us Bellagio, Canottieri Sebino Lovere, Canottieri Eridanea, Canottieri Varese, Canottieri Bissolati di Cremona, Canottieri Bardolino e Centro Nautico Bardolino.

[b. m.]

In Seconda saranno di fronte le autentiche protagoniste della stagione

S. Ampelio, la grande occasione

Domani in casa del Cisano per la sfida dell'anno

Sfida al vertice, domani, nel campionato di Seconda categoria: i bordigotti del Sant'Ampelio, secondi in classifica (una sola sconfitta in partite) fanno visita Cisano San Giorgio, capolista tuttora imbattuta. E' l'occasione, per gli uomini Rocco Fortugno, di tentare dimezzare i 4 punti di distacco dai mister Rolando. Impresa quasi disperata, ma il Sant'Ampelio è forse l'unica squadra in grado di pro.

Alla sfida tra prime classe guardano con interesse Santo Stefano e Pietrabruna, terze in classifica, tre lunghezze dal Sant'Ampelio. Un interesse chiaro: tiferanno Cisano perché, vincono i savonesi, più possibilità di agguantare il Sant'Ampelio in quel secondo posto che vale ugualmente la promozione. Ot le partite in programma domani, per tutte inizio alle 16:

Cisano S. Giorgio (41)-S. Ampelio Bordighera (37). Si gioca sul di Conscente (arbitro Friso di Genova). Vincendo, le due squadre avrebbero tutto da guadagnare, ma fatti i conti anche pareggio andrebbe bene a entrambe. Nel Cisano mancheranno gli squalificati Brunello e Biggi; nel Sant'Ampelio, per lo stesso motivo, non ci sarà Palmitano.

S. Filippo Neri (22)-S. Stefa (34). Al «Riva» di Albenga (arbitro Bisio Genova) i sanstefanesi si giocano le ultime chance di aggancio al secondo posto, gravemente compromes dalla sconfitta di domenica scorsa a Ospedaletti. Dovranno fare a meno dello squalificato Amedio.

Andora (27)-Pietrabruna (34). Ad Andora (arbitro Sacchi di Genova) il Pietrabruna di Sauro Marinelli continua il campionato sempre in salita. Punta ancora al secondo posto può permettersi sprecare punti neppure su questo difficile campo. Mancheranno gli squalificati Arrigo e Amoretti.

Camporosso (22)-Ospedaletti (22). A Camporosso (arbitro Tricarico di Albenga) no fronte due squadre che cercano gli ultimi punti necessari alla salvezza. Nell'Ospedaletti, protagonista di un buon finale di campionato, ci sarà lo squalificato Bordero.

Poggese 87 (21)-Borghetto (17). Al «Comunale» di Sanremo (arbitro Brassesco di Genova) arriva il Borghetto fanalino di coda. La Poggese di Claudio Pignotti non si fida: gli avversari ultimi, ma domenica scorsa, hanno allo 0-0 perfino il Cisano. Tra i locali non ci sarà lo squalificato Coccoluto.

Riviera Fiori (19)-Boys Vado (19). Sul campo di Piani (arbitro Muzio di Genova) disperato match tra le penultime della classe. Chi perde rischia di esser praticamente fuorigioco nella corsa per la salvezza. Nel Riviera manca Ascheri, squalificato: assenza importante.

Le altre. Completano il quadro due scontri tra Camerancse Saliceto (26)-Loca (22), arbitro Luly di Imperia, Spotornese (26)-Auxilium Alassio (25), arbitro Lumachi di Genova.

[b. m.]

TERZA CATEGORIA

Ceriana-Sanremo è il clou

Prime della classe caccia di punti nel campionato Terza che si avvicina alla stretta finale. Sulla carta, compito più facile spetta domani al S. Lorenzo, al posto d'onore dietro al Riva, che affronta modesto Camporosso Under. I riflettori sono comunque puntati sullo scontro tra Ceriana Sanremo 70, che di mantenersi al passo la capolista. Il Riva dovrà confermare il suo primato contro la Carlin's Under: avrà dalla il fattore campo. Osserva l'allenatore Modesti: «Non potremo contare su pedine importanti Matani e Fagnani, squalificati. Anche il difensore Santino Tiné potrà scendere in campo, a causa di un infortunio. Possiamo comunque contare su validi rimpiazzi, morale alto».

Anche il S. Lorenzo avrà l'opportunità di incrementare il vantaggio sulle inseguitrici, affrontando in trasferta il Camporosso Under, in penultima posizione con 8 punti. Il presidente Francesia: «Non possiamo permetterci passi falsi, anche perché la capoli continua a macinare punti punti. Il calendario è favorevole, è indispensabile non perder contatto. Domenica schiereremo la miglior formazione grazie rientri di Claudio Berardi Pagano».

Il big match è dunque quello che vedrà fronte Ceriana e Sanremo 70. La squadra di a, attualmente terza alla pari col Costarainera, deve ancora recuperare una partita col S. Bartolomeo Under (l'incontro si disputerà il 30 aprile) e si propone come delle protagoniste rush conclusivo. Il Costarainera dovrà invece dersela col Bordighera Under con una squadra decimata: nel confronto col Sanremo 70 sono stati espulsi Giraudo e Del Bello, che dovranno restar fermi tre turni, mentre ad Alleva e Cremaschi ne è stato inflitto uno. In cartellone pure Vallecrosia Under-Dolcedo, S. Ampelio-Badalucchese e Coldirodese-Dolceacqua.

[e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Uscito da un'autobotte [illegible] Santuario, pozzi in pericolo?

Duemila litri di gasolio sono finiti nel Letimbro

SAVONA. Grave episodio di inquinamento nel Letimbro. Ieri pomeriggio oltre duemila litri di gasolio si sono riversati nel torrente e ora minacciano i pozzi che approvigionano la città. La società Acquedotto, però, ieri [illegible] ha [illegible] che le falde acquifere non corrono pericoli. I vigili del fuoco e gli uomini della Capitaneria hanno installato alla foce e lungo gli argini del Letimbro panne galleggianti per evitare che gli idrocarburi finiscano in mare.

Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani e dei carabinieri [illegible] Savona, che hanno aperto un'inchiesta per fare luce sull'incidente, il gasolio [illegible] fuoriuscito dal tubo di un'autobotte mentre erano in [illegible] le operazioni di rifornimento della cisterna [illegible] padiglione geriatrico della VII Usl, a Santuario. All'origine dell'episodio potrebbe esserci un errore umano. Sembra, infatti, che l'operatore abbia per sbaglio collegato il tubo a [illegible] serbatoio pieno anziché a quello vuoto. Dopo pochi minuti il gasolio ha incominciato a tracimare, finendo nel torrente. Quando l'operatore che eseguiva il rifornimento si è accorto di quello che stava accadendo e ha chiuso la valvola, nel Letimbro si erano riversati ormai oltre duemila litri [illegible] combustibile.

L'allarme [illegible] scattato immediatamente e ha mobilitato [illegible] squadre dei vigili del fuoco della centrale di [illegible] Nizza, gli uomini della Capitaneria e alcune ditte specializzate nel disinquinamento. Lungo gli argini del torrente e alla foce [illegible] [illegible] installate panne galleggianti. In [illegible] [illegible] iniziata l'opera [illegible] bonifica nella quale vengono utilizzati speciali solventi. Si teme, infatti, che l'enorme quantitativo di combustibile finisca in mare e sull'arenile.

Un'autobotte, che trasportava benzina, è, invece, finita di traverso ieri pomeriggio sull'Aurelia, fra Varazze a Cogoleto. L'incidente è avvenuto in località Punta Bella e [illegible] completamente paralizzato il traffico degli autoveicoli in entrambi i sensi [illegible] marcia. Dalla cisterna dell'autoarticolato c'è stata una perdita di benzina che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Per consentire [illegible] mezzi dei pompieri di operare, la polizia stradale è stata costretta a chiudere il tratto di Aurelia alla circolazione delle auto. Fino a tarda [illegible] il traffico delle autovetture [illegible] Genova e il Ponente è stato [illegible] deviato sull'Aurelia. Il conducente dell'autobotte è rimasto illeso.

Claudio Vimercati

Le panne alla foce del Letimbro per arginare le macchie oleose

IN [illegible] [illegible] SAVONA

Ecco misure d'emergenza

Il tribunale ha varato misure eccezionali per eliminare [illegible] l'arretrato in vista dell'entrata in vigore del [illegible] codice di procedura civile.

SERVIZIO A PAGINA 34

RIENTRA AVERAIMO

Oggi in [illegible] contro la Roma

Gianni Averaimo farà il suo rientro, sia pure part-time, nella Rari [illegible] che oggi chiude la stagione regolare ospitando la Roma.

SERVIZIO A PAGINA 36

Il poliziotto sfila davanti al suo accusatore che non lo riconosce

Il primo round è di «Serpico»

Del Maschio ha ribadito al gip di Torino: «Mai venduta la Magnum a Bevilacqua»
E l'identikit fornito dal pregiudicato [illegible] calza con l'immagine del sovrintendente

[illegible]. Augusto Del Maschio, anche se provato da una settimana di [illegible] non ha avuto cedimenti nel corso dell'interrogatorio, cui è stato sottoposto ieri a Torino dal giudice delle indagini preliminari, Sebastiano Sorbello, e dai sostituti procuratori della Repubblica Patrizia Caputo e Paolo Tampone. Assistito dall'avvocato Franco Vargas, suo difensore di fiducia insieme a Carlo Coniglio, «Serpico» è rimasto fede[illegible] alla sua linea di difesa.

«Non conosco Giuseppe Bevilacqua (il pregiudicato torinese di 37 anni, che secondo l'accusa lo avrebbe tirato in ballo) e non gli ho venduto la 44 Magnum [illegible] cui è [illegible] [illegible] in possesso, insieme ad altre armi». Queste, in sintesi, la risposta data da Augusto Del Maschio ai giudici torinesi. E [illegible] è sembrato che i magistrati, a meno che non nascondano assi nella manica, dispongano di elementi efficaci per smentirlo.

C'è stata anche una ricognizione di persona, disposta dai magistrati torinesi, che sembra confermare le dichiarazioni di Augusto Del Maschio. Giuseppe Bevilacqua non ha riconosciuto «Serpico», sfilato davanti a lui fra [illegible] persone. Inoltre, Bevilacqua avrebbe fornito [illegible] descrizione [illegible] caratteristiche somatiche dell'uomo che [illegible] consegnò la pistola che non si attaglia a quella di Augusto Del [illegible].

Comunque i giudici non hanno ritenuto opportuno disporre un confronto fra «Serpico» e [illegible] pregiudicato, forse perché l'uomo [illegible] gli ha consegna[illegible] materialmente la borsa nera con la 44 Magnum [illegible] [illegible] il sovraintendente della questura savonese. [illegible] è così, Giuseppe Bevilacqua avrebbe tirato in ballo «Serpico» soltanto per informazioni, o confidenze, avute da altri personaggi di questa vicenda giudiziaria, che il difen[illegible] del pregiudicato torinese, Vittorio Nizza, definisce «estremamente delicata».

I nomi degli altri personaggi trapelati, fino ad [illegible] dagli atti giudiziari dell'inchiesta, sono Franco Curtese, 40 anni, torinese, titolare di una ditta [illegible] export-import, anche lui in car[illegible] e l'egiziano Mohamed Khaled El Zamer, 34 anni, convivente con la titolare di un bar di Savona, [illegible] a Capo Vado il mese scorso per una storia [illegible] droga.

Inoltre, nell'ordine [illegible] custodia cautelare a carico di «Serpico», compare Sebastiano Fotia, calabrese, da tempo abitante a Savona. E' finito in carcere con l'accusa di detenzione [illegible] droga (due chili [illegible] eroina) di armi e bombe: [illegible] arsenale (mitragliatori, fucili di precisione e pistole) che nascondeva in [illegible] baracca di Vezzi Portio.

Le due bombe a mano [illegible] nell'abitazione [illegible] Augusto Del Maschio sono dello stesso tipo (Scm) [illegible] quelle sequestrate nel [illegible] [illegible] Sebastiano Fotia e nella cantina [illegible] Giuseppe Bevilacqua. Al [illegible] là del tipo di bombe a mano, gli unici punti [illegible] contat[illegible] di questi personaggi [illegible] Augusto Del Maschio sarebbero la conoscenza fra il sottufficiale, l'egiziano e Sebastiano Fotia.

Comunque a «Serpico» non è stato contestato l'accusa di favoreggiamento nei traffici di queste persone. [illegible] ha però la sensazione che, in questa vicenda [illegible] traffico di armi e dro[illegible] esista una «gola profonda» che gli inquirenti hanno tenuto nascosta, la cui testimonianza (o confidenze?) collega tutti gli inquisiti.

Bruno Balbo

Il sovrintendente [illegible] Maschio nel suo ufficio [illegible] Questura

Savona: è stato rinviato a giudizio il fidanzato di Tiziana Nani

Dopo il parto fornì alla donna [illegible] dose mortale di eroina

[illegible]. Carmelo Panuccio, 27 anni, il fidanzato di Tiziana Nani, morta nel gennaio di due anni [illegible] nell'ospedale San Paolo di Savona dopo aver dato alla luce una bambina, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di omicidio colposo.

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha infatti accolto la tesi del pubblico ministero secondo la quale la ragazza, che faceva [illegible] di sostanze stupefacenti, dopo [illegible] parto si sarebbe iniettata [illegible] [illegible] di [illegible]. Secondo gli inquirenti a fornirle la droga sarebbe [illegible] proprio il fidanzato.

La vicenda risale al 31 gennaio del '90. Tiziana Nani subito dopo il parto sembrava in buone condizioni e scambiò poche parole [illegible] i familiari. Alla sorella, Lidia, 23 anni, chiese anche se era nato un maschio o una femmina. Nulla lasciava presagire quello che di lì a poco sarebbe accaduto. Tiziana Nani perse conoscenza alcune ore dopo. Ogni tentativo di rianimazione da parte dei medici fu inutile e venne deci[illegible] [illegible] trasferimento nel reparto di semi-intensiva. Al San Paolo Tiziana Nani fu colpita [illegible] un arresto cardiaco. Poi, visto che le condizioni [illegible] miglioravano, fu trasferita nel più attrez[illegible] ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Quando la giovane arrivò in ospedale, era in coma. Un secondo arresto cardiaco [illegible] [illegible] [illegible] scampo.

Carmelo Panuccio, rinviato a giudizio

Fra le ipotesi avanzate in un primo tempo, ci fu quella dell'embolia post-parto, ma fu l'autpsia eseguita dal professore [illegible]rgio Bistarini dell'Istituto di medicina legale di Genova a fare emergere l'ipotesi della morte per droga.

Testimonianze raccolte dal giudice confermarono i sospetti: alcuni infermieri raccontarono al magistrato di aver visto Tiziana Nani allontanarsi dalla camera in compagnia di un giovane. Otto mesi dopo, il giudice Emilio Gatti archiviò la parte di inchiesta nella quale era coinvolta l'équipe del reparto di ostetricia di Valloria. Secondo il magistrato, medici e infermieri seguirono scrupolo[illegible] la giovane nelle fasi del travaglio a [illegible] parto. Fecero il possibile affinché non si verificassero complicazioni al[illegible] ragazza che, perché tossicodipendente, era un «soggetto a rischio». (c. v.)

Savona, prime innovazioni in vista dell'entrata in vigore del nuovo codice

«Tour de force» in tribunale

Per due anni metà dei magistrati in servizio si occuperà degli oltre 8500 processi rimasti in arretrato
Gli altri inizieranno a lavorare con il nuovo rito. Il commento del presidente Becchino ■ degli avvocati

SAVONA. Il tribunale ha varato misure eccezionali per eliminare il lavoro arretrato in vista dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura civile, prevista per il 1° gennaio 1993. Per due anni, metà dell'organico della sezione civile (3 magistrati) dovrà soltanto sbrigare il ca■ dei procedimenti ancora pendenti, mentre gli altri giudici dovranno occuparsi delle nuove cause. E' quanto ha previsto il Consiglio superiore della magistratura, per consentire l'entrata in vigore del nuovo processo civile.

Il provvedimento, destinato a rivoluzionare per due anni l'attività a Palazzo di giustizia, ■ stato annunciato ieri mattina dal presidente Franco Becchino agli avvocati del foro di Savona, riuniti nell'aula magna per l'indisponibilità degli altri locali, adibiti alle operazioni elettorali. La divisione dell'organico del tribunale sarà indispensabile per garantire il passaggio dal vecchio al nuovo processo per le 8 mila ■ cause ancora pendenti.

«Una delle differenze sostanziali rispetto al vecchio rito processuale - spiega il presidente Becchino - è che gli avvocati nella prima udienza dovranno definire lo stato del processo, cioè la causa nel suo complesso. Nelle udienze ■cessive, infatti, non sarà più possibile presentare prove o testimoni, né introdurre eccezioni. Tutta la fase istruttoria, quindi, dovrà essere condensata nella prima udienza. Non esisteranno più, quindi, le attuali udienze di "trattazione", in cui vengono affrontate 400 ■ in ■ mattinata. Sicco■ l'arretrato del tribunale ammonta ■ circa ■ mila ■ cause, si trattava ■ diluire i processi in un arco ■ tempo sufficiente a garantire la discussione. E per sbrigare tutto questo arretrato ci vorranno due anni di udienze».

Per due anni cambierà il lavoro dei magistrati in servizio al Tribunale di Savona

Aggiunge il giudice Becchino: «Per non avere situazioni di iniquità palese, coè per evitare che vengano discusse prima cause più recenti di altre, i pro■ ■ redistribuiti ai magistrati, in ordine rigorosamente cronologico, partendo dalle vicende giudiziarie più vecchie. Una volta superato il momento critico della prima udienza per tutte le cause arretrate, i processi saranno molto più rapidi, secondo quanto prevede il nuovo codice».

Le perplessità degli addetti ai lavori, però, riguardano proprio questa prima fase, in cui tre magistrati dovranno sbrigare tutto il carico arretrato che si ■ accumulato negli ultimi dieci anni e gli altri tre dovranno affrontare il nuovo contenzioso. «E' difficile pensare che il tribunale con un organico dimezzato possa svolgere il compito che sinora non è riuscito a portare ■ termine ■ ranghi completi», afferma l'avvocato Antonio Chirò. Più ■ ■ presidente ■ sindacato avvocati, Carlo Bertolotto: «C'è poco da discutere. Il presidente Becchino ha applicato un provvedimento previsto dalla legge per l'entra■ in vigore del nuovo codice. E' chiaro, comunque, che il passaggio fra il vecchio e il nuovo rito non sarà facile». Il successo del nuovo processo civile, ispirato all'attuale rito del lavoro, dipenderà anche dall'afflusso di cause. Savona, infatti, è una fra le province più «litigiose» d'Italia, con un gran ■ di processi in rapporto agli abitanti.

Il presidente ■ tribunale ha tuttavia sottolineato l'esigenza di incrementare il numero ■ magistrati: «Speriamo che la copertura degli ultimi posti a disposizione, consenta di utiliz■ un maggior ■ di giudici per questa delicata fase: almeno 4 per i ■ processi e altrettanti per i vecchi». Becchino ha invece bocciato l'istituto dell'«applicazione» tempo■ a Savona ■ magistrati provenienti ■ altri distretti: «Negli ultimi tempi hanno sempre dato risultati modesti ■ comportato perdite ■ tempo», ha detto il presidente.

■ ■ vincente del nuovo codice sarà, invece, ■ giudice di pace, una nuova figura di magistrato onorario che dovrebbe dirimere ■ le controversie minori. «Penso che l'innovazione sia molto positiva - dice Becchino -. Di fatto introduce forze nuove. Il reclutamento, infatti, avviene attraverso il "volontariato", senza togliere forze ■ ruoli ordinari. Meglio questo magistrato onorario che non fa■ entrare in magistratura per■ senza concorso. Il nuovo giudice potrebbe essere l'erede del vecchio pretore mandamentale. Il giudice di pace sarà chiamato a decisioni concrete, in cui conta soprattutto il buonsenso. E' prevista, per esempio, la competenza per l'infortunistica stradale per sinistri inferiori a 30 milioni, quando ■ vi siano danni ■ persone».

Ernesto Branca

■ ■

■

Bimbo di quattro anni muore al San Paolo

Un bambino ■ ■ anni, Domenico Abrescia, che abitava ■ i genitori in via Sormano 5/2, è morto ieri mattina nell'ospedale San Paolo. ■ bimbo è stato accompagnato ormai agonizzante in pronto soccorso dove i medici hanno tentato una disperata terapia rianimatoria. Tutto è stato inutile. Domenico Abrescia soffriva dalla nascita di una grave forma di cerebropatia. [c. v.]

ANZIANI

Pensionata trovata ■ da ■ vicina di casa

Dramma della solitudine in corso Tardy ■ Benech. La scorsa ■ una pensionata di 79 anni, Apollonia Barbero, è morta nel suo appartamento stroncata da infarto. La donna, distesa sul pavimento della cucina, è stata trovata ieri da una vicina che ha chiesto immediatamente aiuto. Per Apollonia Barbero non c'era però più nulla da fare. [c. v.]

■

Giampetruzzi insignito della Stella del lavoro

Domenico Giampetruzzi, vice direttore generale della Cassa di Risparmio di Savona, è stato insignito dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ■ proposta del ministro Franco Marini, della Stella al merito del lavoro. «Per le singolari benemerenze - si legge nella motivazione - acquisite durante lungo il periodo della sua fervida attività lavorativa». [p. p.]

■

Tensione ■ operai ■ azienda: bloccata ■ vendita

Pomeriggio di tensione ieri, alla Metalmetron. Gli operai, che da febbraio presidiano la fabbrica, si sono opposti al tentativo dell'azienda di vendere parte del materiale contenuto nei magazzini dello stabilimento alla «Secmu» di Piacenza, un'altra fabbrica che faceva parte del gruppo Pezzoli. Il Consiglio di fabbrica e i sindacati hanno bloccato la vendita. L'azienda contava ■ cedere parte delle rimanze di magazzino per 110 milioni ■ assegno, ■ il Consiglio di fabbrica ne chiedeva almeno ■ in contanti. La di■ si ■ protratta sino ■ tarda sera. [e. b.]

■

Una piscina privata fa cambiare il piano regolatore

Un variante al Piano regolatore per consentire al titolare dell'hotel «Garden», in viale Faraggiana, di ristrutturare una piscina oltre i termini stabiliti dalla Regione ■ le conferenza dei servizi. La ristrutturazione, per la quale l'albergatore spenderà centinaia di milioni, sembra non ■ terminare entro il mese di agosto. Per evitare che si incorra in un abuso edilizio, gli amministratori comunali sottoporranno all'esame del consiglio, l'approvazione della variante che sarà successivamente inviata in Regione. [a. z.]

Commercianti e imprenditori dal prefetto

«Più tutela contro racket e usurai»

SAVONA. «Il fenomeno dell'u■ è molto diffuso in tutta la provincia. Sono sempre più numerosi gli imprenditori che finiscono nelle mani dei prestasoldi. La situazione ■ molto grave e nella maggior parte dei casi è conseguenza del fatto che le banche, per concedere i prestiti, fanno troppe difficoltà. Gli operatori che hanno bisogno di soldi ■ possono fare altri che rivolgersi alle finanziarie e ai privati». Il grido ■ allarme è stato lanciato ieri mattina dalle associazioni di categoria di commercianti, artigiani e agricoltori nel corso di un incontro con il prefetto di Savona, Mario Della Corte.

Proprio nei giorni scorsi il rappresentante di governo ha deciso di aprire un'indagine per accertare l'esatta dimensione del fenomeno dei prestasoldi in tutta la provincia. L'incontro di ieri mattina (nel corso del quale ■ è parlato anche ■ racket e estorsioni) rientrava proprio ■ questa iniziativa. Spiega il prefetto: «Nel Savonese esistono tutti i presupposti affinché gli usurai trovino spazio.

E' quanto ■ nell'incontro con le categorie degli imprenditori e degli operatori commerciali alimenta questi sospetti. Il fenomeno dei prestasoldi non è da sottovalutare perchè spesso è collegato a quello delle estorsioni. Occorre quindi maggiore sensibilizzazione da parte degli operatori commerciali e degli stessi istituti di credito. Nelle prossime settimane comincerò una serie ■ incontri ■ i direttori delle filiali bancarie della provincia».

La magistratura savonese si è occupata più volte in passato di vicende d'usura. Le inchieste aperte sono state decine, e hanno riguardato anche numerose società finanziarie della Riviera di Ponente e dell'entroterra. Gli investigatori hanno scoperto che in alcuni casi i prestiti venivano concessi ■ tassi di interessi superiori al 100 per cento e a volte addirittura oltre il 150-200 per cento. [c. v.]

Il Comune e l'Azienda nettezza urbana hanno iniziato ■ bonificare gli arenili

Le spiagge ripulite dalle siringhe

Gli operatori sono al lavoro da alcuni giorni ■ Zinola. Verrà controllata tutta la zona litoranea non gestita dagli stabilimenti balneari. Proteste per la città sporca. L'Amnu: «Le auto in sosta bloccano le spazzatrici»

SAVONA. Una campagna dell'Amnu per la raccolta delle siringhe sulla spiaggia. Si sta ■cinando la stagione balneare ■ per le spiagge ■ ■ Savona ■ ripresenta il problema delle siringhe abbandonate. Per evitare pericolosi incidenti, il Comune ■ l'Amnu hanno deciso di avviare un progetto di bonifica di tutte le spiagge libere del comprensorio savonese, da Zinola ad Albissola.

Già ieri mattina sulla spiaggia di Zinola ■ iniziata l'opera ■ bonifica. Afferma Alberto Bassanini, direttore generale dell'Amnu: «Quella di Zinola va considerata un'operazione ■ pulizia generale. Durante l'inverno le mareggiate portano a riva ogni tipo di detriti; queste sono operazioni che svolgiamo periodicamente per preparare le spiagge per i turisti. Naturalmente sono state eliminate anche le siringhe».

Il setaccio completo di tutte le spiagge s'inizierà a metà maggio come afferma lo stesso assessore al Turismo, Francesco Bedini: «Tra circa ■ ■ inizieremo un'opera di pulizia di tutte le spiagge libere. Interverremo anche in tutti quei luoghi che ci verranno segnalati dai titolari degli stabilimenti balneari. Per svolgere questo compito ■ impiegati a rotazione due operatori dipendenti dell'Amnu e altri sei o sette stagionali».

■ il ■ non servirà soltanto a togliere le siringhe dalle spiagge: «Dovrà garantire, oltre alla sicurezza delle spiagge, migliori condizioni ambientali ■ quindi ■ sviluppo del turismo», sostiene ancora Bedini.

Un obiettivo per il quale ver■ impiegati ■ nuovi mezzi per la pulizia del mare: due «Scopamare» filtreranno l'acqua fra Noli e Varazze, affiancandosi alla flotta di «Pellicani» della Regione.

Oltre alla pulizia delle zone balneari, l'Amnu ha promosso tra le scuole la raccolta differenziata del vetro. La prima fase dell'operazione si ■ iniziata ieri ■ piazza Sisto IV dove centinaia di ragazzi hanno portato le prime bottiglie.

Se due iniziative stanno avendo successo, un'altra sta incontrando difficoltà. Si è verificato infatti ancora uno slittamento per il progetto di utilizzare ■ spazzatrici per la pulizia delle strade. Afferma Bassanini: «Per la riuscita di questo progetto bisogna sensibilizzare la gente. E' un servizio che offriamo alla città e per questo i savonesi devono cercare di darci una mano. I ritardi nell'utilizzo delle spazzatrici automatiche sono stati causati soprattutto dai problemi legati ■ traffico e ai parcheggi. Le ■ in sosta vietata impediscono il passaggio dei nostri mezzi». [m. mo.]

■ **LIPU E WWF** ■

Una nuova sede a Savona

Oggi alle 10,30, in salita Schienacoste, a Savona, verrà inaugurata la nuova sede di Lipu (Lega Italiana protezione uccelli), 4 SLT (Società sportiva subacquei La Torretta) ■ Wwf (World Wildlife Found). Le tre associazioni si occupano della difesa dell'ambiente e alla protezione ■ natura. I subacquei de ■ Torretta», oltre ad effettuare corsi di preparazione per sub, intervengono, in collaborazione con l'Università di Genova, nel soccorso e recupero dei cetacei. La Lipu, che conta nella delegazione di Savona ■ associati, svolge principalmente attività di recupero degli uccelli feriti sul territorio della Provincia che successivamente vengono inviati al Centro recupero rapaci di Parma e al Centro uccelli acquatici di Livorno. La Lipu, inoltre, si muove per la realizzazione di progetti ■ oasi protette (Finalese, Monte Beigu■ Monte Carmo). Il Wwf, a Savona, promuove progetti volti al miglioramento della tutela ambientale e della qualità della vita, oltre a svolgere un'intensa attività didattica nelle scuole della Provincia attraverso incontri ■ ■ scolaresche e proiezioni di dispositive. [a. z.]

Da uno sconosciuto

Giovane donna aggredita in strada

SAVONA. Misterioso episodio l'altra sera in via Gnocchi Viani. Una ragazza, Laura I., 19 anni, ■ stata aggredita da uno sconosciuto che l'ha afferrata alla gola e poi è fuggito ■ piedi facendo perdere le tracce in pochi secondi. La ragazza ha dovuto ricorrere alle ■ dei sanitari del pronto soccorso che le hanno riscontrato ecchimosi al collo e alle braccia giudicate guaribili in dieci giorni.

L'episodio è avvenuto poco distante dall'abitazione dove Laura I. vive con i genitori. La giovane, che frequenta un ■rso serale, era appena uscita di casa per andare a scuola e stava per mettere in moto il motorino quando il ragazzo l'ha avvicinata ■ aggredita. Lo sconosciuto, secondo quanto accertato dalla polizia, non ha però tentato alcuna violenza ■ Laura I.: si è limitato ad afferrarla per il collo, urlarle qualche ■ e graffiarla prima di allontanarsi. La ragazza ha ■ alla polizia di ■ conoscere l'aggressore. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

■ AL GIORNALE

Sporcizia a Le Manie protesta ■ ■

Siamo gli alunni della classe II media dell'Istituto «Don Bosco» di Varazze. La nostra insegnante di Lettere, sperando ■ farci cosa gradita oltreché istruttiva, ci ha portati in gita sull'altipiano delle Manie, sopra Finale Ligure, con l'intento di farci conoscere e apprezzare l'entroterra ligure e specialmente le antichissime grotte del luogo.

E' superfluo, quindi, parlare della delusione che abbiamo provato quando siamo giunti davanti alla Grotta dell'Arma. Sporcizia, degrado, desolazione e squallore è tutto ciò che siamo stati in grado di «ammirare», oltre un imponente cartello della sovrintendenza alle Antichità che minaccia di ammende i trasgressori di non si ■ bene cosa.

Siamo sicuri che il sindaco di Finale Ligure sia perfettamente a conoscenza della miserevole situazione sopraesposte.

Quello che ci meraviglia ■ addolora profondamente è che ■non vengano presi provvedimenti per una adeguata e dignitosa conservazione di beni ambientali che ■ illustre testimonianza della nostra storia umana.

E' per questo che la nostra protesta è stata anche trasmes■ a ■ Stampa, perché non resti una voce isolata ma sia una denuncia da parte di un gruppo di ragazzi che vogliono la loro terra pulita, ordinata e bella.

Seguono 11 firme, Varazze

Decidere il ■ del «Costa ■ Sol»

Ho seguito con grande attenzione, da alcuni mesi a questa parte, la vicenda del «Costa del Sol», il veliero in ■ da quasi vent'anni in un angolo del vecchio porto ■ Savona. Sono letteralmente allibito dall'incapacità del Comune di assumere, con fermezza, una qualsiasi decisione. E' mai possibile che l'Amministrazione non sia in grado di intervenire per salvare il veliero oppure per decretarne la demolizione? Il tiramolla dura da ormai parecchi lustri. Basta con le ■e.

Segue la firma, Savona.

Scrivere ■ La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULA■

Savona: t 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta Val Bormida)
■ **Ligure:** tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: ■
■**o:** 640.069
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

■IE DI TURNO

A **Savona** oggi con orario continuato, dalle 8,30 alle 20
Della Ferrera, ■ Italia 153, tel. 827 202.
Nani, ■ ■ Lorenzo 55, tel. 850.473
Sattione, via Paleocapa 147, ■. ■.803
■ in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e ■ 15,30 alle 19,30:
Modena, ■ Montenotte 103, tel. 828 862
Riccardi, via Piave 38, tel. ■
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881 156
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, ■rso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle ■ a serrande abbassate ■ gli altri comuni ■ provincia, le farmacie ■ turno svolgono anche la reperibilità notturna, ■ chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, ■ ■ 344, tel. 640 126.
Albenga: *Savore*, via Medaglie 42, tel. 50.420.
■ **Marina:** *Fontana*, via Biglini 24, tel. 481616.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, ■ 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma ■, ■.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 86, tel. 554.045.
Finale Ligure: *Schenone*, via ■ 14, tel. 692.690.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, c.so Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
■: *Nanni*, ■ Badano 17, ■. 724 107.
Varazze: *Montenaro*, ■ ■ 24, tel. ■7013

GUARDIA ■

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824 ■ (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540■
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo ■
Distretto ■ Calizzano ■
Distretto ■ Millesimo 584 ■
Distretto di Arenzano ■
Distretto di Cogoleto 918.3458

■

SAVONA 10 APR■

NATI. Alessio Molinas. Massimiliano Locatelli. Martina Naso. Giorgio Federico Garbetta.

MORTI. Anna Ma■ Tibullo, di 64 anni, residente ad Albissola Marina in via Numazio 31; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45. Francesco Novello, di 76 anni, abitante a Savona in piazza Del Popolo 1/8; i funerali si svolgeranno questa mattina ■ 8,45 nella chiesa dei salesiani in via Pia■.

Giovanni Vacca, ■ 77 anni, abi■ ■ Savona in via Verzellino 5/5: i funerali sono ■ fissati per oggi alle 9,45 nella parrocchia di San Paolo in via Giusti. Clara Revello, ved. Abate, di 86 anni, residente a Spotorno in via Rapallo 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 a Spotorno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

LOANO. Sarà presentato oggi pomeriggio alle 16,30 il progetto definitivo di restauro del Monte Carmelo a Loano. Per il convento e il «palazzetto», che risale ■ 1600, sono previsti investimenti per 6 miliardi tramite i contributi di uno sponsor. La conferenza di presentazione, alla quale prenderanno parte progettisti ed esperti, si terrà ■ sala del Carmelo

■

■

«Sui sentieri del Savonese»

La Società Fratellanza leginese, che ha sede in via Chiabrera 4 ha organizzato per domani una marcia podistica non competitiva dal titolo «Sui sentieri del Savonese».

Il percorso avrà ■ lunghezza di 12 chilometri. All'organizzazione hanno preso parte anche la Podistica Savonese e l'assessorato allo Sport del Comune. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le ■ di fronte alla sede della Fratellanza leginese. [e. b.]

CONFERENZA

«Città ■ ambiente» ■ Finale

Per il ciclo «Città e ambiente», promosso dalla civica biblioteca di Finalborgo, è in programma questa mattina , con inizio alle 9,30 nel salone dell'Avis in via Pertica a Finale Ligure ■ conferenza sul tema «L'utopia della città giardino, l'ideologia del ritorno alla campagna». Relatore sarà Agostino Petrillo. Nel pomeriggio alle 16 è in programma invece un incontro sull'«Uomo preistorico e la sua presenza nel Finalese». [a. r.]

CLUB ALPINO

Gita ■ grotta degli ■

Il gruppo grotte della sezione di Savona del Club alpino italiano ha organizzato per domani una visita guidata alla grotta degli Olmi di Ferrania.

Per ulteriori informazioni o per iscriversi all'iniziativa è possibile contattare la segreteria del Cai nella sede del Ridotto del teatro Chiabrera di Savo■ [a. z.]

STORIA ■

Viaggio nella storia leginese

La sezione Sabazia dell'Istituto di studi liguri ■ la Società savonese di Storia patria hanno organizzato per oggi un'escursio■ alla scoperta delle testimonianze storiche della Piana di Legino.

L'appuntamento ■ per le 15 in piazza della chiesa. Verranno visitate le torri di Legino, orti, crose e ville della Conca ■ Legino. [e. b.]

Ieri sera l'esecutivo convocato per discutere della consultazione elettorale

Resa dei conti nel psi savonese

Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo bocciato al Senato, parla di risultati inaccettabili
Secondo Amandola, comunque, «non ci sono divisioni e la situazione è sotto controllo»

SAVONA. Per i socialisti [illegible] arrivata la notte dei lunghi coltelli. Dopo la débâcle elettorale, [illegible] segretario provinciale, Tomaso Amandola, ha convocato ieri [illegible]ra l'esecutivo del partito. All'ordine del giorno, l'esame del voto politico che ha ridimensionato seccamente [illegible] ambizioni del psi [illegible] provincia di Savona, facendolo retrocedere sotto il [illegible] per cen[illegible]. Un dato inferiore sia alle percentuali dell'87, sia dell'83. Negli [illegible] socialisti, inoltre, ieri pomeriggio si era diffusa la [illegible] che Osvaldo Chebello sarebbe intenzionato a chiedere le dimissioni della segreteria.

L'ex sindaco di Cairo, infatti, ha pagato in prima persona il rovescio elettorale subito dal psi, venendo nettamente bocciato [illegible] rivali nella corsa al Senato. Oltre al calo generalizzato e «fisiologico» del partito, Chebello ha patito anche «la campagna elettorale alla camomilla dei socialisti savonesi», fanno rilevare nel suo entourage.

L'ex sindaco, pur non nascondendo il rammarico per l'esito delle elezioni, ha comunque smentito l'intenzione [illegible] chiede[illegible] le dimissioni della segreteria: «Scopo dell'esecutivo [illegible] quello di analizzare e approfondire le cause che hanno condotto il partito a questa sconfditta. Al di là dell'esito negativo personale per la [illegible] elezione [illegible] Senato, sarà necessario approfondire e individuare giustificazioni e motivi che hanno riportato il psi verso [illegible]inimi storici in alcune importanti località. Escludo comunque di voler chiedere le dimissioni della segreteria».

Le ultime elezioni, però, hanno messo in luce un evidente regresso dei socialisti in quasi tutti i Comuni della provincia. Nel collegio senatoriale di Savona, per esempio, il psi ha perso un punto e mezzo in percentuale rispetto al 1987 e più di 2 mila voti. Nel capoluogo la flessione socialista [illegible] stata ancora più netta, con un calo dal 10,8 dell'87 all'8,6 delle ultime elezioni. Confronto alle amministrative [illegible] '90, poi, [illegible] regresso è stato addirittura del 6,4 per cento. Ma i socialisti hanno perso terreno anche ad Albissola, Sassello, Bergeggi, Celle, Noli, Quiliano, Spotorno, Stella, per restare solo al comprensorio [illegible] E' andata meglio [illegible] Valbormida, invece, dove Chebello è più forte.

Il tutto arriva nel momento in cui Ugo Intini, in un'intervista a «La Stampa», ha affermato che «quando c'è [illegible] terremoto le prime a cedere [illegible] le case meno stabili», riferendosi evidentemente alle città, come Savona, in cui il partito è andato peggio.

Ancora Chebello: «E' chiaro, comunque, che non si può finge[illegible] che non sia accaduto nulla [illegible] dovranno essere individuate le cause [illegible] un risultato elettorale inaccettabile. Chiederò, invece, [illegible] forza, la convocazione di [illegible] direttivo provinciale in cui si possa aprire un utile confronto».

[illegible] resto gli equilibri in [illegible] al psi sono meno consolidati dopo [illegible] bocciatura del senatore uscente Delio Meoli. Potrebbero rialzare [illegible] testa anche le componenti che fanno capo a Mauro Testa [illegible] Giancarlo Ferraro e che dopo l'ultimo congresso socialista, pur con qualche sussulto, avevano accettato la leadership di Balbo e Amandola. Quest'ultimo, ieri sera durante una pausa del vertice socialista, ha comunque affermato «che [illegible] situazione interna [illegible] sotto controllo e non ci sono divisione di sorta». [e. b.]

Osvaldo Chebello e Tomaso Amandola

IL [illegible] DI ALBENGA IGNORA VIVERI

ALBENGA. «Poteva andare peggio». Al pds di Albenga non c'è aria di trionfalismi ma nemmeno di smobilitazione. Il partito si è stabilizzato sull'8 per cento, perdendo il 20 per cento rispetto [illegible] 1987, ma [illegible] concorrenza dell'ex sindaco di Albenga è stata forte. «Mi sembra tuttavia azzardato parlare [illegible] trionfo. Viveri [illegible] Albenga è un grosso personaggio [illegible] non è comunque riuscito a portarsi dietro [illegible] [illegible] partito. Delle sue 4 mila 555 pref[illegible] alle amministrative gli [illegible] rimasti poco più di [illegible] mila voti. E' [illegible] discorso che, comunque, [illegible] ci riguarda più. Viveri si [illegible] messo fuori [illegible] partito [illegible] rimane fuori, indipendentemente da quello che potrà succedere il 23 aprile, quando il Tribunale amministrativo regionale valuterà [illegible] "caso Albenga"», spiega Giovanni Busso, inviato dalla federazione savonese a commissariare le sezioni di Albenga.

Per il pds albenganese si pone adesso [illegible] problema di riorganizzarsi. Martedì prossimo ci sarà un'assemblea. Si discuterà dell'esito elettorale e Busso annuncerà anche possibili provvedimenti disciplinari nei confronti di iscritti che hanno fatto campagna elettorale per Viveri anzichéper il pds. «Nessuna resa dei conti, il voto ha dimostrato che siamo ancora vivi e che c'è una [illegible] su cui ricostruire. Siamo aperti al contributo di tutti per poter fare chiarezza e riportare la politica albenganese in un binario senza veleni. L'unica cosa di cui Albenga non ha bisogno è la confusione. E mi sembra invece che Viveri stia ancora smuovendo [illegible] acque. Deve essere chiaro che per lui non c'è poss[illegible] di [illegible]. Si sta ventilando di un progetto imperiese [illegible] formare una federazione sino ad Albenga. Anche in una simile ipotesi posto per Viveri non c'è più», conclude Busso. [a. p.]

Dopo il vertice a Milano con il leader Bossi entusiasta per [illegible] successo elettorale in Liguria

«La Lega in giunta? Solo se cambia tutto»

A Savona il senatore Cappelli propone l'ingresso dei tecnici

SAVONA. [illegible] si [illegible] complimentato per l'ottimo risultato elettorale ottenuto dalla Lega Nord in Liguria, e in particolare in provincia di Savona, dove, [illegible] quasi tutti i Comuni rappresentiamo ormai la seconda forza. Non si aspettava una percentuale di consensi tanto elevata. Questo non può che farci piacere. Vuol dire che abbiamo lavorato sodo e bene». Chi parla è Sergio Cappelli, segretario provinciale, numero due nazionale della Lega Nord Liguria e neo senatore.

E' reduce da Milano dove l'altra sera si è svolto un summit voluto dal «senatur» Umberto Bossi. Un incontro di lavoro tra il capo carismatico della Lega e i circa 80 parlamentari che la rappresenteranno a Roma.

Dice Cappelli: «Non [illegible] è parlato di strategie politiche né della situazione che si [illegible] venuta [illegible] creare dopo il voto nelle di[illegible] province. E' stato un incontro di organizzazione interna in vista degli imminenti impegni parlamentari. Ognuno degli eletti ha dato il proprio contributo professionale alla formazione delle commissioni di lavoro interne».

Sergio Cappelli che, al di fuori della politica, lavora in proprio come ingegnere meccanico e navale, si occuperà del settore lavori pubblici. Afferma: «A Roma seguirò da vicino tutti i problemi legati al mondo [illegible] trasporti, dalla portualità e della viabilità sia automobilistica [illegible] ferroviaria».

Intanto, c'è [illegible] per [illegible] posizione politica della Lega per il futuro del Comune di Savona. Il neo-senatore leghista parla chiaro: «Con tre consiglieri non siamo in grado di imporre alcuna condizione. Non saremo comunque disposti ad accettare [illegible] proposte di coalizione di altri partiti [illegible] il sistema [illegible] governo delle città resterà quello attuale. Secondo noi bisogna eliminare la politica della gestione dell'amministrazione».

E aggiunge: «Proponiamo [illegible] rivoluzione degli assessorati, che devono essere affidati non più ai politici ma a tecnici competenti: incaricati della Camera [illegible] commercio, dall'Unio[illegible] industriali oppure dagli Ordini professionali e, soprattutto, indipendenti dalle forze politiche. A queste condizioni saremmo disposti a collaborare». [p. p.]

Il senatore Umberto Bossi

Più vite salvate grazie ai soccorsi intelligenti

L'ATTENZIONE che [illegible] nostra città ha [illegible]pre dimostrato nei confronti dell'emergenza e della protezione civile, scaturisce, [illegible] tutta probabilità, da una complessa sollecitazione quotidiana [illegible] [illegible] Da quello tecnico urgente, come lo spegnimento di [illegible] incendi boschivi [illegible] quello sanitario per la salvezza [illegible] vite [illegible]e.

Sotto l'incalzare di incendi boschivi [illegible] incidenti stradali, i soggetti giuridicamente preposti al soccorso, insieme ai volontari sempre disponibili a dare il [illegible] contributo, si sono spesso incontrati e confrontati per ricercare soluzioni, al fine di rendere l'intervento sempre più rapido ed efficace.

Un esempio evidente [illegible] ciò si riscontra ormai da tempo nel soccorso sanitario. Da alcuni [illegible]i infatti, medici, infermieri, vigili del fuoco e militi delle ambulanze, dialogano [illegible] loro in modo [illegible] per conoscersi reciprocamente e lavorare in sintonia. Rimarcando ruoli e responsabilità, senza inutili e dannose prevaricazioni. Certo non accade sempre così. Purtroppo l'eccessiva fretta e la sola buona volontà no[illegible] buoni consiglieri. Ma in tanti anni di lavoro posso assicurare che molte cose sono cambiate nel soccorso.

Il medico in contemporanea sul luogo dell'intervento è per Savona [illegible] realtà. E' dalla fine dell'anno [illegible] che l'automedicale dell'ospedale [illegible] Paolo interviene con medico e infermiere per [illegible] persone in pericolo di vita. In soli quindici [illegible] le uscite [illegible] oltre 180. Negli ultimi tre mesi gli interventi hanno raggiunto quota 77. Ho chiesto al dottor Barbero, del Pronto soc[illegible] del S. Paolo, di ricordarne qualcuno. Mi ha semplicemente risposto che nel solo anno in corso, almeno 20 persone devono la vita proprio all'intervento dell'automedicale. Senza dimenticare la riduzio[illegible] [illegible] fratture e [illegible] postumi invalidanti nei casi gravi di incidenti stradali, e l'invio immediato dei traumatizzati in centri specializzati, senza [illegible] intermedie in ospedali non attrezzati. Insomma, una esperienza da valorizzare e seguire con attenzione. Un piccolo patrimonio [illegible] professionalità della nostra città, invidiato da molti e con poche analogie sul territorio nazionale. Certo il soccorso sanitario urgente praticato prima del trasporto all'ospedale non è una scoperta savonese.

Da tempo negli Stati Uniti, in molti Paesi europei e in altre regioni italiane si opera in tal senso, ma la particolarità del nostro ospedale è che sono gli stessi medici che vi lavorano, e non altri a portarsi sul luogo dell'incidente e prestare le prime cure all'infortunato. Non esistono attese inutili visto che l'impegno è continuo dentro e fuori l'ospedale. Viene da chiedersi [illegible] non sia il momento, per il nostro ospedale, di istituire un corso specifico di medicina dell'emergenza. Ci sono le condizioni, i soggetti adatti per realizzarlo, [illegible] capacità e l'esperienza per promuoverlo.

Michele Costantini

Più di 130 iscritti

Oggi a Celle i campioni degli scacchi

[illegible] L. Avrà inizio oggi, [illegible] residence «Quisiana» di Celle Ligure, l'ottava edizione [illegible] Torneo scacchistico internazionale.

Vi parteciperanno oltre 130 giocatori, tra cui il vincitore dell'edizione '91, il [illegible] Giuseppe Valente, e il vincitore dell'edizione '90, il russo Alex Zlochevskij. Il torneo si preannuncia ricco [illegible] suspense anche per [illegible] presenza [illegible] un altro sovietico, M. I. Fedorov Fladislav, in Italia per gare e tornei di scacchi ormai dall'inizio dell'anno.

Tra i savonesi iscritti alla Società Scacchistica che fa capo al Dopolavoro ferroviario, saranno presenti Marco Sbarra [illegible] Spotorno, Mario Molinari di Albissola, che gareggiano per il girone «Magistrale»; Carlo Bruzzone [illegible] Fabio Zambotti di Celle, Nikolaievic Tihomir [illegible] Altare, Stefano Damele [illegible] Savona, che gareggiano per la «1a nazionale».

Allo stesso girone [illegible] iscritto Ermanno Bozzali di Bari. Per la «2a nazionale» c'è Davide Brossido di Celle e per la «3a nazionale», molti giovani esordienti disposti a tentare il tutto per tutto per uscire vincenti dal loro primo torneo.

La terna arbitrale è composta da due giudici di gara di categoria internazionale: Tonna [illegible] D'Alessandro entrambi provenienti [illegible] Genova. La premiazione dei vincitori avverrà sabato 18 aprile. Nel corso delle passate edizioni del torneo si è registrata una notevole partecipazione di pubblico, soprattutto giovani. [a. z.]

Nel centro storico

Domani si corre [illegible] Palio dei Borghi

Il corteo storico per il «Palio»

SAVONA. Per festeggiare il compleanno del libero Comune [illegible] Savona (risale al 10 aprile del 1191), domani si disputerà, a cura della «A Campanassa», il tradizionale palio podistico dei Borghi. Il via alle 16 da piazza del Brandale, arrivo in [illegible] Sisto IV. Vi prenderanno parte gli atleti dei rioni cittadini per contendersi il «drappo», opera del pittore Virginio Giacosa che, per l'edizione [illegible] quest'anno, si è ispirato al cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. [p. p.]

Il raduno salesiano

Gli ex allievi si [illegible] all'Oratorio

SAVONA. Domani nell'oratorio Salesiano di via Pieve è in programma il «Raduno straordinario del centenario degli ex allievi». Al convegno [illegible] presenti, data l'importanza dell'avvenimento, anche tutti gli ex sacerdoti che hanno operato nel centro savonese fondato cent'anni fa [illegible] don De Scalzi. Saranno presenti alla riunione, tra gli altri, anche don Lelio Paltrineri, don Gino Peluffo e don Giorgio Barbacini, legati dall'infanzia all'opera salesiana.

Gli ex allievi saranno ricevuti alle 9,30 nel cortile dell'oratorio. Il programma della manifestazione prevede, oltre che il pranzo sociale e una rappresentazione teatrale, il cui ricavato andrà in favore degli Asili Regi[illegible] Margherita, anche il rinnovo degli incarichi nel Direttivo, attualmente presieduto [illegible] Emanuele Baldacchino.

Il convegno salesiano di Savona [illegible] l' ottantunesimo da quando [illegible] stata fondata l'Unio[illegible] ex allievi [illegible] Don Bosco. Era il 17 dicembre del 1911 quando alcuni giovani dell'oratorio di Savona, dopo aver partecipato al Congresso Internazionale di Torino, si misero subito all'opera e con grande entusiasmo indissero il primo convegno: 70 i presenti. Da quel giorno l'opera di Don Bosco ebbe un contributo determinante da parte degli ex allievi. E domani il presidente Emanuele Baldacchino consegnerà al parroco di S. Maria Ausiliatrice, don Mario Carattino, due milioni, destinati alla ristrutturazione dell'oratorio di [illegible] Pi[illegible]. [r. p.]

Nella sede di via Nizza

Rubati alla Fiat ricambi d'auto per 100 milioni

SAVONA. Furto milionario, la scorsa notte, nell'officina della concessionaria Fiat [illegible] Filippi [illegible] Reyneri», in via Nizza. I ladri hanno fatto razzia di centinaia di pezzi di ricambio originali per auto, il cui valore supera i cento milioni.

Secondo le prime indagini della squadra mobile, i malviventi sono entrati nel deposito forzando la serratura della porta sul retro e hanno agito indisturbati.

I ladri si sono impadroniti di frizioni, motorini di avviamento, freni, marmitte, lattine di oli lubrificanti e paraurti che hanno poi caricato su un furgone parcheggiato di fronte all'officina.

Il furto è stato scoperto sol[illegible] ieri mattina dai dipendenti, i quali non hanno potuto fare altro che avvertire la polizia. Gli inquirenti non escludono che si sia trattato di un furto su commissione preparato nei minimi particolari. I malviventi, infatti, hanno agito a colpo sicuro.

Osservano in questura: «Con tutta probabilità il colpo porta la firma [illegible] professionisti. Forse gente che è arrivata da fuori. Non sarà facile identificarli». Ieri mattina la scientifica ha fatto un sopralluogo [illegible] [illegible]re eventuali indizi utili alle indagini.

L'allarme furti, intanto, non risparmia neppure i paesi del comprensorio. La scorsa notte, i malviventi hanno preso di mira alcune [illegible] parcheggiate nel centro di Albissola Marina. Nel raid sono state rubate un paio di autoradio. [c. v.]

Nuove polemiche in Riviera tra gestori e Comuni per le disposizioni diverse

Discoteche, giungla degli orari

Il sindacato Ascom: «Questo caos disorienta i turisti e gli operatori, ora bisogna unificare le chiusure Differenze persino tra centro e periferia. Iniziative per il ponte pasquale. Si prevede il tutto esaurito

FINALE L. Anche nel periodo pasquale regna l'anarchia negli orari di chiusura delle discoteche del Savonese. In [illegible] di una normativa vincolante l'ultima parola spetta sempre ai sindaci. Il risultato è che i locali notturni chiuderanno, in linea di massima, alle 3, ma con molte eccezioni. Ci sono discoteche, è il caso di Cairo Montenotte, dove c'è differenza d'orario fra i [illegible] in centro al paese (chiusura alle 2) e quelli in periferia (3). In altre zone, come Pietra Ligure, la differenza è fra i primi giorni della [illegible] (chiusura alle 2) e il week-end (3). Con l'entrata in vigore dell'ora legale per molte discoteche è scattata, in modo automatico la protrazione d'orario di un'ora, sino alle 4. I titolari di discoteche hanno inoltrato al sindaco la richiesta di proroga. Non mancano i casi [illegible] Noli in cui il Comune ha già fatto sapere che oltre le 3 non si può andare anche a Pasqua e in estate.

Commenta Piero Gozzi, presidente provinciale del Silb: «Il problema [illegible] è che non c'è uniformità neppure da noi; figuriamoci [illegible] un orario unico in Italia. Con le varie sentenze che ci sono state si è ritornati al periodo pre-decreto della presidenza del Consiglio. Ogni sindaco, a [illegible] discrezione, ha l'ultima parola».

Da una parte ci [illegible] i primi cittadini sotto pressione per il frastuono notturno attribuito ai frequentatori delle discoteche, dall'altra l'esigenza [illegible] turistiche che «almeno a Pasqua e in estate vorrebbero vivere sino alle quattro, anche per reggere la concorrenza».

Nessuno ha mai provato concretamente a [illegible] le [illegible] esigenze. Intanto le presenze nei locali notturni mantengono, con poche eccezioni, la tendenza negativa registrata da [illegible] anno e mezzo.

«I frequentatori dei locali sono sempre gli stessi mentre i turisti diminuiscono. Si assiste solo ad [illegible] spostamento del pubblico da un locale all'altro a seconda delle nuove esigenze imposte dalla moda», conclude Gozzi.

Per la vigilia di Pasqua è comunque previsto il tradizionale e atteso «tutto esaurito» in alberghi e pensioni della costa e dell'immediato entroterra. [a. r.]

Ancora polemiche e contrasti in Riviera per i nuovi orari delle discoteche

E Alassio rompe il fronte si balla sino alle cinque

ALASSIO. Il ponte di Pasqua? Un appuntamento per verificare [illegible] l'orario lungo delle discoteche può o meno dare una mano al turismo. L'ordinanza firmata dal sindaco Domenico Giraldi per permettere la chiusura dei locali notturni alle 5 del mattino, sino ad oggi, è stata utilizzata solo parzialmente. «Alle tre e mezza, massimo alle quattro, i locali si sono svuotati al sabato sera. Ci vuole del tempo prima che la clientela si abitui. E poi, anche se siamo in primavera, [illegible] turisti giovani ce ne sono pochi. E la clientela locale ad una certa ora torna a casa», spiegano al «Boccaccio», una delle discoteche storiche di Alassio.

Per Pasqua, però, la situazione cambierà. «Già da qualche fine settimana si nota un discreto movimento turistico. Approfittando del ponte Alassio, almeno si spera, sarà presa d'assalto. E trattandosi di persone in [illegible] creeranno il clima giusto per poter tirare tardi. La protrazione di orario potrà sicuramente servire», affermano all'«U brecche», punto di riferimento dell'Alassio «by night».

Alle critiche che [illegible] rivolte dai colleghi delle altre città della [illegible] i discotecari alassini danno poco peso. «Il giorno che ci sarà [illegible] normativa unica per tutta la provincia ci adegueremo. Quello che non riusciamo a capire è il perché di queste accuse. Ci siamo battuti per anni per avere un orario più ampio e adesso, anziché lavorare perché anche gli altri comuni siano meno restrittivi, si mette sotto inchiesta la città che per prima ha capito le nostre ragioni», sostengono all'unisono i discotecari alassini.

«L'appuntamento di Pasqua, a questo punto, rappresenta anche una sfida. Alassio deve dimostrare di aver scelto la strada giusta per il turismo. Solo così riusciremo a convincere gli altri comuni della Riviera potrà nuovamente diventare una zona di turismo e non un posto noioso», concludono al «Rapsodia», una delle discoteche del budello. [e. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Cantieri sull'Aurelia, traffico in [illegible]

Ancora rallentamenti e code sull'Aurelia. Oltre al semaforo che già da alcuni giorni regola il traffico all'altezza del passaggio a livello di Levante, ieri nel primo pomeriggio, per una riparazione urgente dell'acquedotto, il traffico procedeva a [illegible] unico alternato poche centinaia di metri a monte, quasi alla sommità di Capo Santa Croce. [r. sr.]

[illegible]

I responsabili di «Rifondazione comunista»

La neocostituita sezione locale di Rifondazione Comunista - come si fa notare l'avvocato Claudio Bottelli - ha quale segretario il giovane Nuccio Schivo, figlio del consigliere comunale pidiessino Franco Schivo, già sindaco, e quale rappresentante in Consiglio comunale Vincenzo Gatta. [r. sr.]

FINALE LIGURE

Stamane i funerali di Daniele Fresu

Si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella basilica di San Giovanni Battista i funerali di Daniela Fresu, 21 anni, il marinaio di leva morto per un incidente mercoledì [illegible] a Napoli. Il giovane è annegato nello specchio acqueo dell'area portuale dov'è finito con l'auto, forse in seguito ad una sbandata. [a. r.]

[illegible]

Cade dal motorino, grave al Santa Corona

Antonio Albanese, [illegible] anni, di Vinovo, Torino, è ricoverato, da ieri mattina, in rianimazione al S. Corona per le gravi ferite alla testa riportate cadendo dal motorino a Villanova. Forse è stato colto da malore. Il giovane lavora in un centro ippico ingauno. I medici si [illegible] riservati sulla prognosi. [a. r.]

[illegible]

Finalmente riparato l'impianto di illuminazione

E' [illegible] la luce su tutto il lungomare di Borghetto S. Spirito. Per [illegible] ore la promenade era rimasta al buio, fra le proteste degli abitanti della zona, per un guasto all'impianto elettrico che serve tutti i punti luce della pubblica illuminazione. [a. r.]

FINALE LIGURE

Controlli [illegible] nelle autofficine

Altri controlli della polizia stradale di Finale Ligure in carrozzerie e autorimesse del Finalese per la contravvenzione a disposizioni connesse con la circolazione stradale. In almeno tre [illegible] gli agenti hanno riscontrato irregolarità di tipo amministrativo con possibili conseguenze penali. [a. r.]

Comunicazioni giudiziarie alla famiglia Fazzari di Borghetto

Rifiuti da tutta Italia

Scoperti centinaia di fusti di sostanze nocive nascosti in discariche abusive Un'organizzazione collegata con vaste diramazioni. Acquedotti già inquinati?

BORGHETTO S. SPIRITO. Il Ponente di Savona, da almeno cinque anni, era diventato la pattumiera d'Italia. Molte migliaia di bidoni contenenti prodotti tossici e nocivi, provenienti dalla Liguria e da altre regioni, sono stati interrati nella [illegible] famiglia Fazzari, a Borghetto Santo Spirito, e in discariche abusive, che si cercano di localizzare con mezzi aerei dotati di attrezzature sofisticate.

Tutto questo, ad opera di una organizzazione con ramificazioni a livello nazionale, e con la connivenza, o almeno la collusione, di amministratori di Enti locali.

Oltre alla cava dei Fazzari, sarebbero almeno cinque le discariche abusive, dove sono nascoste bombe ecologiche costituite da migliaia di fusti pieni di rifiuti, sicuramente [illegible] e nocivi, la cui vera natura è in corso di accertamento da parte delle perizie disposte dal sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini.

I fusti portati in superficie [illegible] alcune migliaia, ma [illegible] bra si tratti di una minima parte di quelli che [illegible] stati sotterrati nel Ponente savonese e, forse, anche ai confini della provincia di Imperia. Inoltre, c'è il sospetto che alcune falde acquifere della [illegible] rischio di essere inquinate (forse un inizio di inquinamento potrebbe già essere in atto) dai rifiuti interrati.

Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini, proprio per non correre il rischio di alimentare un possibile inquinamento già in atto, ha già disposto la sospensione dei lavori di scavo all'interno della cava Fazzari e dai tunnel che si estendono in direzione della [illegible] e [illegible] di Borghetto Santo Spirito e verso Toirano, in attesa di accertamenti da parte dei tecnici della Regione.

Le indagini in corso, oltre alla localizzazione delle discariche abusive, hanno come obiettivo primario l'accertamento del meccanismo che ha permesso di trasformare il Ponente di Savona in una enorme pattumiera.

Francesco Fazzari, i figli Filippo, Giulia e Rita, e la moglie, Maria Caruso, già raggiunti da avvisi di garanzia, infatti, non sarebbero che alcuni degli anelli terminali della catena, di ben maggiore caratura, che ha trasformato il Ponente savonese in un enorme deposito di rifiuti.

Si parla di precise responsabilità di un imprenditore ligure con interessi anche all'estero, nei cui confronti esisterebbero forti elementi di sospetto e indizi (potrebbe [illegible] il destinatario di uno dei prossimi avvisi di garanzia) di complicità ad altissimo livello. Forse, con solidi agganci anche nei Palazzi di Roma.

Comunque, le dimensioni dell'inchiesta si stanno allargando e si profila l'esistenza di un'organizzazione che avrebbe monopolizzato, con profitti enormi, lo smaltimento di rifiuti tossici e nocivi provenienti da ogni parte d'Italia. Forse, anche parte di quelli finiti all'estero e che ci [illegible] stati restituiti. [b. b.]

Completati dopo sei anni i lavori di ampliamento della sede centrale di Costa Lupara

Alassio, ecco il nuovo Alberghiero

La nuova ala, a monte della scuola edificata negli Anni Sessanta, dispone di 1500 metri quadrati su tre piani, ospitando 19 aule con laboratori di dattilografia, computer e l'aula magna per gli audiovisivi

ALASSIO. Ci sono voluti sei anni per completare la costruzione del nuovo edificio dell'Alberghiero che ha così consentito, proprio in questi giorni, a tutti i [illegible] alunni di frequentare le lezioni nella sede centrale di Regione Costa Lupara.

Dalla fine degli Anni Sessanta una quindicina di classi erano costrette ad [illegible] le aule «esterne» di Villa Bice (ormai fatiscenti) e l'antica Domus Aurea.

La nuova ala, che sorge immediatamente a monte della scuola edificata negli Anni Sessanta, dispone di 1500 metri quadrati su tre piani, ospitando 19 aule (fra cui laboratori di dattilografia, computer e l'aula magna per audiovisivi). I due edifici sono collegati da un corridoio interno.

La nuova costruzione è costata due miliardi e mezzo (di cui un miliardo del Comune e la rimanenza della Provincia). Dice il preside dell'Istituto, Claudio Ventimiglia: «Anche mancano [illegible] l'asfaltatura della strada di accesso, la cabina elettrica e l'illuminazione esterna, siamo soddisfatti della nuova struttura progettata con i più moderni criteri didattici. I lunghi lavori hanno subito una accelerazione grazie all'impegno della giunta del sindaco Giraldi ed in particolare grazie all'assessore ai lavori pubblici Rolo Franceschini».

Ventimiglia è preside dal 1984 ed è oggi affiancato dalla vicepreside Marinella Trifoglio.

Negli ultimi anni l'Alberghiero è divenuto punto di riferimento [illegible] solo per la [illegible] funzione di formazione professionale per il turismo che svolge nel Ponente (le due sezioni «staccate» di Finale e di Arma di Taggia [illegible] diventate autonome), ma anche per le manifestazioni e le iniziative promozionali.

Un esempio viene dal «benvenuto» che l'Alberghiero sa dare ogni [illegible] (quest'anno la manifestazione ha avuto luogo giovedì scorso) ai numerosi partecipanti al rallye dei giornalisti sportivi della «Colombiadi del Volante».

Per completare il plesso scolastico (totale di 8 mila metri quadrati coperti) sono necessari ancora 500 milioni circa, anche se la funzionalità didattica complessiva è già garantita.

All'istituto si svolgono i corsi trimestrali per cucina, sala bar, segretario d'albergo, ufficio turistico con successivo biennio per operatore turistico e tecnico alberghiero.

Sono molto richiesti gli alunni della cucina e della sala-bar, che riescono ad assimilare in breve tempo un'alta professionalità.

Romano Strizioli

CONVEGNO

Come difendere le api

In Liguria 20 mila famiglie di api producono ogni anno circa 2 mila quintali di miele pregiatissimo, fra i migliori d'Europa, grazie alla sua alta specializzazione monoflorale (cioè ottenuto con fiori di acacia, tiglio, rododendro, ecc.). Ma c'è un pericolo che [illegible] questa preziosa attività: un parassita millimetrico che, innestandosi sul fianco delle api, le indebolisce, riducendone la produzione. Per parlare della varroa (il parassita che proviene dall'Asia) si riuniscono oggi e domani nella sala dell'Ortofrutticola studiosi europei (fra cui un allievo del «caposcuola» austriaco Rutner) che daranno i risultati più recenti nella lotta alla varroa. La manifestazione, organizzata dal Consorzio apistico (con il patrocinio di Regione, Provincia, ministero dell'Agricoltura, Comune e Comunità montana), sarà affiancata da una mostra dei migliori prodotti e dalle [illegible] per allevatori. [r. sr.]

ANDORA [illegible]

Bottino 500 milioni

Indagini a [illegible] sul furto di oro e gioielli

ANDORA. A ventiquattro ore dal furto dell'auto con a bordo venti chili di oro e preziosi (valore commerciale di circa [illegible] milioni di lire), nessuna novità nelle indagini per risalire agli autori del colpo che è stato compiuto probabilmente da professionisti. La Y10 che aveva a bordo la merce preziosa era dotata di antifurto. I malviventi, quindi, debbono aver agito in poco tempo, con precisione ed efficacia. Il proprietario della macchina, Luca Barletta, 23 anni, rappresentante di preziosi per la ditta Gemmoro [illegible] sede in via San Lorenzo a Sanremo, aveva lasciato l'auto parcheggiata per il pranzo di mezzogiorno. Si parla della sospetta presenza di un furgone Fiorino che avrebbe forse seguito la Y10 prima del furto. Le indagini sono condotte dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Alassio. [r. sr.]

CISANO SUL [illegible]

Processo rinviato

Due marocchini [illegible] l'auto al [illegible] di lavoro

CISANO SUL NEVA. E' stato rinviato a questa mattina alle 9 il processo per direttissima nei confronti dei due marocchini arrestati giovedì sera dagli uomini della polizia stradale di Savona per furto d'auto.

I due nordafricani, dopo aver rubato a Cisano sul Neva l'Audi 80 del datore di lavoro di loro, si sono diretti verso Martinetto.

Per l'asfalto reso viscido dalla pioggia, però, i due hanno avuto un incidente. Sul posto è arrivata una pattuglia della polizia stradale che, dopo i primi accertamenti, ha arrestato i due nordafricani.

Ieri mattina il pretore di Albenga ha confermato gli arresti e ha rinviato ad oggi il processo in quanto i dati anagrafici forniti erano sbagliati e non era stato possibile ottenere da Roma i documenti con i carichi pendenti e la fedina penale. [a. r.]

FINALE [illegible]

«Ulivo d'argento»

[illegible] italiani oggi in gara all'Alberghiero

[illegible] L. Si conclude oggi la manifestazione «Ulivo d'Argento» che ha visto in gara, nella preparazione di piatti e nel servizio ai tavoli, studenti in rappresentanza di 15 Alberghieri italiani. Alle 15,30 ci saranno le premiazioni. La manifestazione, organizzata da Ascom e Istituto alberghiero prevede in mattinata (ore 9,30, sala consiliare) una tavola rotonda. Tema dell'incontro «Istruzione professionale: integrazione fra scuola, enti locali, operatori». Interverranno Giampaolo Belloni (chef internazionale), Pier Paolo Cervone (giornalista), Armando De Cicco (Associazione nazionale presidi), Antonio Fazio (direttore Apt), Giancarlo Gurbarini (preside), Angelo Marchiano (albergatori), Pietro Picciocchi (Confcommercio), Giancarlo Quadrelli (responsabile Camera di Commercio) e Aldo Zanobbio (Ascom). [a. r.]

[illegible]

Svincolo Autofiori

Completato il marciapiede in viale Riviera

PIETRA L. Sono stati completati i lavori per la costruzione del nuovo marciapiede in viale Riviera a Pietra Ligure dall'incrocio con l'Aurelia a quello con via Mogliastrini. Il passaggio pedonale, sul lato di levante dello svincolo che collega la statale con il casello dell'Autofiori, era stato sollecitato dagli abitanti e dai titolari di campeggi e alberghi della zona. Il marciapiede serve anche le scuole medie di via Oberdan. I ragazzi, [illegible] molti pericoli, aspettano tutti i giorni i pullman per il rientro a casa, sui bordi di viale Riviera. L'intervento sarà completato con le ringhiere. Sono invece state sistemate le protezioni per i pedoni in via della Cornice, all'inizio della salita del Trabocchetto. Anche in questo caso l'intervento tutela i bambini delle elementari e della materna che accedono in questa zona delle scuole. [a. r.]

Albenga: è la più grande torta verde mai realizzata prima d'ora in Italia

Una «Pasqualina» da sette milioni

L'iniziativa per rivitalizzare il centro storico

ALBENGA. Albenga nel Guinness dei primati per una torta pasqualina. I soci dell'Unione commercianti del [illegible] storico sono ormai al lavoro da una settimana. Le bietole, cinque quintali, sono state pulite e bollite e da ieri [illegible] la torta sta cuocendo, ovviamente divisa in varie parti, in decine di forni. Questa mattina le varie parti [illegible] portate in piazza San Michele dove verranno saldate da una striscia di pasta. Per le 15,30 i 10 metri di torta (la larghezza è di un metro e mezzo) saranno pronti.

Oltre ad entrare nel registro dei primati come torta pasqualina più grossa (sarà necessario aggiungere una voce al Guinness, visto che si tratta di un primato ancora non stabilito), potrebbe [illegible] trascritta come torta di verdura più cara. Tra bietole, [illegible] (mille e 500), farina (quasi un quintale) la pasqualina verrà a costare sette milioni. «E potevano essere di più se [illegible] simo [illegible] i carciofi», sospira Giacinto Bona, portavoce dei commercianti.

Una volta stabilito il primato la torta sarà distribuita a turisti e residenti. E visto che da sola potrebbe mettere sete l'associazione ha deciso di offrire un bicchiere di vino. La manifestazione avrà come contorno uno scenario fiorito. «La cooperativa "Ingaunia fiori" di Villanova ha messo a disposizione migliaia di vasi che abbelliranno il centro antico. Il Comune, poi, ha creato delle fioriere in tutte le vie di Albenga medioevale e, sino a dopo Pasqua, il centro storico sarà fiorito», aggiunge Bona.

Quella di oggi è solo la prima di una lunga serie di manifestazioni che l'Unione [illegible] cianti del centro storico ha intenzione di organizzare. «Rispetto a dieci anni fa, quando la vecchia associazione si sciolse, abbiamo avuto molte più adesioni e, soprattutto, più entusiasmo da parte di nuovi commercianti».

Ancora: «Forse è la volta buona che si potrà fare un lavoro [illegible] promozionale valido per questa parte di Albenga. Anche l'amministrazione comunale, a differenza del passato, si è mostrata disponibile», conclude Bona.

Digerita la pasqualina ed entrati nel Guinness dei primati i commercianti del centro storico [illegible] per mettere a punto il calendario delle manifestazioni estive.

Tra le tante idee che [illegible] circolate quella che ha maggiori possibilità di essere realizzata è «Anche le torri ridono», una [illegible] di divertentissime «Giochi senza frontiere» in piazza San Michele che aveva avuto un incredibile successo di partecipanti e pubblico nei primi Anni Ottanta. [e. p.]

Parte la controffensiva nei confronti delle amministrazioni piemontesi

Inquinamento: Cengio accusa

L'associazione «Vita e Ambiente» ha denunciato i Comuni di Acqui, Cortemilia, Gorzegno e Strevi
Ipotizza violazioni alle leggi Merlo e Galasso per gli scarichi delle fognature nel Bormida

CENGIO. Una denuncia, corredata da documentazione fotografica, è stata presentata dall'Associazione «Vita e ambien[illegible] di Cengio, contro i Comuni di Acqui Terme, Cortemilia, Gorzegno e Strevi. Vi si ipotizzano violazioni delle leggi Merli e Galasso. E' stato inviato alle preture e ai tribunali di Alba e Acqui Terme [illegible] al procuratore generale presso la Corte dei Conti di Roma.

Quattro le richieste che la magistratura dovrà verificare, indicando, se [illegible] confermate le accuse contenute nella denuncia, eventuali responsabilità di amministratori e privati. Prima di tutto l'esistenza di autorizzazioni per gli scarichi fognari pubblici [illegible] privati nel Bormida e nel torrente Uzzone, per quanto riguarda Cortemilia [illegible] nel Bormida per gli altri tre Comuni. Poi se gli scarichi rispettino le tabelle della legge Merli. Infine, [illegible] non vi [illegible] violazioni della normativa Galasso sulla protezione dell'ambiente e [illegible] necessità di provvidenze a livello amministrativo e penale nei confronti dei responsabili delle ipotizzate violazione delle leggi Merli e Galasso.

Un'offensiva in piena regola, contro Comuni piemontesi, che potrebbe [illegible] solo l'inizio di un'inchiesta più vasta sulla situazione ambientale [illegible] i centri attraversati in Piemonte dalla Bormida. Questo lo scopo che si prefigge l'associazione «Vita ambiente». Spiega uno dei promotori dell'iniziativa: «Per mesi abbiamo ispezionato gli scarichi fognari, scattando fotografie e facendo rilievi tecnici nei quattro Comuni che [illegible] indicati nella denuncia. Vogliamo che la magistratura indaghi [illegible] quanti sono gli scarichi nel Bormida a valle di Cengio, oltre a verificare la rispondenza degli stessi alle normative di legge».

Il fine della denuncia non [illegible] difficile da cogliere, anche se i soci dell'associazione non intendono commentare per il momento direttamente la situazione. [illegible] limitano [illegible] spiegare: «Da anni vi sono denunce settimanali, da parte piemontese, nei confronti dell'Acna e degli amministratori liguri. Una de[illegible] di sindaci e ex sindaci dell'entroterra ligure sono stati giudicati e condannati recentemente dal pretore [illegible] Cairo per violazione della legge Merli. Il problema a nostro parere non [illegible] solo limitato [illegible]a Val Bormida savonese. [illegible] non si vuole usare il sistema [illegible] [illegible] giustizia attenta a tali reati solo in determinate località, ci sembra il caso sia chiarita la situazione degli scarichi piemontesi a valle di Cengio, dal momento che non accettiamo la responsabilità di risultare gli unici inquinatori del Bormida».

Una [illegible] all'etichetta di «inquinatori» che negli ultimi anni è stata affibiata agli abitanti e agli amministratori liguri. Un sollecito alla magistratura ad approfondire la realtà delle [illegible] dell'Alessandrino e del Cuneese attraversate dal fiume. Non sembrano esserci dubbi in merito a eventuali gravi irregolarità per gli animatori dell'associazione «Vita e [illegible]biente». Per questo, dopo sopralluoghi e verifiche, hanno d[illegible] di inoltrare la denuncia, sul cui esito è puntata l'attenzione di tutti gli abitanti del comprensorio.

Enrico [illegible]

A Cengio sostengono che l'inquinamento del Bormida è dovuto anche agli scarichi fognari di alcuni Comuni piemontesi

Elezione del sindaco

Il Consiglio convocato dal prefetto

DEGO. [illegible] prefetto [illegible] Savona, Mario Della Corte, ha convocato d'autorità il Consiglio comunale per martedì prossimo, alle ore 20. Si [illegible] risolto in questo modo il braccio di ferro con [illegible] sindaco dimissionario Sergio Gallo, che aveva intenzione di riunire il Consiglio, per l'elezione [illegible] nuovo sindaco e della giunta, solo [illegible] maggio. Ilario Viano, [illegible] alleato di Gallo, resta il favorito alla nomina [illegible] sindaco. [e. m.]

Cassa integrazione

Il [illegible] [illegible] tratta [illegible] la Rolam

ALTARE. Contro la Cassa integrazione per 18 lavoratori della Rolam scende in campo [illegible] sindacato. Dice Antonio Falasco della Cisl: «La Fim non è dispo[illegible] [illegible] dare parere favorevole al provvedimento così come non lo è stata, e con noi anche la Fiom [illegible] la Uilm, a partecipare all'incontro [illegible] l'azienda perché non esistono regolari rapporti industriali. [illegible] [illegible] può discutere una decisione quando è già adottata». [l. b.]

Progetto del Comune

[illegible] punti [illegible] da installare nel [illegible] storico

CALIZZANO. Entro pochi mesi [illegible] completamente rifatta l'illuminazione del centro storico di Calizzano. Il progetto è già in avanzata fase di studio da parte dell'amministrazione [illegible]le. L'occasione è stata data dall'entrata [illegible] vigore dello [illegible] normativa [illegible] attribuisce ai Comuni l'onere dell'illuminazione. Saranno posizionati numerosi punti luce in armonia con lo stile delle costruzioni [illegible] centro storico. [e. m.]

Slitta di [illegible] anno la chiusura di [illegible] uffici postali

Gli sportelli postali di Caragna, frazione [illegible] Calizzano, [illegible] Murialdo Valle e di Giusvalla, resteranno aperti ancora per un anno. I tre uffici rischiavano di essere chiusi nell'ambito del piano di riorganizzazione dell'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni per l'esiguo [illegible]ro degli utenti. [l. b.]

[illegible]NGIO

Atleta della «Gillardo» alla maratona di Londra

Domani, Marco Roascio, cengese, trent'anni, perito agrario, atleta della «GS Gillardo» di Millesimo, prenderà parte alla maratona di Londra. L'obiettivo di Roascio, preparato dall'inglese Clive Prestt [illegible] che ha ottenuto ottimi risultati a livello regionale, è quello di concludere la gara in due ore e trenta minuti. [l. b.]

Approvati lavori stradali per 170 milioni

Il Comune ha approvato una serie di interventi sulla viabilità per una [illegible] complessiva di 170 milioni. Sono previsti lavori di riasfaltatura di alcuni tratti stradali. Approvato anche, [illegible] uno stanziamento di 30 milioni, l'acquisto di un [illegible] per l'Ufficio tecnico del Comune. [l. b.]

Testimoni di Geova al Buglio: respinto il ricorso

Il Coreco ha respinto il ricorso contro [illegible] delibera che autorizza a [illegible] il piano regolatore in zona Buglio e consentire l'ampliamento dell'area dei Testimoni di Geova. Per il [illegible] Romano Falco e i tre esponenti del psi che avevano impugnato la delibera, non [illegible] tratta di una resa. Intendono aspettare le osservazioni al piano regolatore per impugnare il provvedimento. [e. m.]

Botta [illegible] presidente della «Croce Bianca»

La Croce Bianca ha un [illegible] presidente. Si tratta [illegible] Brunello Botta, da molti anni attivo dirigente e volontario della pubblica assistenza. Botta sostituisce nell'incarico Stefano [illegible]i, scomparso improvvisamente circa un mese fa. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Fatture false: l'inchiesta si sposta in Alta Val Bormida

L'inchiesta della Procura della Repubblica sul giro di fatture false che ha permesso a alcuni imprenditori della Val Bormida una frode miliardaria ai danni del Fisco, non [illegible] ancora conclusa. Malgrado l'imminente decisione di rinvio a giudizio per alcune delle persone inquisite, controlli e accertamenti sono ancora in corso da parte della Guardia di finanza [illegible] riguarderebbero alcune imprese operanti nell'Alta Val Bormida. [e. m.]

Gite guidate all'area faunistica dell'Adelasia

Una delegazione di 50 soci del Wwf di Milano ha visitato l'area faunistica protetta delle [illegible] dell'Adelasia, creata due anni fa dalla 3M. Per visitare l'Adelasia è possibile anche usufruire delle guide naturalistiche diplomate allo Ial di Carcare. [e. m.]

Il giovane carrozziere è nel carcere S. Agostino dal 22 dicembre scorso

Dego: il parricida tornerà a casa

La difesa chiede gli arresti domiciliari

Il parricida dice di non ricordare nulla di quanto avvenuto nella cascina di Dego

DEGO. Per Cesare Giordano, il parricida di Dego, potrebbe aprirsi [illegible] spiraglio di speran[illegible] Il suo legale, Roberto Suffia, infatti, ha preparato un'istanza per gli arresti domiciliari che presenterà nelle prossime settimane.

Spiega [illegible] legale: «La depositerò non appena avrò i dati che mi fornirà il consulente di parte, il dottor Mario Tavani, [illegible] modo da poter inserire nell'i[illegible]a richieste precise. Mi accingo a trarle dalle conclusioni del consulente che, per [illegible] della difesa, ha eseguito la perizia autoptica [illegible] cadavere della vittima».

La difesa del giovane carrozziere, che lo scorso 22 dicembre ha ucciso il padre, Claudio, [illegible] un colpo di pistola, si sta, dunque, muovendo con l'obiettivo di farlo tornare a casa. Per il momento l'avvocato Suffia non intende aggiungere altro. «Mi muoverò solo quando [illegible] in possesso [illegible] risultati. Attendere, in questo caso, è assolutamente necessario».

A oltre tre mesi del drammatico episodio che si è consumato dinanzi al casolare di Bormiola, sulle alture [illegible] Dego, Cesare continua a trascorrere le sue giornate rinchiuso in una cella del S.Agostino di Savona tra letture di libri e giornali, scrivendo lettere ai familiari, alcuni dei quali può incontrare quattro volte [illegible] mese, [illegible] svolgendo qualche piccola mansione nella cucina e nella biblioteca del carcere.

Al suo caso sembra [illegible] interessate anche la Rai. Dopo la vicenda di Iolanda Mozzone, la madre savonese che ha ucci[illegible] il figlio tossicodipendente, raccontata a «Parte civile», [illegible] trasmissione di Donatella Raffai andata in onda martedì scorso su Raitre, anche la storia dall'epilogo drammatico del giovane carrozziere potrebbe [illegible] illustrata da «Una storia», il programma giornalistico [illegible] Enzo Biagi in onda su Raiuno prima del telegiornale della [illegible] La redazione milanese del programma ha già preso i primi contatti anche se sulla [illegible] realizzazione per il momento non [illegible] sono conferm[illegible] ufficiali.

Cesare Giordano, intanto, insieme con [illegible] suo avvocato attende con trepidazione i risultati della perizia necroscopica affidata, per la difesa, al dottor Tavani dell'Istituto di medicina legale dell'ospedale di Varese, che andranno ad aggiunger[illegible] a quelli rilevati [illegible]al [illegible] legale Marco Salvi [illegible] consegnati il mese scorso al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Risultati [illegible] darebbero nuovi spazi alla difesa per sostenere la tesi dell'omicidio preterintenzionale (attualmente l'imputazione è [illegible] omicidio volontario). Ma [illegible] parricida attende anche i dati della perizia balistica che dovrà stabilire a che distanza [illegible] stato esploso il colpo che ha ucciso Claudio Giordano.

Perizie che potrebbero aggiungere nuovi e importanti particolari sulla dinamica dell'omicidio. Anche perché dall'ultimo interrogatorio di Cesare, avvenuto davanti [illegible] [illegible]stituto procuratore Landolfi il 21 marzo scorso, non era emersa alcuna novità. Il carrozziere, infatti, ha detto di [illegible] ricordare nulla. «Tutto [illegible] [illegible] pochi attimi», sono le uniche parole che ha pro[illegible] in quell'occasione, in cui è apparso stanco e molto provato. La sua mente sembra, insomma, aver cancellato quei drammatici [illegible] anche [illegible] è consapevole di quanto accaduto quel pomeriggio davanti alla casa colonica d[illegible] quotidianamente si recava in visita alla madre e al fratello.

La famiglia Giordano, che ha avuto e continua ad avere dimostrazioni di solidarietà [illegible] parte di moltissime persone, intanto, tenta di condurre [illegible] vita di sempre nella speranza che Cesare possa tornare a ca[illegible]

Lucia Barlocco

Domani sera a Savona va in scena «Il paese dei campanelli»

Operetta al Chiabrera

La compagnia «Mario Capello» di Genova cura la rappresentazione di uno dei classici del genere. Ecco il cast al completo

SAVONA. «Il paese [illegible] campanelli» domani al Chiabrera. Alle 16, la compagnia Mario Cappello di Genova rimetterà in [illegible] la più celebre fra le operette. Un'iniziativa allestita dall'assessorato alla Pubblica istru[illegible] del Comune e dalla direzione del teatro anche con finalità socialità. L'ingresso [illegible] Chiabrera, infatti, per domani pomeriggio sarà gratuito a invito. Per poter assistere allo spettacolo basterà quindi ritirare il biglietto di invito nelle sedi delle cinque Circoscrizioni.

Spiega il direttore del teatro, Roberto Bosi: «Si tratta di un appuntamento che, [illegible] di là [illegible] valore artistico, riveste importanza anche dal punto di vista sociale. Lo spettacolo, infatti, viene offerto a tutti i savonesi come omaggio di fine stagione». Un appuntamento giocoso, con un testo che in 70 anni ha riscosso immutato successo. Sin [illegible] debutto, avvenuto al [illegible] lirico di Milano nel lontano novembre del 1923, i motivetti orecchiabili del «Paese dei [illegible] panelli» ottennero immediata eco, riscuotendo i consensi del pubblico. Lo spunto, dell'operetta, è persino banale: per vigilare sull'onestà delle spose, sui tetti delle case di un paesino vengono installati campanelli rivelatori.

Le avventure extraconiugali, vengono immediatamente evienziate da [illegible] repentino scampanio. Tutto resta tranquillo, in paese, finchè non approda una nave con tanti ufficiali. A quel punto, i tintinnii, si moltiplicano e la quiete ritornerà solo dopo la partenza degli ufficiali. Fra i brani più apprezzati, il fox delle violette, che segna l'ingresso della soubrette e la [illegible] che sottolinea l'entrata in scena dell'ufficiale-tenore.

Fra gli interpreti, Margherita Colangelo (Bombon), Marlene Malisiewich (Nela), Settimio Zanobi (Hans), Ernesto Oppicelli (La Gaffe), Julia Ivaldi (Pomerania), Giorgio Sarzi Amadè, Michele Lattanzio (Tarquinio), Carlo Forneri (Basilio), Angelo Raimondi (Tom), Paolo Cornacchia (Dick), Ornella Bevegni (Ethel) e Rossella Bologna (Annie).

La direzione artistica è di Luciano Cassini, [illegible] scene di Aldo Tocci, i costumi di Cinzia Andeano.

L'ultimo appuntamento della stagione musicale del Chiabre[illegible] sarà giovedì [illegible] alle 20,45, con il concerto della pianista portoghese, Maria Joao Pires.

[e. b.]

Una scena dell'operetta «Il paese dei campanelli» in [illegible] passata edizione

Un nuovo laboratorio di ceramica

Turi d'Albissola e gli altri artisti

ALBISSOLA MARE. Fine settimana all'insegna dell'arte nei due prestigiosi centri rivieraschi della ceramica.

Oggi alle 17, [illegible] circolo culturale «La Stella» di Albisola Capo, s'inaugura la mostra delle opere più recenti di Adriano Leverone, vincitore del IV Concorso della Ceramica d'Arte città di Savona nel 1990. Definito [illegible] critici un personaggio emergente nel panorama ceramico nazionale, Leverone è uno scultore che utilizza, nella realizzazione dei suoi pezzi, il gres in sostituzione della terracotta puntando ad equilibri formali di grande suggestione.

Alle 18, al Circolo Balestrini di Albissola Mare, brindisi d'inaugurazione per un'interessante collettiva di artisti che presentano opere pittoriche e scultoree.

Si tratta di Claudio Costa, Adriano Bocca, Giuseppe Scaiola, Giuseppe Bertolazzi e il milanese Alberto Ghinzani che propone la sua ultima produzione di sculture in bronzo e resina.

Sempre [illegible] Albissola Mare, domenica alle 10,30 in via Repetto, ci sarà l'inaugurazione del nuovo spazio espositivo di Turi d'Albissola.

Turi Colombo, uno degli ultimi tornianti che eseguono a [illegible] i pezzi che caratterizzano la sua produzione, vantando discendenze con Cristoforo Colombo, ha deciso di ampliare le vetrine del [illegible] negozio in omaggio all'illustre antenato, ma anche alle collaboratrici che da anni lavorano nel suo laboratorio: Giuseppina Pesce, Si[illegible] Canepa, Francesca Delfino, Antonella Taliani, Carla Bonfanti.

Turi, che ha iniziato a lavorare in bottega nel 1947 [illegible] la guida del padre pentolaio, [illegible] oggi in grado di lavorare pezzi al tornio di grandi dimensioni che vengono poi decorati secondo l'antica tradizione [illegible] maiolica albissolese, dominata dal bianco e dal blu.

La facciata [illegible] nuovo locale si avvale di un pannello che l'artista Gianni Giannici ha realizzato per siglare la profonda amicizia che lo lega all'artigiano.

In un angolo del negozio, poi, Turi Colombo ha esposto, in attesa di donarlo al Museo della ceramica [illegible] Albissola, un pezzo della pittrice scomparsa, Bruna Cazzulini, che gli [illegible] ta maestra ed amica. E' un'anfora maiolicata in stile barocco [illegible] due metri di altezza.

Dunque, un riconoscimento al celebre navigatore nell'anno delle celebrazioni Colombiane e una sottolineatura della stima di un artigiano verso il mondo dell'arte.

Ma il nuovo negozio di Turi Colombo vuole essere soprattutto un omaggio alla tradizio[illegible] artistica locale che Turi [illegible]fende criticando, anche aspramente, chi [illegible] come lui, forme totalmente prodotte ad Albissola.

[a. z.]

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA MARINA

Blues bergamasco

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, questa [illegible] a partire dalle 22,30, appuntamento con la musica rock-blues dal vivo con il gruppo bergamasco [illegible] cinque elementi, «Doctor Faust and Coffee House Brothers». [a. z.]

SAVONA

Recital siciliano

Oggi alle 17,30, nella sala consiliare della Provincia, recital «Una voce dalla Sicilia» in memoria [illegible] Rosa Balistrieri. Interverrà il cantastorie Nonò Salomone. [e. b.]

[illegible]

Kurosawa al Filmstudio

Importante prima [illegible] questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Verrà proiettato il film «Rapsodia di agosto» del regista giapponese Kurosawa. Spettacoli alle 20,30 e 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

FINALE LIGURE

Lo spettacolo del musical

«Le profezie ridicole non sono morte» è il titolo del musical, scritto e diretto da Nat Russo, che sarà proposto questa sera al teatro «Domus» di Finale Ligure. Inizio alle 21. [a. r.]

LOANO

[illegible] classica

Concerto di musica classica questa sera alle 20,30 nel duo[illegible] di San Giovanni. La banda musicale «S. Maria Immacolata», diretta da Nino Calcagno, proporrà il primo Requiem «La Resurrezione [illegible] Cristo» di Lorenzo Perosi.

[a. r.]

[illegible]

Sfilata [illegible] moda

Questa [illegible] alle 21,30, nel salone delle feste dell'hotel «Regina» di viale Hanbury ad Alassio, [illegible] svolgerà la presentazione della collezione primavera-estate di Maria Lanzo. La serata è ad inviti che possono essere ritirati nella sede dello show room di via Fiume ad Albenga.

[s. p.]

ALASSIO

«Open by night» al Manila

Al Manila piano-bar di via Diaz nei fine settimana [illegible] esibiranno i giovani componenti del complesso «Open by night» (Max Apicella e Mario Sperti). Le serate del Manila sono [illegible] animate da un d.j. [illegible] «Open by night» suoneranno anche nei giorni del lungo ponte pasquale. [r. ar.]

Spettacoli in un'azienda agrituristica di Cairo Montenotte

Musica anche in cascina

Stasera alle 22 inaugurazione della rassegna [illegible] i «Mancastroppa band». Poi saliranno sul palco i «Kiss Me Wanda» che propongono un soft rock. Non manca il blues

Illustrazione da «The concerts»

CAIRO M. La musica [illegible] vivo approda, per la prima volta, in un'azienda agrituristica, l'unica [illegible] Valbormida. Alla «Cascina del vai», in località Ville, [illegible] nel verde, a due passi [illegible] centro di Cairo Montenotte, da questa sera, ogni sabato e per tutto il [illegible] di aprile, è in programma un'originalissima iniziativa che nel panorama musicale valbormidese rappresenta [illegible] novità assoluta.

Nel locale, che ha un'anno e mezzo di attività alle spalle, accuratamente rinnovato, oggi alle 22 si esibiranno i «Mancastroppa Band», gruppo che propone covers. Non solo musica, però. Tra un brano e l'altro, [illegible] titolare, per inaugurare la rassegna, infatti, offrirà [illegible] «spuntino».

La «Cascina del vai», azienda agrituristica ma anche centro per il turismo equestre, [illegible] proprietà del cairese Alberto Beccatini, che proprio in questi giorni ha dato un'impronta nuova al [illegible] locale dedicando maggiori spazi per i giovani, proseguirà nel suo programma di «agrimusica live» il giorno 18. Sul palco, realizzato per l'occasione all'interno della sala ristorante, saliranno i «Kiss Me Wanda», originalissima e divertente band che proporrà brani soft rock. Un appuntamento da non perdere, dunque, per gli appassionati di atmosfere struggenti che si rifanno alla miglior tradizione rock.

Dal rock «morbido» [illegible] passerà, poi, all'intramontabile blues con «Tony D'Urso Group» che si esibirà l'ultimo sabato del mese, proponendo una lunga carrellata di brani che hanno fatto la storia di un genere musicale che, nonostante [illegible] trascorrere degli anni e delle mode, continua ad [illegible] una nutrita schiera di appassionati.

Dopo i numerossisimi [illegible] certi che [illegible] spopolando nelle discoteche, la musica dal vivo viene proposta anche in locali diversi [illegible] birrarie e, in questo [illegible] in un'azienda agrituristiva. Una nuova tendenza che, in Val Bormida, [illegible] muovendo i primi, timidi passi.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore: 20,45. Lire 20.000-12.000
Concerto del pianista Stanislav Bunin.

Astor — Tel. 82.45.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Lire 9000/6000
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h [illegible]' Vincitore Oscar [illegible] Com. dram.

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve [illegible] un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 9000/6000
[illegible] e spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, [illegible] Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. [illegible]V. 1h 55' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.653. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000
[illegible] finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Filmstu[illegible] — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Rapsodia in agosto di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata [illegible] vita [illegible] [illegible] giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h [illegible] Drammatico

Jolly — Tel. [illegible]. Or.: 16 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21. Lire 10.000 - 8000
Rosy. Commedia della compagnia La Torretta [illegible] Savona

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Ombre e nebbia di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impieg[illegible] pavido è scambiato per un assassino e [illegible] rifugio [illegible] circo. N. V. [illegible] 41' Comme[illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. e pref.: 18/22,30. L. 8000/6000
Mediterraneo di G. Sa[illegible], con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
Il l'è voxe de popolo. Per la stagione dialettale.

Ambra — Tel. 51.419. [illegible]: 20/22,20. Lire 7000/4000
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, [illegible] Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
Fino alla [illegible] [illegible] mondo di Wim Wenders [illegible] W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38' [illegible]

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14/22,30. Lire 7000/5000
Il principe [illegible] maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15,45/22,30. Ultimo spettacolo
Paura d'[illegible] di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Loanese — Tel. 668.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/[illegible]
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Perla — Tel. 668.941. Or.: 16,30/19,00/22,30. Lire 7000/5000
Bugsy di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Os[illegible]. N. V. 2h 15' Drammatico

Lux — Or.: 21. Lire [illegible]
Bianca e Bernie nella terra dei canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. [illegible]V. 1h 46' [illegible] animati

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
[illegible] di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - S[illegible] un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
L'amante [illegible] Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Cin. Valleggia — Or.: 21. Lire 3500
Rocky V di John [illegible] con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito [illegible] pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando [illegible] gio[illegible] e promettente boxeur. N.V. 1h 52' [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **Sport domani**, di Puppo Gorini
16 — **A occhi aperti**, attualità
[illegible] — **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **La donna giusta**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 - **Yo! Mtv raps**
18 - **Week in [illegible]**
18,30 **The big picture**
19 - **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Science world**
20,30 **Sport weekend**
21,50 **Odio il lunedì**
[illegible] **Telecittà notizie**

[illegible] 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai [illegible] affare [illegible] [illegible] 7**
12,30 **[illegible] end**, rubrica cinem.
13 **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **[illegible]o e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**, red.
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, informazione
20 — **Corner**, fatti, [illegible] e curiosità
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Guida alla chitarra rock**
0,40 **Fai un affare con Canale 7**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,20 **Salto in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gli scassinatori**, (It./Fr., poliziesco, 1971), film [illegible] J.P [illegible]do, O. Sharif, R. Hossein, regia [illegible] H. Verneuil
23 — **Toma**, [illegible]film
24 — **Progetto micidiale**, (G.B., spionaggio, 1974), film con J. Coburn, L. Gunn, H. Andrews J. Hendry, regia di K. Hughes (V.M. di 14 anni)

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,[illegible] **[illegible] un affare [illegible] [illegible]**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,55 **Week end**
13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
13,30 **[illegible]ro Wolfe**, telefilm
14,20 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy [illegible]**
18,15 **Fila e Arena**, film comico
19 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm

Telestar

9,35 **Un commesso viaggiatore**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,35 **Amor gitano**, telenovela
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **L'ultimo squalo**, film
22,30 **Tg [illegible]** informazione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,45 **L'amore breve**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Telefilm**
13 — **Sceneggiato**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni a[illegible]**
18 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
[illegible] **Arcobaleno**
19,30 **Rubrica**
20 - **Zona sport**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **World music award da [illegible] carlo**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**, rubrica
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

10 — **Punto flash**
10,05 [illegible]
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Market**
18 — **Ok motori**
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Crisis**, telefilm
20,30 **L'uomo di mezzanotte**, film
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**, rubrica
22,45 [illegible]
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

Tele Nord

7 — **Arbegas**, cartoni animati
7,30 **Daikengo**, cartoni animati
8 — [illegible] **figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Il drago volante**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**, pr. ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **I vini della Domenica**
16,30 **Bim bum bam**, selez. Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Il diritto di uccidere**, [illegible]
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Grandangolo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]enti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Cyrano di Bergerac, di E. R[illegible] regia [illegible] Sciaccaluga, con F. Branciaroli
Teatro della Tosse: Dodici Cenerentole, regia F. Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: Schiuggio campanna di E. Canesi, regia V. Elio Petrucci, con R. Ghiglione, D. Globbe, M. Minguzzi, M. Galli, ore 21, lire 11.000/10.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Paesaggi dopo la battaglia, con O. Rondino, ore 21, lire 16.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Vite sospese
Ariston 2: Il principe delle maree
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: L'amante
Corallo 2: Racconto d'inverno
Grattacielo: 7 criminali e un bassotto
Lux: Analisi finale
Manin: Così fan tutte
[illegible]: JFK - Un caso ancora aperto
Olimpia: Ombre e nebbia
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Parenti serpenti
Universale 1: Mediterraneo
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Cape fear - Il promontorio della paura
Verdi: Il padre della sposa
Centrale 1: Voglia di donna
Centrale 2: L'amica, lo stallone, gli uccelli
Chiabrera: Oriental night - Robin hund Konig der diebe
Cristallo: Il sesso sulle labbra
Eldorado: In the pink rosa begnata

CINECLUB

Amici del Cinema: Mississippi Masala
Fritz Lang: Spettacolo teatrale
Lumière: Tutte le mattine del mondo
Movie club: Gli amanti del Pont Neuf
Nickelodeon: Pensavo fosse amore invece era un calesse.

NERVI

San Siro: Maledetto il giorno che t'ho incontrato.

Nella pallanuoto oggi si chiude la «regular season»: il Savona è da tempo certo del primo posto

Rari, prova d'orchestra con Averaimo

In corso Colombo contro la Roma, Mistrangelo dovrebbe ripresentare part-time il portiere reduce da infortunio
L'incasso [illegible] favore della ragazza di Vado che dev'essere operata all'estero. Domani i premi dei Lions alla squadra

SAVONA. Ultimo impegno ufficiale della Rari nella stagione regolare: scende [illegible] vasca in corso Colombo la Roma, per una partita che per entrambe le contendenti non ha più nulla [illegible] dire. L'unico obiettivo che rimane alla squadra capitolina è la conquista di [illegible] ottavo posto che sarebbe già un buon risultato, visto che a metà campionato era in compagnia di Salerno [illegible] e Catania sul gradino più basso della graduatoria.

In [illegible] biancorossa si pensa del resto già [illegible] alcune settimane ai playoff, quando i ragazzi di Mistrangelo dovranno difendere il titolo conquistato nella scorsa stagione. Per il tecnico savonese la partita [illegible] la Roma non ha da proprio nulla [illegible] dire: «Per noi ormai è solo una gara che serve a portare avanti la preparazione. E' quasi un allenamento, il primo posto l'abbiamo conquistato, l'obiettivo è raggiunto e infatti [illegible] anche cambiato tipo di preparazione».

Proprio il gran l[illegible] ha causato in alcuni giocatori sintomi [illegible] affaticamento: «E' logico che qualcuno ne abbia risentito. Ho aumentato i "carichi" per portare i ragazzi al [illegible] nella fase cruciale dei playoff. Comunque nonostante la fatica sono riusciti [illegible] imporsi lo stesso».

Poi [illegible] discorso cade su Ferretti, capocannoniere [illegible] 91 gol: «Massimiliano è in buono stato di forma, anche se sarà difficile che riesca a segnare anche stavolta 8 gol come a Siracusa». La partita [illegible] la Roma potrebbe esser ricordata anche per la gara del rientro [illegible] Gianni Averaimo, [illegible] ancora perfettamente guarito [illegible] sempre più voglioso di scendere [illegible] vasca. Ancora Mistrangelo: «Gianni potrebbe fare due tempi, giusto per riprendere il ritmo-partita. La sua preparazione [illegible] a buon punto, anche se [illegible] è ancora guarito perfettamente. Però se do[illegible] aspettare [illegible] tempo necessario per la guarigione completa, dovrei fare a meno [illegible] lui nei playoff. E poi deve rispondere alla chiamata di Rudic per l'«Otto Nazioni» e [illegible] può presentarsi senza esser mai entrato [illegible] vasca».

L'ultimo pensiero [illegible] per Riccardo Canovaro, il giovane por[illegible] che a causa dell'infortunio di Averaimo è stato proiettato in clima-campionato traendone grande esperienza per il futuro: «Riccardo è cresciuto tantissi[illegible]. Dalla prima uscita ha acquisito [illegible] sicurezza che gli permette buoni interventi, e di dar più sicurezza [illegible] tutto il reparto difensivo. Questa esperienza gli tornerà certamente utilissima in futuro».

A proposito di Nazionale: Rudic per l'Otto Nazioni che si svolgerà [illegible] Mennecy (Francia) dal 15 [illegible] 19 aprile, ha convocato anche Bovo, Petronelli [illegible] Ferretti. Convocato anche Alberto Angelini, per il «Sei Nazioni» riservato agli Juniores, sempre a Mennecy dal 17 [illegible] 19.

Il Lions Club [illegible] comprensorio di Spotorno, Noli, Vezzi e Bergeggi ha organizzato intanto una festa per la Rari Nantes, che si svolgerà domani dalle 21,30 presso la discoteca «Gulliver» di Noli. Nel corso della «serata di primavera», com'è stata chiamata questa simpatica [illegible] iniziativa, verranno premiati [illegible] atleti, allenatore e presidente [illegible] sodalizio biancorosso, per i loro meriti sportivi [illegible] per quello che hanno fatto per Savona. Andrà loro un piatto d'argento [illegible] incastonata una medaglia d'oro. Per la Rari, dunque, un altro attestato di stima.

Meritatissima: l'intero incasso della partita di oggi sarà devoluto a favore di Simona Ottonello, la ragazza di Vado che dovrà [illegible] ricoverata [illegible] Berna. La Rari ha inoltre aperto una sottoscrizione per Simona, tifosissima biancorossa: le adesioni si ricevono in segreteria.

[illegible]

IL PROGRAMMA

Salino arbitra [illegible] Catania

Ecco il programma completo della pallanuoto odierna.

Serie A1 (ore 17,30): Salerno-Ortigia (arbitri Tedeschi e Leone); Canottieri Napoli-Posillipo (Petronilli e Clara); Osama Brescia-Erg Recco (Milano; Picchetto [illegible] Molis); Catania-Fiorentia (Grilli e Salino); Savona-Roma (Rotunno e Sammarco); Pescara-Volturno (Chieti; Dani e Tornabene).

A2 (17,30): Lazio-Chiavari (Foro Italico; Alfieri e Farraioli); [illegible]mo-Civitavecchia (Gomez [illegible] Zerbini); Camogli-Bergamo (Lavagna; Aglialoro [illegible] De Giovanni); Caserta-Nervi (Bianchi [illegible] Dolci); Mameli-Poseidon (Lago Figoi; Di Laurenzio e Coppola); Bologna-Triestina (Ravenna; Pinato [illegible] Vassallo).

Tv. «Notte Sport» [illegible] Rai3, verso mezzanotte Pescara-Volturno.

Radio. Radiostereouno dalle 18,30 si collega con Savona, Milano [illegible] Napoli per il campionato di pallanuoto. Su Riviera Music e Radio Savona Sound, «diretta» integrale della partita [illegible] Savona.

Serie B. Girone A: Bogliasco-Imperia (18; Maletti e Mondoni); Edera Trieste-Arenzano (19; Violi [illegible] Burini); Sori-Snam (18; Brighenti e Vecchio); Modena-Fanfulla (17; Caputi e Taormina); Torino 81-Uisp Bologna (19; Grassini e Baroni). **Girone B:** Andrea Doria-Fiamme Oro (Albaro 17,30; Bertini e Falcone); Lerici-Sturla (15; Di Silvio e Danovaro); Forze Armate-Lavagna Aspirgas (La Spezia 17; Palazzo e Patrone); Esperia Cagliari-Ravenna (16,30; Cornuschi e Paina); Racing Roma-Fos Cagliari (15,45; Minervini e Pisano). [g. s.]

De Crescenzo (Posillipo) [illegible] Mistrangelo

Ultimi dubbi

Fuori Brescia o Canottieri?

Atto conclusivo, dunque, ma poco decisivo: l'ultima giornata «agita» veramente soltanto Canottieri Napoli [illegible] Osama Brescia, la cui alternativa è vincere o chiudere l'anno con troppo anticipo rispetto alle ambizioni. Partenopei e lombardi si disputano infatti a distanza il se[illegible] posto, ultimo utile per entrare nei playoff.

Le certezze. Il Savona [illegible] qualifica per i playoff al primo posto [illegible] affronterà la seconda di A2 (al [illegible] per cento il Caserta). Il Recco [illegible] secondo e [illegible] la vedrà nei quarti di finale con la prima [illegible] A2 (quasi [illegible] il Civitavecchia, l'unica alternativa è che si scambi il posto col Caserta). Volturno, Pescara e Posillipo sono a loro volta già qualificate, ma si tratta di vedere co[illegible] si piazzeranno: [illegible] ballottaggio i posti dal terzo al quinto.

Tenendo conto che in [illegible] parità si dovrà guardare allo [illegible] diretto, il Volturno ha al 50 per cento il terzo posto, al [illegible] per [illegible] il quarto; il Pescara spera a sua volta nel terzo, ma potrebbe anche finire quarto [illegible] quinto. Un piazzamento, quest'ultimo, che però quasi certamente sarà del Posillipo.

Le incertezze. Accurati conteggi e calcoli escludono ormai che la Roma possa qualificarsi. In caso [illegible] ex-aequo con Canottieri Napoli [illegible] Brescia, infatti, scatterebbe la classifica avulsa che vede soccombere i capitolini. La Fiorentia comunque deve vincere, [illegible] debbono perdere Canottieri e Brescia, per far scattare la classifica avulsa. Tutte e tre avrebbero così [illegible] punti, [illegible] la differenza reti c[illegible] i toscani: Canottieri (46-41); Fiorentia (42-42); Brescia (43-48). E' perciò definitivamente que[illegible] tra Canottieri e Brescia: e gli scontri diretti (9-14 e 17-7) lanciano [illegible] Canottieri.

Recco [illegible] Savona aspettano dunque di [illegible] chi incontreranno poi in semifinale, dando per scontata la loro qualifi[illegible] [illegible] danni delle formazioni provenienti dalla A2. Nel clan biancoceleste c'è disappunto per le convocazioni di Rudic per l'Italia che parteciperà al torneo delle Otto Nazioni a Menency (Francia) dal 15 [illegible] 19 aprile: non c'è in lista nessun giocatore [illegible] Formiconi.

Confermata invece [illegible] presen[illegible] dei «quattro moschettieri» della Rari: Averaimo, Petronelli, Bovo [illegible] Ferretti faranno parte della spedizione. Particolarmente importante il ritorno in azzurro del portiere, dopo il [illegible] infortunio. Poi [illegible] ancora, come sempre, la saga [illegible] Centro-sud: Attolico, D'Altrui, Pomilio e Calcaterra (Pescara); Gandolfi e Silipo (Canottieri Napoli); i due Porzio e Fiorillo (Posillipo); Zizza (Volturno); Caldarella (Ortigia). [d. s.]

Ante Milat è stato uno degli stranieri più positivi nella prima parte di stagione

Si anticipa anche Praese-Celle 90, mentre l'Altarese guarda con attenzione al derby genovese e tifa per la formazione di [illegible]

In Seconda è il fine settimana degli scontri al vertice

Oggi Arenzano-Multedo per il girone B, domani Cisano-S. Ampelio nell'«A»

Il Villapiana [illegible] Sacco ospita [illegible] S. Nazario

Due anticipi interessanti per la classifica si disputano oggi pomeriggio nel girone [illegible] di Seconda categoria. Ad Arenzano lo scontro più atteso della giornata: i padroni di casa affrontano alle 15 (arbitro Tortora di Albenga) il Multedo. E' una sfida che può valere il campionato. Sono solo due i punti di vantaggio della battistrada, [illegible] l'Arenzano [illegible] stasera vuol salire nuovamente in vetta alla classifica. [illegible] gioca anche Praese-Celle [illegible] Per [illegible] formazione giallorossa, allenata da Italo Fersini, l'obiettivo è incamerare punti preziosi per chiudere in bellezza questa stagione sicuramente positiva per la matricola.

Domani, sempre in questo raggruppamento, i riflettori sono puntati in Val Bormida col derby testa-coda tra Altarese [illegible] Bragno. E' una partita in cui le contendenti [illegible] possono fallire. [illegible] pareggio potrebbe andar bene solo al Bragno, mentre per i padroni [illegible] casa l'obiettivo è la vittoria per sperare ancora nel salto [illegible] categoria. In [illegible] giallorossa si tiferà oggi per l'Arenzano: se i genovesi vincono la sfida con [illegible] Multedo e l'Altarese incamera il successo nel derby, domani sera il girone B avrebbe una nuova reginetta: l'Altarese. Sfida dunque molto delicata, affidata all'imperiese Isoni.

Nelle [illegible] basse della classifica [illegible] punti la Priamar. I biancorossi savonesi hanno [illegible] solo obiettivo: sbancare il campo dello Sciarborasca per guadagnare posizioni. Derby al «Levratto» [illegible] Zinola tra la Veloce e il Lavagnola 78, mentre il Legino del presidente Carella sarà ospite della S. Cecilia.

Nel girone [illegible] spicca [illegible] al vertice tra Cisano S. Giorgio e S. Ampelio, le due squadre che hanno dominato il torneo. La formazione [illegible] Viviano Rolando, che dovrà fare a meno dello squalificato Biggi, ha i favori del pronostico, ma la compagine ospite, reduce dalla convincente vittoria sull'Andora, è intenzionata [illegible] risultato positivo anche di fronte alla prima della classe.

Il Leca, dopo la sorprendente vittoria sul Camporosso, cerca [illegible] bis sul campo della Cameranese Salicato. Ma non sarà facile, per [illegible] compagine di Vio: i piemontesi sul loro terreno non vogliono lasciare punti alle rivali. Un Borghetto ormai rassegnato affronta invece un'ostica trasferta imperiese, andando a far visita [illegible] Poggese 87. La sfida si giocherà [illegible] «Comunale» di Sanremo.

Impegno casalingo per la S. Filippo Neri, contro il [illegible] Stefano. La formazione di Zanardini, che nel girone [illegible] ritorno ha rimontato dalle [illegible] di bassa classifica, cercherà di strappare un punto ai terzi della classe. Riviera dei Fiori-Boys Vado [illegible] poi un autentico derby delle zone basse, in una giornata che presenta pure Andora-Pietrabruna, che [illegible] contrario [illegible] due squadre al vertice del torneo. Chiude la dodicesima di ritorno Camporosso-Ospedaletti, uno [illegible] tanti derby della provincia di Imperia.

[illegible] Pizzorno

TERZA CATEGORIA

Torneo Province, Savona sogna il bis

SAVONA. [illegible] Comitato di Savona [illegible] riprova. La squadra [illegible] Belvedere è impegnata da oggi a Chiavari nel Torneo delle Province, che vedrà impegnati anche i Comitati di Genova, Spezia e Chiavari. L'undici di Belvedere [illegible] la vedrà subito con una delle candidate al successo, Genova. L'incontro si gioca a Chiavari alle 17, dopo la sfida Chiavari-Spezia. Le vincenti disputeranno la finale domani, sempre a Chiavari, alle 15.

Belvedere ha [illegible] Vacca (Aurora); Gualco (Balestrino); Tosi (Conscente); Caiano, Manca, Provera, Tarocchi [illegible] Gracchi (Don Bosco); Albesano (Piana); Perrone (Pontelungo); Colla (Rocchetta); Ghione, Pigardo e Sabatini (Sabazia), Alessandro e Massimo Ferrando e Piombo (Sassello). Commenta il presidente [illegible] Comitato, Nino Jannece: «Puntiamo [illegible] vittoria, siamo convinti che la squadra possa ripetere [illegible] successo di due anni fa, quando siamo saliti [illegible] gradino più alto del podio. [illegible] sarà facile: [illegible] si gioca tutto in 90'».

La comitiva partirà stamattina alle 10,40 [illegible] treno. La scelta di usufruire delle Ferrovie dello Stato la spiega lo stesso Jannece: «Avremmo dovuto andare col pullman del comitato di Genova, ma giochiamo proprio contro di loro e chi perderà non aspetterà la conclusione del torneo. Quindi abbiamo preferito il treno. Per il ritorno [illegible] disponibili le auto di genitori e dirigenti». [r. p.]

Basket: in D anche la sfida dell'Alassio all'Acqui

Il Riviera e La Spezia si gioca l'ultima chance

Melgrati, pivot del Vogue Sposa Alassio

In [illegible] del girone finale [illegible] Promozione maschile, con Asso Savona e Loano nelle vesti [illegible] favorite, l'attenzione degli appassionati si sposta sulla D, giunta alla quart'ultima [illegible] ritorno. [illegible] Riviera si gioca una delle ultime chances per il salto di categoria affrontando in trasferta (domani, ore 18) gli spezzini del Tarros. Le due compagini sono appaiate al quarto posto (p. 36), a 4 lunghezze dal Bra che, salvo sorprese, sembra insieme al Derthona [illegible] squadra destinata alla prossima C. L'Alassio Vogue Sposa (p. 22) affronta domani (Loano palasport, 17,30) l'ostico Acqui (30) in una partita che si presenta in salita. Le ambizioni dei ponentini, non ancora usciti dalla zona retrocessione, [illegible] tutte rinviate alla prossima stagione quando gli alassini potranno usufruire del nuovo palazzetto. Altro confronto interessante [illegible] Camaiore-Bra. [g. o.]

Volley: turno caratterizzato da scontri tra liguri

Salvo, un derby comodo Loano ospita il Chiavari

Quint'ultima giornata, nel torneo [illegible] B2 maschile, con la Salvo Savona impegnata sul proprio parquet (palazzetto [illegible] corso Tardy e Benech, ore 21) contro i genovesi del Colombo. Un derby che non dovrebbe preoccupare [illegible] compagine di Pontacolone, visto che gli ospiti occupano il fondo della classifica.

Del [illegible] la compagine biancorossa è ormai a un passo [illegible] che dalla promozione matematica nella serie superiore, come ricorda il presidente Aldo Cappello: «I giochi sono quasi fatti. Anche quest'anno abbiamo mantenuto fede ai pronostici, riuscendo [illegible] centrare [illegible] nuova promozione. Certo vogliamo giocare al massimo anche queste ultime partite, a cominciare da quella con i genovesi. Un derby ha sempre un sapore particolare, [illegible] non è mai saggio sbilanciarsi in pronostici».

L'augurio [illegible] quello [illegible] vedere [illegible] Salvo concreto, capace di risolvere la partita senza dover ricorrere, com'è avvenuto [illegible] giorni fa a Novara, al quinto set. Conclude Cappello: «E' vero. A volte ci complichiamo la vita faticando a chiuder la partita al momento opportuno. Ma non dobbiamo dimenticare che spesso ci troviamo contro squadre che con [illegible] giocano [illegible] partita della vita». Completano la giornata Mondovì-Novara, Hitachi-Cus Torino, Arti e Mestieri Torino-Lecco, Safa Torino-Parabiago, Belvedere Alessandria-Chiavari, Vittorio Veneto Milano-Novi.

Si gioca anche in C1 maschile, [illegible] Varazze ospite del Ceparana (ore 21) e il S. Pio [illegible] Loano impegnato sul proprio parquet [illegible] il Chiavari in [illegible] derby che si annuncia foriero [illegible] colpi di [illegible]. Completano [illegible] quadro Vecchiano-Grosseto, Massa-Calci, Pontremoli-Pescia, Agliana-Viareggio, Cus Genova-Ovada. [g. o.]

Oggi [illegible] domani parte [illegible] grande stagione del balon

Comincia la Coppa Italia Attesa a Cengio e Andora

CENGIO. Oggi alle 15 allo sferisterio di Cengio prende il via la prima fase della Coppa Italia di pallone elastico. Si incontrano le quadrette della Spec, capitanata da Roberto Ghibaudo, e della SubalCuneo [illegible] Bellanti e Bertola. Chi vince accede direttamente alla seconda fase. Partita senza appello per Ghibaudo e soci, contro un avversario forte anche se alla portata della quadretta di Cengio. La formula, già in funzione da qualche anno, [illegible] vincente per [illegible] spettacolo. La B gioca l'unico incontro della prima fase sul proprio terreno contro la formazione di A.

Le sorprese, anche clamorose, non s[illegible] mancate negli scorsi anni. Per questo c'è molta attesa a Cengio, per una possibile affermazione di Ghibaudo. Domani alle 15 impegno più [illegible] per la Bormidese di Navoni e Grasso, che ospita l'ex campione d'Italia Aicardi. Una prova attesa [illegible] curiosità, per verificare la forma dei giovani alfieri della Bormidese e verificare il recupero fisico del quattro volte tricolore.

Anche ad Andora un derby ligure di grande rilievo, sempre domani. Novaro, [illegible] capitano [illegible] Don Dagnino, ospita l'Imperiese di Sciorella. Tra i cadetti, i due «giovani leoni» disputavano sempre incontri di grande contenuto tecnico e agonistico. Novaro cercherà in tutti i modi di strappare un risultato positivo contro l'avversario, che in questa stagione milita nella serie A.

Gli altri incontri di domani: [illegible] San Benedetto Belbo Milano-Dogliotti, a Dogliani Vacchetto-Arrigo Rosso, a Rosignano Monferrato Aschiero-Molinari [illegible] Montechiaro d'Acqui Oschiri-Balocco. Incontri sulla carta incerti, che potranno alla fine offrire sorprese e risultati che probabilmente saranno anche inattesi. [e. m.]

[illegible]

BOCCE

La Familiare domani ospita il Trofeo Parodi individuale

SAVONA. Scatta domani, organizzato da La Familiare in collaborazione con il comitato provinciale della Federazione, la [illegible] edizione del trofeo «Augusto Parodi». La manifestazione, gara individuale di categoria C valida per il campionato provinciale, [illegible] disputerà [illegible] partire dalle 9 negli impianti della società in via Scarpa [illegible]. Le iscrizioni si ricevono fino alle 21 di stasera presso la società organizzatrice. [r. p.]

FOOTBALL USA

I Pirates sognano l'impresa [illegible] i leader Blackhawks

SAVONA. Appuntamento con il football americano stasera [illegible] campo della «Nuova 167» a Legino. Per il campionato di A2 i Pirates Savona del presidente Serra affrontano la f[illegible] milanese dei Blackhawks [illegible] Cernusco sul Naviglio, primi della classe. L'incontro avrà inizio alle 20,30 [illegible] i savonesi, ancora [illegible] al palo, cercano [illegible] prima vittoria della stagione. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato 11 Aprile 1992 N. 33 | Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Novara anche i vigili urbani in campo nella lotta contro la criminalità

Ronde per una città più sicura

L'iniziativa è del prefetto che si dice soddisfatto della collaborazione degli amministratori
Nel capoluogo saranno sotto controllo i quartieri, i giardini pubblici e la piazza della stazione

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

L'arresto per rapina di Marco Panciroli a poche ore di distanza dall'aggressione a Giovanna Montuoro Cardani è indicato [illegible] prefetto di Novara Vittorio Jannelli [illegible] un indizio dell'organizzazione delle forze dell'ordine. Altri esempi? L'arresto, l'altro ieri, di uno degli aggressori dell'antiquario Baldini, poche ore dopo i fatti, oppure [illegible] fermo, avvenuto in ospedale, [illegible] due sospettati di un'azione criminosa. Novara [illegible] una città nella quale la criminalità è in aumento, lo dicono tutti. C'è [illegible] discutere sull'entità [illegible] questa «escalation»; alcuni sostengono che è un fenomeno [illegible] vertiginoso mentre altri la definiscono in termini meno allarmanti. Nessuno, tuttavia, ne nega l'esistenza. E la città si difende. Lo confermano le notizie di cui sopra.

A fianco di carabinieri [illegible] polizia [illegible] schierano adesso anche i vigili urbani. A chiamare in causa la polizia municipale è stato ancora una volta il prefetto Jannelli su «input» arrivato [illegible] ministero dell'Interno. «D'altra parte - afferma il prefetto - i vigili urbani [illegible] agenti di pubblica sicurezza, e non solo quando [illegible] in esercizio, 24 ore su 24. Se un vigile urbano è armato non deve rinnovare il porto d'armi ogni anno perché gli compete».

«E se qualche amministrazione civica è sotto organico per quanto riguarda i vigili urbani - dice ancora il prefetto Jannelli - mi interesso direttamente presso il competente ministero perché vengano [illegible] le eventuali assunzioni fino alla copertura [illegible] posti previsti».

Tira aria nuova, quindi, per quanto riguarda l'ordine pubblico. Il comandante dei carabinieri e il questore [illegible] impegnatissimi con i loro uomini. Ma hanno bisogno dell'apporto di chi conosce meglio la città, [illegible] gente, le abitudini.

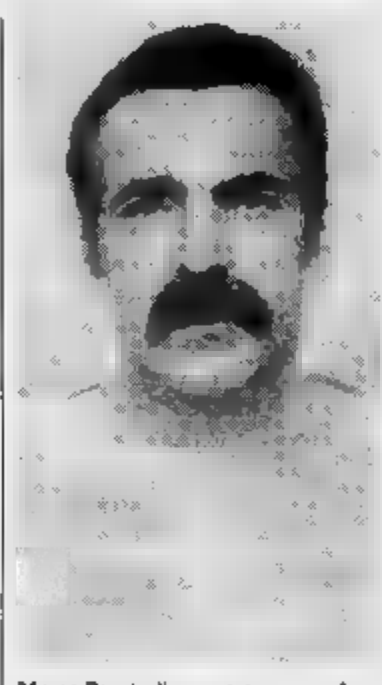
Ed è a qu[illegible] proposito che [illegible] in [illegible] polizia municipale.

Così [illegible] stati individuati alcuni punti «caldi» nei quali [illegible] controllo sarà più accurato e vi parteciperanno - assieme a polizia e carabinieri - anche i vigili urbani. Uno di questi punti è piazza Garibaldi, davanti alla stazione ferroviaria.

Controlli - sempre abbinati - verranno fatti al più presto all'interno di alcuni quartieri cittadini (Rizzottaglia, per esempio, o Sant'Agabio) [illegible] in zone nelle quali si teme possa [illegible] spaccio e [illegible] di sostanze stupefacenti: giardini [illegible] parchi pubblici.

Questa chiamata a raccolta dei sindaci è di pochi giorni fa. Il prefetto Jannelli si dice soddisfatto della collaborazione ricevuta. In precedenza - [illegible] sempre in chiave di ordine pubblico - c'era stata la costituzione della «Conferenza provinciale contro la criminalità» alla quale partecipano - oltre naturalmente al prefetto [illegible] alle forze dell'ordine - anche le associazioni degli imprenditori, dei commercianti, degli artigiani. L'intenzione è que[illegible] di combattere il racket delle estorsioni e pare che i risultati siano positivi visto che le denunce [illegible] aumentate e questo testimonia il calo [illegible] «muro [illegible] silenzio».

E [illegible] i vigili urbani in campo, anche la partita contro la criminalità potrebbe vedere prevalere le forze dell'ordine.

Marcello [illegible]

Marco Panciroli, arrestato per rapina

IN PROVINCIA

Le cascine «a rischio»

Quella che una volta veniva indicata [illegible] un'isola felice non merita più tale appellativo. Proprio a Novara ci sono segnali di aumento [illegible] criminalità e in provincia sono avvenute cose terribili come il delitto [illegible] Agrate Conturbia e l'aggressione nella cascina di Suno. Gente anziana rapinata e seviziata forse dalla stessa banda che ha agito in [illegible] tranquillità per via dell'isolamento delle abitazioni [illegible] proprio per tentare di evitare il ripetersi di fatti tanto tragici il prefetto di Novara ha chiesto ai sindaci di Agrate [illegible] Suno una vera e propria «mappa» delle cascine a rischio, quelle, cioè, abitate da anziani soli e confinanti con appezzamenti [illegible] terreno attraverso i quali è facile per i malintenzionati arrivare alle case senza essere visti da nessuno. Praticamente quello che è accaduto ad Agrate e a Suno dove gli anziani padroni di casa sono stati presi alla sprovvista senza che avessero il tempo di chiamare aiuto telefonicamente. I sindaci interpellati hanno operato in fretta e la mappa [illegible] stata fatta. Le cascine «a rischio» sono risultate tante. Adesso tocca alle forze dell'ordine effettuare dei controlli in quelle zone nelle quali esistono le abitazioni isolate di persone anziane che potrebbero diventare «bersaglio» di gruppi sen[illegible] pietà che portano - come hanno fatto - terrore e [illegible] per fare un bottino tutto [illegible] misero. Ma forse queste «bande» fanno del male solo per divertirsi.

[m. s.]

RIAPRE L'ENICHEM DI VILLADOSSOLA

Si ricomincia a produrre a 10 giorni dallo scoppio

Il tempestivo reperimento di [illegible] generatore monoblocco e l'intervento dei tecnici dell'Enichem ieri hanno permesso di riattivare la produzione [illegible] dispersioni viniliche. L'esplosione della centrale termica è costata la vita a un operaio e il ferimento [illegible] altri sette, di cui due ancora in gravi condizioni. A giorni, ripartiranno tutti gli impianti. **Renato Balducci A [illegible] 35**

Terremoto negli ambienti agricoli per l'inchiesta in corso [illegible] presunta truffa

Riso avariato, la Finanza indaga

Prodotto deteriorato, da destinarsi alla zootecnia, sarebbe stato immesso sul mercato come cereale per usi alimentari. Perquisizioni nel Vercellese e in Lomellina. Le ripercussioni negative anche a Novara

NOVARA. Scandalo nel mondo del riso. Sospetti di contrabbando, frode, malversazione nell'ambito dell'esportazione del prodotto italiano verso i Paesi europei rischiano di trasformarsi in [illegible] bufera che potrebbe travolgere grosse industrie di trasformazione, operatori ed enti di tutela. La Guardia di Finanza di Milano, a quanto pare, avrebbe raccolto prove che andrebbero oltre le illazioni e i sospetti. In p[illegible]ca: una grande quantità di riso, custodita nei magazzini Ferruzzi di Genova, si sarebbe deteriorata, venduta all'asta a metà prezzo e poi riciclata [illegible] cereale normale. Una truffa per miliardi ai danni dei consumatori di tutta Europa i quali - [illegible] le [illegible] fossero provate - cucinerebbero riso che per le [illegible] caratteristiche dovrebbe invece essere destinato a uso zootecnico.

L'inchiesta della Guardia di Finanza sarebbe partita da un duro contrasto legale fra l'Ente risi e la Ferruzzi, perchè al momento di mettere all'asta [illegible] partite di cereale ci si è accorti [illegible] deterioramento. In [illegible] del responso [illegible] giudice, l'Ente risi avrebbe fatto ugualmente l'asta ed è a questo punto [illegible] riso sarebbe stato riciclato, finito nel [illegible] ciclo [illegible] lavorazione e immesso sul mercato [illegible] prodotto da destinare al consumatore. Le Fiamme Gialle sono intervenute a sequestrare documenti nel Pavese e nel Vercellese, in particolare nei mangimifici del dottor Sacchi di Ottobiano (vicino a Mortara) e nella ditta Enac di Pavia, di Dario Scotti e Valeria[illegible] Pasquinetti. Sarebbero già partite le prime denunce per malversazione. Ieri si sono riuniti a Milano i vertici dell'Ente nazionale risi, per esaminare la situazione venutasi a creare e prendere alcune decisioni che forse si [illegible] oggi.

Anche nel Novarese l'eco dell'inchiesta sta producendo [illegible] grande effetto. Arriva all'inizio della nuova campagna (fra qualche [illegible] cominceranno le semine nelle risaie allagate) e potrebbe pesare sull'andamento della commercializzazione in corso per smaltire le [illegible] scorso anno. Negli ambienti agricoli, per il momento, si preferisce attendere gli sviluppi prima di pronunciare sentenze o commenti.

Da mesi si [illegible] di una p[illegible] deteriorata di riso, [illegible] le notizie relative all'inchiesta vanno oltre e [illegible] Novara nessuno si aspettava queste conseguenze. [illegible] Giorgio Marinone, presidente dell'Unione provinciale agricoltori e [illegible] Federazione regionale, si limita ad osservare che tutta [illegible] vicenda può avere «effetti negativi sull'immagine della risicoltura, nel [illegible] in cui il settore cerca di risolvere [illegible] difficili problemi». Giuseppe Rosso, presidente provinciale della Coldiretti e neo-presidente del Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani), [illegible] stato colto di sorpresa dalle notizie rimbalzate da Vercelli e Milano: «Non so nulla di questa vicenda. Vorrei valutare la situazione prima di fare qualsiasi commento che potrebbe rivelarsi avventato».

[g. f. q.]

Giuseppe Rosso, presidente [illegible] Ciri (Comitato risicoltori italiani) e, a fianco, Giorgio Marinone, presidente regionale degli agricoltori: entrambi sono stati colti [illegible] sorpresa dalle notizie arrivate [illegible] e Vercelli

Gli orari d'accesso

Protestano gli studenti di Economia

NOVARA. Protestano ancora gli studenti della facoltà novarese di Economia e Commercio per l'uso dei locali messi a loro disposizione dall'inizio dell'anno accademico, in via Costantino Porta.

Oggetto del contendere, l'orario di accesso alla struttura che ospita [illegible] l'altro anche al[illegible] classi di [illegible] scuola media superiore privata. Ieri mattina di fronte ai cancelli sbarrati e pochi minuti dell'inizio delle lezioni, gli studenti [illegible] secondo, terzo e quarto corso, hanno vivacemente manifestato il loro dissenso per una situazione di precarietà che si [illegible] senza soluzione, questo malgrado [illegible] tempo siano state fatte delle promesse circa la positiva conclusione della vertenza. I numerosi studenti che gravitano attorno alla struttura, infatti, hanno più volte rappresentato questo problema agli amministratori ed all'ente preposto allo sviluppi degli studi universitari nel capoluogo, ottenendone un nulla di fatto.

[r. s.]

Un'indagine sul mercato del lavoro rivela che il terziario è al femminile

La «city» monopolio delle donne

Il 67 per cento delle addette è composto da lavoratrici. In tutto il Novarese le imprenditrici sono 17 mila
Nota negativi sui contratti di formazione: «La componente maschile continua a essere privilegiata»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il terziario novarese è destinato a diventare monopolio femminile? L'ipotesi non è azzardata. Al[illegible] a giudicare dai dati contenuti nello studio sulla partecipazione delle donne al mercato del lavoro nelle province piemontesi. [illegible] fascicolo è [illegible] pubblicato poche settimane fa dalla Regione Piemonte.

Il primo dato che emerge è la stabilità rispetto all'anno precedente per quanto riguarda l'occupazione femminile, che si attesta sulle 78 mila unità.

Negli ultimi anni la quota di donne che lavorano, sul totale complessivo, oscilla nell'area della provincia fra il 38 e il 37,5 per cento.

Ed ecco la cifra che fa prevedere un futuro [illegible] femminile per il terziario [illegible] il 67 per cento è composto da lavoratrici, pari a 52 mila presenze.

La pubblica amministrazione [illegible] i [illegible]zi vari, [illegible] circa 28 mila addette, ed il commercio, con 17 mila unità, sono le [illegible] del terziario che offrono più possibilità di lavoro dipendente alle donne. Le imprenditrici sono circa 17 mila.

Nell'industria sono 24 mila le addette, che corrispondono al 30 per cento del totale. E' irrilevan[illegible] la quota delle lavoratrici agricole. La mondina è scomparsa da un pezzo, e nelle aziende delle campagne novaresi la tecnologia sta soppiantando il lavoro [illegible]nuale, di uomini e donne che sia.

Si riduce il numero degli avviamenti femminili, il calo è dell'1,8 per cento. «Questo dato - si legge nella relazione - può essere interpretato [illegible] un segnale preoccupante, perchè si presenta dopo anni in cui il peso degli avviamenti femminili sul [illegible]tale [illegible] costantemente in crescita».

Si sentono gli effetti della leg[illegible] 223 del luglio 1991, che consente l'assunzione su richiesta nominativa: il 48 per cento [illegible] nuovi contratti è avvenuto [illegible] questa formula, il 35,9 per cento per assunzione diretta e il 16,1 per cento per chiamata numerica. Nel 1991 il 66,1 per [illegible] degli avviamenti ha interessato il terziario.

Dolenti note per quanto riguarda i contratti [illegible] formazione: l'anno scorso per le donne sono stati 1058, il 47 per cento in meno rispetto [illegible] '90. «La componente maschile - è l'osservazione che segue ai dati - continua ad [illegible] privilegiata negli avviamenti [illegible] questo tipo».

Il 59 per cento dei contratti in scadenza nel '91 sono però stati trasformati a tempo indeterminato, mentre più bassa(pari al 50 per cento) risulta la percentuale delle conferme di posti [illegible] lavoro femminili. Aumenta la richiesta di trasformazioni di contratti a tempo pieno in tempo parziale: nel '91 il passaggio è stato otte[illegible] [illegible] 542 donne e, in totale, interessa per l'88,6 per [illegible] la componente femminile. Erano [illegible] mila nel '91 le donne in [illegible] di un posto, mentre il tasso di disoccupazione femminile [illegible] provincia era attorno al sette per cento. Ancora elevata l'incidenza della componente femminile sul totale di quanti che si presentano sul mercato del lavoro; risulta del 60 per cento. Lo studio dedica due paragrafi al lavoro di cittadine extracomunitarie: sono 110 [illegible] avviate al lavoro, [illegible] 1076 complessivi. Rispetto all'anno precedente si registra un aumento di avviamenti femminili del 19 per [illegible]

Maria Paola Arbola

Le donne e l'ufficio. Il binomio ormai sembra indissolubile e consolidato

Baby sitter e animatrici

A Novara un nuovo centro serve cinquecento famiglie

[illegible] Sono emancipate, dinamiche, [illegible] [illegible] fredde e dispotiche. Anzi, si dimostrano molto rispettose e disponibili. E' il ritratto delle donne novaresi che viene fatto [illegible] baby-sitter, una figura sempre più diffusa e presente nelle famiglie dove c'è una mamma che lavora.

[illegible] asili nido comunali e privati [illegible] sovraffollati. Addirittura diverse strutture hanno lunghe liste d'attesa. E così per molte donne si pone il proble[illegible] di dover affidare [illegible] proprio figlio a un'estranea.

A Novara da un paio d'anni esiste un'agenzia che organizza corsi proprio per preparare le baby sitter e le animatrici per feste e villaggi. Le ragazze (ma ci sono anche madri di famiglia di tutte le età) sono impegnate in otto mesi di lezioni teoriche: studiano puericoltura, psicologia dell'età evolutiva, pedagogia e pronto soccorso. Poi, devono [illegible] 120 [illegible] di tirocinio in vari asili e scuole materne. Una volta completato il corso, la scuola «Pronto baby» si occupa [illegible] raccogliere gratuitamente le richieste di lavoro, fisso oppure saltuario o addirittura un'«emergenza». Hanno già telefonato al centralino dell'agenzia oltre 500 famiglie, da tutta la provincia e anche da al[illegible] regioni. Due genitori italiani hanno voluto una loro connazionale [illegible] baby sitter a Mo[illegible] di Baviera. Moltissime richieste, poi, vengono da Mila[illegible] L'identikit di chi a Novara normalmente si rivolge all'agenzia descrive una donna che lavora, spesso impiegata in un ufficio e in una banca. Molte [illegible] libere professioniste. E' aperta e disponibile ed [illegible] molto rispettosa [illegible] lavoro altrui. E' una donna emancipata e ha saputo capire che questo comporta anche importanti costi, in termini umani e di denaro. Come il dover ricorrere ad un'al[illegible] persona per avere aiuto nella cura del proprio bambino.

[b. c.]

IN BREVE

[illegible]

Saranno trasferiti due uffici [illegible] prefettura

Saranno trasferiti gli uffici delle patenti di guida e della depenalizzazione della prefettura di Novara. Il trasloco avverrà lunedì 27 aprile nell'edificio dell'Enpas, in via Monteverdi 4. Per consentire lo svolgimento delle operazioni di trasferimento, gli uffici resteranno chiusi [illegible] pubblico nei giorni 23 e 24 aprile.

BO[illegible]

Oggi appuntamento con la pesistica internazionale

Giornata culminante del torneo pesistico dei «Piccoli Stati», quella di oggi. S'incomincia prestissimo, fin dalle 7,30, [illegible] la pesatura degli atleti (operazione che viene eseguita scrupolosamente per l'assegnazione alle varie categorie). Il primo turno di gare, [illegible] Palazzetto dello Sport, è fissato per le 9,30; la seconda tornata avrà inizio alle 15. Alle 18,30 saliranno in pedana le più quattro p[illegible] brave campionesse piemontesi per tentare la conquista di qualche importante primato. La palestra chiude alle 20,30. Le premiazioni si terranno dopo la cena all'albergo Nuova Italia di Gozzano. Sono presenti rappresentative [illegible] dieci Stati.

[illegible]

Bertinazzi eletto direttore dell'Inca

Il comitato della Camera del Lavoro ha nominato [illegible] nuovo direttore dell'Inca, l'istituto della Cgil che si occupa della tutela [illegible] diritti previdenziali, assistenziali e infortunistici dei lavoratori dipendenti. E' stato scelto all'unanimità Sergio Bertinazzi. Quarantunenne, all'Inca gi[illegible] dal 1972, Bertinazzi è componente della segreteria regionale dell'istituto.

[illegible]ERO

E' pronto il nuovo regolamento per i vigili

E' pronto il nuovo regolamento dei Vigili urbani. Ai 65 articoli [illegible] regolano la materia verrà poi aggiunto un altro documento circa l'armamento della polizia municipale. E' questo un punto [illegible] in discussione: vi sono infatti pareri discordi.

[illegible]

Fissato [illegible] calendario [illegible] mostra bovini

La [illegible] mostra provinciale bovini di [illegible] brune si terrà a Domodossola. Lo ha deciso l'associazione provinciale allevatori di Novara che ha organizzato la manifestazione insieme con la Comunità Montana «Valle Ossola» e la Regione Piemonte. La mostra avrà luogo [illegible] [illegible] agrozootecnico, in regione Nosere, nei giorni [illegible] e [illegible] maggio. Nella prima giornata verrà effettuata la valutazione dei bovini, [illegible] nel giorno successivo, [illegible] [illegible] [illegible], si procederà alla sfilata delle campionesse e alla premiazione degli allevatori espositori.

A Borgomanero

Un convegno sulle riviste culturali

BORGOMANERO. Le riviste culturali della provincia si contano in [illegible] [illegible] in calendario per oggi alla biblioteca Marazza di Borgomanero. L'idea [illegible] un «censimento» [illegible] chi fa cultura nel Novarese attraverso le riviste è partita dalla Fondazione Marazza e del Comune di Borgomanero, che ha invitato [illegible] i rappresentanti di una dozzina di fogli a discutere del te[illegible] «Cultura e territorio nelle riviste novaresi». Al convegno prenderanno parte il Bollettino Storico per la Provincia [illegible] Novara, Microprovincia, Novarien, Oscellana, Le Rive, Rivista rosminiana di filosofia e cultura, Scaneri, Tempo Sensibile, Verbanus.

Alla tavola rotonda di Borgomanero sarà presente anche il direttore di «Testuale», una delle più prestigiose riviste italiane [illegible] poesia, guidata dal critico del Corriere della Sera, Giuliano Gramigna, che ha scelto come sede Lesa e che quindi testimonierà del [illegible] impegno anche in campo locale.

[m. g.]

A Bogogno

Tutto il paese alla ricerca del «corvo»

BOGOGNO. Tutto il paese cerca [illegible] «corvo» che, nei giorni precedenti le elezioni, ha seminato la discordia inviando lettere anonime a molte famiglie contro la dc, l'onorevole Scalfaro e l'ex sindaco Maurizio Sacco. Accuse gravi, che mettevano in di[illegible] [illegible] i 34 anni [illegible] amministrazione dello scudo crociato e la stessa figura [illegible] primo cittadino. Ad esse, la dc locale ha risposto tappezzando i muri delle case con grandi manifesti gialli, in cui si parla di «vigliacca mis[illegible]va anonima», anche se in realtà la lettera [illegible] firmata dai «Pensionati ex dc».

La sezione esprime «disappunto, condanna, sdegno e biasimo» soprattutto per l'attacco a Scalfaro, «uno dei più autorevoli candidati al Quirinale». E' intervenuto, con un proprio manifesto, anche il sindaco Vanna Sacco, prendendo le distanze dall'autore della lettera. Infine, il parroco ha dato alle stampe un'edizione straordinaria del bollettino parrocchiale. Ora, si parla di denunce. Ma contro chi?

[f. a.]

Sviluppi del «caso» dell'uomo ferito dai carabinieri mentre stava tentando la fuga

Fermati due complici dello slavo

La squadra mobile li ha bloccati in ospedale dove il ferito era ricoverato in chirurgia e piantonato
Uno dei due, jugoslavo, aveva [illegible] patente internazionale contraffatta. L'altra è una donna italiana

NOVARA. Due persone sono [illegible] fermate ieri in seguito alle indagini sul caso di Sabadin La Pastiza, il giovane slavo ferito dai carabinieri mentre tentava di fuggire su un'auto rubata. I fermati sono Hjsen Ramani, 31 anni, jugoslavo, residente a Milano, e Maria Addolorata Paolicelli, 38 anni, originaria [illegible] Canosa di Puglia, residente nel [illegible] poluogo lombardo.

I due erano andati a trovare il La Pastiza nell'ospedale Maggiore, dove il giovane è ricoverato per le ferite riportate l'altro ieri mentre tentava [illegible] fuggi[illegible]

A spararali erano stati i carabinieri, al termine di un movimentato inseguimento dal centro [illegible] Galliate - dove lo slavo [illegible] stato intercettato - fino all'autogrill Pavesi sull'autostrada Milano-Torino.

Il giovane, sanguinante per una ferita a un fianco, si [illegible] recato in un bar di Galliate chiedendo aiuto.

Immediatamente dopo [illegible] suo ricovero in ospedale erano scattate le indagini sui motivi del suo ferimento da arma da fuoco.

Sabatin La Plaza aveva [illegible] contato di essere arrivato [illegible] poco dalla Jugoslavia e di essersi stabilito in un albergo milanese dove aveva conosciuto alcuni [illegible] connazionali. Partito con loro alla volta di Torino, nel gruppo sarebbe scoppiato un litigio per questioni politiche e uno dei due uomini gli avrebbe sparato.

Indagando sulla strana storia raccontata dal giovane gli agenti della squadra mobile lo avevano identificato facilmen[illegible] come uno dei tre occupanti della Fiat Regata, targata Torino, che il giorno prima non si era fermata [illegible] l'alt intimato da un equipaggio del reparto radiomobile dei carabinieri di Novara. I tre uomini a bordo dell'autovettura, che [illegible] seguito ad un controllo era risultata rubata, si erano dati alla fuga dirigendosi verso l'autostrada.

Era così iniziato l'inseguimento culminato con la sparatoria e il ferimento del giovane slavo.

Ieri, nel reparto di «prima chirurgia» dell'ospedale Maggiore - dove il La Pastiza, in stato di fermo, è ricoverato e piantonato - si sono recati Hjsen Ramani e Maria Addolorata Paolicelli.

I due, interrogati dalla polizia sui loro rapporti con il fermato e mostratisi reticenti, so[illegible] stati invitati ad esibire i documenti. Ed è stato in quel momento che per il Ramani è scattato il fermo: aveva infatti una p[illegible] internazionale contraffatta. Fermata anche la donna per favoreggiamento personale nei confronti di Sabatin La Pastiza.

[e. s.]

Sabadin La Pastiza, lo slavo ferito dai carabinieri, ricoverato al «Maggiore»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Statuto comunale e [illegible] inutili

Leggendo lo statuto comunale ci [illegible] imbatte in una norma molto interessante. All'articolo VI, «Disposizioni transitorie e di attuazione» si prevede che il sindaco debba redigere una relazione che evidenzi le proposte e le modifiche, eventualmente necessarie, da apportare al testo dello statuto, a 12 mesi dalla sua approvazione. A parte [illegible] fatto che sarebbe interessante conoscere in quali [illegible] si abbia avuto applicazione pratica una normativa che ha tutta l'aria di [illegible] [illegible] specchietto per le allodole in quanto mancante dei regolamenti [illegible] attuazione, avrei una proposta di modifica che riguarda l'articolo 39.

In quella norma [illegible] stabilisce che il cittadino entro 30 giorni dalla presentazione di [illegible] istanza debba avere, da parte del Comune, un provvedimento che risolva [illegible] problematica sollevata oppure un atto motivato che dichiari la non ammissibilità dell'istanza. Tutto questo viene affermato senza nulla prevedere circa le sanzioni in cui incorrerebbe quell'ente qualora non rispettasse i limiti temporali introdotti. Mi sembra un ottimo esempio [illegible] norma inutile: senza l'indicazione di [illegible] sanzione oppure [illegible] indicare quali alternative ha il cittadino che si ritrovi a comunicare con una amministrazione comunale sorda ai suoi interrogativi, [illegible] senso ha stabilire un termine tanto rigido?

Lettera firmata, Novara

[illegible] e disagi per la strada del lago

In relazione alla lettera al giornale intitolata «La strada del lago? Un Camel Trophy» vorrei chiedere ai responsabili come mai e quanto ci sono costate più di 10 asfaltature negli ultimi 20 anni con tutti i disagi inerenti (code interminabili e rial[illegible] considerevole della carreggiata con a volte conseguente onere a nostro carico di modifi[illegible] del passo carraio) mentre in Canton Ticino nel tratto di confine-Ascona [illegible] le medesime condizioni climatiche non si è avuta nessuna riasfaltatura nello stesso periodo di tempo?

Antonio Martinotti, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 81900-63569
Gravellona: 0323 / 848559-865000
[illegible] 0323 / 33.360
Verbania: [illegible] / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
[illegible]a: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza). 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Com. Villa Dalmazia*, via Monte [illegible]. Gabriele, tel. 43.10.03 con orario contin. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effett. a battenti chiusi e con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Com.* [illegible] *Mazzini*, c. Mazzini 16, tel. 39.95.13 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono [illegible] che la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. [illegible]
Oleggio: *Caleala*, via [illegible] 10, tel. 91.391
[illegible] *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 956.033
Maggiore: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 98, tel. 0322/87.119
[illegible] **(Suna):** *Lamparini Antica Suna*, v. Troubetzkoy 118, tel. 0323/581.427
[illegible] **(Feriolo):** *Muratori*, v. [illegible] Carlo 7, [illegible]. 0323/28.105
Cannobio: *Fida*, p. A. [illegible] 18, tel. 0323/70.138
Nebbiuno: *Monti*, v. [illegible] Alto Vergante, tel. [illegible]
Ghiffa: *Lazzari*, c. [illegible] 195, tel. [illegible]
Domodossola: *Comunale*, p. [illegible] tel. 0324/24.02.41
Omavasso: *Calvi*, via A. Di [illegible] [illegible] tel. 0323/83.71.42
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10, tel. 0324/65.057
[illegible] [illegible] **Ghille:** *Dr. Bergamasco*, p. Motta, 12, tel. 0322/90.117
Prato Sesia: *Graziano*, [illegible] Matteotti 3, tel. 0163/850[illegible]

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Giovanni Crisci, operaio, via Valsesia, 25 e Antonella Bonaldo, commessa, via Calmi, [illegible]A; Luca Albini, impiegato, via Palermo, [illegible] e Cristiana Pasqualini, impiegata, via Cadore, 4/B; Daniele Novarese, operaio, via Monte San Gabriele, 44 e Daniela Galli, in attesa [illegible] occupazione, via Palladio, [illegible].
Vito Pecchia, agente polizia, viale Curtatone, 17 e Lucia Chinaglia, operaia, via Morazzone, 23; Paolo Gobbi, [illegible]. legale, Milano e Cristina Taccani, pal. legale, via Crespi, 42.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Paffoni

[illegible]

Addolorati lo annunciano: la moglie **Angelina Alfieri**, i figli **Gian Luigi** con la moglie **Brunella Del Zoppo**, **Camillo** con la moglie **Renata Merzani** gli affezionati nipoti **Paola** e **Marco** i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Lora 5.
— **Pogno**, 9 aprile 1991

ANNIVERSARIO

1991 1992

[illegible] **Francesco Caroselli**

[illegible] [illegible] al nostro fianco, ma ci manca tanto di te. I tuoi cari. [illegible] S. Messa in memoria sarà celebrata lunedì 13 c.m. [illegible] ore 18 [illegible] so la Chiesa della Madonna Pellegrina.
— **Novara**, 11 aprile [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Un'azalea per [illegible] Lega

In piazza del Duomo oggi si possono acquistare piante di azalee fiorite; [illegible] ricavato della vendita, ad offerta libera, verrà devoluto alle finalità della Lega tumori. La vendita proseguirà anche domenica.

ASTROLOGIA

Corso al «Silver»

Al centro studi «Silver» di via Roma a Borgomanero sono aperte le adesioni al corso di astrologia che inizierà nei prossimi giorni. Il corso avrà cadenza settimanale e durerà tre mesi.

MUSICA

Concerto a Villa Ponti

Il «Petrouchka» di Strawinsky nella versione originale per pianoforte a quattro mani, pagine di Reger e Ravel («La Valse» per due pianoforti) saranno i temi del concerto che si terrà oggi nel Salone degli Arazzi a Villa Ponti. Alle tastiere il duo Frosini-Baggio, già noto sul Lago per aver suonato alle «Settimane musicali» di Stresa.

[illegible]

Una mostra sul lago

[illegible] apre oggi nella sala della Resistenza, a Verbania in via Albertazzi, la XXVI Mostra nazionale della camelia. Per due giorni il fiore [illegible] protagonista di incontri, anche gastronomici. L'aper[illegible] stamane alle 11, aperitivo in [illegible] e manifestazioni. Domani, alle 17, [illegible]ggi [illegible] tè preparati con i petali del fiore.

TEMPO LIBERO

Tutti in bici nel parco

L'associazione «Amici del Ti[illegible] ha organizzato la «Biciclettata dei due parchi», in collaborazione con il gruppo «Trekking» di Galliate. Il ritrovo è fissato per le 10 di domenica nella piazza del castello di Galliate.

[illegible]

Degustazione gratuita di vini

L'Enoteca Biollo, di via Ruga 4, a Verbania Pallanza, propone per oggi dalle 14,30 alle 20, la tradizionale degustazione gratuita di una collezione di vini di alcune [illegible] case e cantine.

Borgomanero, negozianti in subbuglio per un progetto che fa discutere

«No al centro commerciale»

A scatenare la protesta è stata la notizia della richiesta da parte di una società torinese che vuole costruire enorme magazzino sulla statale 229 nella zona detta «della Beatrice»

BORGOMANERO. Il piccolo mondo commerciale borgomanerese è in subbuglio. Il commercio locale corre il rischio di spostarsi centro cittadino all'asse viario statale nel tratto compreso fra Borgomanero, Briga e Gozzano. E' un pericolo reale, oppure il problema è più complesso e, oltre ai temuti aspetti negativi, lascia intravedere anche risvolti positivi? E' quello che si domandano un po' tutti, dai diretti interessati (che tanti: seicento esercizi commerciali), ai politici che finora distratti dalla battaglia elettorale. Fino agli amministratori comunali, che hanno poteri, se non decisionali, quantomeno di gran rilievo.

A scatenare la «rivolta» dei negozianti è la notizia della richiesta, da parte della Promo Italia Torino, costruire un grande «centro commerciale» sulla 229, nella zona detta «della Beatrice».

si tratta di poca cosa, il progettista ha previsto parcheggio mille e quaposti-macchina. Non si tratterà di un supermarket, ma qualcosa di più: una struttura del tutto autosufficiente, grandi negozi, boutique specializzate e servizi vari: dal ristorante agli sportelli bancari e postali.

Una di «Borgomanero due», intesa come città dei commerci secondo la quasi millenaria tradizione locale. Per il momento, la società promotrice della grandiosa iniziativa si sarebbe limitata ad assicurarsi un vasto territorio (si parla di 100 mila lire al mq, ma la voce non trova conferme ufficiali) e a presentare di conseguenza l'istanza alla Regione Piemonte, cui compete il rilascio della concessione. Al Comune viene chiesto il parere di competenza.

Una parola chiarificatrice la può dire l'assessore ai lavori pubblici e all'edilizia privata, Gianfranco Grisoni, che oltretutto è un esperto, nelle sue molteplici esperienze di capo dell'ufficio tecnico, di sindaco, e di contitolare di un grande negozio elettrodomestici. «E' un problema - afferma l'ex sindaco - che richiede un'analisi attenta, spassionata».

Spiega Grisoni: «Guardiamo, innanzitutto, all'aspetto viario. La 229 è una delle strade più congestionate del Piemonte, forse d'Italia. E' sul punto di scoppiare, di morire di traffico». Aggiunge: «Il Centro dovrebbe sorgere sulla sinistra andando Briga Gozzano. Come faranno le macchine dirette verso Nord a svoltare a sinistra? Ci dicono che ci sono soluzioni alternative: dovremo conoscerle bene. Certo la Borgomanero-Briga-Gozzano ormai strada da dividere in corsie obbligatorie».

E soltanto il problema della viabilità, problema d'importanza vitale. E' il nodo dell'organizzazione commerciale? La zona sembrerebbe già fitta di supermercati: tra Gozzano, Borgomanero e paesi vicini ve sono decina.

«Ma il punto focale della discussione - avverte Grisoni - quello della sopravvivenza del storico di Borgomanero come polo commerciale. Se si sposta tutto sulla 229, che "Borgo", nonostante i suoi bellissimi negozi?».

Francesco Allegra

Il Borgomanero, polo d'attrazione dell'economia e del commercio

IN BREVE

Un sulla cultura alla fondazione Marazza

Summit culturale, nel pomeriggio di oggi alla Fondazione Marazza. S'incontrano, alle 15,30, in un convegno avente per tema «Cultura e territorio», i rappresentanti delle riviste della provincia alla presenza del sottosegretario ai beni culturali Astori, del sindaco Fornara, dell'assessore regionale Norviani e dell'assessore provinciale Airoldi. Interverrà anche il professor Guglielminetti, titolare della cattedra di letteratura italiana all'università Statale di Torino.

MAGGIORA

Sacra rappresentazione ultimi giorni prove

preparando la rappresentazione per le serate giovedì e venerdì. Tra le scene più significative, figureranno la lavanda dei piedi agli apostoli, l'arresto e la morte Gesù, il grande corteo per la traslazione del corpo del Cristo. La recita religiosa si articola in due parti con sette quadri. Gli attori sono 24, e un centinaio le comparse.

Premiato il consigliere Caresana

Il Coni ha conferito il «Premio di Benemerenze», con medaglia d'oro, distintivo e diploma d'onore, a dei più sportivi cittadini. Si tratta di Renzo Caresana, ex arbitro di calcio, dirigente dell'A.C. Borgomanero, presidente otto anni Borgoratorio. Caresana, che è stato anche assessore, è attualmente consigliere delegato dal sindaco allo Sport.

ARONA

Domani le celebrazioni della battaglia

Con il patrocinio del Raggruppamento della Resistenza e dell'amministrazione comunale, si celebra domenica la Battaglia di Arona. Il programma prevede alle ore 9,30 raduno in piazza De Filippi deposizione di corone al monumento dei Caduti e alla lapide dei Partigiani. Quindi parlerà Mario Parachini, nazionale della Anei e presidente provinciale dell'Associazione nazionale ex deportati lager nazisti. Il corteo recherà quindi al Sacrario dei Partigiani. piazza San Graaperta una fotografica sulla Resistenza, nelle scuole tengono dibattiti e conferenze sui e i valori della Resistenza.

biblioteca mostra pittrice La Sala

E' stata inaugurata alla biblioteca Marazza, la mostra della pittrice novarese, ma cusiana di adozione, Laura Sala. Insegnante di educazione artistica La Sala ripercorre nelle sue opere, dipinti e bassorilievi di grande effetto scenico, una visione mitologica della vita. La mostra resterà aperta sino a venerdì prossimo.

Decine di proteste per le pessime condizioni dell'asfalto

Strade-gruviera a Novara

Sant'Agabio è il quartiere che sta peggio, con grosse buche in moltissime vie. La pioggia e il freddo degli ultimi giorni hanno danneggiato le rappezzature

NOVARA. Fioccano le proteste in città per le condizioni strate delle strade, ridotte a «groviera» per causa di buche profonde anche una decina di centimetri. L'allarme è scattato un pò in tutte le zone di Novara, Santa Rita Rizzottaglia, dal centro a Sant'Agabio, quartiere, quest'ultimo, nel quale la situazione del manto stradale davvero precaria.

Il gelo quest'inverno e la pioggia battente giorni scorsi hanno avuto effetto devastante sull'asfaltatura cittadina. All'inizio di via Verbano, qualche centinaia del l'ingresso del distaccamento del 53° Stormo, pochi giorni fa gli automobilisti erano costretti una gimkana per evitare di finire negli squarci che si erano aperti per terra. Situazione identica trafficatissimo cavalcavia di Sant'Agabio.

Via Solferino, ma soprattutto via Regaldi, sono diventate «percorsi di guerra», ed all'incrocio con via Verga, da quello che il manto stradale, sono formati dei «crateri» dai quali affiorano reperti...archeologici, alcuni ciottoli pavè, che magari risalgono agli inizi del secolo.

La scorsa settimana, alla Rizzottaglia, un giovane operaio di Cameri è rimasto lievemente ferito, finendo dentro una buca 60 centimetri semidistruggendo il proprio camioncino.

Insomma, una situazione che va facendosi sempre più difficile, anche se Comune e l'assessorato alle opere e servizi pubblici territoriali sono già lavoro. Ieri pomeriggio, un camion carico bitume rattoppava i tratti più malmessi. «Parlare di strade ridotte a groviera mi sembra fuori luogo - commenta l'assessore Guido Pezzana - anche stiamo già provvedendo con rappezzi temporanei. Non prima volta che si verifica questa situazione. E' problema serio di non facile risoluzione, dovuto a tanti fattori. pioggia non ha fatto che mettere a nudo le precarie condizioni dell'asfalto di molte strade».

Secondo Pezzana, la situazione non è d'emergenza potrebbe diventarlo presto se si prenderanno immediati provvedimenti: «Purtroppo, però, dobbiamo fare i conti con esigenze di bilancio ed i fondi attuali non bastano a fronteggiare la grande richiesta di bitumatura. Si dovrebbe investire di più in questo Comunque, l'assessorato sta studiando risolvere i problemi nel giro di qualche settimana».

All'ufficio tecnico del Comune spiegano: «Molte strade sono state interessate da lavori, per allacciamenti elettrici dell'acquedotto ed il rappezzamento è fallito. Per aderire, l'asfalto necessita di caldo, in caso contrario non fa presa salta via, lasciando aperte le buche».

Marco Piatti

Novara, strade dissestate

Dall'Enichem di Villadossola tornano [illegible] uscire autotreni carichi di prodotti chimici. Tra 15 giorni riapriranno tutti gli impianti

Villa, riattivate a dieci giorni dal tragico scoppio le produzioni viniliche

All'Enichem è ripreso il lavoro

Una lettera del vescovo a parroco e operai

VILLADOSSOLA. E' ripresa ieri all'Enichem di Villa la produzione di dispersioni viniliche. L'intervento dei tecnici ha permesso [illegible] rimettere in marcia parte degli impianti a dieci giorni dall'esplosione che ha distrutto la centrale termica. Scoppio costato la vita ad [illegible] operaio e il ferimento [illegible] altri sette, di cui un paio ancora in gravi condizioni.

I dirigenti hanno ottenuto dalle autorità l'approvazione del progetto col quale si prevede appunto l'installazione di [illegible] nuovo impianto di produzione di vapore, in sostituzione [illegible] quello distrutto. Ciò permetterà, nei prossimi giorni, di riportare le produzioni ai livelli precedenti l'incidente, riducendo al minimo le difficoltà per i clienti del complesso chimico.

La rimessa in moto di parte degli impianti è dunque il primo segnale concreto sulla volontà del colosso chimico [illegible] ridare vita a questo stabilimento [illegible] da un grave incidente che avrebbe potuto pregiudicarne il futuro. Il problema più grosso incontrato dall'Enichem è stato l'ottenimento dell'autori[illegible] a ricostruire la caldaia, cioè l'impianto [illegible] della fabbrica. Infatti, era il generatore distrutto a dare il vapore necessario a far funzionare tutti i reparti. L'azienda ha comunicato di aver reperito [illegible] generatore monoblocco che, installato, consentirà, nel giro di un paio di settimane, [illegible] rimettere in marcia tutti gli impianti.

In questi giorni difficili per il paese, il vescovo Renato Corti, ha scritto [illegible] parroco don Bozzini. «Ho voluto personalmente raggiungere con una lettera le famiglie dei dipendenti coinvolti - scrive monsignor Corti - per esprimere la partecipazione al dolore e [illegible] nella preghiera. Desidero estendere la mia condivisione anche al personale Enichem ed all'intera comunità di Villadossola. Mi auspico [illegible] progressivo miglioramento delle condizioni che garantiscano al lavo[illegible] degli operai e dei tecnici di svolgersi in situazione di reale sicurezza».

[illegible]

Agricoltore di Crevola condannato: disturbava un condominio

In pretura per la campana

Voleva difendere a tutti i costi le sue ciliegie e aveva realizzato un originale «spaventapasseri» azionato da un getto d'acqua. I vicini: «Non ne potevamo più».

DOMODOSSOLA. Suonava un campa[illegible] per [illegible] gli uccelli dalla pianta di ciliegio, ma il suono disturbava gli inquilini di [illegible] condominio che lo hanno denunciato per rumori molesti. E così l'agricoltore è stato condannato a 400 mila lire [illegible] multa; la pena è [illegible] comunque sospesa.

La singolare vicenda approdata nell'aula della pretura di Domodossola vedeva coinvolto Luciano Modini, [illegible] anni. L'agricoltore di Crevoladossola [illegible] istallato un rudimentale sistema per spaventare gli uccelli che gli «beccavano le ciliegie» che maturavano su un albero del campo dove coltiva altra frutta. Modini aveva installato un tubo a pressione al rubinetto di casa. Regolando il getto, indirizzava l'acqua verso [illegible] campanaccio (di quelli che si mettono al collo delle vacche). L'acqua, colpendo il campanaccio, lo faceva [illegible] ad intermittenza di pochi secondi, provocando un suono insopportabile.

Cosicché gli inquilini del condominio «Pian dei salice», che [illegible]e in via Casilo, attaccato alla casa del Modini, si [illegible] rivolti ai carabinieri. In [illegible] esposto i sedici, sfilati davanti al vicepretore Gia[illegible] Bellini, lamentavano il perdurare di giorno (e secondo alcuni anche di notte) [illegible] un «suono continuo, persistente, talmente insopportabile [illegible] dare alla testa». Anzi, secondo costoro, il congegno ideato dall'agricoltore [illegible] composto [illegible] da uno, ma da 2-3 campanacci. «Un baccano che durava di giorno e di notte - ha detto Bruno Monte, il capocondomino -. I[illegible] ho chiesto a Modini di far cessare quel tormento [illegible] lui ha sempre risposto [illegible] no. Questa vita è durata [illegible]: prima per scacciare gli uccelli dal ciliegio e poi per mandarli via [illegible]alla vigna». Un campanaccio infernale che rintronava nella testa degli inquilini del condominio che così sono sfilati in pretura per ribadire [illegible] la loro pazienza avesse un limite.

«Prima di tutto era [illegible] campanaccio solo - ha detto Luciano Modini al vicepretore -; eppoi il congegno non restava in funzione tutto il giorno. Lo mettevo in moto da casa solo quanto vedevo sulle pianta gli storni che mi mangiavano le ciliegie. Al massimo sarà rimasto in funzione 2-3 ore [illegible] giorno. Forse questi signori hanno confuso il mio campanaccio con quelli delle capre che pascolavano in un prato vicino. Già hanno [illegible] [illegible] farmi togliere il letame, ora ce l'hanno con il campanaccio. Io lavoro la campagna per vivere, cosa dovrei fare, lasciare tutto?». Il pm, maresciallo maggiore Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto per il Modini una condanna a [illegible] mila lire [illegible] multa. [re. ba.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] giovani arrestati [illegible] bar [illegible] l'eroina

I carabinieri di Domodossola hanno arrestato due giovani della valle Anzasca per possesso di sostanze stupefacenti. L'operazione [illegible] stata condotto in un bar del paese dove i due giovani [illegible] stati fermati. Sono Carlo Atzori, 20 anni, di Calasca Castiglione, e Giuseppe Pizzi, 27 anni, di Bannio Anzino. Il primo è stato trovao in possesso di 7 grammi di eroina, il secondo di [illegible] grammi.

[illegible]

Pretura [illegible] magistrato titolare

E' da alcuni giorni senza magistrato titolare la pretura di Domodossola. Il dottor Alfredo Ruocco, da un paio d'anni «staccato» a Domodossola, [illegible] stato trasferito alla Procura della Repubblica [illegible] la Pretura di Verbania. Il «vuoto» verrà coperto per alcuni mesi dai vicepretori Gian Carlo Bellini, Marisa Zariani e Patrizia Testore.

MALESCO

Domani la sagra [illegible] capretto doc vigezzino

Il bocciodromo coperto ospiterà domenica la sagra del capretto Doc della Valle Vigezzo. Alla [illegible] mercato, che verrà aperta alle [illegible] di mattina, interverrà anche l'assessore regionale all'agricoltura, Emilio Lombardi. Durante la giornata sarà possibile degustare in alcuni ristoranti convenzionati della valle piatti a base di capretto.

[illegible]

Oggi s'inaugura [illegible] bocciodromo coperto

Verrà inaugurato questo pomeriggio (ore 16) il nuovo bocciodromo coperto realizzato nella zona dell'Isola, dove già esistono altri impianti sportivi. Alle cerimonia d'inaugurazione parteciperanno alcuni sodalizi per una serie [illegible] gare.

Incontro con il pubblico ■ Novara per gli attori dei «Sei personaggi in cerca d'autore»

Un aperitivo [illegible] su Pirandello

Assenti per «affaticamento» Enrico Maria Salerno e Regina Bianchi, è toccato alla brava Benedetta Buccellato e agli altri interpreti raccontare la loro esperienza nell'allestimento di Zeffirelli, che ha superato le 180 repliche

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Centottanta repliche ■ poco meno di otto mesi, tutte coronate da consensi ■ critica e di pubblico. E anche ■ Novara i ■ personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, nell'allestimento curato ■ Franco Zeffirelli hanno avuto grande [illegible]. Scontata la valenza dell'opera, la bravura degli interpreti, da Enrico Maria Salerno e Regina Bianchi e Benedetta Buccelletto, Sergio Basile, Stefano, Giorgia O'Brien e tutti gli altri componenti il «cast», l'interesse e la curiosità degli apassionati si è spostata quindi sulle scelte operate dal regista fiorentino, che ■ Luigi Vanzi ha riscritto una parte del testo originale. Ecco così che quel palcoscenico ideato da Pirandello in cui si [illegible] gli attori impegnati ne «Il giuoco delle parti», sconvolto dall'arrivo del gruppo di sei creature senza tempo diventa un moderno ■ dove si sta provando «I giganti della montagna», l'«incompita» del grande autore siciliano. E' il prestesto perchè nella compagnai della stesura originale al posto ■ «capocomico», portato in scena da Sergio Basile, appaia una nuova figura, il «regista». E con lui, dotato di «telefonino», anche approda ■ linguaggio, più attuale e vicino a quello odierno, quasi televisivo.

Cambia anche il ritmo della sceneggiatura, soprattuto nei dialoghi, sempre più concitati, degli attori in [illegible].

Enrico Maria Salerno in una scena dei «Sei personaggi in cerca d'autore». A fianco, [illegible] Buccellato e Sergio Basile durante l'incontro al Club Unione

Al di là delle magistrali interpretazioni di Salerno & C., che, ■ detto, anche a Novara hanno strappato applausi convinti, è ormai appurato che a Zeffirelli vada attribuito il merito ■ aver fatto in modo che il grande pubblico abbia riscoperto l'inossidabile attualità dei temi pirandelliani. Proprio di questo si è parlato ieri sera al Club Unione di via Puccini, dove attori e pubblico erano invitati a confrontarsi nell'«Aperitivo critico», il ciclo di incontri inseriti quest'anno dal Comune per arricchire gli spettacoli momenti di approfondimento. Assenti i protagonisti Enrico Maria Salerno e Regina Bianchi, affaticati per le recite finora sostenute, ■ quindi [illegible] a Benedetta Buccellato, Sergio Basile e Giorgia O'Brien aff[illegible] ■ drammaturgo dello Stabilo, professor Piero Ferrero, nel commento di questi «Sei personaggi» Anni Novanta. «E' molto difficile per un attore parlare del proprio lavoro fuori dal [illegible] abituale», ha esordito la Buccellato e il perchè lo ha subito spiegato: «quanto ■ fa proprio e si vuole esprimere, lo si fa in scena. Recepirlo, tocca al pubblico». Il professor Ferrero si è quindi voluto soffermare sui valori della «natura del teatro» che Pirandello affronta nella sua «trilogia spirituale» ■ cui i «Sei personaggi» fanno parte, [illegible] entrati fra i «classici» della drammaturgia mondiale. A questo proposito, non sono mancate stimolanti provocazioni ■ dibattito, come l'accusa di un presunto «didascalismo» di Zeffirelli nell'affrontare Pirandello. Ha risposto per tutti Sergio Bas[illegible] secondo cui ■ celebre regista va dato atto ■ aver compiuto un'operazione culturale di grande valore divulgativo, «allargandola ■ una vastissima platea».

Pietro Benacchio

[illegible] GIOVANE

a cura di Marco Piotti

[illegible]

Il rock degli Orfeus

Appuntamento ■ il rock giovane degli «Orfeus», stasera al «MusiClub» di Borgolavezzaro. La band è composta da Stefano Cravino (chitarra e voce), Davide Cravino (basso, tastiere e voce), Michele Martelli (tastiere e voce), Lucio Bonzani (batteria e voce) e Pier Paderni (chitarra, tastiere e voce).

[illegible]

Dal vivo in discoteca

Esibizioni live e musica underground stasera alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano. Nella zona riservata al revival, musica dal vivo con Michele, ex chitarrista dei Kim and Cadillacs. A lui si alterneranno le proposte ■ Flavio Pavia e Ricky Cenzi.

[illegible]

Di scena gli Antelope

Saranno gli «Antelope» ad animare la [illegible] al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Il gruppo, di Sizzano e Ghemme, propone un repertorio rock melodico ed è composto da Mirko [illegible] (voce), Roberto Pozzato e Marco Ticozzi (chitarra), Luciano Rovellotti (tastiere), Stefano Lucchino (batteria) e Rolando Sardi (basso).

[illegible] SUL FIUME

Suona la Blues Band

Massimo Panella, Rudy Bartazzo, Lorenzo Araldo e Walter Masserini, in arte la «Blues Band», [illegible] ospiti alla Casa sul Fiume di Recetto. Repertorio rock e blues.

IDEAL

Dal pop alla fusion

Pop e fusion questa sera nella sala riservata alla musica ■ vivo all'«Ideal» di Magenta (via Piemonte 10). Sul palco, dalle 22, saliranno i «Via Cavo».

MILANO

Jazz e dixieland

Serata in jazz allo «Scimmie» ■ Milano (via Sforza 49). Sul palco, dalle 22,30, di scena i «Tributes». Dixieland al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119) con i «Riverboat Stompers».

Stasera al teatro Galletti prima uscita della Filodrammatica «Guerrini»

A Domodossola [illegible] recita Bertoli

Vanno in scena «I diari» dell'autore cusiano

DOMODOSSOLA. Al cine teatro [illegible] ■ Omegna ■ stato un [illegible] due serate piene ed applausi a scena aperta. Adesso la Filodrammatica «Virtus Guerrini» ■ Crusinallo propone stasera alle 20.30 al Teatro Galletti di Domodossola l'ultima fatica: «I Diari» di Pier Benedetto Bertoli, il commediografo omegnese prematuramente scomparso tre anni fa.

Una storia comica, nello stile di Bertoli, intrigante e coinvolgente; ma soprattutto divertente e dove in ogni personaggio ho spettatore trova una parte di ■ stesso. Il gioco consiste anche nello scoprire, da soli, ■ quale personaggio identificarsi. Con questa commedia Bertoli volle rappresentare i vizi, le incongruenze e ■ deformità di una certa società del dopoguerra, quella ■ nuovi ricchi emergenti ■ arrivisti. Una [illegible] di ieri ■ attuale ancora oggi.

Le caricature umane non tramontano mai. Talmente tesi a nascondere qualcosa ■ se ■ apparire addirittura grotteschi. La storia di Bertoli, ■ ■ premiato quale «Cusiano Benemerito» a Pettenasco nel [illegible] ruota attorno ai Diari che ognuno dei protagonisti tiene, o spera, di tenere, nascosti. Diari scritti e diari segreti, di quelli che [illegible] in fondo ■ cuore. Ma comunque scoperti ■ un diabolico domestico di famiglia, che si diverte a svelare agli altri i segreti legati ad amori impossibili, probabili scappatelle e [illegible] quanto può avvenire tra le mura domestiche. ■ un susseguirsi ■ scene ■ episodi tragico-comici.

Tutto bene, ■ ■ domestico interpretato dall'irresistibile Giuseppe Maranta, sino a quando qualcuno scopre che anche lui, il domestico-diavoletto ha ■ diario segreto. E allora...

«E' un teatro dominato da irresistibile comicità - fa notare Giuseppe Maranta, animatore della Filodrammatica e regista dello spettacolo assieme a Bruna Iacaccia - ■ attenzione, far ridere non è facile. Ecco perchè la scelta del [illegible] di Bertoli, un autore tutt'altro che semplice. Per noi significava fare un salto di qualità, crescendo [illegible] il prof[illegible] della recitazione e que[illegible] è una commedia certamente difficile da recitare. Confesso che lunedì sera ad Omegna avevo qualche timore, ma il pubblico che aveva gremito il Sociale in ogni ordine di posti e certamente ci vuole bene, ci ha subissato di applausi. Stasera saremo a Domodossola e mi ■ guro che gli ossolani siano soddisfatti come lo è stato il pubblico cusiano». Per rappresentare Bertoli i giovani attori della ■ Guerrini hanno dovuto sottoporsi ad un autentico tour de force, pressati anche da altri impegni. [v. a.]

[illegible] AL C[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 15/17,20/19,40/22 Lire [illegible]	**[illegible]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, ■ Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela ■ [illegible] intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Faraggiana Tel. 27.878 Or.: 21 L. 1[illegible] mart. fer. Lir[illegible]	**Sei personaggi in [illegible] d'autore** di Luigi Pirandello, con Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Benedetta Buccellato. Regia di Franco Zeffirelli.
Vittoria Tel. [illegible] Or.: 16,40/18,30/20,20/22,15. L. 10.000/8000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Vip Tel. 25.888. Or.: 14,30/17,05/19,40 22,15. L. 10.000/8000 Merc. fer. 8000/5000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Araldo ■. 474.625 Lire 9000/6000 Lunedì fer. 7.000/5.000 Or.: 20,20/22,15	**Riff Raff** *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorism[illegible] ranza alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [illegible]
S. [illegible] Tel. 485.484 Iniz.: 20/22,15 Lire 6000/8000 Cinaforum	**La famiglia Addams** *■. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd ■ '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Orario: ■ 21 Lire 6000/4000	**Bia[illegible] e Be[illegible] [illegible]lla terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. ■ 1h 45' **Cartoni animati**
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45534 - Or.: 20/22 Lire 6000/4000 Giovedì L. 5000/3900	**Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva ■ condannare. ■ le [illegible] anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
[illegible] **Vandoni** ■.: iniz. [illegible] ■ 8000/4000	**JKF - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di media e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
[illegible] Tel. 82.151 Orario: [illegible] Lire 8000/8000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. [illegible], M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thri[illegible]**
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 19,45/22,15 Lire 8000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Piccolo Tel. 81.741 Iniz. or. 20,15/22,15 Lire 8000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar ■* **[illegible]. dram.**
[illegible] Lire 5000 Or.: 21	**Coro alpino Lo Scricciolo**
[illegible] **Corso** Tel. [illegible] ■.: 20,15/22,30 Lire 8000/4000	**[illegible] perdute** *di Giorgio Castellani (Italia ■)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga [illegible] nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] 1 MULTISALA - Tel. 242.048 Lire [illegible]	**■ 1: L'ultimo boy scout.** Ore 20,30/22,30 **Sala 2: L'amante.** Ore 20,30/22,30
[illegible] **Italia** Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22	**Cape Fear - Il promontorio [illegible] p[illegible]ra** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico ■ di prigione deciso a vendicarsi con chi l[illegible] fatto condannare ■ lerà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]
[illegible] Tel. 81163 - L. 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 20/22	**[illegible] mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459. Or.: 14,30/18/21,30 Lire [illegible]	■ PERVENUTO
Oratorio Or.: 20,15/22,15 ■ 4000	**Papà, ho [illegible] un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La ■lia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'am■. N.V. 1h 52' **Commedia**
[illegible] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**La famiglia [illegible]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — ■ contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica ■ umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. ■ 40' **Commedia**
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene associato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Tel. 43.043 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. 5000	**[illegible]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa ■)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente [illegible] la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
Vip Tel. 401,182 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/6.000 Martedì feriale 5.000	**Hook - Capitan [illegible]** *■ S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] (Intra) Tel. 404.223 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato ■ manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar ■* **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 30' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Videonovara notizie; 19,50 Sabato sport; 20,30 Il di■ di uccidere, film; 22,30 Videonovara notizie. [illegible]: 19 Sport time; 19,30 VCO notizie; 20 Svel news; 20,30 Il diritto di uccidere, film; 22,30 VCO notizie; 23 Pescare ■ bello. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Parola di speran■; 20 Continente news; 20,30 La vita comincia a 40 anni; 21 La provincia news; 21,30 Corpo speciale, sceneg.; 22,30 [illegible] notte; ■ Mata Hari, film.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook.** Or. ■ [illegible] 22,10
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,■, ■30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele ■ [illegible] ■ 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] 23 [illegible] ■: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Spazio mortale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or.: ■ 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Galo ■. **Il silenzio degli innocenti.** ■ 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]IA v. Gianoci 9. **Tacchi a spillo.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. 14,30; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mutande pazze.** Or. 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Freejack in fuga nel futuro.** Or.: ■ 20,20 film 20,30; 22,30
[illegible] Trapani 57 [illegible] Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Gradasso v. Po ■. **Delicatessen.** Or. 15; 16,50; 18,40; 21,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or. 15,10; 17; 1■; 20,40; [illegible]
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba ■ [illegible] degli innocenti ■ 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook.** Or. 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanvitelli 8. **Doppio inganno.** Or. ap. 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] 2 [illegible] 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or. 16,30; 19,45; 22,15
SELENE c. Belgio 63. **Prova schiacciante.** Or. 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA c. Colombo 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or. 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vend. bigl. conc. del 16/4 ore 21. R. Bake, ten.; J. Lamore, mezzos. Mus. di Rossini, Donizetti, Mozart. In occas. della ■ museo di Torino. Bigl. (12/18,30) tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 [illegible] per le [illegible] Incontri in uno studio di danza e les Martin ■ Tour Eiffel. Comp. di Ball del T. Regio. Coreog. di T. Rigano e R. [illegible]. Inf. tel. 8815.242/241/242
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano com. Lava pres. Il Montaturo ne L'uomo, la bestia [illegible] di L. [illegible] Stag. [illegible] T.S.T. ■ via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 10/12-15/18 ap. tutti gior. Tel. 557.82.46-544.562. Repl. fino 12/4
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Conc. G. Verdi - Concerto vocale serata di[illegible]** [illegible] di Torino-ornato univers. di Bucarest sab. 11 aprile ore 21. L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.86.55
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 567.8246-544.582. Repl. fino al 26/4
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15 e ore 21,15 a grande rich. la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cabotto.** Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todeco, fino al [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]CIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **La famiglia Addams** (film lingua orig.). Or.: 17.
[illegible], Milazzo 9. **Toto le héros.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22
ARISTON [illegible] del Corso. **Il padre della sposa.** Orario: ■; 17,30; 20, 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Johnny Stecchino.** Ore 20,15; 22,30
ARLECCHINO ■. del [illegible]. [illegible] e **dannati.** Or.: ■; 16,50; 18,30; [illegible]; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 2. **Vite sospese.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Delicatessen.** Orario. 18; 19, 22
[illegible] ■ via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Ju dou.** Orario: 14,45; 18. 20,15; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN** v. ■. Nero 84. **Racconto d'inverno.** ■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale ■. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO l. C. dei Servi. **Grand Canyon.** ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse.** Orario: 15,50; 18; 20,10, 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Hook Capitan Uncino.** Viet. Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
GLORIA corso Vercelli ■. **Cape Fear.** Orario: 20; [illegible].
MAESTOSO c. Lodi 39. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Scacco mortale.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **[illegible]thoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Il [illegible] degli innocenti. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. [illegible] e i sette nani. ■.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] **ORCHID**[illegible] v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** ■.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]
ODEON [illegible] 2 via ■. Radegonda 8. L'a[illegible] Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boy** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Mutande pazze.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Mato Grosso.** Orario: 15,10; 17, 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] **detto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **■renti serpenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Rosa Scompiglio.** Orario: 15; [illegible] 18,35; 20,30; 22,35
ORFEO viale Zugna 50. [illegible] **finale.** Orario 15, 17,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Orario. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi, ■. **Cape Fear.** Orario. 17,30; 21.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Orario: 16,30. 18,40; 22,30.
[illegible] via Pacinotti ■. **Riff Raff.** Ore 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran [illegible] 28. **Così fan tutte.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. [illegible] ■. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. ■ [illegible] un uomo. Orario: ■ 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. **La Traviata.** Ore 20.
CARCANO [illegible] Porta Romana 63. **La storia di** [illegible] **e Giulietta.** Ore 15; 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. **Holey Moley.** Ore 21.
SMERALDO piazza ■ V Aprile 10. [illegible] **in concerto.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia ■. **I soldi degli altri.** Ore 21.
[illegible] (via Filodrammatici 1; telefono 66.93.659): (Compagnia Sta[illegible]le): **I sogni** [illegible] Ore 21.
NAZIONALE [illegible] 12. ■ **pulce nell'orecchio.** Ore 21.
PICCOLA [illegible] (via Privata Reggio 5 via Curtatone; telefono 55.18.56.42): (Compagnia Teatro della Memoria): ■ **Charlant Primo Novecento.** Ore 21.
PI[illegible] (via Rivoli 6; ■ 86.13.30): (C.R.T.): **Il misantropo.** Ore 20,30
[illegible] IL [illegible] (via ■ Amicis 17): **Mese** [illegible] Ore 21,15.
CIAK ■ Sangallo ■. **Caduta** [illegible] Ore 21,30.
[illegible] corso Magenta ■. **Con fervido** ■ **lo.** Ore 21.
OUT OFF ■ Dupré 4. **I perduti.** ■ 21.
TEATRO GRECO ■. Greco ■; tel. 65.70.896): (T■ Teatro): ■ **vita nuova.** Ore 21.
[illegible] **NAZIONALE** [illegible] (Palatrones P.zza Udine, tel. 264.149.88 - 264.149.38): spettacolo ■ 21.15.

Baseball, importante sfida primato al «Provini» di via Patti

La Tosi duella col Nettuno

Oggi (alle 15) e domani gli azzurri cercano di mantenere lo scettro della A1 e di vendicare la pesante sconfitta incassata l'anno scorso in terra romana

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Serie C, [illegible] Novara [illegible] riceve [illegible] Vimercate

Si disputa stasera [illegible] sesta giornata del campionato [illegible] serie C. Dopo la vittoria nel derby di Arona, [illegible] Novara Nuoto [illegible] giocare nella piscina [illegible] viale Kennedy. Rivale di turno, il Vimercate, impegno casalingo anche per gli aronesi, che ospitano il Centro Nuoto Torino.

VOLLEY GIOVANILE

L'Oransoda ospita l'Acqui nei playoff regionali

Domani mattina alle 10, alla palestra «Fornara» di via Premuda, scende in campo l'Oransoda Novara under 16. Gli «azzurrini» ricevono l'Acqui Terme, nella gara d'andata dei quarti [illegible] finale del campionato regionale di categoria.

BASKET

In D, Rosmini e Verbania a caccia di punti salvezza

Partita importante per l'Acetati Verbania, terz'ultimo in serie D, che riceve il Bosto Varese. Gara da non fallire per le Rosmini Domo, sul campo del San Biagio Biella, fanalino di coda.

NOVARA. Un importante scontro al vertice con tanta voglia di rivincita [illegible] parte degli azzurri. Così si può inquadrare la sfida di oggi e domani pomeriggio tra Tosi e Scac Nettuno per [illegible] e quarta giornata del massimo campionato [illegible] baseball. [illegible] vittoria di martedì contro Grosseto ha proiettato la squadra [illegible] Beppe Guilizzoni al comando della [illegible] a punteggio pieno con Parma e Milano, fatto mai [illegible] quando [illegible] giocare a baseball sotto [illegible] cupola, portando, quindi, [illegible] d'euforia in tutto l'ambiente.

Novara-Nettuno, una partita proibitiva solo poco tempo fa, ma che oggi appare alla portata degli azzurri. Rivincita, [illegible] dicava, perché in casa novarese [illegible] ha dimenticato lo «sgarbo» dei laziali l'anno scorso, quando [illegible] Tosi decimata [illegible] infortuni venne calpestata dal Nettuno, che invece di fermarsi, continuò a giocare con un'inspiegabile ed ingiustificata veemenza, chiudendo con uno [illegible] abissale, nell'ordine dei 40 punti.

«Proprio per questo motivo i ragazzi giocheranno ancora più dete[illegible] - dice il manager Beppe Guilizzoni -. Capisco [illegible] squadra debba sempre onorare fino in fondo i propri impegni, ma l'anno scorso il Nettuno approfittò delle [illegible] disgrazie in modo assolutamente poco sportivo».

Appuntamento con il grande baseball oggi e domani pomeriggio al «Provini»

Sul «Provini» soffia un vento di vendetta, quindi, anche se il Nettuno, campione d'Europa in carica, non va sottovalutato: «E' una squadra [illegible] ostica che ha il suo punto di forza nella battuta - di[illegible] Guilizzoni -. Per Vosberg, [illegible] Re ci sarà parecchio lavoro, anche se [illegible] il Grosseto hanno già dimostrato di non temere nessuno. Per contro, la Scac non sembra aver carburato sul monte. Hansen [illegible] un ottimo lanciatore ma [illegible] problemi di tenuta fisica». Il Nettuno mancherà del manager Faraone, squalificato per tre turni, e del nazionale Trinci, alle prese con problemi renali. Una doppia sfida che promette scintille e che, per la prima volta dopo tanti anni, vede la Tosi partire nel ruolo di favorita. [m. pia.]

AUTOMOBILISMO

Al 15° Rally delle Palme è primo l'equipaggio Rescia-Corna

Vince la «Novara Racing»

Brillante affermazione di [illegible] l'equipe compresa la galliatese New Tamauto di Peppino Zonca che aveva «preparato» la Sierra Cosworth arrivata prima

Ecco la vettura di Filippo Rescia e Moreno Corna che ha ottenuto un significativo successo in Liguria al Rally delle Palme

NOVARA. Vittora novarese al quindicesimo «Rally delle Palme». L'equipaggio della Novara Racing formato dal pilota Filippo Rescia e [illegible] navigatore Moreno Corna si è piazzato al primo posto nella [illegible] categoria della classica competizione ligure disputatasi [illegible] una distanza di 700 chilometri e valido per l'assegnazione del sesto trofeo Dianese.

Rescia e Corna hanno ottenuto una brillante serie di affermazioni nelle sette prove speciali su complessivi 70 chilometri. Ed [illegible] proprio in queste fasi che i novaresi hanno creato le premesse p[illegible] la brillante affermazione che segna - in maniera ovviamente più che positiva - il loro esordio.

Il su[illegible] è stato di [illegible] l'équipe e ci tengono a metterlo in risalto i responsabili della Novara Racing facendo preciso riferimento all'ottimo lavoro svolto dai tecnici dell'assisten[illegible] e alla «preparazione» della vettura - [illegible] Ford Sierra Cosworth - curata dall'esperto Peppino Zonca [illegible] New [illegible] che ha sede in Galliate.

Quest'ultimo particolare aggiunge [illegible] altro elemento [illegible] successo novarese. Nella classifica generale l'equipaggio della Novara Racing [illegible] ottenuto [illegible] lusinghiero piazzamento (25°) lasciandosi alle spalle oltre un centinaio di altri concorrenti. [m. s.]

VOLLEY

Situazione in [illegible] e C

Pavic donne gara decisiva a Rapallo

NOVARA. Ultime battute per il volley provinciale in serie B e C. Pavic Romagnano maschile e femminile, Ceppiratti Novara, Verbania e Sanmartinese sono tutte impegnate nella volata decisive per migliorare le proprie posizioni.

Se [illegible] esclude il Pavic donne, però, la corsa delle novaresi è verso la salvezza, che in alcune situazioni appare davvero problematica. E' il caso della Ceppiratti [illegible] B2: gli [illegible] al penultimo posto, stasera affrontano la trasferta di Mondovì, in una gara proibitiva, anche se Berticelli e compagni hanno già dimostrato [illegible] essere in grado di ottenere qualsiasi risultato, vedi Segrate.

In B1, invece, partita da vincere per il Ponti che riceve, alle 21, l'Udine [illegible] centro classifica. I sesiani sono appaiati al Mantova sul filo del rasoio, [illegible] terz'ultimo posto, e non poss[illegible] concedersi altri scivoloni.

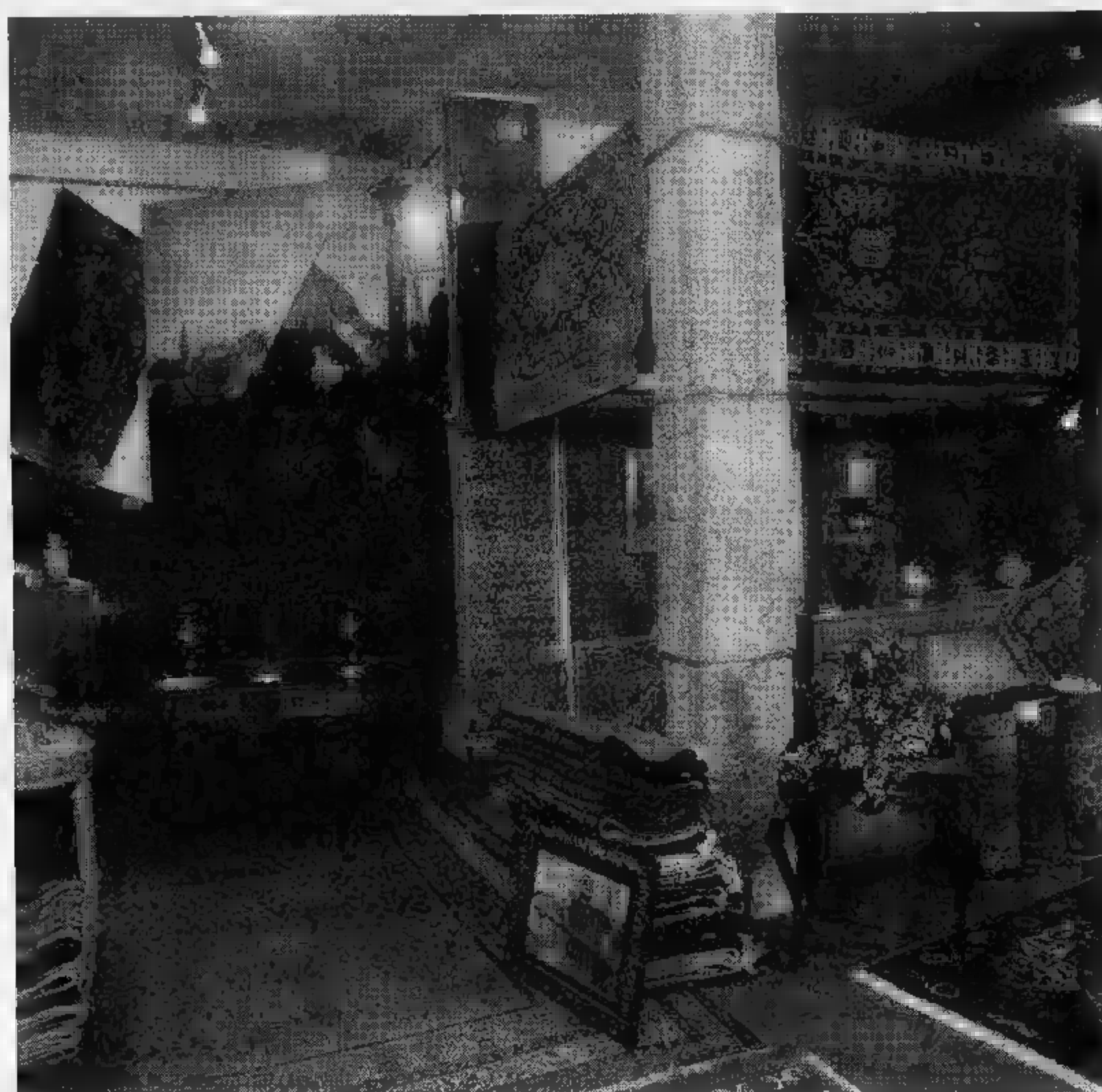
In [illegible] femminile, grande ammucchiata al vertice con [illegible] squadre in due punti: tra queste anche il Pavic, che [illegible] è [illegible] ad una delicata sfida-verità, in quel di Rapallo.

In C1 maschile, il Verbania cerca la vittoria della tranquillità sul campo di Rivanazzano, mentre la Sanmartinese femminile, che sembra ormai ben avviata, riceve [illegible] palestra Bollini [illegible] Gerenzano, terzo della classe. [m. p.]

GALLERIA D'ARTE

GARABELLO

Via Italia n. 58 - Tel. 015/22902

BIELLA

La galleria d'arte Garabello non si sente di illudere con promesse di sconti favolosi, adducendo gli ormai reiterati motivi, ed invita perciò i propri clienti, gli estimatori, coloro che vogliono arricchire il proprio arredamento con un autentico Tappeto annodato a mano, a venire a prendere visione della qualità e dei prezzi dei nostri

TAPPETI PERSIANI ed ORIENTALI

solo così potranno rendersi conto che 70 anni di continuo lavoro, di continue ricerche per fare sempre meglio sono sempre stati coronati da successo, guadagnando la stima da parte degli acquirenti e tutto questo vuol dire qualità, convenienza e garanzie illimitate.

Informa altresì che da **OGGI SABATO 11 APRILE verrà presentato un meraviglioso stock di Tappeti Antichi** appena arrivati, messi in vendita a prezzi interessantissimi.

OGNI TAPPETO E' CORREDATO DA CERTIFICATO DI GARANZIA FIRMATO DA CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE AL TRIBUNALE DI BIELLA.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 11 Aprile 1992 — 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

La società ammette le perquisizioni della Finanza ma dice: è un equivoco

Scandalo riso, parla l'Euricom

L'amministratore delegato: «Siamo estranei alla vicenda, il nostro direttore ha soltanto aiutato un mangimificio a fare le pratiche per partecipare ad un'asta». La vendetta di un concorrente?

Precisazioni dell'Ente sullo «scandalo»

«Nessuna frode alimentare o rischi per la gente quel prodotto era destinato all'uso zootecnico»

VERCELLI. Thailandia e mangimi, la parola all'Ente Risi. Dalla sede di Milano ieri sera sono state diramante le osservazioni dell'organismo sui due «scandali» che hanno scatenato la bufera nel triangolo bianco Vercelli-Novara-Pavia.

Sull'illecita importazione dell'estremo Oriente si dice che il potere di controllo sull'import-export spetta ai ministeri delle Finanze e [illegible] Commercio Estero e che l'ente collabora per la vigilanza delle eventuali frodi. «Infine è da sottolineare che è stato lo [illegible] Ente Risi a dare origine all'indagine della Guardia di Finanza con una precisa segnalazione».

Sul riso deteriorato le spiegazioni toccano essenzialmente due punti. La prima, e forse più importante, è che «sono infondate le notizie allarmistiche sull'uso umano anzichè zootecnico del riso in questione; queste informazioni pro[illegible] [illegible] danno irreparabile all'immagine di un prodotto e [illegible] un intero comparto dell'economia nazionale. Sulle illazioni secondo le quali vi sarebbe [illegible] tentativo di lucrare sui fina[illegible]menti Cee si ricorda che non ne esistono».

Era stata la stessa Guardia [illegible] Finanza a diramare queste notizie con [illegible] comunicato [illegible] pa nel quale si parla di «aiuti comunitari», di tentativi per ottenere «illeciti finanziamenti dalla [illegible] [illegible] [illegible] dichiarazioni sulla qualità della merce» e [illegible] una possibile «irregolare destinazione all'alimentazione [illegible] [illegible] [illegible] importato o commercializzato per [illegible] zootecnico».

Poi l'Ente Risi si addentra nei particolari dell'episodio che è all'origine di tutta la vicenda. [illegible] fermentazione [illegible] riso [illegible] magazzini della «Silosgenova» del gruppo Ferruzzi. Fra l'ente e la società c'è [illegible] causa aperta in quanto l'uno attribuisce all'altra la responsabilità di aver causato il deterioramento del prodotto stoccato. L'Ente Risi ha citato in giudizio la «Silosgenova» chiedendo il risarcimento [illegible] danni dopo che i Tribunali di Genova, Ravenna e Vercelli hanno [illegible] lo stato e le condizioni della merce attraverso consulenze tecniche d'ufficio.

Ieri intanto era giorno di mercato risicolo. Tra un affare e l'altro, non molti per la verità, nel salone della Borsa non si parlava d'altro. «E' [illegible]ata una riunione attendistica - spiegava in mattinata Nicolino Tortolone, uno dei mediatori più attivi sulle piazze nazionale e internazionale -. E' molto difficile credere a quanto si legge sui giornali perchè le persone e [illegible] ditte "chiacchierate" sono affidabili e conosciute ed operano nel [illegible] da tanti anni. Comunque prima di dare un giudizio [illegible]lla vicenda preferisco aspettare qualche giorno per capire bene che cosa [illegible] davvero successo». [f. co.]

La Borsa risi di Vercelli dove ieri non si [illegible] parlato altro che dello scandalo del risone. A fianco, il mediatore Nicolino Tortolone, [illegible] dei più noti operatori commerciali del mercato e il presidente dell'Ente risi Leo Carrà. L'organismo milanese ha inviato un documento [illegible]lla vicenda

VERCELLI. Scandalo del riso, il giorno dopo. Le indagini della Guardia di Finanza di Milano per seguire le tracce di una partita di risone andata a [illegible] e quindi messa sul mercato come mangime per animali hanno finito per interessare anche l'Euricom, una [illegible] più importanti società di commercializzazione del cereale.

Le Fiamme Gialle l'altra mattina all'alba hanno perquisito prima le abitazioni di France[illegible] Sempio, [illegible] dei titolari, [illegible] direttore Mario Francese e infine gli uffici [illegible] via [illegible]. L'amministratore delegato Roberto Montafia ieri è in[illegible]nuto per diradare voci e malignità: «Siamo estranei [illegible] vicenda. Confermo le perquisizioni, ma tutto ha origine da un intervento di Francese che, a titolo personale, [illegible] aiutato il nipote di Sempio per le pratiche di partecipazione [illegible] un'asta bandita dall'Ente Risi. E' semplicemente tutto qua».

La storia si divide in due capitoli. Il primo riguarda una partita di riso proveniente dalla Thailandia contrabbandato, almeno in parte, come «rottura» per pagare una [illegible] di importazione ridotta di quattro quinti rispetto a quella applicata per il prodotto normale. La de[illegible]ia sarebbe partita un m[illegible] [illegible] dallo stesso Ente [illegible] ed avrebbe portato a due avvisi di garanzia.

L'altro capitolo della vicenda è quello ch[illegible] finito per trasci[illegible] nel vortice anche l'Euricom. E' successo che una decina di tonnellate [illegible] cereale portato all'intervento e stoccato in silos affittati a Genova dall'Ente Risi sia fermentato. Le lavorazioni per riportarlo ad uno stato che ne consenta l'uso alimentare sono troppo complesse [illegible] antieconomiche per cui è stato deciso di bandire un'asta per la vendita [illegible] prodotto destinato alla zootecnia.

[illegible] gara, indetta con regolamento Cee del [illegible] dicembre, prevedeva che tutto il prodotto fosse venduto entro il 28 febbraio. L'Ente Risi ha aggiudicato l'asta il 27 febbraio, mantenendo [illegible] clausola che il riso fosse consegnato agli acquirenti finali entro il giorno dopo.

Vincitrici sono risultate due ditte lomelline, [illegible] «Mangimi dott. Sacchi» [illegible] Ottobiano e la «Enac» di Pavia, [illegible] ovviamente non [illegible] state in grado di rispettare il termine pur avendo già sottoscritto tutti i contratti di vendita. Oggi i rappresentanti delle aziende sono accusati di malversazione per [illegible] [illegible] in magazzino prodotti che avrebbero già dovuto [illegible] smerciati.

Titolare della «Mangimi dott. Sacchi» [illegible] diventata, [illegible]opo la morte del marito, la [illegible]lia di Francesco Sempio. Il figlio all'epoca aveva chiesto aiuto allo zio perchè [illegible] era esperto nella preparazione delle pratiche necessarie per partecipare all'asta. «Tutte le pratiche sono state svolte [illegible] nostro direttore - ha spiegato Roberto Montafia - e qualcuno evidentemente ha voluto vedere in questo qualcosa di [illegible] chiaro».

Sembra infatti che [illegible] [illegible] sia una vendetta dell'azienda coinvolta nel capitolo thailandese la quale, per vendicarsi della denuncia presentata dall'Ente [illegible]isi, abbia voluto [illegible] problemi ad una concorrente, l'Euricom appunto, e all'organismo presieduto da Leo Carrà.

Franco Cottini

GLI ARRESTI
[illegible]

Caso-Farouk, i due marocchini sono complici o «pataccari»?

Anche il magistrato cagliaritano Mauro Mura è volato ieri a Biella per [illegible] di stabilire il ruolo dei due fratelli [illegible]chini arrestati dopo le telefonate fatte al parroco di Ponte Cervo da [illegible] cabina. I due sanno davvero qualcosa sul rapimento, oppure hanno solo cercato di sfruttare la situazione?

[illegible] IN CRONACA NAZIONALE E [illegible] PAG. 25

I carabinieri hanno bloccato anche un uomo di Borgo d'Ale

Traffico di droga a Santhià arrestate due parrucchiere

SANTHIA'. Dai bigodini al traffico di droga. L'accusa per le sorelle Maria e Giusi Fileccia, di 28 e 21 anni, parrucchiere santhiatesi, è pesante. I carabinieri del nucleo operativo di Vercelli le hanno fermate l'altra sera, sull'autostrada Torino-Milano, con 15 grammi di eroina. Sull'auto, bloccata vicino a Borgo d'Ale, viaggiava anche Massimo Valentino, 27 anni, borgodalese, considerato il terzo «organizzatore» [illegible] nuovo mercato [illegible] stupefacenti nell'hinterland di Vercelli.

I tre arrestati: da sinistra Maria e Giusi Fileccia e Massimo Valentino

Ad indirizzare l'attenzione degli inquirenti [illegible] terzetto, che avrebbe cominciato l'attività poco meno di due settimane [illegible] fa, è stato l'insolito movimento serale in alcune [illegible] isolate di Santhià. E i nuovi visitatori sarebbero stati soprattutto tossicodipendenti del Vercellese o di centri delle province vicine. Per destare [illegible] sospetti il gruppo si sarebbe spostato di volta in volta in paese, comunque controllato e pedinato dai carabinieri.

L'altra sera l'arresto: la vettura, diretta a Santhià, stava tornando da Milano. Sulla droga trovata a bordo, i tre ragazzi sono subito caduti in contraddizione: l'eroina acquistata per uso personale, per un amico, per uno soltanto di loro (pare che tutti abbiano fatto [illegible] di stupefacenti). Maria e Giusi Filecciа e Massimo Valentino, poco dopo, varcavano la porta del carcere di Vercelli.

Nelle prossime ore verranno interrogati dal magistrato: secondo i carabinieri, la quantità [illegible] droga sequestrata è sufficiente per confermare che il nuovo «mercato» per lo spaccio di stupefacenti stava per decollare. [r. m.]

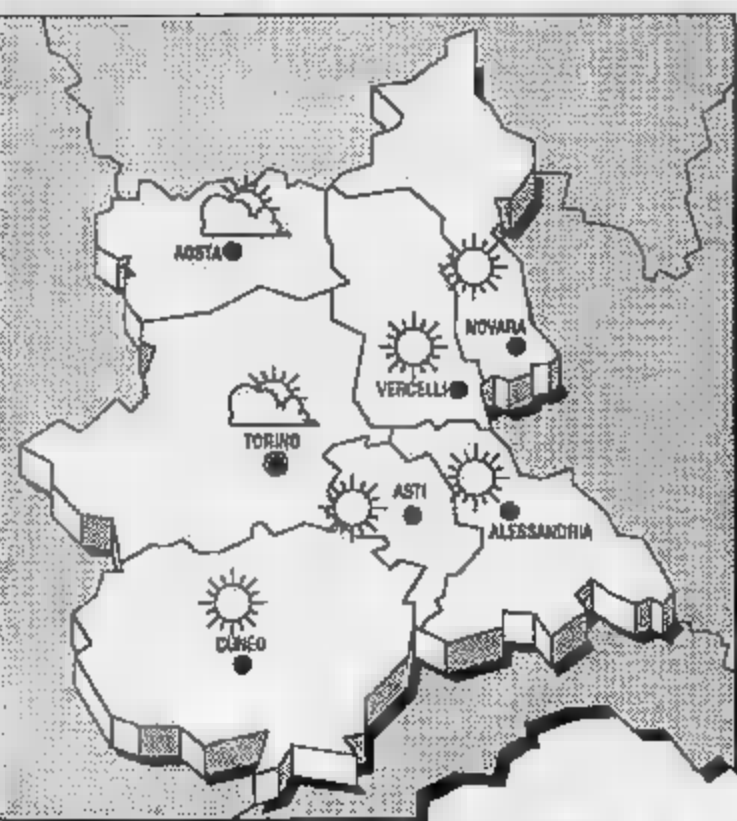
A Pettinengo

Una ragazza denuncia il padre «Mi violentava»

PETTINENGO. Un'altra triste storia di violenza: una ragazza ha denunciato il padre [illegible] averla obbligata più volte ad avere rapporti con lui. La giovane, che [illegible] [illegible] rivolta ai carabinieri di Bioglio per [illegible] [illegible] suo dramma, è diventata maggiorenne soltanto da pochi giorni e compiendo 18 anni ha deciso di denunciare il padre per porre fine ad una lunga serie di violenze.

Una storia come tante altre, su cui il riserbo del magistrato e degli inquirenti è pressochè totale. L'unica cosa certa è che ieri pomeriggio l'uomo è stato interrogato dal gip Carlo Gaddi. Il magistrato ha convalidato il fermo ed ha disposto la custodia cautelare in carcere.

La vicenda di Pettinengo segue di pochi giorni la [illegible] della coppia di Occhieppo ritenuta colpevole di violenza nei confronti di un'handicappata minorenne. [d. p.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Una perturbazione presente al meridione d'Italia, tende ad interessare più direttamente [illegible] nostre regioni centro-meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con tendenza ad ulteriore e veloce miglioramento.

[illegible] in lieve diminuzione.

VENTI. Tra [illegible] e forti Nord-orientali.

[illegible] [illegible] [illegible] possibili foschie.

[illegible]NZE DEL [illegible] Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 17; min: 10; media: 12

UN ANNO FA
Max: 20; min: 11; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	18	[illegible]	[illegible]
Alessandria	[illegible]	Aosta	17
Asti	[illegible]	Cuneo	11,7

Il [illegible] sorge alle ore 6 e 53 minuti; tramonta alle ore 20 e 9 minuti. La Luna si leva alle ore 12 e 17 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 32 minuti.

Il Comune deve trovare 5 miliardi entro il 30 aprile, oppure è il dissesto

Tasse, la super stangata

Drammatico appello dell'assessore al Bilancio durante la riunione di ieri del quadripartito. Ma ci sono polemiche all'interno della maggioranza. Cattaneo: dovevamo vendere il patrimonio

VERCELLI. troviamo 5 miliardi e milioni entro il 30 aprile, è il dissesto finanziario. Questo il drammatico annuncio fatto ieri dall'assessore al Bilancio Luciano Caffi durante il vertice del quadripartito che si è svolto alla dc per una prima verifica post-elettorale e per la linea comune da seguire lunedì in Consiglio comunale sul «caso-Bodo».

L'Sos lanciato da Luciano Caffi ha messo in sottordine persino gli altri due argomenti, pur importanti (la dc spinge per avere il sindaco Bodo, visto il rinvio a giudizio, potrebbe anche decidere di dimettersi o di autosospendersi), dato che, per la città, questo significa una stangata sulle tasse senza precedenti.

Secondo i dati forniti ieri da Caffi, rispetto alle previsioni per il 1992, il Comune è sotto appunto di miliardi e 200 milioni: deve trovare 2 miliardi per garantire i servizi essenziale (le ad esempio), oltre un miliardo per le spese obbligatorie, e il resto per spese che, pur non potendosi definire obbligatorie, moralmente lo sono. Ad esempio, quelle per l'assistenza agli anziani e agli handicappati. Come il Comune troverà questi soldi è facilmente prevedibile: aumentando le tasse sulla nettezza urbana e, non è escluso, anche l'Iciap. La manovra finanziaria sarà pesantissima e, a questo punto, non è detto che tutti i partiti ci stiano.

Alla riunione di ieri erano presenti i segretari provinciale e cittadino della dc, Pigino e Robutti, il capogruppo Sola e gli assessori Fragonara, Carnevali e Danieli; per il psi c'era Bodo, il segretario politico Mandrino e, appunto, Caffi; per il psdi Caradonna e Brunetti; per il pli Maurizia Brusa e l'assessore Albricci.

Da che Albricci era stato irremovibile, in giunta, ai tempi del primo aumento delle tasse (quello poi bocciato dal Coreco), rifiutandosi di approvare la delibera. E visto che, ora, si parla di un ritocco ancora più consistente, il pli potrebbe dissociarsi.

Osserva il segretario cittadino della dc Carlo Robutti: «Del resto, le cifre esposte da Caffi sono preoccupanti. O troviamo quei soldi, oppure dichiariamo il dissesto finanziario del Comune, con tutte le conseguenze del caso: dimissioni del Consiglio comunale, commissariamento e impossibilità di fare investimenti per fino alla copertura del deficit. Per la nostra città, sarebbe la fine».

Continua Robutti: «Dei 5 miliardi potremo forse toglierne almeno uno, se riusciremo a far funzionare l'inceneritore a pieno regime. Per il resto, però, non si intravedono soluzioni alternative».

Difficile dire come Vercelli reagirà di fronte ad una manovra finanziaria che potrebbe anche avere precedenti. Facile invece prevedere che la minoranza farà fuoco e fiamme.

Ma ci sono polemiche, durissime, anche all'interno del quadripartito. Non è un caso che il dc Sandro Cattaneo partecipato alla riunione di ieri. Da sempre il neo consigliere regionale ha sostenuto la necessità di vendere gran parte dell'immenso patrimonio comunale, facendo rientrare in modo considerevole il deficit. «Il non essere riusciti a portare a termine queste operazioni in tempi utili - ha detto ieri Cattaneo - è stato un gravissimo errore, adesso ne paghiamo le conseguenze».

La parola spetta ora alla giunta. L'esecutivo ed i funzionari comunali cercheranno di esplorare tutte le vie alternative alla maxi-stangata ma, se non troveranno, i vercellesi si preparino a mettere mano al portafogli. Del grido di allarme lanciato dall'assessore al Bilancio si parlerà quasi di sicuro lunedì in Consiglio comunale. Già si prevedeva una seduta caldissima, adesso si può anticipare che sarà torrida.

De

ASCOM

Elogi al senatore Baiardi

In campagna pre-elettorale, ci sono state polemiche tutt'altro che sopite, soprattutto dopo l'esito del voto, fra i sostenitori del senatore dc Carlo Boggio e l'Ascom. I vertici dell'Associazione commercianti hanno infatti invitato a votare per il dc Gianfranco Astori e per il socialista Roberto Scheda. Boggio ha osservato che non era giusto perchè fra i dirigenti dell'Associazione commercianti ci sono autorevoli democristiani. Ma ora l'Ascom rincara addirittura la dose: in un nuovo comunicato-stampa, gli organi direttivi dell'associazione, oltre e complimentarsi con Astori e Scheda per l'elezione, ringraziano pubblicamente il senatore del pds Ennio Baiardi (che non si è ripresentato alle politiche) «per la disinteressata collaborazione fornita nei nove anni del suo mandato parlamentare». Per Boggio non viene spesa neppure una parola.

Sindaco dc?

Ma Carnevali si dimette

VERCELLI. La dc vuole l'alternanza del sindaco, ma non ha fretta visto che il candidato numero uno, l'assessore Gianfranco Carnevali, si dimetterà a maggio: lo ha ribadito proprio ieri.

Lo scudocrociato vuole co discorso dell'alternanza da quello della vicenda giudiziaria di Fulvio Bodo. Dicono in via Veneto: «Le due completamente di L'avvicendamento del sindaco era nei patti della maggioranza, sull'avviso di garanzia dovrà essere Bodo stesso a decidere. Noi abbiamo solo chiesto al psi di conoscere queste decisioni entro lunedì mattina, prima del Consiglio».

La seduta di Palazzo di Città, convocata per le 9, si annuncia come una delle più animate degli ultimi anni. Pds e Rifondazione chiederanno al sindaco di dimettersi e non è escluso che Bodo possa giocare d'anticipo autosospendendosi tempo

Il sindaco Fulvio (in alto) e l'assessore Gianfranco Carnevali

Un'altra mossa che il sindaco valutando è quella di chiedere, se non il rito abbreviato, almeno una larga anticipazione dei tempi sul dibattimento davanti al pretore, previsto per il 18 novembre.

difficilmente infatti gli alleati di maggioranza potrebbero aspettare sette mesi prima di prendere una decisione politica.

24 ORE

VERCELLI

Cordoglio in città per la morte di Pistochini

Cordoglio in città per la scomparsa di Carlo Pistochini: i funerali si sono svolti ieri mattina. Pistochini uno dei commercianti più conosciuti della città: 60 anni, gestiva da tempo negozio di tessuti per la casa in via Verdi. Carlo Pistochini lascia la moglie Rosangela ed un figlio, Roberto.

PORTOFINO

Fotografo trinese vince il «Veuve Clicquot»

E' andato a Giuseppe Florio di Trino il terzo premio del con fotografico indetto dalla ditta produttrice del celebre campagne «Veuve Clicquot». Florio è preceduto da Ivano Bolondi di Reggio Emilia e da Mario Pierro di Gorizia. Il fotografo trinese ha ricevuto il premio, consistente in 12 maxi bottiglie dello champagne francese, durante serata svoltasi a Portofino.

Sci, piste aperte per il week-end

Sono soltanto le stazioni sciistiche della provincia che apriranno gli impianti anche nel secondo week-end di aprile. A Bielmonte la neve presente sulle piste sfiora i cinquanta centimetri; ben più consistente in Alta Valsesia, dove il punto massimo d'innevamento, ad Alagna, è di 320 centimetri. All'Alpe di Mera, invece, si va dai 70 ai 120. Per il fine setti le previsioni dei metereologi parlano di cielo nuovamente coperto e temperature nella norma.

Per 24 milioni

Grosso furto di biancheria intima

VERCELLI. Ingente furto di biancheria da una boutique di viale Garibaldi: è stato messo a segno l'altra notte, il bottino si aggira sui 25 milioni.

La boutique svaligiata è la «Moretti» di viale Garibaldi 38/40; la brutta sorpresa, al momento di riaprire l'esercizio il mattino successivo, l'ha provata la titolare del negozio Maria Rosa Moretti, 38 anni, residente in città in via Chicco 13.

La commerciante ha notato che gli scaffali ed i cassetti del negozio erano stati svuotati pressoché completamente della merce che vi era.

Un calcolo sommario dell'ammanco ha consentito a Maria Rosa Moretti di valutare in circa milioni e 600 mila lire il valore della rubata.

La denuncia del furto è presentata dalla commerciante alla Squadra mobile San Cristoforo, che ha iniziato le indagini. Pare accertato che i ladri abbiano potuto entrare nel negozio utilizzando delle chiavi false oppure degli speciali grimaldelli. [r. s.]

Al reparto Orl

Ha rubato 3 portafogli in ospedale

VERCELLI. Denunciato a piede libero dalla Squadra mobile vercellese Ivano Emma, anni, residente in città in via San Cristoforo 14: l'accusa è di furto aggravato continuato.

Secondo le indagini svolte dalla polizia, Ivano Emma avrebbe rubato tre portafogli ad altrettante persone ricoverate nel reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale vercellese Sant'Andrea.

I derubati sono Domenico Bruggiafreddo, Maria Chiara Laio ed Amelia Giolitti: sia l'uomo che le due donne al momento del furto erano ricoverate in ospedale.

Come normalmente accade, tutti e tre avevano posato il portafogli nel cassetto del comodino attiguo al capezzale del letto, dove Ivano Emma li avrebbe rubati approfittando di una momentanea assenza dei proprietari.

Il rapporto della polizia con la denuncia è stato inviato alla procura della Repubblica presso la Pretura circondariale di via Conte rosso. [r. s.]

Una proposta del Comune di Palestro per migliorare i collegamenti tra Vercelli, Novara e la Lomellina

«Tangenziale Nord, ci vuole una bretella»

Il sindaco Pasquino: non trascurate la statale dei Cairoli

Il percorso tratteggiato è la bretella proposta dal Comune di Palestro

VERCELLI. Tangenziale Nord: anche finora l'Anas non ha ancora annunciato ufficialmente la data, l'inizio dei lavori dovrebbe tardare.

Sin dallo marzo, infatti, era trapelata la notizia secondo cui il ministero dei Lavori pubblici aveva finanziato il primo lotto della tangenziale, quello che partendo dall'immediata periferia di Caresanablot arriverà sulla sponda destra della Sesia.

Il secondo lotto comprenderebbe invece lo scavalcamento del fiume con un nuovo ponte; il dovrebbe infine completare l'anello della superstrada congiungendosi con un punto a nord dell'abitato di Borgovercelli, tra il casello della Voltri-Sempione e la statale 11 per Novara.

In questo modo l'abitato del capoluogo verrebbe «by-passato» grazie ad un di scorrimento veloce del traffico pro da o in direzione di Biella, Casale e Torino. Per finanziare il primo lotto il ministero dei Lavori pubblici ha già stanziato 45 miliardi; altri 70, ancora da stanziare, sono stati preventivati per realizzare i due lotti restanti.

L'importanza di completare l'anello della tangenziale attorno al capoluogo stata sollevate diverse volte negli anni passati: un primo progetto elaborato dall'amministrazione provinciale di Vercelli era stato respinto dalla Regione. Anche il Comune di Borgovercelli non tardato a far sentire la sua voce a dell'intenso traffico soprattutto pesante incanalato necessariamente lungo la via principale del paese, tanto che per regolamentarlo in qualche modo è stato addirittura installato un semaforo.

Il tracciato ipotizzato per il nuovo tratto di tangenziale tuttavia soddisfa tutti, proprio a causa del previsto sbocco a nord di Borgovercelli: in questo modo il traffico pesante continuerebbe ad attraversare il paese. E' la tesi del sindaco di Palestro, Gian Mario Pasquino.

Dice l'architetto Pasquino: «Non posso entrare nel di un progetto già approvato, che appartiene ad un'altra Provincia e addirittura ad un'altra Regione. Tuttavia ritengo che anche da punto di vista urbanistico non sia proprio il meglio: infatti, non risolve i problemi di collegamento di Palestro e Lomellina con la rete autostradale, lascia insoluti anche quelli dell'attraversamento di Borgovercelli».

Continua il sindaco di Palestro: «Al momento attuale, l'unica soluzione consisterebbe nella costruzione di una bretella tra la spalletta di sinistra del nuovo ponte sulla Sesia e la statale dei Cairoli, con sovrappassi sulla ferrovia e sulla Vercelli-Novara a sud di Borgovercelli. In questo modo il traffico pesante verrebbe smistato direttamente l'autostrada sulla quale la Lomellina si troverebbe ad facile accesso».

Conclude Pasquino: «Ho formulato questa proposta ad entrambe le Regioni, alle Province ed alle prefetture e mi ripromette di insistere se non riceverò risposta». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte e complete di indirizzo e firma leggibile del mittente, devono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 28.

Ristoranti troppo cari nel «voto» Raspelli

Devo dire che è divertente leggere «Raspelli dà il voto ai ristoranti» penso che sia di buon gusto proporre dei pranzi a prezzi simili. Sarà per il fatto che personalmente le abbuffate mi lasciano completamente indifferente, mentre preferisco due panini in montagna.

Ecco perché voglio esporre il mio parere. Il giornale è letto anche da gente che vive una vita normale o per coloro che si trovano, dopo aver lavorato per tutta la vita, la pensione al minimo, basterebbero due pranzi di quelli segnalati... e la pensione mensile è spesa tutta! scherziamo?

Annamaria Schellhaas, Andorno Micca

Dedicare a Robbone il Salone Dugentesco

Ho saputo che il aprile la Società del Quartetto dedicherà, nella chiesa della Confraternita di San Bernardino, un concerto alla memoria del suo fondatore, Joseph Robbone. Mi chiedo non potrebbe essere l'occasione opportuna per l'amministrazione comunale per rispolverare il progetto di intitolare il Salone Dugentesco all'artefice del concorso internazionale «Viotti», del Festival, della «Primavera», che dà spazio ai giovani talenti della musica.

La proposta era stata lanciata dall'allora sindaco Ezio Robotti, nel 1985, appena dopo la scomparsa del professore. Poi ci fu il cambio della guardia in Comune e da quell'anno non se ne è più saputo niente, anche quella idea era stata approvata dall'intero Consiglio comunale vercellese. Non vorrei che tutto sia stato dimenticato soltanto perchè a proporre l'iniziativa sia stato l'esponente di un partito che ora non è più di maggioranza.

Lettera firmata, Vercelli

UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; (0161) 8291; **Trino:** (0161) 801.465; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino ang. Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, (015) 22.390; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Natale Grazi* Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Bont*, via Vercellone 16, telefono (0161) 96.040.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 90, frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Ro*, Roma 92, tel. (015)
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; tel. (0161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) .777; **Santhià:** (0161) 929.211; (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

Carlo Pistochini, 60 anni, pensionato; Maria Pronsati, 91 anni, pensionata; Primo Verdola, 86 anni, pensionato; Giuseppe Caoduro, 84 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Jasmine Gibellino, Michel Feraroli.
MORTI. Maria Sella, 93 anni, pensionata; Antonio Ciocchetti, 92 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Pier Paolo Bortolin, 27 anni, commerciante, con Daniela Pro, 23 anni, casalinga.

CANDELO

Carmine Maggia, 82 anni, pensionato; Arturo Bertuzzi, 81 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Prospero Cafaro, 28 anni, operaio, con Olimpia Ac, 25 anni, operaia.

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune, in 300, si può consultare la documentazione inviata dal «Cescot», il Centro Sviluppo Commercio e Turismo e Terziario di Torino, su corsi di formazione per agenti e rappresentanti di commercio, corsi professionali per barman e baristi, corsi di tecnica di base «Bar Story». Per ulteriori informazioni, lo sportello è aperto lunedì, martedì e mercoledì, dalle 14,30 alle 17,30

GLI

Gita d'arte al castello di Soragna

L'associazione culturale biellese «L'uomo e l'arte» ha organizzato una gita a Parma con visita al castello di Soragna, in occasione della mostra del Bicentenario di Maria Luigia. Durante l'escursione, in programma per il 16 e 17 maggio, c'è anche una tappa al museo Magnani Rocca. telefona allo 015-31033.

CASTELLETTO CERVO

La festa degli aquiloni

E' fissata per domani la festa degli aquiloni di Castelletto Cervo. L'appuntamento è alle 10,30 in frazione Garella per costruire i cervi volanti. Alle 14,30 cominceranno a librarsi nel cielo.

«Come vorrei mia scuola»

Scade fra poche settimane il termine per consegnare gli elaborati di «Come vorrei la mia scuola», il concorso indetto dal gruppo ricreativo «Il Bruco» di Vallemosso, per i bambini ed i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. Per informazioni tel allo 015-703910 o 703673.

Sculture in discoteca

Nelle sale della discoteca «Le privé» a Cossato è allestita una mostra di scultura. Espone biellese Denise De Rocco.

Un corso per volontari Cri

Si sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per aspiranti volontari promosso dalla Cri di Cossato. Le lezioni si terranno in sede in via Amendola 21, a partire dall'8 maggio. Per informazioni telefona allo 015-922123.

BIELLA E COSSATO

Vendita benefica per l'Uic

Oggi, sotto i portici del municipio a Biella ed in piazza della Chiesa a Cossato, ci sarà una vendita benefica di gerani a favore della ricerca e della lotta contro la cecità. Organizza l'Unione italiana ciechi.

Per gli inquirenti l'arresto dei marocchini può affrettare il rilascio del bimbo rapito

I due complici o «pataccari»?

A Viverone le indagini sul rapimento di Farouk

I marocchini momento dell'arresto nella stazione dei carabinieri

Il centro lacustre ha appreso dai giornali la notizia dell'arresto dei due fratelli marocchini nell'ambito delle indagini sul sequestro del piccolo Farouk. E lo stupore ha lasciato spazio all'incredulità.

Abdelaziz e Mohamed Moutazzakki, rispettivamente di 28 e anni, sono conosciuti a Vi- brave persone. Soprattutto il primo, che insieme ad altri due fratelli, vive al primo piano di una bella villetta sulla collina.

Al 6 Marchese di Gattinara si avvicina al cancello la padrona di «Mi sembra una cosa incredibile - esclama Ornella Pastoris allargando le braccia -. Qui i Moutazzaki abitano in quattro, adesso non c'è nessuno perché gli altri sono andati a lavorare, come ogni giorno. Cosa fanno? operai, forse i camerieri, ma importa? E' gente onesta, a me hanno sempre pagato l'affitto e non mi hanno mai problemi».

La donna dietro front per ritornare in casa. Poi invece si ferma e aggiunge: «Sono convinta che quei due hanno davvero combinato qualcosa, lo hanno fatto all'insaputa di tutti, compresi i famigliari. Però è bello spavento, gli agenti in borghese e armati che piombati in ».

Ai polsi di Mohamed e Abdelazis Moutazzakki le sono scattate verso le 20,30 in piazza Zerbola, una decina di metri quadrati d'asfalto in ci- una stradina stretta e ripidissima dove, in un angolo, c'è la cabina telefonica della Sip numero 6091, una delle settanta controllo tre mesi questa parte dai nuclei speciali della polizia. Il condizionale rimane d'obbligo, ma è quasi che da Mohamed avrebbe telefonato al parroco Porto Cervo che, per della famiglia Farouk, tiene i contatti con i sequestratori. E non appena ha riappeso il ricevitore è bloccato, con il fratello, da una decina di agenti

La cabina si trova a metri dall'abitazione via Marchese di Gattinara ed a centinaio dalla chiesa parrocchiale. Anche il parroco Dal Molin non riesce a credere che i due marocchini possano essere i telefonisti della banda.

«Non li molto. Però mi hanno mai dato motivo di sospettare qualcosa - dice il religioso -. Mercoledì sera, verso le 21, ho visto un uomo e una donna che si aggiravano davanti alla canonica. "Cercate qualcuno?" ho chiesto loro. "Nessuno" mi hanno risposto fare molto serio. Così mi sono ritirato in casa. A mezzanotte suonato il campanello. "Polizia, vorremmo qualche domanda". allora ho saputo che cos'era

Il racconto del parroco getta una luce diversa sul presunto sequestro, parte polizia, di una Peugeot targata Nuoro. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica Panichi ha smentito la notizia, ma il sacerdote afferma: «Inve- quella macchina era proprio parcheggiata di fronte alla chiesa ed è portata via dalla polizia. Però credo che particolare servirà per le indagini: quell'auto è alcuni muratori che lavorano in un cantiere qui vicino».

Daniele Pasquarelli

Nove anni fa toccò ai due fratelli Baù

Non è la prima volta che il paese Viverone toccato dalle indagini per un sequestro di persone. Accadde anni fa, il 2 gennaio del 1983, quando polizia scoprì nella villetta di un imprenditore edile sul lungolago la «prigione» dei fratelli Filippo e Simona Baù, i figli di uno dei più noti commercialisti di Biella, rapiti pochi giorni prima di Natale. la sera 20 dicembre quando un commando fece irruzione nella villa in collina del professionista, narcotizzò la mamma dei ragazzi, Milena Fistarol, e portò via i due fratelli. indagini furono rapidissime e orientarono quasi subito tra i clienti del commercialista: alcuni piccoli imprenditori in difficoltà economiche avevano architettato ed eseguito il sequestro per risanare le proprie finanze. Ma sentendosi braccati dalla polizia il 2 gennaio liberaro i fratelli Baù sull'autostrada Santhià-Genova. La banda, però, era stata ormai scoperta. Solo due anni più tardi, il 10 ottobre dell'84, il secondo Protagonista ancora un piccolo imprenditore Occhieppo Superiore che, sull'orlo del fallimento, sequestra e uccide Nanni Serralunga, uno degli esponenti più conosciuti del mondo imprenditoriale biellese. Poi chiede il riscatto alla famiglia. L'epilogo è drammatico: dopo un mese il cadavere di Serralunga viene ritrovato a Mongrando e l'autore del sequestro si suicida.

SOSTEGNO

Rigurgito latte uccide bimbo di otto mesi

E' stato probabilmente rigurgito latte la causa dell'arresto cardiaco che ha portato al decesso Diego Bonaretti, un bimbo nove mesi residente nel piccolo centro biellese. Il bimbo morto nella sua abitazione di via Dalla Rovere, dove risiedeva con il padre Massimo di 26 anni e la madre, Claudia Marabese 24. I genitori hanno il bambino in stato di semi-incoscienza ed hanno immediatamente chiamato i soccorsi. Nonostante pronto intervento di un'ambulanza, il bimbo giunto all'ospedale di Gattinara ormai cadavere. Ieri medico legale ha eseguito l'autopsia i cui risultati saranno noti nei prossimi giorni.

Libertà provvisoria
Aveva grammi eroina

E' stato rimesso in libertà, in attesa del processo, Vincenzo Perrone, alcuni giorni fa dai carabinieri per detenzione sostanze stupefacenti. Durante una perquisizione domiciliare i mil rinvenuto tre grammi eroina ed hashish e cocaina.

BIELLA

un'autoradio e la rivende ai marocchini

Ha rubato un'autoradio e poi l'ha rivenduta a due marocchini. Nicola Scarpellino, anni, di Ponderano, è stato arrestato con l'accusa furto; Benaim Said, 25 anni, Rami El Mustafa, 28, operai residenti a Biella, pure arrestati, dovranno rispondere di ricettazione.

Oldenico, Raffaele Mastropasqua racconta la sua versione

Il mago si difende «Non ho truffato nessuno»

«Sono un professionista serio, io, e non ho mai truffato Pago regolarmente le tasse per la mia professione: si figuri che addirittura per le mie prestazioni rila- regolare fattura con tanto di partita Iva». Lo sfogo è del Mago Antarus, al secolo Raffaele Mastrapasqua, con studio in via Brusa 6 Oldenico, al quale non andata genio la notizia stato querelato per truffa da cliente deluso.

Secondo il racconto del giovane, al quale aveva fatto seguito un'inchiesta dei carabinieri di Casanova Elvo e la conseguente denuncia a piede libero per truffa del mago, i fatti erano andati così. Attratto dalla fama di Antarus, la cui bravura veniva quotidianamente enfatizzata nei messaggi promozionali radiofonici di un'emittente locale, giovane si era rivolto a lui per far tornare a sé la ragazza che lo aveva abbandonato.

«Mi chiese milioni - aveva raccontato il giovane, del quale non è stata resa nota l'identità - e mi assicurò un buon risultato. Poi però era passato un bel po' tempo e non solo non ho più rivisto la ragazza, ma neppure i 2 milioni». A questo punto, sentendosi truffato, era andato a raccontare tutto ai carabinieri.

Raffaele Mastrapasqua contesta questa versione. Dice: «Quel giovane era venuto da me perché aveva litigato con la sua ragazza e non sapeva fare per riallacciare i rapporti. Era disperato, e mi aveva pregato di aiutarlo. L'avevo fatto per molte altre persone prima lui, è una delle mie specialità: io sono un pranoterapista fluidico naturale, pratico per i miei richiami d'amore la magia ritualistica. Perciò ho accettato di aiutarlo, ma questi sono procedimenti molto delicati, che per produrre effetti concreti richiedono almeno cinque-sei mesi di tempo, talvolta un anno e non si possono in un paio di settimane soltanto».

Da buon professionista, il Mago Antarus vuole chiarire nel dettaglio ogni aspetto della vicenda. «Devo soprattutto smentire - sostiene con decisione - che nelle pratiche io faccia uso di pozioni, amuleti, filtri amorosi o cose del genere. Ripeto che io sono un pranoterapista fluidico naturale, e che pratico solo la magia ritualistica. Quanto all'accusa di avere truffato 2 milioni a quel giova- non proprio potrei aver fatto una cosa del genere momento che non ho neppure emesso la parcella».

lamenta piuttosto di essere perseguitato dagli invidiosi. «Ho affidato tutto - conclude il mago - nelle mani del mio legale per essere convenientemente tutelato». [r. s.]

LA CARTOMANTE

Agli arresti domiciliari

MONFERRATO. Ha potuto infine beneficiare degli arresti domiciliari Ada Bianca Peletta, anni, Miss Casale negli Anni Cinquanta ed attualmente pensionata con propensioni verso la cartomanzia: era stata arrestata dai carabinieri nel appartamento di via Solferino 19, Casale, verso la fine di marzo, ed era stata trasferita nel supercarcere vercellese di Billiemme. Era accusata di una serie di reati: estorsione consumata e tentata, violenza privata continuata, falsità in cambiali. Mentre era già in carcere era aggiunta anche una den per truffa.

Secondo l'accusa avrebbe chiesto alle sue clienti, donne casalesi vercellesi della media borghesia, di firmarle delle cambiali per metterle in condizione di poter fornire garanzia, con l'intesa che non sarebbero mai state all'incasso. Alle proteste delle clienti, le avrebbe minacciate di rivelare tutto rispettivi mariti.

Nata prematura

Cure bimba Pavia elicottero

Una neonata prematura è trasportata ieri pomeriggio d'urgenza con l'elicottero dei carabinieri all'ospedale San Matteo di Pavia. La bimba si chiama Chiara Bolognesi e pesa poco più un chilogram- verrà degli specialisti del reparto di neonatologia del policlinico lombardo.

La bambina ventisei giorni dopo solo settimane di gestazione: il padre Paolo e la madre Marinella vivono a Saluggia. La culla termica del «Degli infermi» purtroppo, anche a dalle gravi insufficienze respiratorie e renali, non bastava più farla crescere regolarmente.

L'emergenza scattata alle 15. L'elicottero, partito dal nucleo speciale di carabinieri di Volpiano, ha prelevato a Pavia il medico Enrico Polito e un'infermiera che, volta a Biella hanno trasferito la piccola nella nuova culla termica. In poco meno di un le pale velivolo erano già in movimento per riportare il medico ed la piccola paziente a Pavia. L'intera operazione, dal momento in cui è scattato l'allarme all'arrivo all'ospedale, durata un'ora o . «Il viaggio è andato bene - spiega il profes- Polito -. La bimba ha accusato disturbi e abbiamo iniziato le terapie intensive. Ora si tratta di attendere solo qualche giorno». [p. g.]

A Crescentino

Insidiava una bambina

Arrestato l'altro giorno dai carabinieri Francesco De Falco, 54 anni, di Tori- sedicente operatore di moda: è accusato di atti di libidine violenta nei confronti di minorenni violazione di domicilio. L'inchiesta è coordinata stituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Vercelli Vincenzo Bevilacqua.

Gli episodi che gli stati attribuiti sarebbero diversi, quello che ha fatto scattare le indagini risalirebbe a fine marzo quando, dopo aver promesso di farle trovare un lavoro e dato appuntamento nella sua boutique ad esercente di Crescentino, torinese non si sarebbe presentato ma sarebbe invece andato nell'abitazione della donna dove avrebbe rivolto insistenti attenzioni nei confronti di una bimba anni.

La donna, della quale naturalmente non è il nome, aveva denunciato il fatto ai carabinieri riusciti identificare sedicente operatore moda soprattutto grazie alla descrizione della Croma» colore blu ministeriale al volante della quale il torinese era visto per le vie di Crescentino.

Il fermo operato dai carabinieri era stato trasformato in arresto. Nel frattempo si era scoperto che un episodio analogo era già una settimana prima. [r. s.]

Il caso del lesso puzzolente riaccende la polemica sul refettorio comunale

«Mense, bisogna cambiarle»

Il consigliere Musso solleva nuovamente la questione sul servizio, mentre sul fronte delle analisi la questione si complica: difficili i test sulla carne che è stata cotta

BIELLA. Quasi un giallo per la vicenda della [illegible] servita alla mensa: era avariata oppure [illegible] cattivo odore era causato dal brodo? E ancora, chi [illegible] il responsabile dello spiacevole episodio? Su questi ed altri interrogativi stanno indagando la Usl, il Servizio veterinario, la Procura, gli amministratori e l'assessore competente; la vicenda però appare [illegible] chiara e si fa avanti il sospetto che una risposta non verrà mai data.

Questa la situazione. I campioni [illegible] carne sequestrati sono sottoposti a test batteriologici e chimici. Finora però nessun risultato è stato raggiunto. I tempi tecnici utili per ottenere risposte appaiono lunghi e di giorno in giorno i responsabili dell'ufficio d'igiene [illegible] del servizio veterinario rinviano alle 24 ore seguenti [illegible] risposta. Ma il fatto grave resta: alle mense degli asili, delle scuole e del Comune [illegible] stata servita [illegible] carne maleodorante e immangiabile.

Spiega Gianni Bottura, responsabile dell'Ufficio d'igiene: «Potrebbe trattarsi di una specie di batteri che produce un [illegible] odore di uova marce. Ma [illegible] solo una supposizione. In realtà temiamo di [illegible] riuscire a individuare quale sia la [illegible] causa: la partita indiziata [illegible] cui disponiamo campioni è stata ormai cotta ed [illegible] risaputo che [illegible] calore uccide i germi. Daltronde [illegible] merce cruda che abbiamo requisito dal fornitore proviene dalla [illegible] bestia, ma da un'altra taglio. Dunque forse non potremo ottenere dei risultati soddisfacenti da queste analisi e dovremo sottoporre i campioni a nuovi test. Quello che è certo è che la carne acquistata dalle cucine era stata controllata e appariva [illegible] buona qualità».

Ma secondo Franca Musso, consigliere comunale, la vicenda nasconde qualcosa di poco chiaro: «La mensa non funziona bene, si [illegible]. [illegible] già state sollevate numerose polemiche e questo episodio è solo [illegible] più clamoroso. [illegible] fa sorridere che si dia la colpa al brodo andato a male».

[illegible] Ugliengo

Sulla carne lessa servita alla mensa sta indagando anche [illegible] magistratura

[illegible]

Al Petiva

L'insalata era sporca di terra

BIELLA. L'altro giorno la carne, seconda portata alla mensa comunale, [illegible] immangiabile, puzzava [illegible] aveva [illegible] aspetto davvero poco invitante. Le maestre si sono rifiutate di servire [illegible] pasto ai bambini e hanno mobilitato gli operatori del servizio d'igiene e forze dell'ordi[illegible] per far sentire le proprie ragioni e rimediare con un pasto decente. In breve tempo il lesso era sostituito da affettati misti ed altre pi[illegible]

E' un caso grave che [illegible] molto discutere in città. [illegible] qual è la realtà alla mensa comunale? I pasti [illegible] buoni, gustosi, caldi e vengono serviti in modo de[illegible] con piatti puliti e con bicchieri non scheggiati, oppure effettivamente il servizio lascia a desiderare?

Affermano [illegible] maestre dell'asilo ex-Petiva e [illegible] Paolo: «La settimana scorsa ci [illegible] stata servita dell'insalata che non era stata ben lavata [illegible] aveva ancora tracce di terra. E' successo due volte. Abbiamo protestato e il giorno seguente tutto [illegible] tornato normale».

Si blocca il Tir

[illegible] il [illegible] in panne

BIELLA. Aveva rubato un Tir carico [illegible] filati a Massazza e si era diretto verso Milano. [illegible] [illegible]tostrada, per [illegible] guasto, era stato soccorso da una pattuglia della [illegible] Polstrada: a quel punto, temendo il peggi[illegible] aveva deciso di confessare il furto [illegible] quel Tir [illegible] di altri due avvenuti [illegible] precedenza. Ieri è stato proce[illegible] e condannato a 3 [illegible] [illegible] 6 mesi.

Epifanio Loporto, 32 anni, di Biella, aveva visto il Tir parcheggiato davanti ad un risto[illegible]te. Forzando il portellone posteriore si [illegible] accorto che che il camion trasportava filati.

[illegible] detto ai giudici: «Sapevo che nel Milanese non sarebbe stato difficile piazzare il carico. Allora ho [illegible] il [illegible] il Tir collegando i fili dell'avviamento e mi sono diretto verso [illegible] Lombardia».

[illegible] autostrada, però, il motore non risponde bene e alla fine [illegible] mezzo [illegible] ferma. Epifanio Loporto chiede l'intervento [illegible] soc[illegible] Aci, [illegible] prima dei tecnici arriva [illegible] pattuglia della Polstrada. «L'accompagnamo al primo casello - gli dicono gli agenti - così può telefonare alla sua azienda ed avvertirli del guasto».

Ma il comportamento insicuro dell'autista insospettisce gli uomini della Polstrada: gli chiedono i documenti e [illegible] quel punto Loporto decide [illegible] Ha giustificato i furti dicendo: «Sono disoccupato [illegible] tempo [illegible] [illegible] riesco mai a trovare un lavoro: ma devo pur vivere». (d. p.)

[illegible] FLASH

OCCHIEPPO SUPERIORE

Operaia [illegible] 47 anni si ferisce in filatura

Incidente sul lavoro l'altro giorno alla manifattura San Biagio di Occhieppo Superiore. Un'operaia di 47 anni, Maria [illegible] Cattozzi, residente a Camburzano ma originaria della provincia di Rovigo, ha perso tre falangi di una [illegible] in una macchina mentre stava lavorando. Ricoverata all'ospedale di Biella è stata giudicata guaribile in 30 giorni.

BIELLA

Trasporti, [illegible] Atap si discute sulla linea [illegible]

Riunione questa mattina, nei locali di viale Macallè, dell'assemblea dell'Atap. In discussione il bilancio [illegible] società di trasporti pubblici [illegible] una nuova iniziativa per migliorare i [illegible]vizi urbani: è l'istituzione della linea 4 che servirà la [illegible] occidentale di Biella. La seduta comincerà alle 11,30.

BIELLA

Incontri quaresimali appuntamento [illegible] Oropa

Domani sera alle 20.30 nei loca[illegible] della biblioteca del santuario è previsto l'ultimo appuntamento [illegible] [illegible] ciclo di incontri quaresimali. Il tema del convegno sarà «Essere uomini e donne di preghiera dentro [illegible] vita».

[illegible]

Da domani mattina rassegna zootecnica

Gli allevatori ponderanesi hanno organizzato per domani la terza edizione della rassegna zootecnica: in [illegible] [illegible] esemplari di bovini, caprini [illegible] [illegible]. Il programma prevede alle 8,30 la sistemazione degli animali nei recinti, alle 9,30 l'inizio della rassegna e alle 12,30 il pranzo per tutti i partecipanti. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà [illegible] lunedì [illegible] Pasquetta.

Ruspe sul lato Est

Al [illegible] [illegible] scavi dopo Pasqua

BIELLA. [illegible] primo sondaggio archeologico in piazza Martiri si è concluso senza ritrovamenti sensazionali, ma gli scavi continueranno [illegible] dopo Pasqua sarà aperto un nuovo cantiere sul lato Est.

La notizia è stata confermata ieri dall'ingegnere capo del Comune, Walter Giovannini, mentre le ruspe stavano richiudendo lo [illegible] aperto [illegible] fronte alle scuole Schiapparelli e Ferraris. «La Soprintendenza ha chiesto di poter eseguire quattro sondaggi, [illegible] per il momento la piazza non si tocca. L'amministrazione [illegible] deciso di lasciar lavorare tranquilli gli ambulanti, poi, dopo Pasqua, [illegible]minceranno i lavori di un nuovo scavo in quella fetta [illegible] piazza tra [illegible] monumento [illegible] Quintino Sella e il muro di cinta delle Scuole cristiane».

«La scelta è caduta [illegible] questo punto perché, secondo i nostri calcoli, dovremmo trovare una fascia di terreno incontaminata, cioè mai toccata in profondità nel passato per fare posto a opere pubbliche - aggiunge Giovannini -. Gli archeologi avran[illegible] così la possibilità di evidenziare più facilmente eventuali tracce di reperti o capire che [illegible] si nasconde [illegible] piazza Martiri. Le conclusioni dovrà trarle poi la Sovrintendenza. Fino ad allora quindi sarà difficile capire se saranno necessari altri sondaggi».

Anche il nuovo scavo, non molto esteso, richiederà uno spostamento [illegible] [illegible] tre bancherelle del mercato, [illegible] come [illegible] nelle precedenti esperienze, gli ambulanti in quelle [illegible] restringeranno provvisoriamente i loro spazi espositivi per fare posto ai colleghi «sfrattati». (m. al.)

Ieri incontro tra Petrini e i repubblicani a Palazzo Oropa

Pri, pace fatta col sindaco

Il partito dà fiducia alla maggioranza, ma rivendica l'autonomia di giudizio sulle questioni amministrative. Sul Consiglio pesa l'incognita del dopo-voto

BIELLA. I repubblicani restano nel pentapartito e rinnovano la fiducia [illegible] sindaco. [illegible] sulle questioni amministrative di competenza del Consiglio comunale, il pri rivendica la propria autonomia di giudizio; il sindaco replica che le scelte di programma impegnano la maggioranza. Sfumature che non mancheranno di animare le sedute [illegible] Palazzo Oropa.

E' questa la sostanza della riunione «chiarificatrice» di ieri tra i tre consiglieri comunali del pri (il vice sindaco Gilberto Pichetto, il capogruppo Vittorio Barazzotto e Francesco Sapienza) e il sindaco Luigi Petrini, dopo l'«incidente di percorso» che poco prima delle elezioni aveva incrinato la coalizione. Il pri infatti aveva chiesto di rin[illegible] l'approvazione [illegible] due deliberazioni proposte dalla giunta su un'operazione di permute immobiliari.

La delegazione [illegible] giunta a Palazzo Oropa poco dopo le 15 ed è subito entrata nell'ufficio del sindaco. Il primo a uscire, un'o[illegible] e mezzo più tardi, è [illegible] Barazzotto: «E' tutto chiarito - ha detto imboccando di corsa l'uscita -, l'accordo politico non è in pericolo. Però abbiamo chiesto e ottenuto il rispetto della [illegible] autonomia di giudizio su questioni di carattere amministrativo».

Pochi minuti più tardi [illegible] usciti anche Francesco Sapienza e Pichetto. Ma [illegible] stato il primo a leggere [illegible] giornalisti una breve nota [illegible] i punti salienti dell'incontro: assoluta coerenza con le scelte politiche preventivamente e chiaramente concordate; fiducia al sindaco, ma libertà di giudizio e quindi anche di riserve sulle materie amministrative di competenza

Rossi (in alto) e Barazzotto

[illegible] Consiglio. «Sugli atti di particolare importanza per le fi[illegible] del Comune [illegible] [illegible] futuro della città - ha aggiunto Sapienza - il gruppo repubblicano potrà chiedere al sindaco di rinviare l'esame [illegible] l'approvazione delle delibere anche se il provvedimento risulta scritto già all'ordine del gi[illegible] Infine abbiamo rivendicato la massima autonomia di pensiero e di voto sulle questioni concernenti i principi».

Il sindaco, ricevendo i giornalisti subito dopo, ha confer[illegible] che [illegible] l'aspetto politico è [illegible] rinsaldata l'alleanza di pentapartito. Ci sarà ancora un chiarimento chiesto dal pri con l'assessore socialista Piantedosi. Ma, superato anche questo scoglio, Petrini invita il pentapartito [illegible] serrare le fila e chiede l'impegno della coalizione sulle scelte proposte dalla maggioranza.

Il vento dell'effetto-lega soffia infatti su Palazzo Oropa e soprattutto la dc [illegible] prepara a [illegible] una dura opposizione capeggiata dai seguaci [illegible] Bossi, Claudio Regis [illegible] Roberto Rossi. [illegible] lega nord è diventata [illegible] pri[illegible] partito della città e [illegible] quei voti [illegible] avrebbe 10 seggi a Palazzo Oropa, mentre il pentapartito [illegible] avrebbe più la maggioranza.

Secondo Rossi, quindi, l'amministrazione deve prendere atto [illegible] nuova situazione [illegible] soprattutto del messaggio politico [illegible] nella vittoria della lega nord. Rossi ha quindi confermato che chiederà [illegible] dimissioni del sindaco.

La proposta della lega troverà alleati? Per avere effetti pratici la sfiducia deve essere firmata da [illegible] terzo dei consiglieri. Il pds che ha svolto nelle scorse settimane [illegible] dura opposizione non ha ancora deciso che [illegible] farà: ha convocato per lunedì e martedì gl[illegible] [illegible] [illegible] partito e soltanto dopo chiarirà le proprie [illegible]

Maurizio Alfisi

Il sottosegretario Paganelli, trombato, dice: «Corvi e sciacalli contro di me»

Alba, troppe le dc in guerra

Tasse e paura hanno fatto votare per la lega

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel silenzio fresco e ovattato della sala «Fenoglio» non possiamo non accorgerci della maligna soddisfazione con cui il direttore della biblioteca Gianfranco Maggi registra la mancata elezione di Ettore Paganelli alla Camera. Mica una questione personale, ci mancherebbe, ma una questione politica pesante: «L'onorevole Paganelli ha avuto sponsor eccellenti, si può dire tutto il partito: il segretario Giordana (dorotei), il presidente della Provincia Quaglia (andreottiani), l'assessore regionale Lombardi (coldiretti e ancora Andreotti), la «cosiddetta» sinistra. Evidentemente tutto questo schieramento deve prendere atto di non avere presa sull'elettorato». Eccoci di fronte all'atto più sanguinoso della guerra albese in casa dc, la trombatura di Paganelli, niente meno che sottosegretario di stato ai lavori pubblici, caduto sul fronte interno delle vendette democristiane e su quello esterno del grande voto leghista, persino qui, nella capitale bianca della Langa, dove soltanto due anni fa (alle elezioni regionali) la dc aveva raccolto il 57 per cento.

A sinistra il sottosegretario Ettore Paganelli (dc) che non è stato rieletto. Sotto Tomaso Zanoletti ex sindaco dc e consigliere regionale e Battaglino titolare del centrale bar Savona

A destra Mariano Rabino consigliere comunale dc ad Alba sopra a sin. Giancarlo Drocco — direttore dell'Associazione commercianti e Gianfranco Maggi direttore della biblioteca comunale (Fotoservizio Bruno Murialdo)

Ettore Paganelli, spigoloso avvocato e politico dalle parole dure come pietre, ci riceve nel suo studio ostentando serenità: «Il partito ha perso due seggi, sono caduto io che dietro di me non avevo nè correnti, nè organizzazioni elettorali. Ad Asti e Alessandria si è eliminata la concorrenza fra candidati dc, in provincia di Cuneo no. Abbiamo pagato la protesta contro l'immagine romana della politica, non certo un giudizio negativo su come la dc amministra qui ad Alba».

Il signor sottosegretario tradisce la sua rabbia quando si mette ad elencare le «cose» ottenute dal governo: 500 miliardi per la viabilità, cinquanta per edilizia residenziale e demaniale. «Mai nessun parlamentare albese aveva ottenuto tanto in due anni».

Se la prende anche con i giornali: «Alle mie iniziative si davano solo poche righe, a quelle dell'onorevole Costa, titoli su cinque colonne ogni volta che c'era un incidente sulla Torino-Savona». E' offeso dalla campagna elettorale fatta persino con lettere anonime: «Episodio ignobile, corvi e sciacalli contro di me, migliaia di lettere. Ho querelato, confido che si arrivi al responsabile».

Pensa che quelle lettere partissero dall'interno della dc? «Non lo so e non lo dico».

Si sa però che si stanno facendo indagini vere, gli inquirenti battono le tipografie della zona, si cerca una traccia nei francobolli, nella carta, nella sintassi. Chissà, forse qualcosa si scoprirà e bisognerà aprire un altro capitolo di questa guerra. Per ora bisogna registrare il fatto che ieri pomeriggio, al caffè Calissano di piazza Duomo, un giovanotto molto ben vestito, con l'aria yuppi e il telefonino in tasca, leggeva riga per riga l'intervistona del Bossi a La Stampa. E questo è il primo conto politico vero che la dc deve aprire con Alba: 16 per cento di voti alla Lega senza che qui ci sia nemmeno un leader, un capopolo, un langarolo ad aver impugnato la spada di Bossi. Campagna elettorale invisibile per elettori invisibili? Proviamo a chiedere in piazza Savona, al bar Savona dove il proprietario Battaglino ha una gran voglia di chiacchierare: «La gente aveva voglia di rompere, rompere. Onestamente nessuno si aspetta niente da questa Lega, ma era una protesta giusta, sacrosanta. Adesso penso che qualcuno sia anche pentito, ma la verità è che non ci sentiamo protetti, il futuro fa paura...».

Proviamo a razionalizzare questo sentimento andando a chiedere alla loro associazione che razza di paura è questa dei commercianti. Il ragionier Giancarlo Drocco, direttore, conferma: «Si è trattato di un sentimento non tanto a favore della Lega, ma dovuto alla preoccupazione e insieme alla ricerca di cambiamento. Qui ad Alba hanno preso molti voti anche il pri e il pli di Costa che aveva denunciato le disfunzioni dello Stato».

Per far capire da dove nasce questa «inquietudine», il ragionier Drocco ci mostra un foglio dov'è segnato il calendario delle gabelle: «Gennaio: 20, 4 la rata Inps e Iva del mese; 30, rinnovo licenze e imposta pubblicità. Febbraio: 28 imposta rifiuti, Siae, Iva. Marzo: 5 Iva annuale, 20 Iva mensile, 31 tassa partita Iva. Aprile: 20 Inps prima rata '92. Da maggio si aprono tre mesi di fuoco: Irpef, Iva, tasse su reddito, società, Iciap, tassa salute. Eccetera eccetera. Di fronte a quest'elenco può un commerciante fare ancora il commerciante? Io credo di no. Anche di qui da nasce il desiderio di cambiare, non di sfasciare, e al primo che propone un'alternativa, arrivano i voti».

Proposte? Drocco precisa che con il potere albese - ci mancherebbe - l'associazione commercianti ha sempre avuto ottimi rapporti, dice che se si fosse votato per il Comune i voti sarebbero stati certamente diversi. «La nostra proposta è di spostare qui sul nostro territorio i servizi essenziali: ufficio Iva, catasto, Inps. Quando sono vicini, i servizi diventano più efficienti, c'è un reciproco stimolo tra utente e Stato e la burocrazia funziona meglio. Per ottenere questo siamo disposti anche a sostenere la proposta della provincia Alba-Bra e non per avere la nostra targa sulla macchina».

Tomaso Zanoletti, ex sindaco dc, dice che nonostante tutto è ottimista: la nostra immagine è buona, ma la gente ha ragione di lamentarsi». E' vero che lei non ha aiutato Paganelli? «E' vero, anche l'albesità ha dei limiti. Paganelli ha fatto, ma le cose non bastano: bisogna caratterizzarsi come democratici cristiani».

A sparare bordate sul quartier generale dc ci pensa Mariano Rabino, giovanissimo consigliere comunale, quinto eletto su ventidue democristiani: «La classe dirigente della democrazia cristiana è vecchia, sarà anche vero che abbiamo perso per l'immagine romana, ma va detto che qui tutto si muove secondo le stesse logiche. Come dice Martinazzoli, le ragioni della protesta sono i nostri errori. E di qui non è venuta fuori una domanda di riforma, si è discusso del patto Segni in modo rituale. No, non basta più, bisogna cambiare».

La guerra di Alba è appena agli inizi.

Cesare Martinetti

Musica sacra, a Biella e Borgosesia, con il complesso di Stato romeno e l'ensemble di Ivrea

«Stabat Mater» per coro e cantores

Appuntamento stasera nella basilica di S. Sebastiano e nella parrocchiale valsesiana di San Pietro e Paolo Protagonisti l'Orchestra di Arad, il gruppo di Timisoara e la Sinfonica eporediese. Domani lirica in S. Filippo

BIELLA. Con due celebri opere di Verdi e Rossini, la «Messa da Requiem» e lo «Stabat Mater», il fine settimana annuncia un insolito itinerario nella musica sacra in omaggio alla ricorrenza di Pasqua.

A Biella, nella basilica di San Sebastiano, questa sera alle 21, saranno ospiti l'Orchestra sinfonica di Stato di Arad e il coro lirico di Timisoara. E ancora oggi, alle 21,15, è in programma nella chiesa parrocchiale «Pietro e Paolo» di Borgosesia l'esecuzione rossiniana con l'orchestra sinfonica eporediese e i Cantores Mundi: appuntamento che vuole ricordare anche il bicentenario della nascita del compositore marchigiano. Farà eccezione invece, domani sera, il concerto operistico annunciato all'Auditorium di San Filippo con tre cantanti giapponesi.

Per gli appassionati di musica classica le due esecuzioni in programma a Biella e in Valsesia costituiscono comunque una ghiotta occasione. Verdi e Rossini sono stati due astri della musica teatrale che, facendo eccezione ai loro interessi più spiccati, hanno scritto opere sacre diventate poi famosissime. E' nata soprattutto la storia dello «Stabat Mater» di Rossini che nacque per caso, su ordinazione, e che avrebbe dovuto rimanere chiuso per sempre nei cassetti di un nobiluomo spagnolo.

La chiesa di San Sebastiano a Biella stasera ospita un concerto di musica sacra. Nel riquadro il maestro Enzo Ferraris

Nel 1831, Rossini era infatti in viaggio in Spagna ed era stato pregato da Don Fenardenz Varela di scrivere una composizione sacra. Tornato a Parigi, l'autore de «Il Barbiere di Siviglia», compose i primi sei movimenti dello «Stabat» e poi pregò l'amico Giovanni Tadolini di concludere il lavoro. Fu così che due anni più tardi Varela fece eseguire l'opera in forma privata in occasione del Venerdì santo. Ma dopo la morte del nobile sacerdote spagnolo, il manoscritto venne venduto dagli eredi a un editore francese che ne annunciò tranquillamente la pubblicazione: una notizia imbarazzante per Rossini che non componeva nulla da due lustri.

Da Bologna, il compositore cercò di opporsi e poiché non avrebbe comunque potuto impedire che lo «Stabat» venisse pubblicato in quella forma, si affrettò a scrivere la parte che aveva affidato all'amico musicista e pubblicò la nuova partitura ottenendo subito un successo strepitoso.

Stili e influenze mutuate dalla musica operistica si mescolano nello «Stabat Mater» con la consueta disinvoltura che caratterizza l'intera produzione rossiniana: ma proprio le intrusioni di un linguaggio musicale diverso da quello adottato dalla tradizione sacra, insieme ai contrappunti e alle ricche melodie, ne hanno fatto un'opera sorprendente. La si ascolterà con la direzione di Mino Bordignon e con le voci del soprano Fulvia Canfora, della mezzosoprano Jinetta Nicolai e del tenore Giancarlo Deri.

La solenne «Messa da Requiem» verdiana nasce da un analogo impasto musicale con la differenza che alla sua prima esecuzione le valutazioni critiche furono disparate: ci fu chi rimproverò Verdi di essersi allontanato troppo dal repertorio sacro. E furono soprattutto i filowagneriani che, anni dopo, furono costretti a rivedere il loro giudizio.

Le due formazioni romene, fra le più attive internazionalmente, proporanno la partitura verdiana con i solisti Teodora [illegible] (soprano), Lialiana Rosca e Gabriel [illegible] (rispettivamente mezzosoprano e tenore) e Alexandru Moisiuc, basso, diretti da Enzo Ferraris, da tempo alla testa dell'Orchestra da Camera di Torino. Il ricavato del concerto sarà devoluto all'Aism, l'associazione che si occupa della ricerca contro la sclerosi multipla.

Sarà destinato invece alla realizzazione di un centro di assistenza dei mormoni missionari, l'incasso del concerto operistico a San Filippo. Il baritono Kazuya Noda, i soprano Yoshiko Sughihara e Yko Haneda eseguiranno arie di Puccini, Verdi, Bizet, Verdi e Donizetti.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Al cinema, specialmente

Si replica la proiezione della pellicola in cartellone giovedì al «Lux». Alle 21,15 di stasera, al «Barbieri», è in programma «La domenica specialmente».

VERCELLI
Nuovo Palcoscenico al Barbieri

Martedì della prossima settimana alle 21, al teatro «Barbieri», verrà messa in scena «la scuola delle mogli» di Molière.

SANTHIA'
Il coro di Bucarest

Mercoledì prossimo alle 21, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto della «Te Deum Musicum», corale della «Maiorescu» di Bucarest.

RONSECCO
Teatro trinese in trasferta

E' fissato per stasera al teatro comunale, con inizio alle 21, la recita di «L'ustaria dla specc», commedia in dialetto trinese allestita dalla «Cumpagnia dla Fusa», con Angelo Varvelli.

VERCELLI
Party al «Due archi club»

Il «Club 45» questa sera fa festa al «Due Archi Club». Intrattenimento musicale, giochi e spaghettata di mezzanotte. L'incasso andrà in beneficenza.

ROMAGNANO
Arrivano i cori del Cai

Stasera alle 21, al teatro della Casa del popolo del centro del Noverese, si esibiranno i cori Cai di Lissone, di Novara e Varade di Varallo.

NOVARA E CASALE
Stasera in prima visione

Pellicole per il fine settimana. All'Eldorado di Novara: «Analisi finale». Al Moderno di Casale M.: «Hook, capitan Uncino».

OLDENICO
Il piano-bar del fine settimana

Il «Pink Heaven» di strada Provinciale suona, stasera e domani, dalle 21,30 il duo Emilio e Gianni. Evergreen e standard.

LA BUONA TAVOLA

Fantasie con salmone e carpaccio poi un robusto risotto al taleggio

IL Circolo commerciale di Biella ha celebrato quest'anno il primo centenario, con le splendide sale animate da feste, cene e riunioni mondane. Infatti, facendo uso anche del salone da ballo, si può arrivare anche a disporre di 250 coperti.

E i menù sono costruiti persino su piatti internazionali come, per esempio, la prossima cena cambogiana, in cui verrà presentato il «ka-gianduas», a base di cavolo, aglio, pesce di lago, zafferano, gamberetti e buccia d'arancia, con la soia per legare il tutto.

L'inventiva, l'entusiasmo e la capacità dei giovani proprietari non hanno limite. E la cucina è curatissima anche nei particolari. Così è per il salmone fresco, marinato in aceto, acqua, spezie, cipolla, ginepro, pepe in grani; poi tagliato a fettine e servito con olio di oliva e cipolline. O il carpaccio caldo alla trevigiana brasata o con la salsa di tartufi o alla rucola.

Delizioso il tartan di salmone fresco e affumicato, squisito il lardo, con crostini di pan carré integrale e una lacrima di miele genuino. In alternativa, l'insalata «wolgd», con sedano, rapa tagliata a julienne, mela ranetta a fettine, condita con maionese solida e panna montata.

Tra i primi, un delicato risotto agli asparagi e gamberetti; in alternativa, trippa in minestra, sposata in un brodo profumato, con carote, borlotti, sedano, cipolle e patate. Oppure il risotto al taleggio condito con scaglie di grana, sugo d'arrosto e prezzemolo fresco, servito con fonduta di Bruxelles, tagliata a rombi, impanata e fritta.

Tra i secondi, tagliata al pepe verde, con verdure di stagione alla griglia, oppure alla Robespierre. Per chi ama il pesce, ecco il salmone alla salsa di panna e pepe rosa. Le scaloppine con asparagi e gorgonzola, la faraona al forno con porcini e besciamella appagheranno anche i palati più esigenti.

Tra i dessert, specialità della casa è la coppa di fragole con gelato alle creme ricoperto di zabaglione caldo.

Dody Bodo

«CIRCOLO COMMERCIALE»
Biella,
in via Seminari 3
Chiuso il lunedì
Proprietari Davide e Ruggero
Guglielminotti Bianco
Dalle 35 alle 45 mila lire

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 216.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 216.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 216.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 216.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Belvedere — Inf. orari tel. 216.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 19,30/22
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Splendor — L. 8000 — Or.: 21,30 — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Italia — Lire 7000 — Or.: 20/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Orsa — Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux — Proiezioni sospese

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.738 — Lire 10.000/8000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.738 — Lire 10.000/8000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '92* **Com. dram.**

Odeon — Inf. orari (015) 22.738 — Lire 10.000/8.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Sociale — Inf. orari (015) 22.738 — Lire 10.000
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Inf. orari (0163) 22.898 — Or.: 20,30/22,20 — L. 8000/7000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Verdi — Inf. orari tel. (015) [illegible] — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, [illegible] familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Rader — Inf. orari tel. (015) 78.020 — Lire 8000/7000 — Or.: 21/22,30
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) [illegible] — Lire 8000/7000 — Or.: 21 Spett. cont.
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22,30
Mio padre che eroe — *di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Sottoriva — Or.: 20/22 — L. 7000/5000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 14,30; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mutande pazze** Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Freejack in fuga nel futuro** Or.: ap. 20,20 inn 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Delicatessen** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Doppio inganno.** Or. ap.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook** Or.: 16,30; 19,45; 22,15
SELENE c. Belgio 53. **Prova schiacciante.** Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible] **Beethoven** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vend. bigl. conc. del 16/4 ore 21. R. [illegible]; ten.: J. Lermore, mezzos. Mus. di Rossini, Donizetti, Mozart. In occas. della II maratona di Torino. Bigl. (13/18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Balletto per le scuole. **Incontri in uno studio di danza e les Mariés de la Tour Eiffel.** Comp. di Ball. del T. Regio, Coreog. di T. Rigano e R. [illegible]. Inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano com. Lavia pres. E. Montesano in **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/15 lun. rip. o T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i gior. Tel. 557.82.46-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Cons. G. Verdi - Concerto corale senza di beneficenza** Corale univers. di Torino-corale Univers. di Bucarest sab. 11 aprile ore 21. L. 25.000 (rid. 20.000). Inf. e pren. tel. 770.96.55.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. [illegible] **di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 557.5246-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 16,15 e ore 21,15 a grande rich. la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cabotto** Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, fino al 3/maggio.

LE TV PRIVATE

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch,** replica
19 — **Storia degli Stati Uniti,** documentario
20,30 **Matanza, il volto della morte,** film
22 — **Il clan del gatto nero,** film

Telestar
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio,** varietà
20,30 **L'ultimo giorno,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
23,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
0,30 **Daniel Boone,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi,** rubrica
19 — **Arcobaleno,** rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Il diritto di uccidere,** film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale,** di Sergio Rogna
20,30 **Il grande Uso,** cartoni
22,00 **Videonotizie**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Speciali**
18,55 **TSI Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg edizione**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Sabato sport**
23,45 **Musica e musica**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola,** telefilm
18,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Gli scassinatori,** film
23 — **Toma,** telefilm

Quinta Rete
17 — **Superbook,** cartoni animati
17,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
18,30 **Dragnet,** telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio,** telenovela
20,30 **Video testamento,** film

Telebiella
17,45 **Solletico,** varietà
18,45 **Cristiano Gatti**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,35 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio,** cartoni
20,15 **Asti racconta,** rubrica
20,25 **Tg 9**
20,55 **OK motori**
21,54 **Calcio fans**
22,53 **L'albero delle mele,** telefilm
23 — **Asti racconta,** rubrica
23,30 **Tg 9**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Mademoiselle Anne,** cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** rubrica

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Charleston,** telefilm
20 — **Sherlock Holmes,** telefilm
20,30 **Fiori nella polvere,** film
22,15 **L'antologia del Cetra,** varietà
23 — **Barriere,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri,** telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te,** telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ed ora sposiamoci,** film
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale,** notiziario

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
19 — **Ruote in pista**
20,40 **L'ultimo squalo,** film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket, salvezza matematica per i vercellesi se batteranno l'Omegna

La Camp vicina al traguardo

L'incontro decisivo per la permanenza in serie D in programma stasera al palazzetto di via Donizetti. Il presidente Barbero: morale alto dopo il successo sul Domodossola

VERCELLI. Impegno casalingo questa sera alle 21 per la Campidonico che al PalaDonizetti ospiterà l'Omegna. I padroni di casa tenteranno di ottenere i due punti che ancora mancano per conquistare la salvezza matematica anche se, dopo il bel successo riportato sabato scorso a Domodossola, la permanenza in serie D sembra ormai virtuale.

«Affrontiamo la partita - sottolinea il presidente dei giallobiù Sergio Barbero - tranquilli in quanto anche in caso di sconfitta con i novaresi sappiamo che avremo ancora spazio per rimediare. La salvezza non dovrebbe sfuggirci e quindi, finalmente, penseremo al prossimo anno cercando di archiviare al più presto questa stagione per certi versi deludente».

In classifica la Camp ha un vantaggio di quattro lunghezze sulle due quart'ultime, Ivrea e Rosmini, e tale divario a tre turni dal termine, dovrebbe essere sufficiente a garantire la salvezza.

Inoltre l'Omegna non dovrebbe essere al top della condizione psico-fisica essendo venuti a mancare gli stimoli d'inizio torneo. Dopo un avvio brillante gli uomini di Schena hanno man mano perso smalto e punti, ed ora navigano, senza più pretese, nelle zone tranquille e centrali della graduatoria.

Nonostante un po' di prevedibile rilassamento da parte degli ospiti, il quintetto di casa dovrà fare molta attenzione a Dallacà e Piantanida, due ali molto precise ed incisive al tiro. «La squadra è in buona salute e la vittoria di sabato col Domodossola - continua il presidente Barbero - ha contribuito a risollevare l'ambiente. Vorremmo chiudere bene il campionato regalando qualche soddisfazione ai nostri tifosi».

Nessun problema per mister Girardi che avrà a disposizione tutti gli effettivi. Dopo questo incontro la Campidonico chiuderà l'annata con il derby in trasferta con il San Biagio ed infine l'ultimo incontro casalingo con la Libertas Galvagno Torino.

Insomma, vista la forza non certo trascendentale degli ultimi avversari i fatidici due punti non dovrebbero venire a mancare.

Massimo Canone

Roberto Provera e Alessandro Munini, della Campidonico Vercelli

Uclit Biella

La squalifica è stata ridotta

BIELLA. Una giornata in meno di squalifica, inibizione fino al 20 aprile per il dirigente Carlo Romersa e fino al 31 dicembre per il segretario Bruno Potasso: è questo lo sconto di pena, in verità inferiore alle attese, concesso all'Uclit dalla commissione disciplinare d'appello di Roma. I biancorossi potranno così salutare alla Rivetti il proprio pubblico nell'ultima di campionato contro il Cuneo.

Nel frattempo l'impegno più vicino per il quintetto di Roberto Martinotti è in programma per questa sera in quel di Saluzzo, contro una squadra ancora impegnata nella lotta per la promozione. Vetrò e compagni promettono battaglia: gli stimoli (anche se arrivati da problemi extrasportivi) sono ritornati per finire in crescendo il torneo.

Stasera alle 21 alla Rivetti invece il San Biagio tenta di togliersi le ultime soddisfazioni dell'annata prima di tornare in Promozione: l'avversaria di turno dei gialloverdi è il Domodossola. [g. ca.]

MOTOCROSS

Domani sul circuito di Vercelli gareggiano tutte le categorie

A Billiemme la prima prova del torneo interprovinciale

VERCELLI. La stagione del motocross riprende in pieno domani al crossodromo del Moto Club Nuova Billiemme che è anche l'organizzatore della manifestazione. Si tratta della prima prova del campionato interprovinciale Vercelli-Novara.

La competizione doveva avere luogo domenica scorsa, ma le cattive condizioni atmosferiche avevano costretto al rinvio di una settimana.

Saranno presenti tutte le categorie: cadetti e junior nazionali, piloti cadetti-junior e major promozionali con motocicli di cilindrata da 125 a 500 cc. Le prove libere avranno luogo al mattino e le eventuali batterie di qualificazione, mentre al pomeriggio ci saranno le semifinali e le finali.

«Quella di domenica - ha spiegato il vice presidente della Federmoto piemontese Giuseppe Ancona - si può considerare l'apertura a livello provinciale del motocross per il '92, ed è di notevole importanza perché vedrà in gara i migliori piloti della nostra provincia e di quella novarese. Domenica scorsa le adesioni erano tantissime. Crediamo che, nonostante il rinvio, la competizione sarà ugualmente affollata».

Ancona ha tenuto poi a mettere in rilievo come la stagione motocrossistica del Moto Club Billiemme sarà molto intensa e che avrà come punto di riferimento una competizione di minicross, a Pasquetta, cui faranno seguito prove di campionato regionale.

La novità assoluta è però rappresentata da tre prove valide per il campionato svizzero. Come è noto, in Svizzera, non si può praticare il motocross ed allora, chi dalla vicina nazione ama questo sport, si è rivolto alla Nuova Billiemme, trovando una cordiale simpaticissima ospitalità. «Da tempo infatti - spiega Ancona - si allenano da noi parecchi centauri della Confederazione».

Le gare avranno luogo quest'estate e, naturalmente, saranno organizzate dalla Nuova Billiemme che ha così allargato il suo «raggio d'azione» a riprova della fiducia che riscuote nel settore. [f. l.]

Un'affollata competizione al crossodromo di Billiemme — FOTO GREPPI

SPORT FLASH

EQUITAZIONE

I migliori al concorso del centro ippico Massazza

«Ci saranno tutti, meno gli olimpionici»: con queste parole gli organizzatori hanno presentato il sesto meeting nazionale, in programma fino a domani al centro ippico «Il Roncus» di Massazza. Sono 287 i cavalieri in gara che si disputeranno un montepremi di oltre 40 milioni. Tra i biellesi sono attese le prestazioni della giovane Antonella Boffa e di Marco Anfosso.

HOCKEY

L'Audaces '83 ospita il Cassano

Terminato il torneo per l'Amatori l'attenzione è rivolta all'Audaces '83 che, questa sera al PalaIsola, ospita il Cassano. L'impegno si presenta oltremodo difficile, in quanto i lombardi sono ai vertici della classifica, mentre i giallogranata di mister Lelli attraversano un periodo non certamente felice, nel quale si sono registrare numerose defezioni nella rosa.

VOLLEY

Alla Rivetti il derby Sanpi Biella-Libertas

Domenica andrà in scena alla «Rivetti» l'atteso derby tra Sanpi Biella e Libertas Vercelli. Il risultato appare scontato, vista la differente posizione di classifica e tecnica delle due squadre. Dopo il ritiro delle dimissioni da parte del presidente Ranghino, la speranza biancoblù è quella di conquistare almeno un set. Il match inizierà alle 17.